PICCINNI

LE DONNE

VENDICATE

ATT. 2

R. Conservatorio di Musica in Napoli
BIBLIOTECA
Rari
2.2.5
N. d'Inventario

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala Rari
Scaffale # 2 Pluteo # 2
Volume # 5 C
N. degli autografi 106901
N. di biblioteca Rari: 2.2.5.
AUTOGRAFI

Il lib. nel r. 4 let. D

Originale

N.B. La Copia di quest'opera va esattamente col libretto in quest'originale i pezzi non sono in ordine

Rond.

Le Donne Vendicate

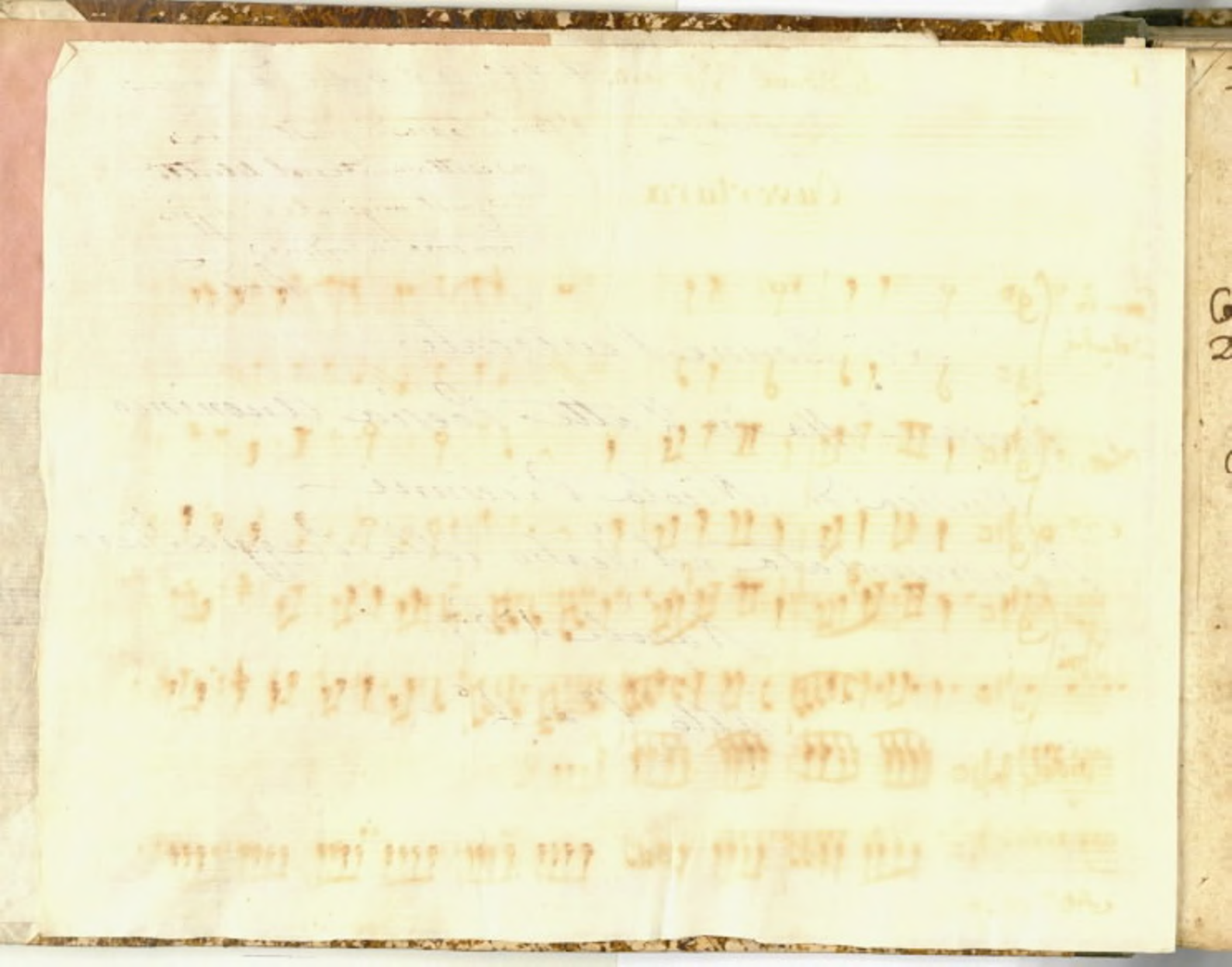
Opera Buffa in 2 atti Poesia Anonimo

Musica di Nicola Piccinni

Rappresentata nel Teatro della Reggia Fiera

Napoli 1767

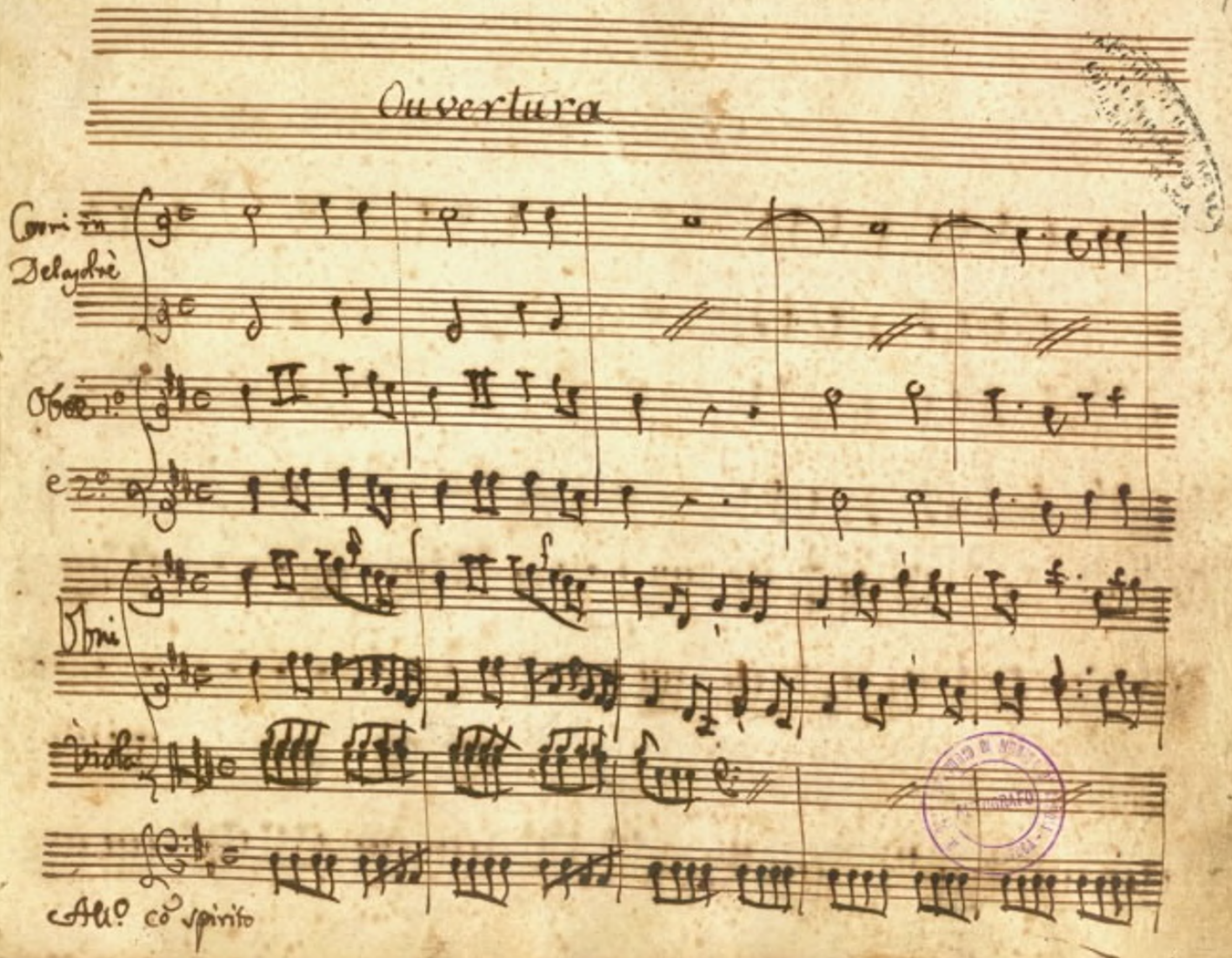
Atto 1° e 2°

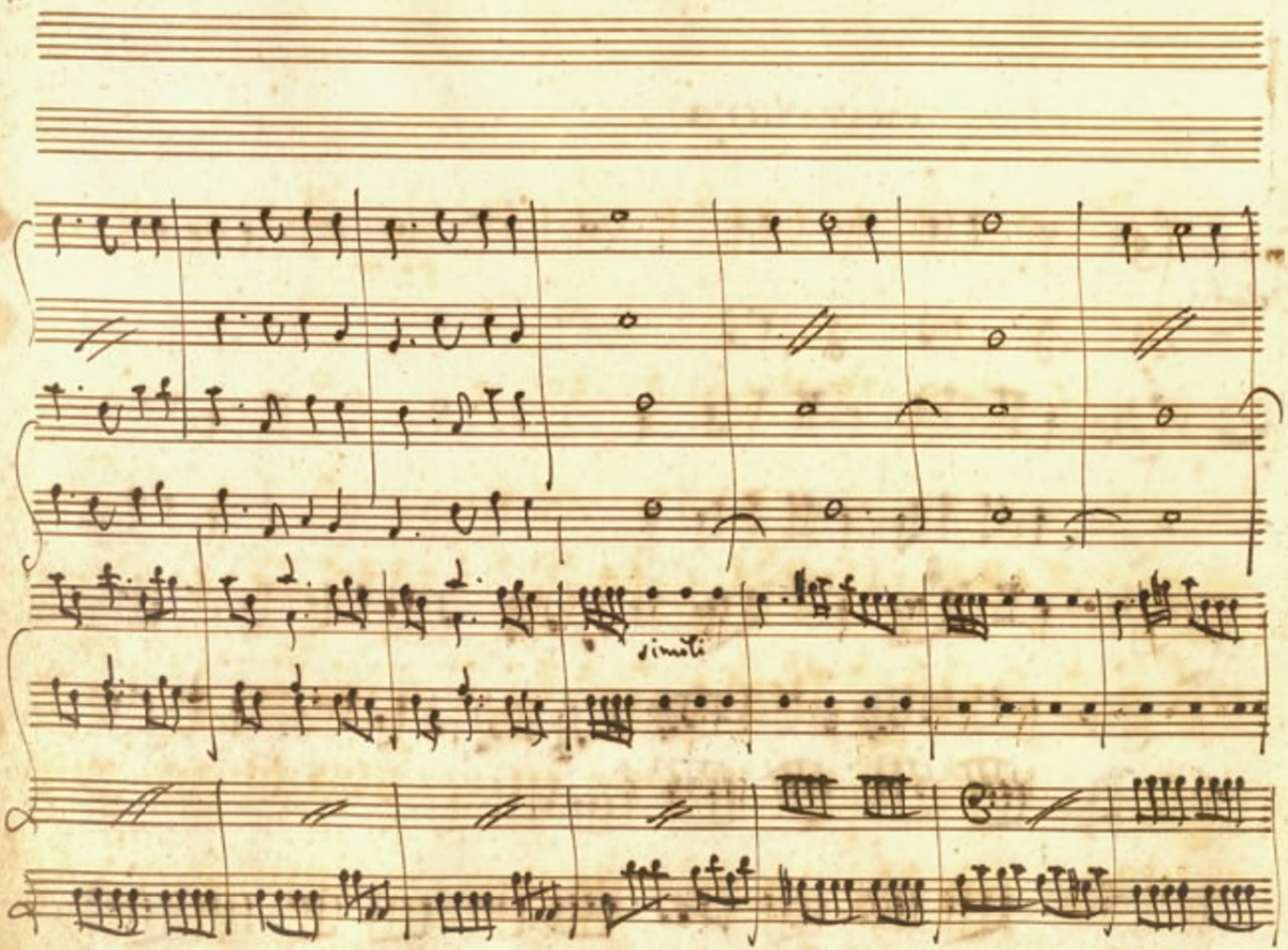


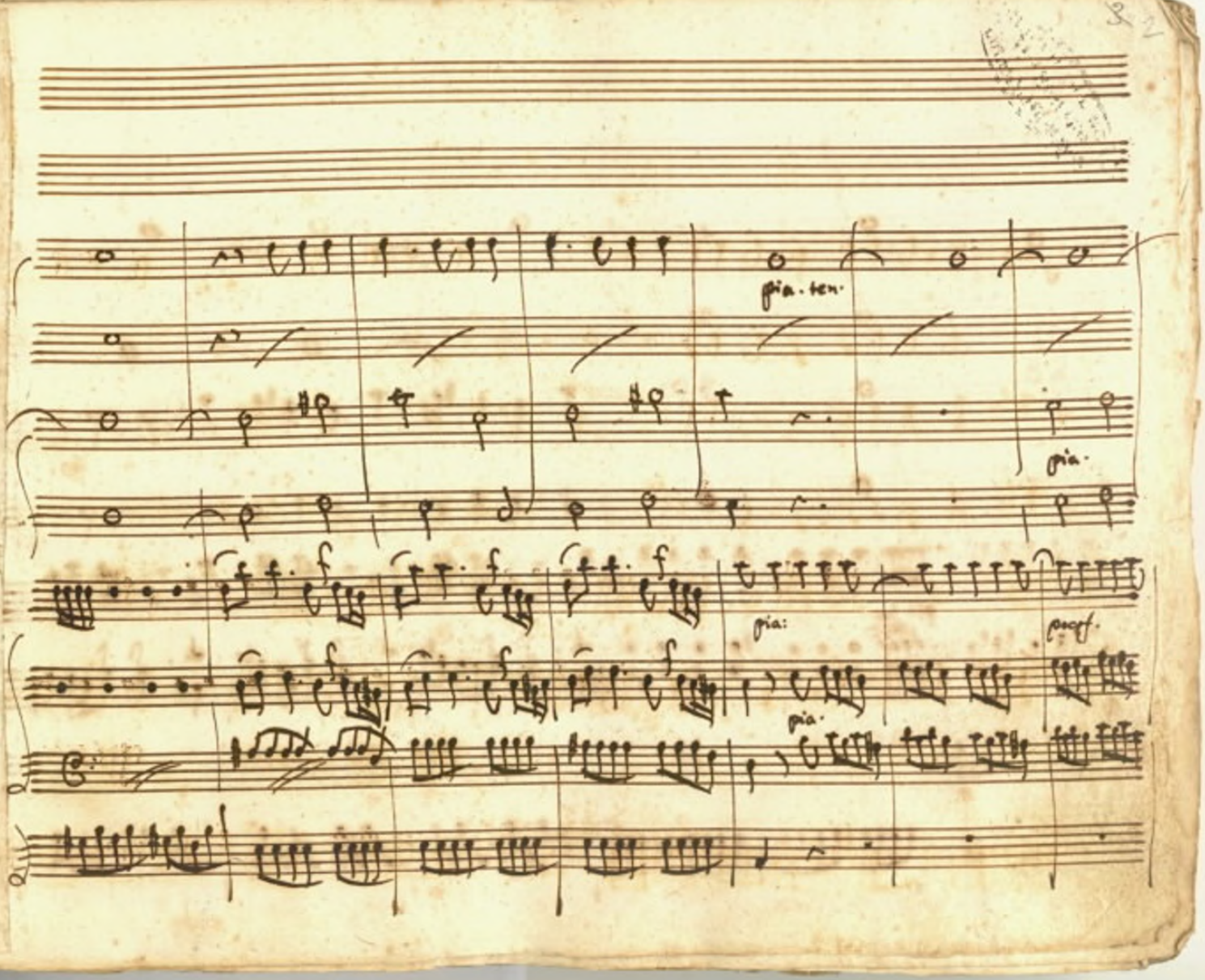
I°

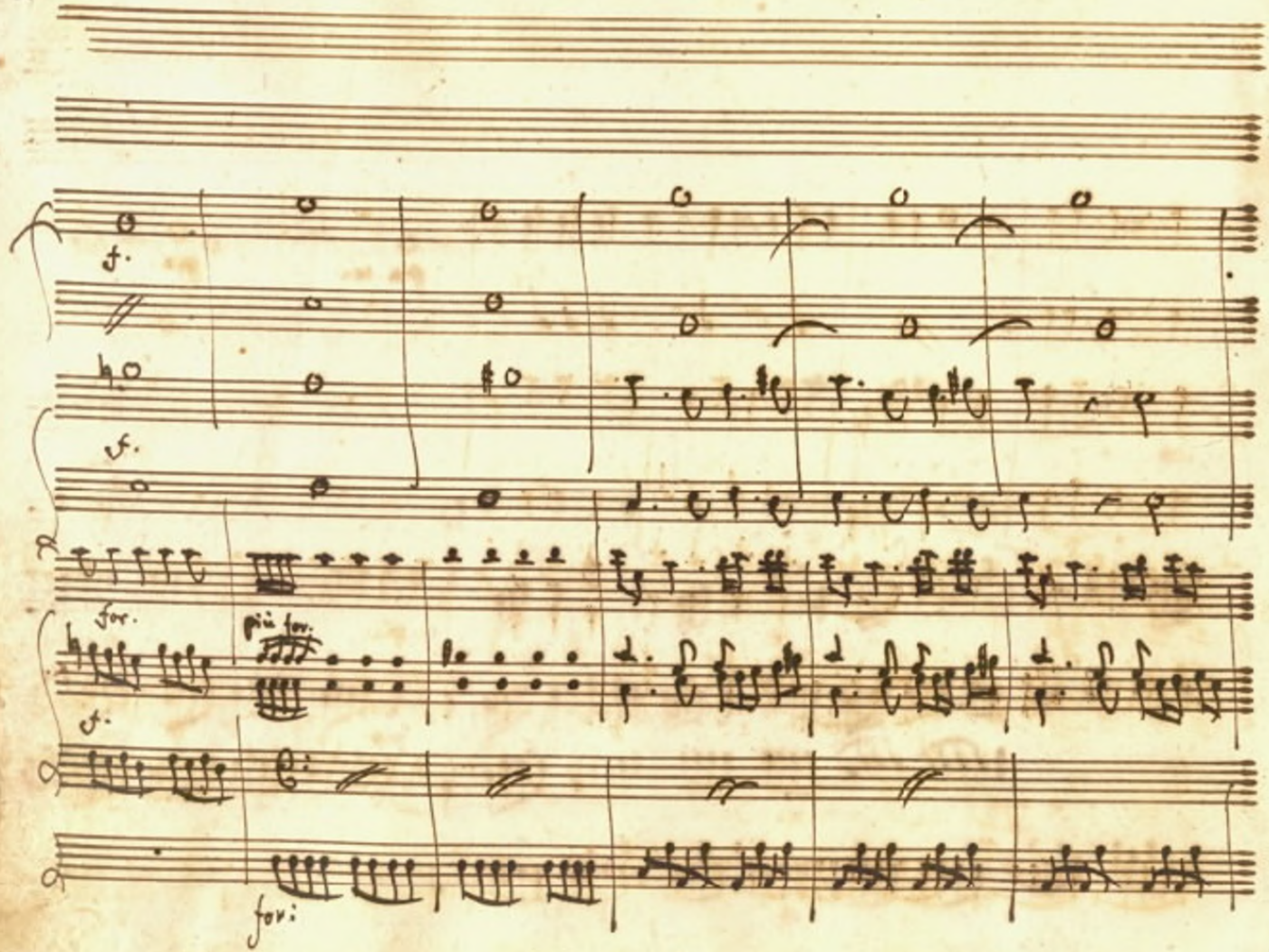
Le Donne Vendicate

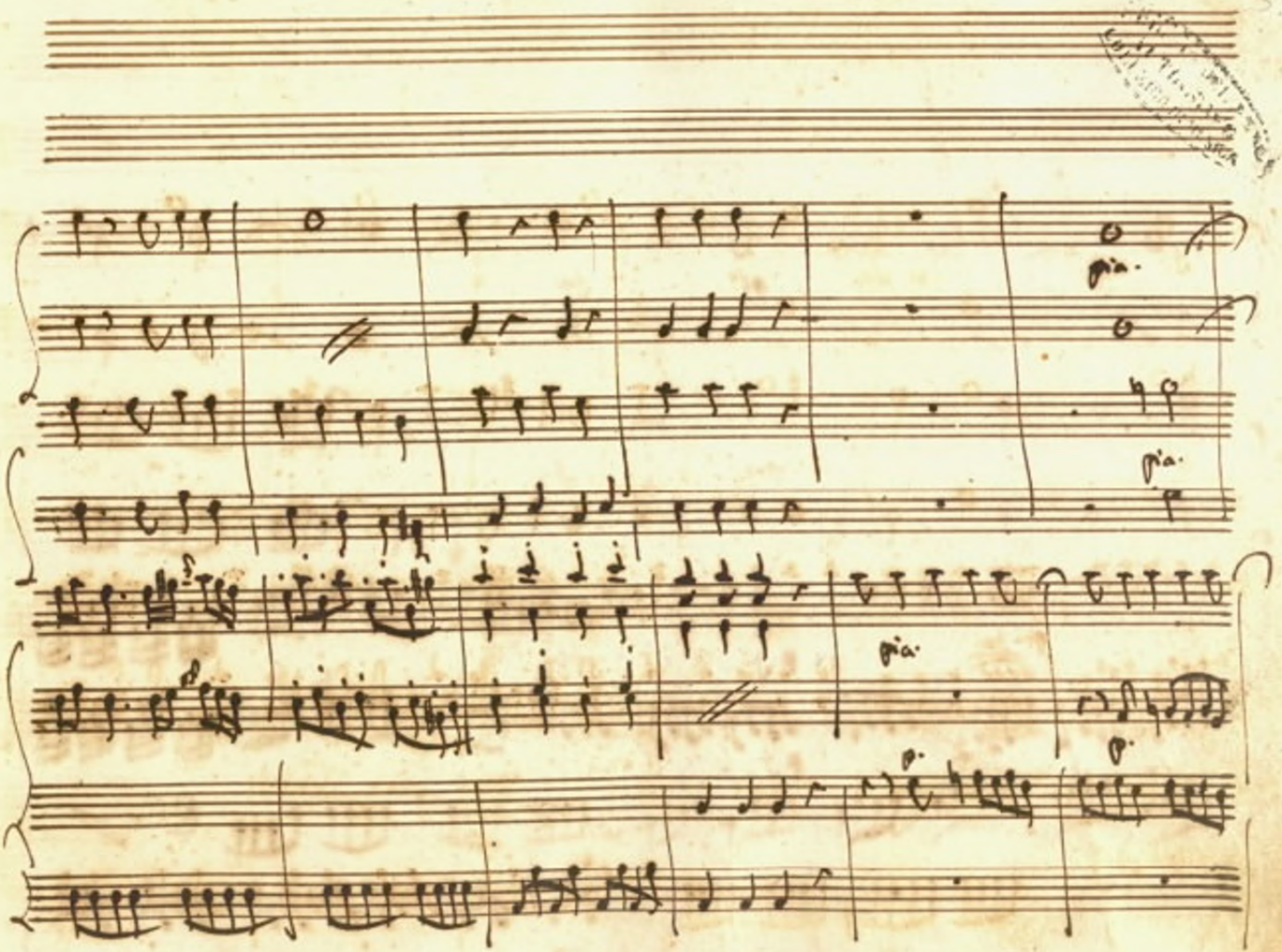
Ouvertura

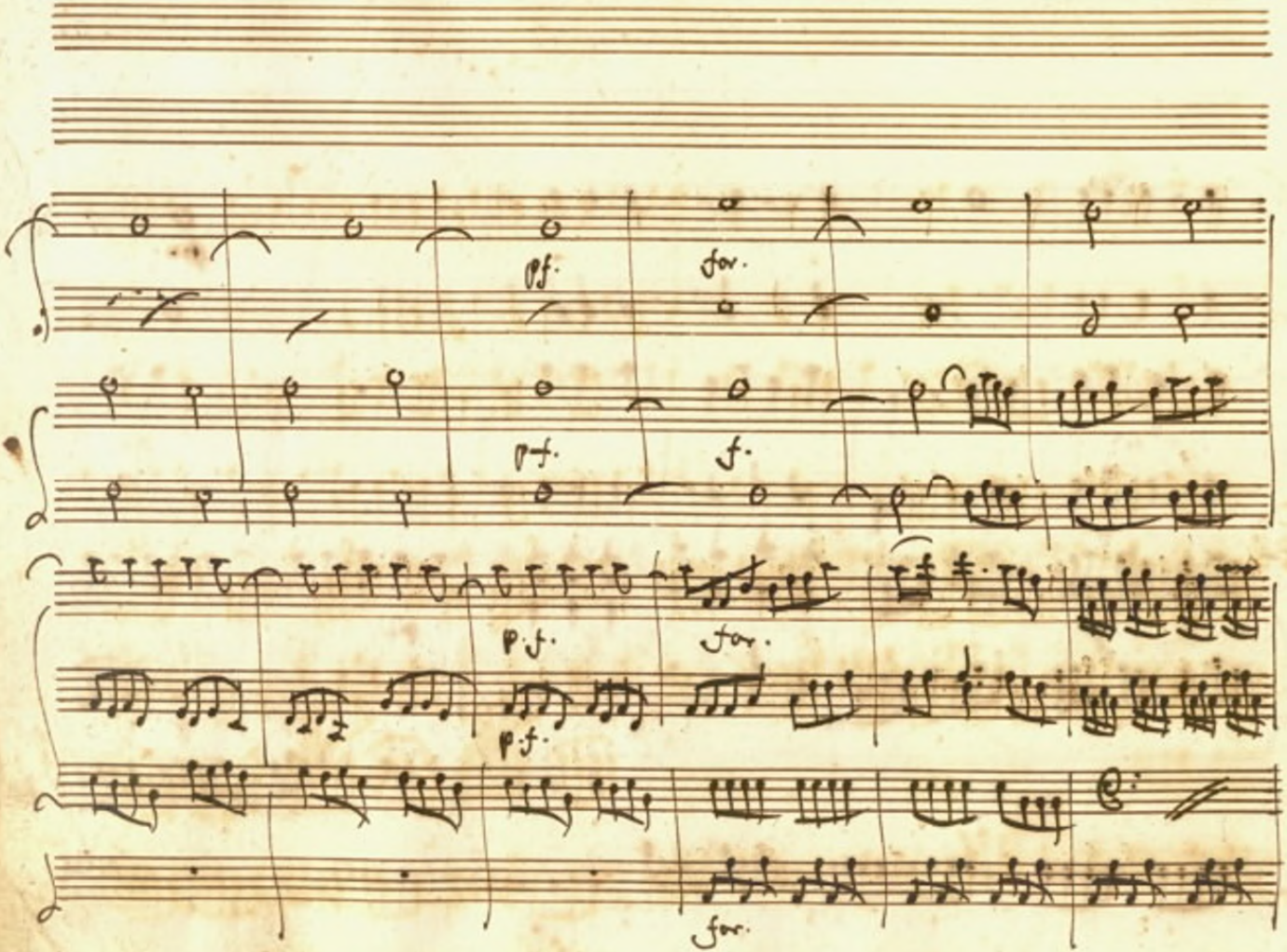


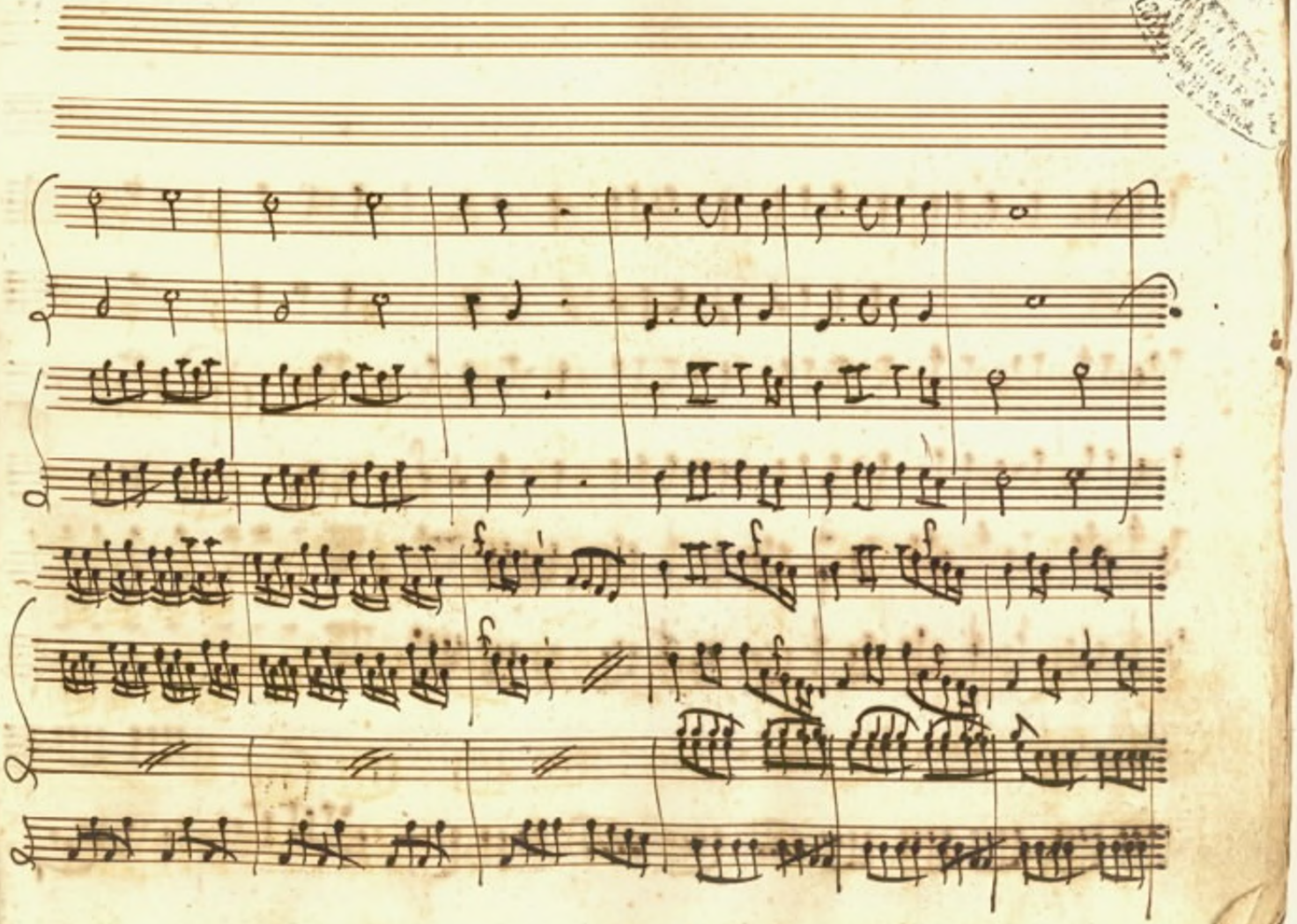

simili

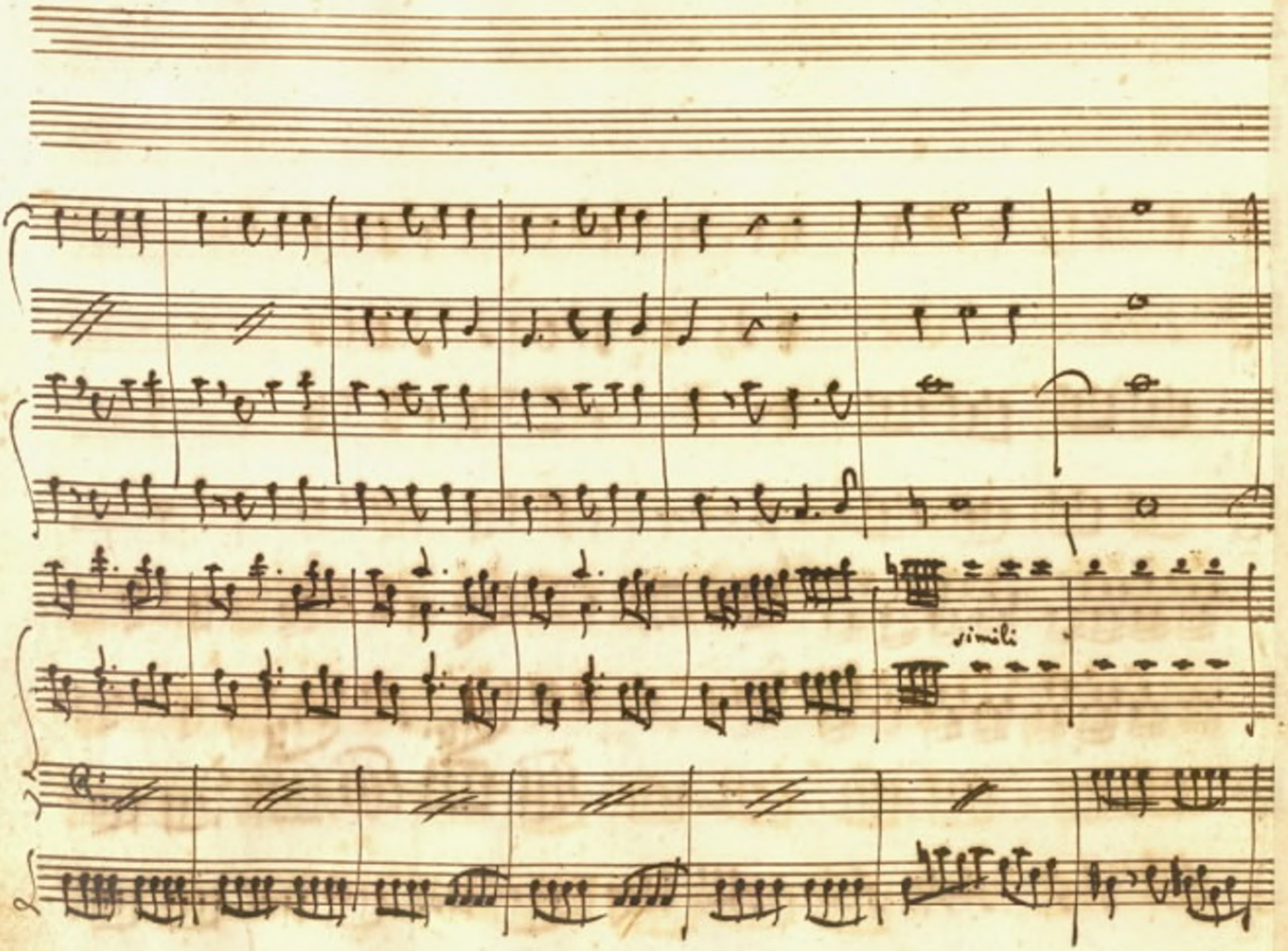

pia. ten.
pia.
pia:
pocf.
pia.

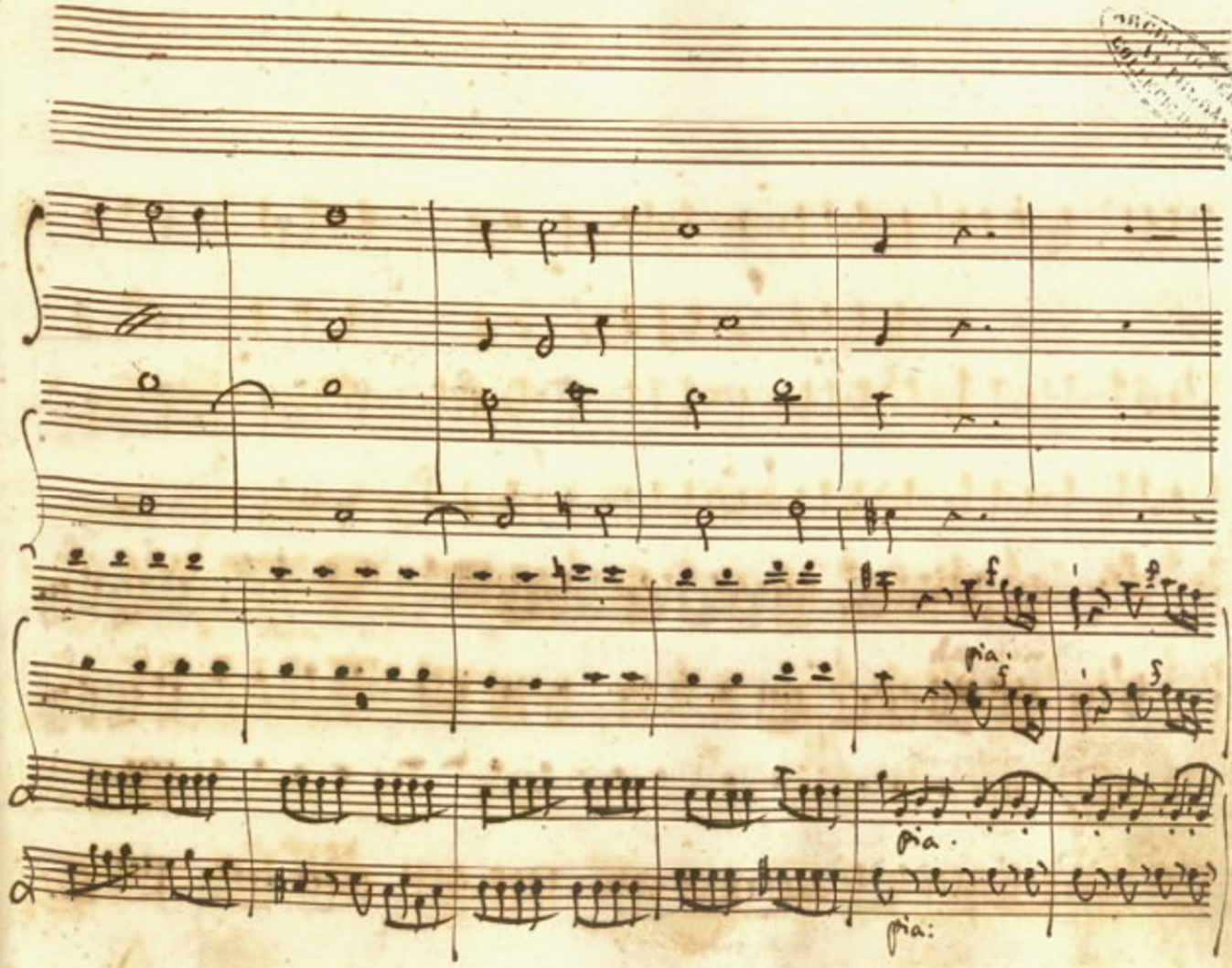

f.
f.
for.
più for.
f.
for:

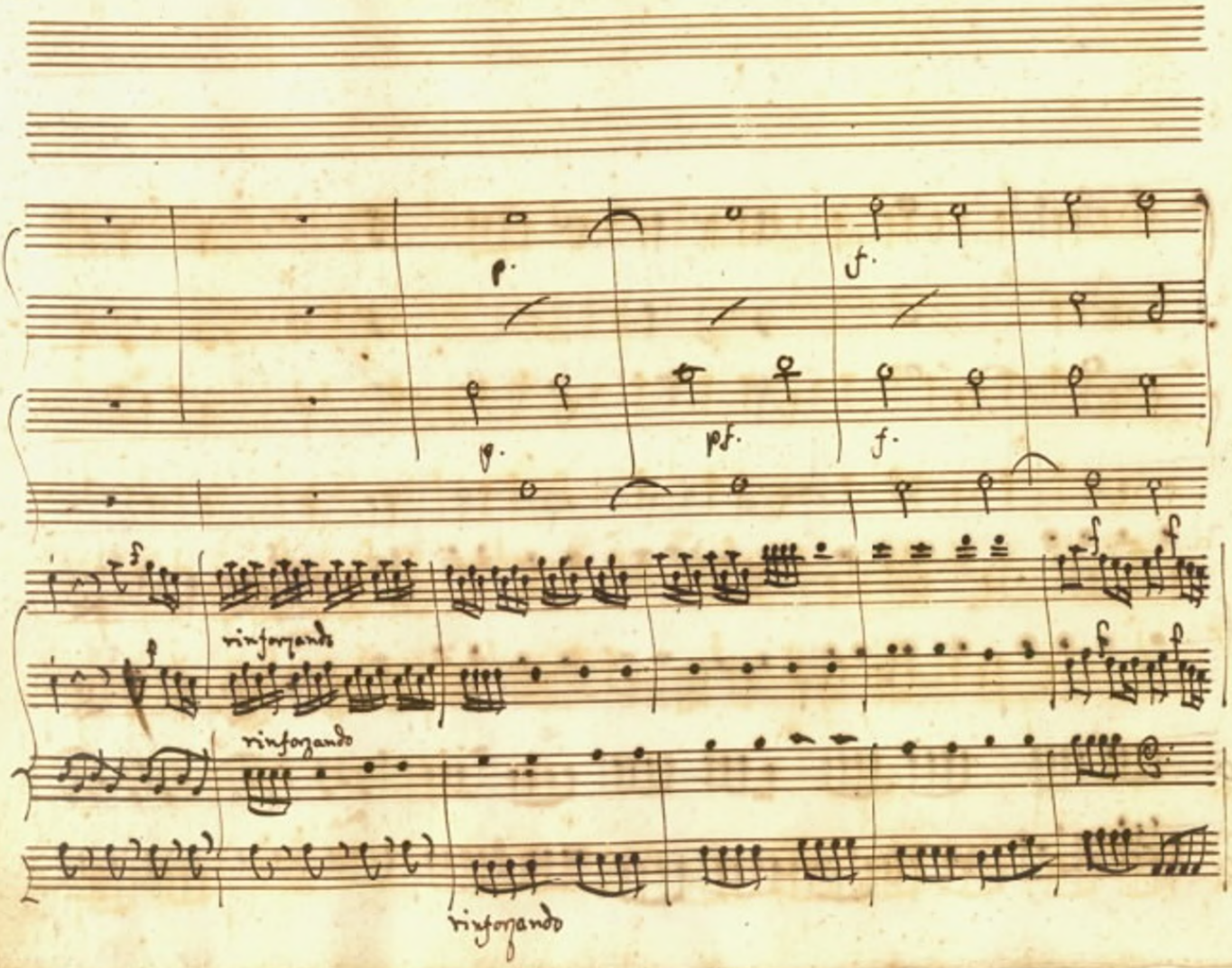

p.
p.
p.
p.
p.

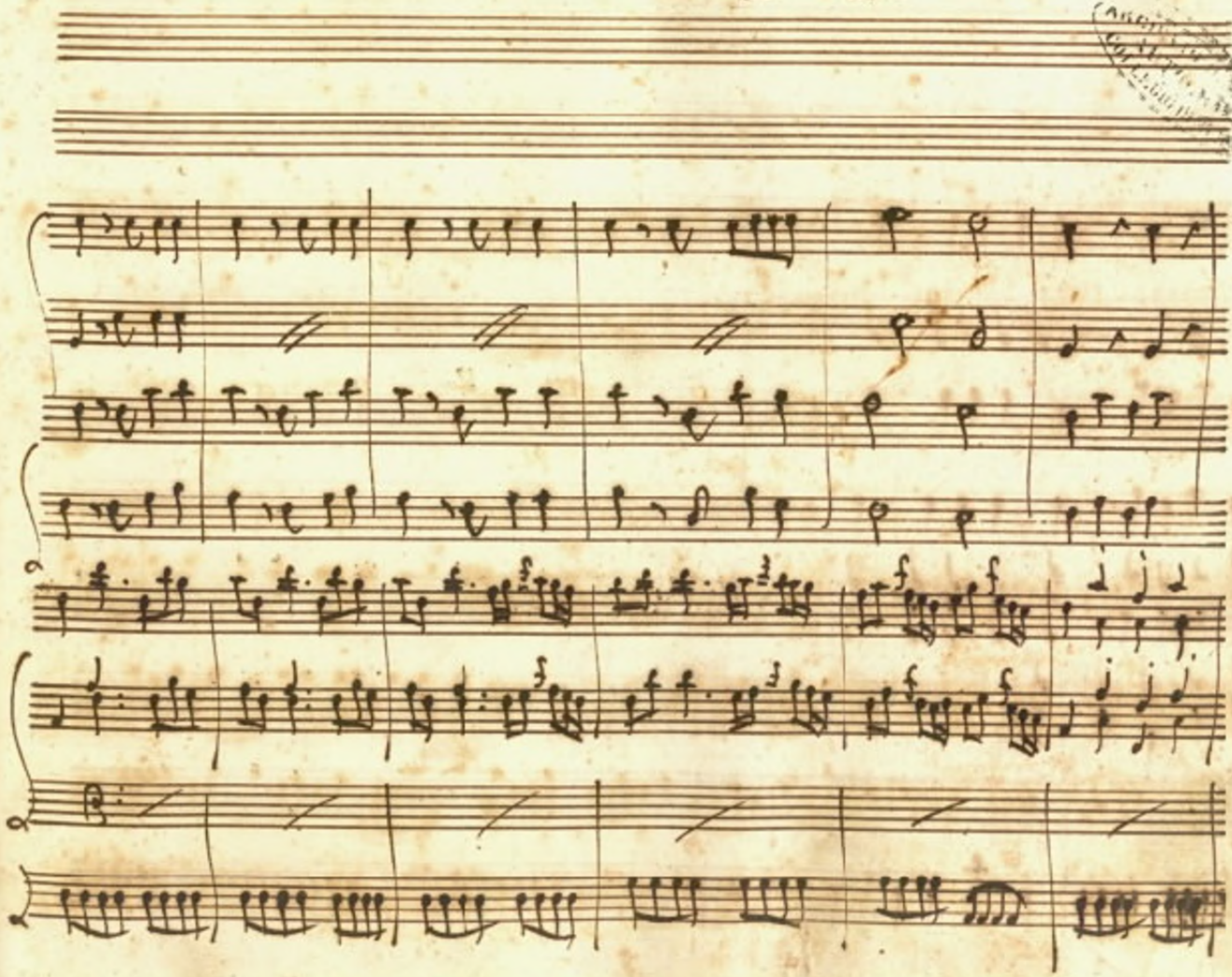

pf.
for.
pf.
f.
p.f.
for.
p.f.
for.

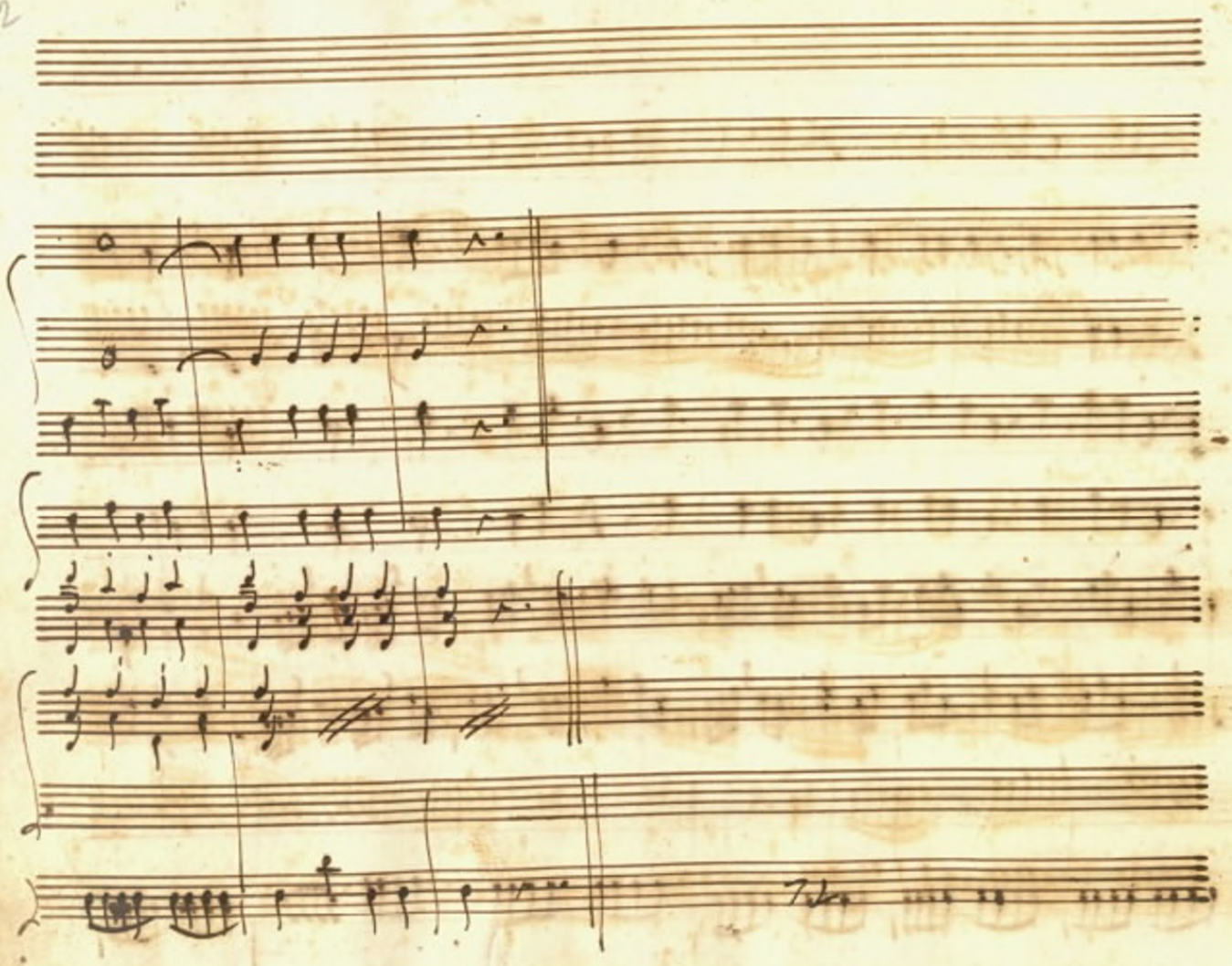


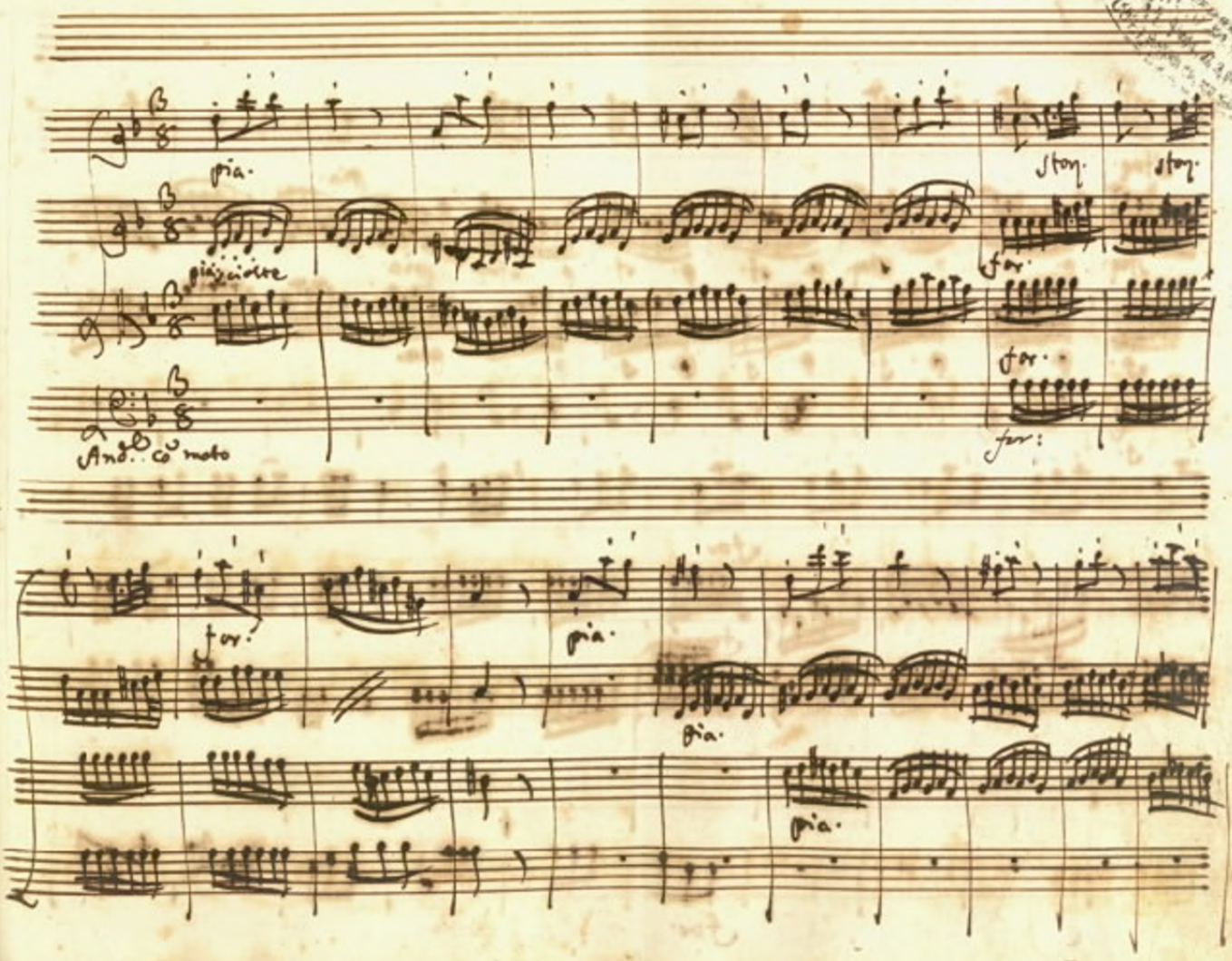

simili

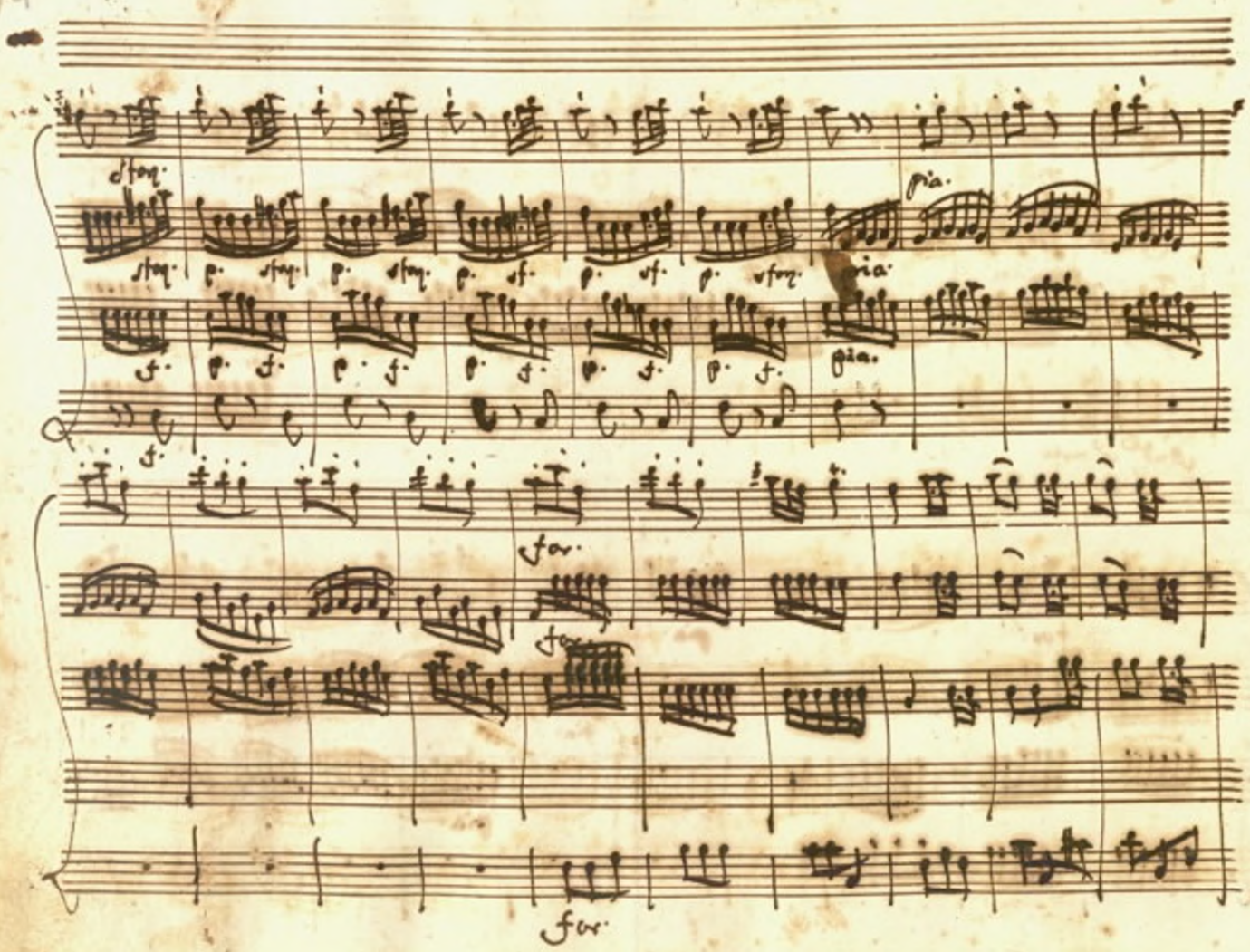

f
f
pia:
f
f
pia.
pia:

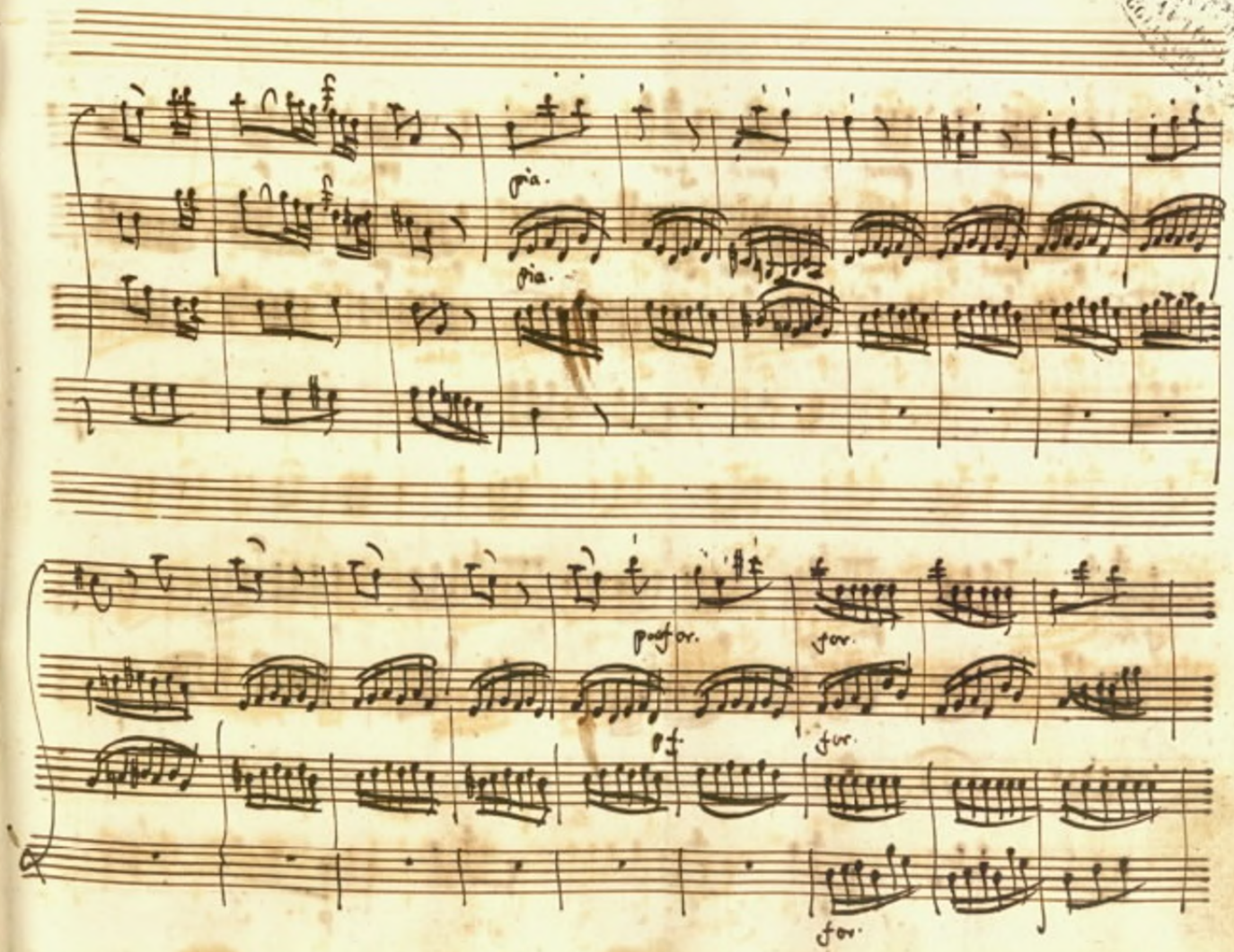

p.
f.
p.
pf.
f.
rinforzando
rinforzando
rinforzando

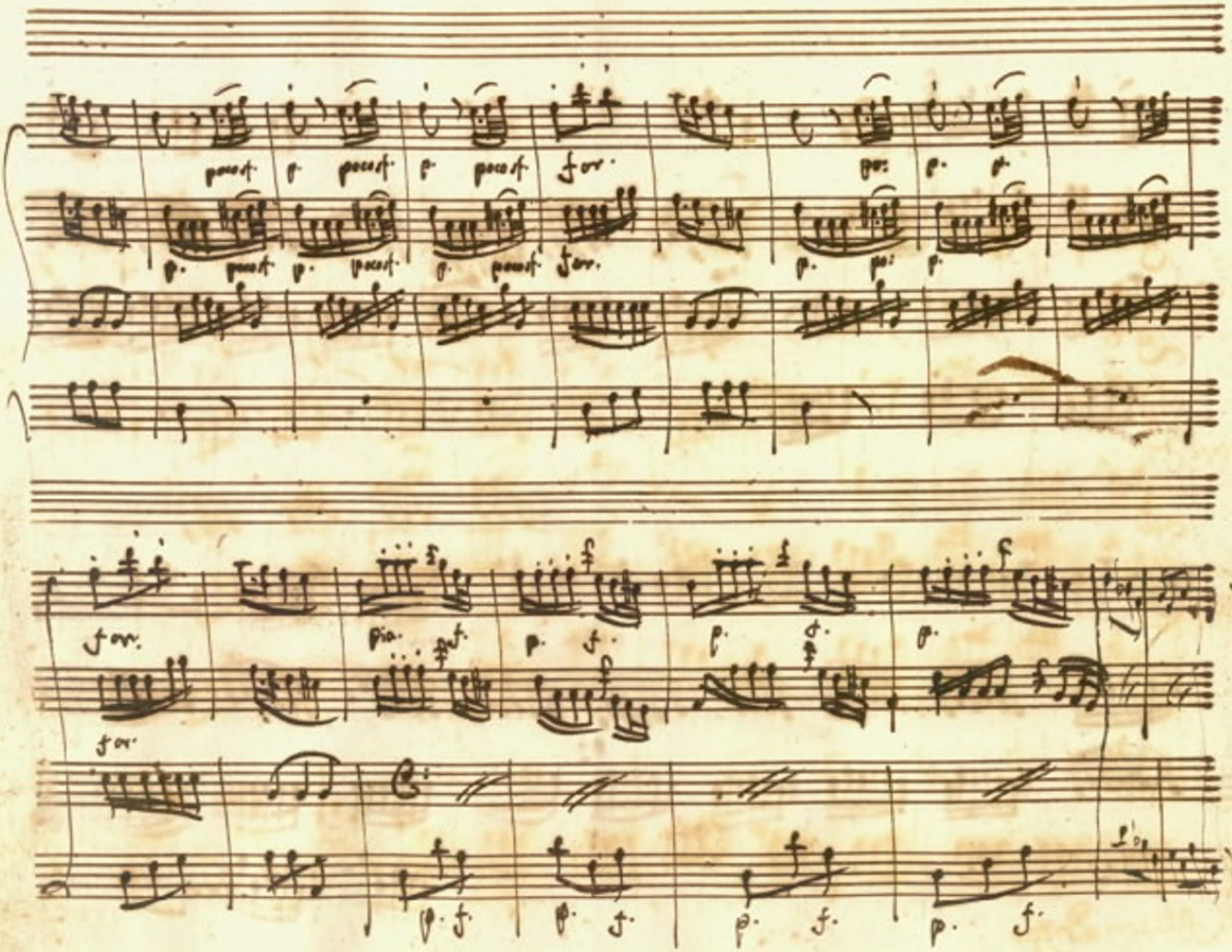


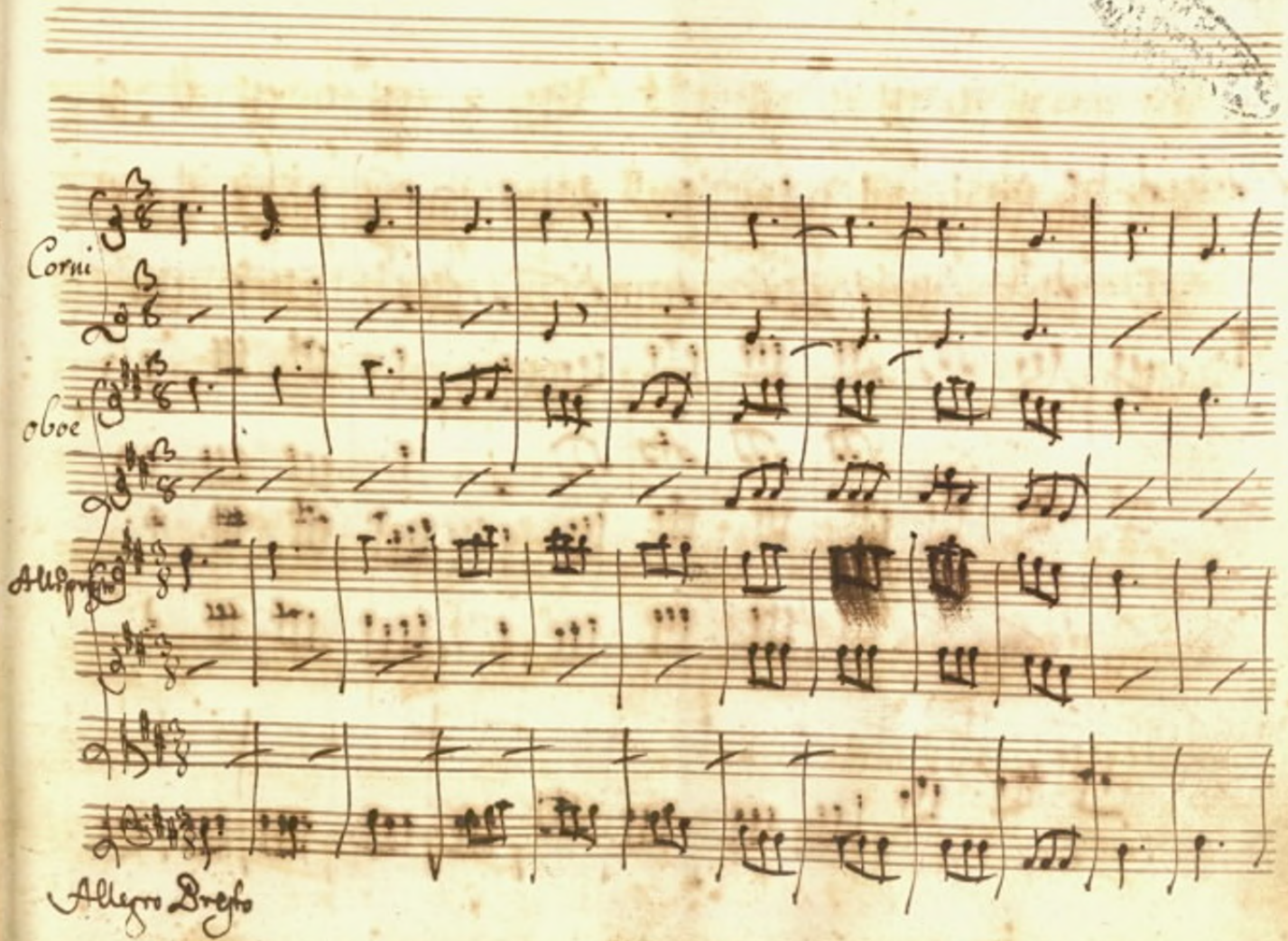


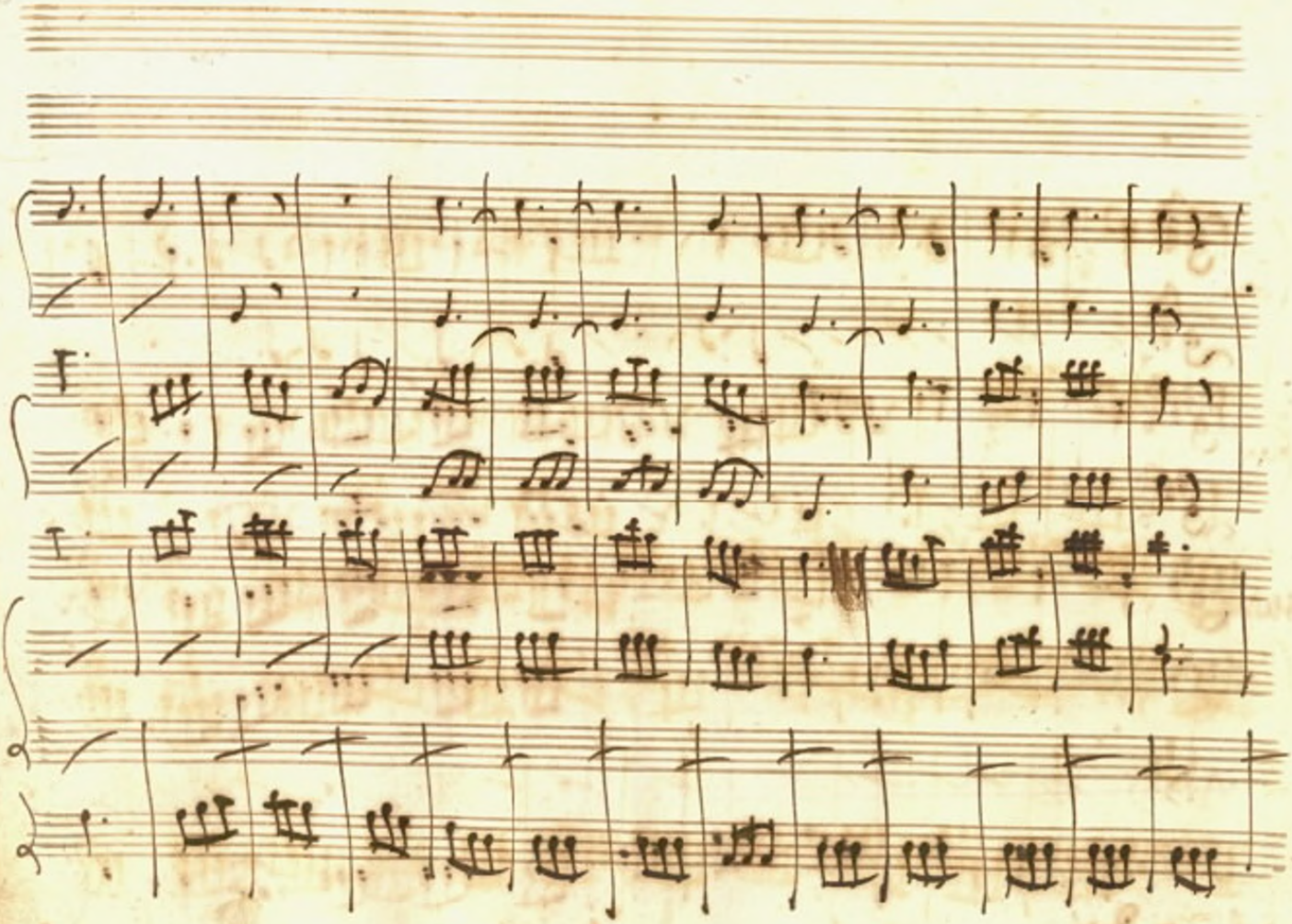

pia.
stoy.
stoy.
pia: ciotte
for.
for.
for:
And.o co moto
for.
pia.
pia.
pia.

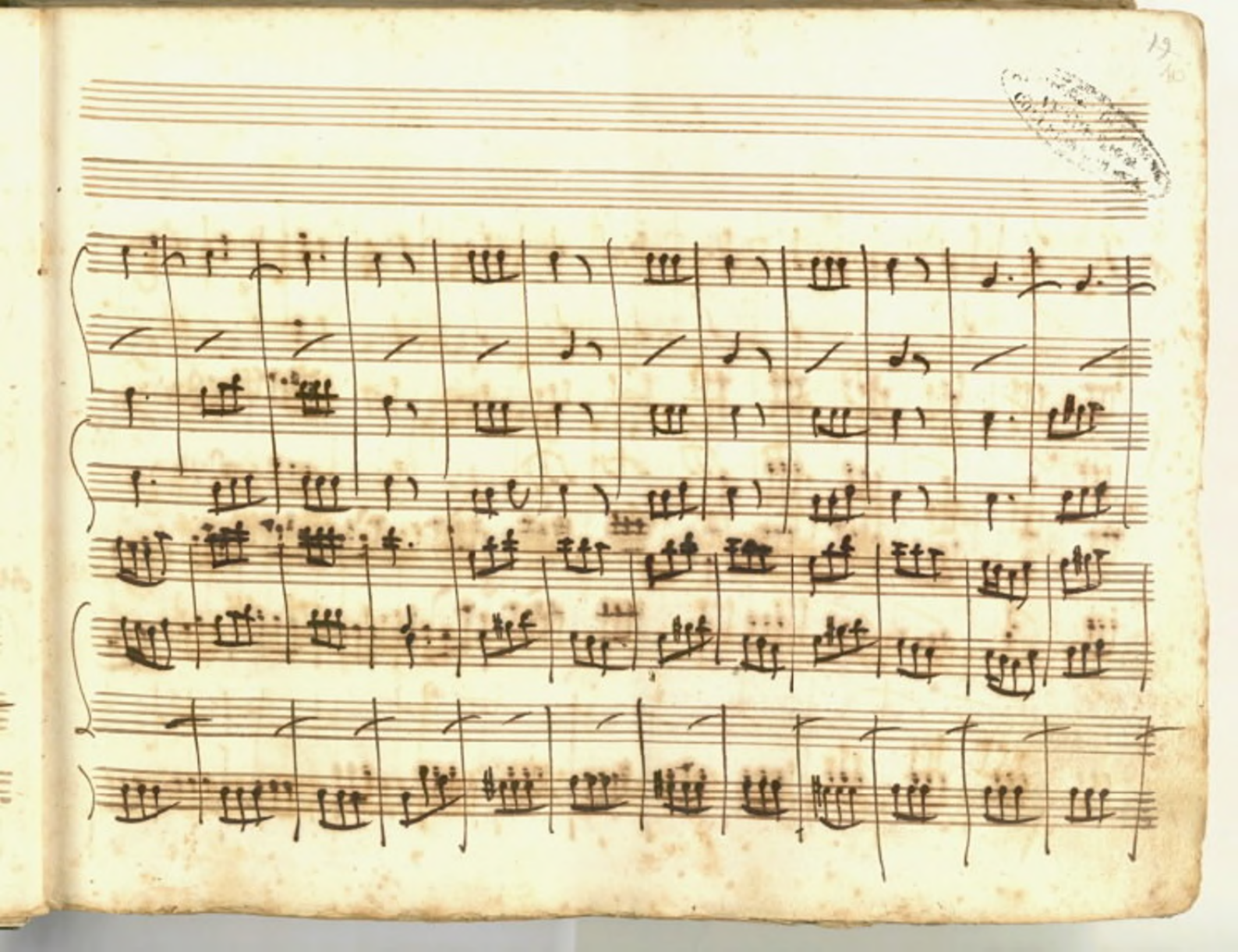

sfoz.
pia.
sfoz.
p.
sfoz.
p.
sfoz.
p.
sf.
p.
sf.
p.
sfoz.
pia.
f.
p.
f.
p.
f.
p.
f.
p.
f.
p.
f.
pia.
f.
for.
for.
for.

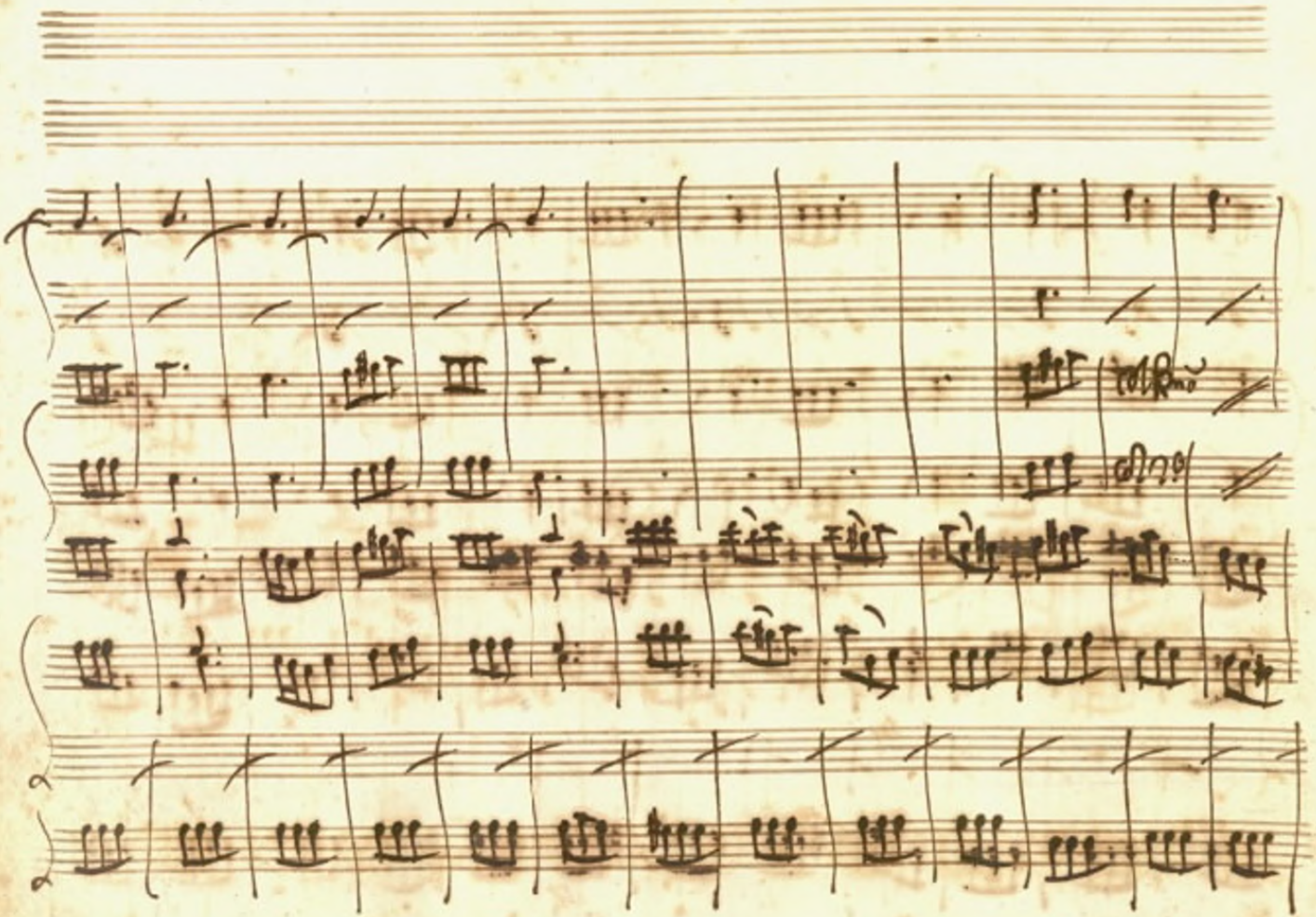

pia.
pia.
poco for.
for.
pf.
for.
for.

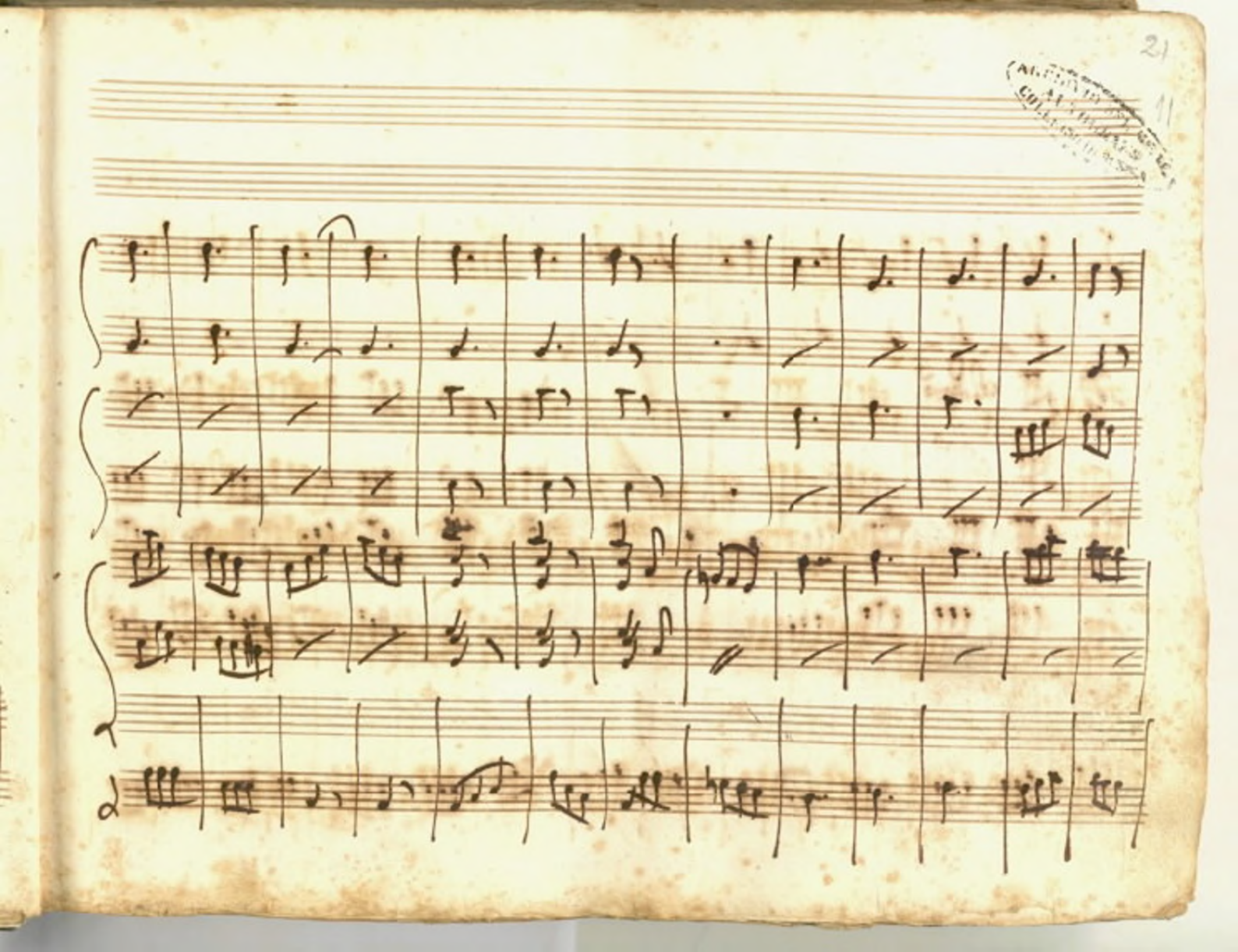

pocof. p. pocof. p. pocof. for.
p. pocof. p. pocof. p. pocof. for.
for.
for.

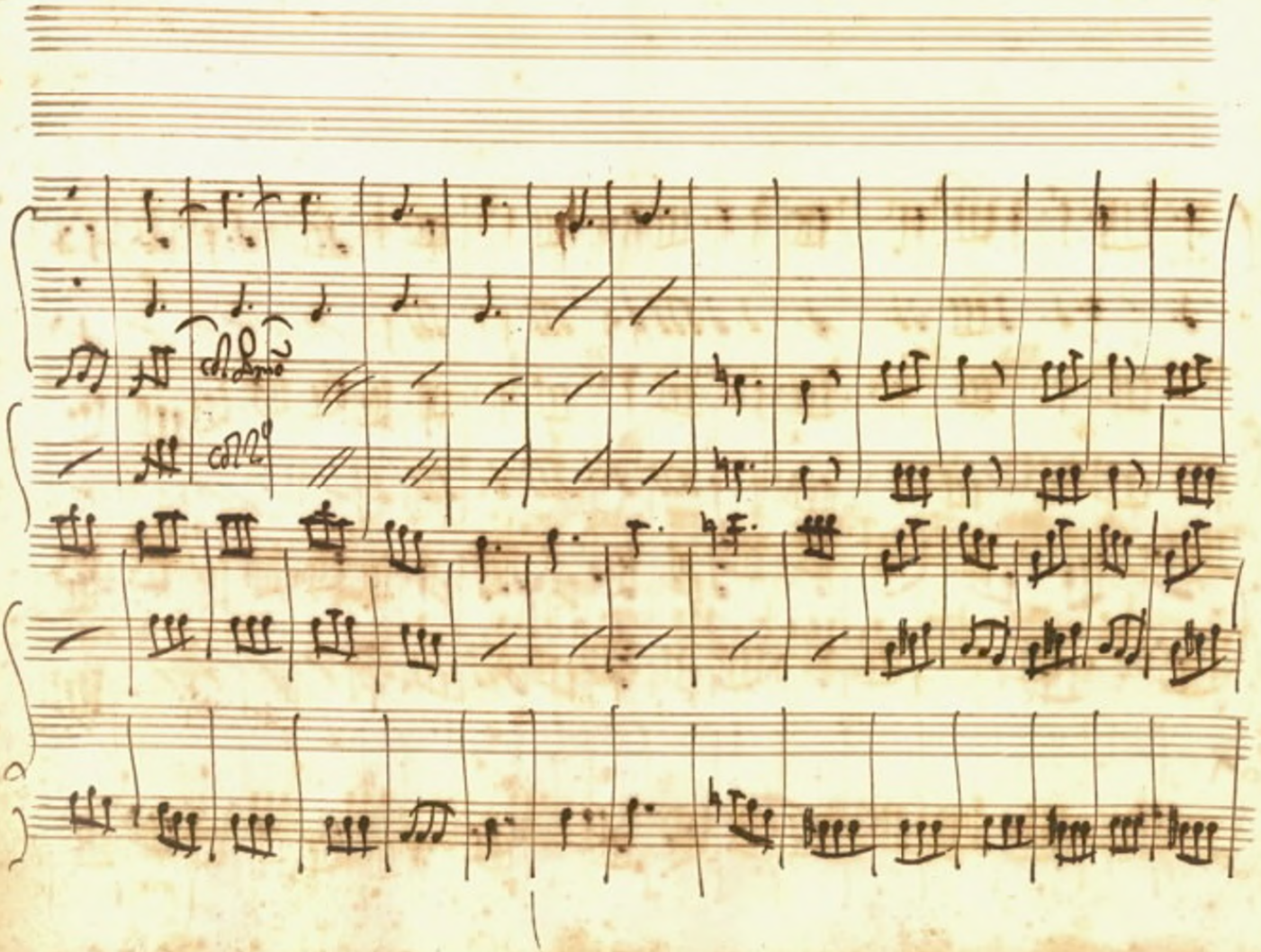

Corni
Oboe
Allegro
Allegro Presto

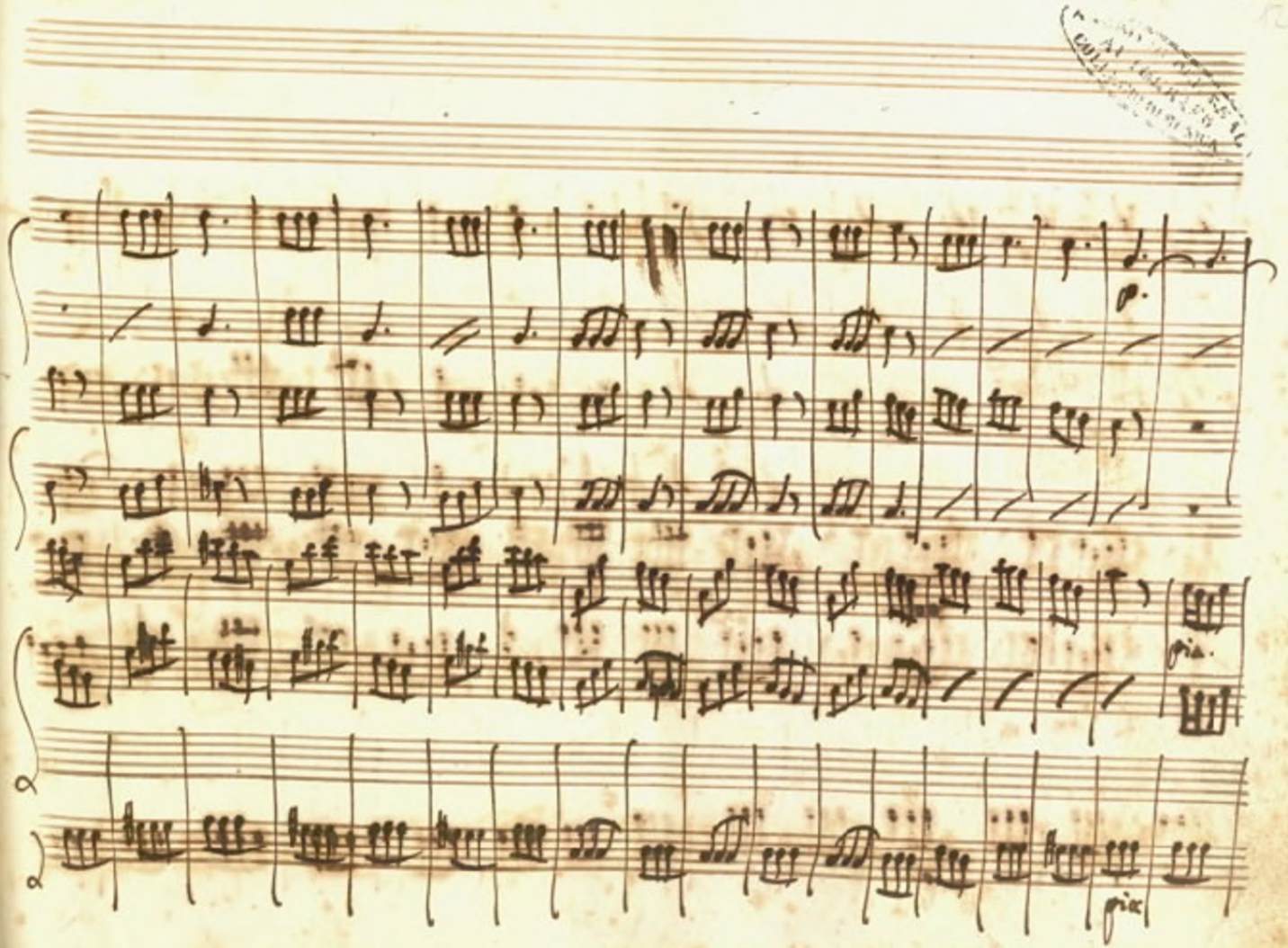


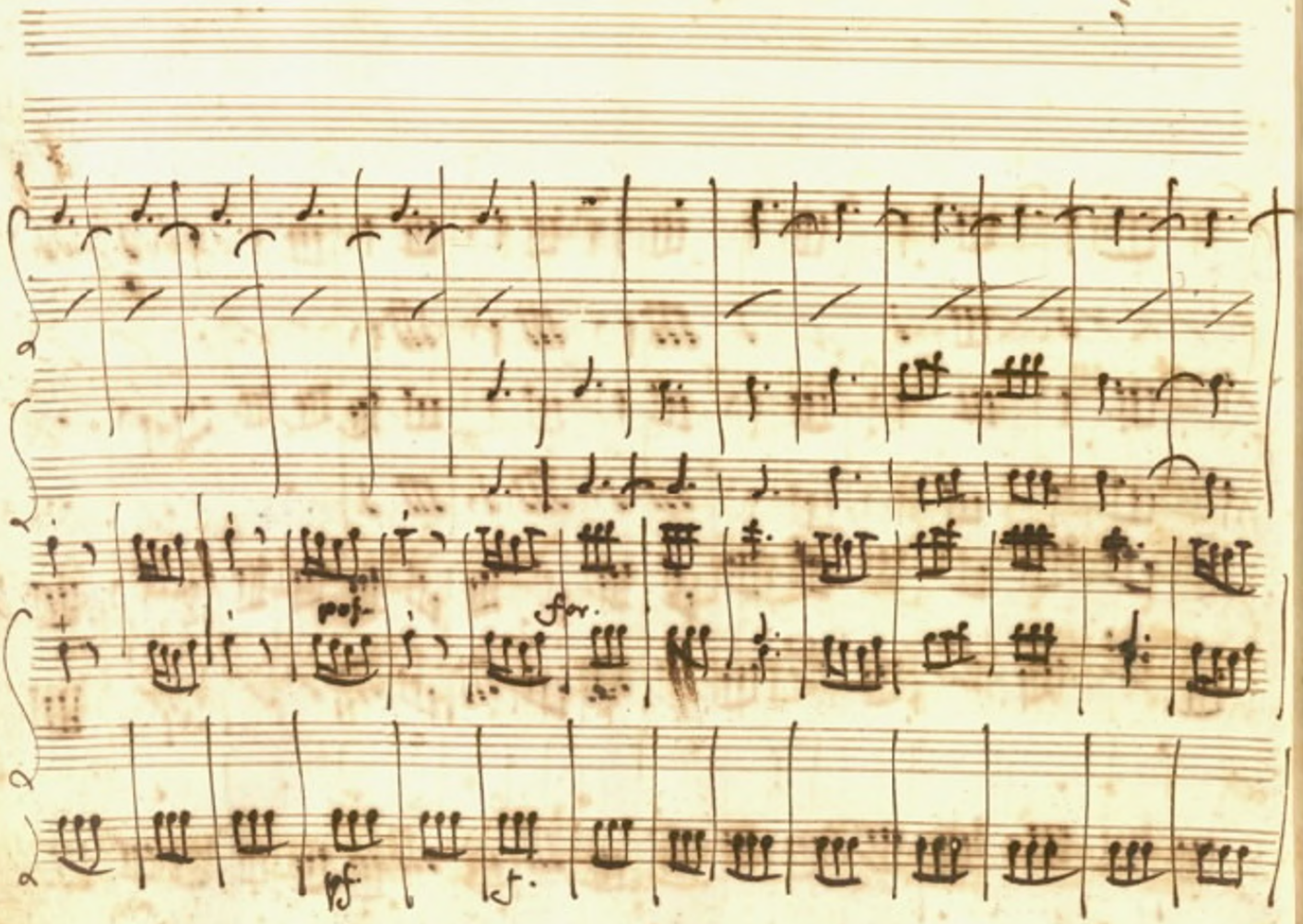


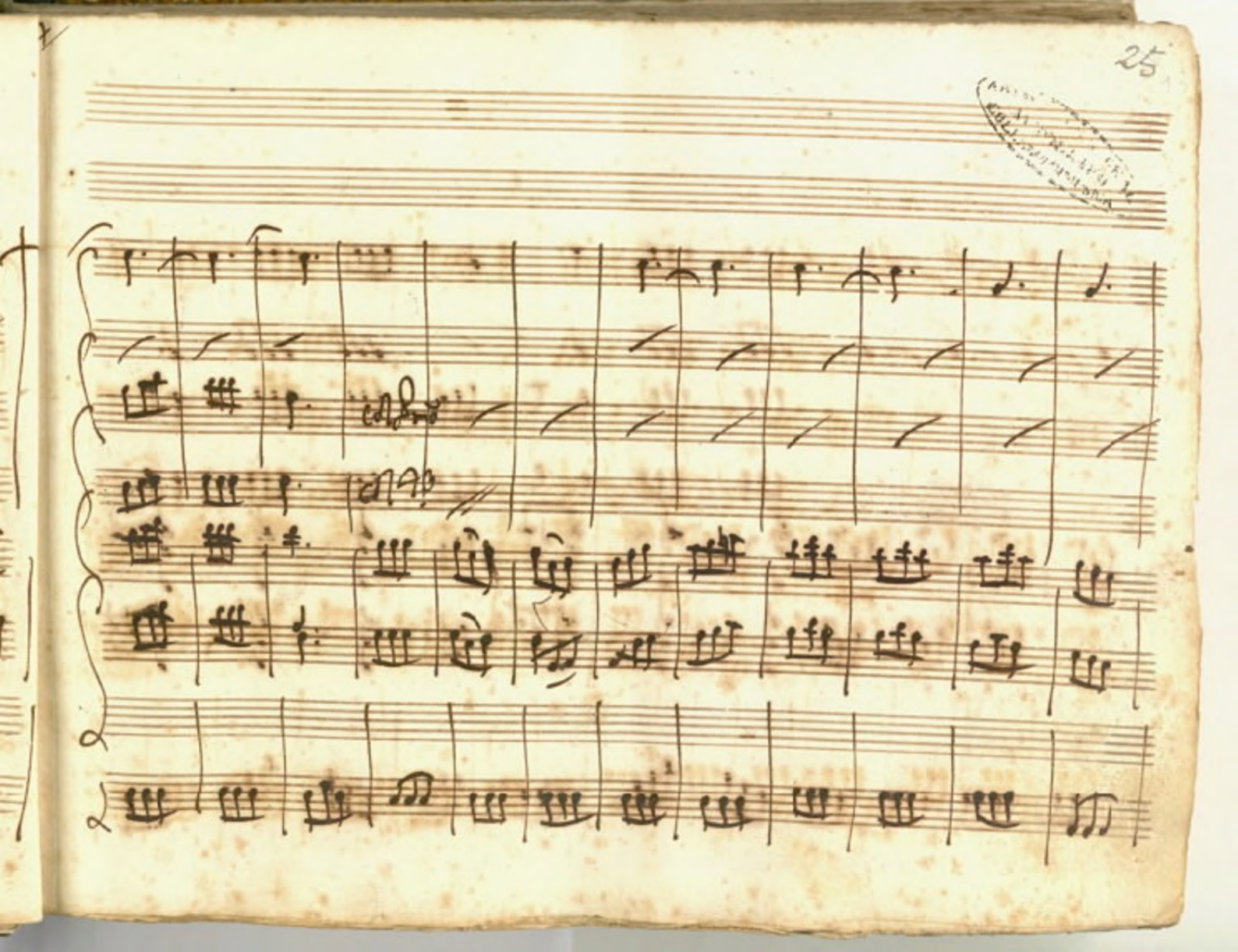


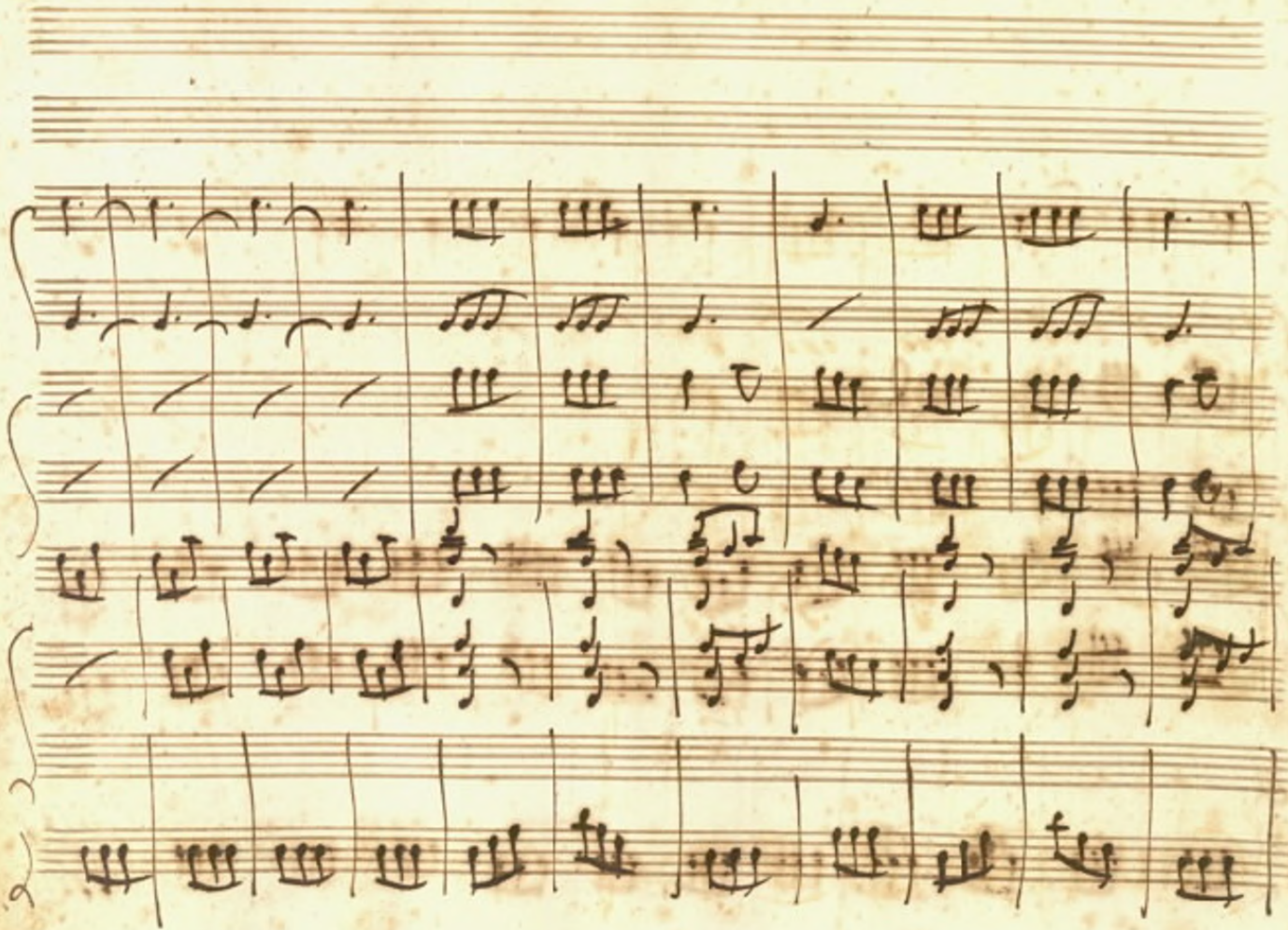




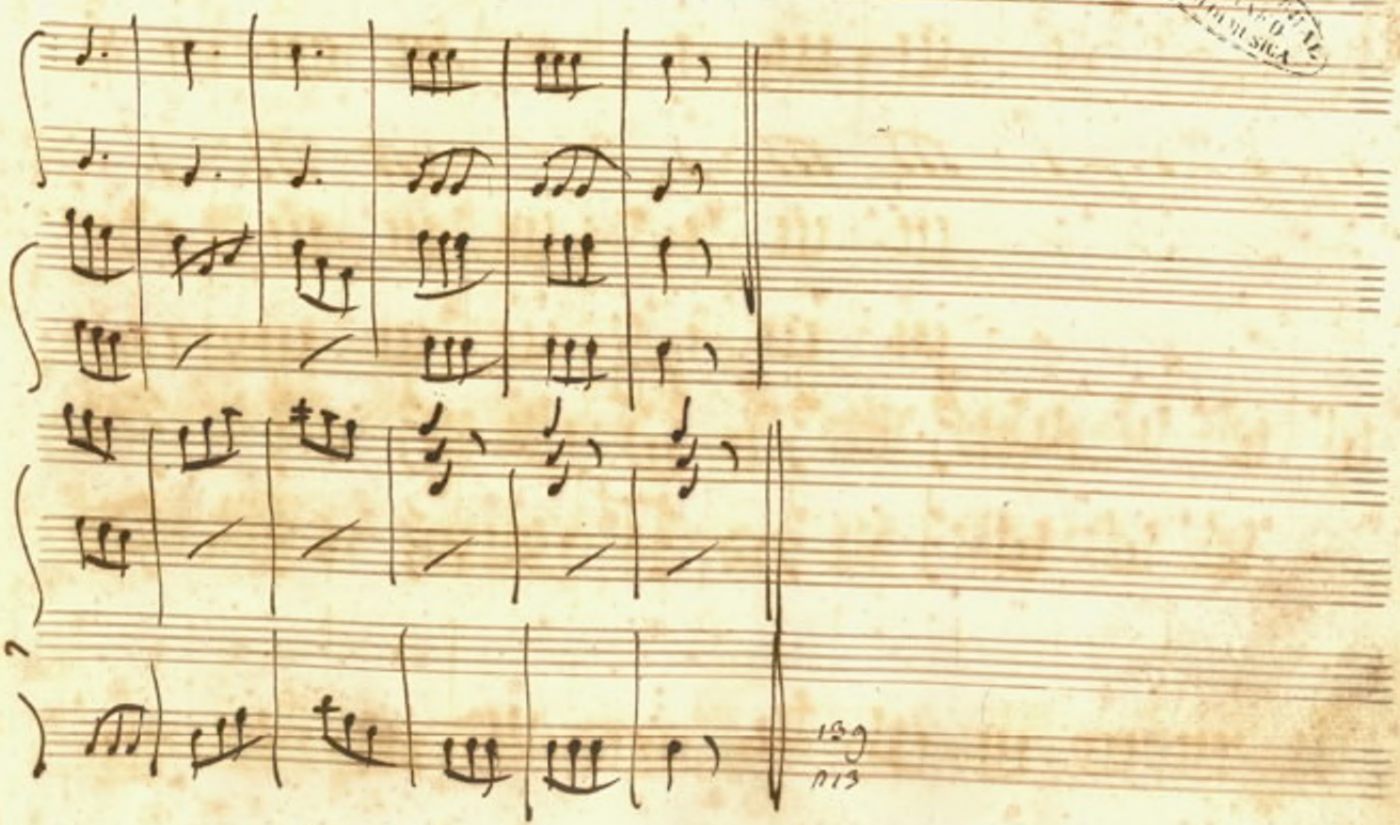

p.
pia.
pia.

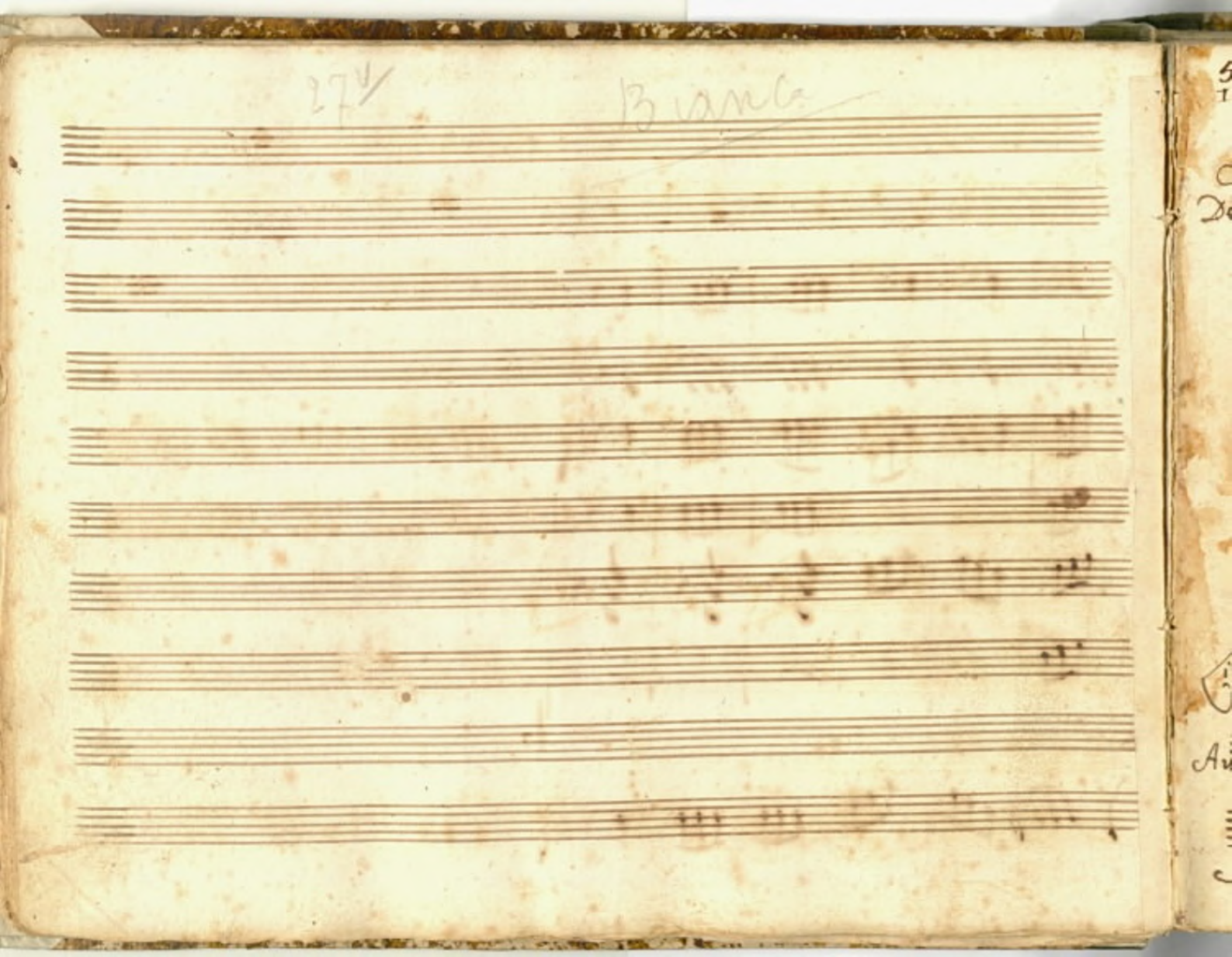

poſ.
for.
pf
f.





ARCHIVIO DI STATO DI TORINO
COLLEZIONE MUSICA





Giardino in casa di Ferramonte cō varj Casini di Campagna in distanza.

Scena I.

Lindora con un mazzo di fiori in mano, ed Aurelia in atto di formare una corona d'Alloro.

Corni in Delasolre

Oboe 1.o col Bmo

2.o col Bmo

Vni

pia.

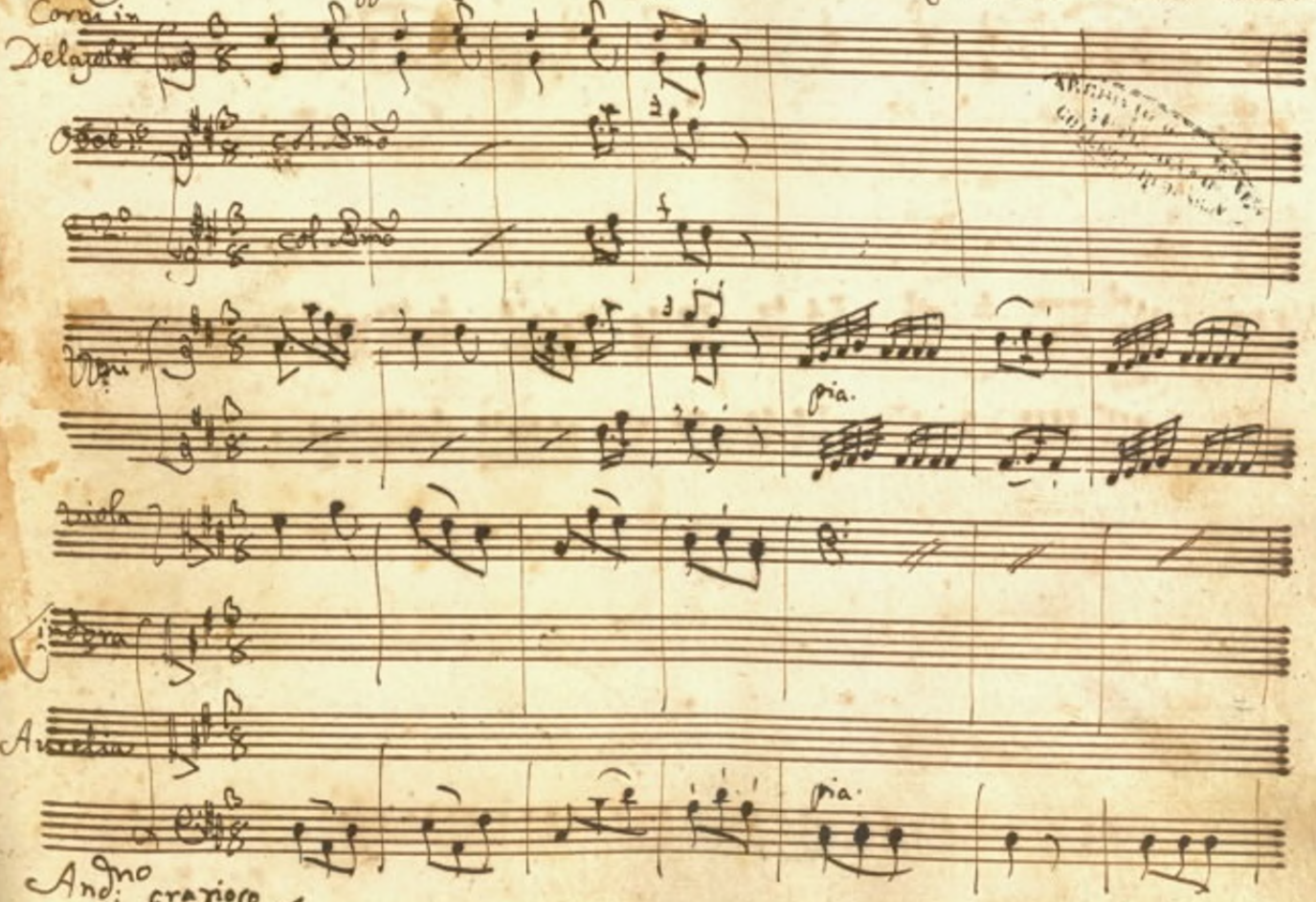
Viola

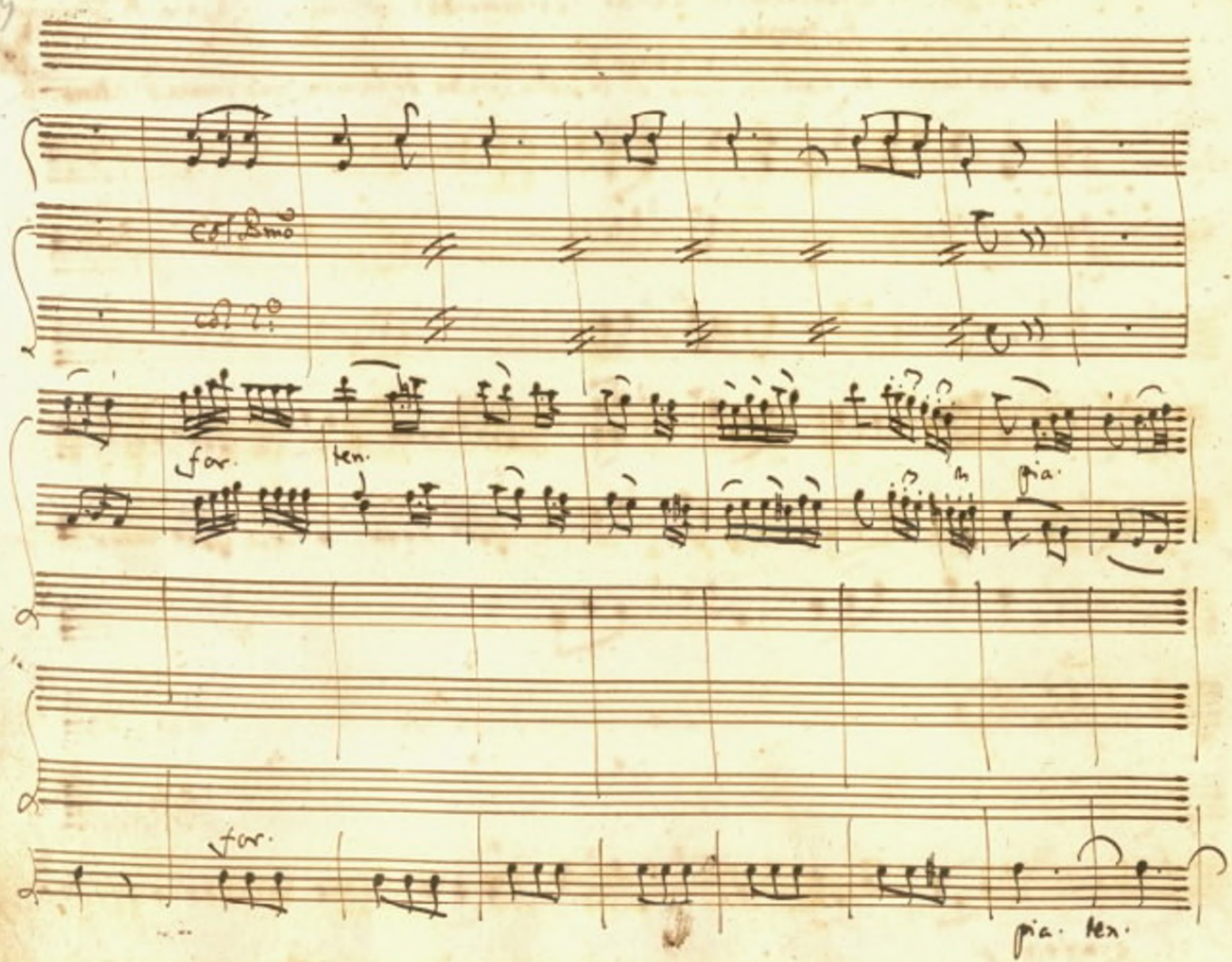
Lindora

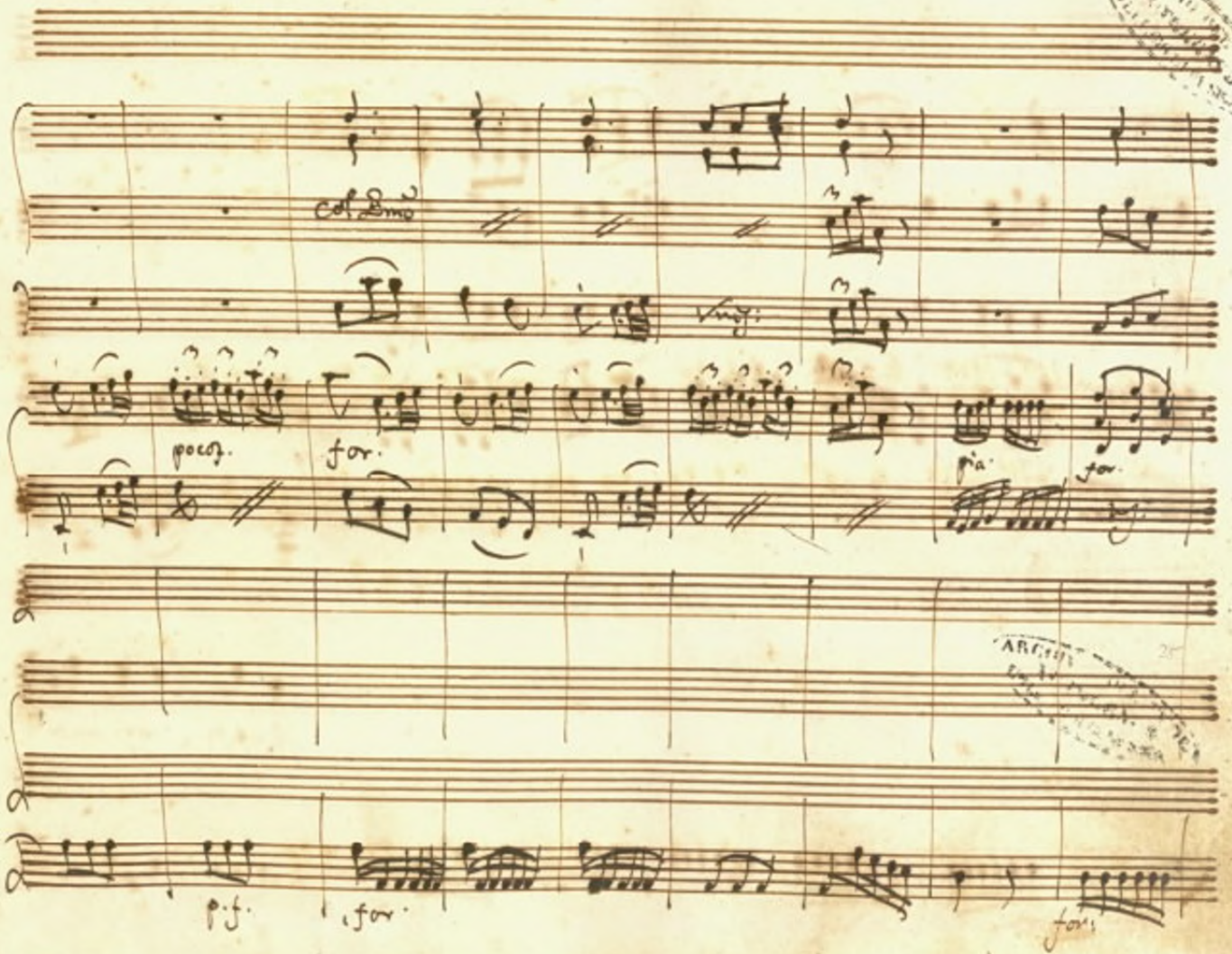
Aurelia

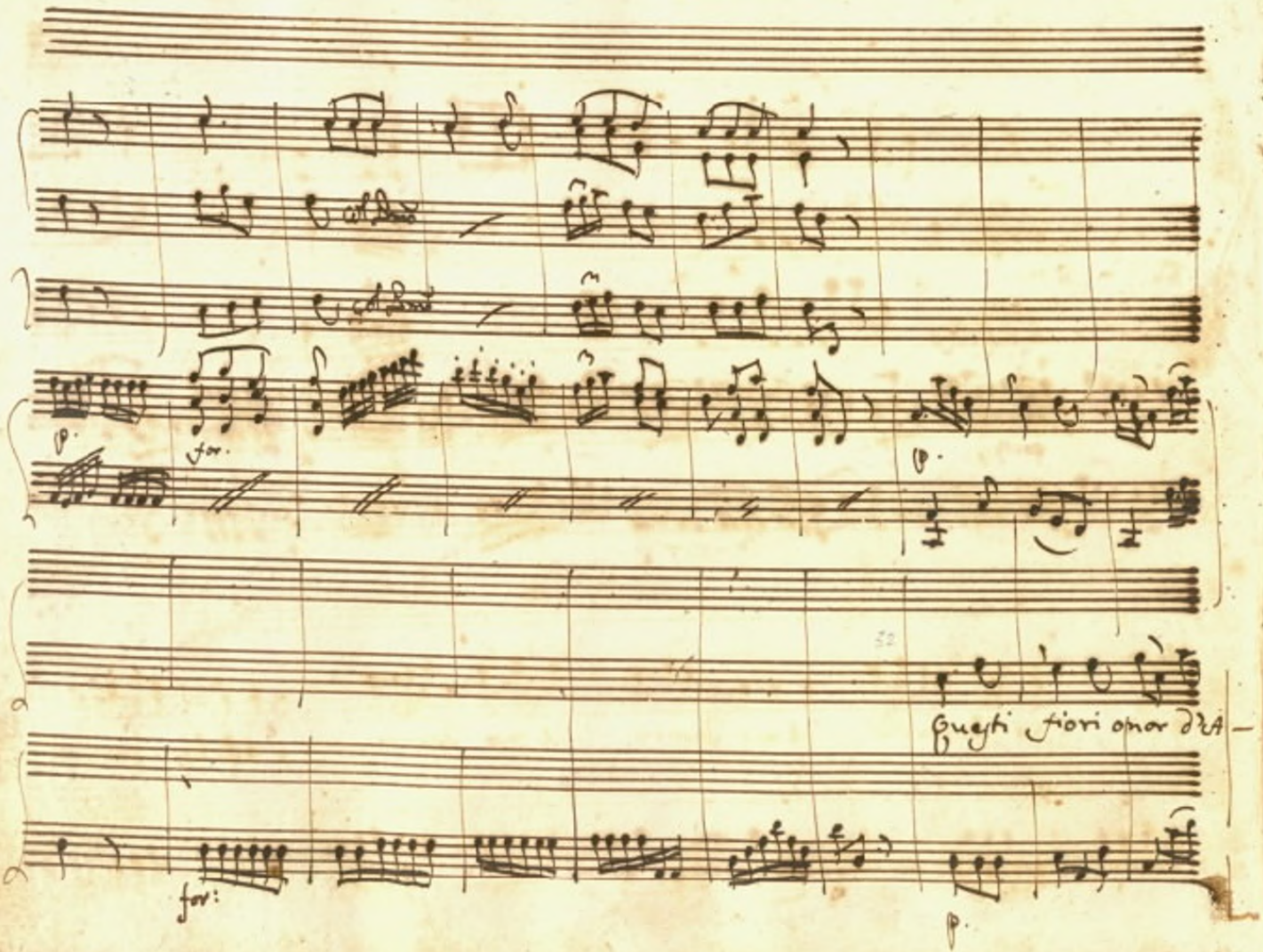
pia.

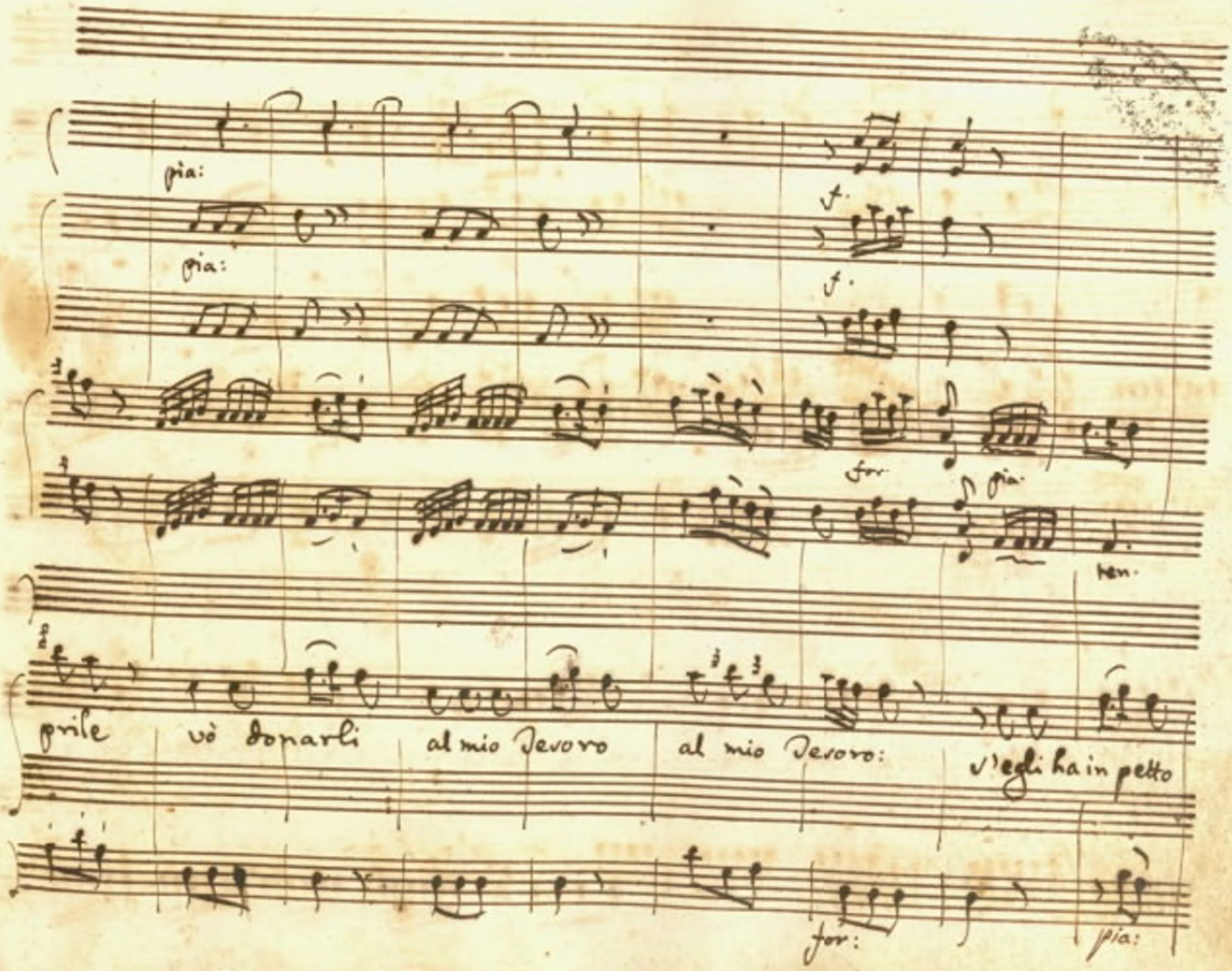
And.no grazioso

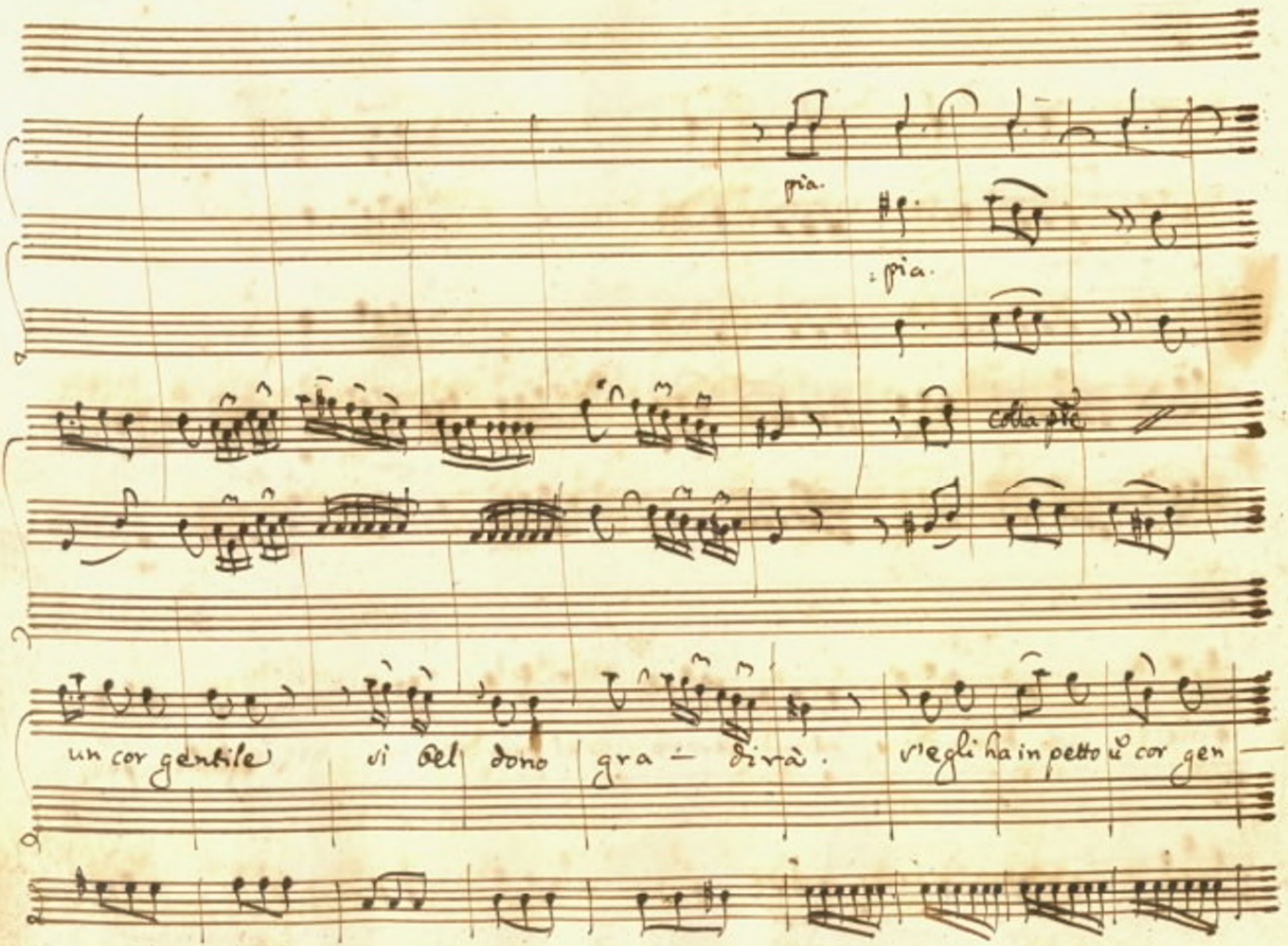


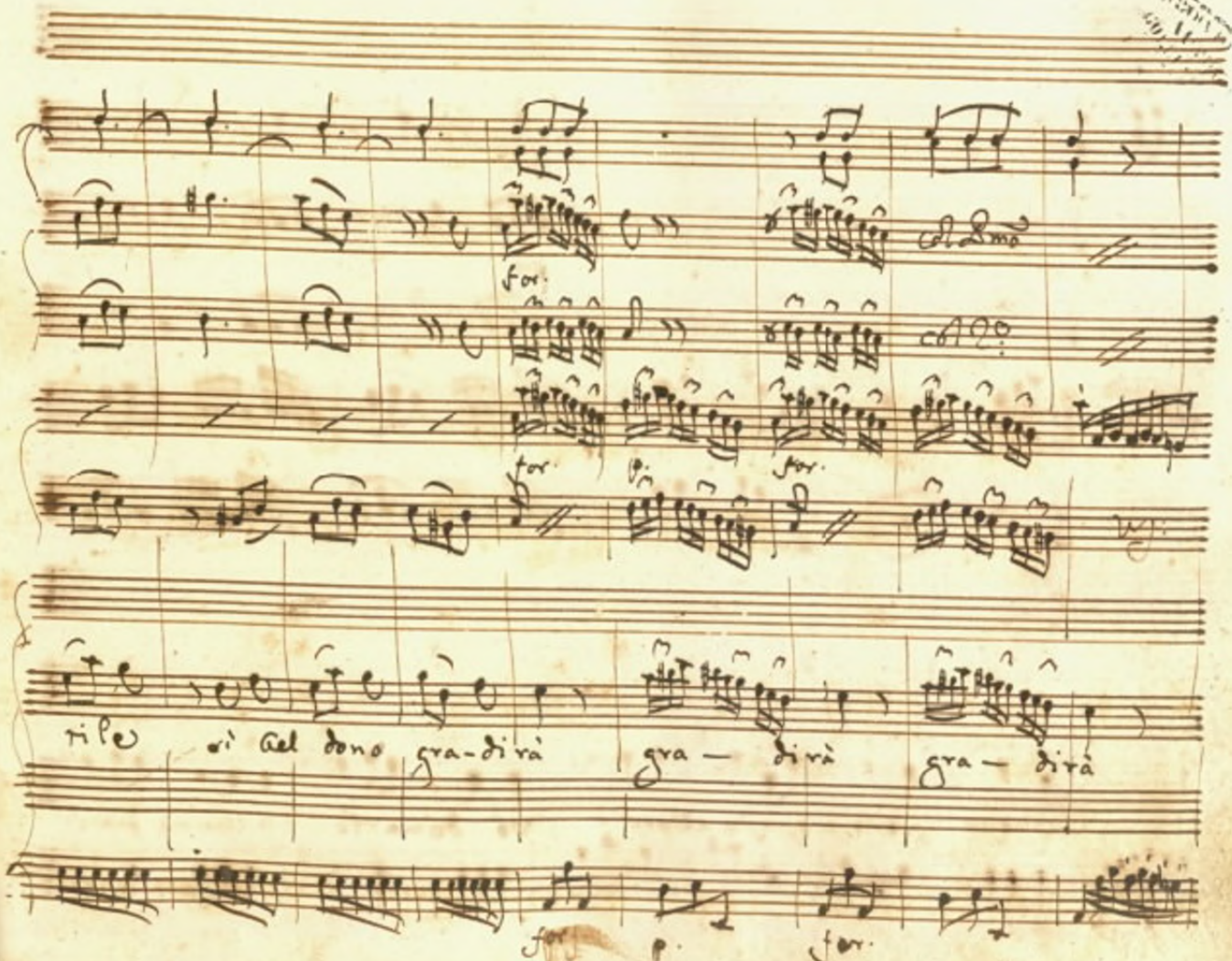

cresc.
cresc.
for.
ten.
pia.
for.
pia. ten.

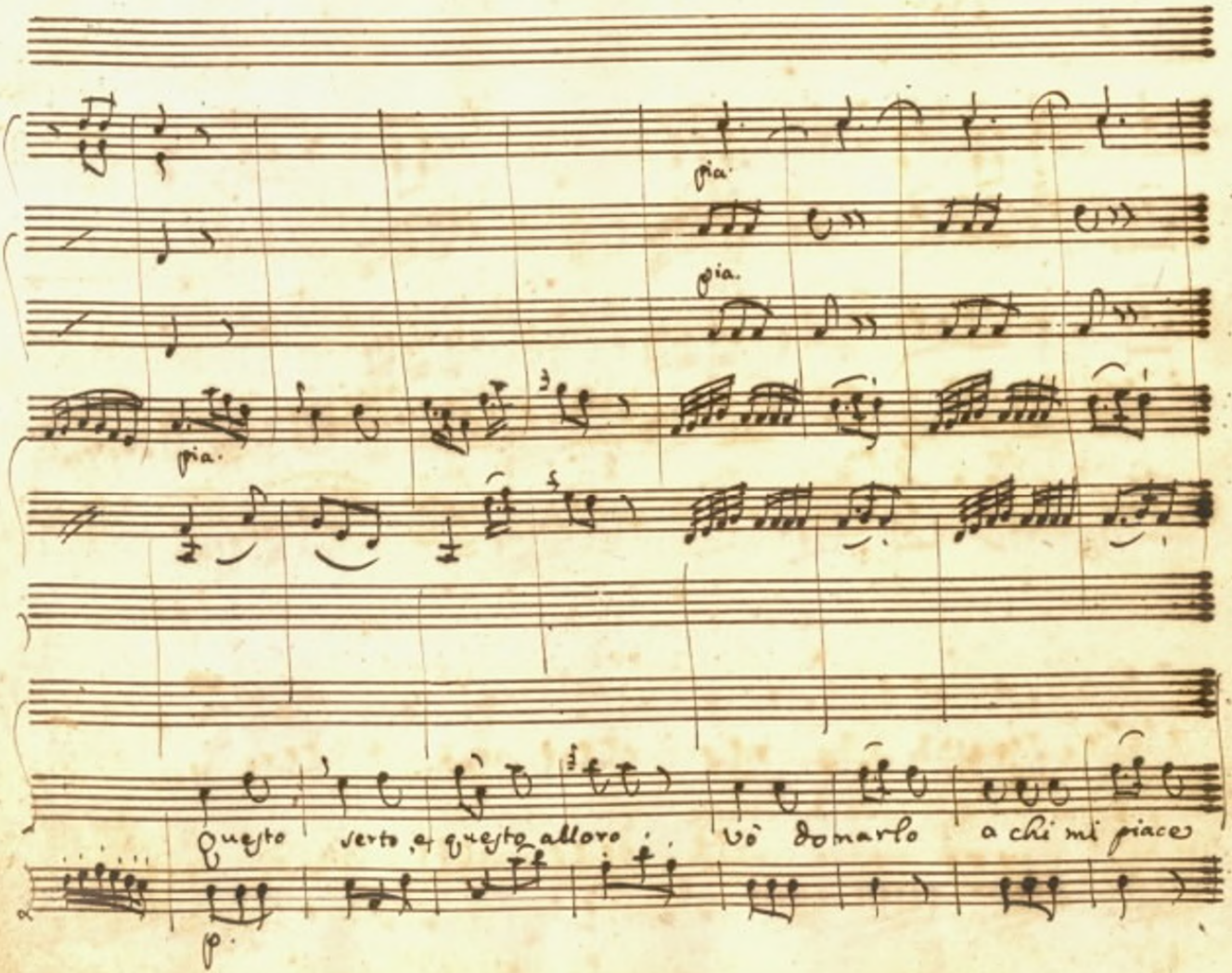

Col Bmo
pocoz.
for.
pia.
for.
p.f.
for.
for.

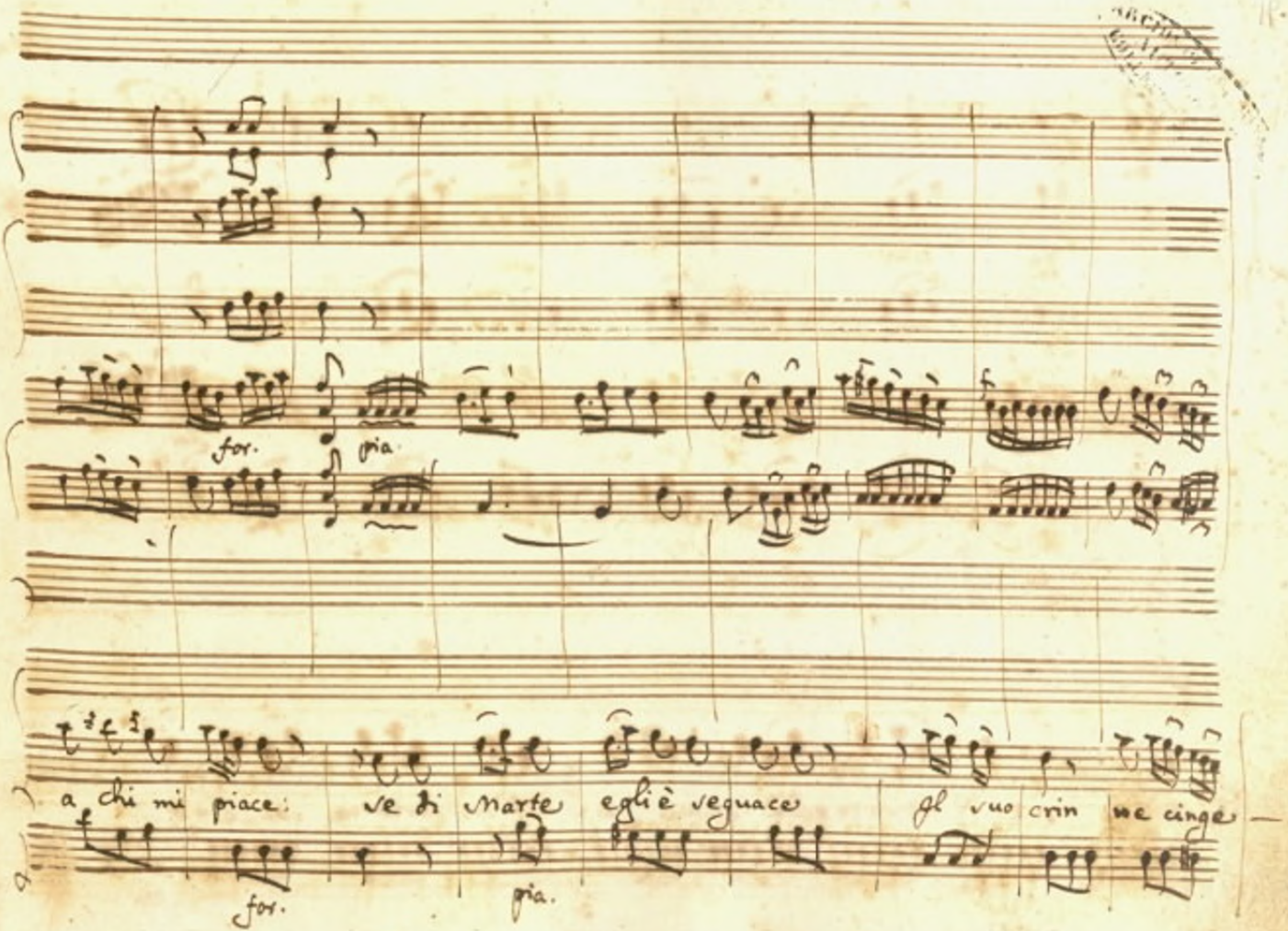

p.
for.
p.
Quegli fiori onor d'A—
for:
p.

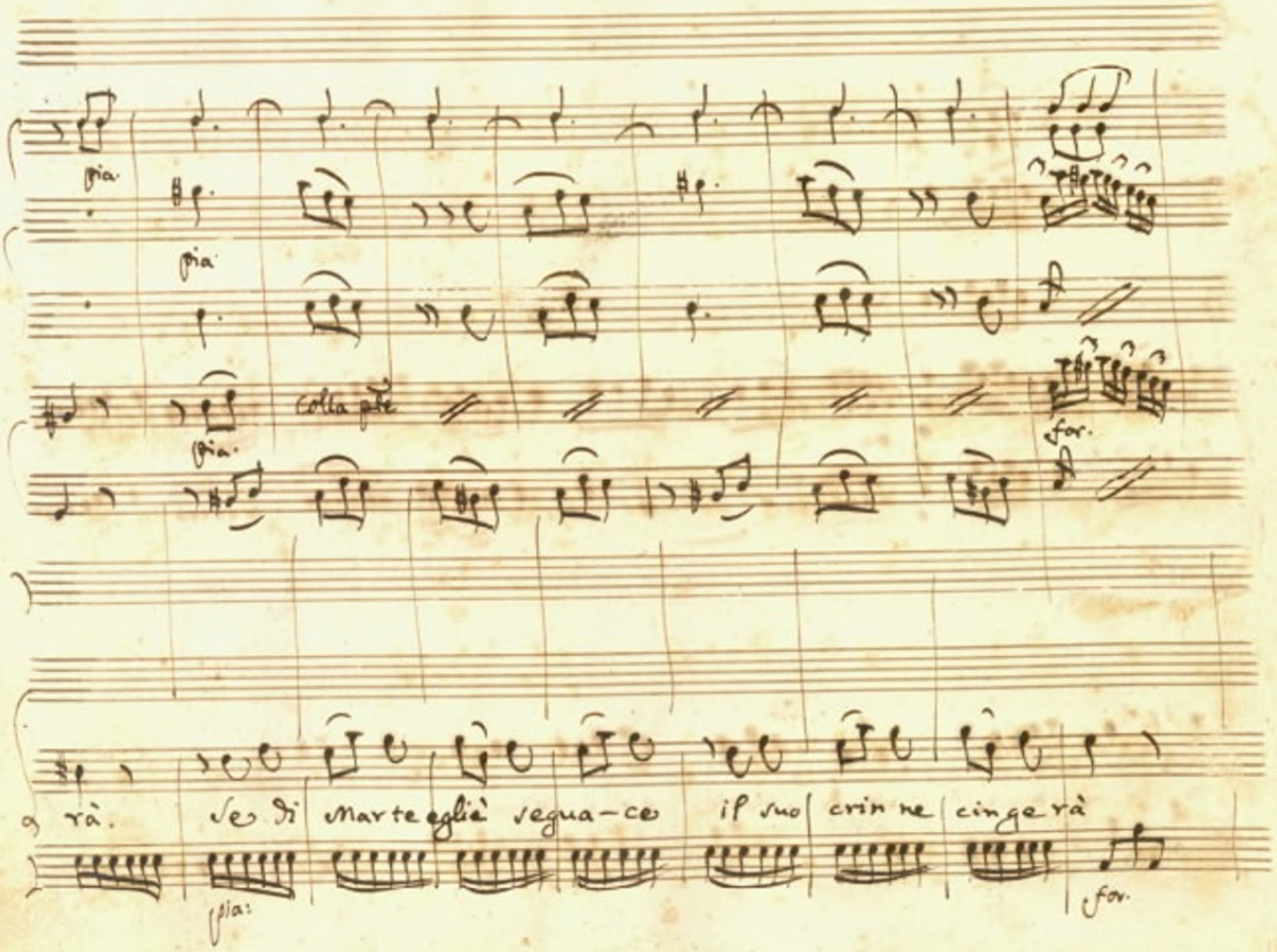

pia:
pia:
f.
f.
for.
pia.
ten.
prile vò donarli al mio Tesoro al mio Tesoro: s'egli ha in petto
for:
pia:


pia.
pia.
un cor gentile vi del dono gra – dirà. v'egli ha in petto un cor gen —


for.
col Dmo
col 2o
for.
p.
for.
tile
sì Bel dono gra-dirà
gra — dirà
gra — dirà
for.
p.
for.


pia.
pia.
pia.
questo serto, e questo alloro vò donarlo a chi mi piace
p.


for.
pia.
a chi mi piace: se di Marte egli è seguace
for.
pia.


pia.
pia.
colla parte
pia.
for.
rà. Se di Marte egliè vegua-ce il suo crin ne cinge rà
pia:
for.

col 1mo

pia.

pia.

col 2o

pia.

for.

pia.

ten.

ten.

baghi fiori

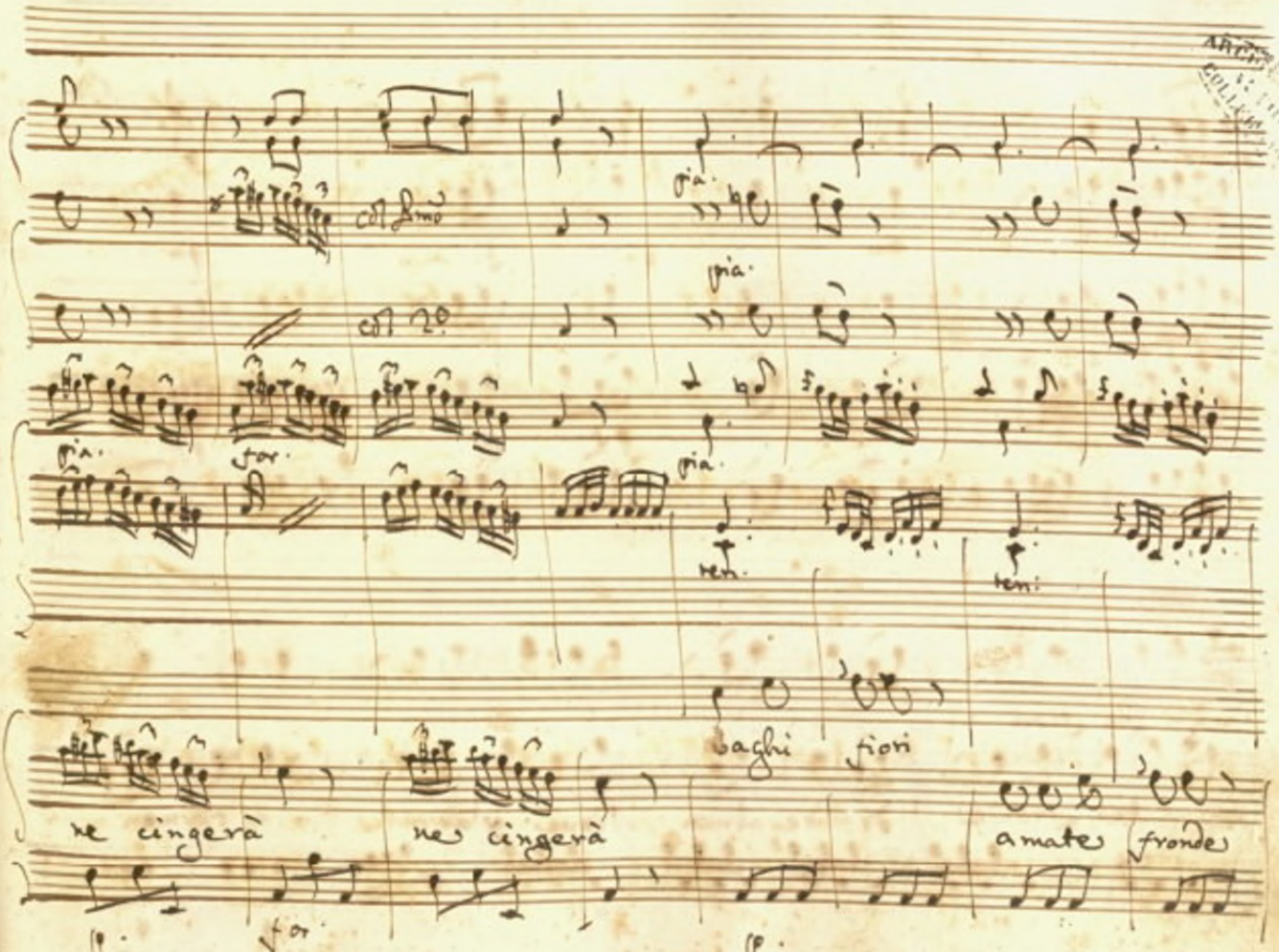
ne cingerà ne cingerà

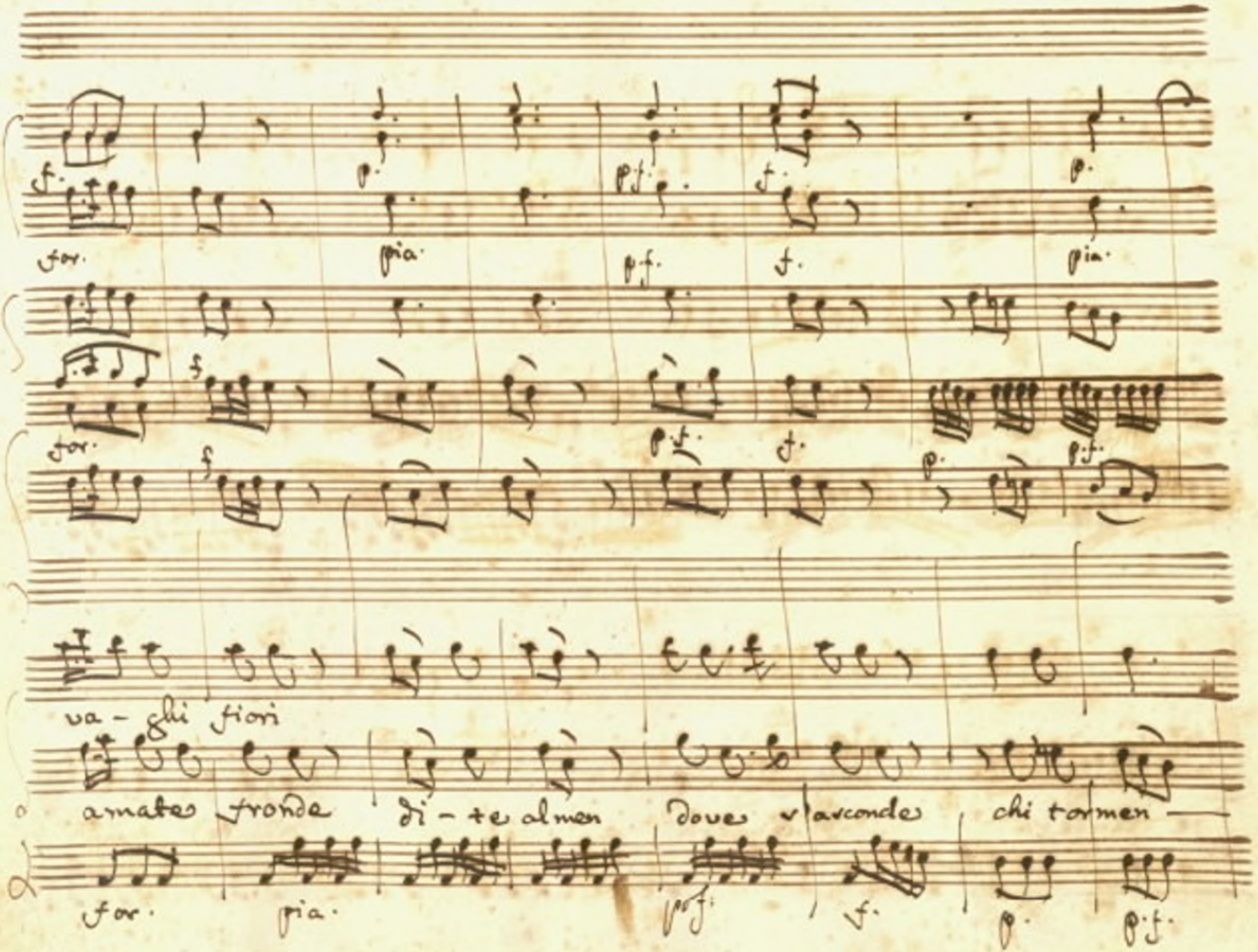
amate fronde

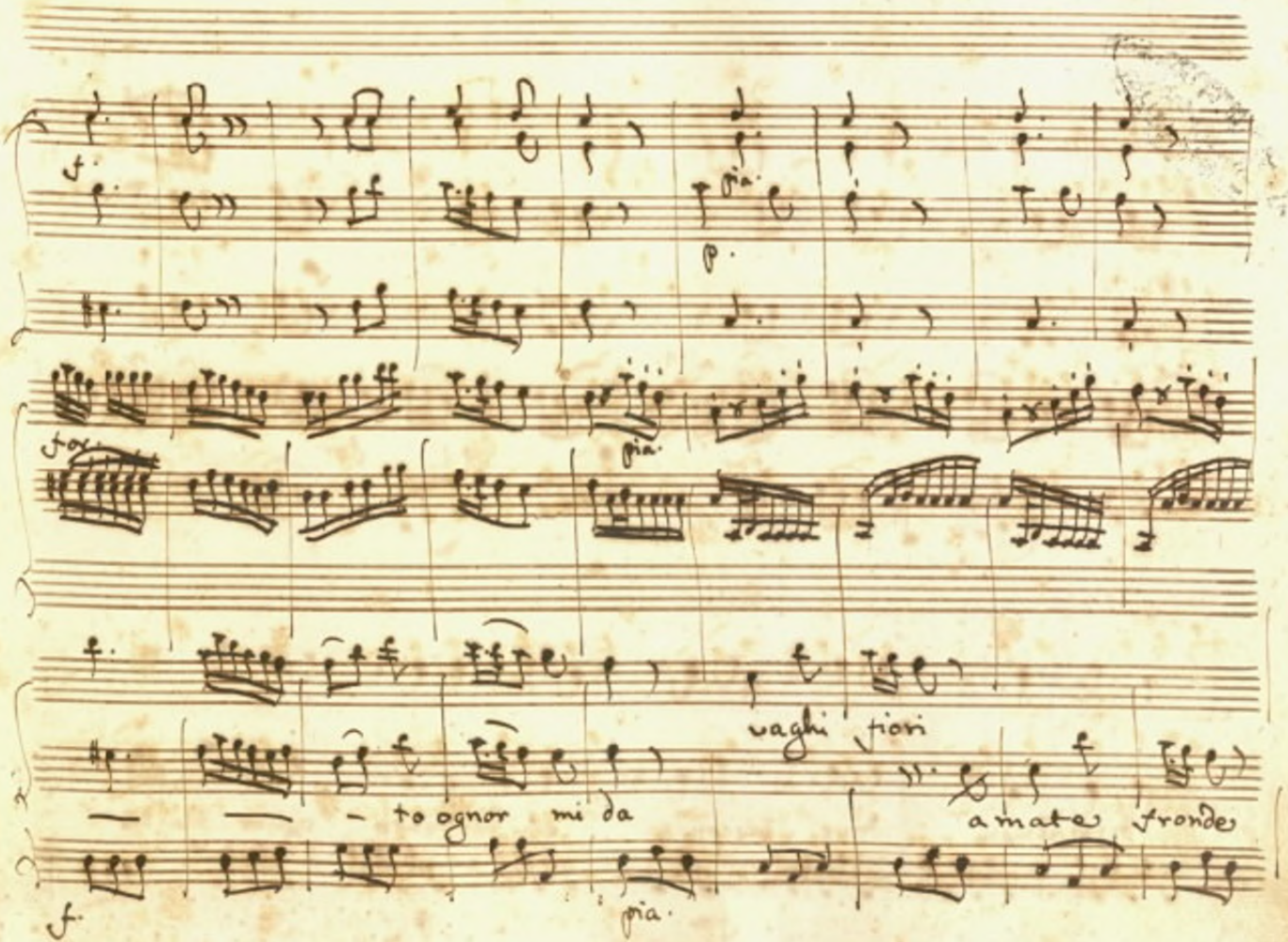
p.

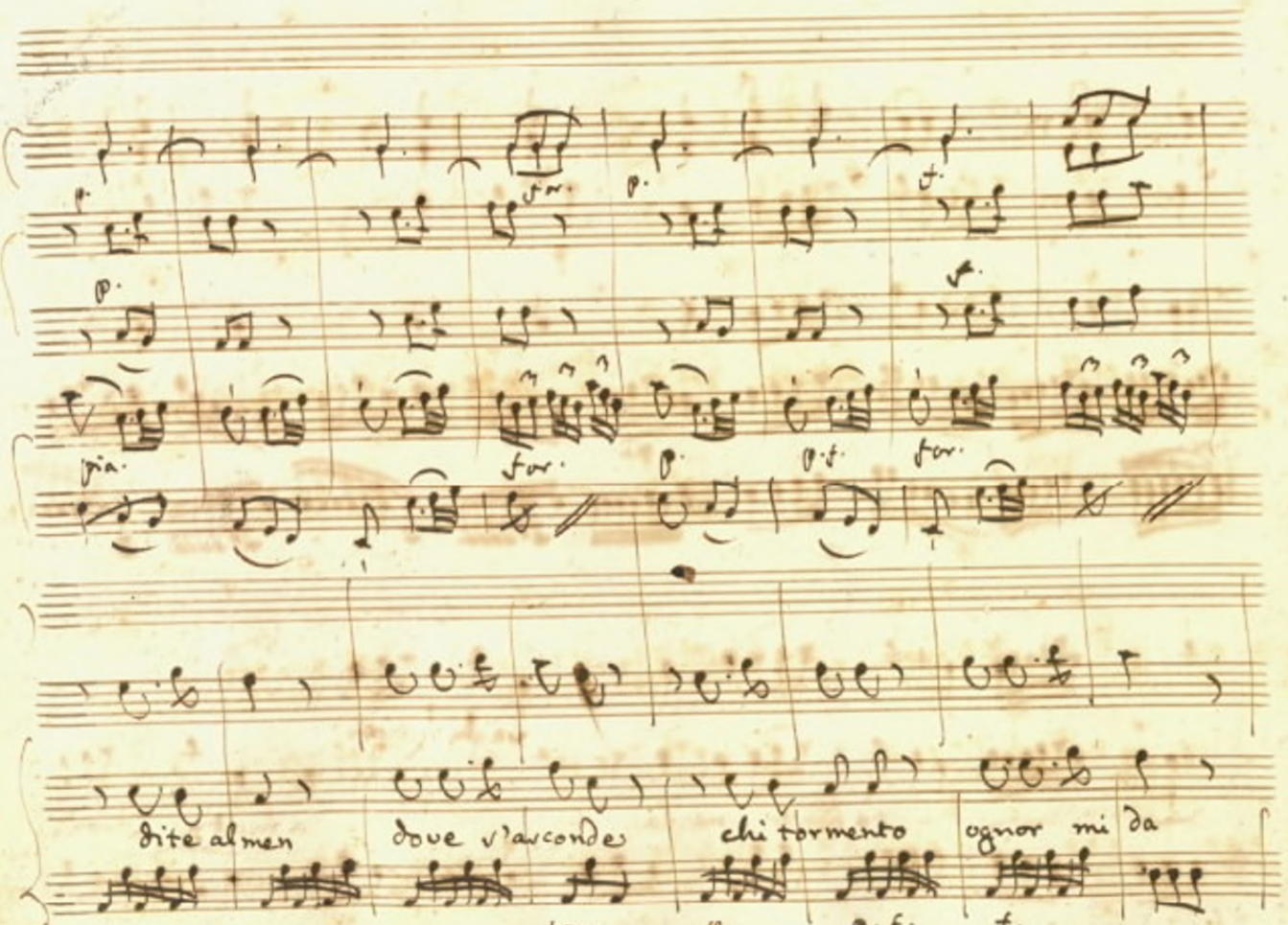
for.

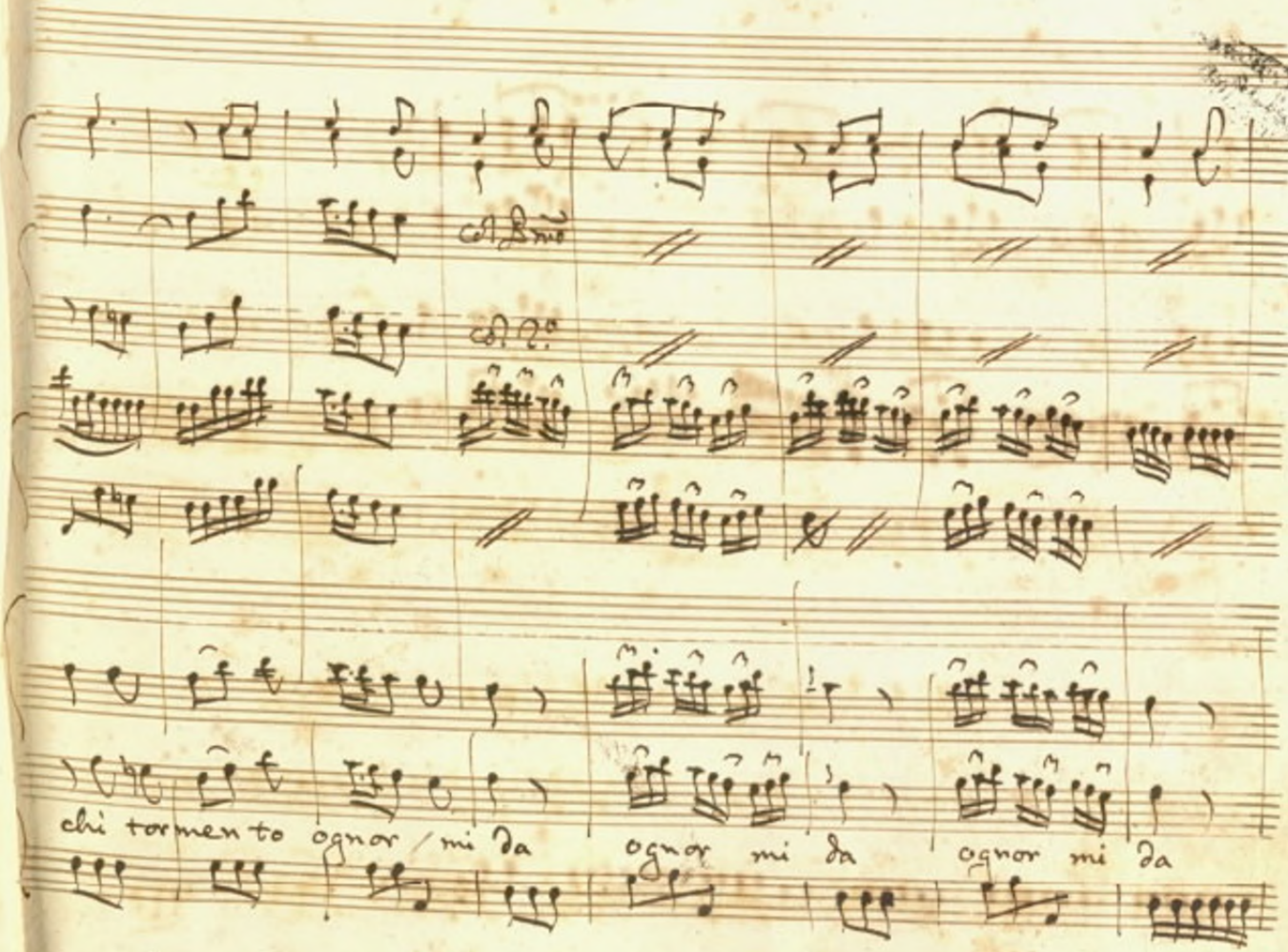
p.

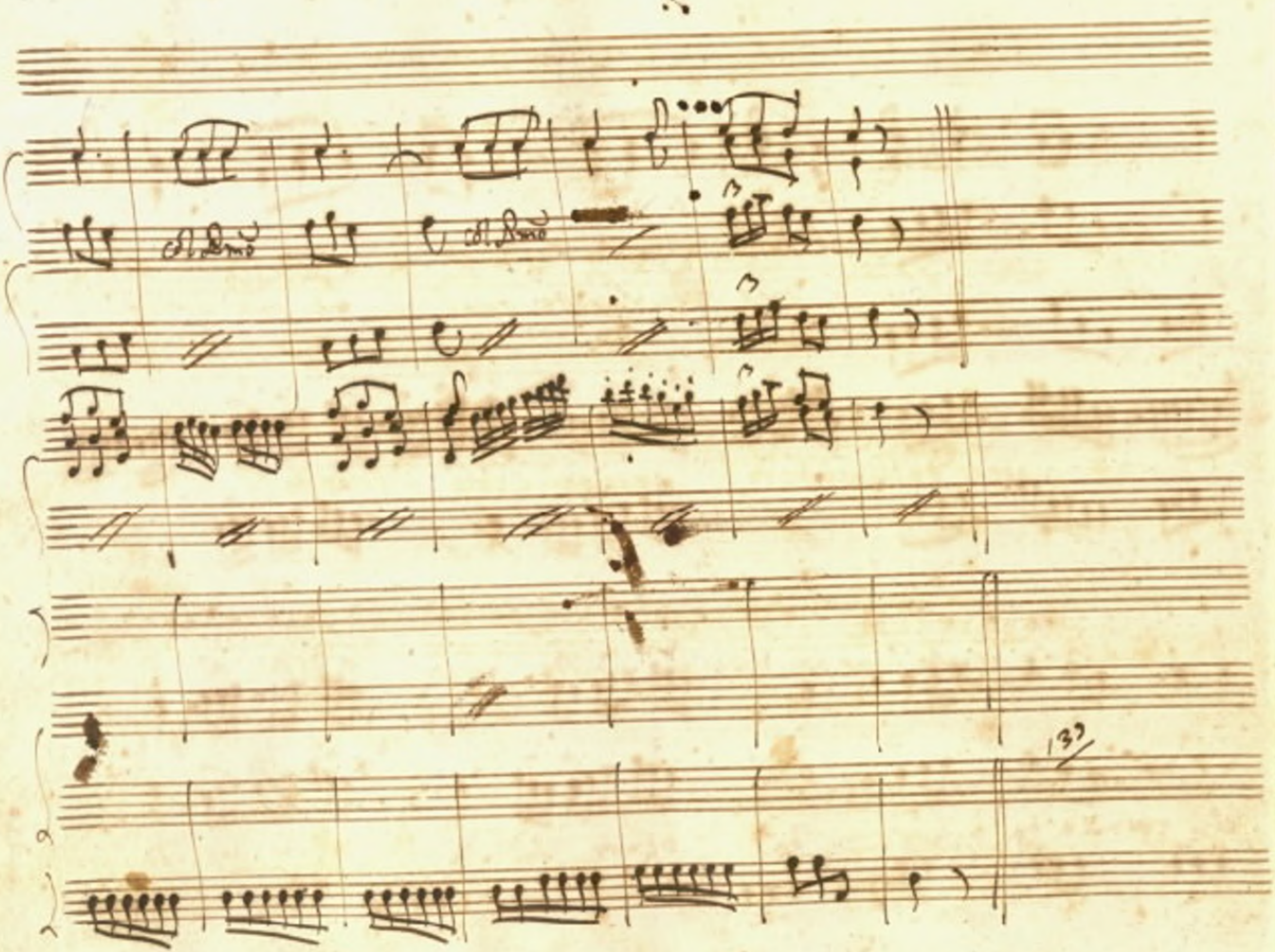


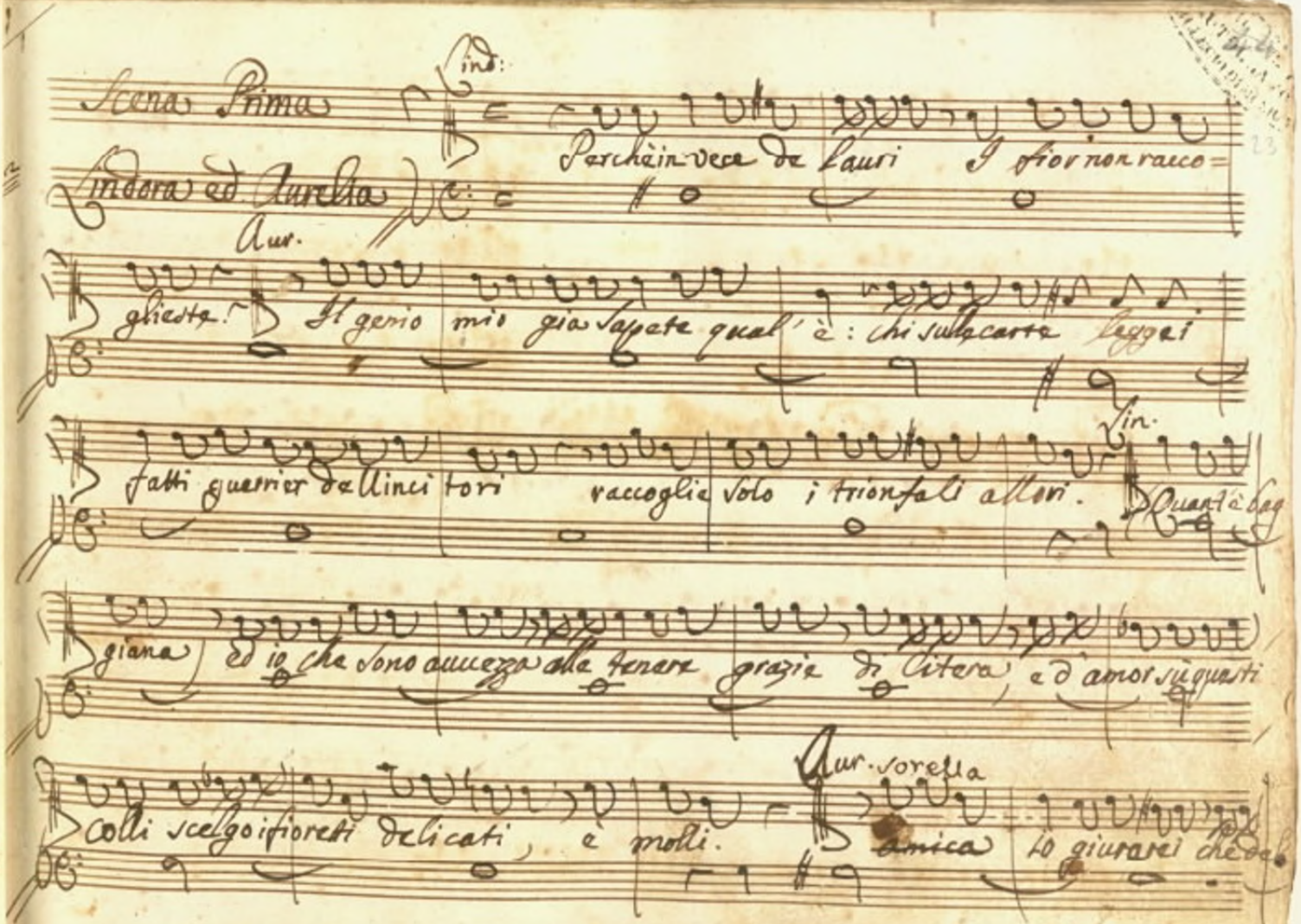

va - ghi fiori
amates fronde di - te almen doves v'arcondes chi tormen —


f.
pia.
p.
for.
pia.
vaghi fiori
to ognor mi da
amate fronde
f.
pia.


dite almen
dove s'asconde
chi tormento
ognor mi da


chi tormento ognor / mi da
ognor mi da
ognor mi da


137



Scena Prima

Lindora ed Aurelia

Lind:

Perchè in vece de lauri I fior non racco=

Aur.

glieste? Il genio mio gia sapete qual' è: chi sulle carte leggei

fatti guerrier dellinci tori raccoglie solo i trionfali allori.

Lin.

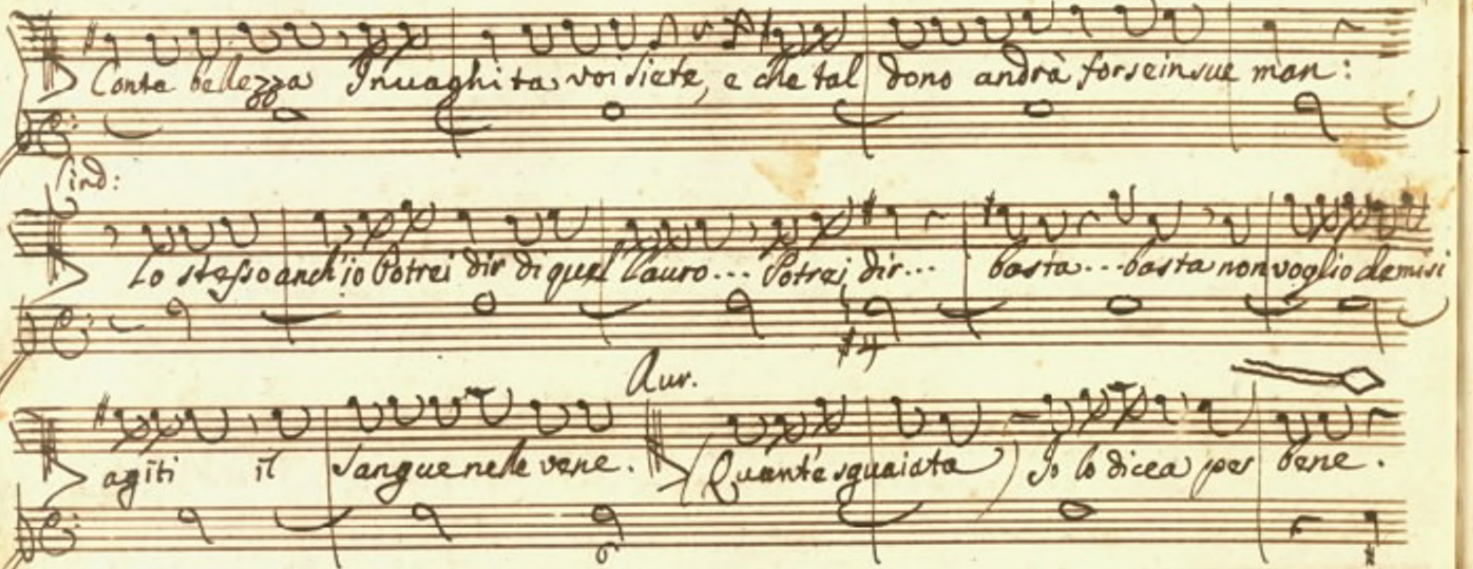
Quant'è bag

giana ed io che sono auuezza alle tenere grazie di Citera, e d'amor su questi

colli scelgo i fioretti delicati, e molli.

Aur. sorella

amica io giurarei che de


Conte bellezza Inuaghitas voi dicte, e che tal dono andrà forse in sue man:
Ind:
Lo stesso anch'io Potrei dir di quel l'auro... Potrei dir... basta... basta non voglio dimi
Aur.
agiti il Sangue nelle vene. (Quante sguaiata) Io lo dicea per bene.

Lind.

aurel.

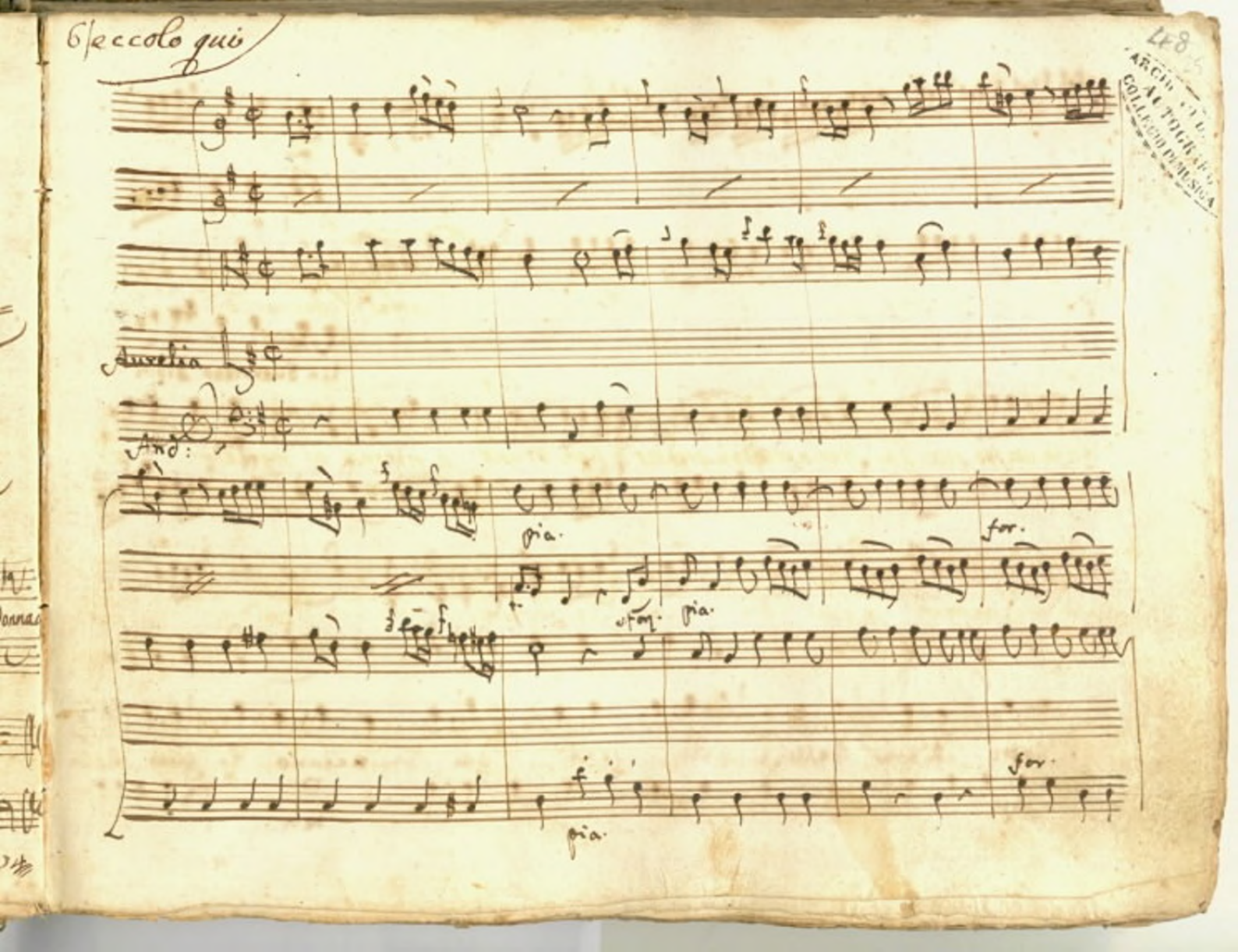
vorrei illuminarla aspet=

tate un ppò qui la storia or cudo à prender di lign bruno, e ritorno a momenti. oh

quanti insegnamenti in quel libro vi sono v'è un fatto! ò che gran fatto! il quel dimostra che una donna

mante... perch'era un ignorante... non mi ricordo bene... chredo che sia così... basta il fatto in succinto eccolo qui

Siegue l'Aria Aurelia



6 Seccolo qui

48
ARCHIVIO D. AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Aurelia

And:

pia.

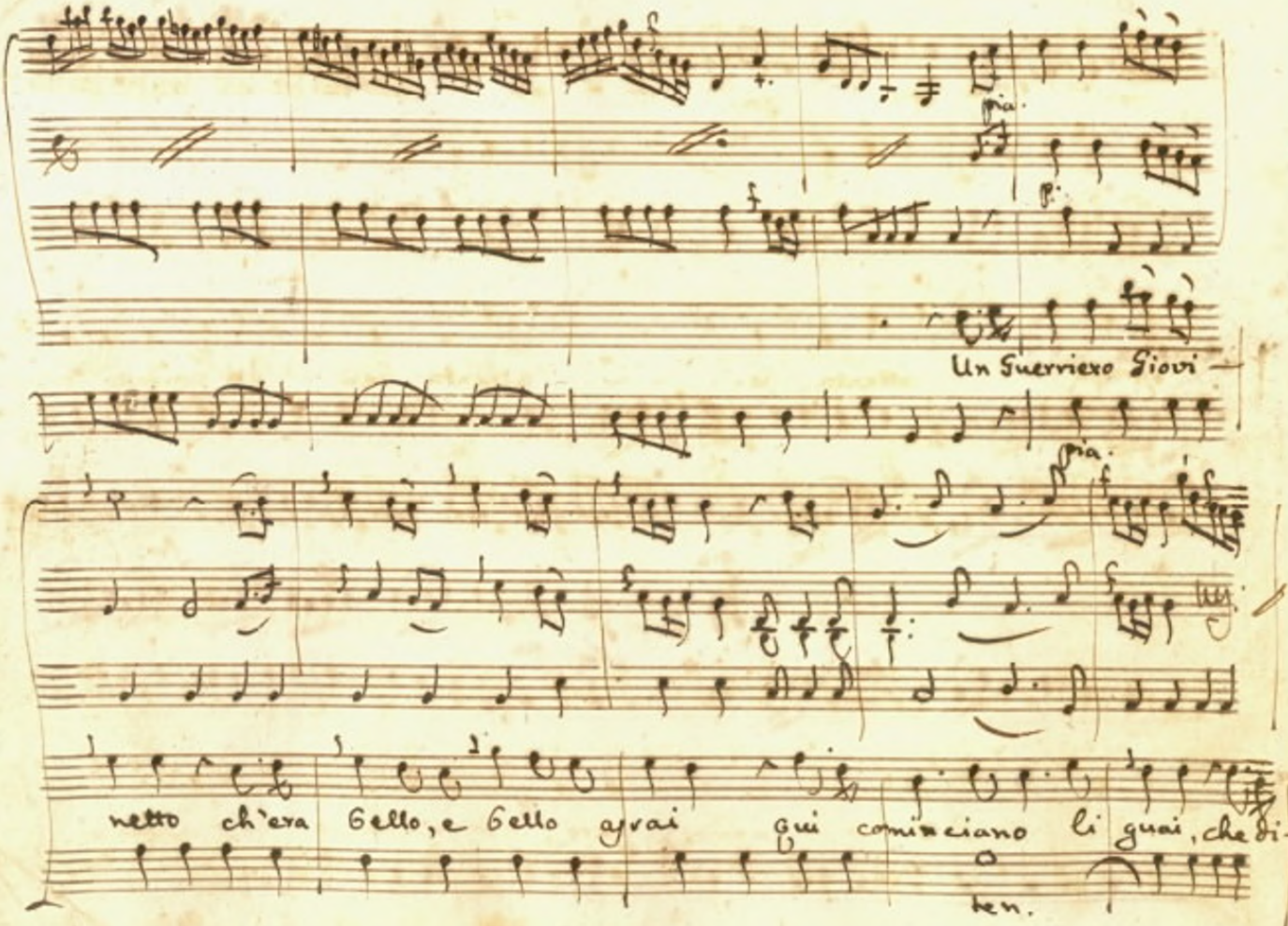
for.

sforz.

pia.

pia.

for.


Un Guerriero Giovi
netto ch'era Bello, e Bello ognai qui cominciano li guai, che di-
ten.

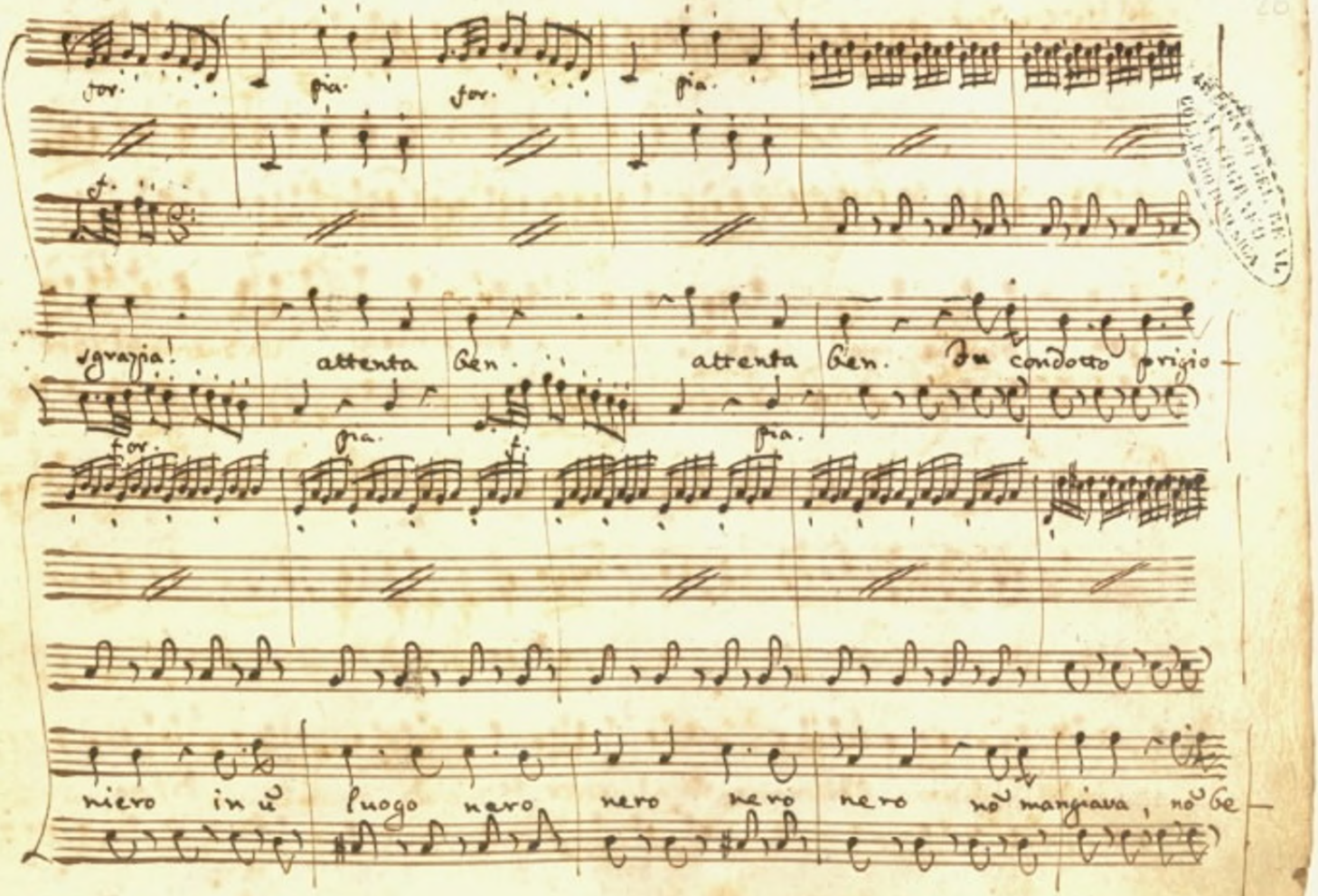
for. pia. for. pia.

f.

sgrazia! attenta ben. attenta ben. Fu condotto prigio-

for. pia. f. pia.

niero in un luogo nero nero nero nero nõ mangiava, nõ be-



vea oh che caso! oh che caso! e pur scrivea di nascosto al caro

colla pte

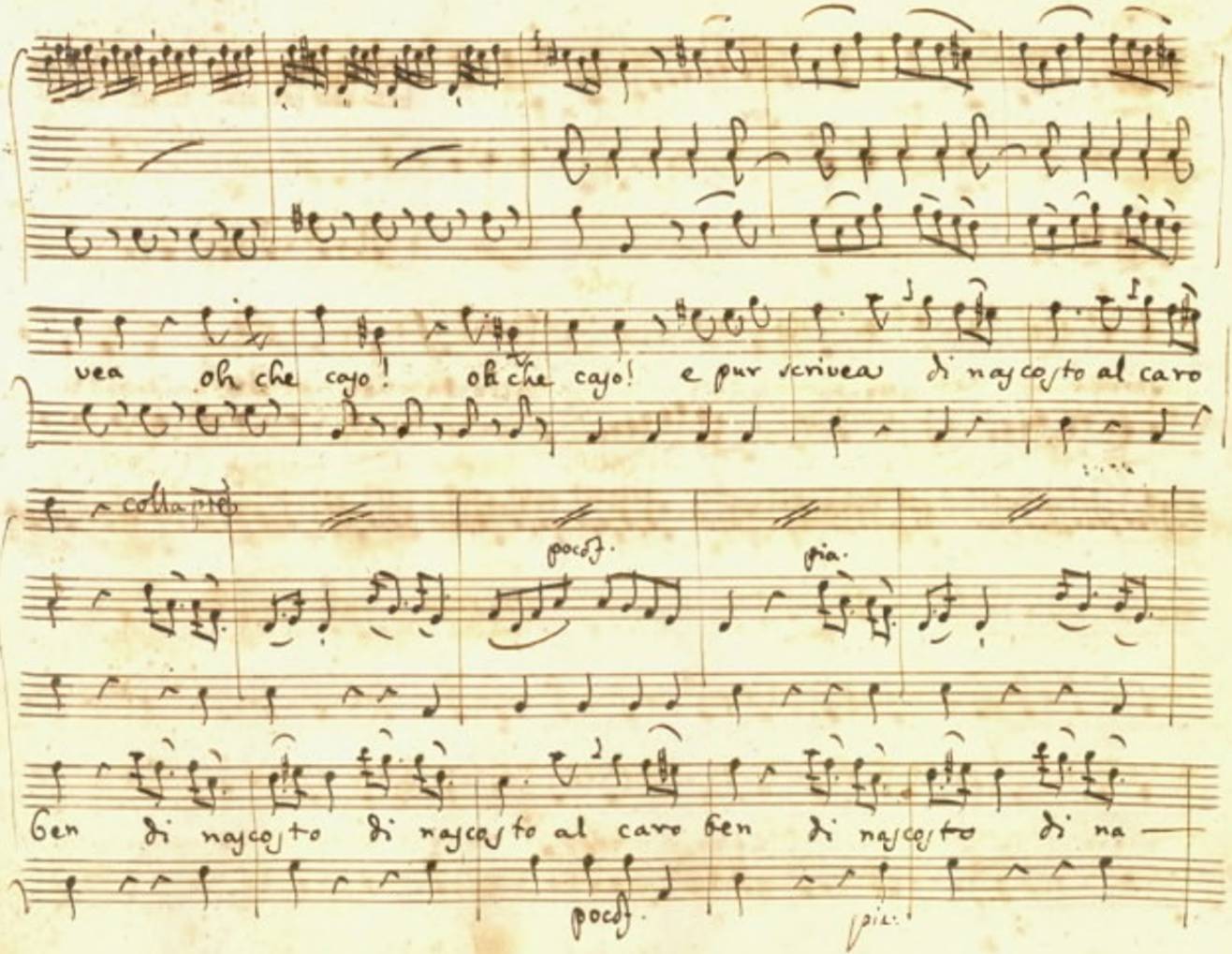
pocof.

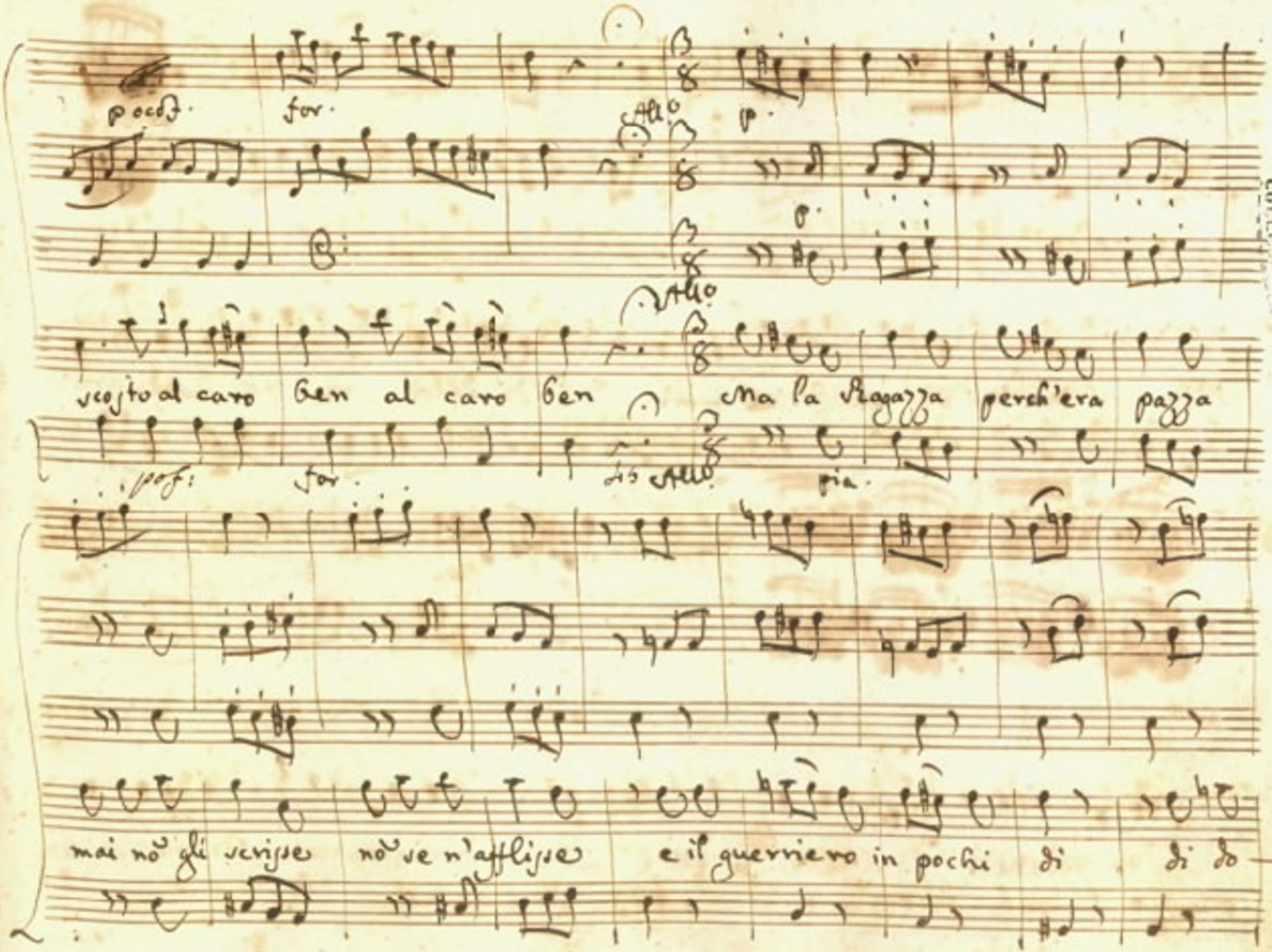
pia.

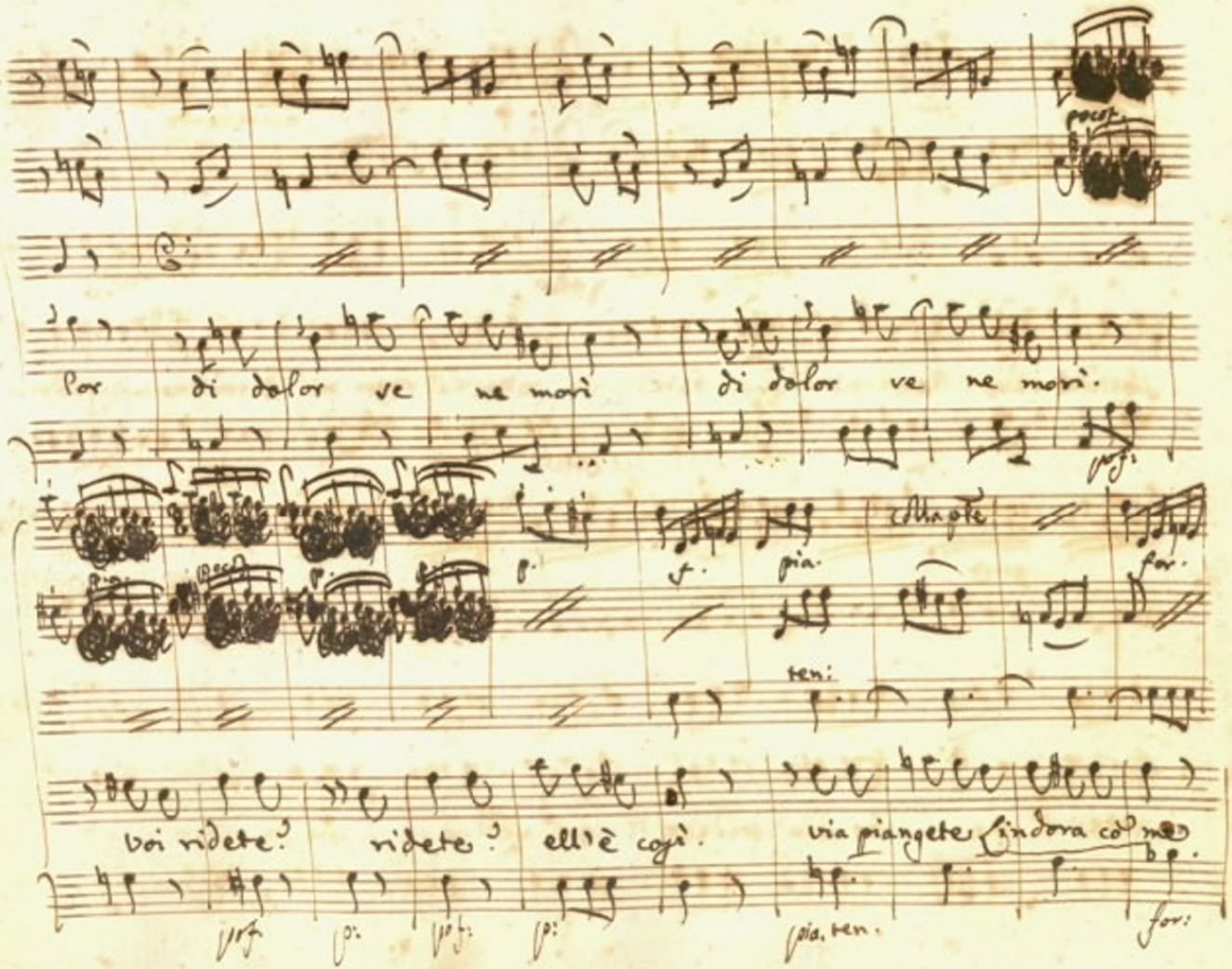
ben di nascosto di nascosto al caro ben di nascosto di na—

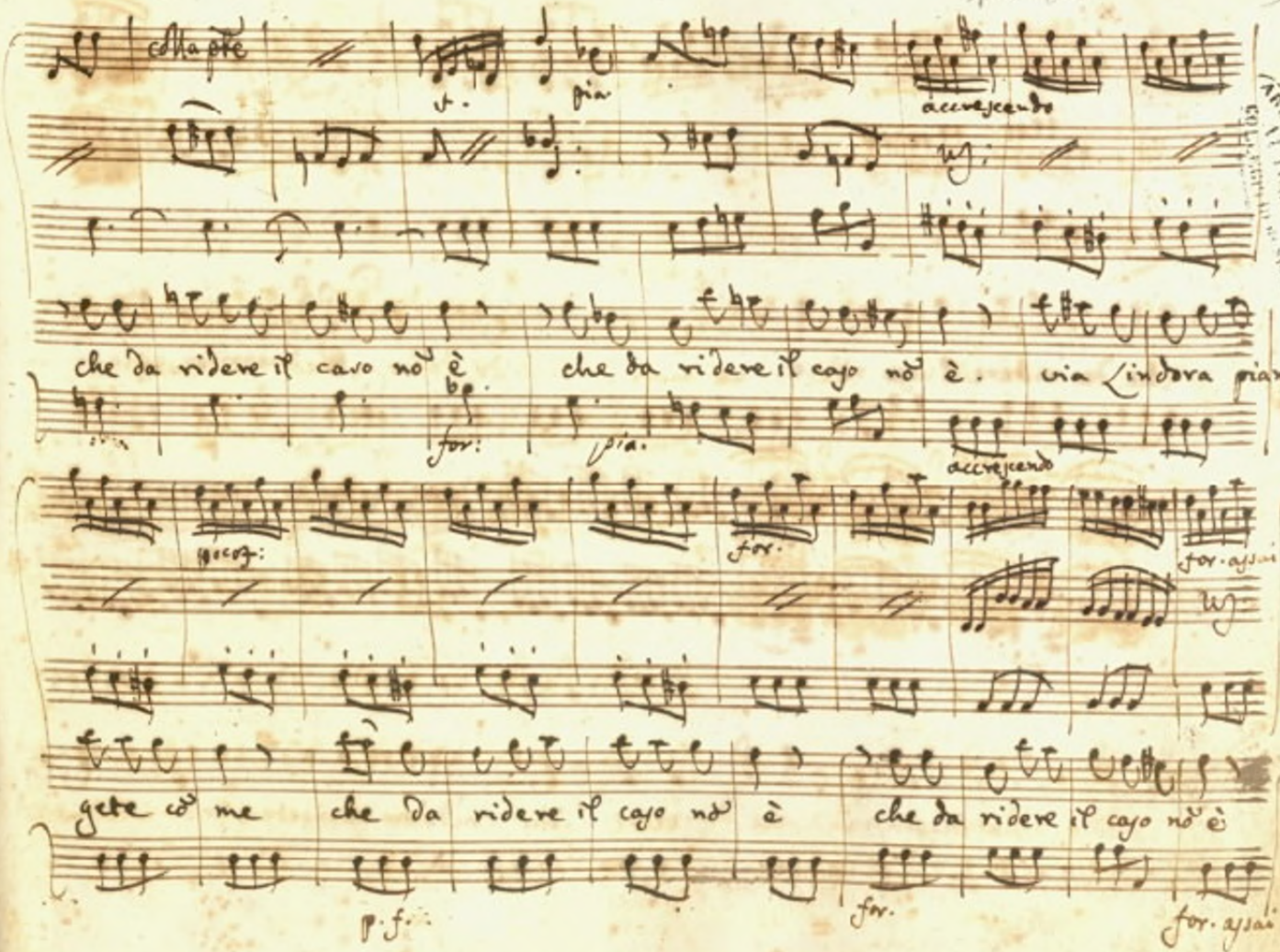
pocof.

pia.




poco f.
for.
All.o
p.
p.
All.o
scosto al caro ben al caro ben
Ma la Ragazza perch'era pazza
pof:
for.
All.o
pia.
mai nō gli scrisse nō se n'afflisse e il guerriero in pochi di di do


Por di dolor ve ne morì di dolor ve ne morì.
voi ridete? ridete? ell'è così. via piangete, lindora così.


* al segno
colla pte
pia
accrescendo
che da ridere il caso nõ è che da ridere il caso nõ è. via Lindora pian-
for:
pia.
accrescendo
poco f:
for.
for. assai
gete cõ me che da ridere il caso nõ è che da ridere il caso nõ è
p. f.
for.
for. assai

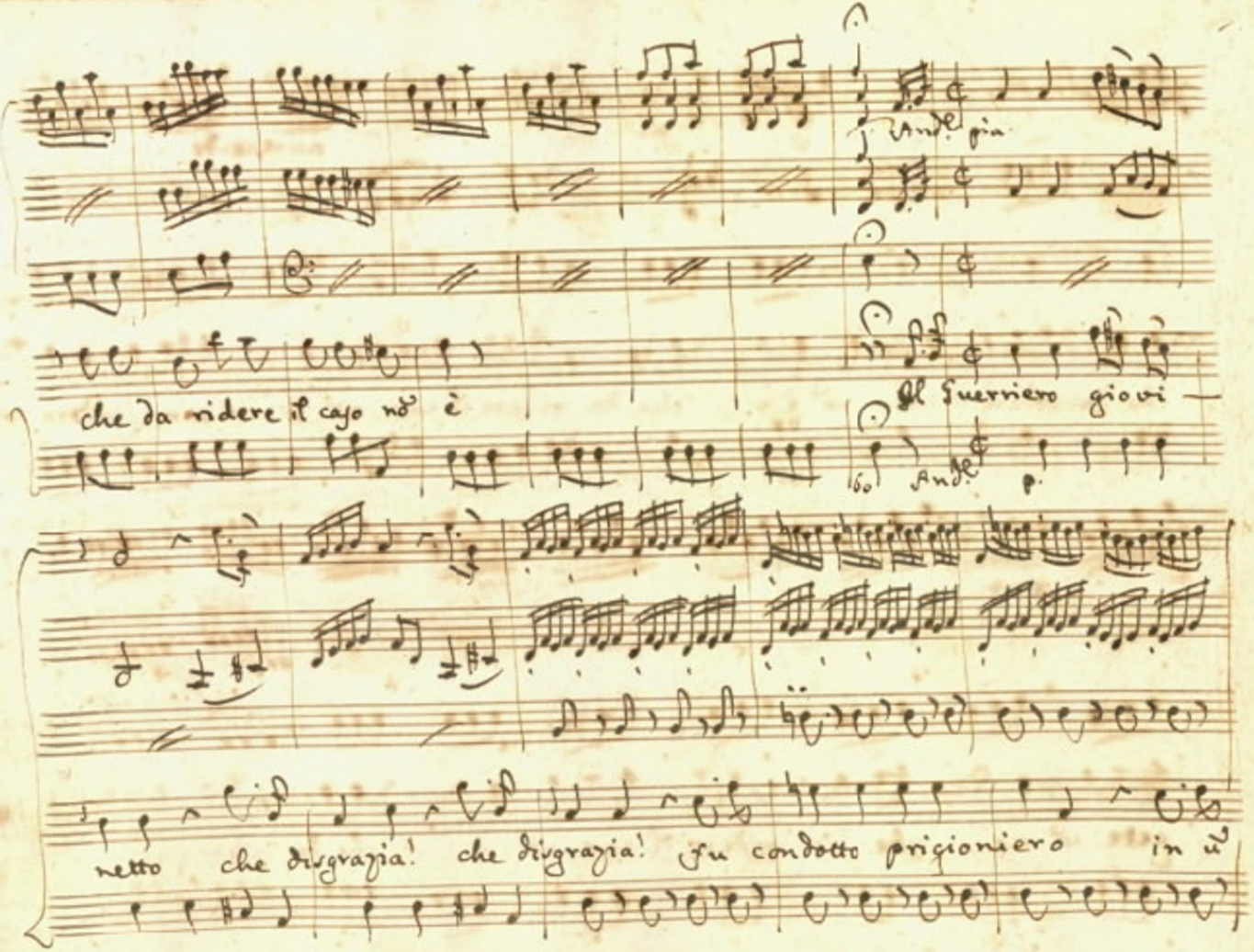
Andte pia

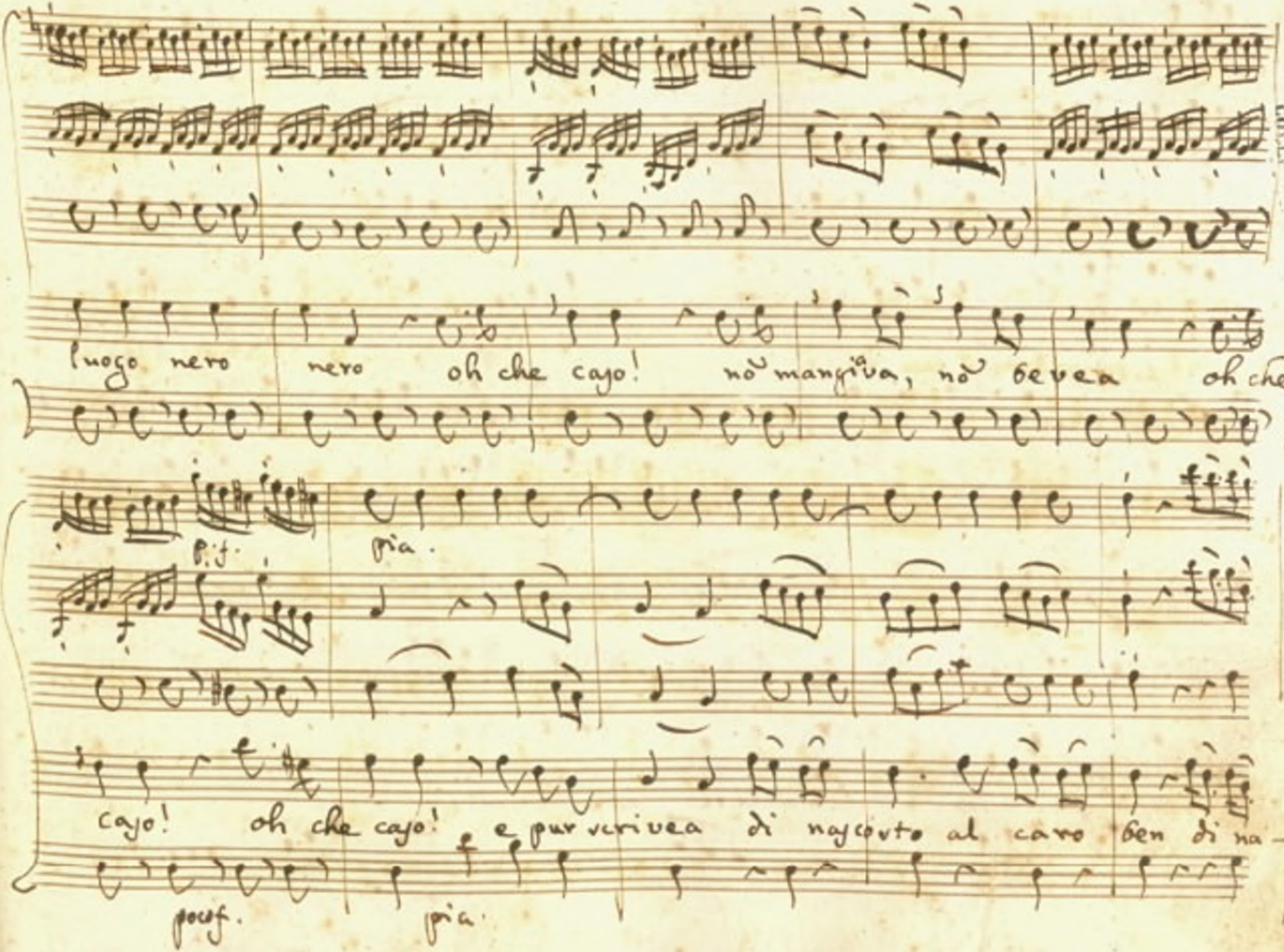
che da ridere il caso nõ è

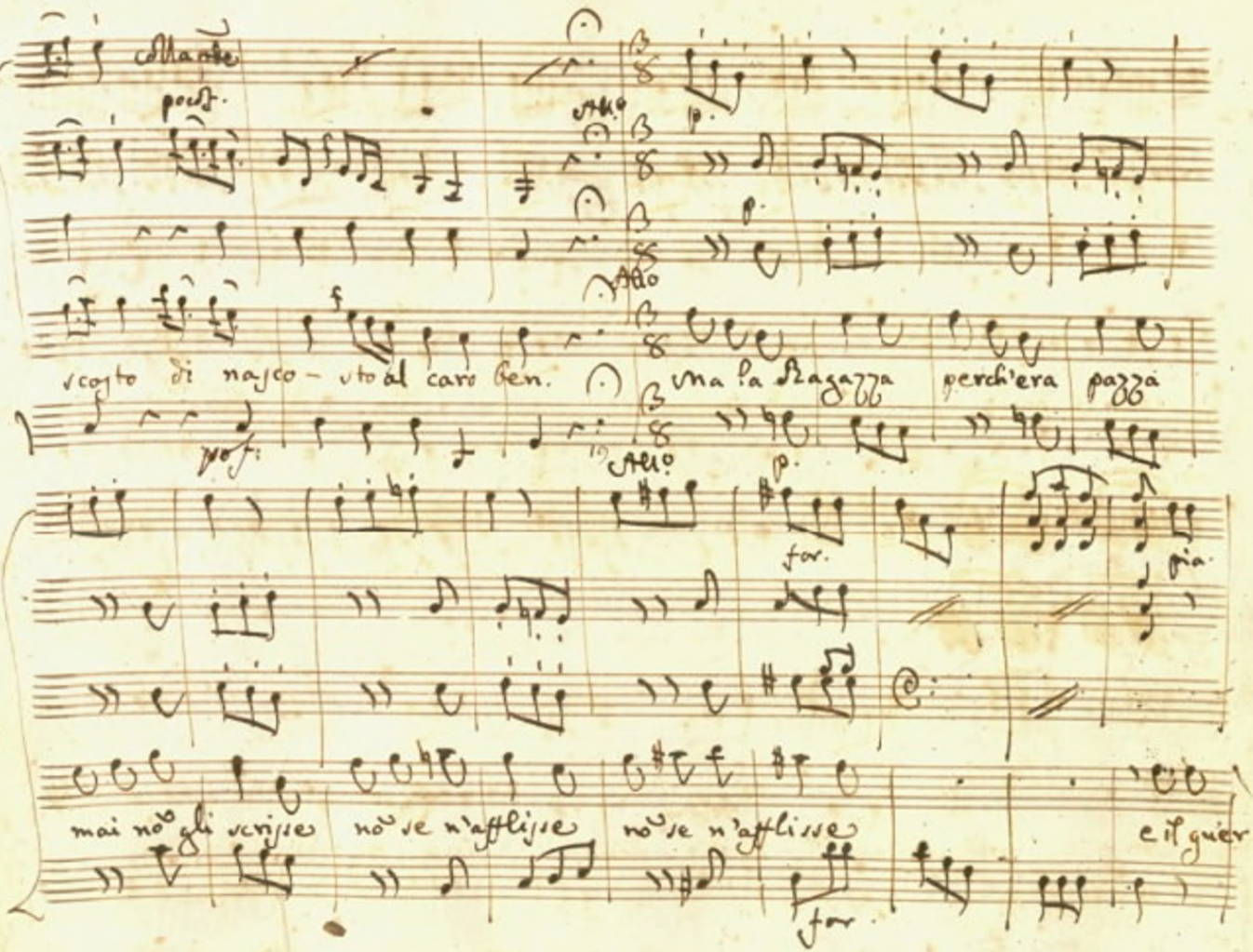
Al Guerriero giovi —

60 Andte p.

netto che disgrazia! che disgrazia! fu condotto prigioniero in ũ




luogo nero nero oh che cayo! nõ mangiva, nõ bevea oh che
p. f.
pia.
cayo! oh che cayo! e pur scrivea di naycouto al caro ben di na —
pocf.
pia.

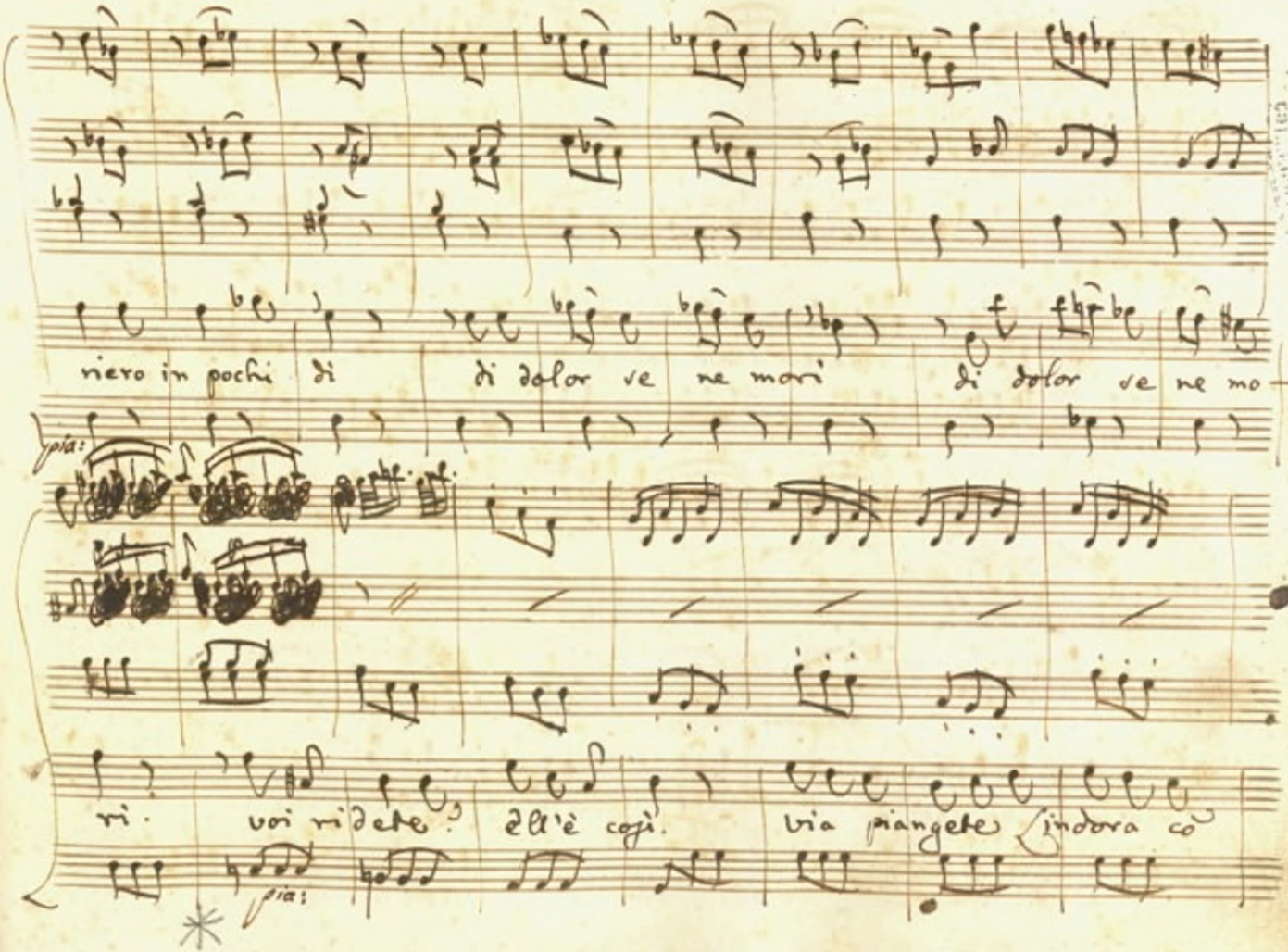

Allo
scosto di nasco - sto al caro ben.
Ma la Ragazza perch'era pazza
Allo
for.
pia.
mai nō gli scrisse nō se n'afflisse nō se n'afflisse e il guer -
for.

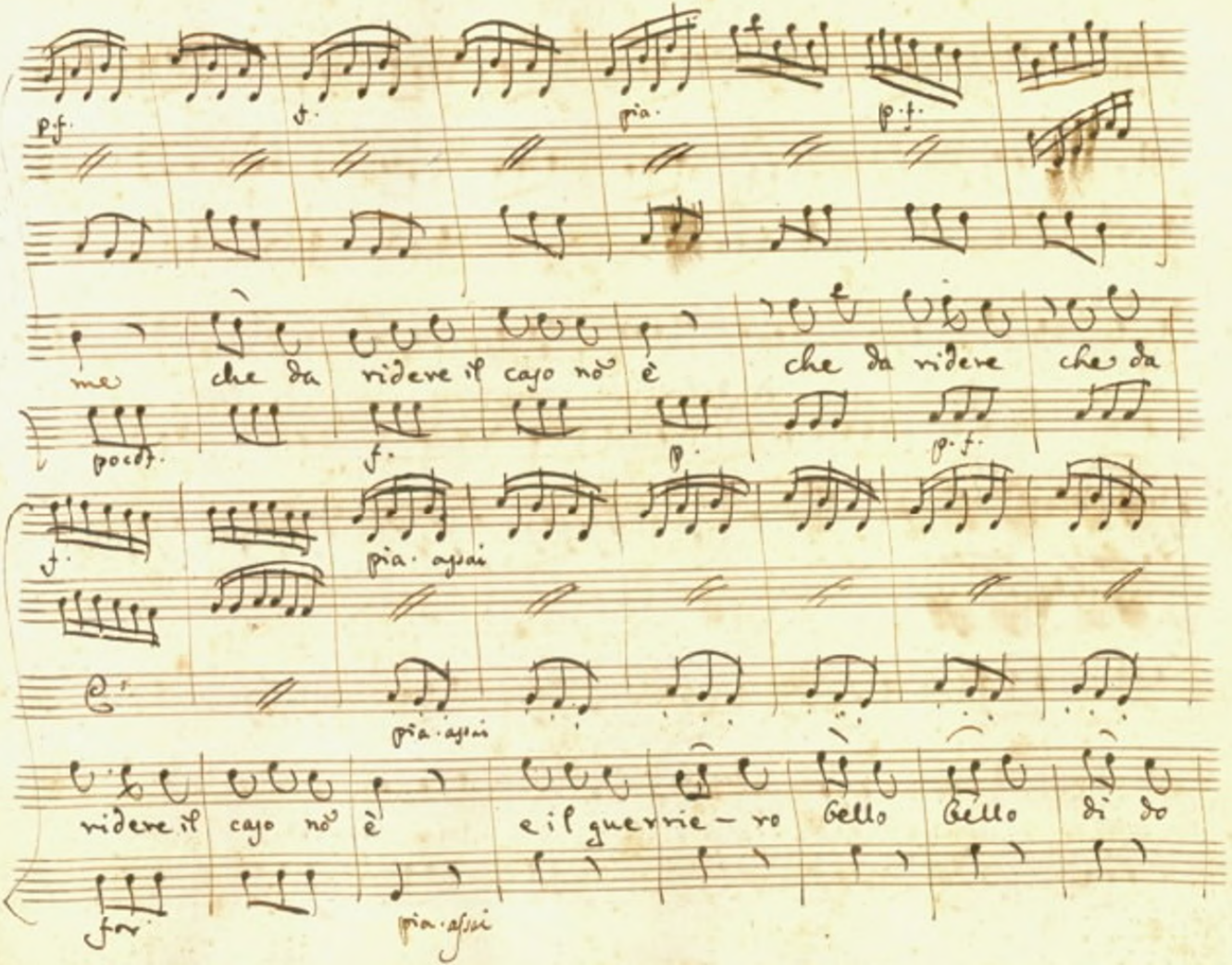
riero in pochi di di dolor se ne mori di dolor se ne mo-

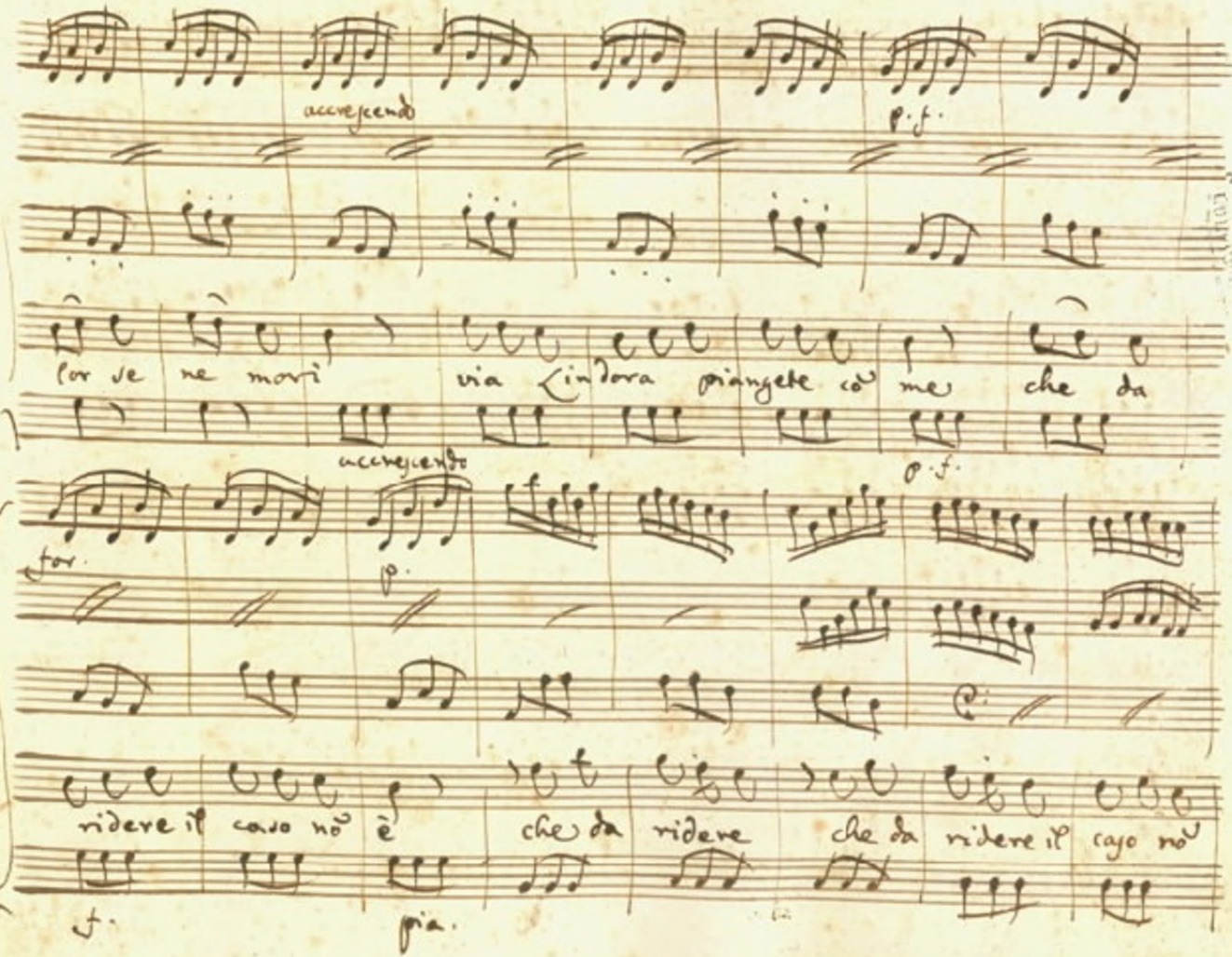
pia:

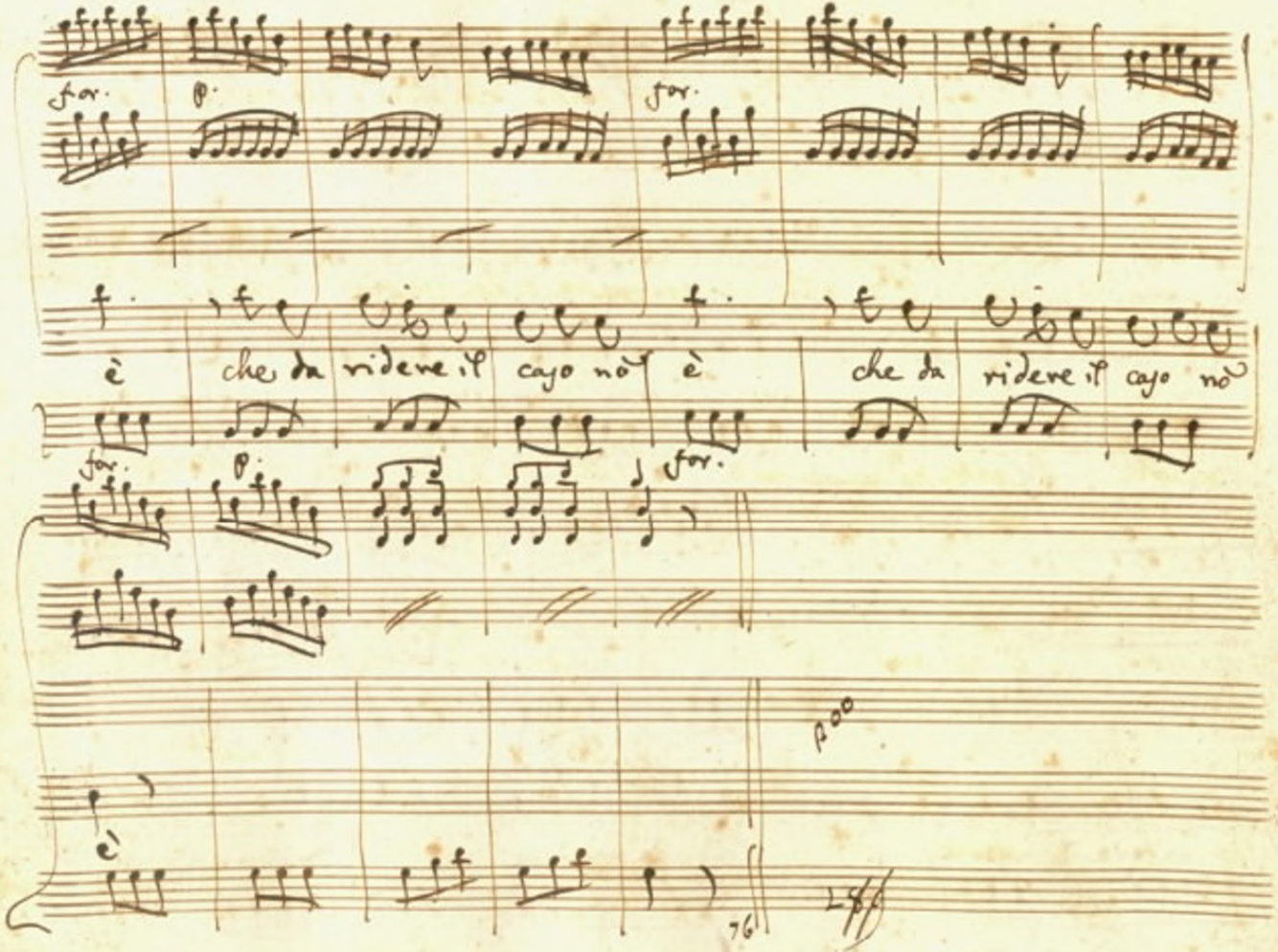
ri. voi ridete? ell'è così. via piangete Lindora cō

pia:




p.f.
f.
pia.
p.f.
me che da ridere il cayo nò è che da ridere che da
poco f.
f.
p.
p.f.
f.
pia. assai
pia. assai
ridere il cayo nò è e il guerrie – ro bello bello di do
for.
pia. assai


accrescendo
p. f.
lor se ne mori via Cindora piangete co' me che da
accrescendo
p. f.
for.
p.
ridere il caso nō è che da ridere che da ridere il cayo nō
f.
pia.


è che da ridere il cayo nò è che da ridere il cayo nò
76

Scena 4.da

Lindora Sola indi Aurelia

Lind.

oh questa è bella assai Io non hò pianto mai per al-

cuna disgrazia, e or piagerò con questa bella grazia: ciarli pur quanto

vuole: il Conte hà da esser mio: credo che apposta sia venuto in mia Casa a Villeg-

giare. si si lo voglio amare a dispetto d'Aurelia. Hà tempo ella a vantar

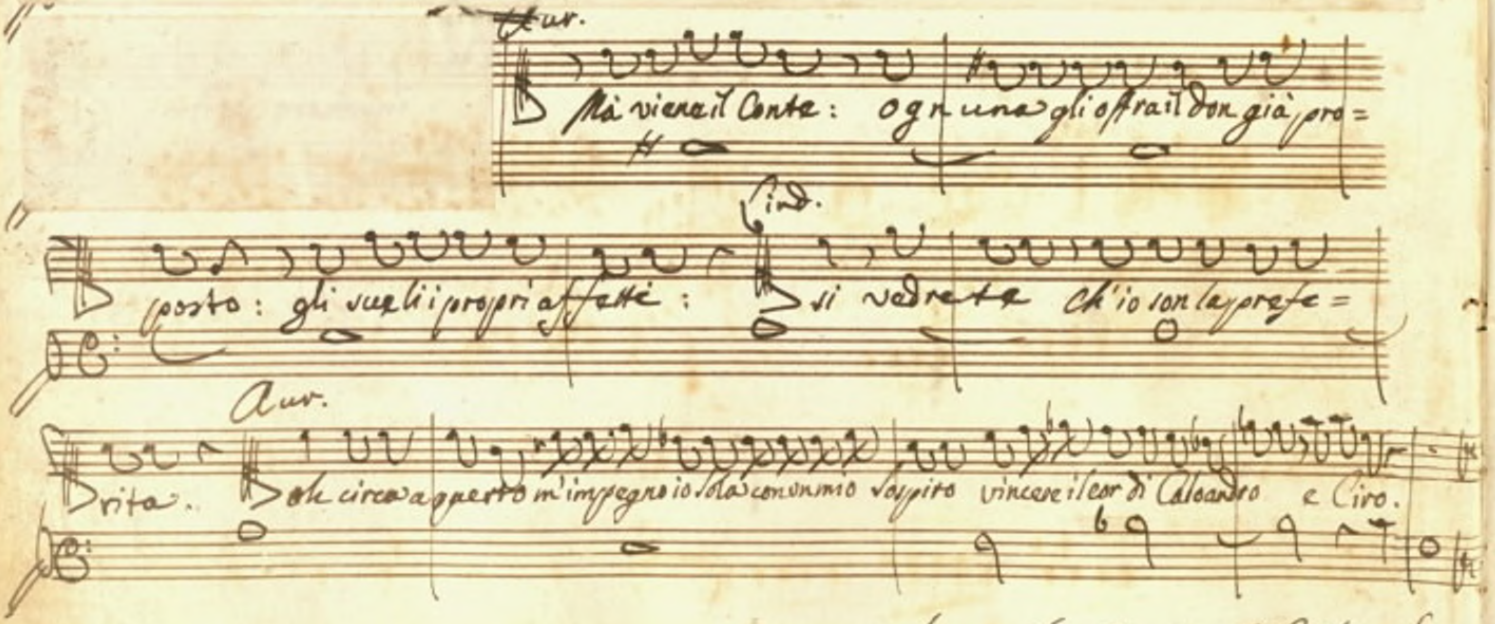
spirto e bravura:

Aur.

Ecco il libro.

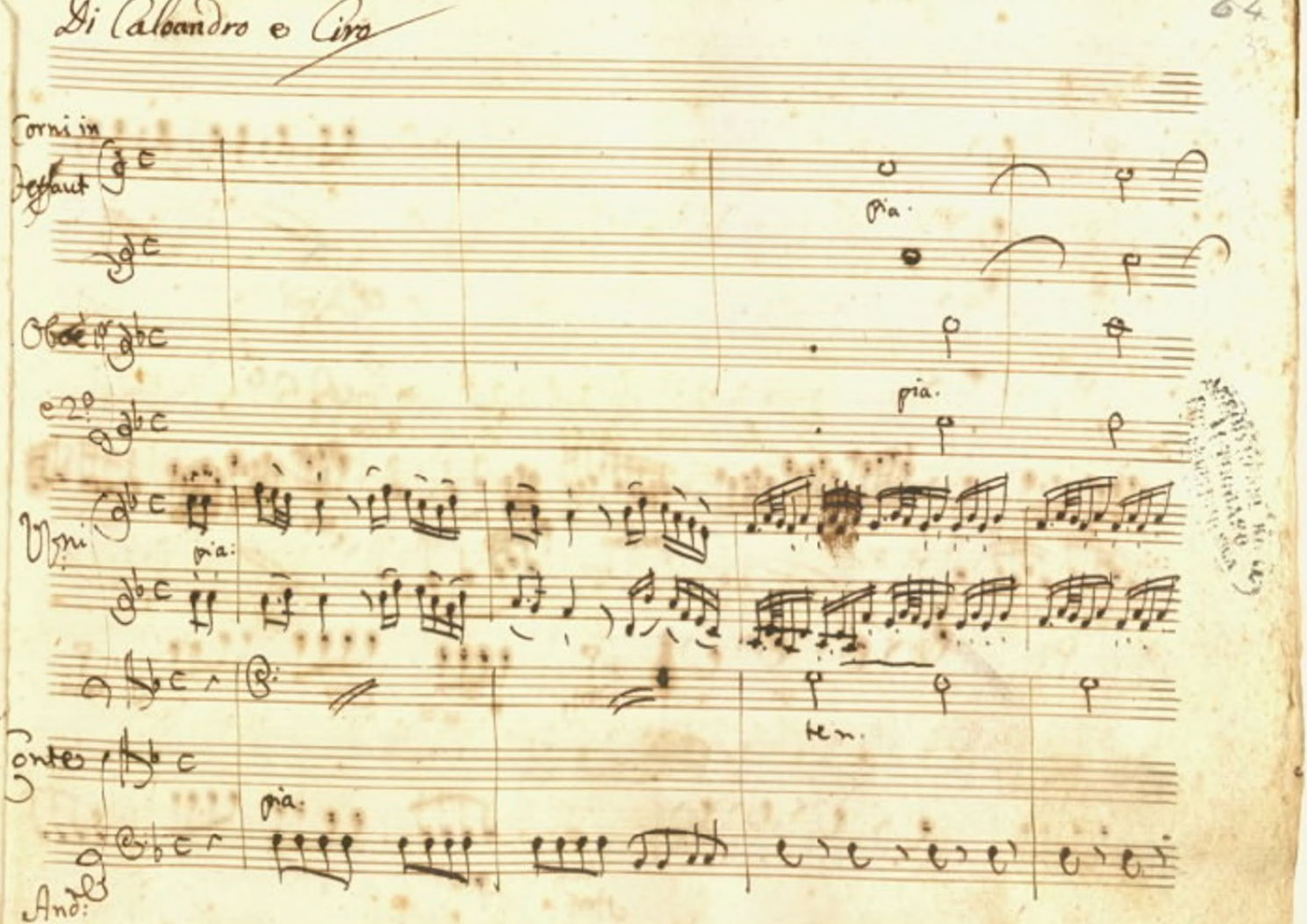
Lind.

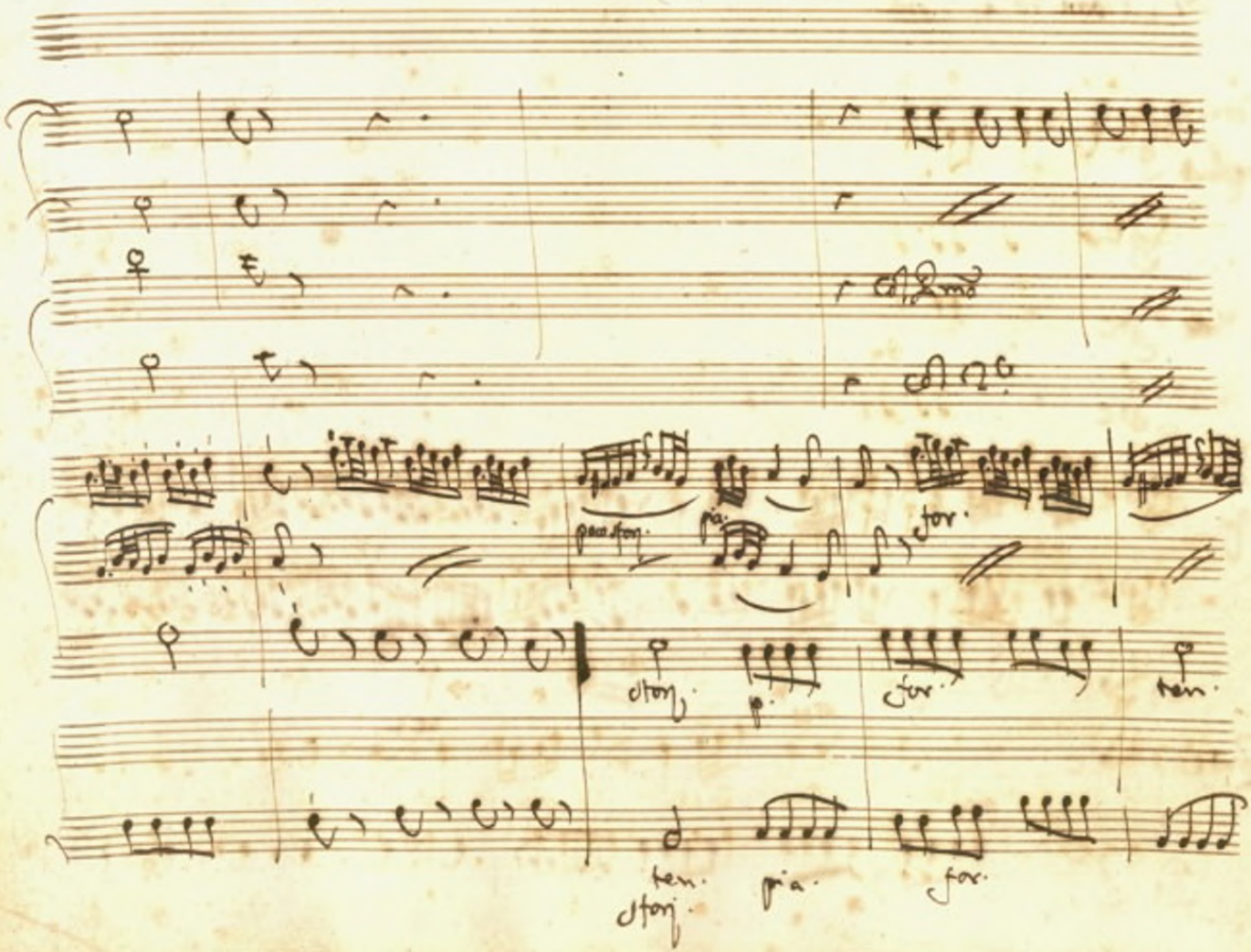
(Sarà qualche freddura)

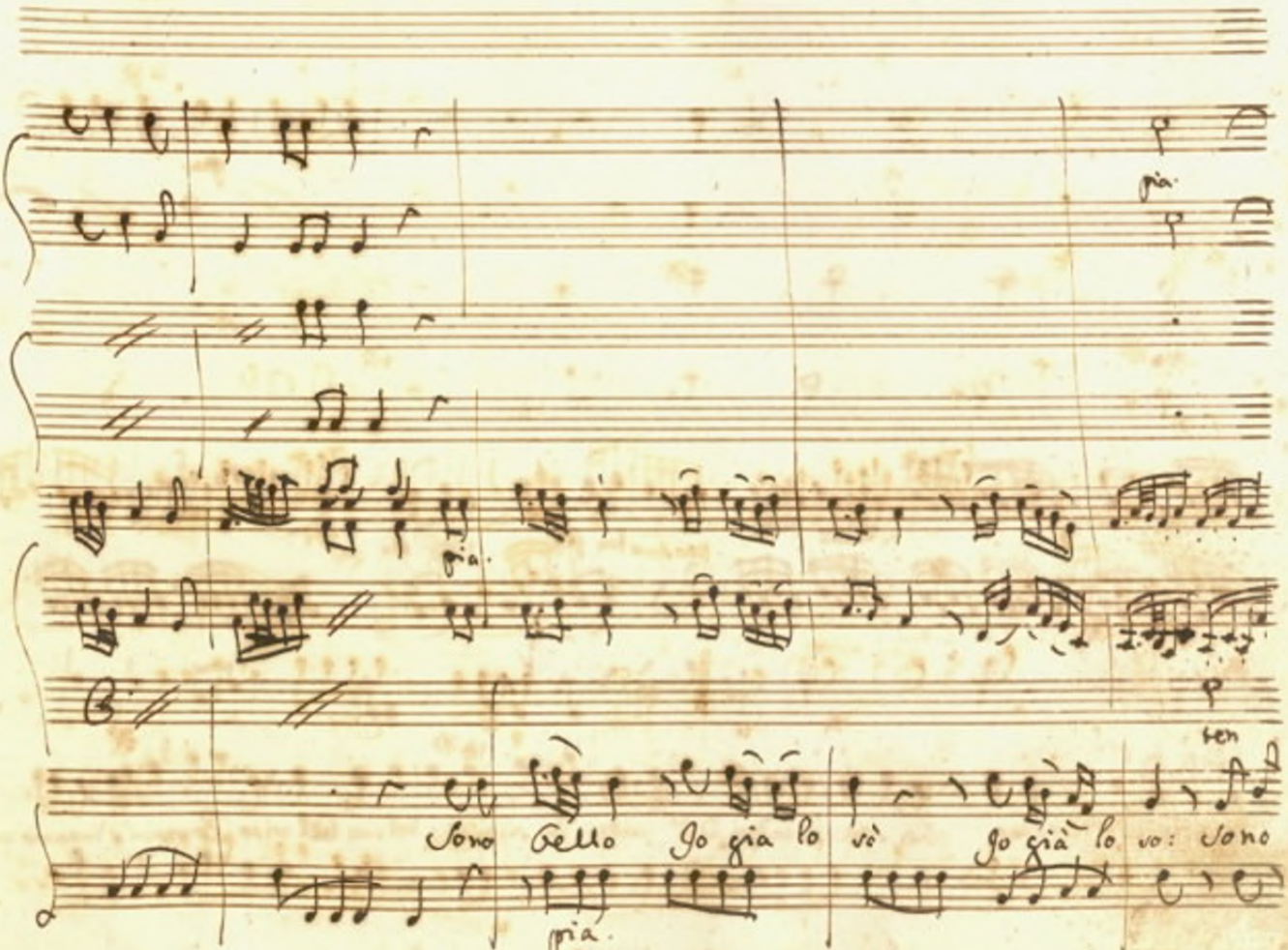


Siegue La Cavatina il Conte

Di Alcandro e Ciro




poco sforz.
pia.
for.
sforz.
p.
for.
ten.
ten.
sforz.
pia.
for.

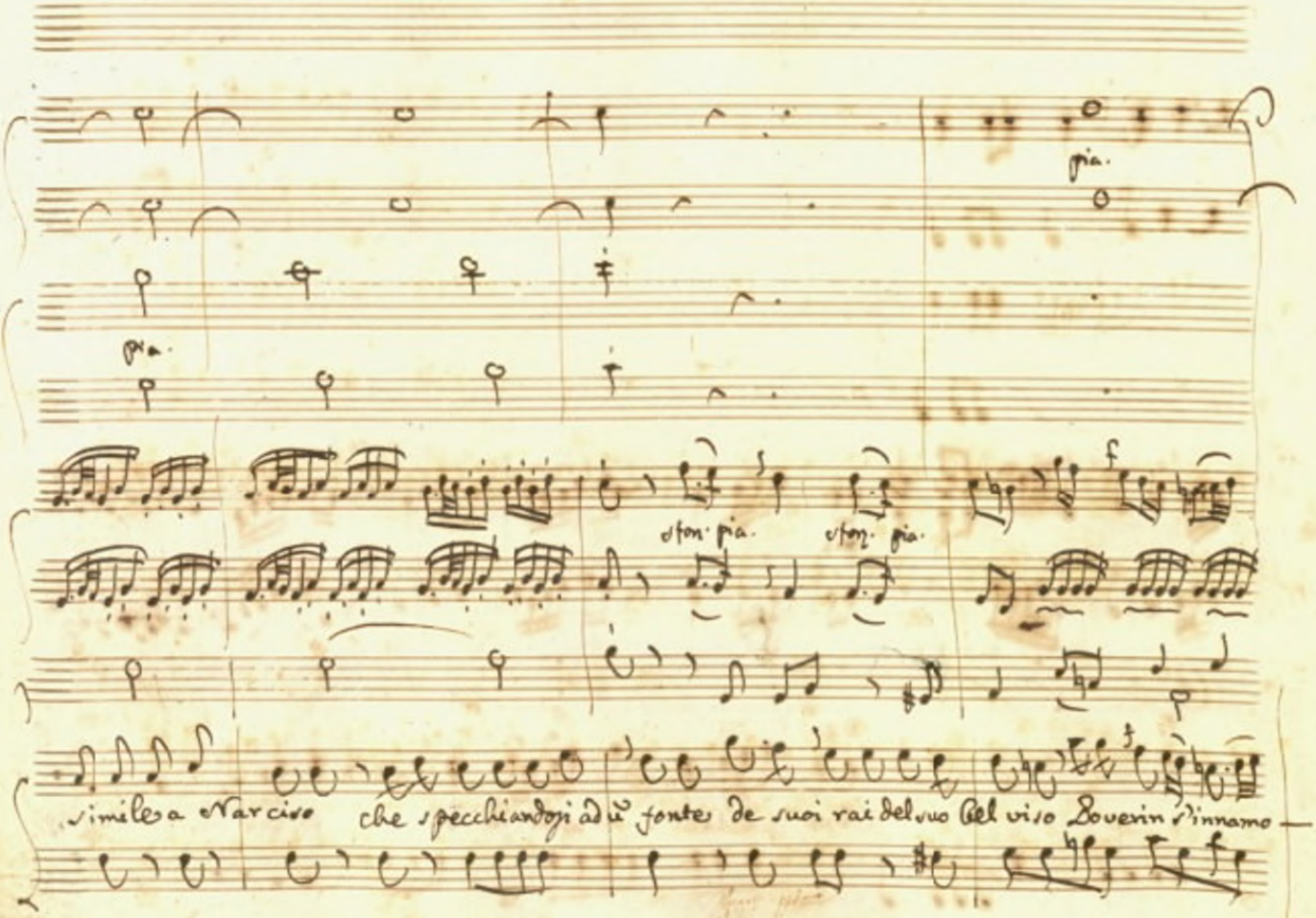

pia.
pia.
B
ten
Sono Cello Jo gia lo vò Jo già lo vo: sono
pia.

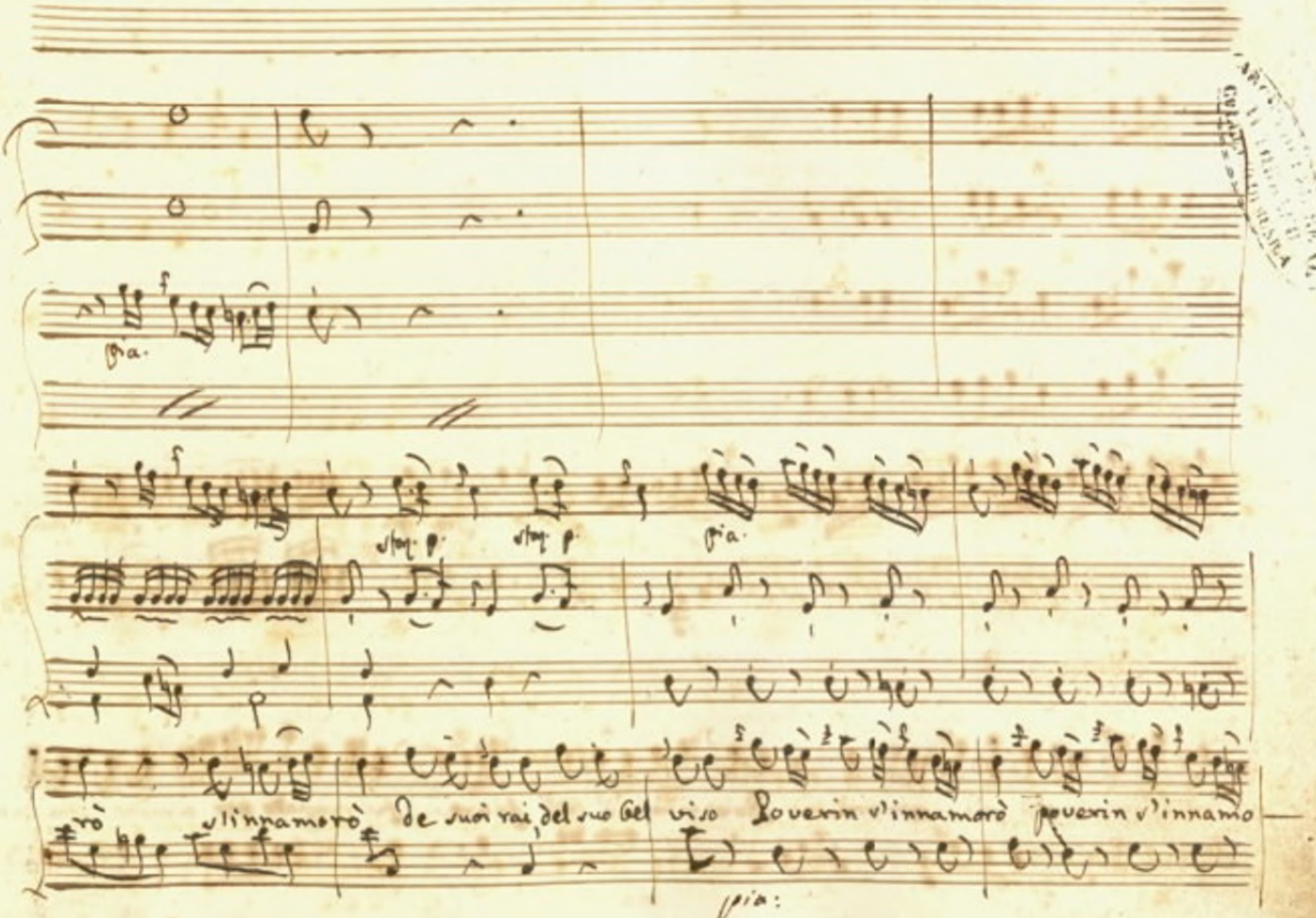
pia.

pia.

sfor. pia. sfor. pia.

simile a Narciso che specchiandosi ad un fonte de suoi rai del suo bel viso Doverin s'innamo —

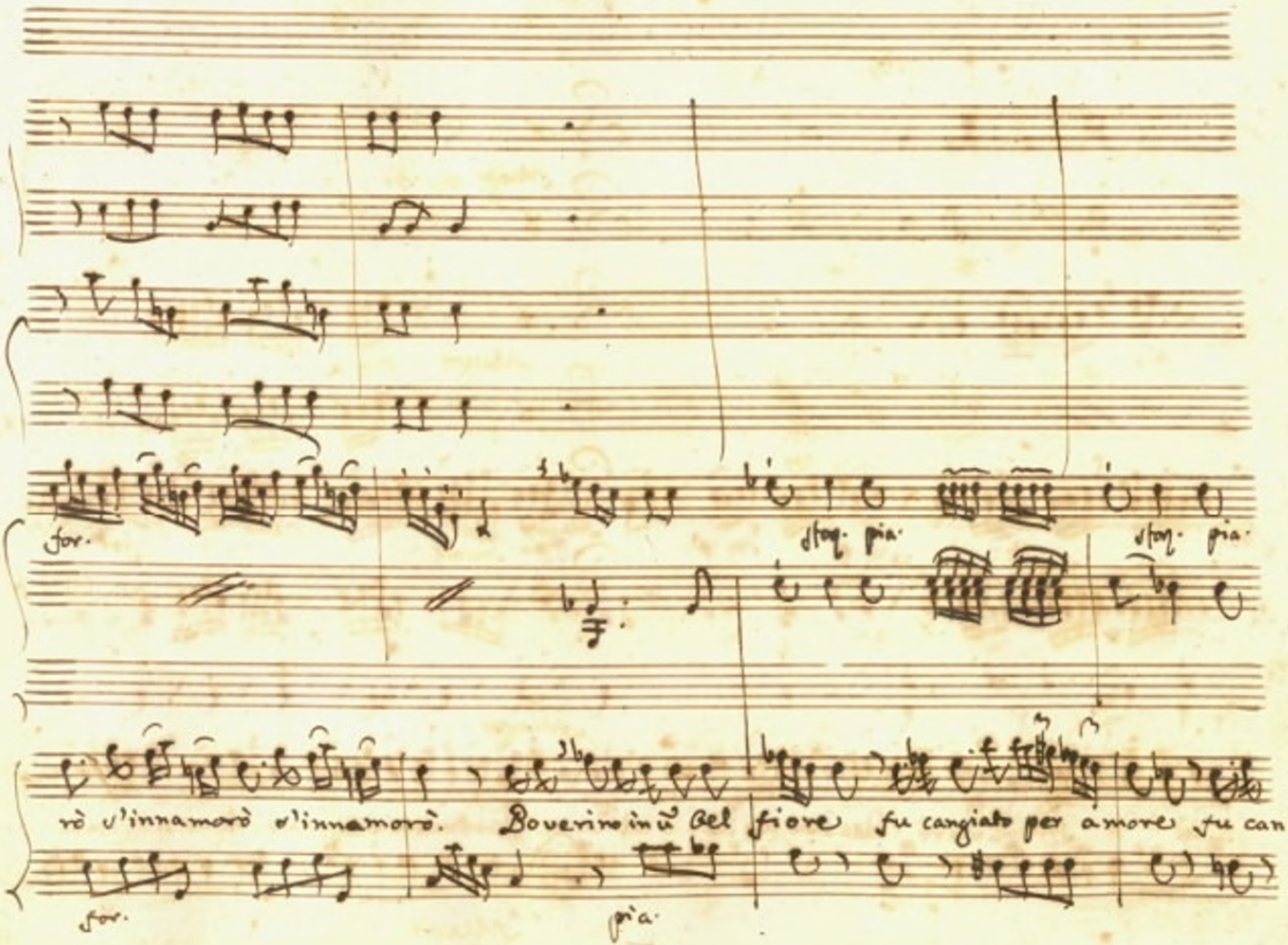


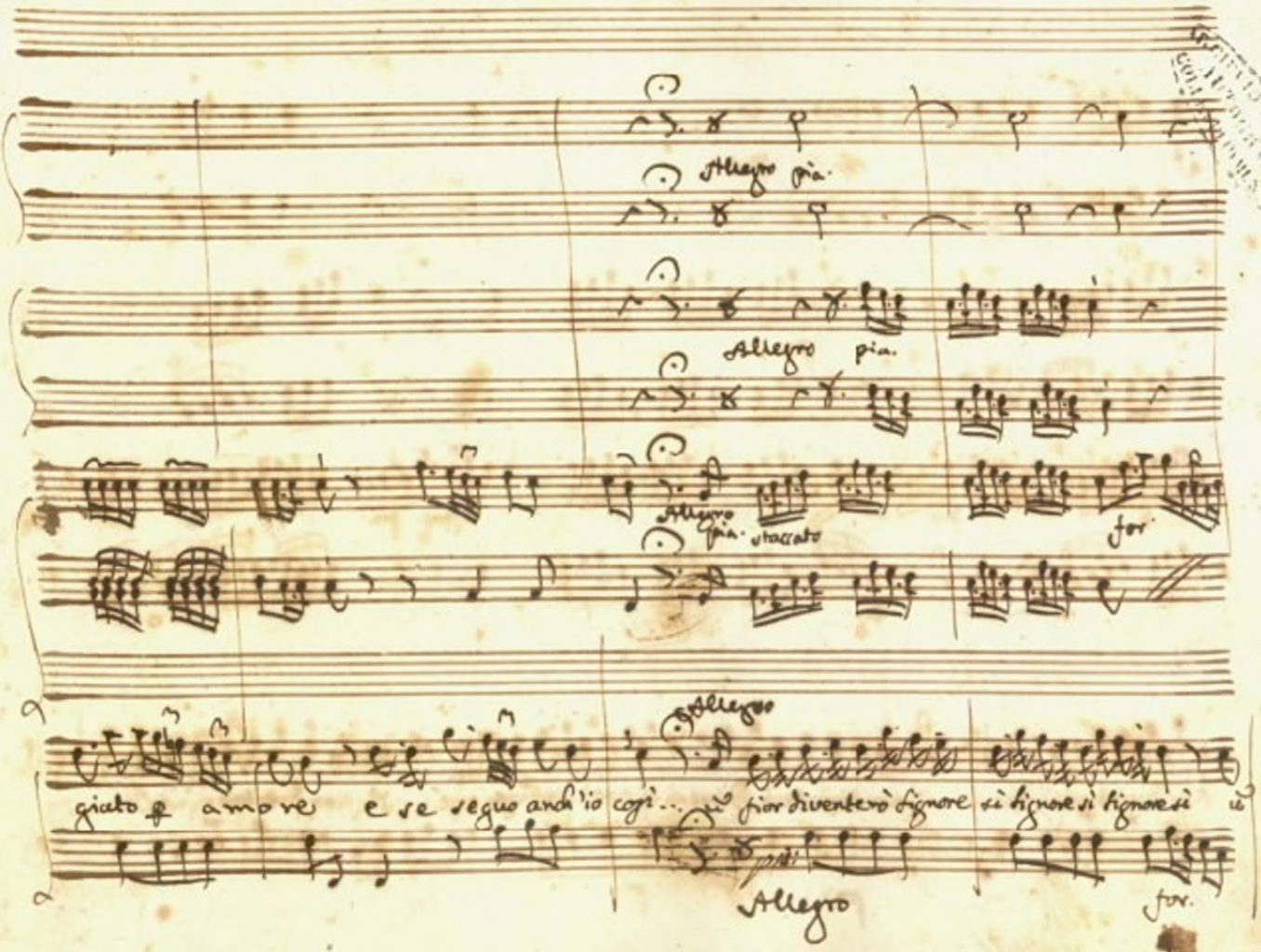

gia.
dim. p.
dim. p.
gia.
rò v'innamorò de suoi rai del suo bel viso Io verin v'innamorò poverin v'innamo
gia:

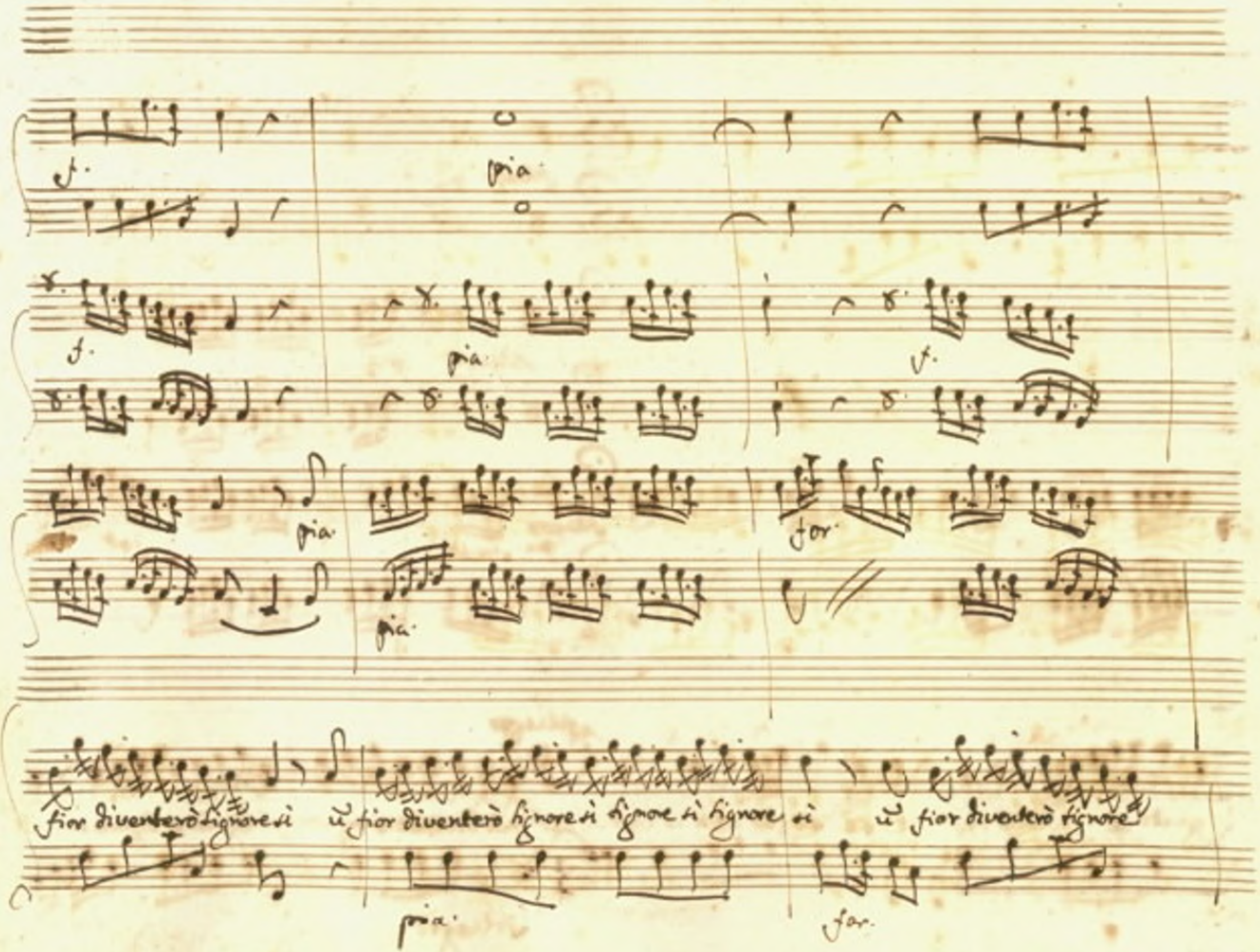
for. stoq. pia. stoq. pia.

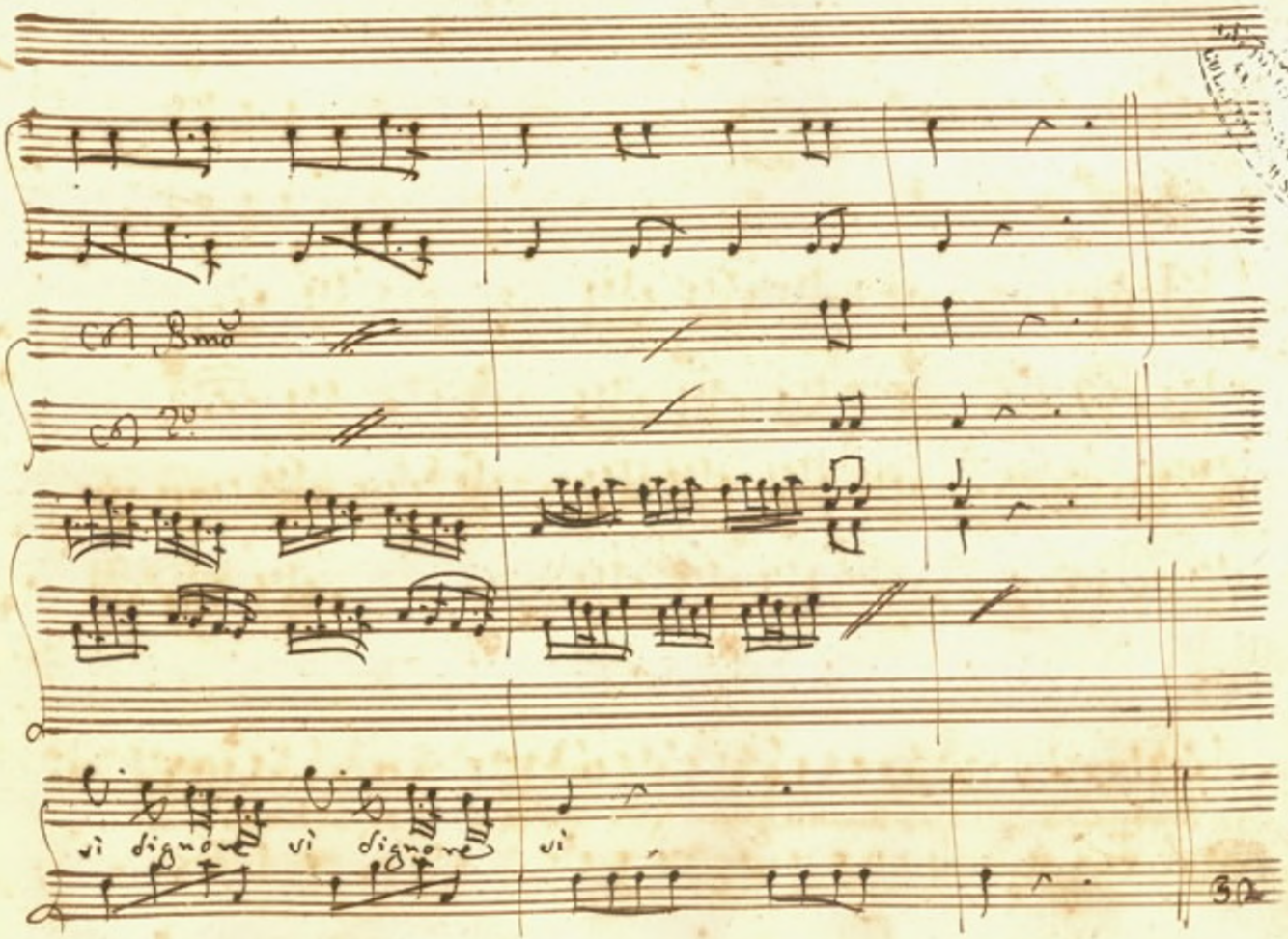
rò s'innamorò s'innamorò. Poverino in ũ bel fiore fu cangiato per amore fu can-

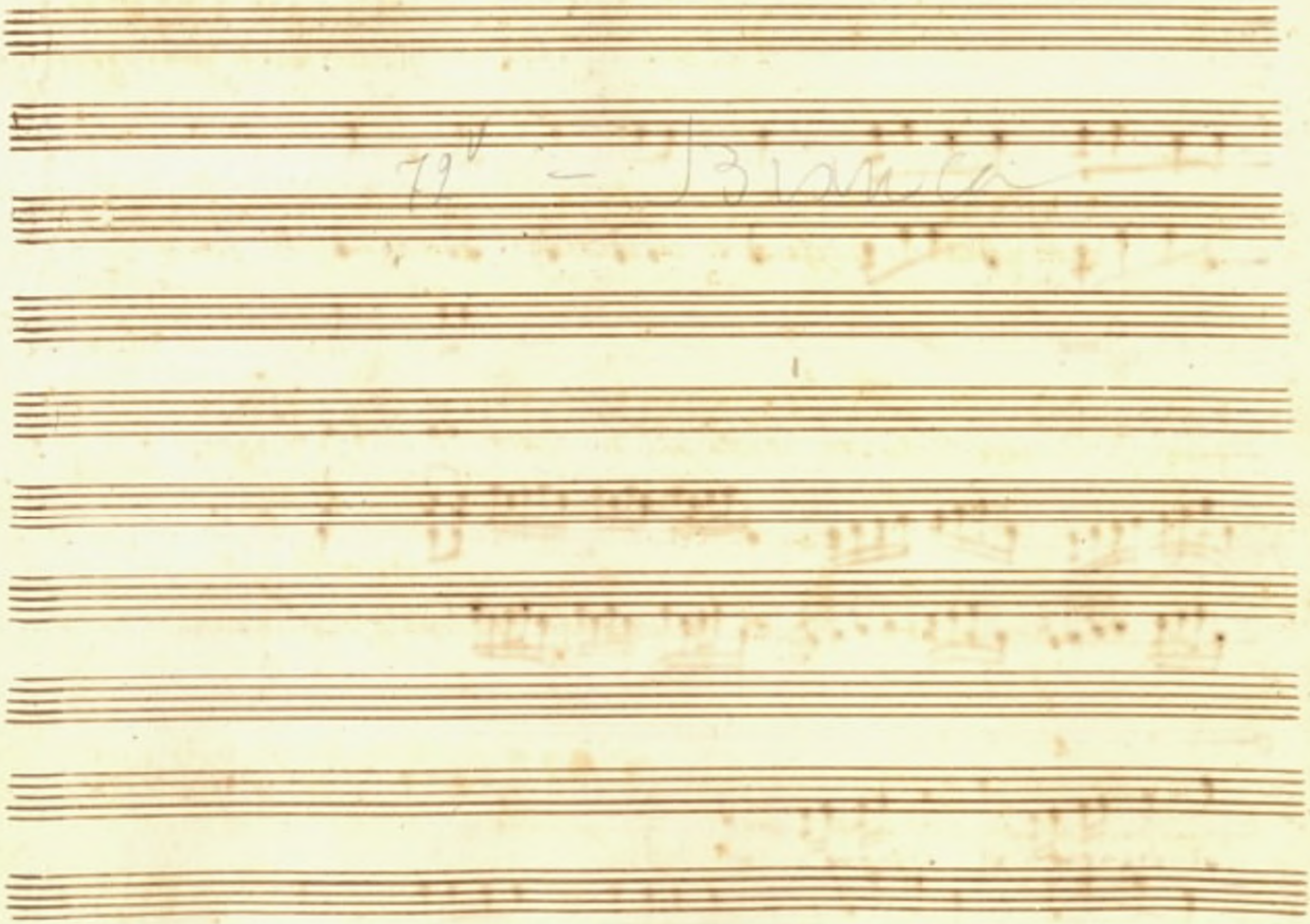
for. pia.




Allegro pia.
Allegro pia.
Allegro pia. staccato
for.
Allegro
giato amore e se seguo anch'io così... fior diventerò signore sì signore sì signore sì
Allegro
for.


f.
pia.
f.
pia.
f.
pia.
for.
pia.
fior diventerò signore sì
ù fior diventerò signore sì signore sì signore sì
ù fior diventerò signore
pia.
for.


vi dignove vi dignove vi



Scena 3.a

Con.

Amabile Lindora Aurelia amabilissima Eroina

Il Conte è dette

eccomi tutto affetto (pazze se se lo credono) a vagheggiar quelle beltà che a

doro (Giurerei che son bello più di loro)

Lind. Grazie. Aur. m'è

noto il vostro gusto

Con. in segno del mio ossequio profondo deh mi per

metta l'alto onor sovrano di poterle bagiar la bianca mano.

ARCHIVIO DEL ... AUTOGRAFO ... CONSERVATORIO DI SICILIA

Lind. Con. Lind. Con.

Ahi Ahi. che cosa è stato m'auete questo dito rouinato (che

Aur. Con.

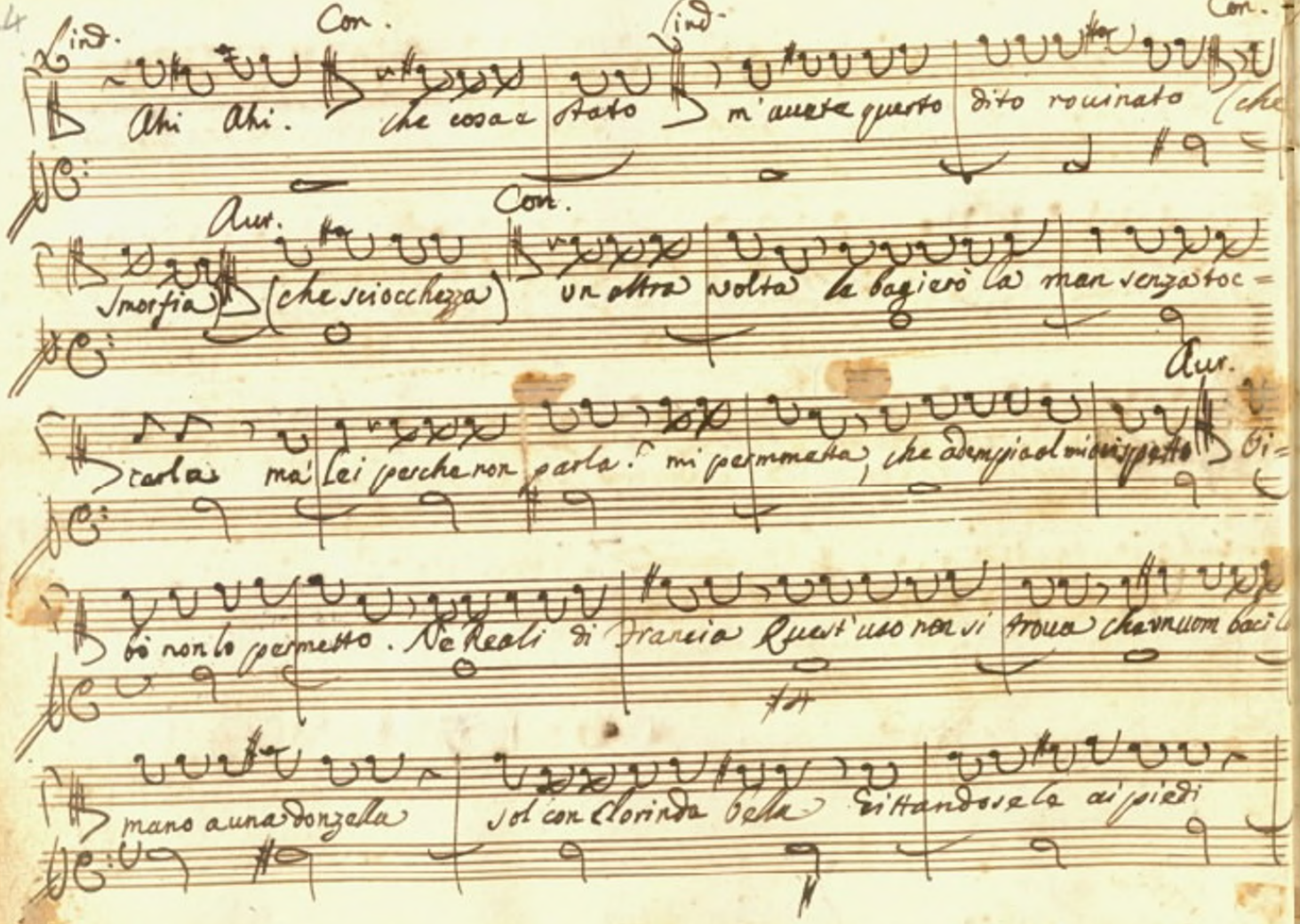
smorfia (che sciocchezza) un altra volta le bagierò la man senza toc=

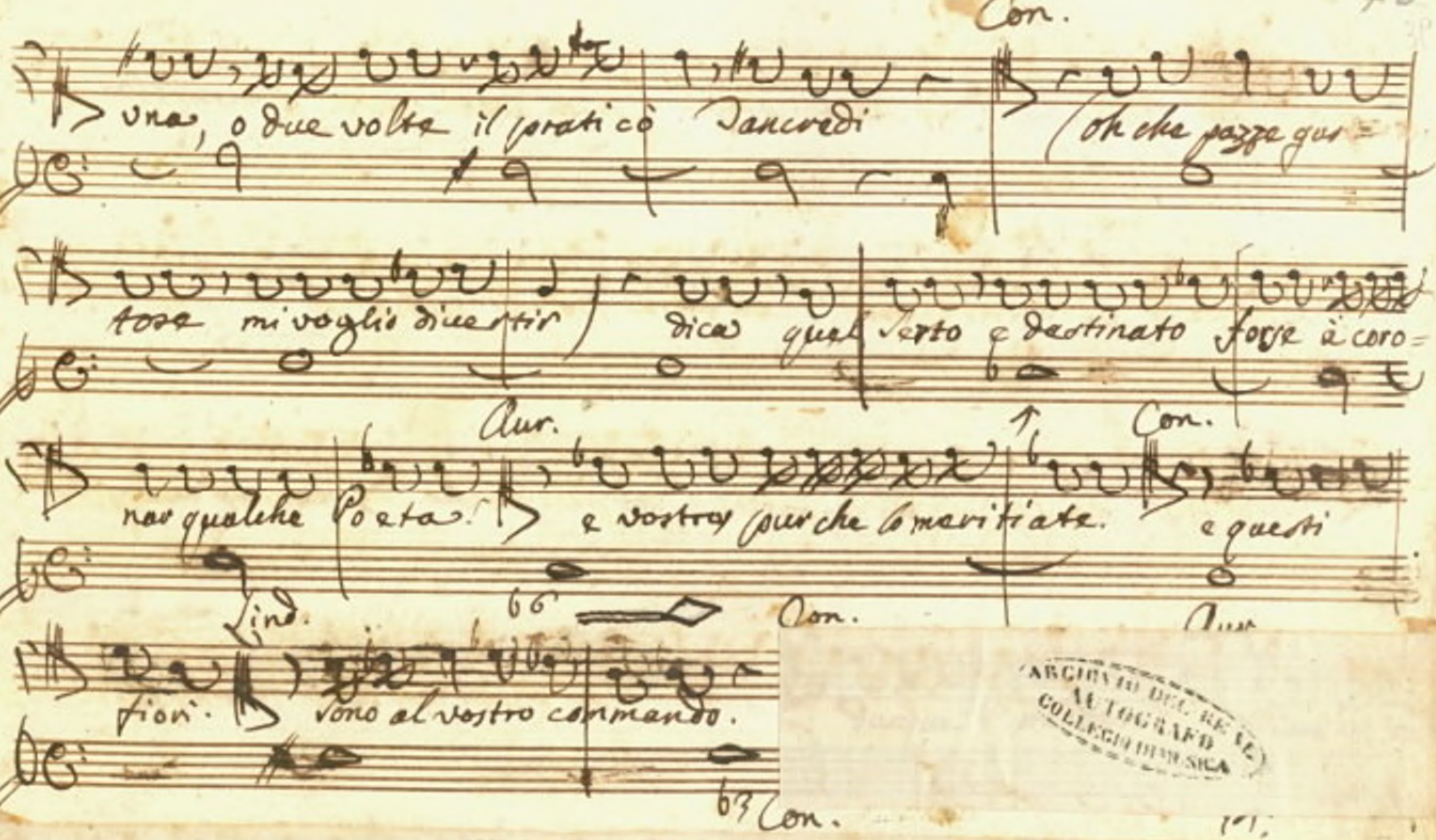
Aur.

carla ma lei perche non parla? mi permmetta, che adempia al mio rispetto Bi=

bò non lo permetto. Ne Reali di Francia Quest'uso non si troua che vn uom baci la

mano a una donzella sol con Clorinda bella Gittandosele ai piedi

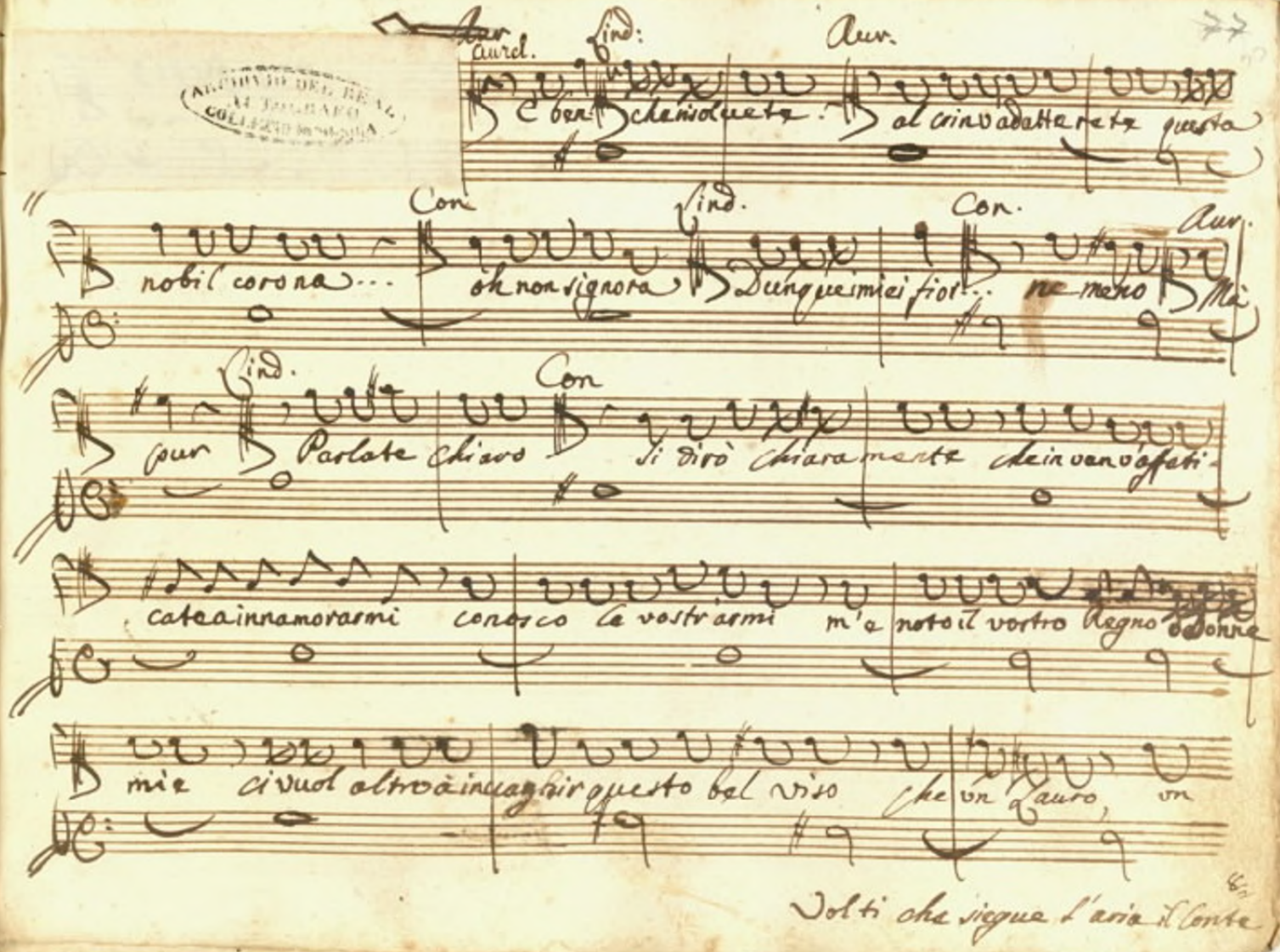




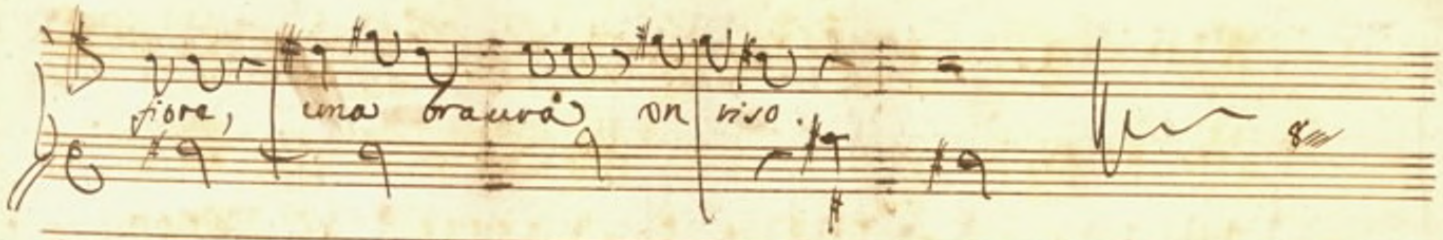
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

sind.

ARCHIVIO DEL REAL
COLLEGIO DI SPAGNA



Volti che siegue l'aria il Conte


fiore,
una bravura
con
vivo.

9 Un riso

pia.

ten:

pia.

Contes

ten.

pia:

And: sostenuto

for.

pia.

for. pia. f. pia. for.

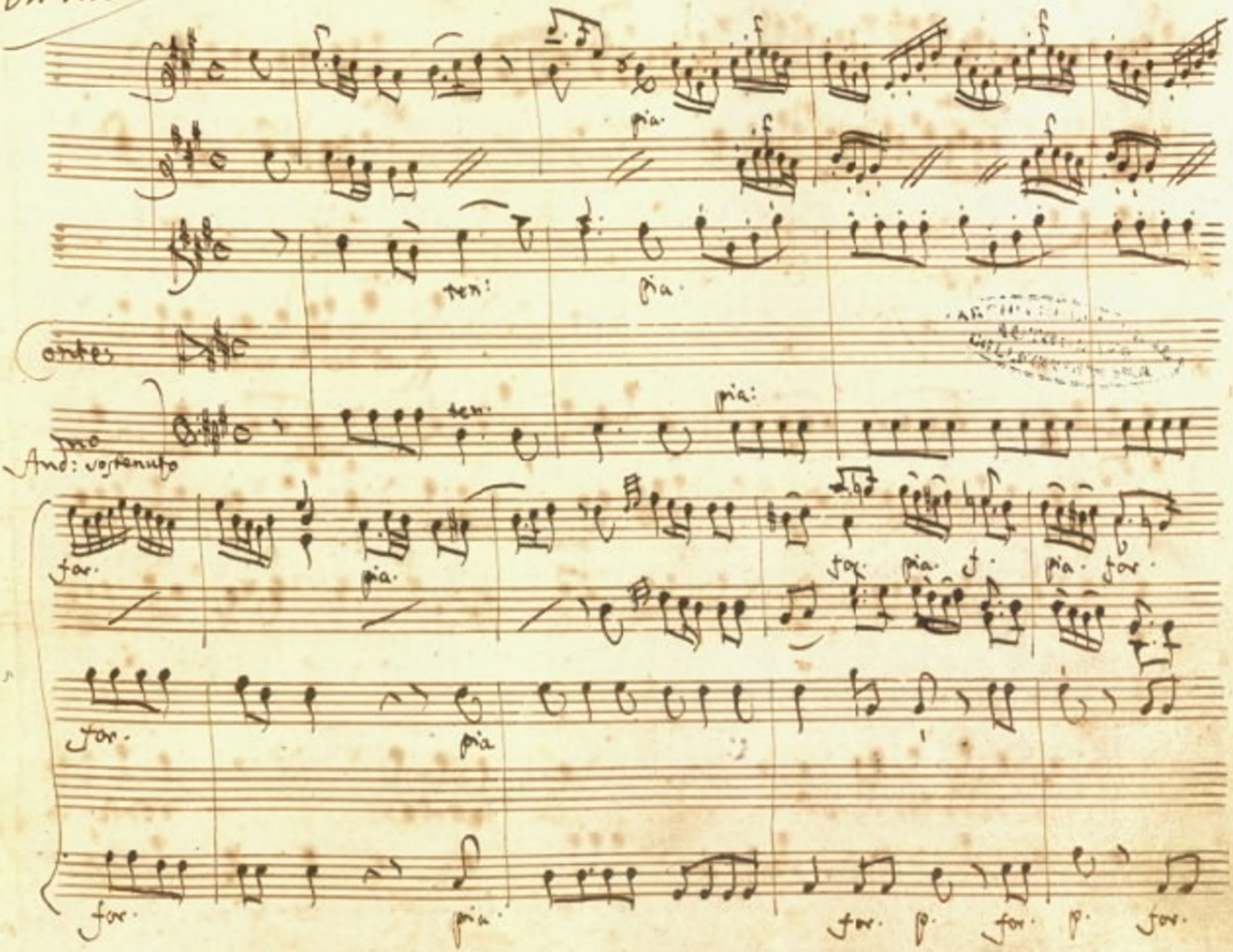
for.

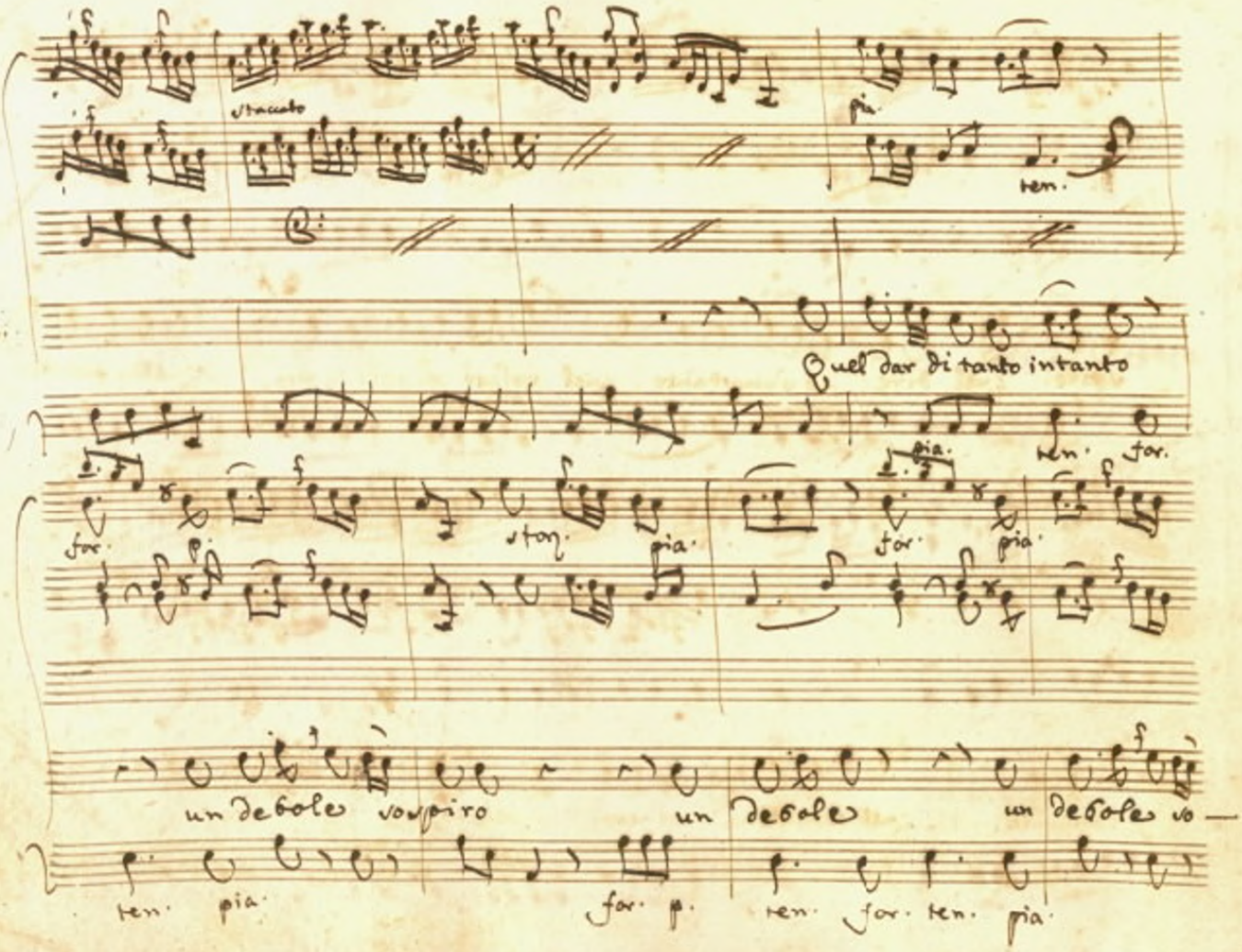
pia

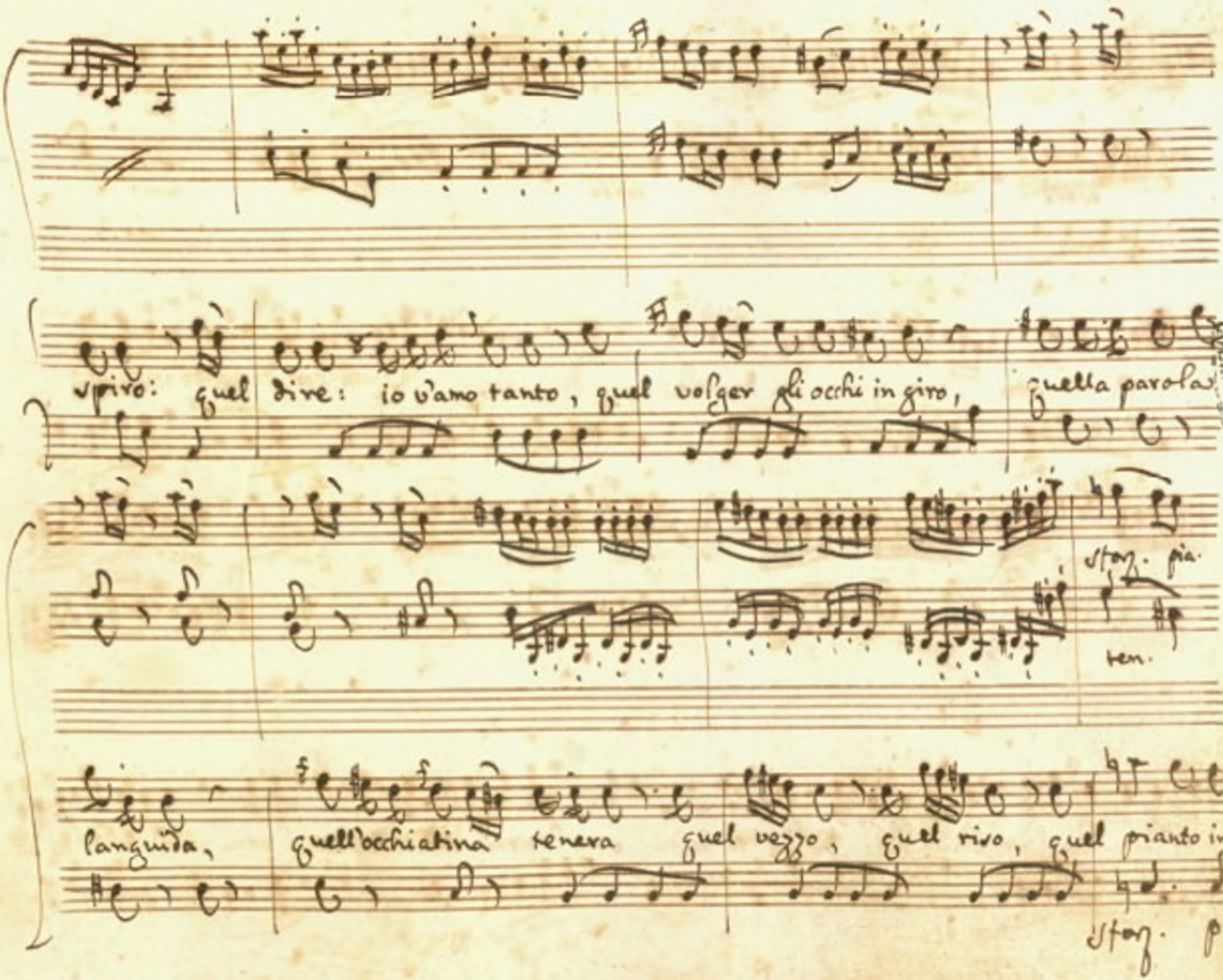
for.

pia.

for. p. for. p. for.




staccato
pia.
ten.
Quel dar di tanto intanto
ten.
for.
for.
stacc.
pia.
for.
pia.
un debole sospiro
un debole
un debole vo —
ten. pia.
for. p.
ten. for. ten. pia.


spiro: quel dire: io v'amo tanto, quel volger gli occhi in giro, quella parola
dolce pia
ten.
languida, quell'occhiatina tenera quel vezzo, quel riso, quel pianto impro-
dolce p.

stoz. pia.

viso son l'ar - mi ridicole di vo - stra beltà son l'armi ri -

pia.

stoz. staccato pia.

stoz. p.

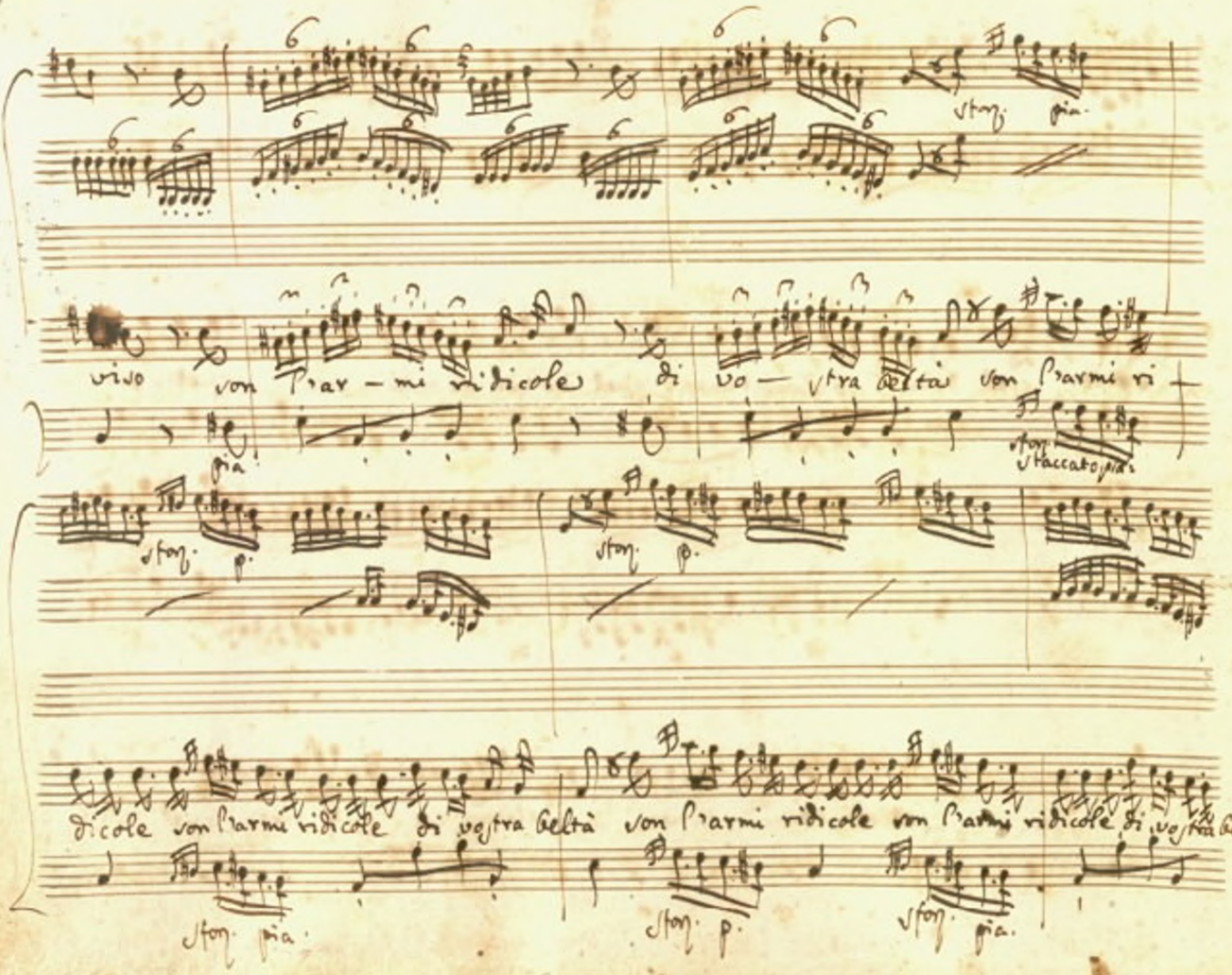
stoz. p.

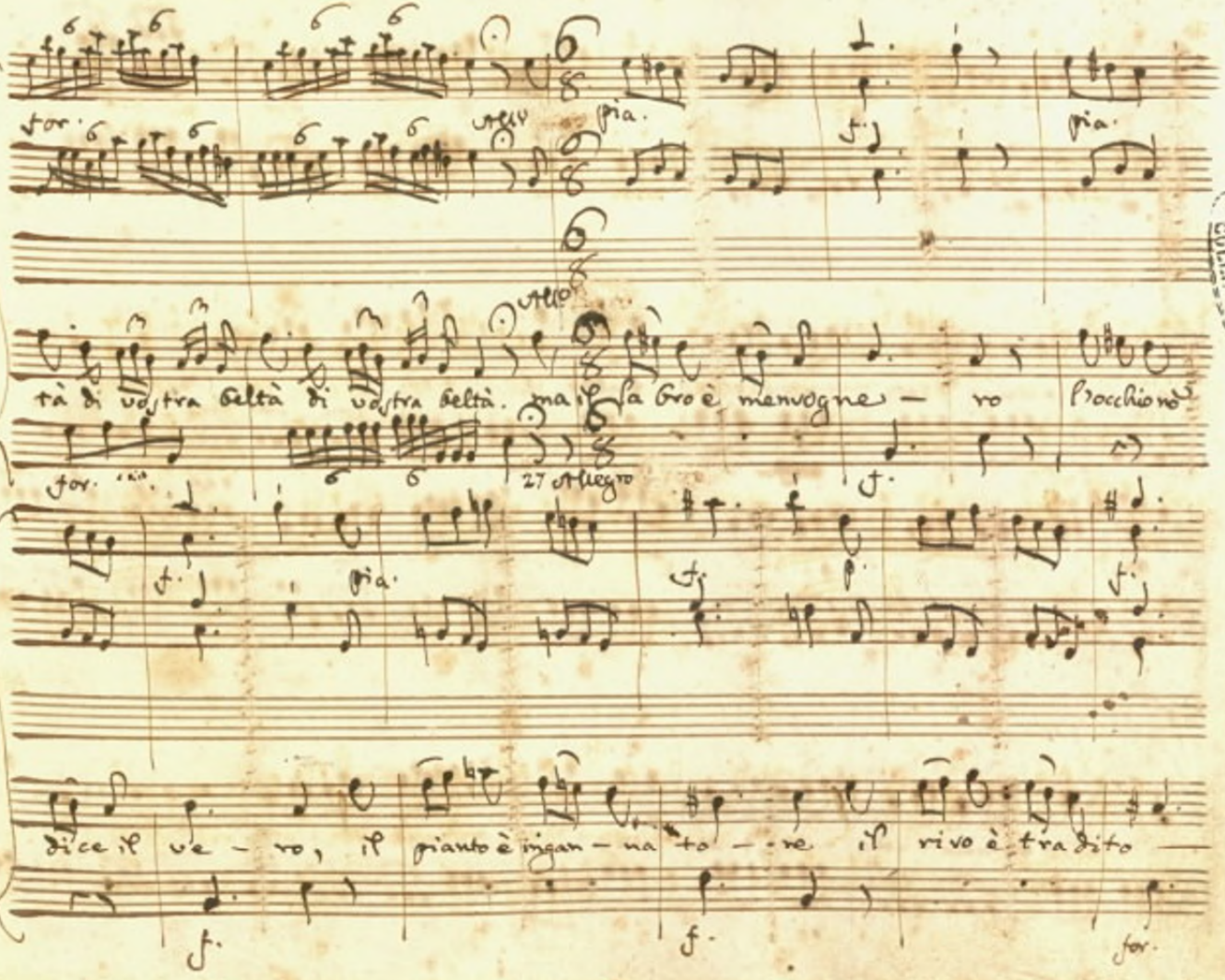
dicole son l'armi ridicole di vostra beltà son l'armi ridicole son l'armi ridicole di vostra bel -

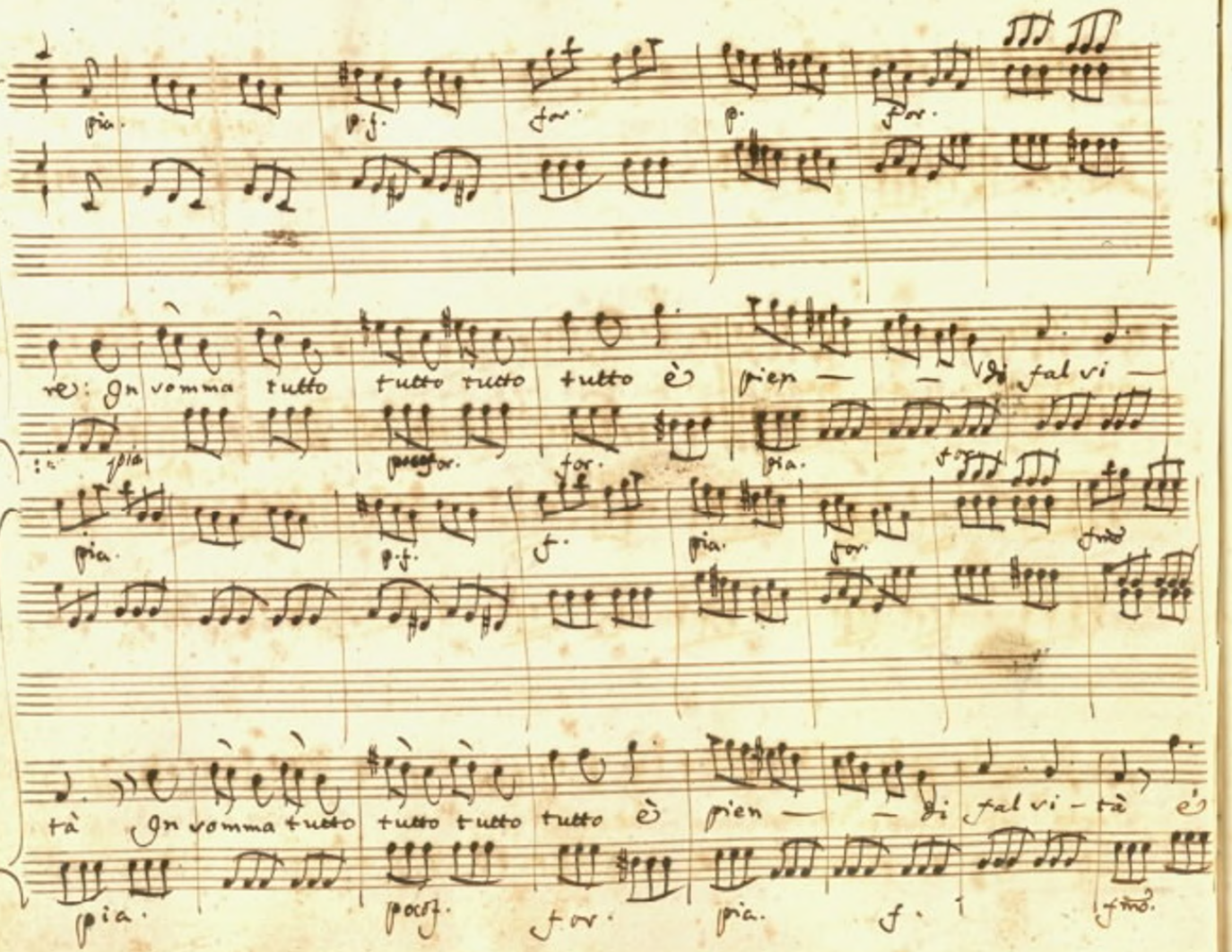
stoz. pia.

stoz. p.

stoz. pia.




tà di vostra beltà di vostra beltà. ma il
la Gro è menvogne — ro Procchio
27 Allegro
dice il ve — ro, il pianto è ingan — na to — re il rivo è tradito —


pia.
p.f.
for.
p.
for.
re: In vomma tutto tutto tutto tutto è pien — — di fal vi —
pia.
pesfor.
for.
pia.
for.
pia.
p.f.
f.
pia.
for.
fino
tà In vomma tutto tutto tutto tutto è pien — — di fal vi – tà è
pia.
pesf.
for.
pia.
f.
fino.

*al segno

tempo di prima ten. pia.

stoz. p.

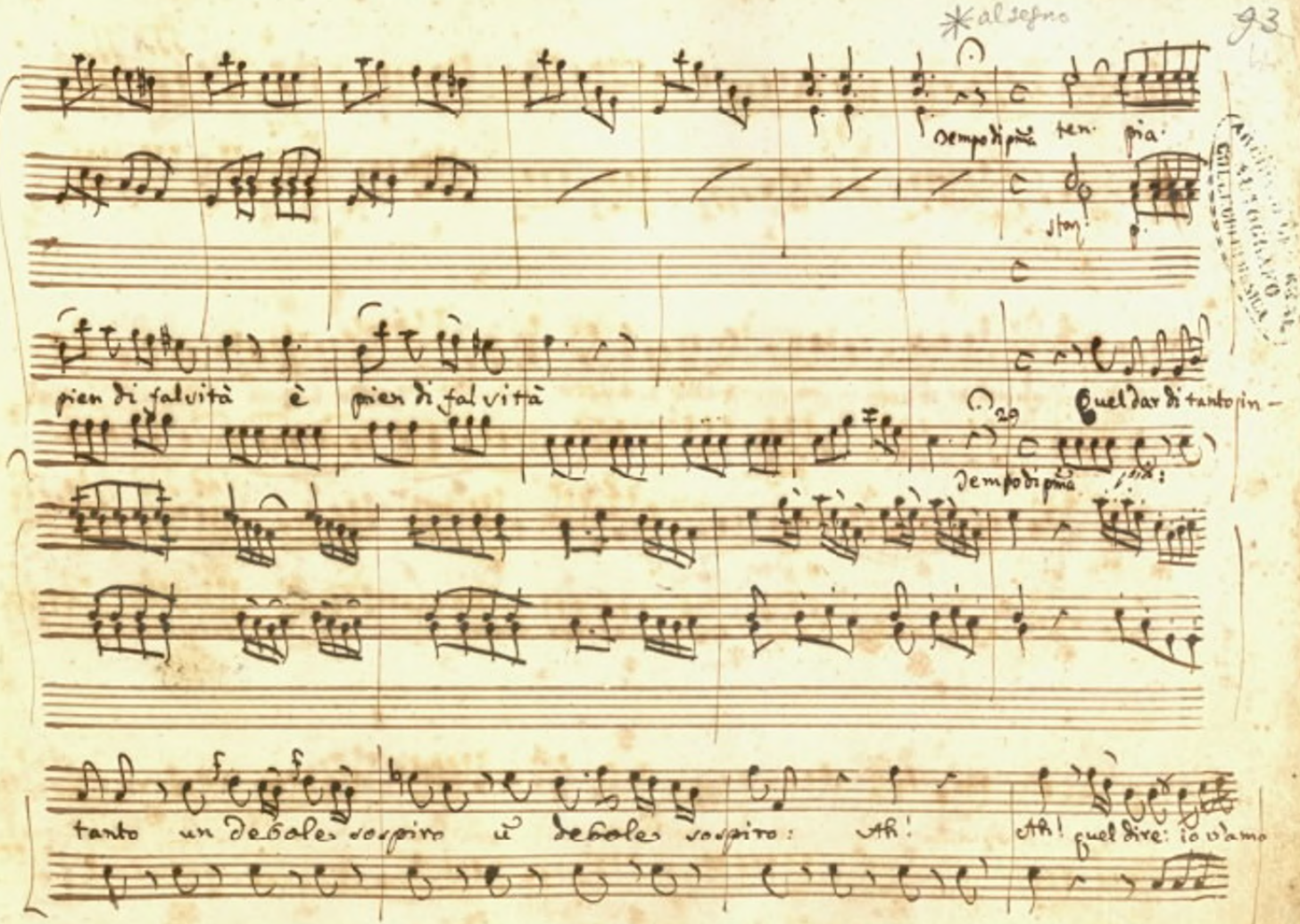
pien di falsità è pien di falsità

Quel dar di tanto in-

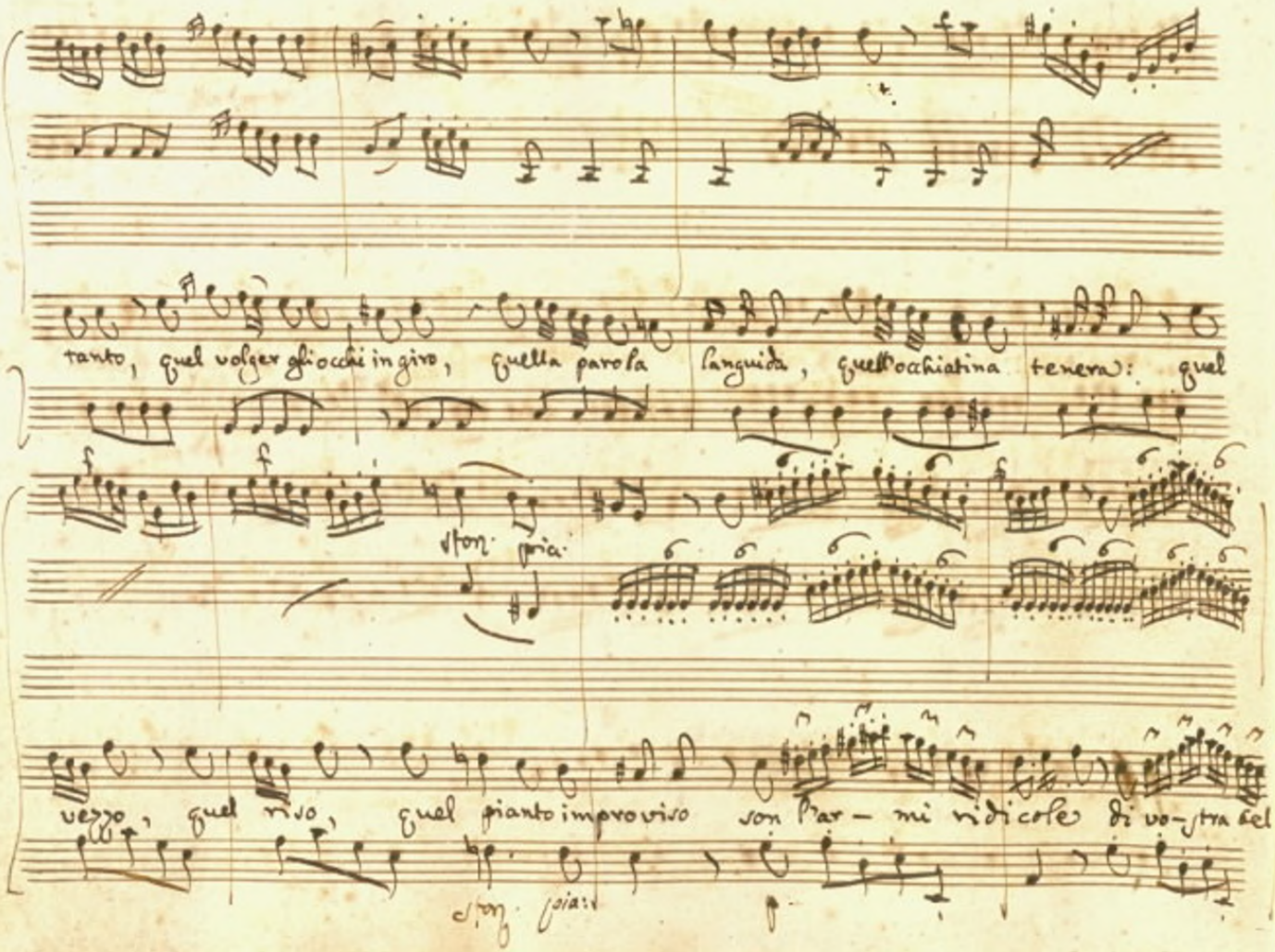
29

tempo di prima pia:

tanto un debole sospiro u debole sospiro: Ah! Ah! quel dire: io v'amo



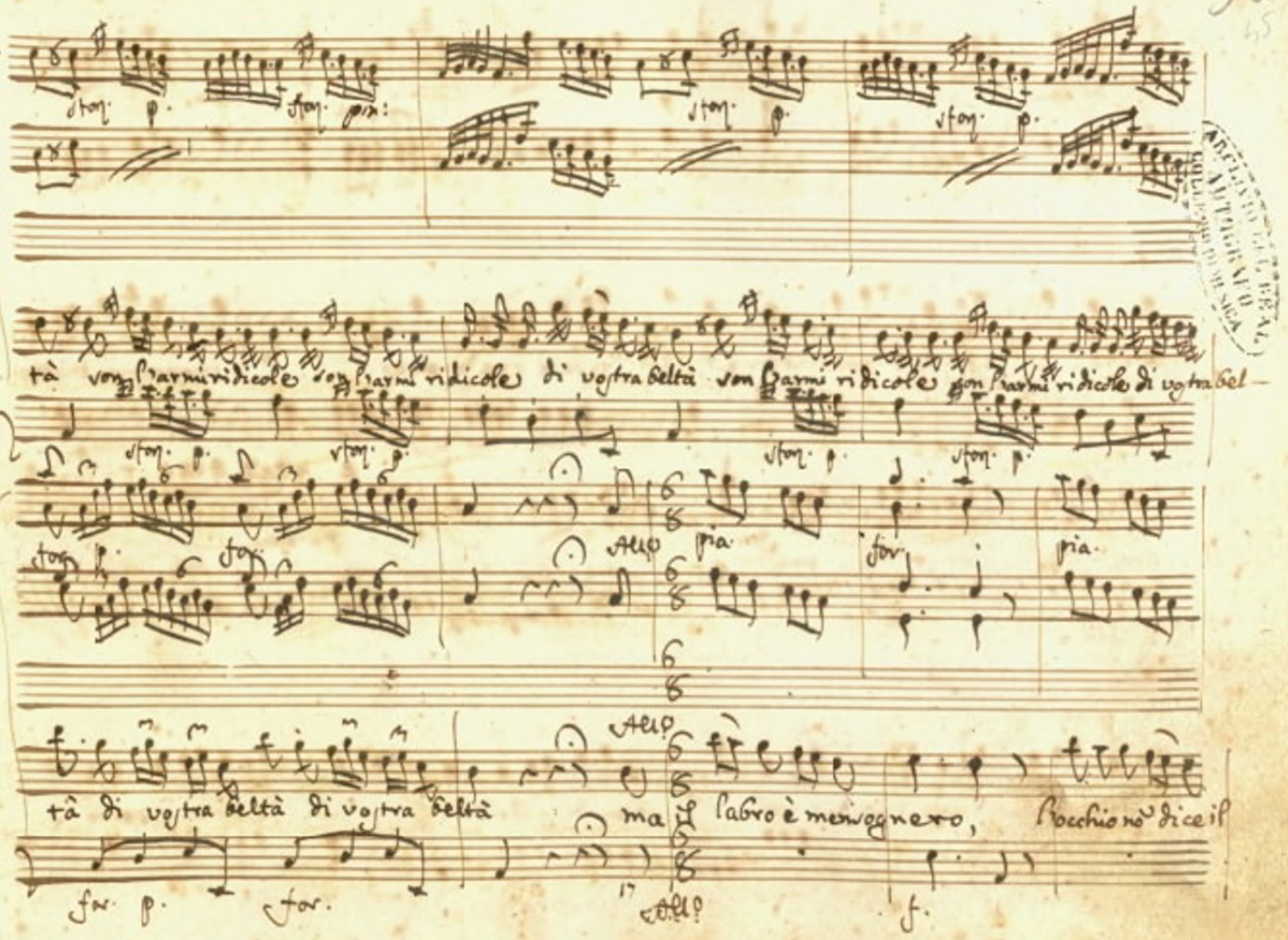
tanto, quel volger gli occhi in giro, quella parola languida, quell'occhiatina tenera: quel

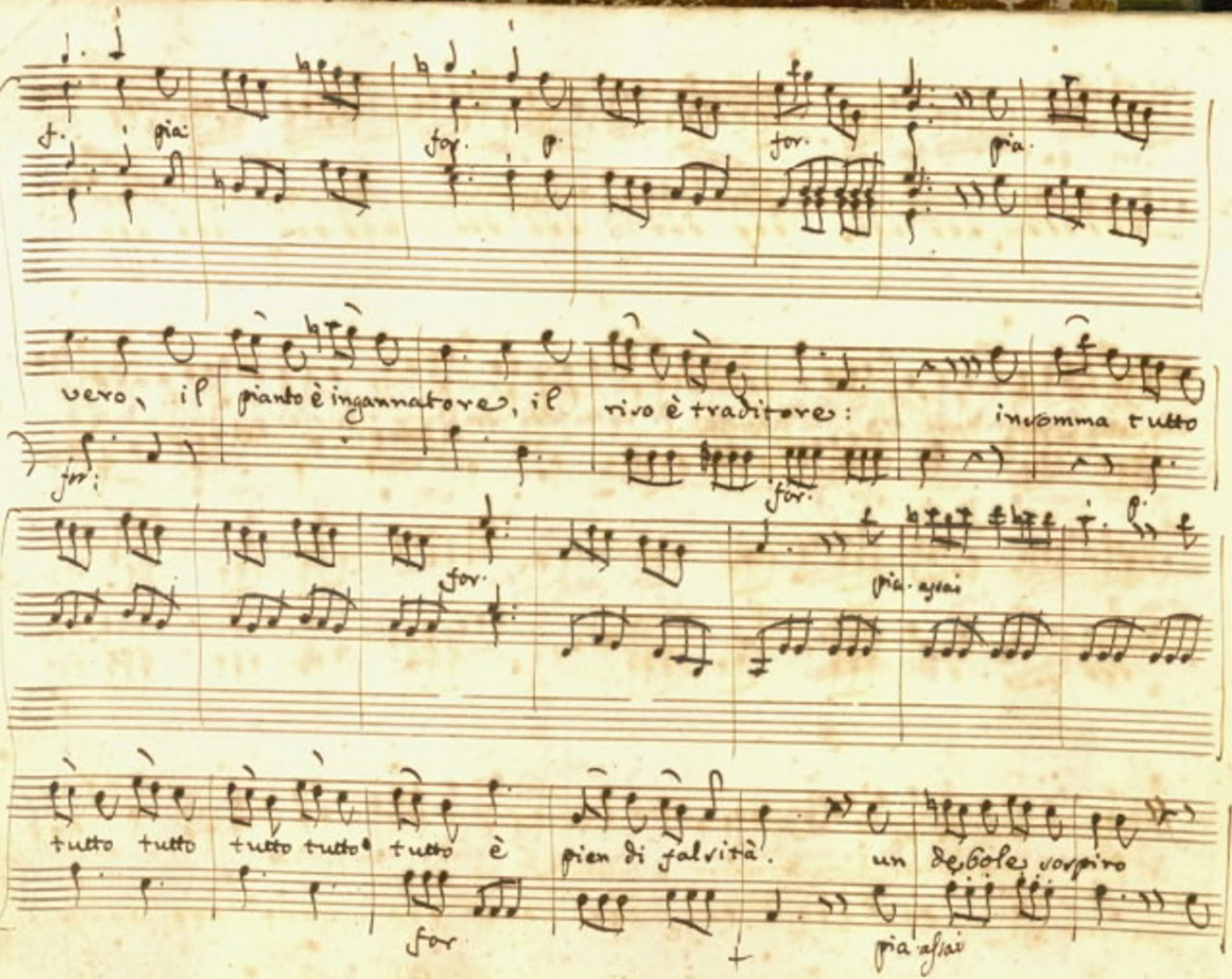


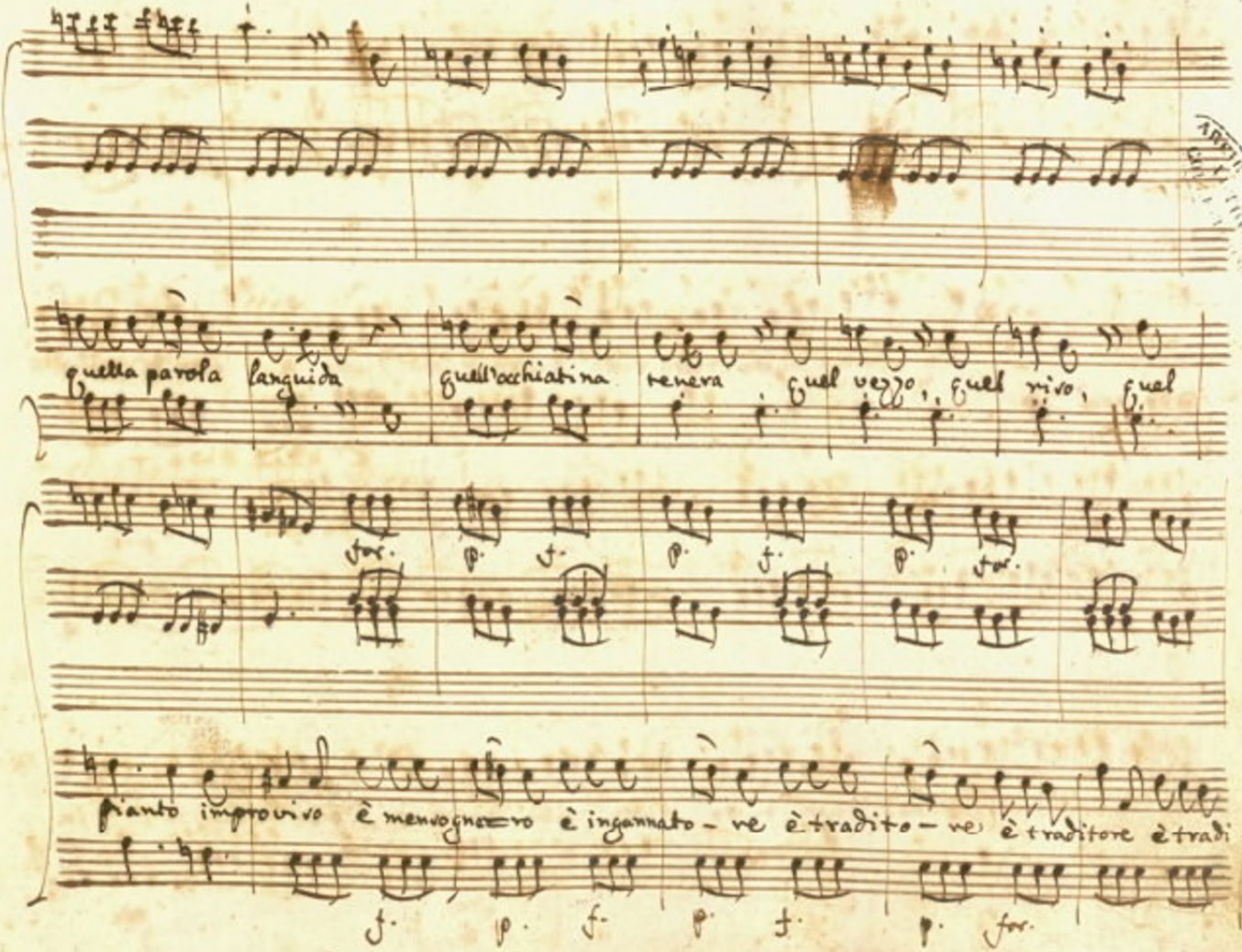
sforz. pia.

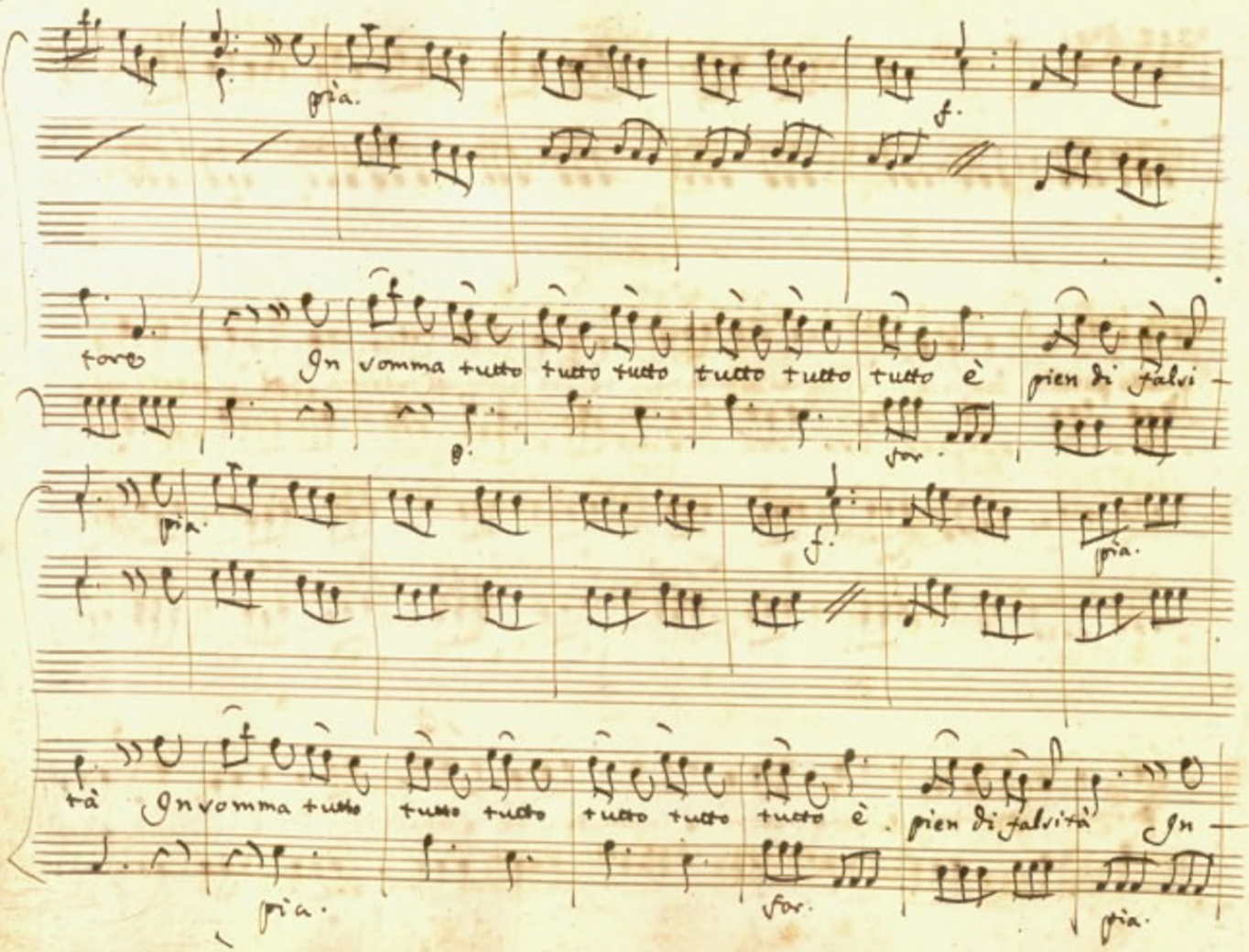
vezzo, quel riso, quel pianto improviso son l'ar- mi ridicole di vo- stra bel

sforz. pia.


tà von l'armi ridicole von l'armi ridicole di vostra beltà von l'armi ridicole von l'armi ridicole di vostra bel-
tà di vostra beltà di vostra beltà
ma il labro è menzognero,
l'occhio non dice il


pia:
for.
for.
pia.
vero, il pianto è ingannatore, il riso è traditore: in somma tutto
for:
for.
for.
pia. assai
tutto tutto tutto tutto tutto è pien di falsità. un debole sospiro
for
pia. assai


quella parola languida
quell'occhiatina
tenera
quel vezzo, quel riso, qual
for. p. f. p. f. p. for.
pianto improvviso è menzogne-ro è ingannato - re è tradito - re è traditore è tradi -
f. p. f. p. f. p. for.


pia.
f.
toro
In vomma tutto tutto tutto tutto tutto tutto è pien di falsi-
p.
for.
pia.
f.
pia.
tà In vomma tutto tutto tutto tutto tutto tutto è pien di falsità In-
pia.
for.
pia.

for.

domma tutto tutto tutto tutto tutto tutto è pien di salvità è pien di salvi-

pouf. for.

tà è pien di salvità

pia. f. pia.

Lindora suivez jusqu'au bout

Scena V

Aurelia e Lindora

Aurelia

Il labro è mensognero l'occhio nō dice il

63

for. pia.

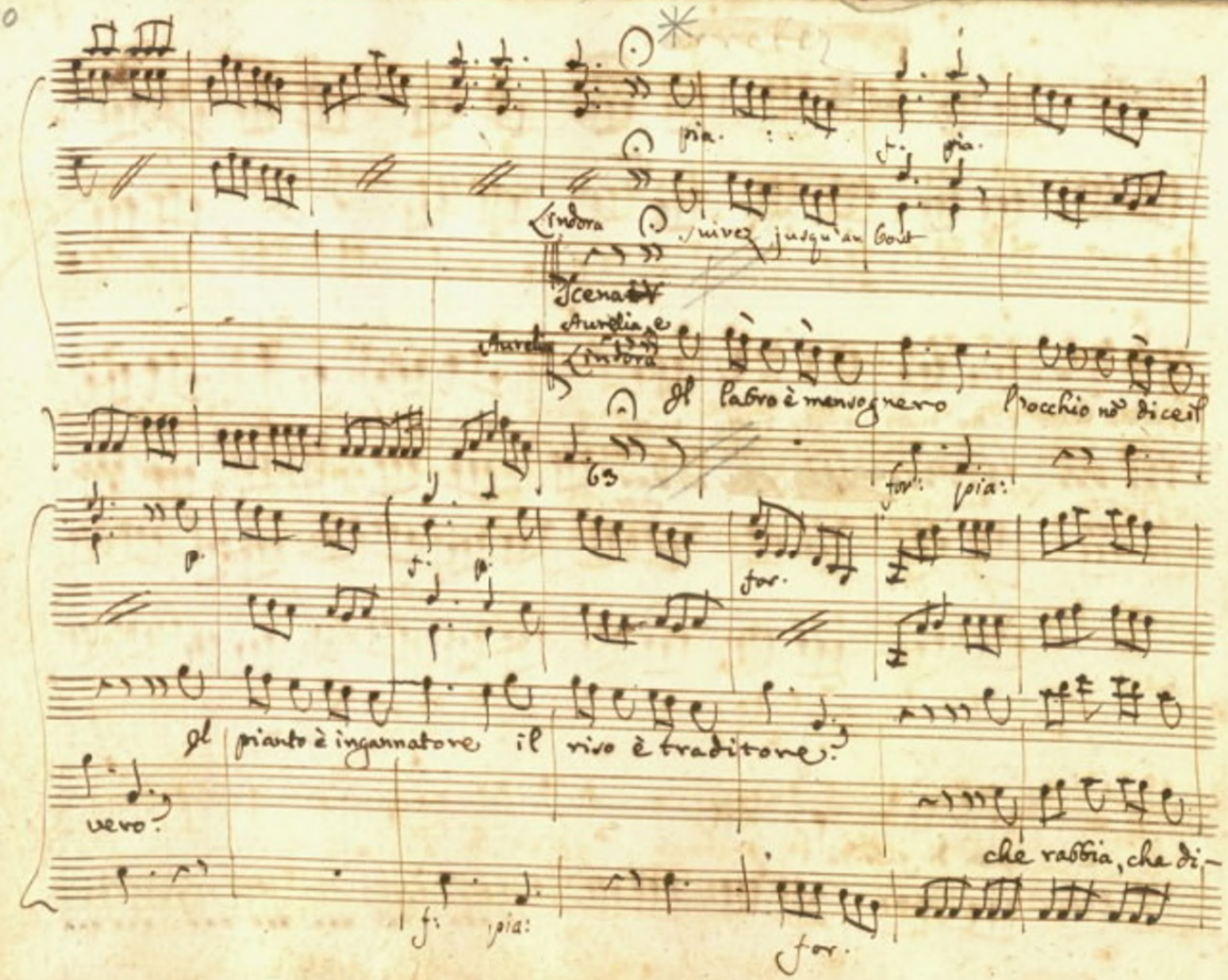
p. f. p. for.

Il pianto è ingannatore il riso è traditore.

vero.

che rabbia, che di-

f. pia. for.



p. for. p. for: p. f. p.

spetto Trabutto male detto affè la pagherà Trabutto maledetto male

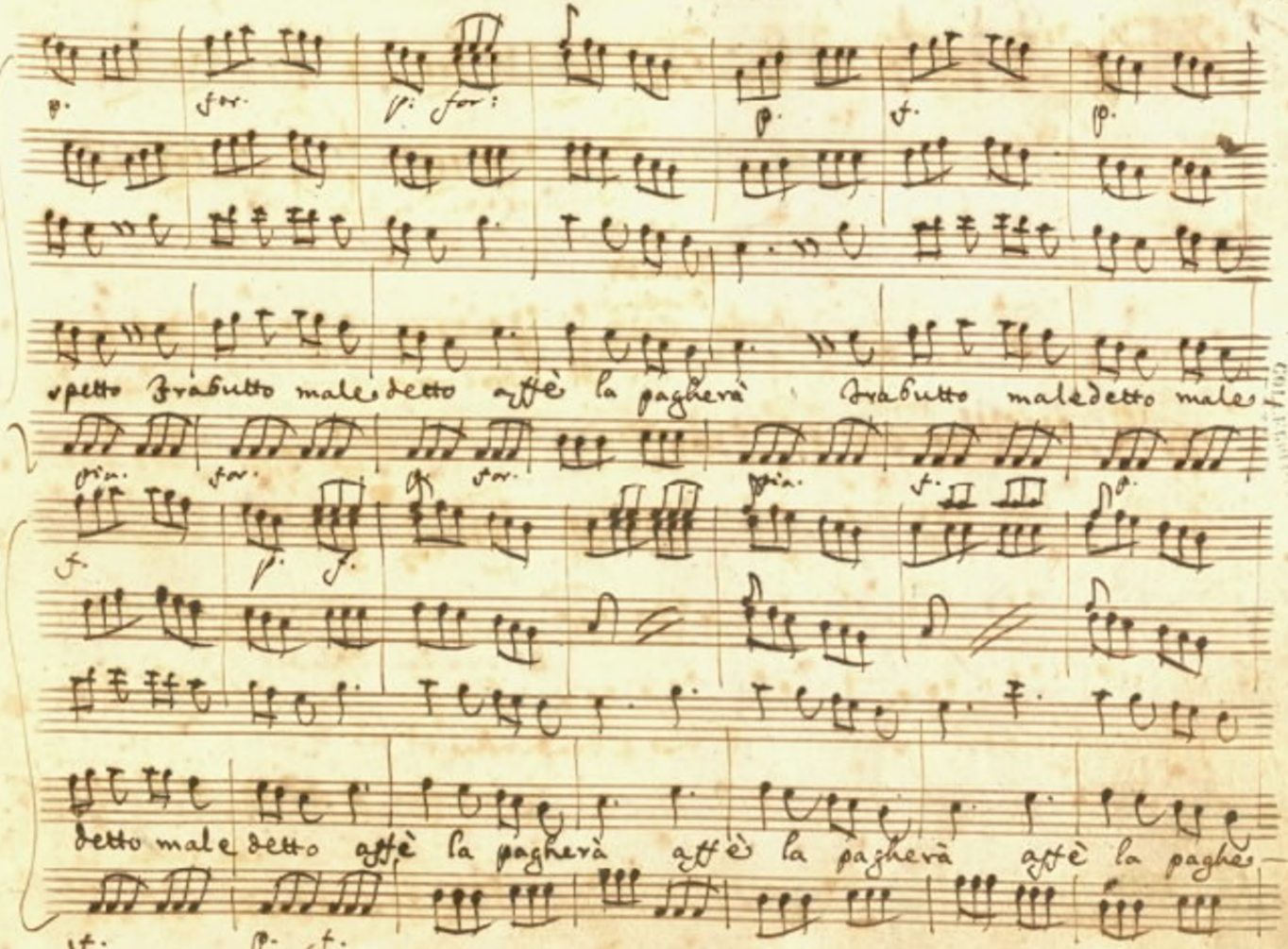
pia. for. p. for. pia. f. p.

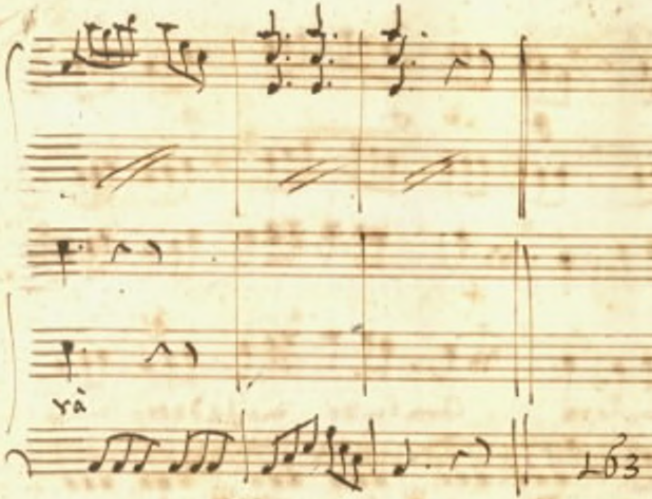
f. p. f.

detto male detto affè la pagherà affè la pagherà affè la paghe-

f. p. f.

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO





il n'y a rien à ajouter

d'ici passez tout de suite
à la scene quatrieme de Ferrarionte

Scena 4.a

Lindora ed Aurelia

Aure. a me simile affronto. Lind. Una mia pari si

Aur. tratta in questa guisa. Ah non può tanto soffrir la mia fierezza. Lind. non lo

Aur soffre la mia delicatezza amica Lind. che facciamo. Aur Io pensa=

Lind. rei di darle una stoccata Saria troppa fatica. Aur. Ferramonte

Lind. uendichi i nostri torti dunque andiamo da Lui Aur. Mà piano un poco e

102 ter

Lind:

Strattico di scherma. Ch non badate a queste ragazzate rimet=

Aur

tiamo in sue mani la vendetta dunque andiamo da Lui che più l'as=

Aur

Lind

petta e i vostri fiori e il Lauro.

Aur

tiamo in sue mani la vendetta dunque andiamo da lui che più l'aspetta. e i vostri

Lind.

fiori. e il Lauro.

Siegue a Due Aurelia e Lind.

pia: sciolte

Aurelia

Lo detesto lo calpesto: cori il core di quell'

All.o moderato

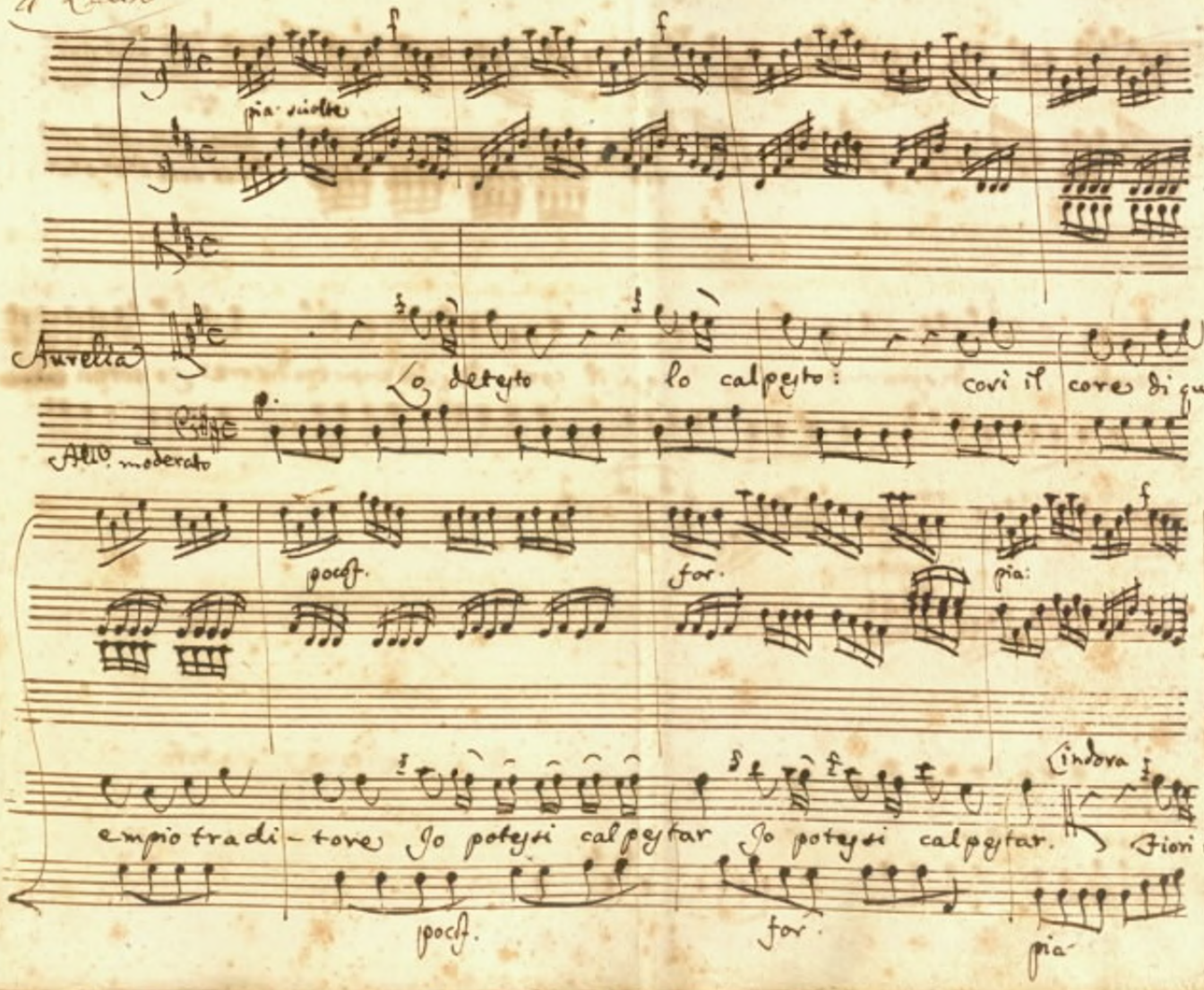
pocof. for. pia:

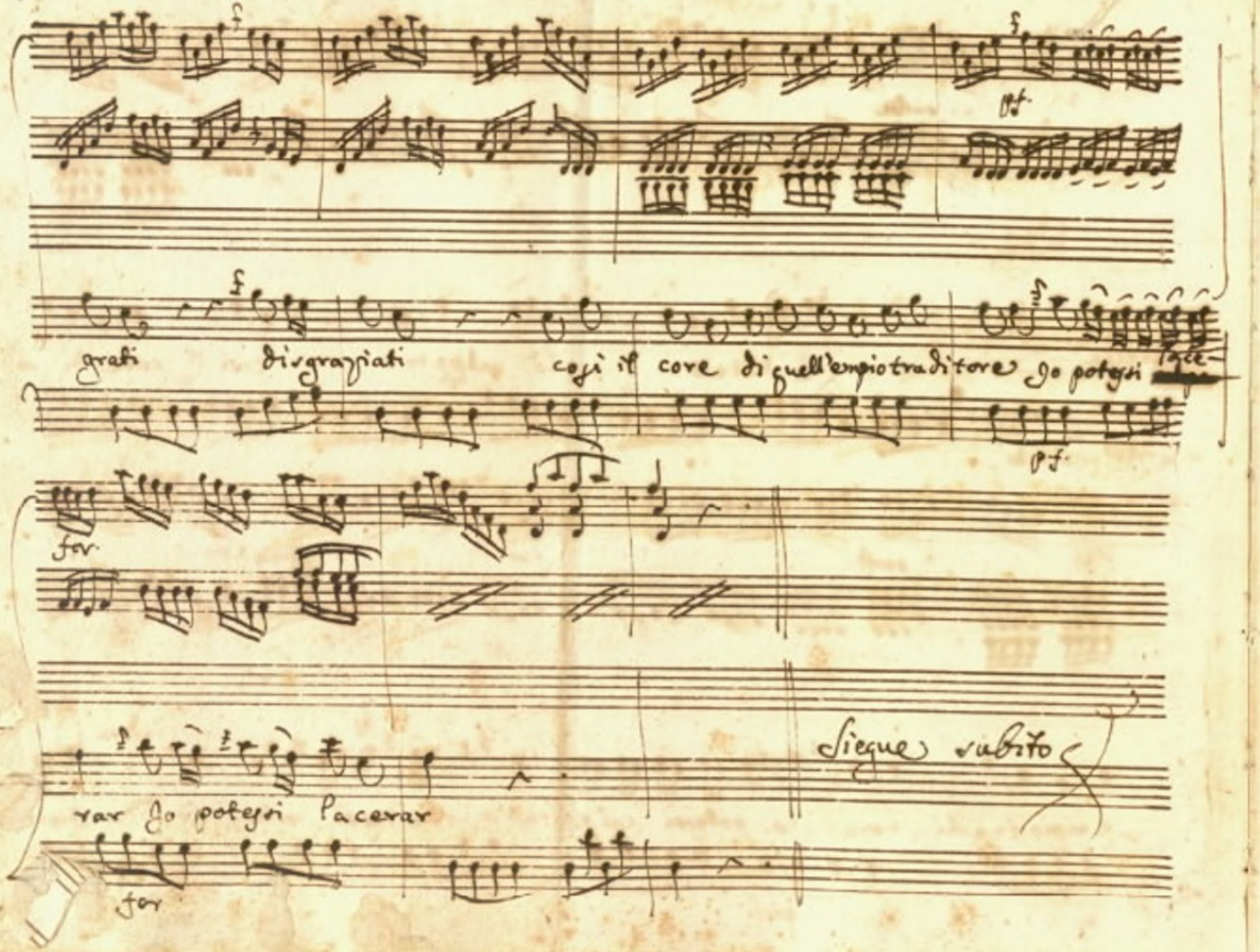
empio tradi-tore Io potessi calpestar Io potessi calpestar.

Lindora

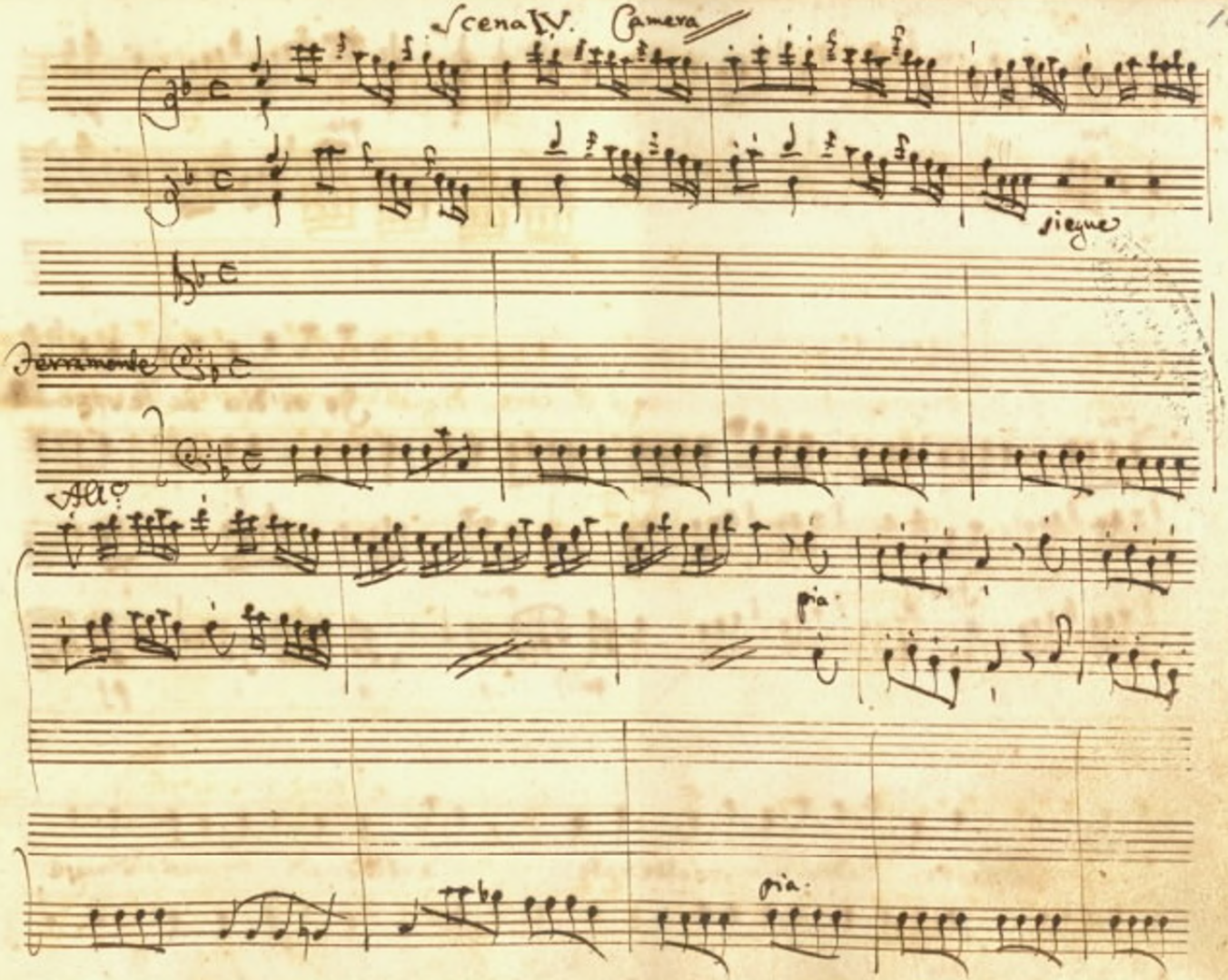
Fiori in-

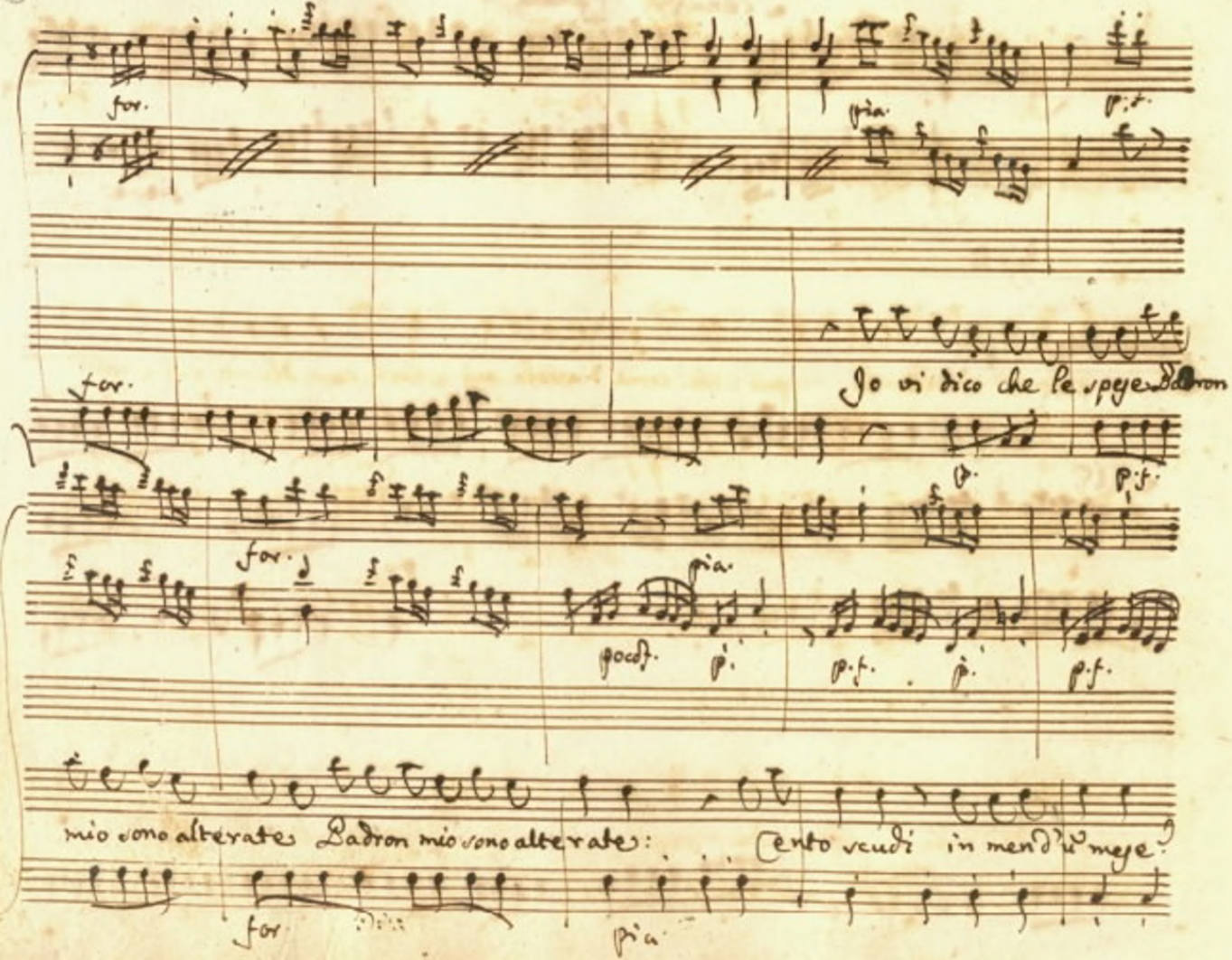
pocof. for. pia

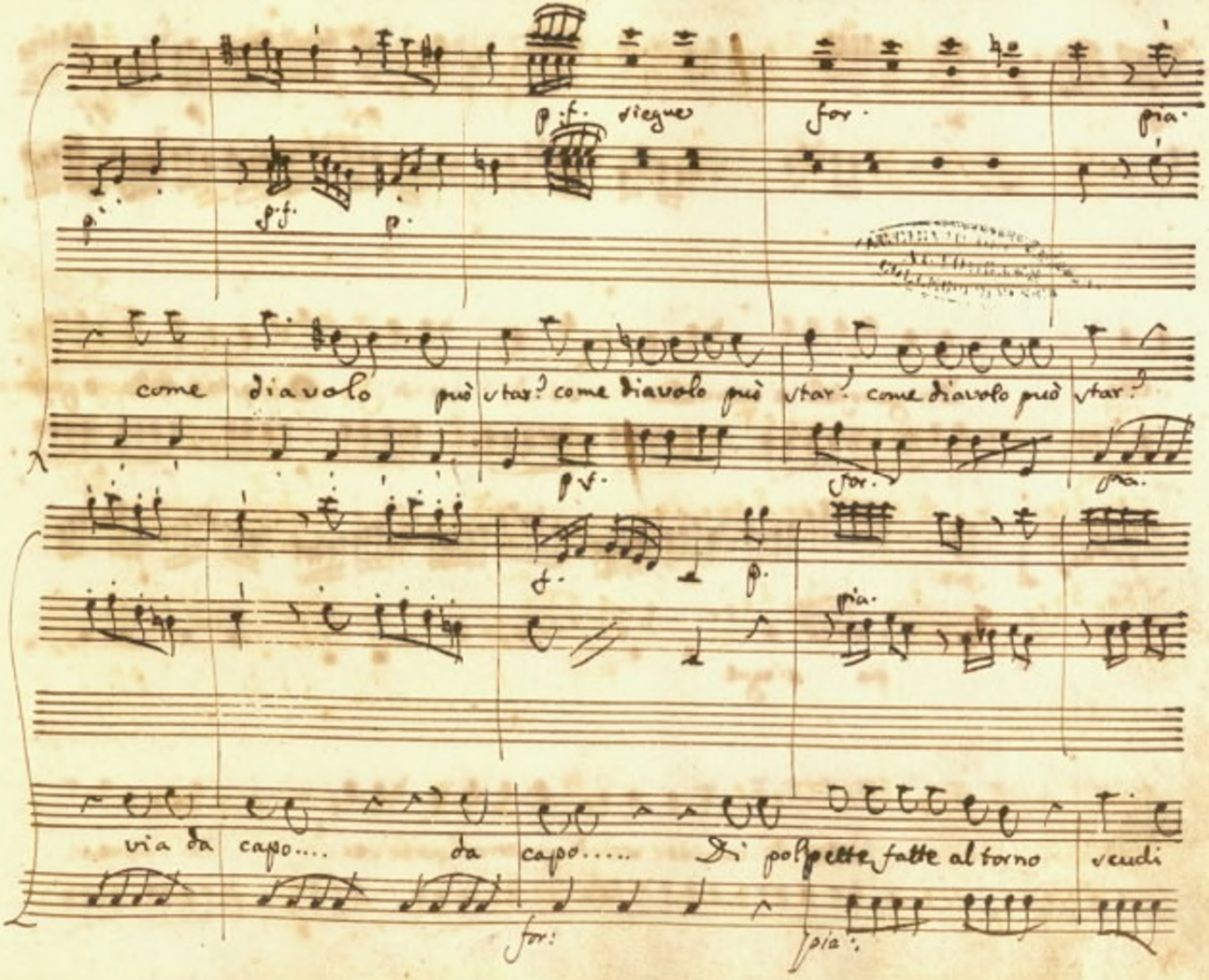



grati disgraziati così il core di quell'empio traditore Io potessi lace-
rar Io potessi lacerar
Siegue subito

Scena IV. Camera




for.
pia.
p.f.
for.
Io vi dico che le spese Padron
p.
p.f.
for.
pocof.
p.
p.f.
p.
p.f.
mio sono alterate Padron mio sono alterate: Cento scudi in mend'un mese?
for.
pia.


p.f. diegue
for.
pia.
come diavolo può star? come diavolo può star. come diavolo può star?
for.
pia.
pia.
via da capo.... da capo..... Di polpette fatte al torno vendi
for:
pia:

f. pia. p.f. p. p.f.

sette.... Di garofali, e cannella scudi venti? O questa è bella o questa è

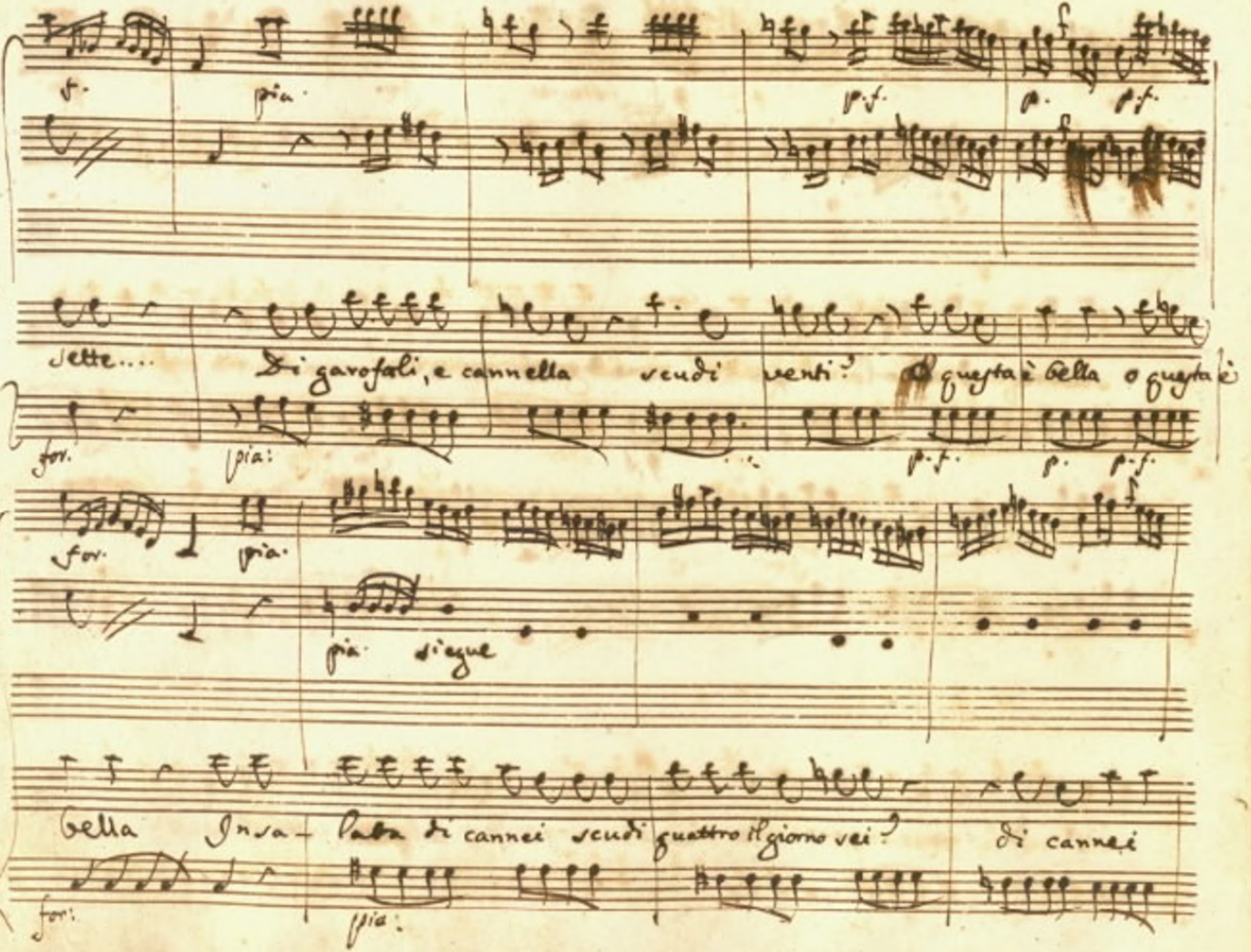
for. pia: p.f. p. p.f.

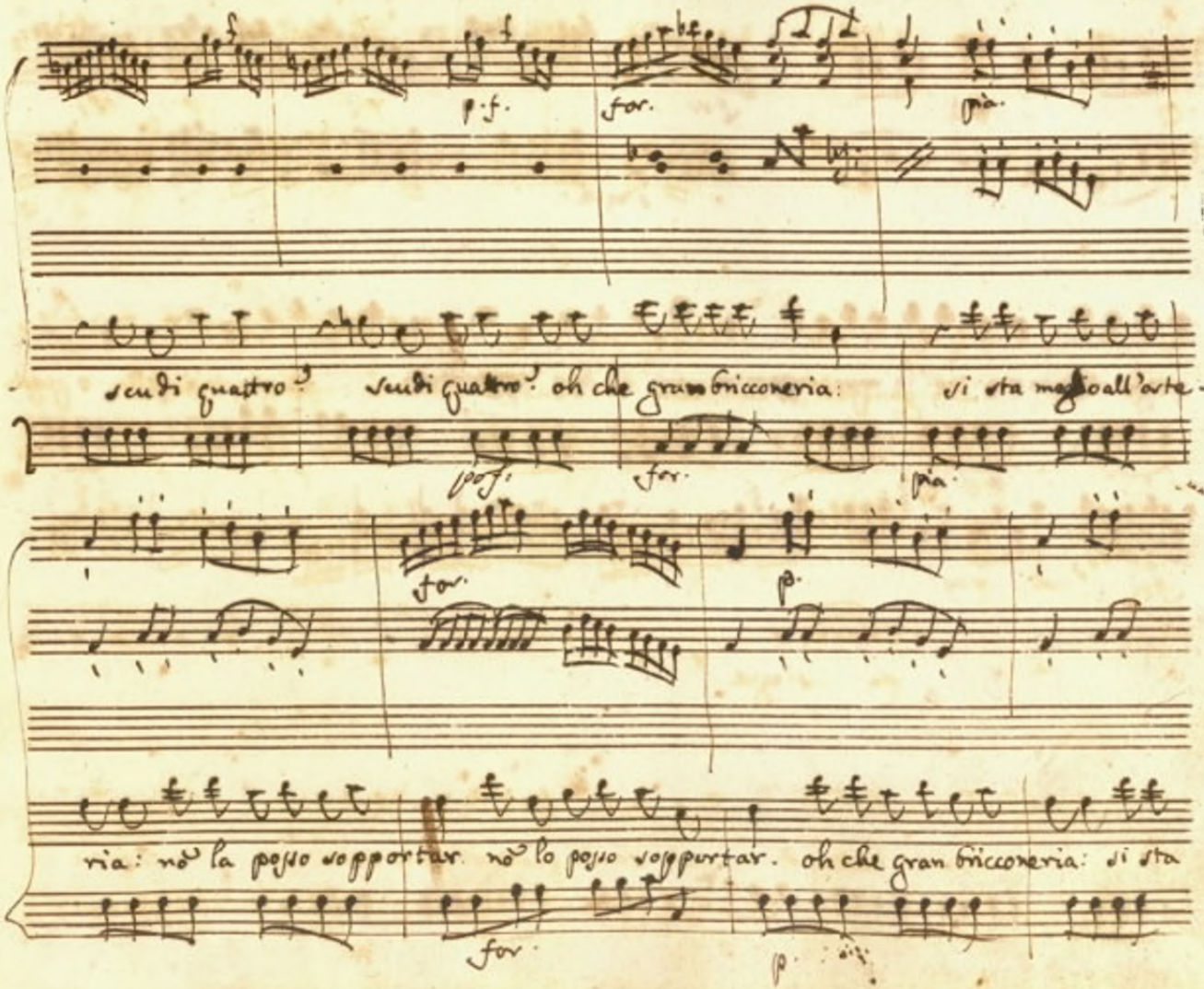
for. pia.

pia. siegue

bella Insa- lata di cannei scudi quattro il giorno sei? di cannei

for: pia:





p.f. for. pia.

scudi quattro? scudi quattro? oh che gran bricconeria: si sta meglio all'oste-

pof. for. pia.

for. p.

ria: nō la posso sopportar. nō lo posso sopportar. oh che gran bricconeria: si sta

for. p.

p.f.

for.

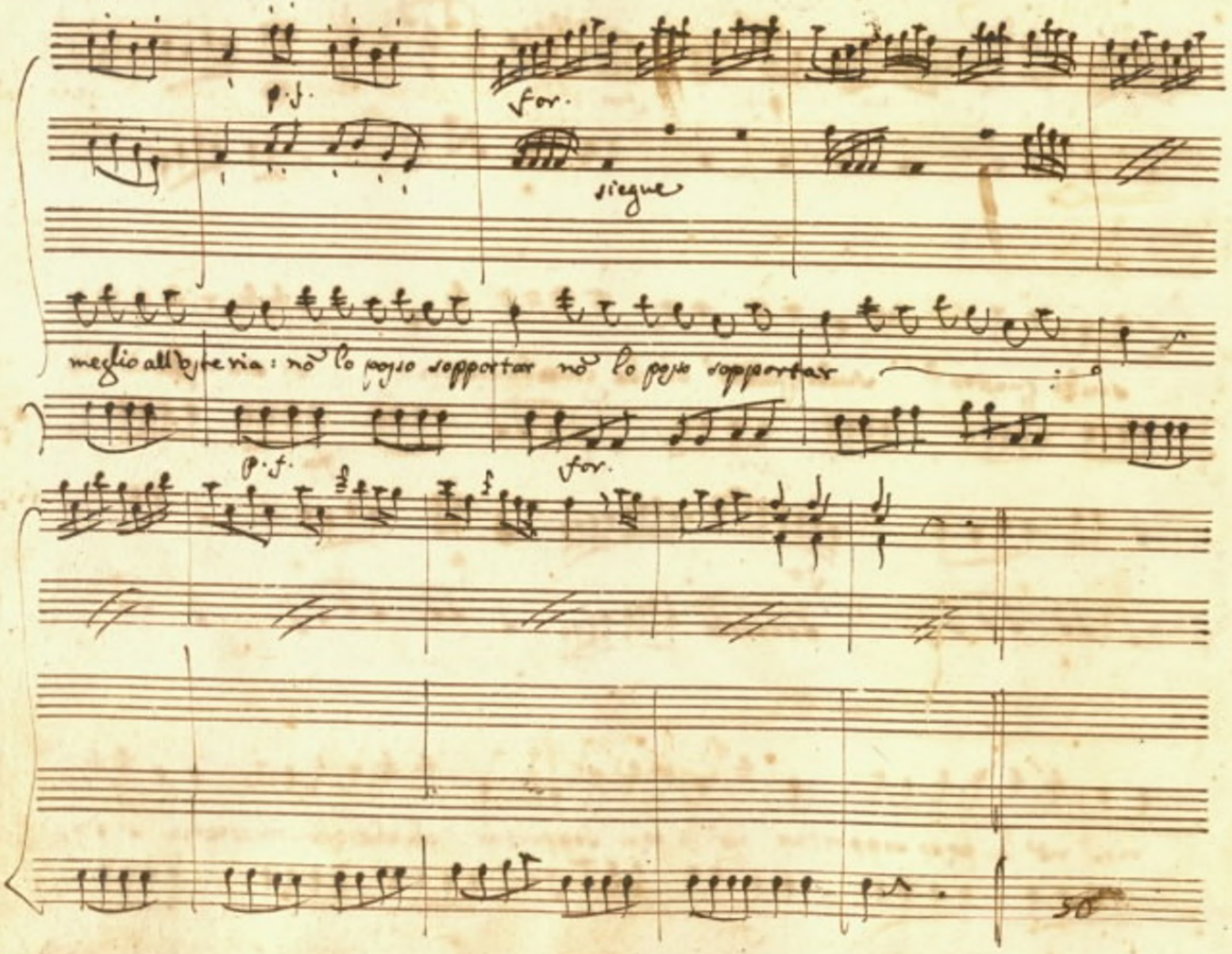
siegue

meglio all'ostreria: nõ lo posso sopportar nõ lo posso sopportar

p.f.

for.

50



Scena. 5

Scena 5.a

Ter.

Adesso in questo punto fuori di casa mia

Terramonte col servo che non parla

mia.

tutti voglion rubarmi

vuo precipitarmi. cento sen di in un mese

all

armi, all'armi auete vn elmo vno scudo vna spada vn cimiero.

Fer.

si signora ci hò schioppi ci hò pistole ci hò mazzagatti ancor s'ella ci

Aur.

vuole a che l'armi da fuoco sono armi da poltrone: andate a-

Fer.

desso con la spada alla mano ad vccidere il conte. (Bagat=

Aur.

telle) il motiuo.

Hà detto male delle donne tutte cor=

Ter

rate, difendetele Figurateui d'esser Ferrautte ma po=

Aur

treste se darui Prendere un pò di fiato. Eh che Didone quando fuggiua e=

Lind: Ter.

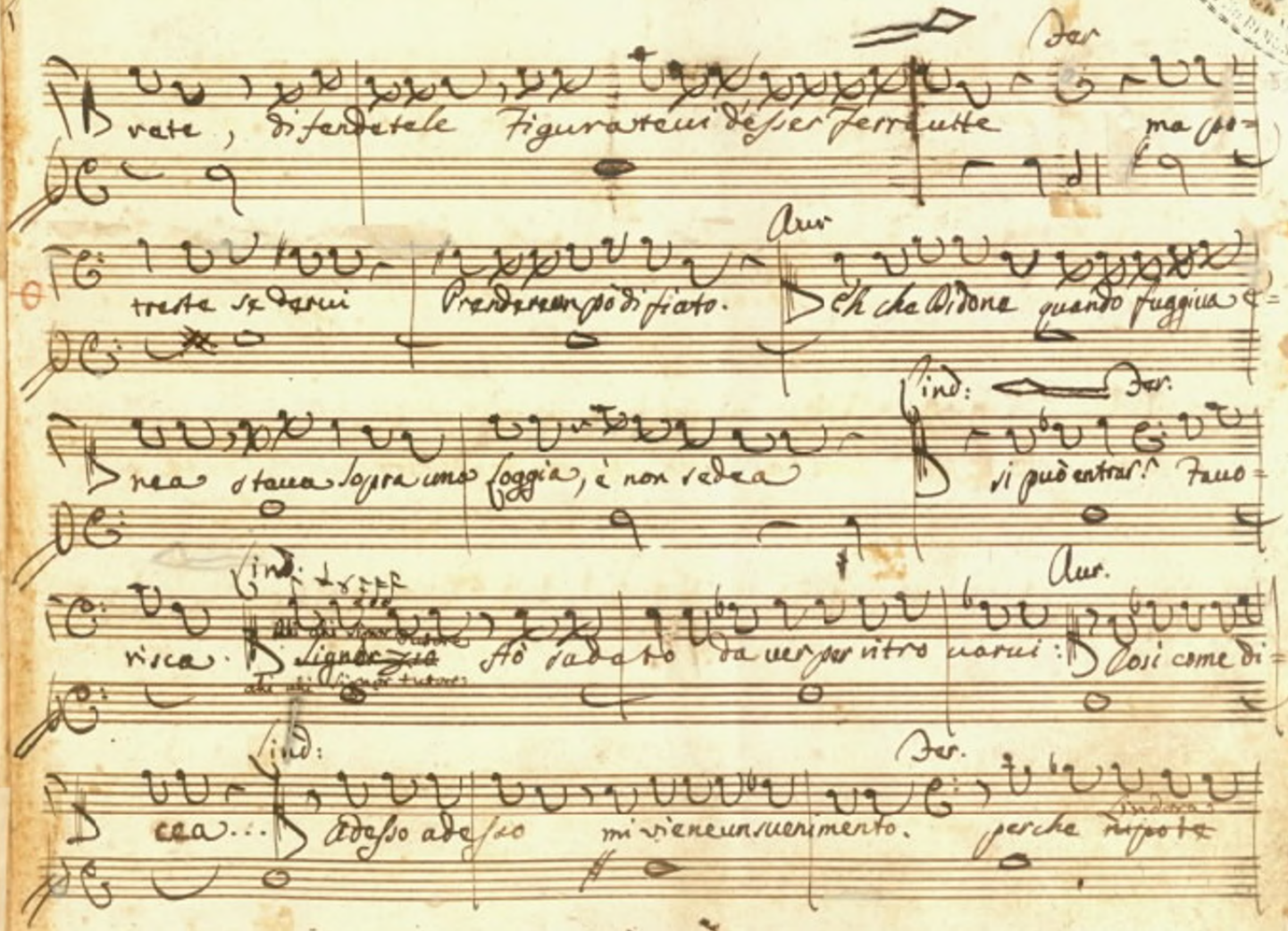
nea staua sopra una loggia, è non sedea si può entrar? Fauo=

Lind: Aur.

risca. Signor zio stò sudato da uer per vitro uarui: Così come di=

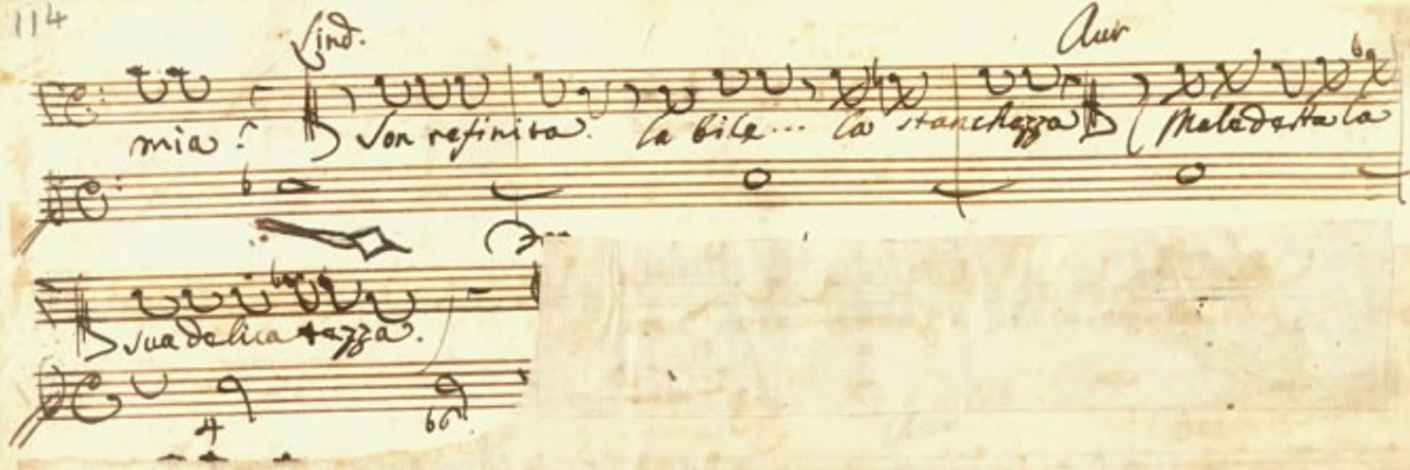
Lind: Ter.

cea... Adesso adesso mi viene un suenimento. perche nipote



112

114


Ind.
Aur
mia?
Son refinita.
la bile...
la stanchezza
Maledetta la
sua delicatezza.

aurel. Fer.

: ditemi almeno accettate l'inuito. Se l'accetto! di

Lind. Si

scorticarlo viuo io vi prommetto oh adesso tocca a me: vuo parlar io. sap

gnor Dutor sappiate Aur. Lind. ci ha u pò burlate e quasi maltrat

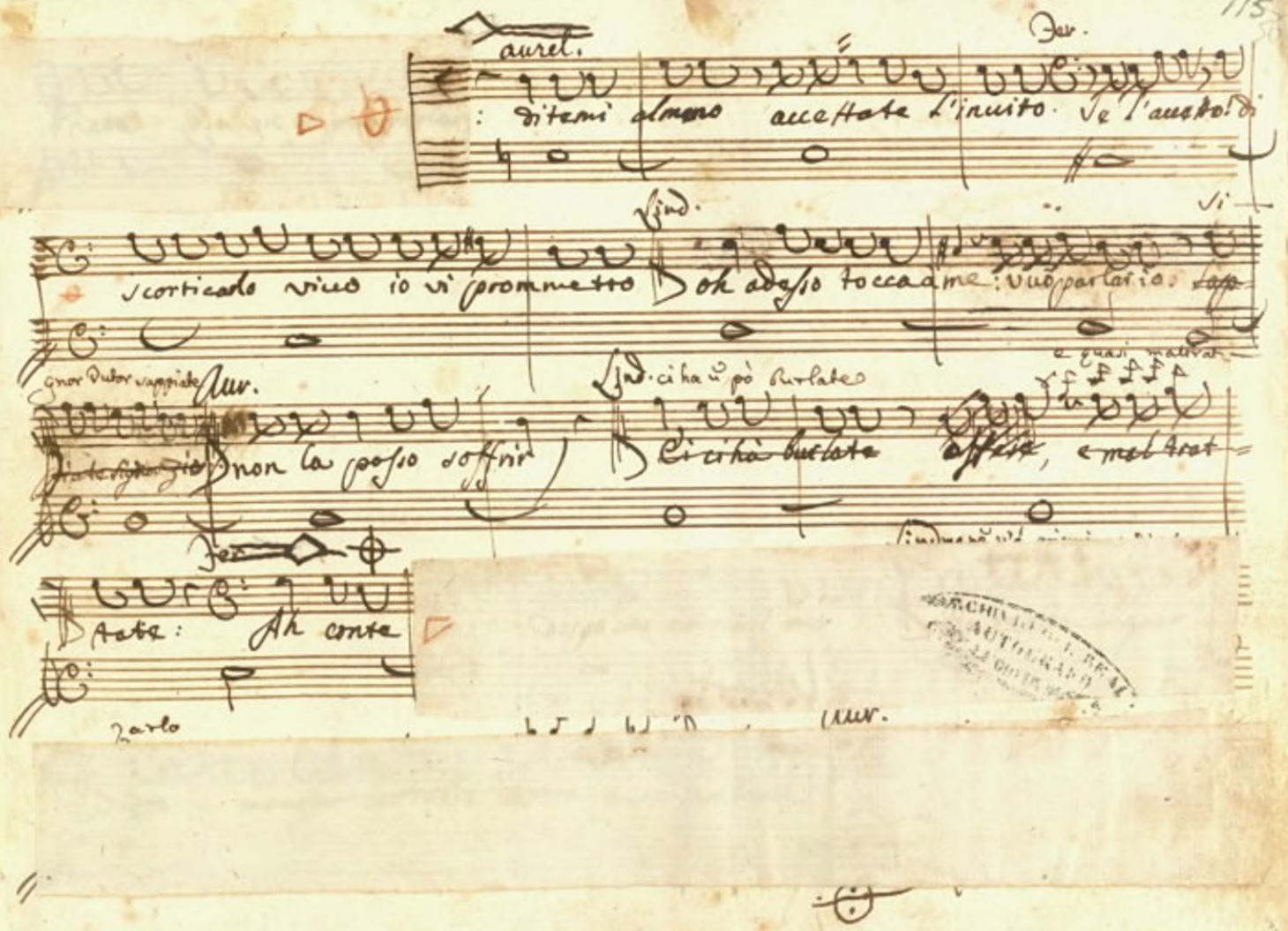
non la posso soffrir Ci ci hà burlate offese, e mal trat

Fer.

tate: Ah conte

Zarlo Aur.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO



Aurelia

piano

Al Conte

Senza contea faremo i conti. a me simili affronti?

Sigrar

piano

Fer

Zio non vi precipitate. sò che avete coraggio ma... che ma.... non

conoscete ancora il valor del mio braccio? Niun v'è che mi contrasti Ferra=

monte son io tanto vi basti.

Aurelia

io dubito di

alla 2.a parte

Ferramonte =
ed io dico di si

Siegue L'Aria Ferramonte

117v (Bianca)

Scena 2ª

Ter.

ci sono nel impegno: conuerrà ch'io ci

Ferramonte Indi Aurelia

stia. un sasso in mezzo al petto tu m'hai tirato Amore...

Aur

Ecco

quà delle Donne il difensore

Ter.

e che tal non son io?

Aur.

S'è già ue=

duta la uostra gran bravura: siete fuggito via per la paura

Ter

per non gittarui ai piedi un uomo trucidato Io mi son per prudenza riti=

Aur. Fer. ff.

ed io dico di si. bella nemica tiran=

nuccia crudel (conuien spiegarsi giacchè corro pericolo per lei di

farmi sbudellar) basta che voi in mezzo alla gran stagi, al gran du=

ello mi diate vn occhiatina: allor vedrete ch'io qual leon fe=

roce, anzi qual Elefante innamo= rato con un calcio infocato pre=

ARCHIVIO ... COLLEGIO

cipitando il Conte gli fò far la Caduta di Fetonte.

Segue l'aria di Semiramide

Scena 7.

Conte bellezza è detta

Lindora

Queste braure sue Demo che non sian

Cont.

tutte baggianate. Oh sono indiavolate le femine con

me, mi fugge Aurelia fuggon tutte le Donne del Contado. Fug=

Cont.

giamo ancora noi Deh non partite procuriam di pla=

carla a voi s'inchina un umil servitore un servitore in=

Con.

grato e già dal mio seruizio licenziato (Ora si che stò

fresco) Ditemi cosa auete con il pouero Conte! Siete un in-

Lindora

degno, siete un malandrino Con: Ma il pouero contino cosa hà

fatto di male? Siete un indegno, siete un animale.

Lindora

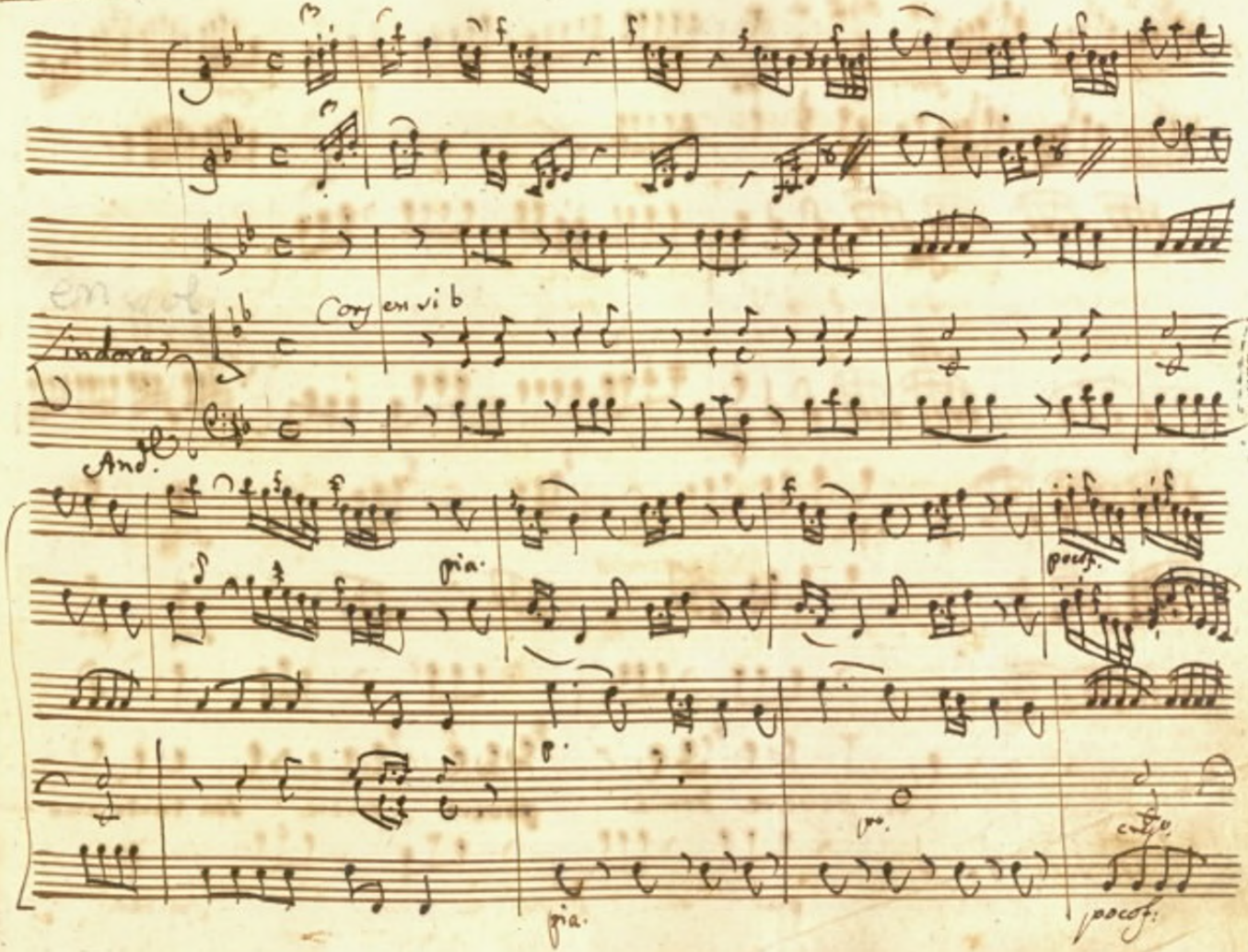
63

di Aurelia

Siegue l'Aria Lindora 12

Un' animale

en Sol



for. pia. for.

for. pia.

for. for.

pia.

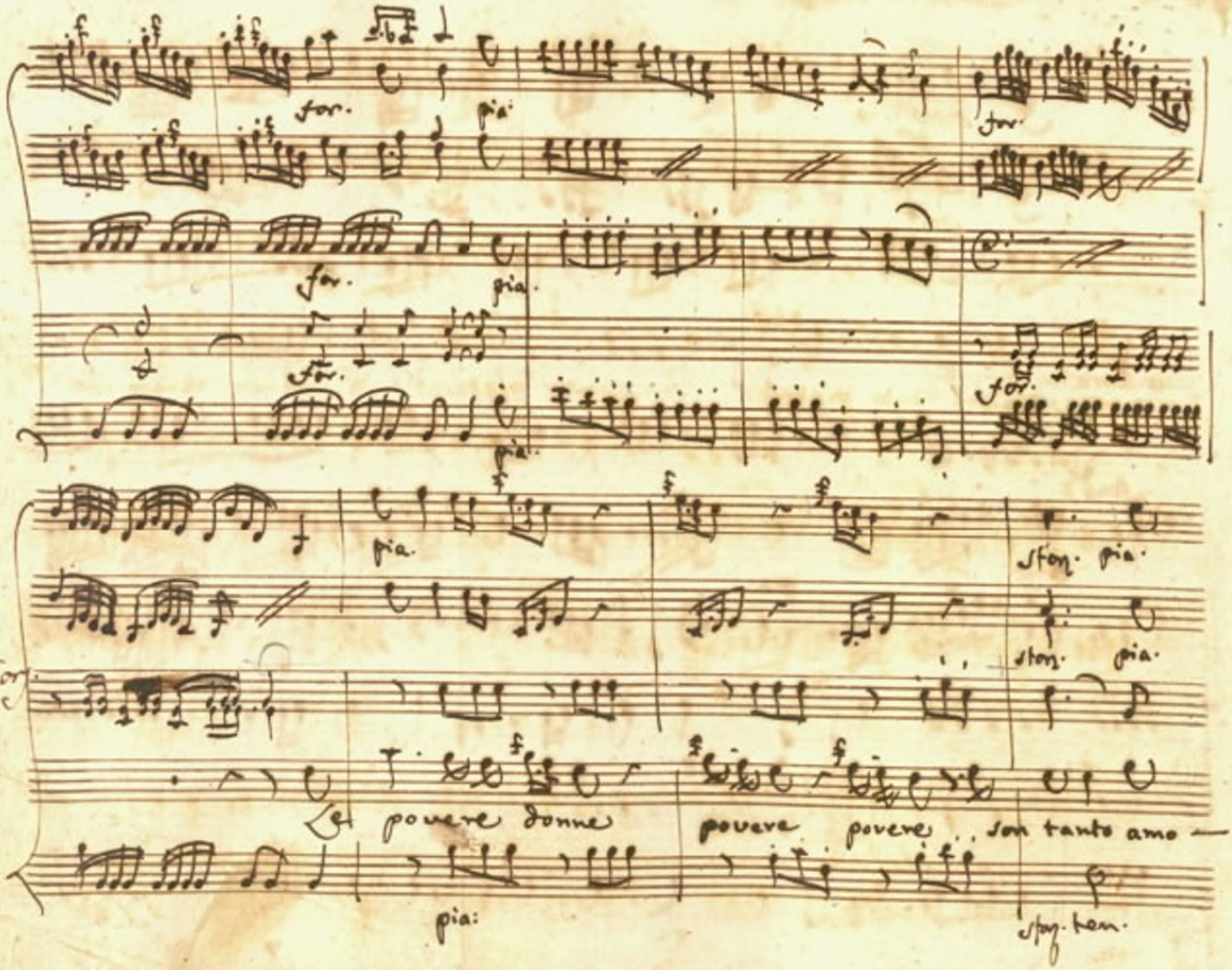
pia. stoz. pia.

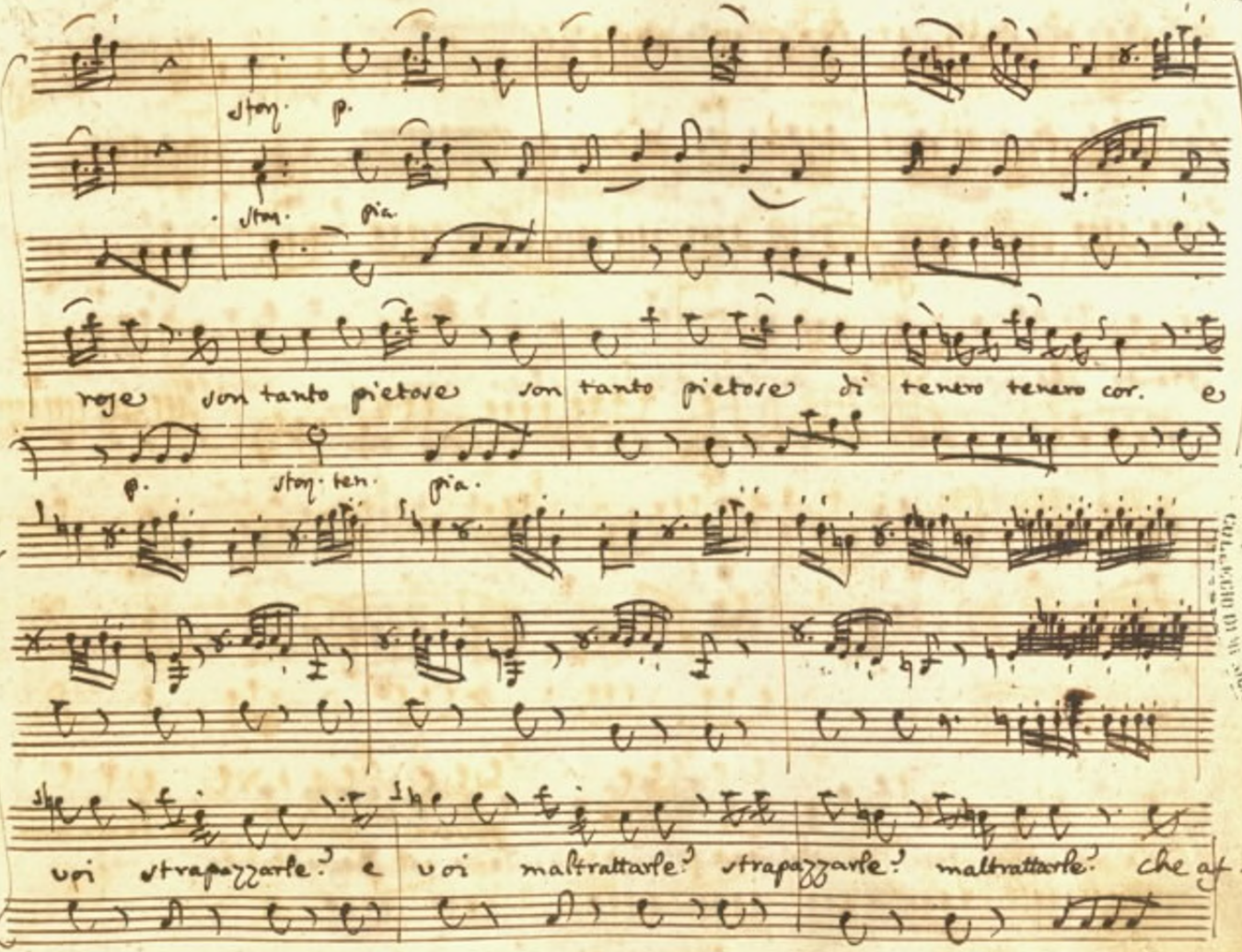
stoz. pia.

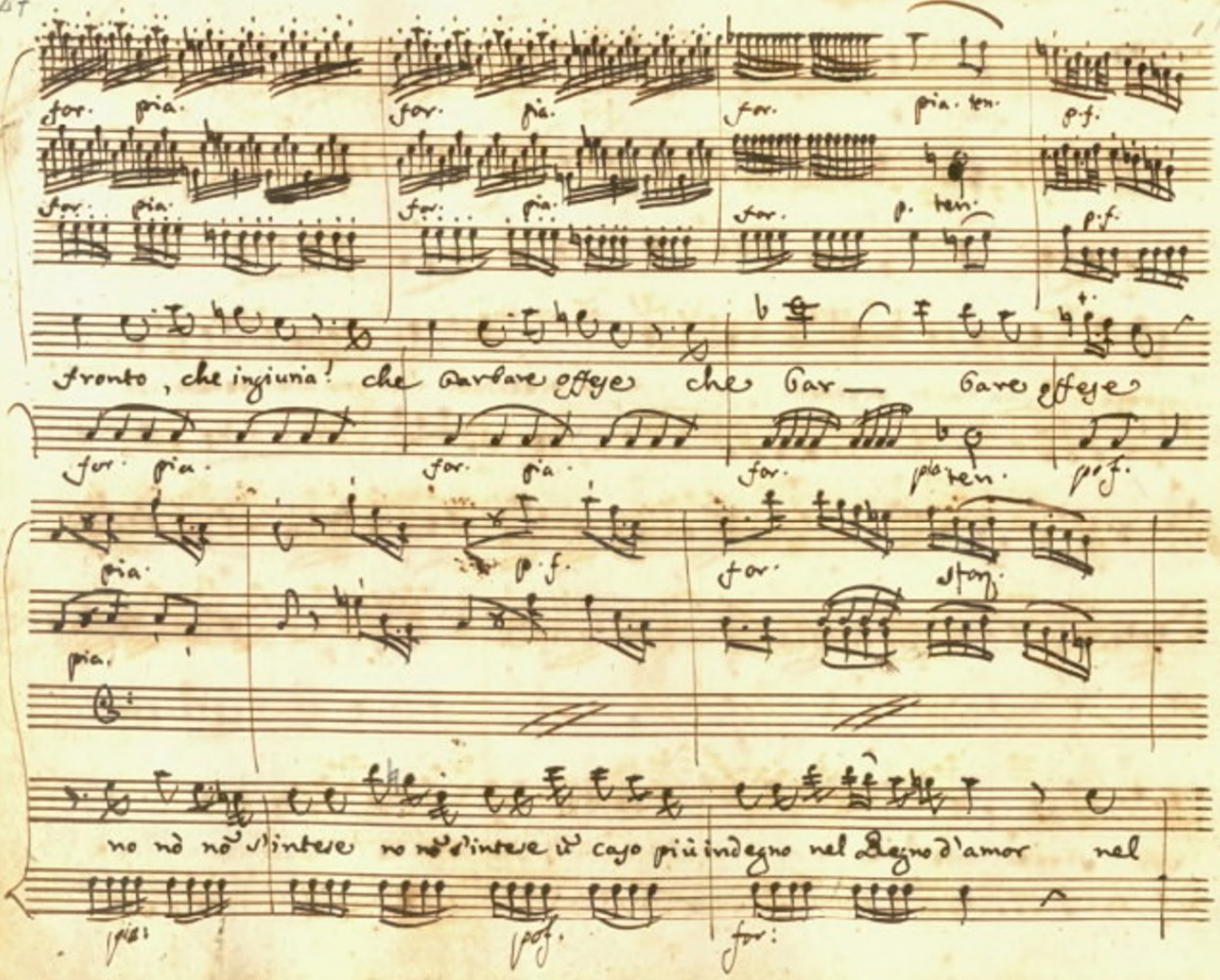
Cor.

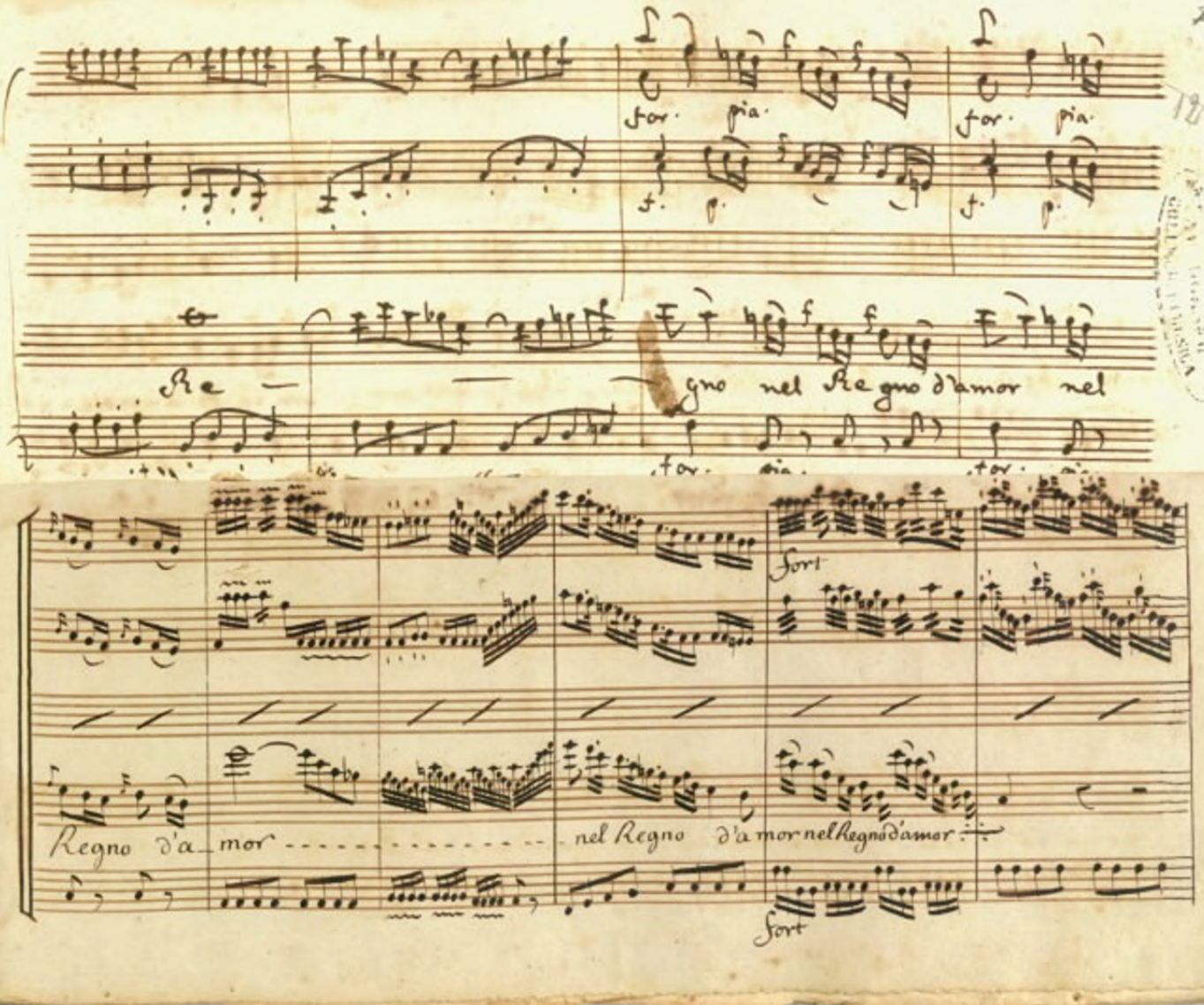
Le povere donne povere povere son tanto amo —

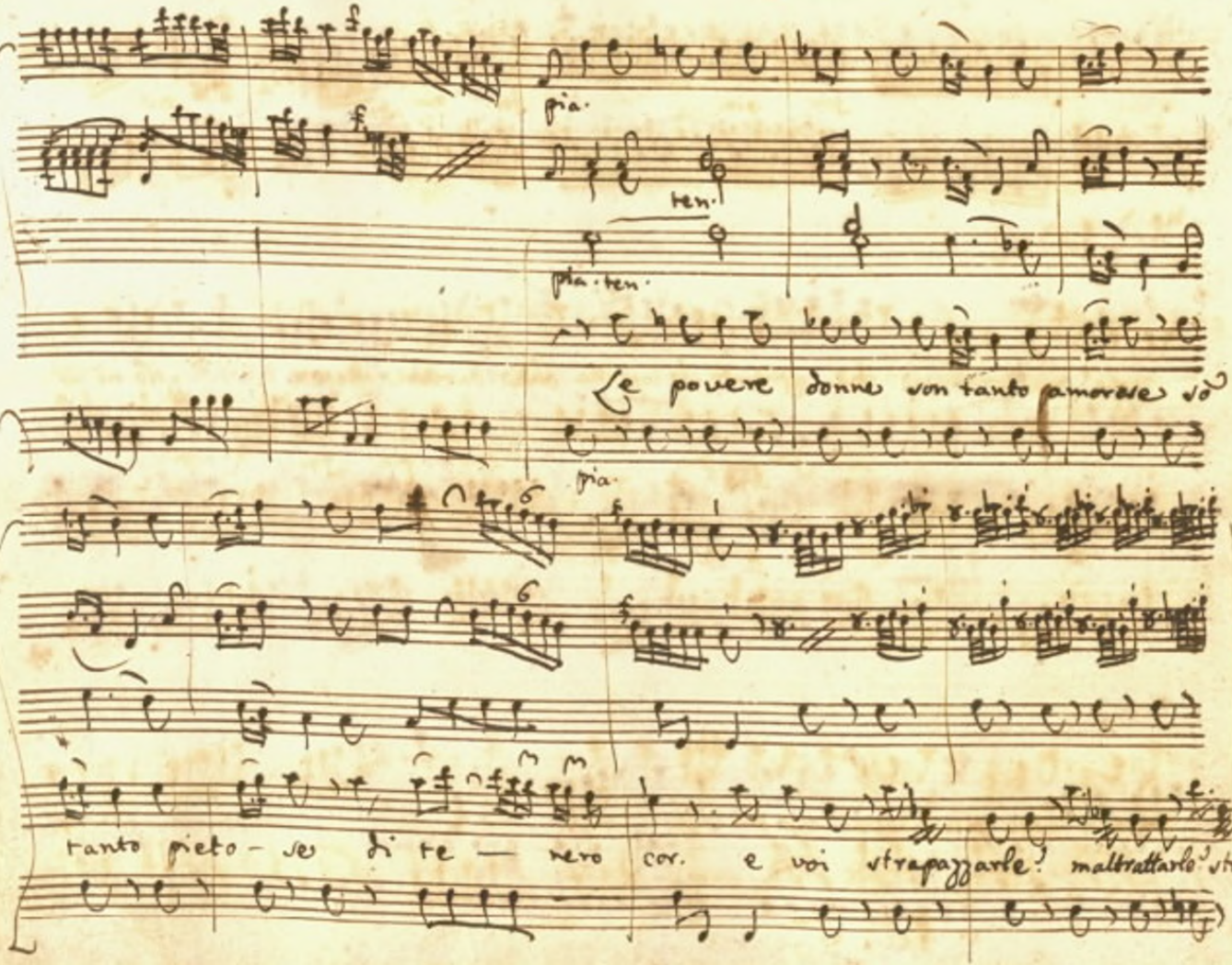
pia: stoz. ten.




stoy. p.
stoy. pia.
rose son tanto pietose son tanto pietose di tenero tenero cor. e
p. stoy. ten. pia.
voi strapazzarle? e voi maltrattarle? strapazzarle? maltrattarle. che af —


for. pia.
for. pia.
for. pia. ten. p.f.
for. pia.
for. pia.
for. p. ten. p.f.
fronto, che ingiuria! che barbare offese che Bar— bare offese
for. pia.
for. pia.
for. pia. ten. p.f.
pia.
p.f.
for. stacc.
pia.
no nò nò s'intese no nò s'intese io cayo più indegno nel Regno d'amor nel
pia.
p.f.
for.


for. pia.
for. pia.
f. p.
f. p.
Re — gno nel Regno d'amor nel
for. pia.
for.
Sort
Regno d'a mor
nel Regno d'a mor nel Regno d'amor
Sort


pia.
ten.
pia. ten.
Le povere donne son tanto amorose vò
pia.
tanto pieto- se di te — nero cor. e voi strapazzarle? maltrattarle? strapaz

for. pia. for. pia. for. pia.

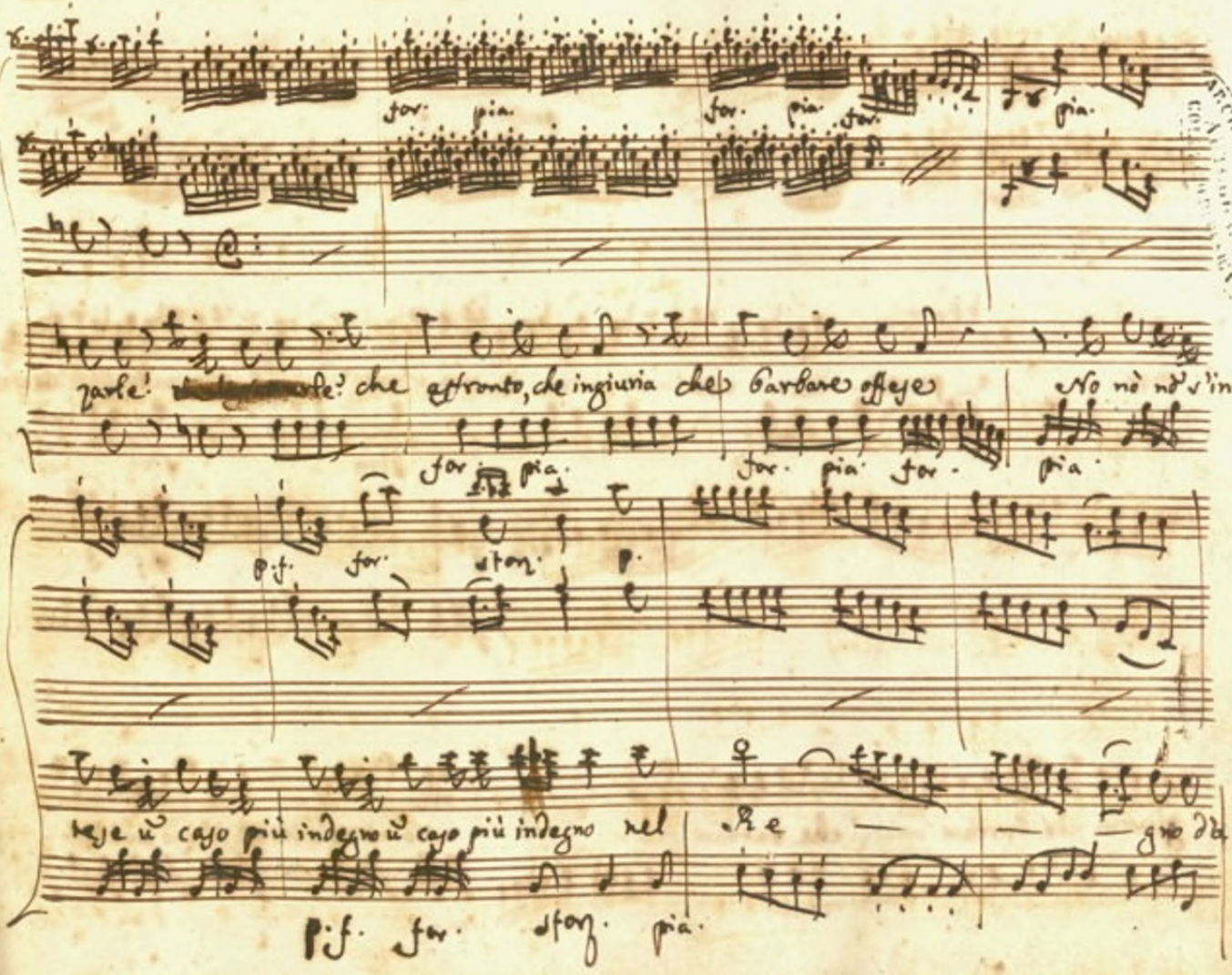
zarle! [illegible]rle? che affronto, che ingiuria che barbare offese No nò nò s'in-

for. pia. for. pia. for. pia.

p.f. for. sforz. p.

tese un caso più indegno un caso più indegno nel Re — — — gno d'a-

p.f. for. sforz. pia.



p. poco f. for.

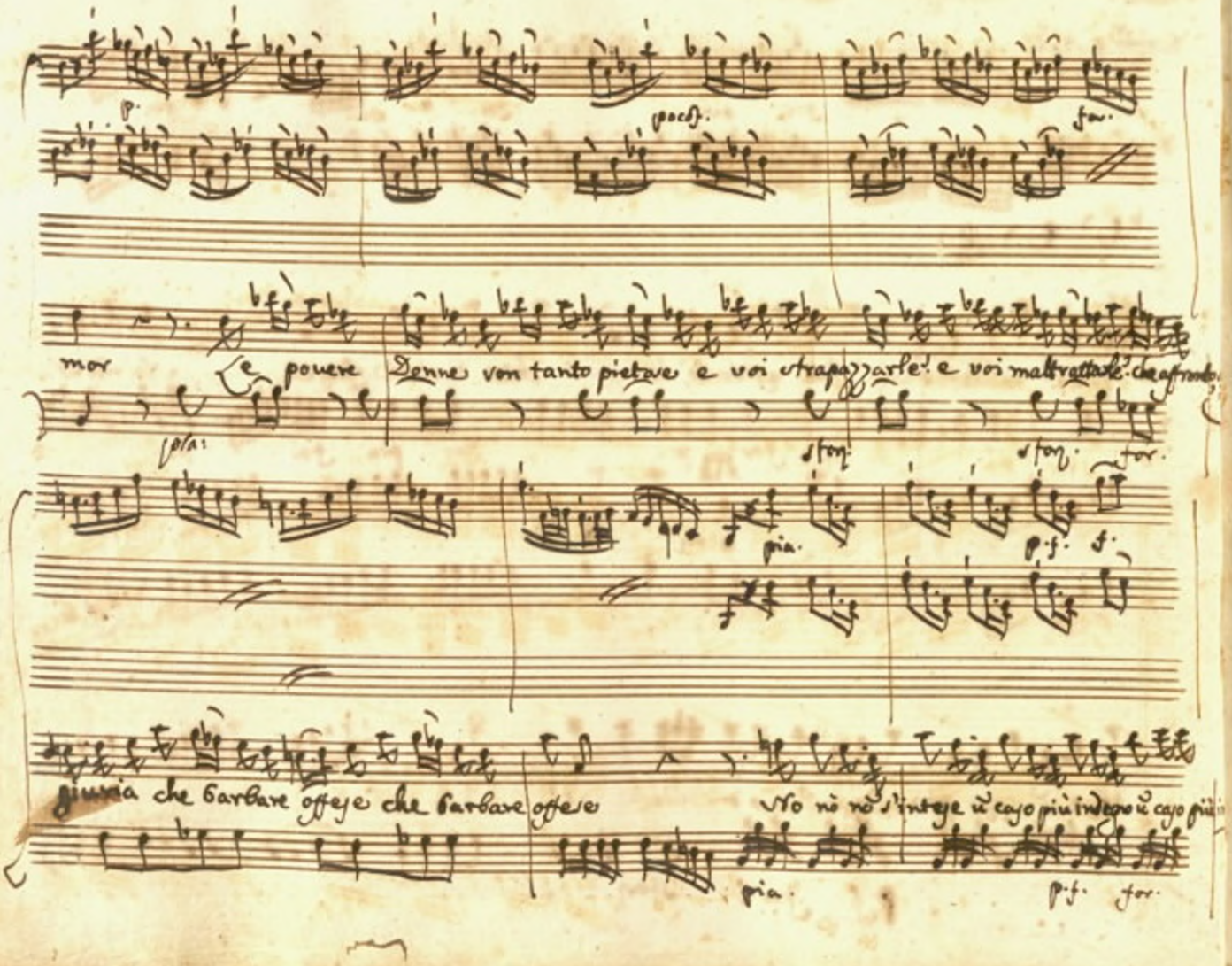
mor Le pouere Donne son tanto pietose e voi strapazzarle e voi maltrattarle che affronto

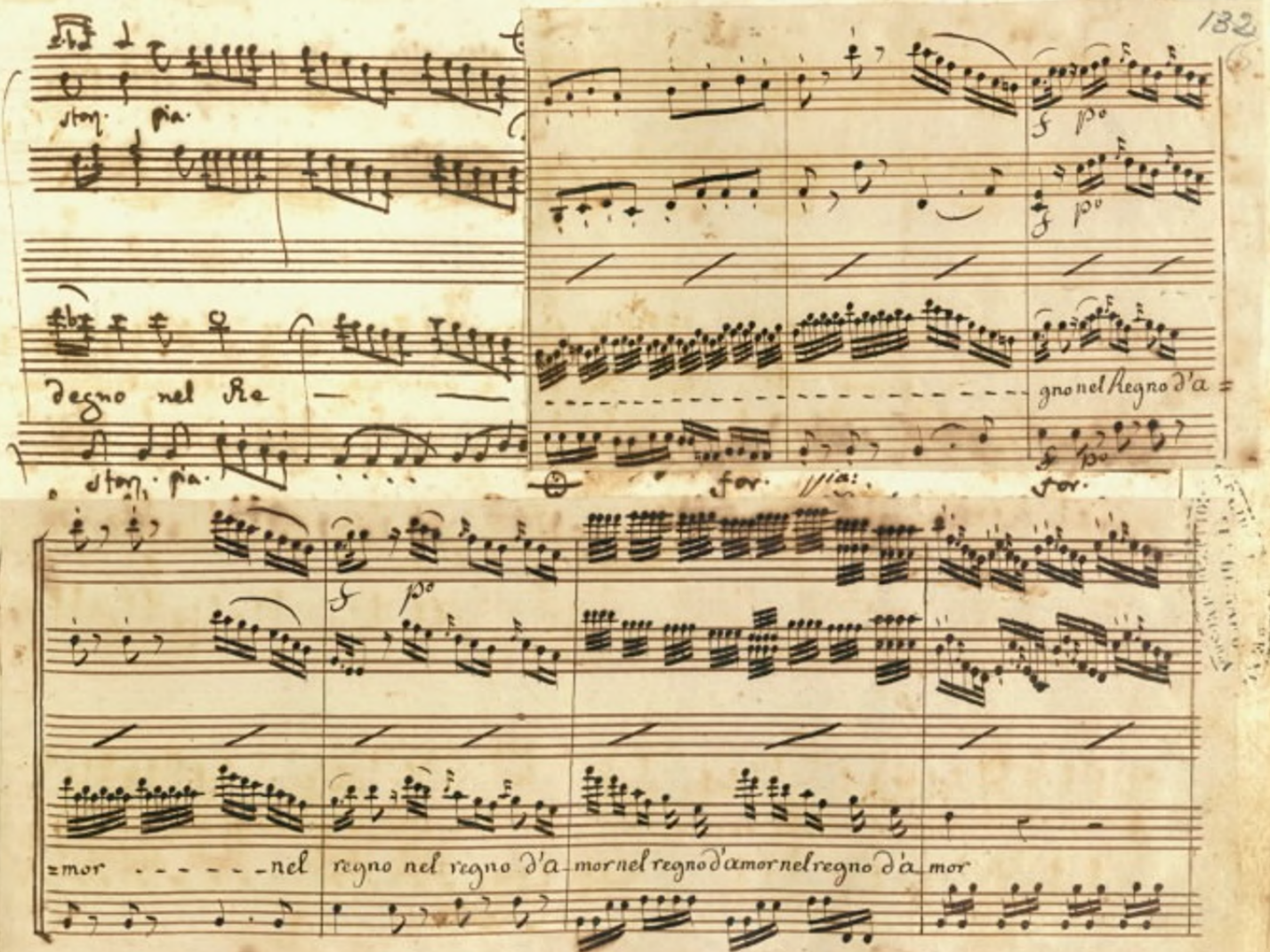
pia: sforz. sforz. for.

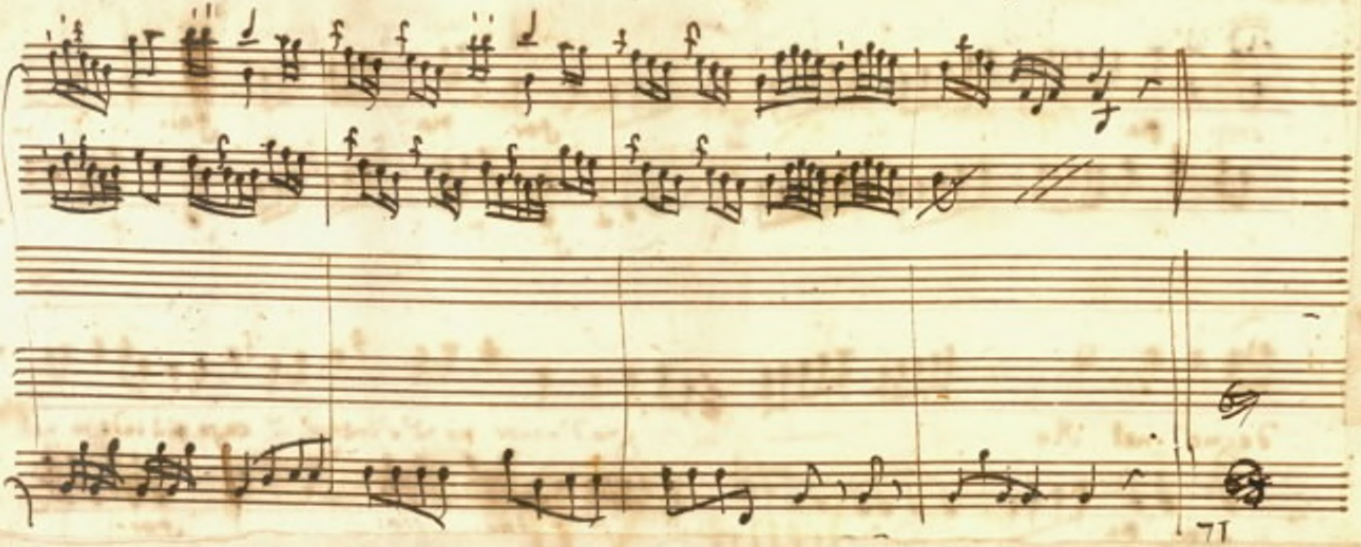
pia. p.f. f.

giuria che barbare offese che barbare offese No nò nò s'intese u caso più indegno u caso più

pia. p.f. for.



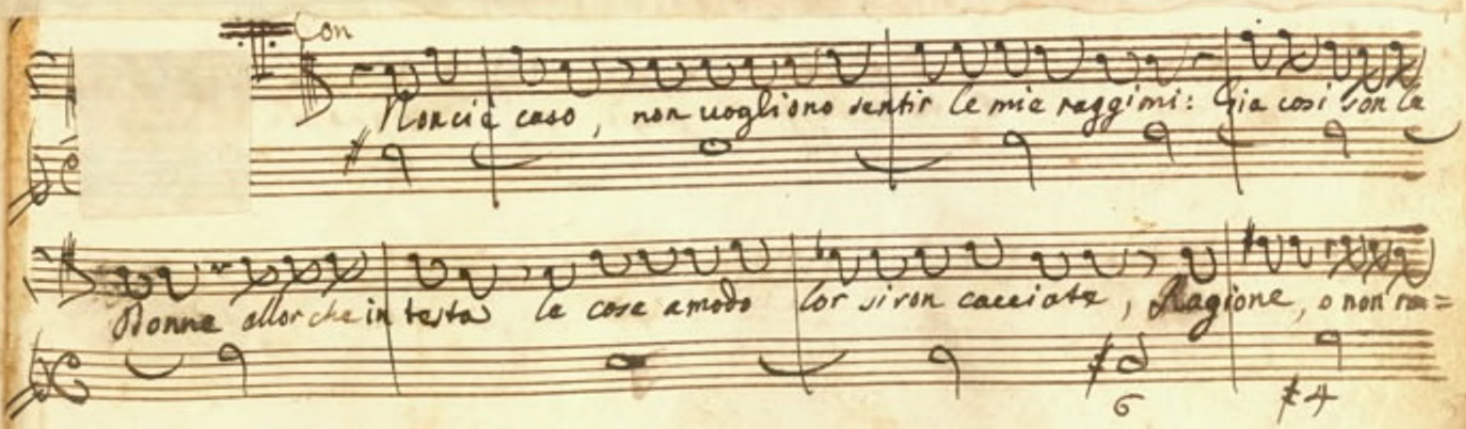

stoz. pia.
degno nel Re
gno nel Regno d'a=
stoz. pia.
for. pia:
for.
=mor ------ nel regno nel regno d'a_mor nel regno d'amor nel regno d'a_mor


71

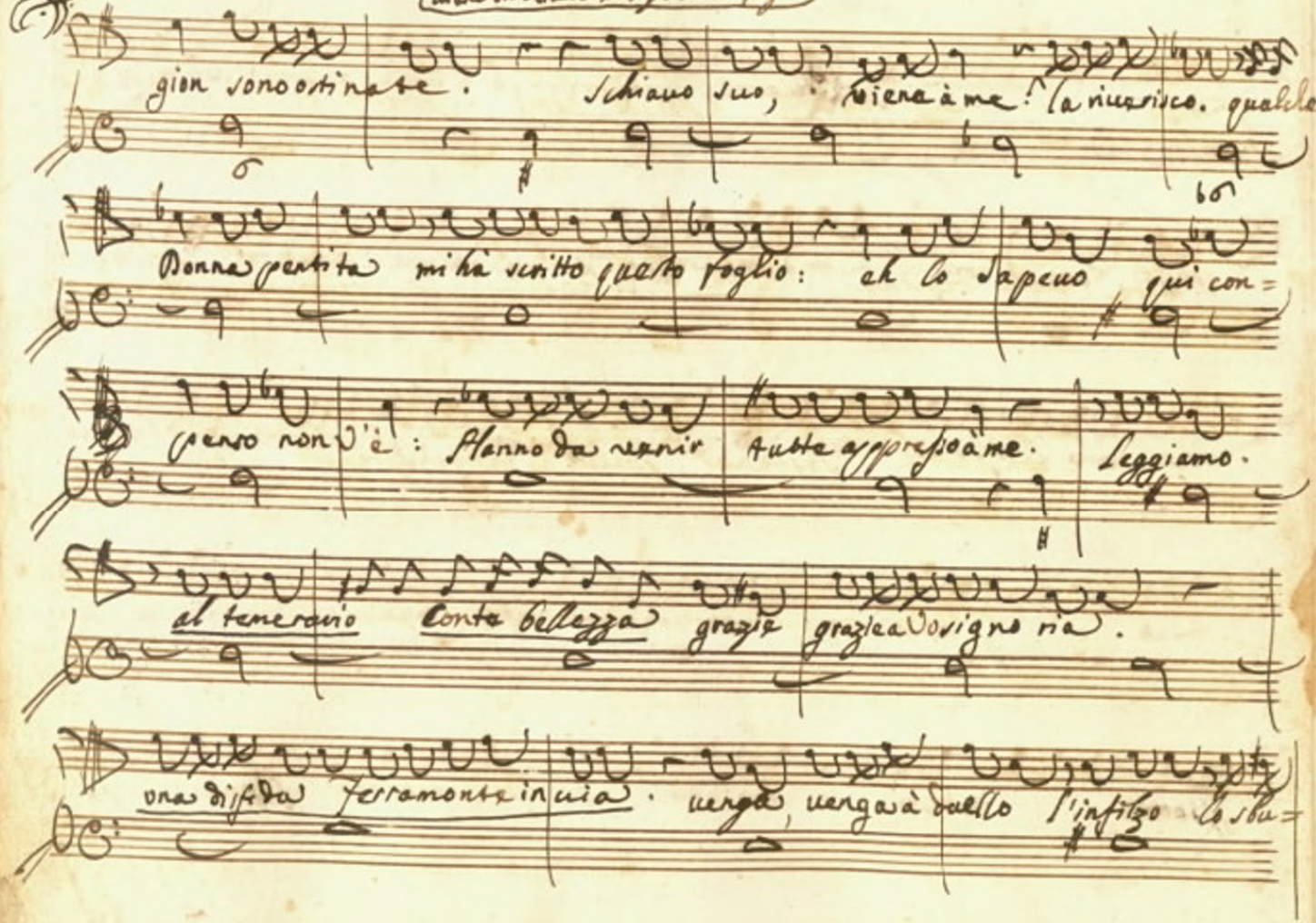
Dopo l'aria di Lindora = Le povere Donne dal segno
mettez Scena 7

ARCHIVIO DEL REAL
COLLEGIO DI MUSICA

Scena VII



(viene un servitore e gli dà un foglio)



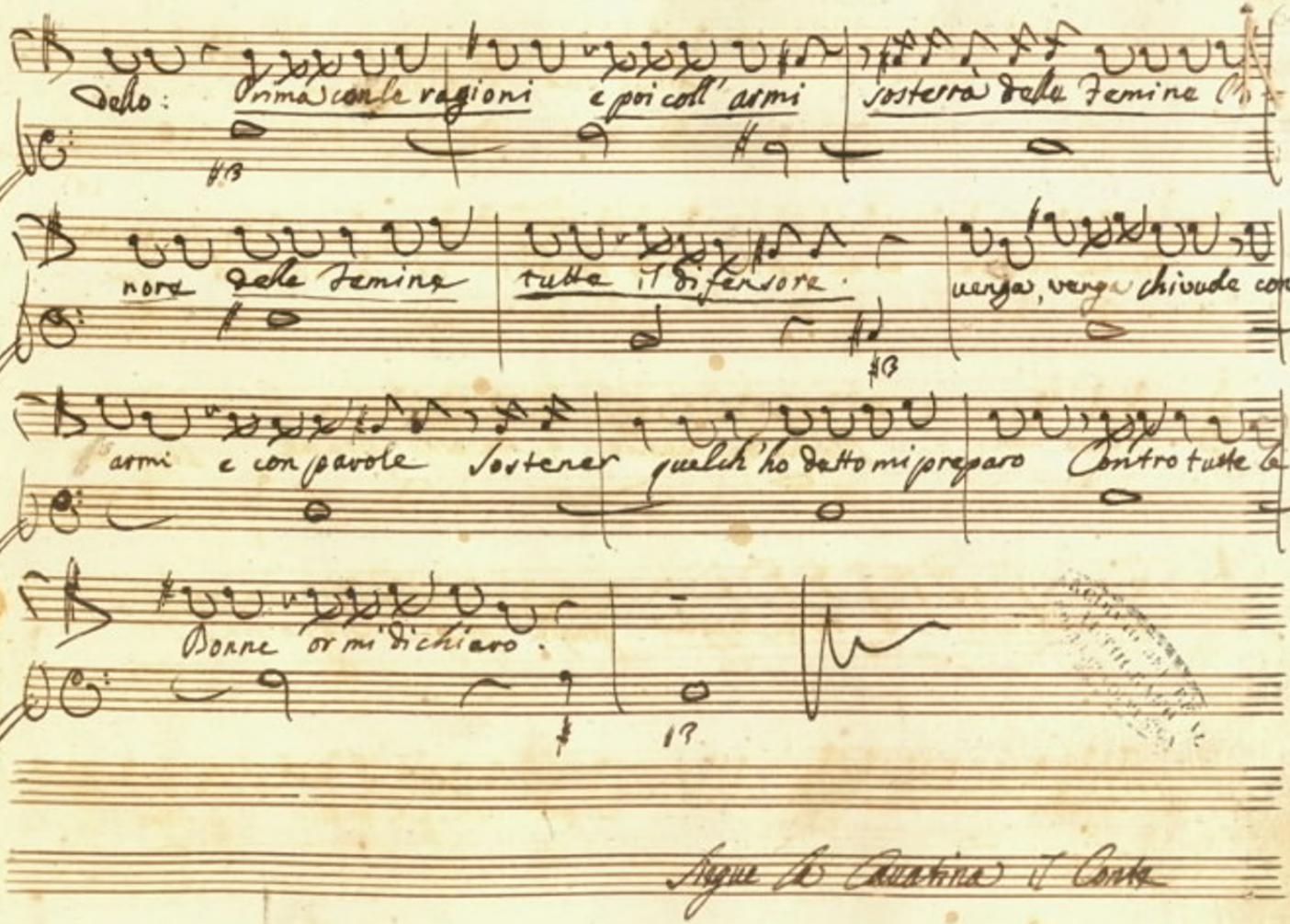
Dello: Prima con le ragioni e poi coll' armi sosterrà delle Femine Ho-

nore delle Femine tutte il difensore. venga, venga chi vuole con

armi e con parole sostener quel ch'ho detto mi preparo Contro tutte le

Donne or mi dichiaro.

Segue la Cavatina il Conte



mi dichiaro 4eme Cayer Scena 7

pia. p.f.

Conte

Si l'ho detto, lo ridico lo ritorno a replicar lo ri-

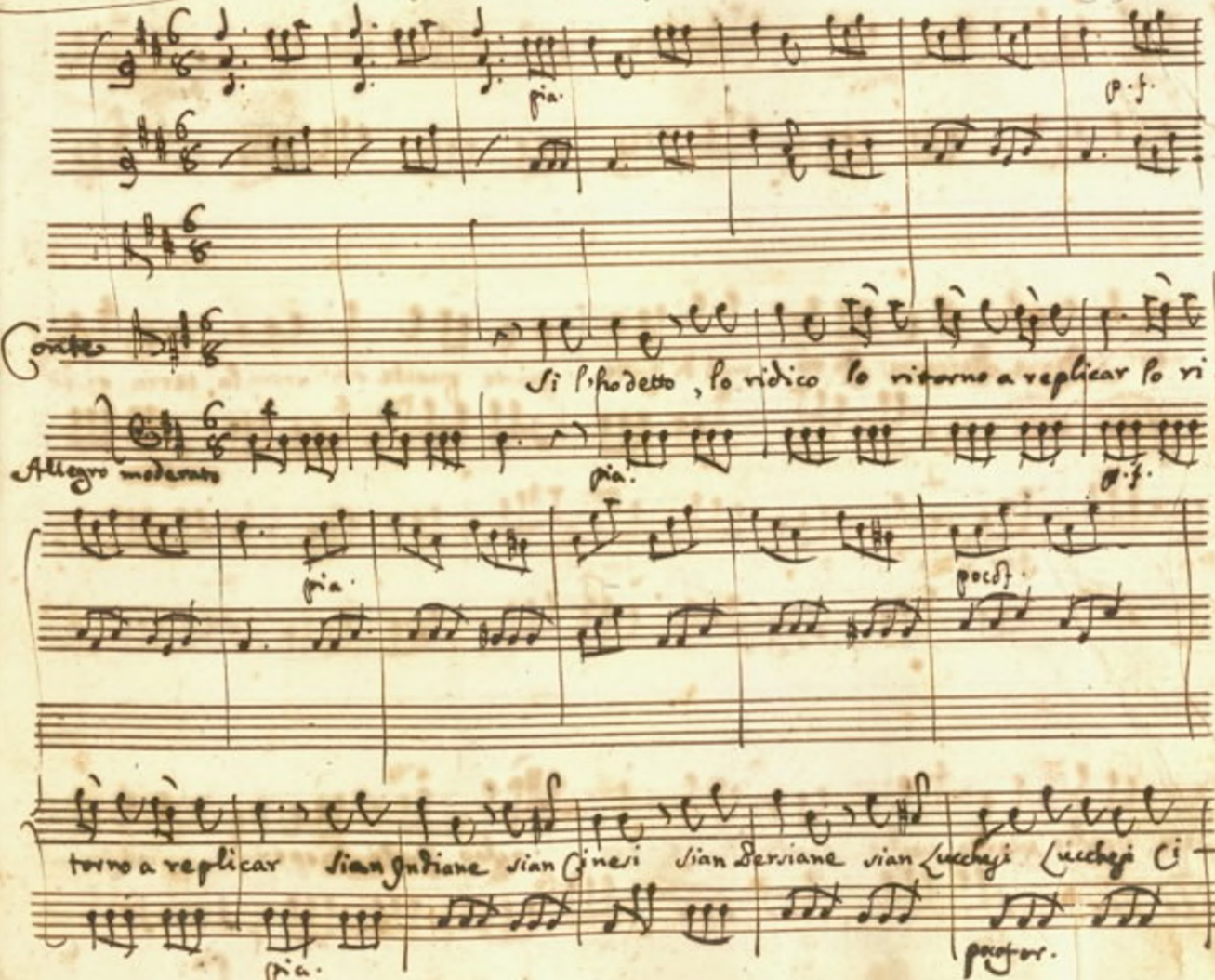
Allegro moderato

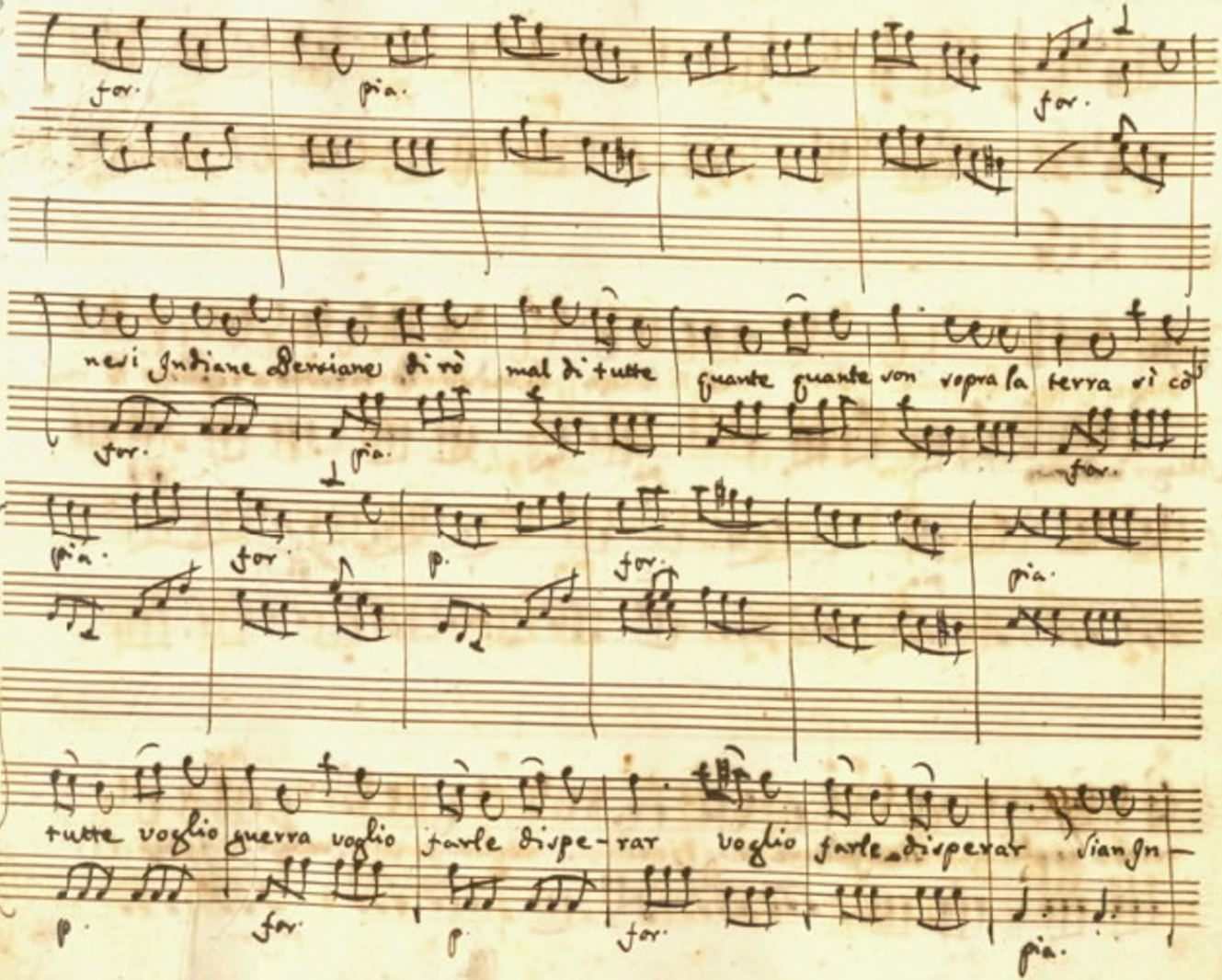
pia. p.f.

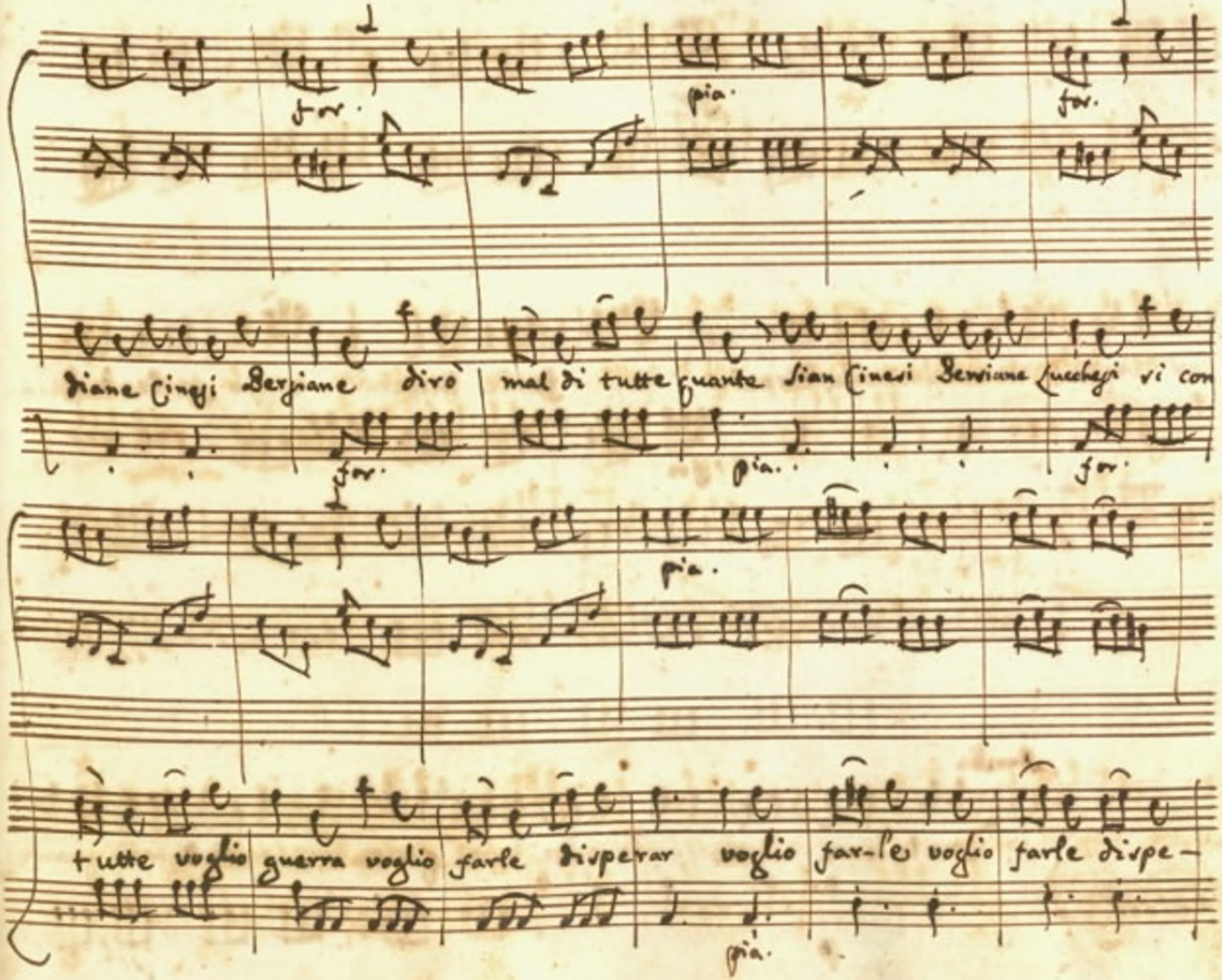
pia. pocof.

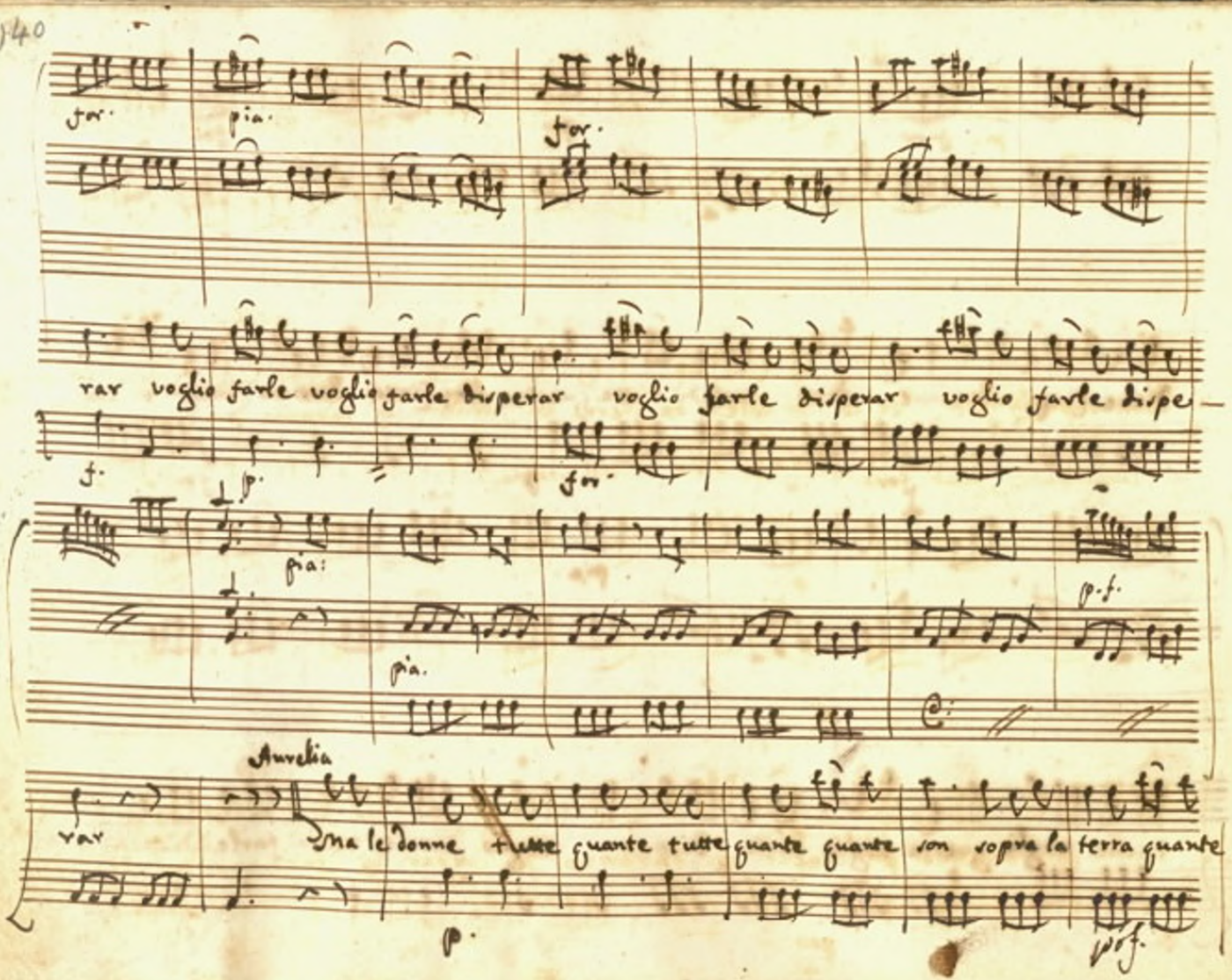
torno a replicar sian Indiane sian Cinesi sian Persiane sian Lucchesi Lucchesi Ci-

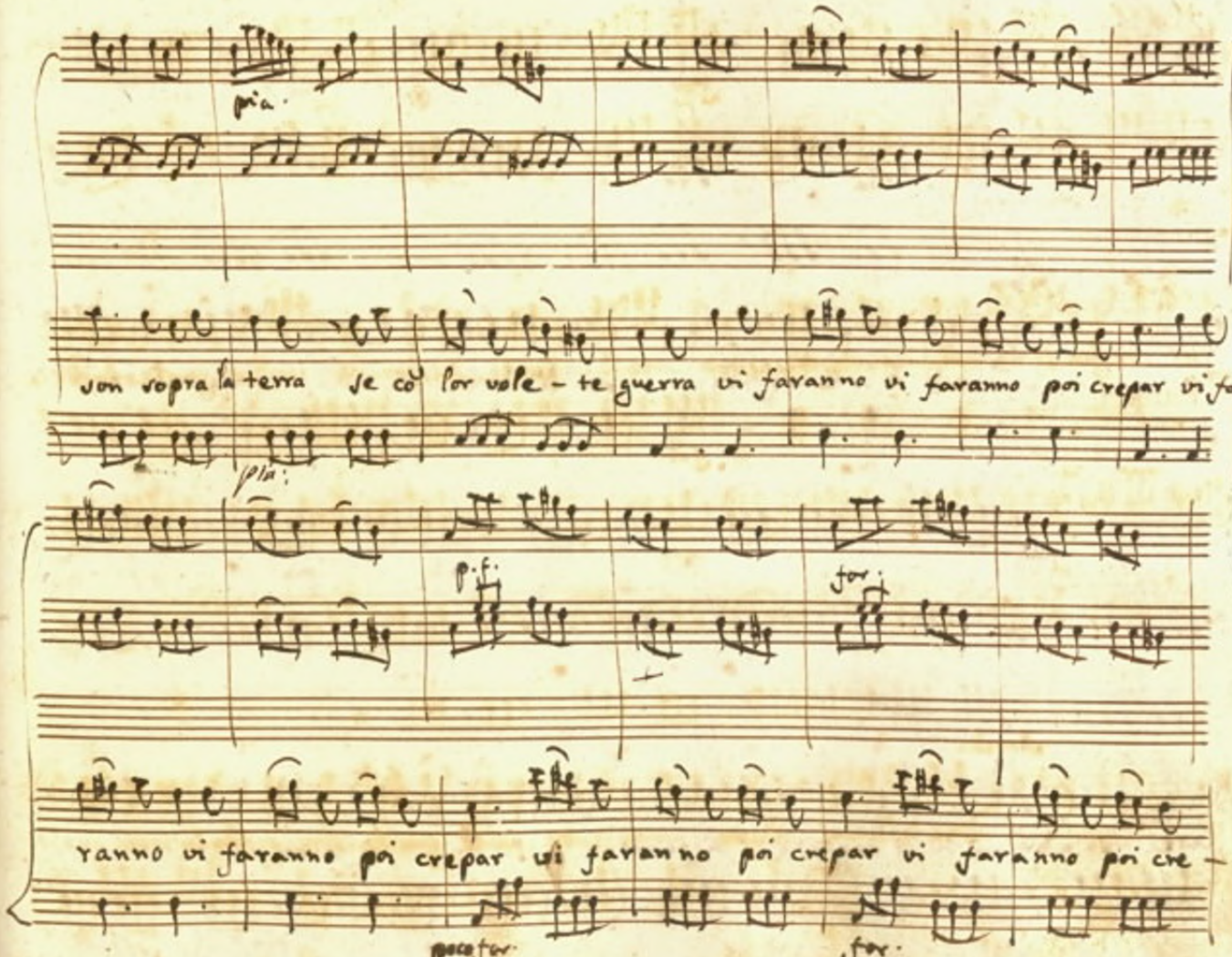
pia. pocofor.

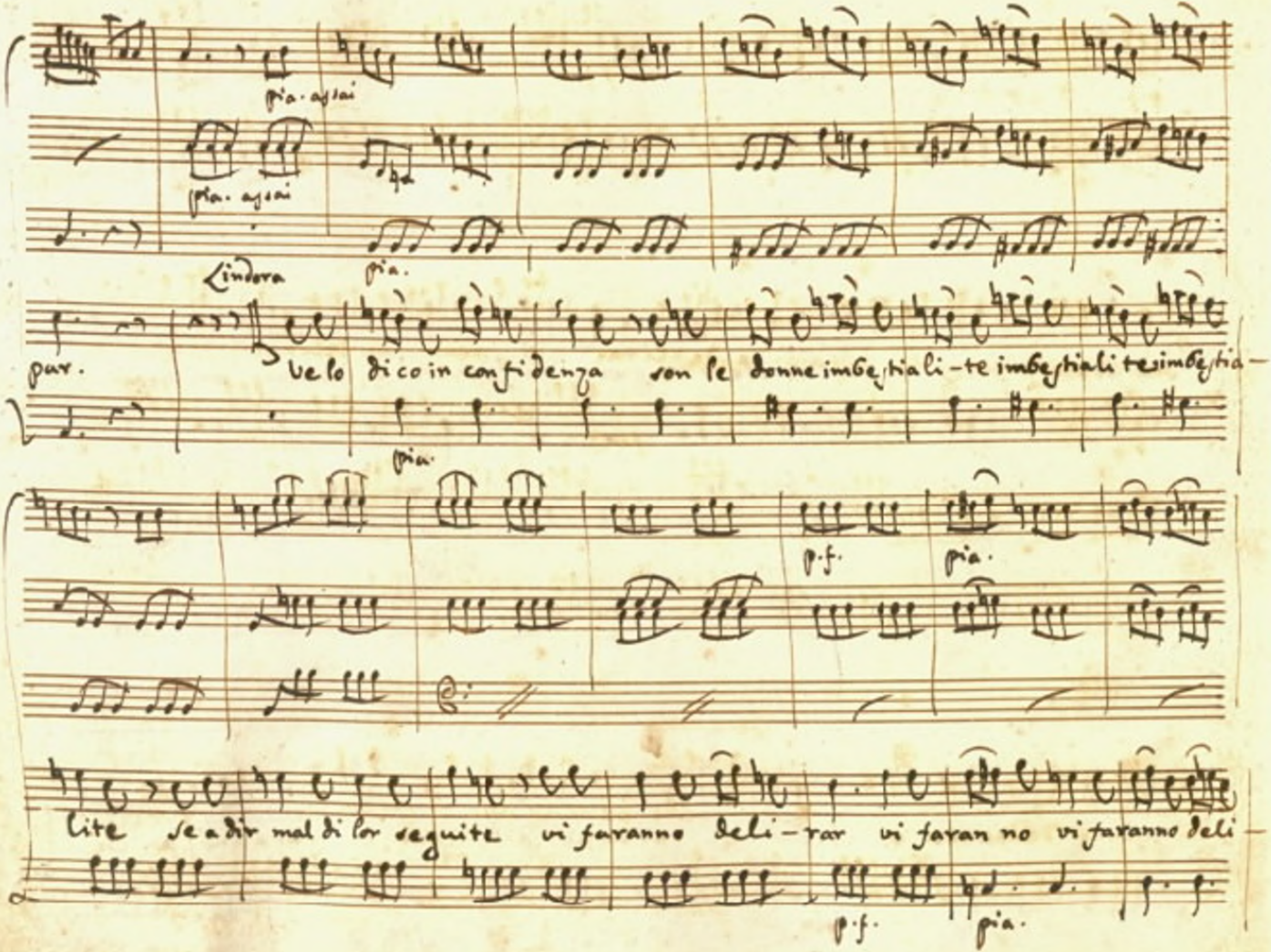



for.
pia.
for.
nevi Indiane Persiane di rò mal di tutte guante guante von vopra la terra vi cò
for.
pia.
for.
pia.
p.
for.
pia.
tutte voglio guerra voglio farle dispe-rar voglio farle disperar viangn-
p.
for.
p.
for.
pia.


for.
pia.
for.
Siane Cinesi Persiane dirò mal di tutte quante sian Cinesi Persiane fuochegi vi con
for.
pia.
for.
pia.
tutte voglio guerra voglio farle disperar voglio far-le voglio farle dispe-
pia.


for.
pia.
for.
rar voglio farle voglio farle disperar voglio farle disperar voglio farle dispe—
f.
p.
for.
pia.
pia.
p.f.
Aurelia
rar
ma le donne tutte quante tutte quante quante son sopra la terra quante
p.
p.f.


pia.
son sopra la terra se co' lor vole - te guerra vi faranno vi faranno poi crepar vi fa -
pia:
p.f:
for:
ranno vi faranno poi crepar vi faranno poi crepar vi faranno poi cre -
poco for.
for.


pia. ajsai
pia. ajsai
Lindora
pia.
par.
Ve lo dico in confidenza son le donne imbestiali-te imbestiali te imbestia-
pia.
p.f.
pia.
lite se a dir mal di lor seguite vi faranno deli-rar vi faran no vi faranno deli-
p.f.
pia.

p.f. pia. p.f. for.

rar vi faran – no vi faran no de-li rar vi faran – no delirar vi fa –

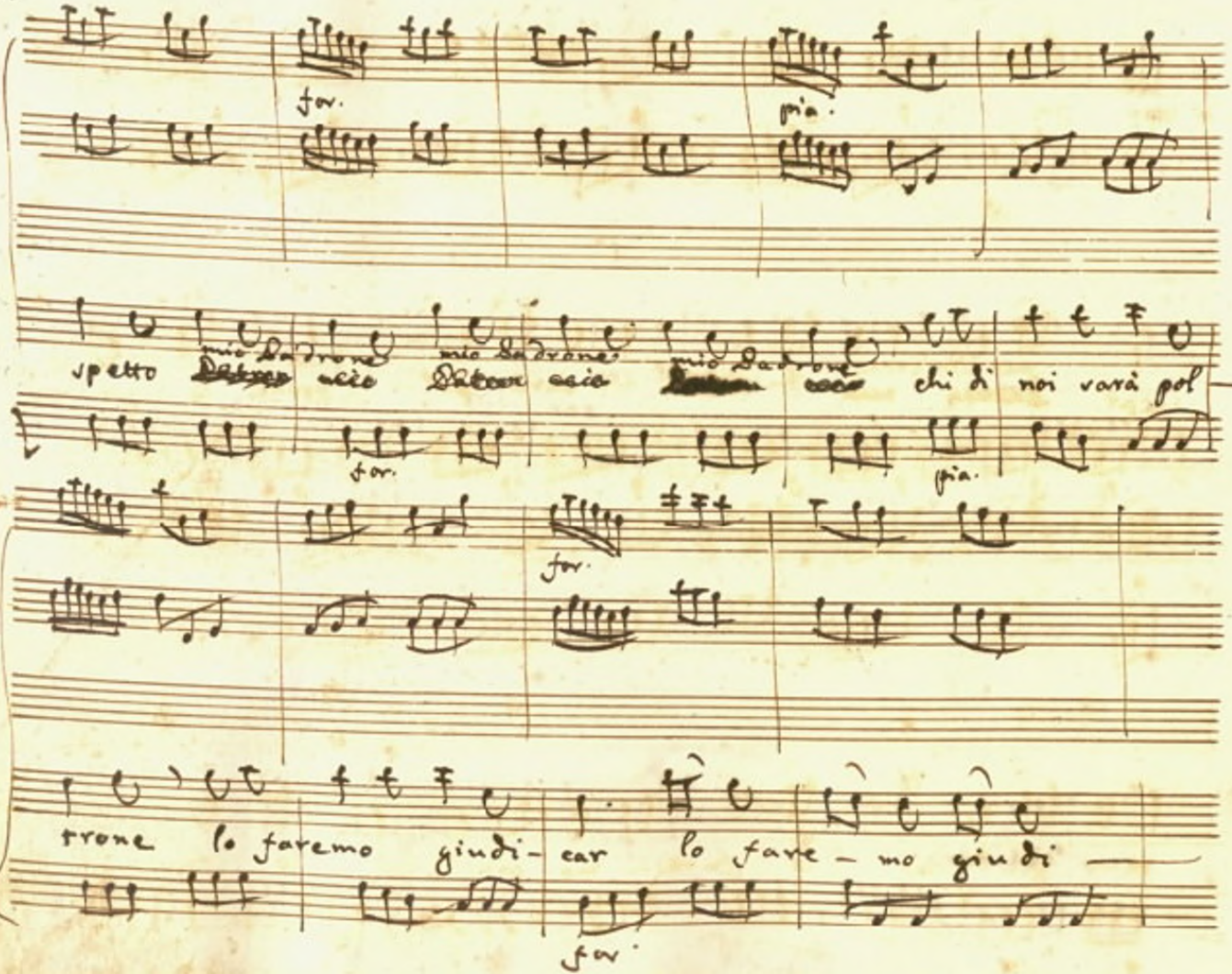
p.f. poco for. for.

pia. for. pia.

Dermonte

ranno delirar che pensate alla disfida? là u'a –

pia. for. pia.


for.
pia.
spetto mio Padrone
acio mio Padrone
acio mio Padrone
chi di noi varà pol—
for.
pia.
for.
trone lo faremo
giudi- car lo fare — mo giudi —
for.

p. for. p. f. p. f. p. f.

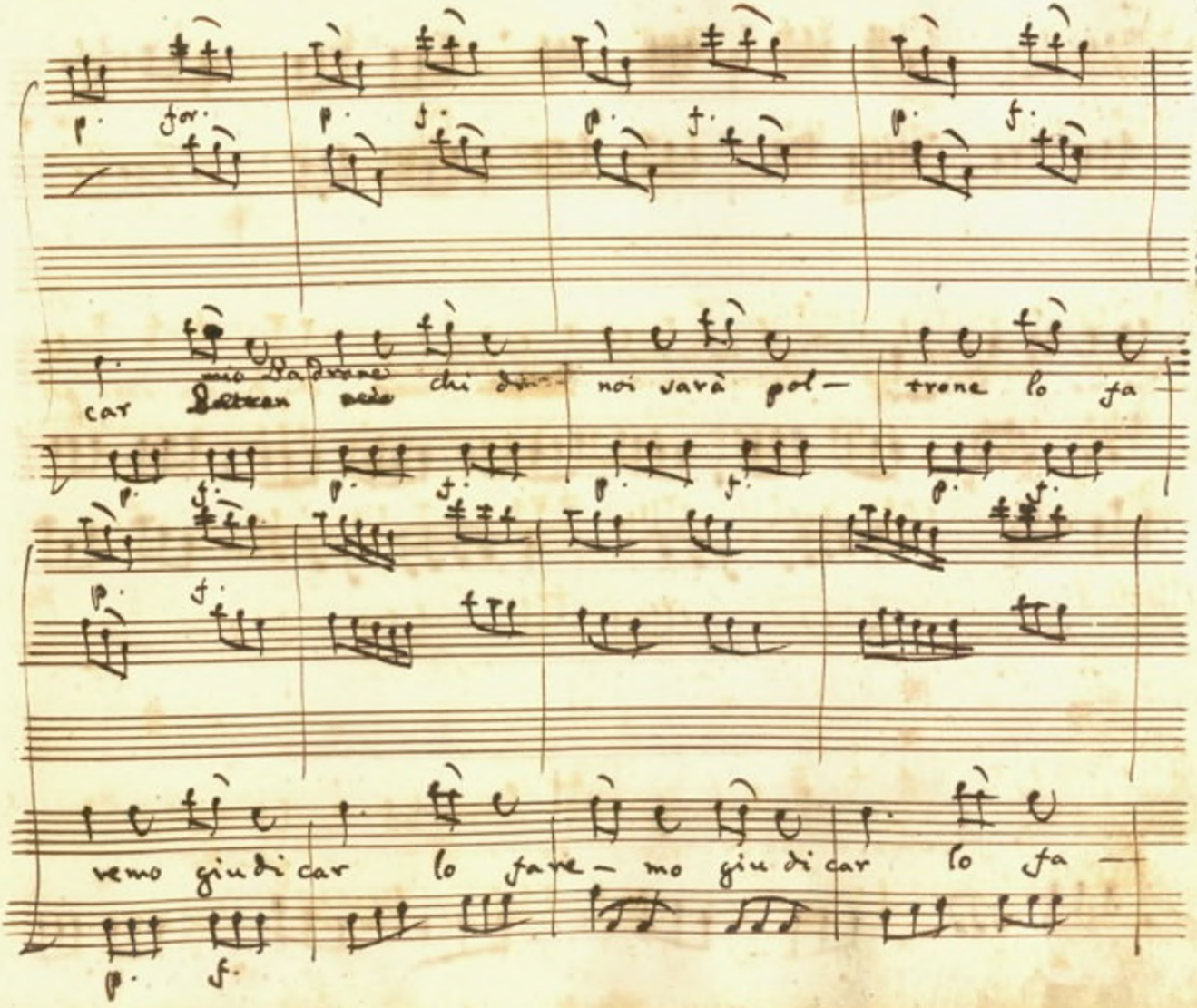
car mio Padrone chi di noi sarà pol- trone lo fa-

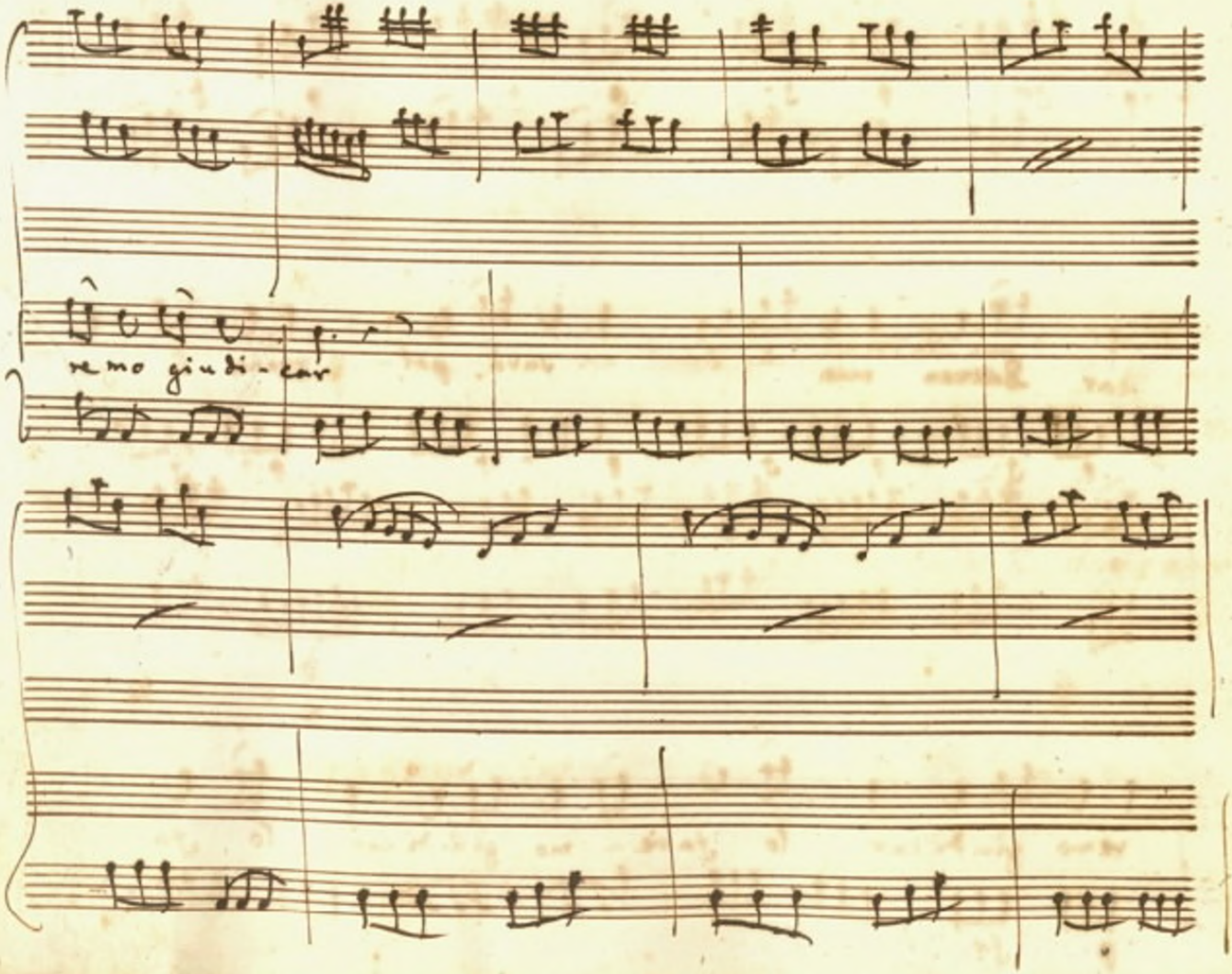
p. f. p. f. p. f. p. f.

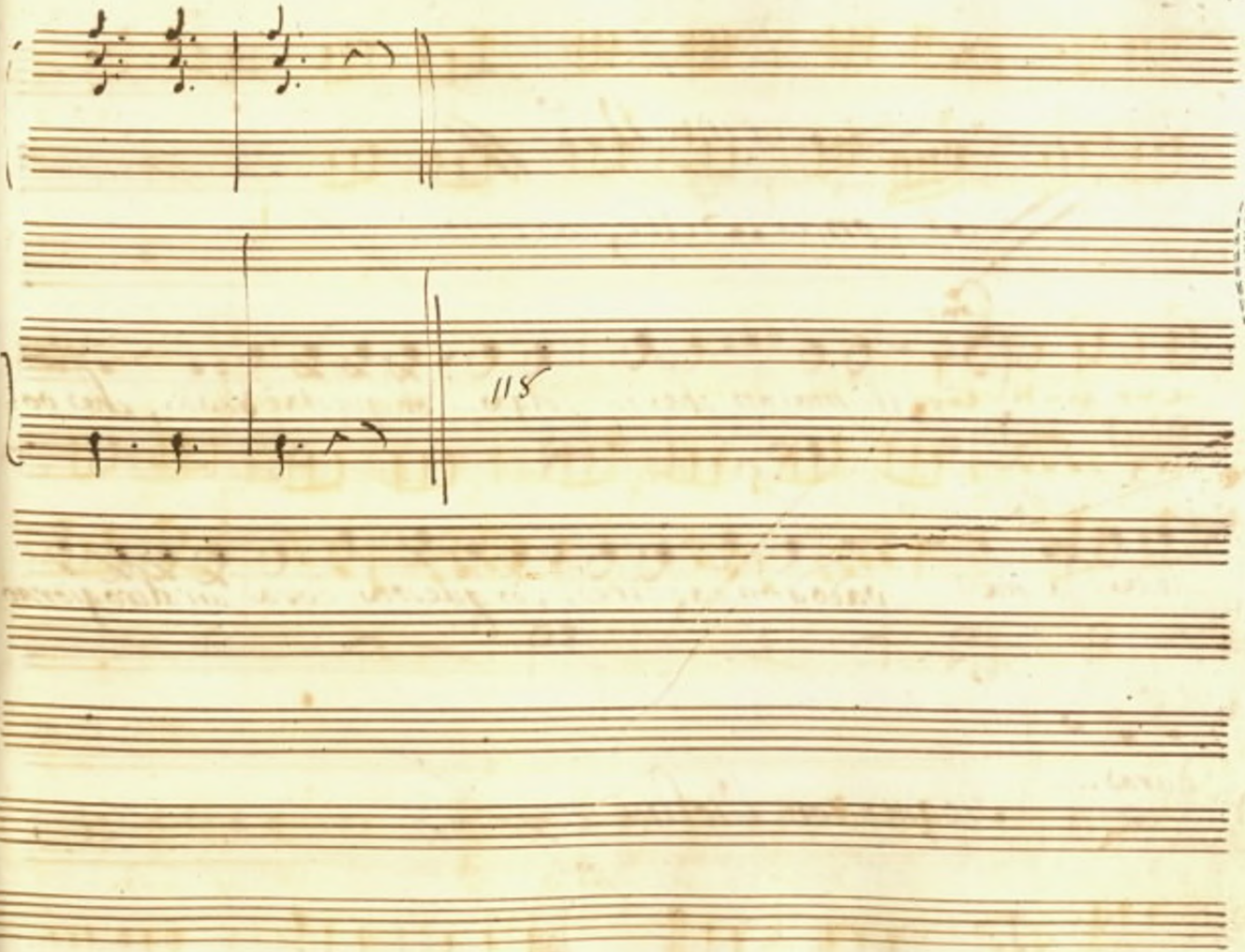
p. f.

remo giudicar lo fare- mo giudicar lo fa-

p. f.




remo giudi-car


115

Scena 8

Scena 4ª

Al Conte Bellezza solo

Con:

Il malan che ti colga.... oh questa è bella, che vo=

lete da me? vado a impazzire, se questa cosa un'altro giorno

dura....

Siegue con Violini

5eme Cayer ~~Le donne vendicate 2eme acte cayer 3~~ Scena 8

Rec:vo

Conte

And:

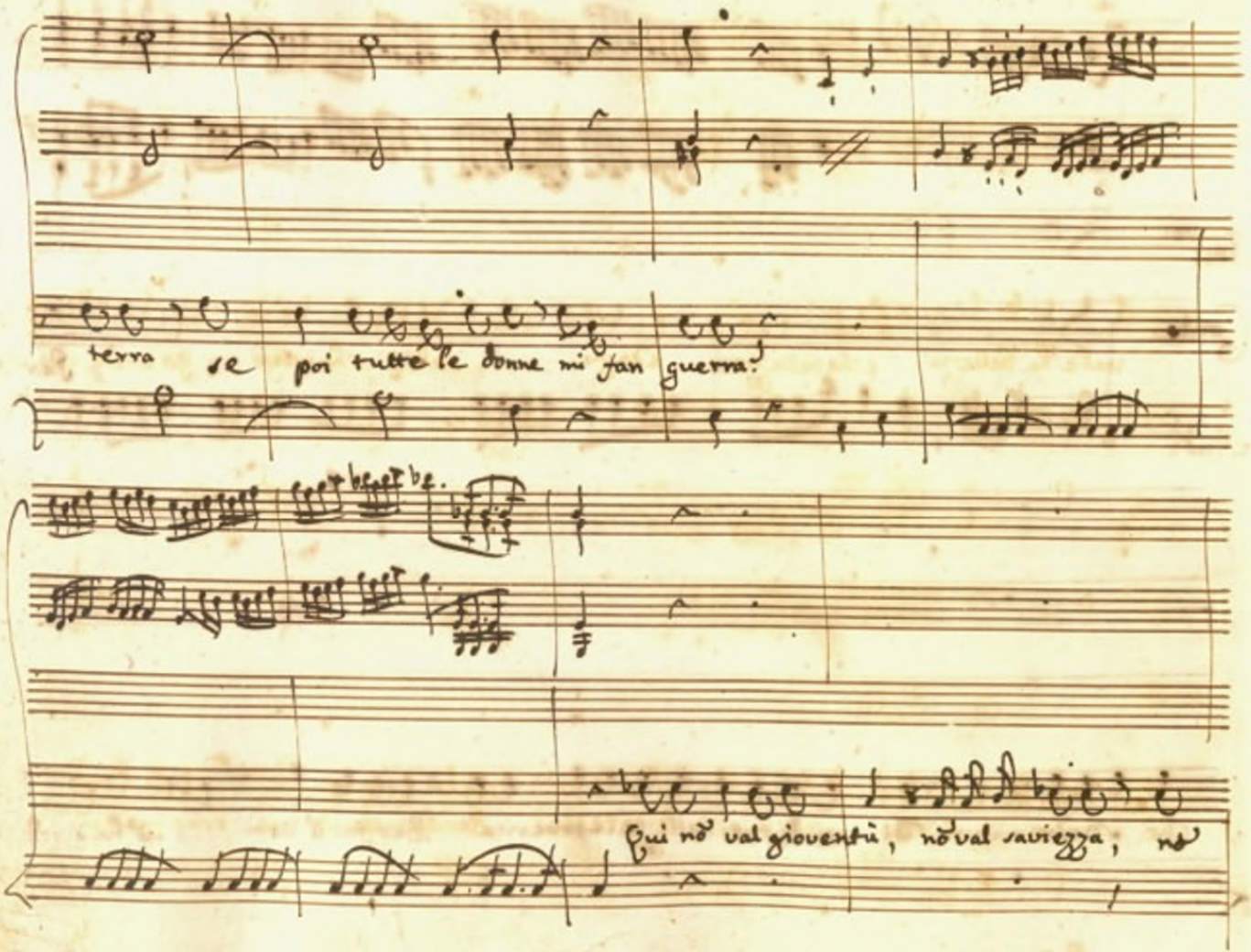
Per

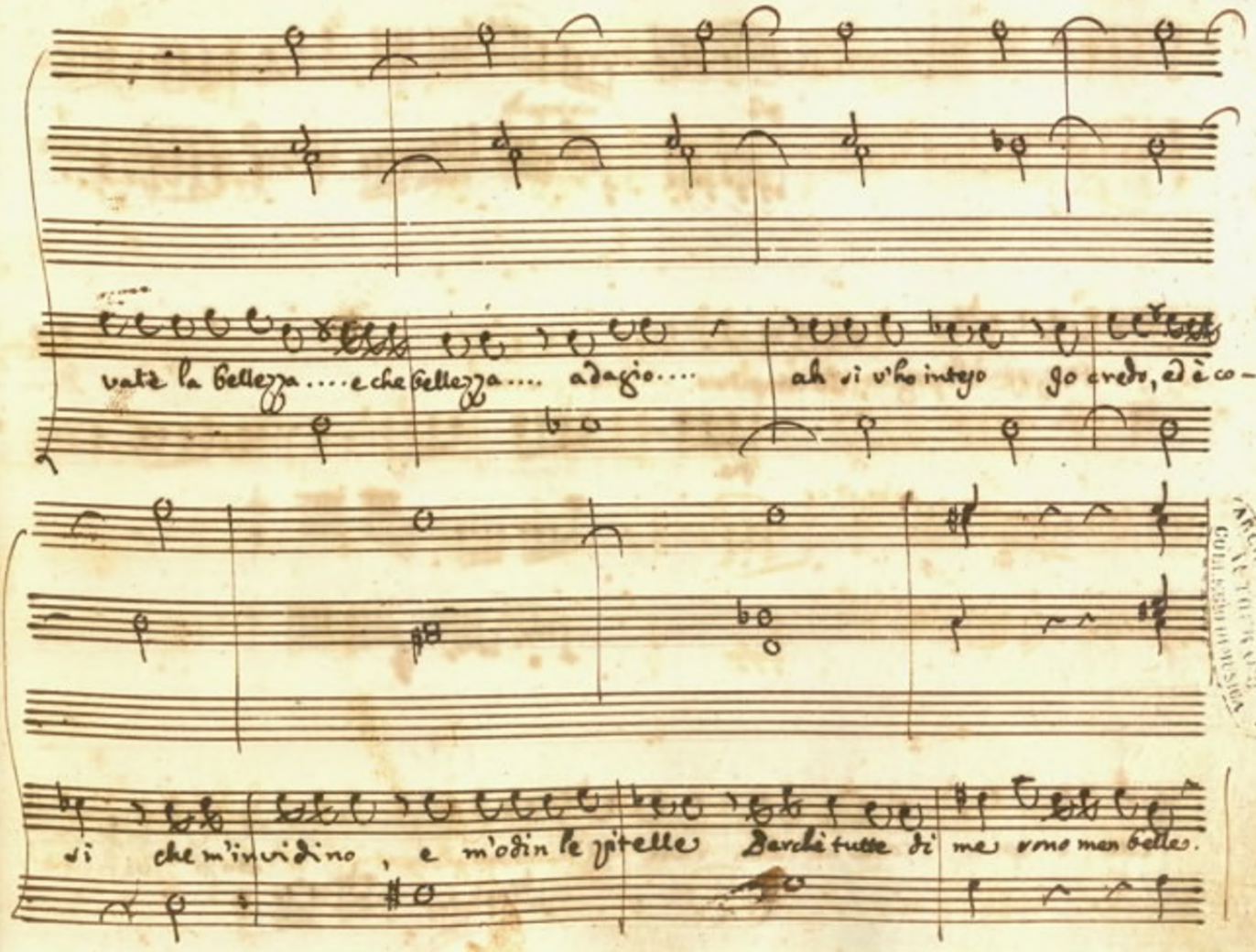
pia.

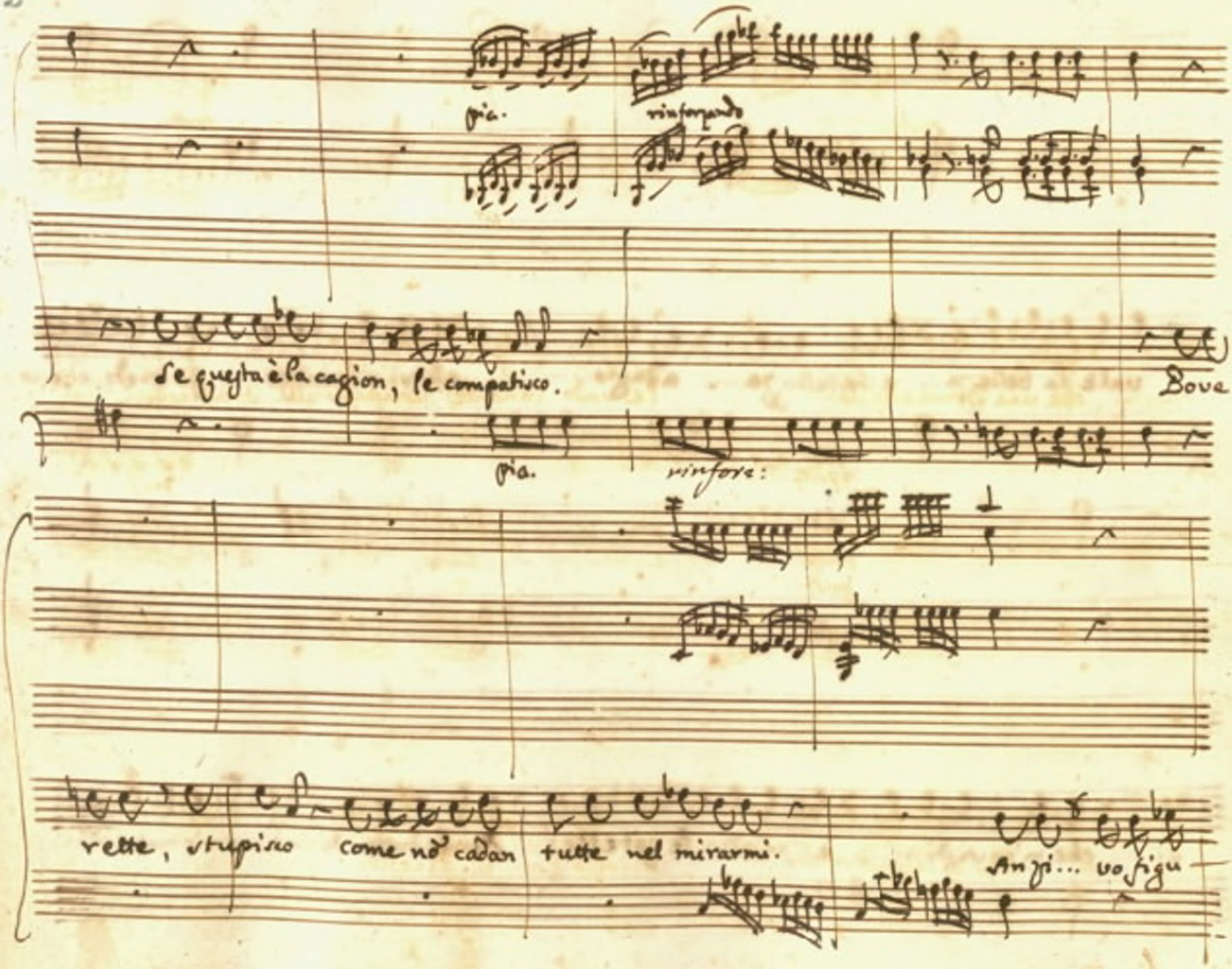
chè Madre natura Vi sei di tue bellezze impoverita, Per far un Uom, che non ha eguale in

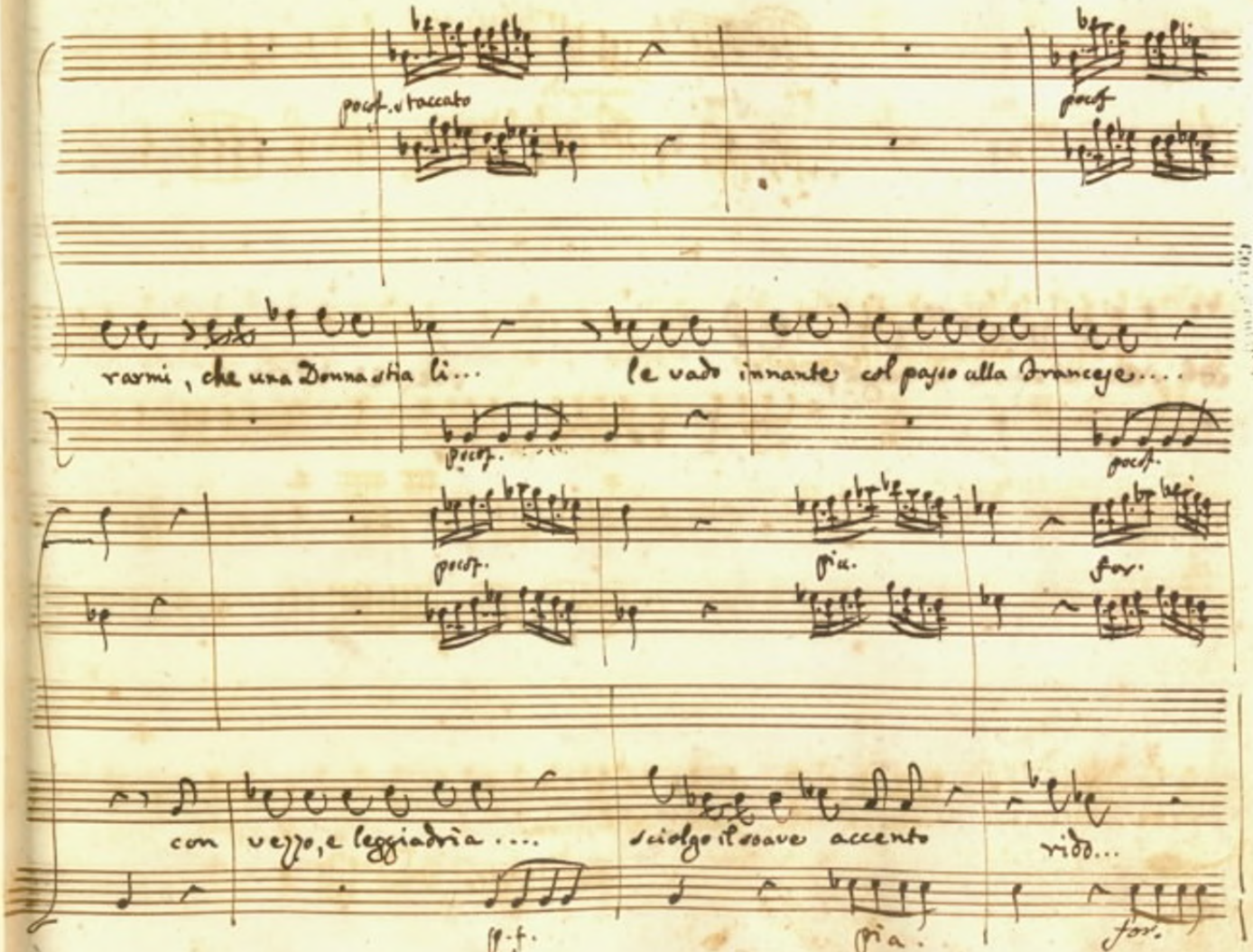
pia:

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


terra se poi tutte le donne mi fan guerra?
Qui nō val gioventù, nō val saviezza, nō


vatè la Bellezza .... e che Bellezza .... adagio .... ah si v'ho intejo jo credo, ed è co-
si che m'invidino, e m'odin le jitelle Barchè tutte di me sono men belle.

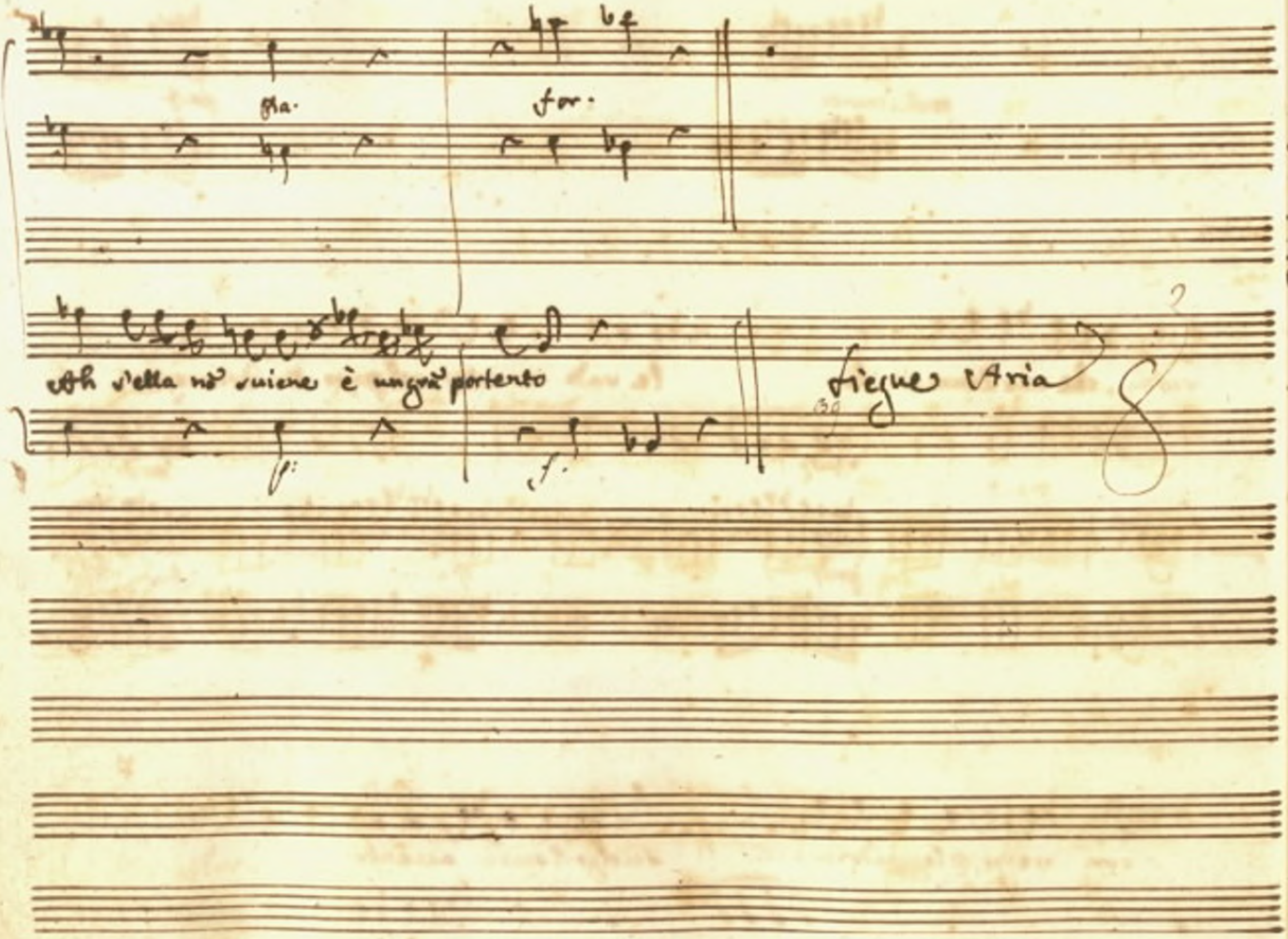

pia.
rinforzando
se questa è la cagion, le compatisco.
Dove-
pia.
rinforz:
rette, stupisco come nò cadan tutte nel mirarmi.
Anzi... vo figu-


pocf. staccato
pocf
rarmi, che una Donna stia lì...
le vado innante col passo alla Francese....
pocf.
pocf.
pocf.
più.
for.
con vezzo, e leggiadria....
sciolgo il soave accento
ridd...
p.f.
più.
for.

Fla. for.

Ah s'ella nõ suiene è un grã portento

Siegue Aria



Flûtes

Corni in Elafà

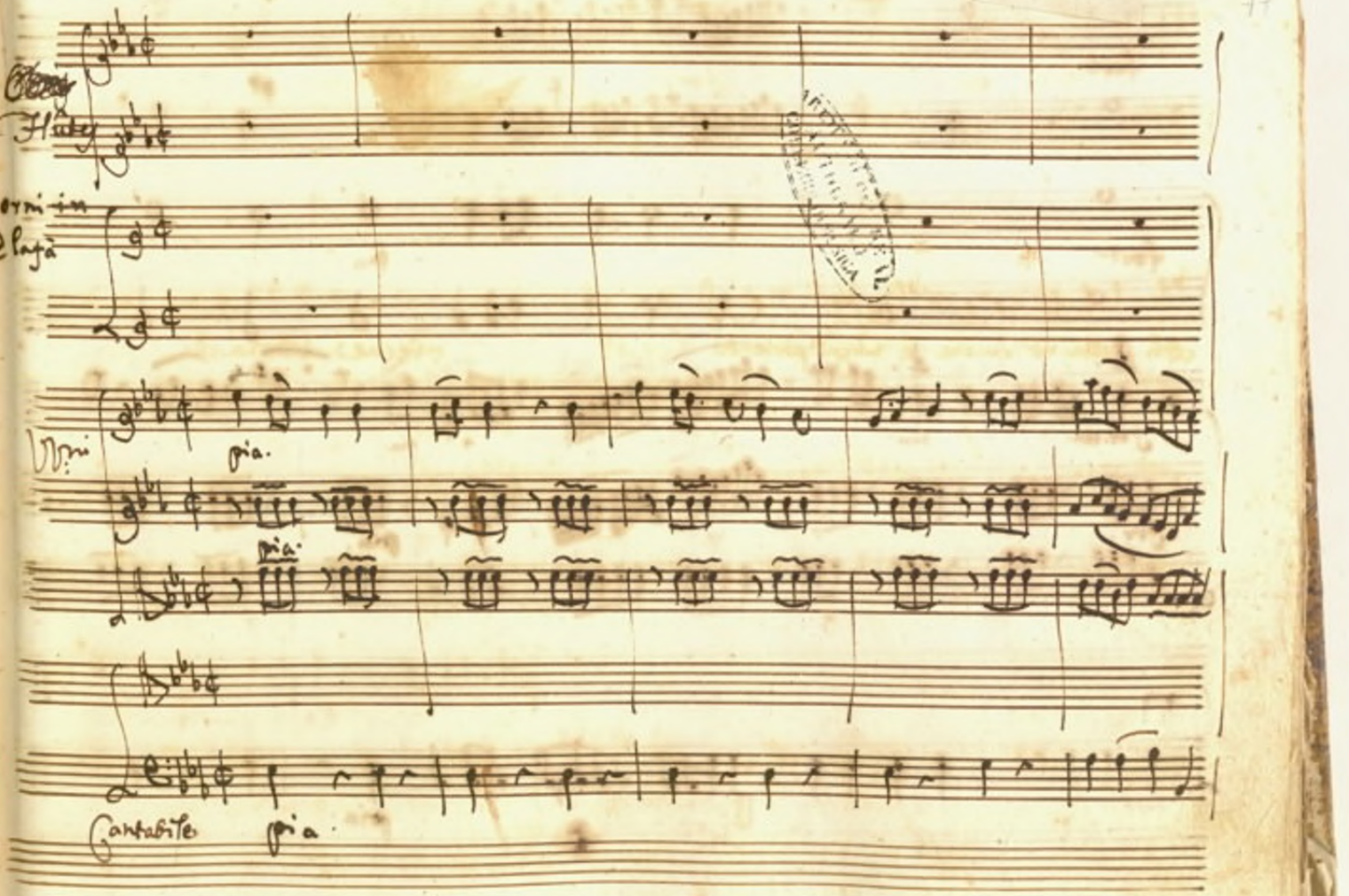
Vni

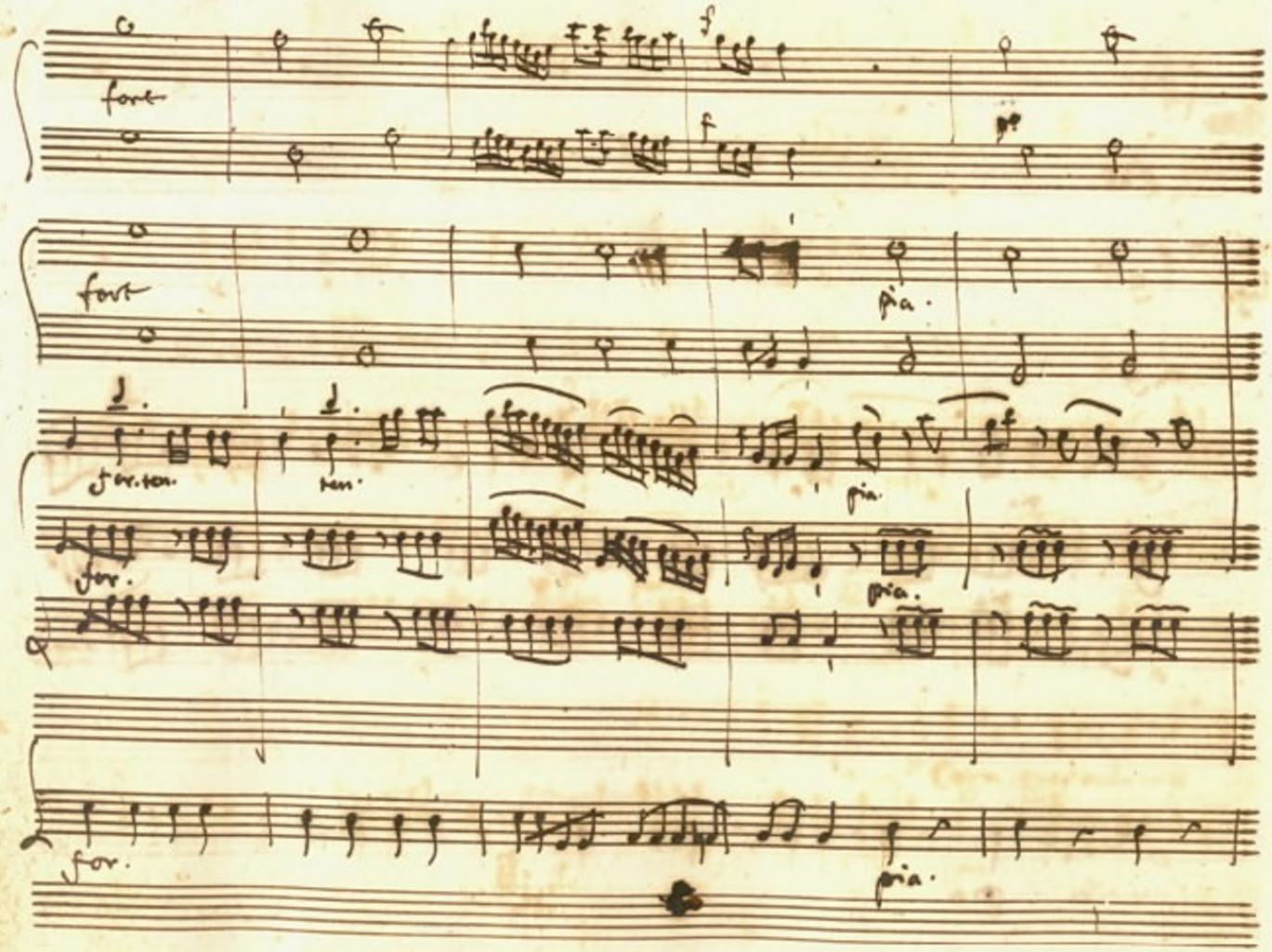
pia.

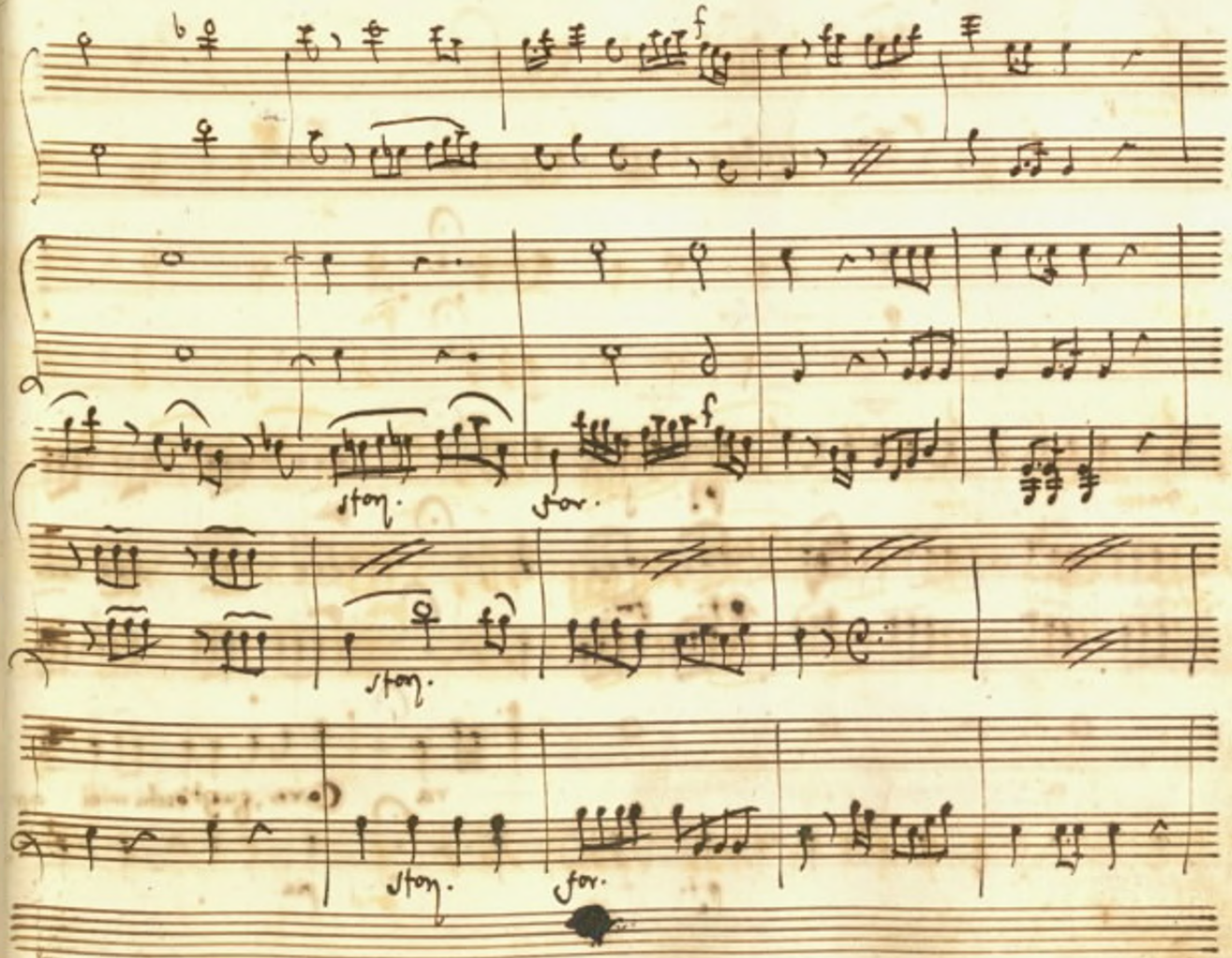
pia.

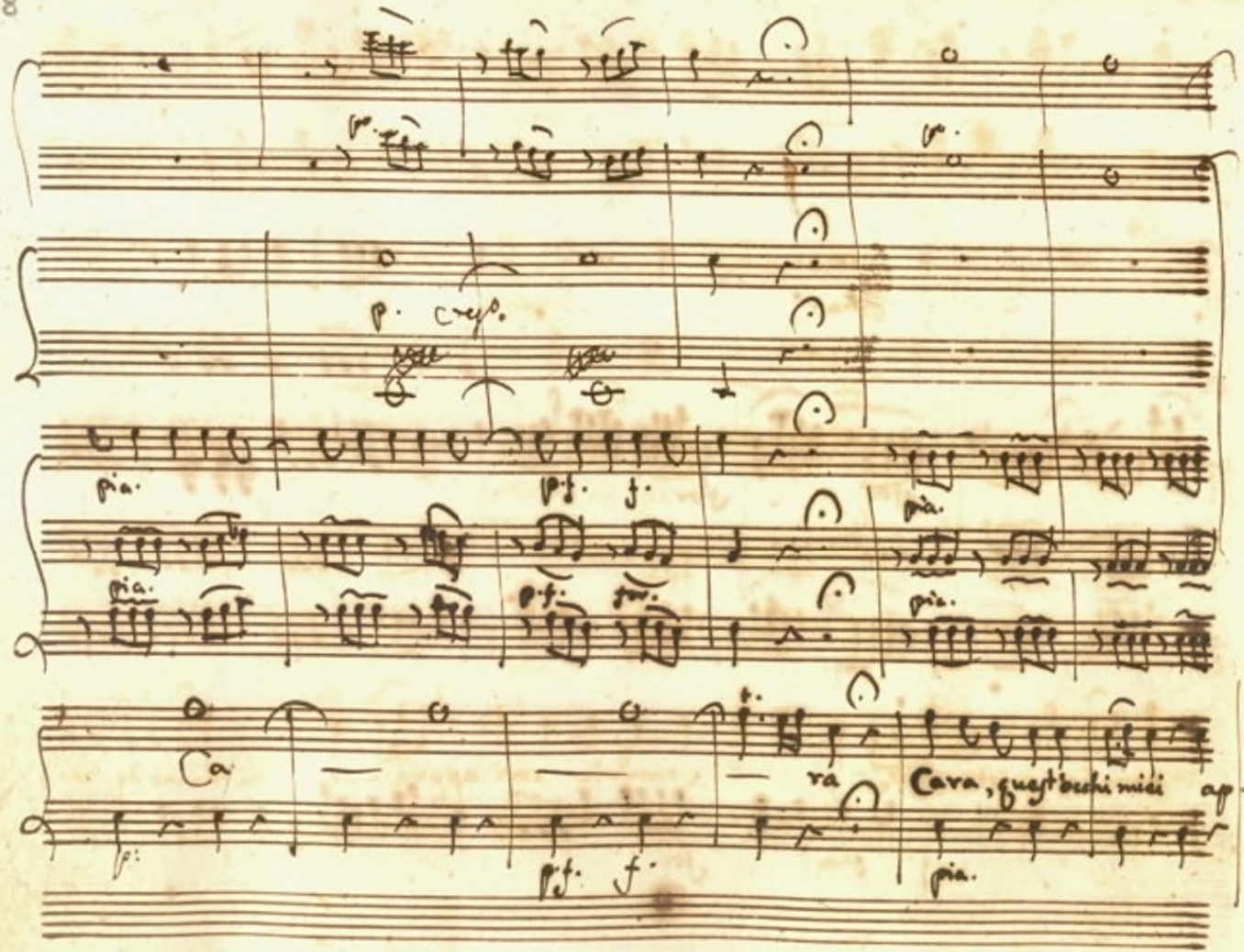
Cantabile

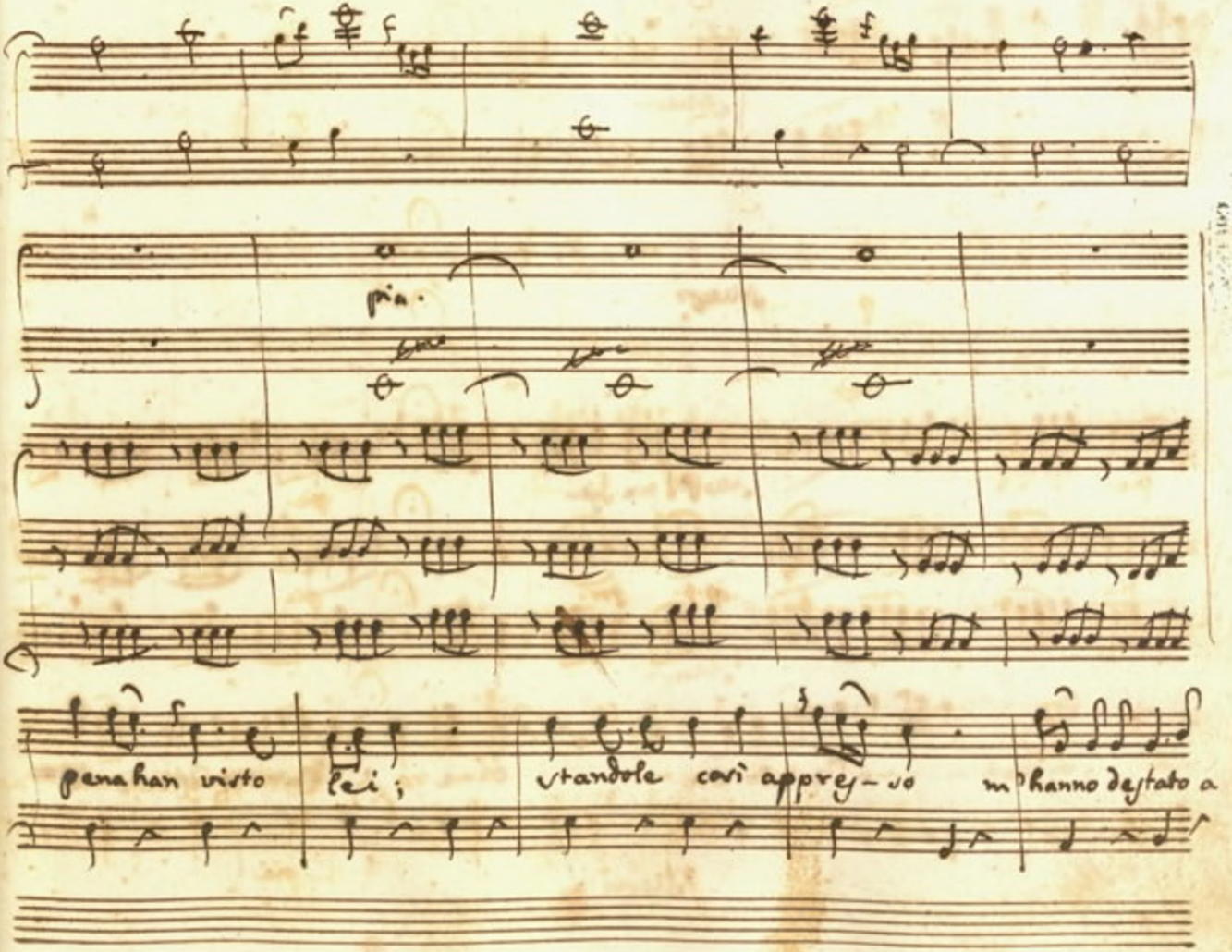
pia.




fort
fort
pia.
for. ten.
ten.
pia.
for.
pia.
for.
pia.


f
sfor.
sfor.
sfor.
sfor.


p. cresc.
pia.
pf. f.
pia.
pia.
pf.
pia.
Ca — — — ra
Cara, quest'occhi miei ap
pf. f.
pia.


pia.
pena han visto lei; vtandole così appres-so m'hanno destato a

Allegro

Allegro

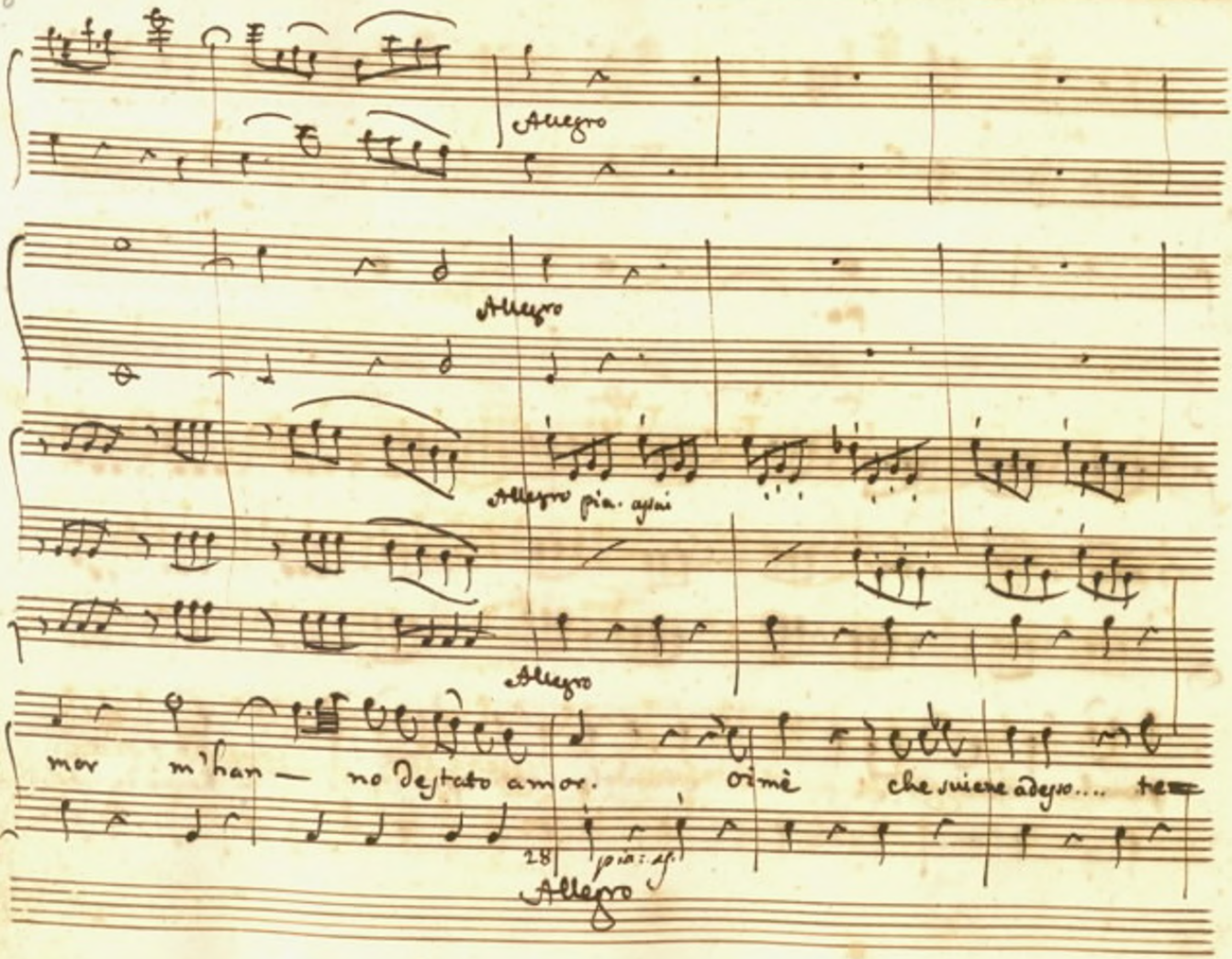
Allegro pia. assai

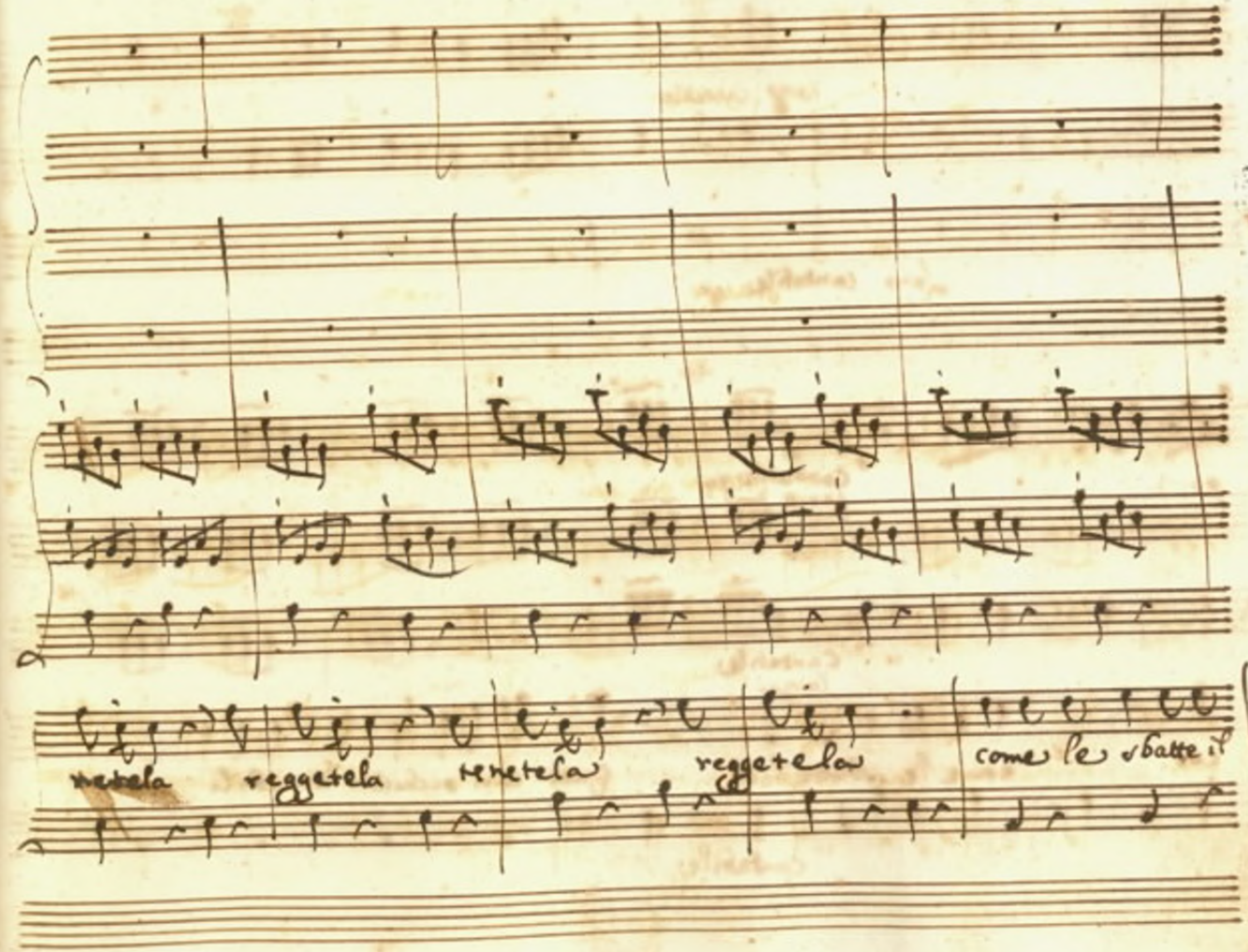
Allegro

mor m'han — no destato amor. oimè che suiene adesso.... te

28 pia: ss.

Allegro




reggetela
reggetela
reggetela
reggetela
come le batte il

Largo cantabile

Largo cantabile pp.

poco p.

Cantabile pia.
Largo

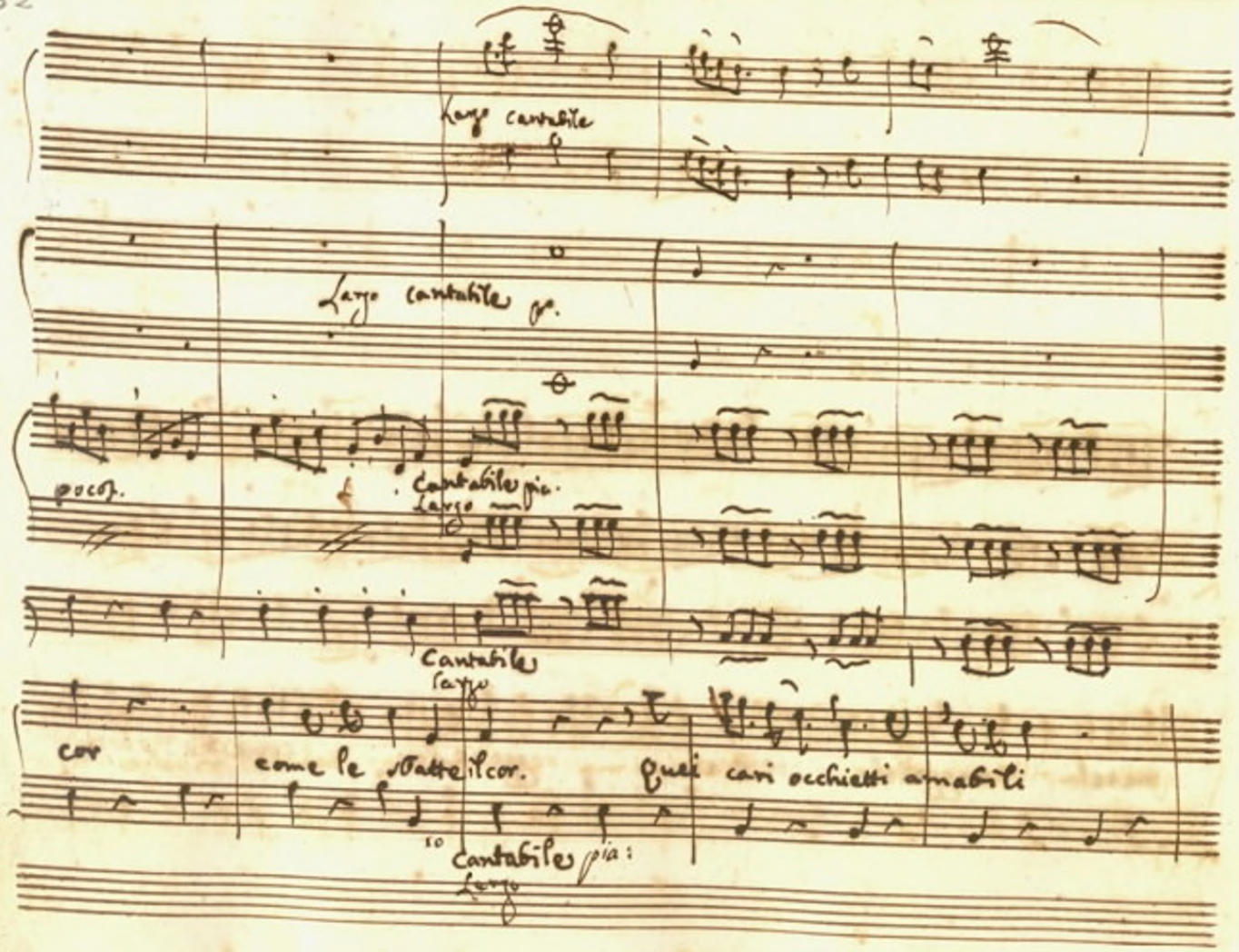
Cantabile
Largo

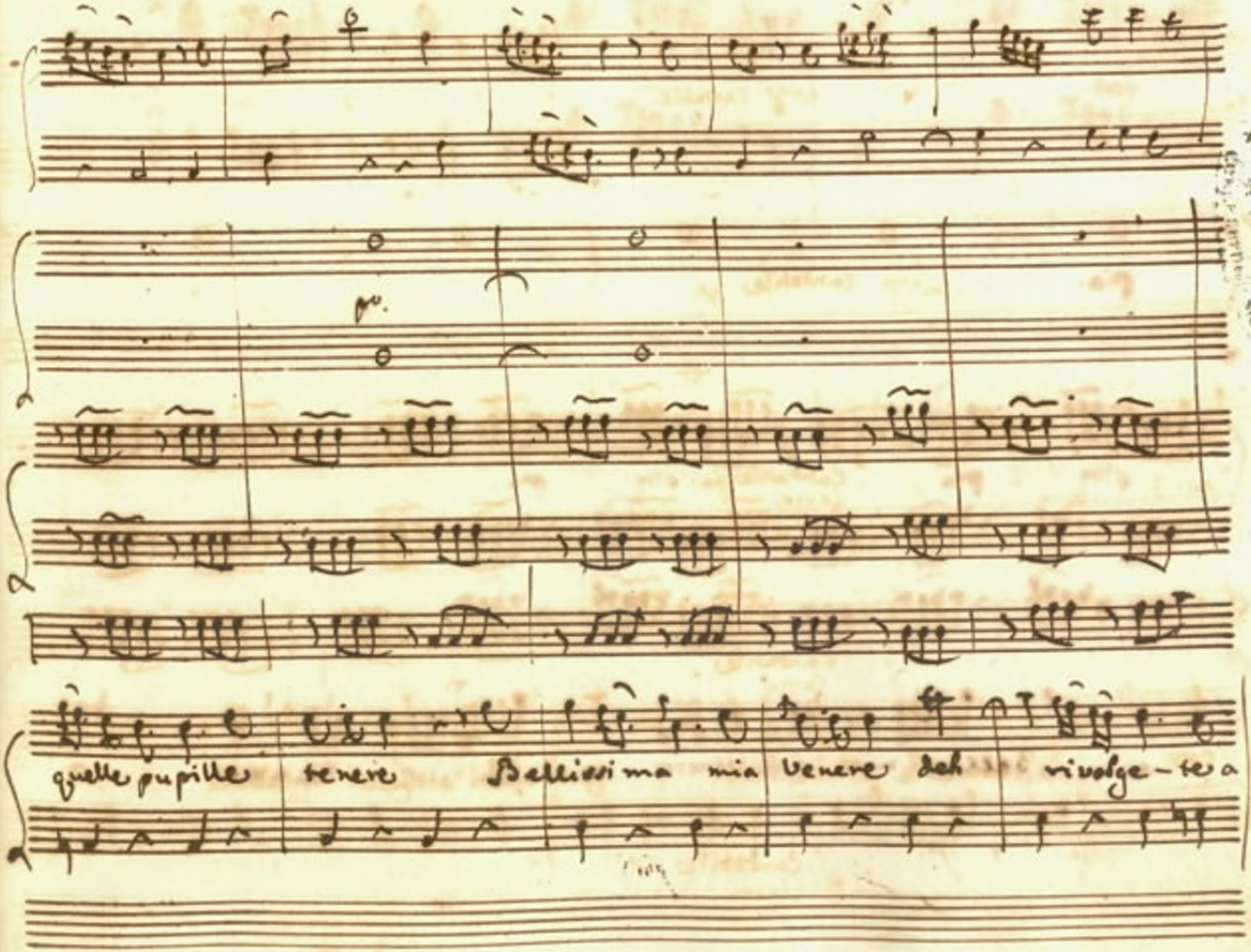
cor

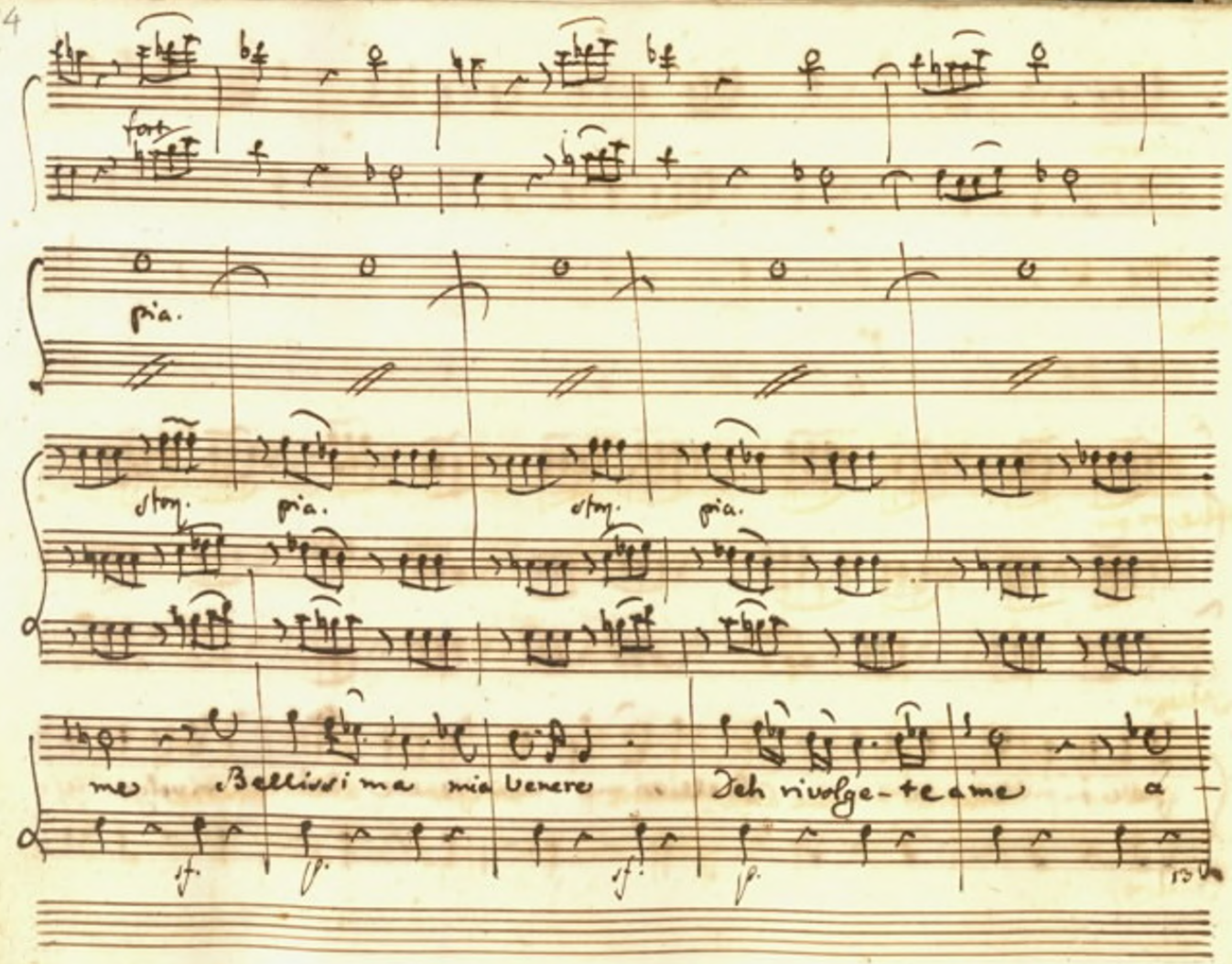
come le sbatte il cor.

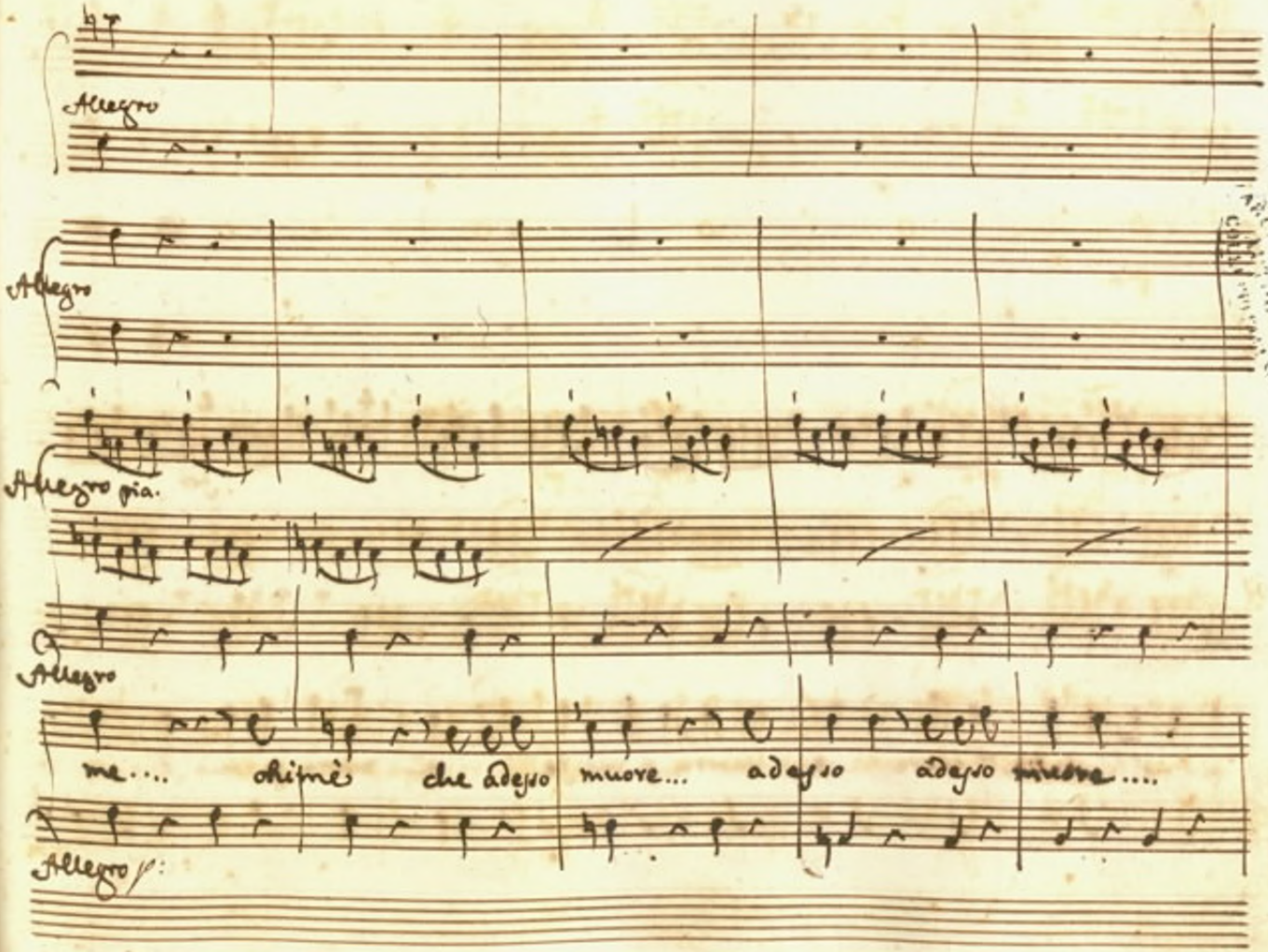
Quei cari occhietti amabili

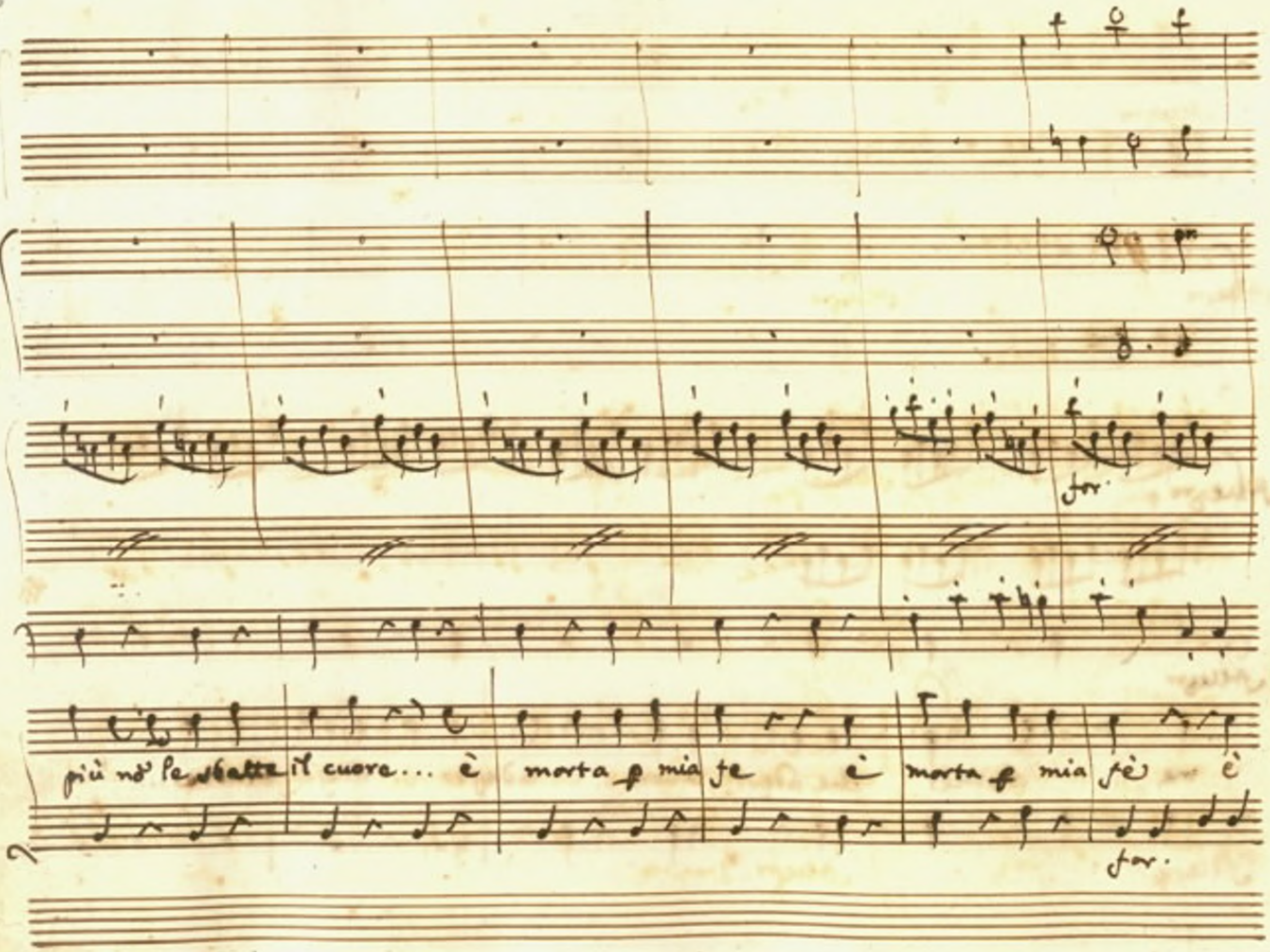
Cantabile pia:
Largo




p.
quelle pupille tenere Bellissima mia Venere deh rivolge-te a


fort.
pia.
stm.
pia.
stm.
pia.
me Bellissima mia Venere
Deh rivolge-te a me a


Allegro
Allegro
Allegro pia.
Allegro
me.... ohimè che Adesso muove... adesso adesso muove....
Allegro p:


più no' le batte il cuore... è morta mia fe è morta mia fè è
for.
for.

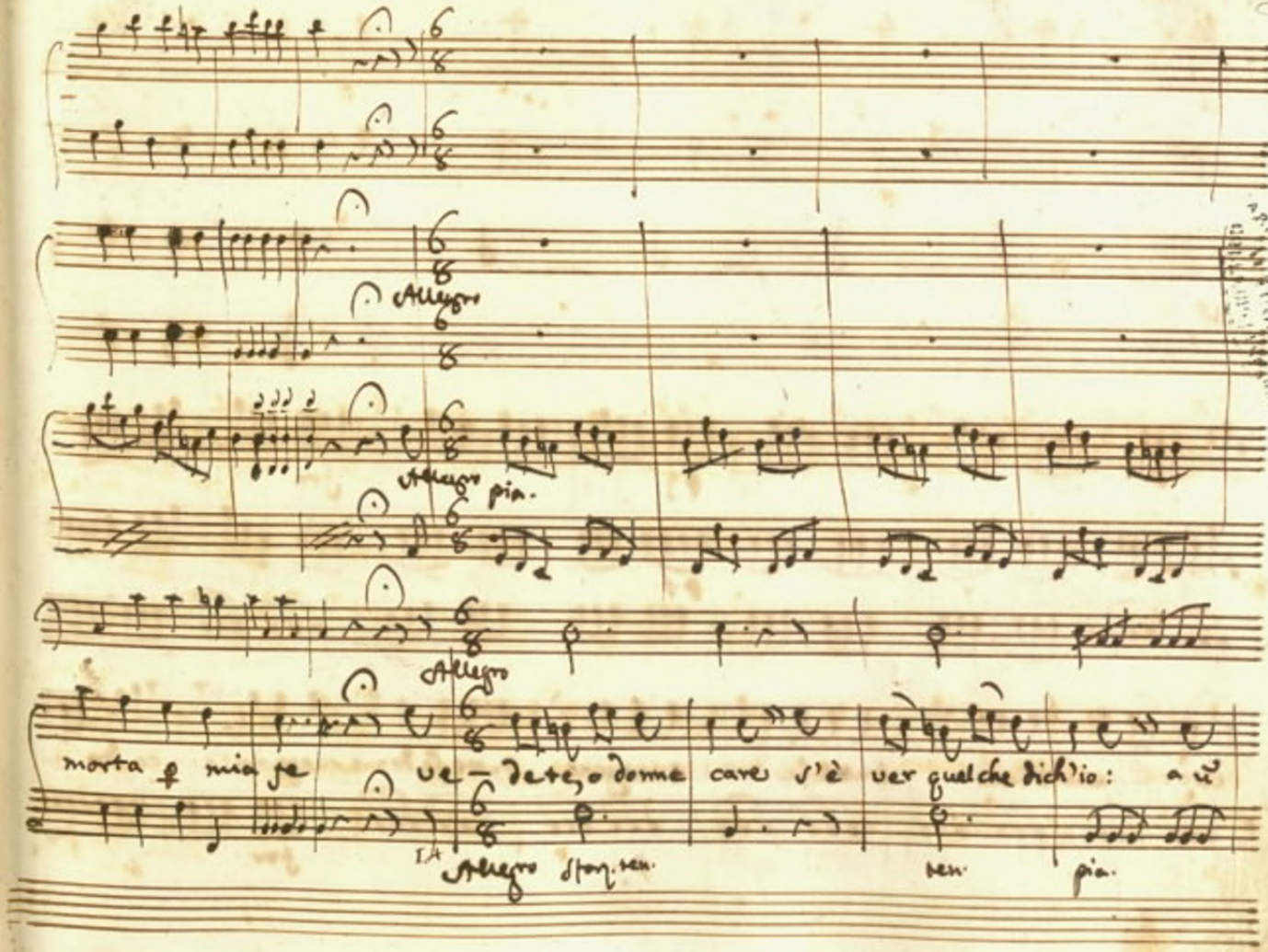
Allegro

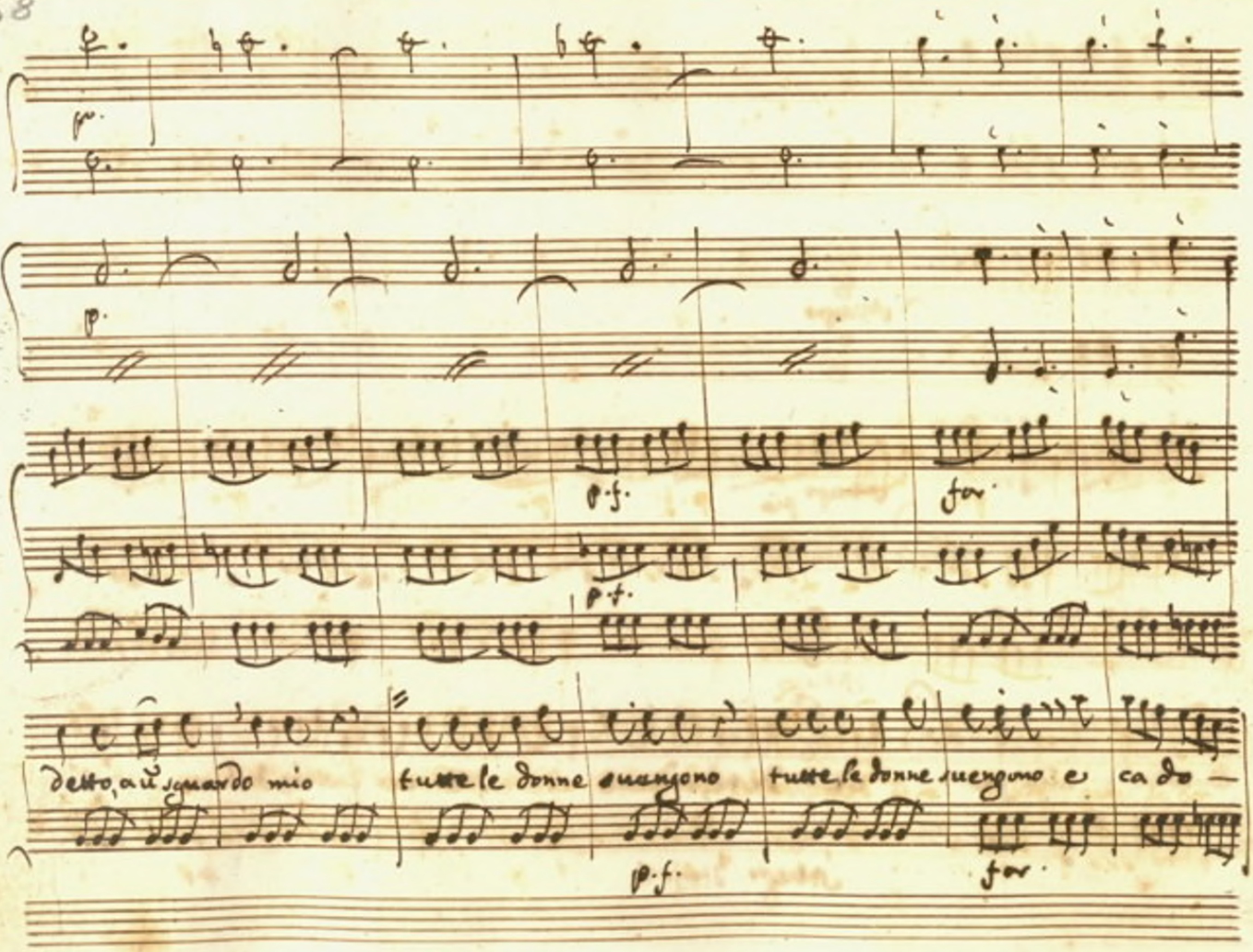
Allegro pia.

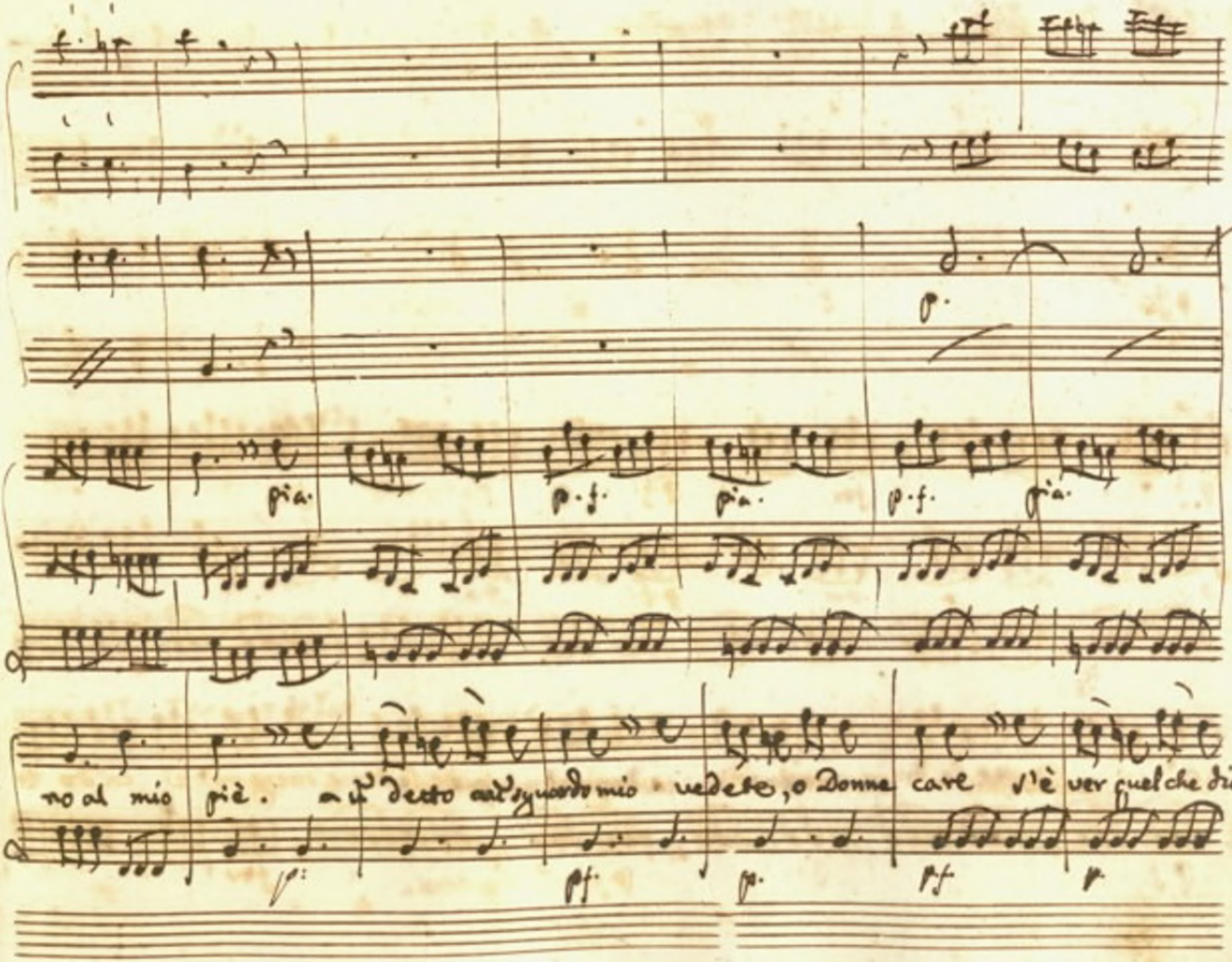
Allegro

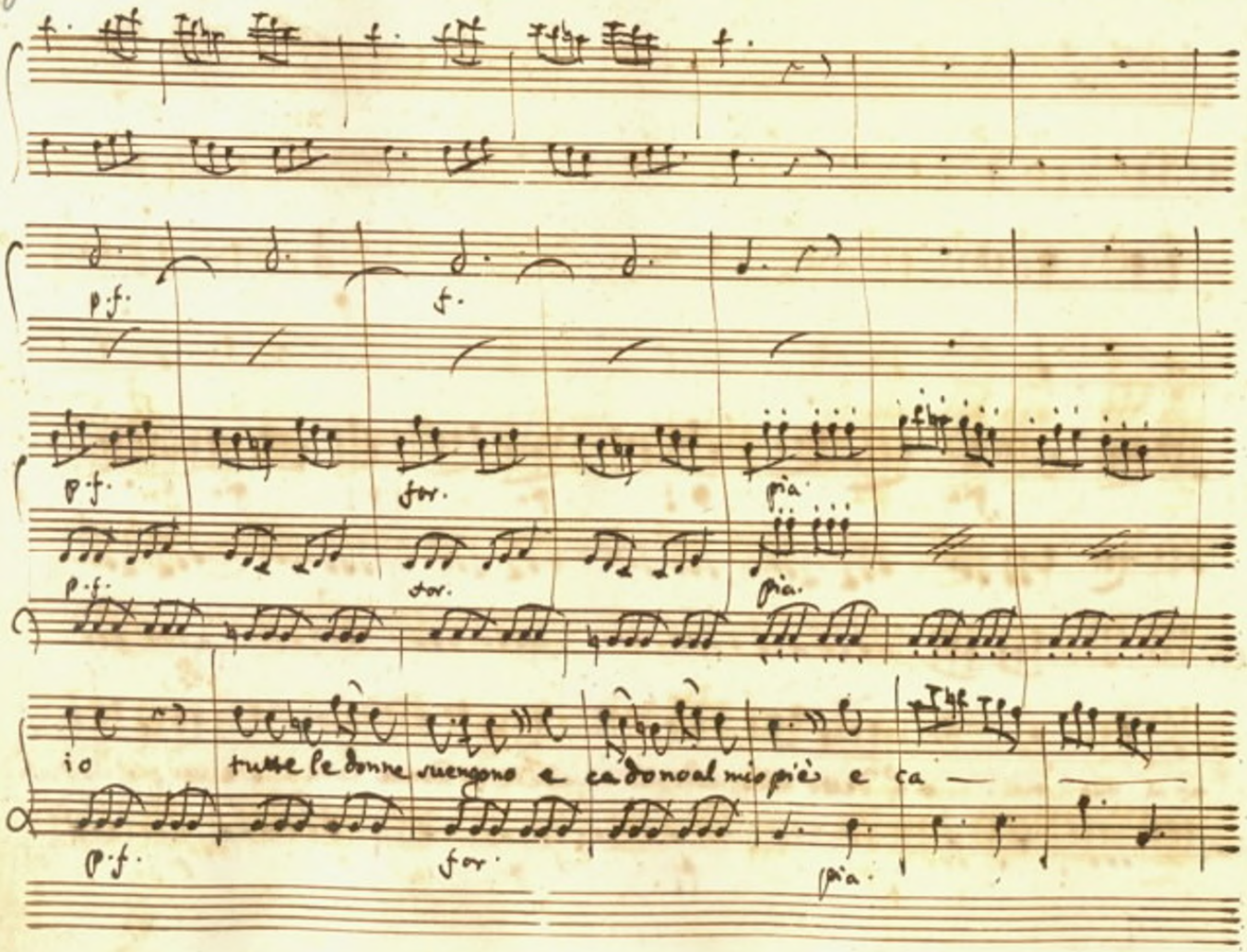
morta ꝑ mia fe ve-dete, o donne care s'è ver quel che dich'io: a ũ

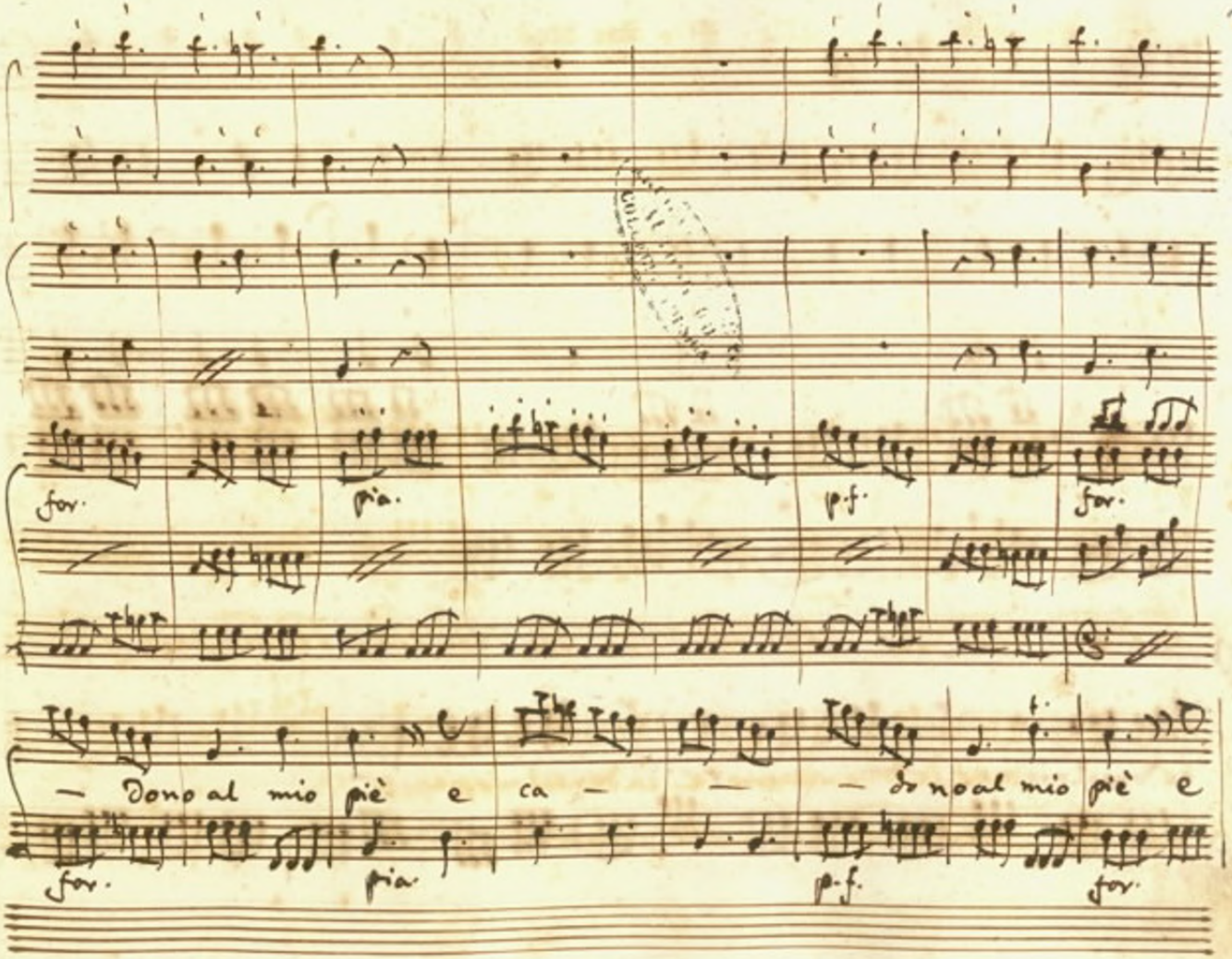
Allegro Starz. ten. ten. pia.

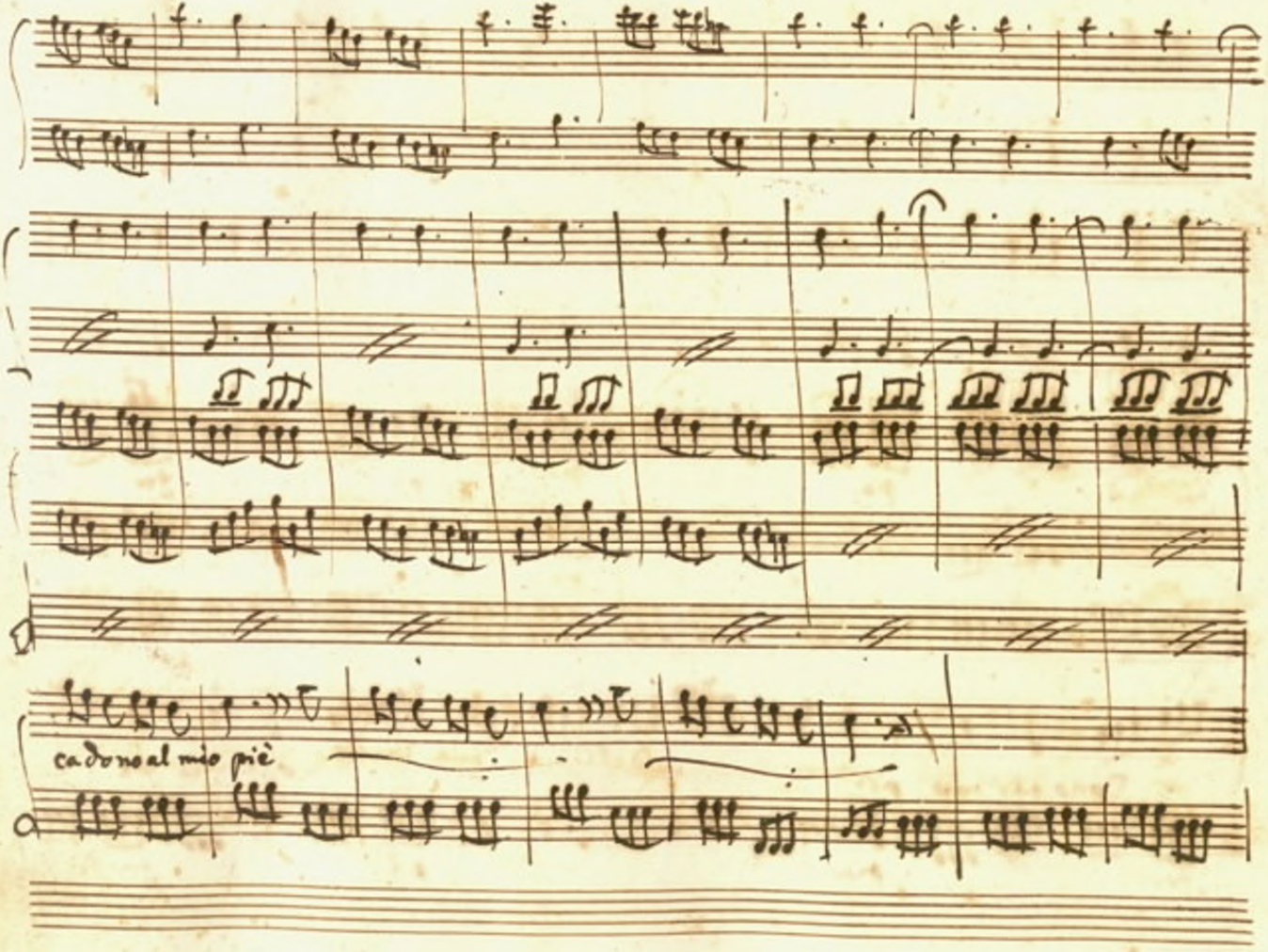


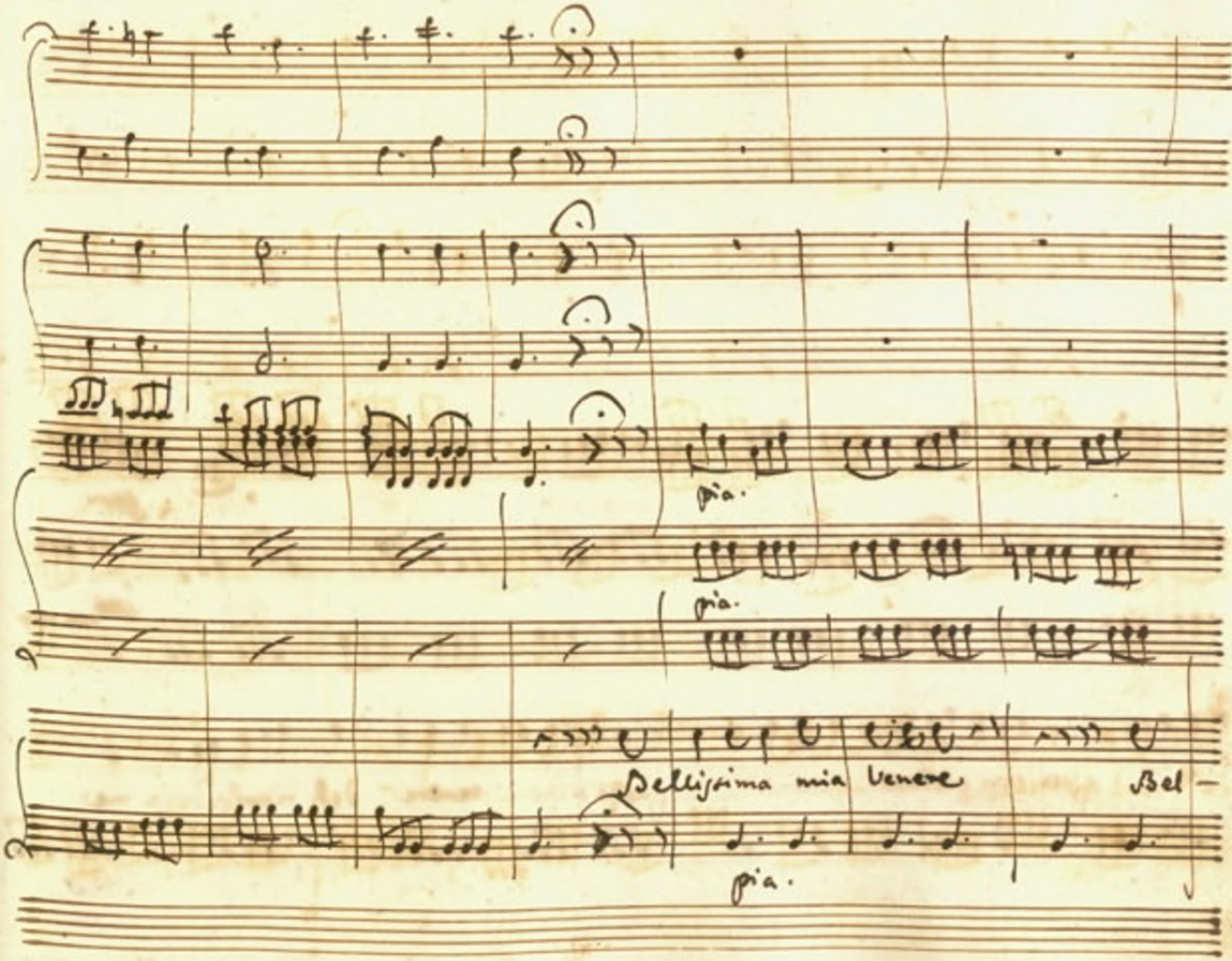

p.
p.
p.f.
for.
p.f.
detto, a u̅ sguardo mio
tutte le donne suengono
tutte le donne suengono e
ca do —
p.f.
for.

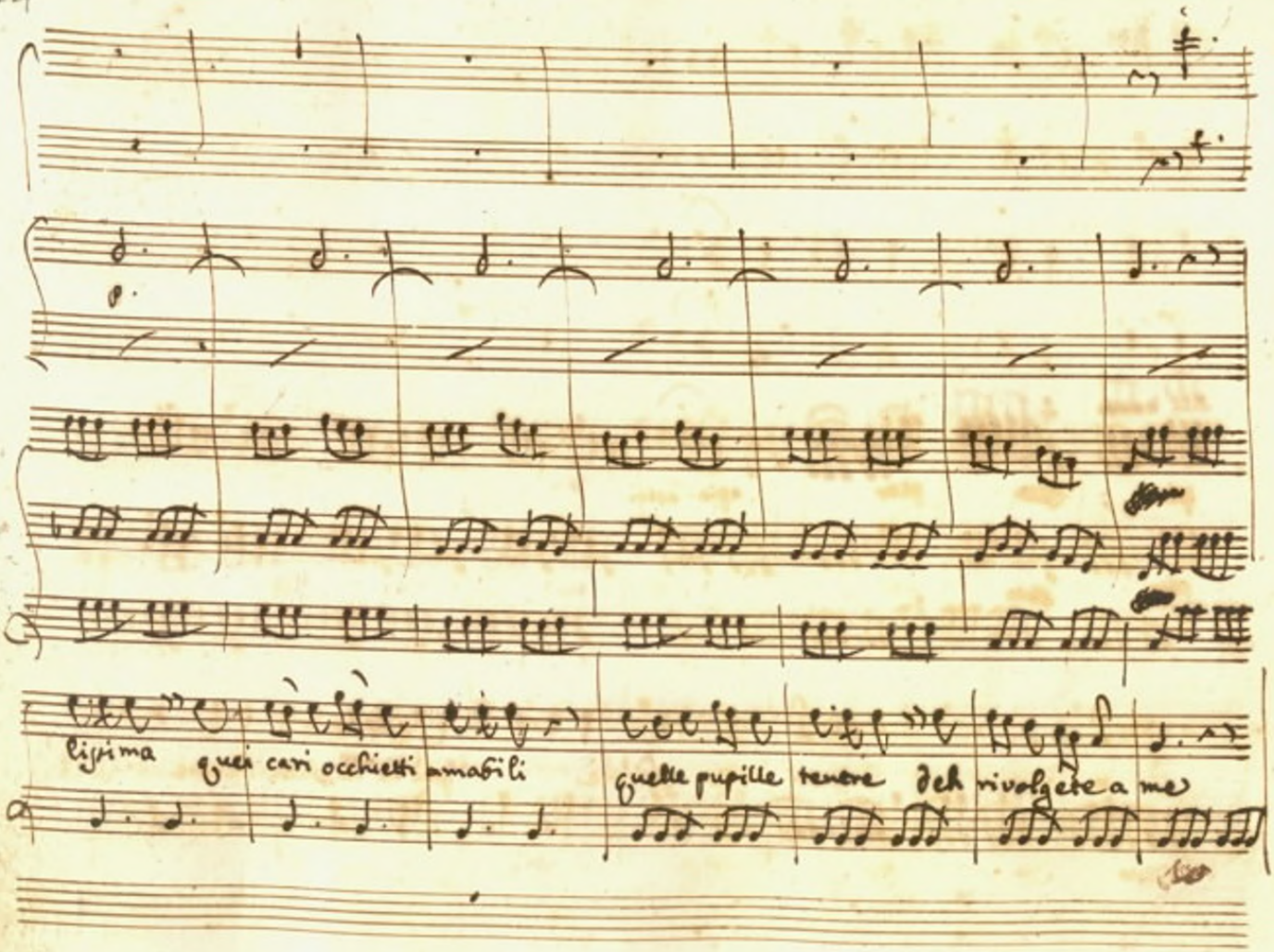

pia.
p.f.
pia.
p.f.
pia.
no al mio piè. a u' detto cau' sguardo mio vedete, o Donne care s'è ver quel che dich'
p.
pf.
p.
pf.
p.

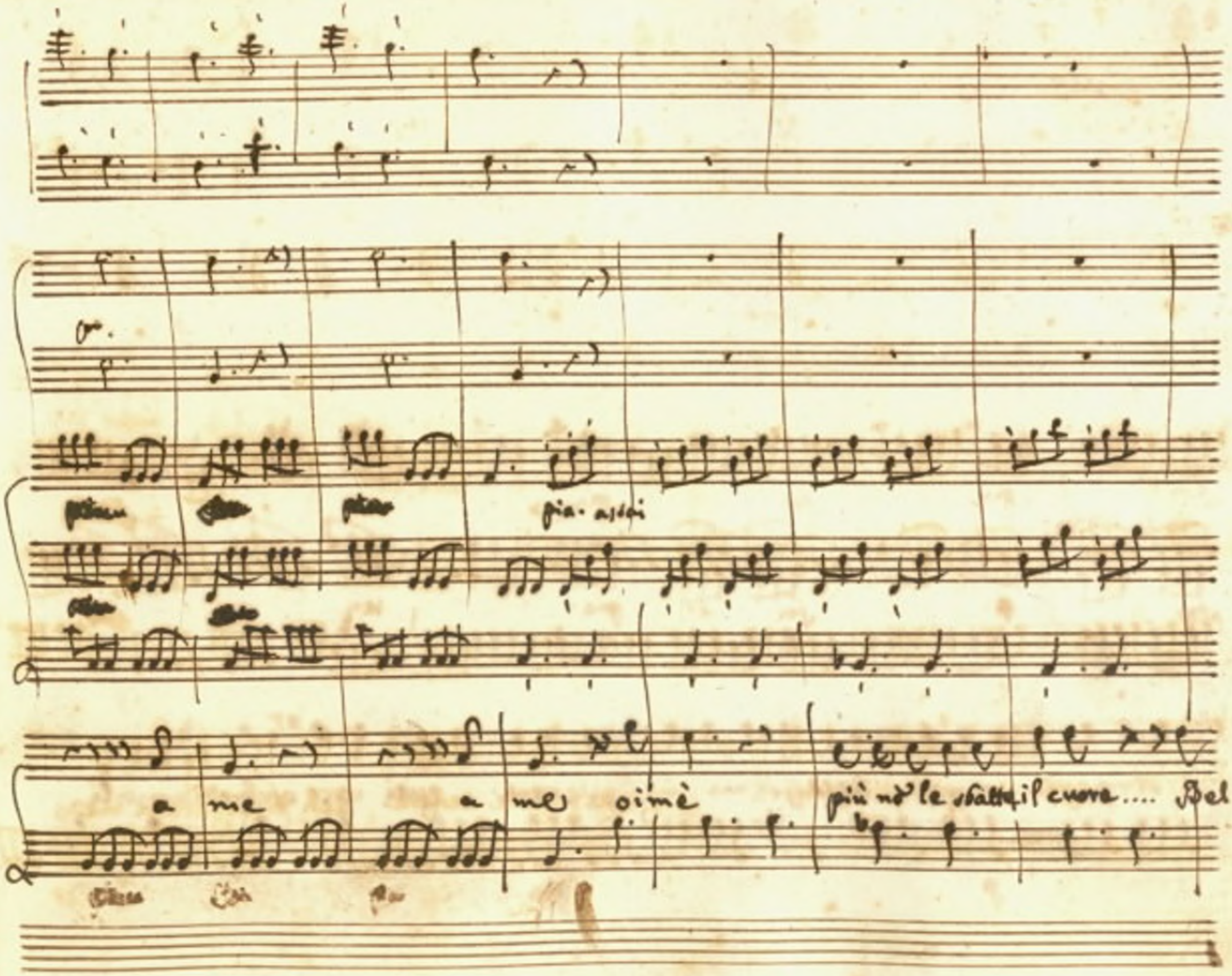

p.f.
f.
p.f.
for.
più.
p.f.
for.
più.
io
tutte le donne vengono a cà dono al mio piè e ca —
p.f.
for.
più.

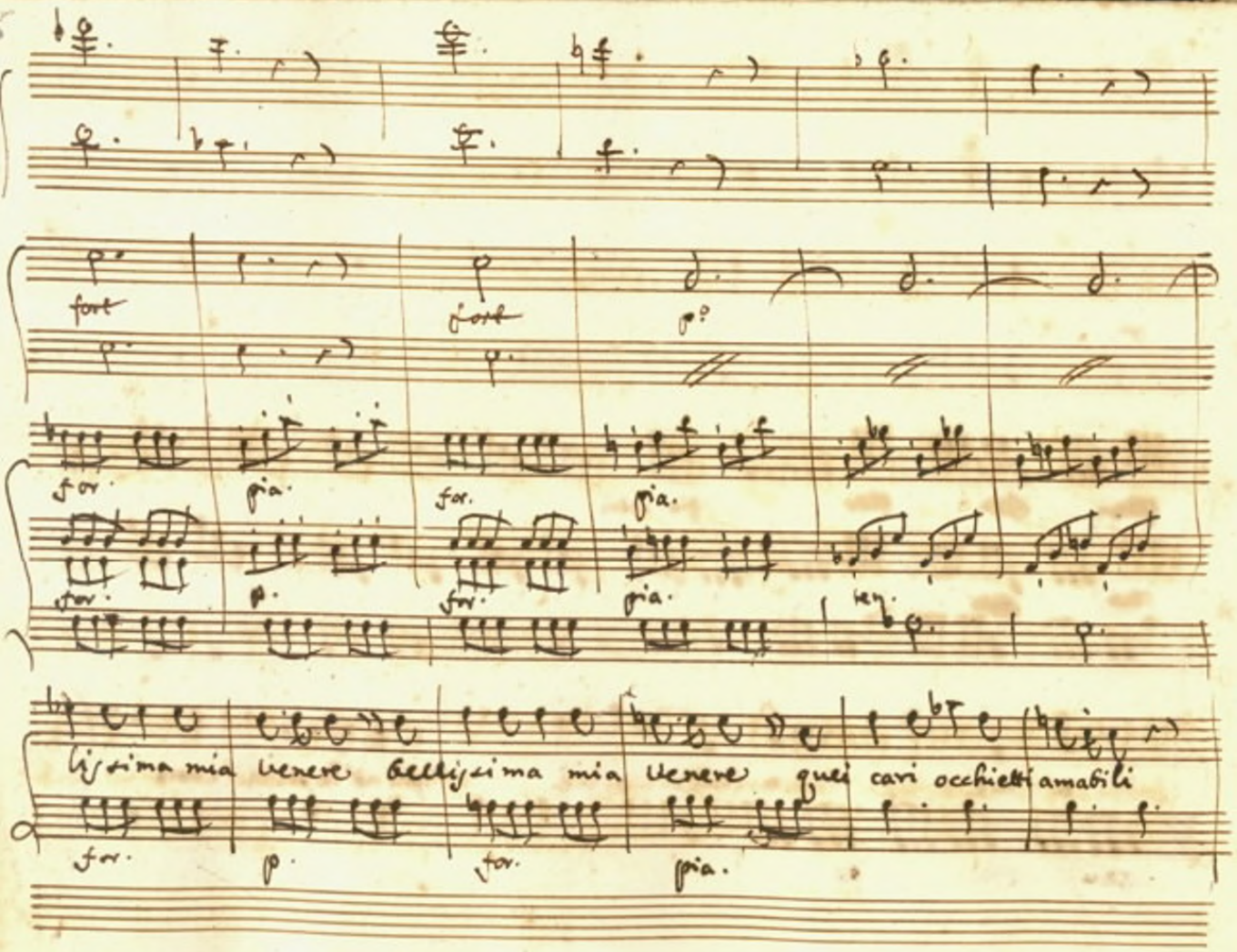

for.
pia.
p.f.
for.
— Dono al mio piè e ca — — — dr no al mio piè e
for.
pia.
p.f.
for.

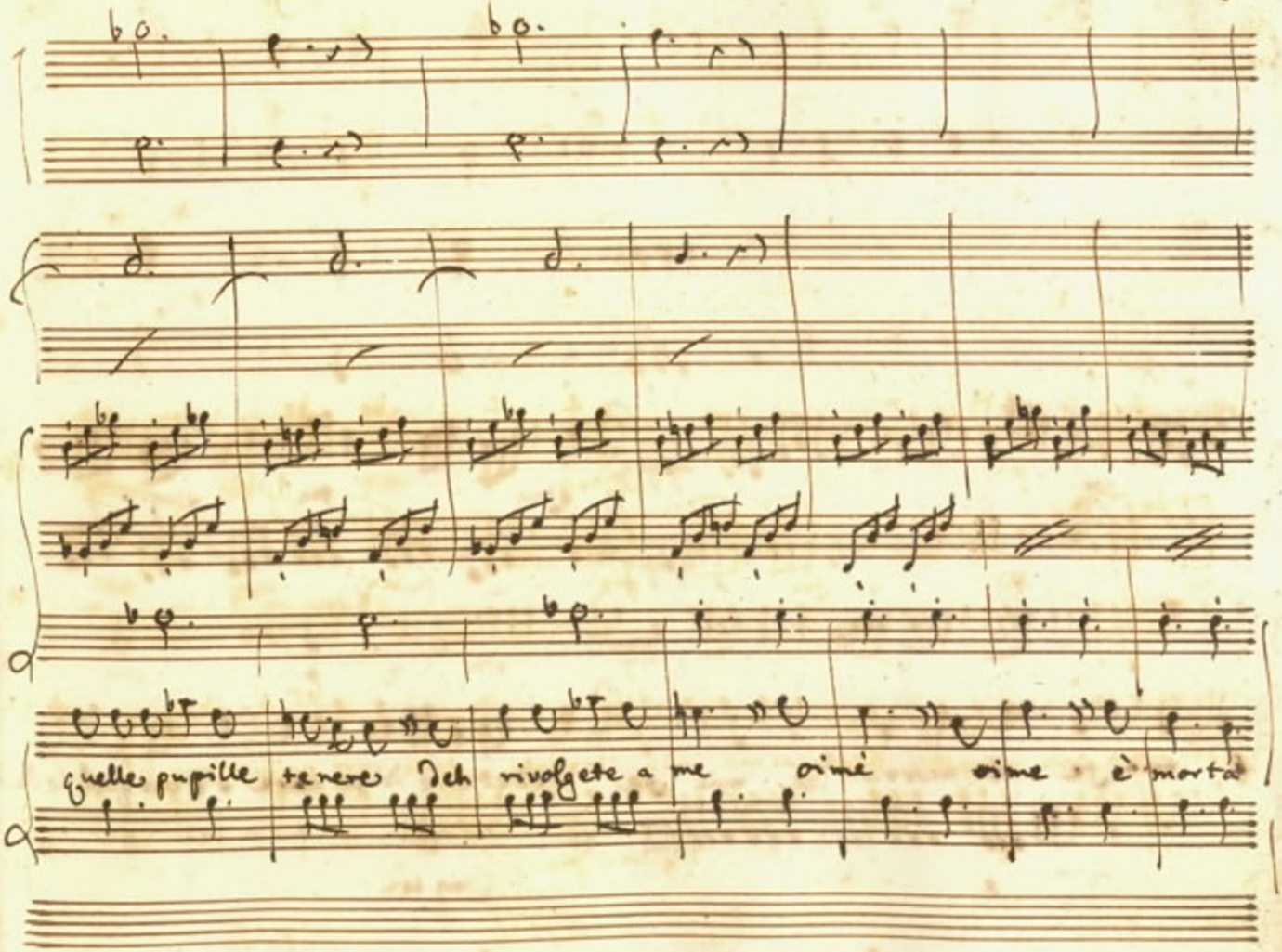

cadono al mio piè

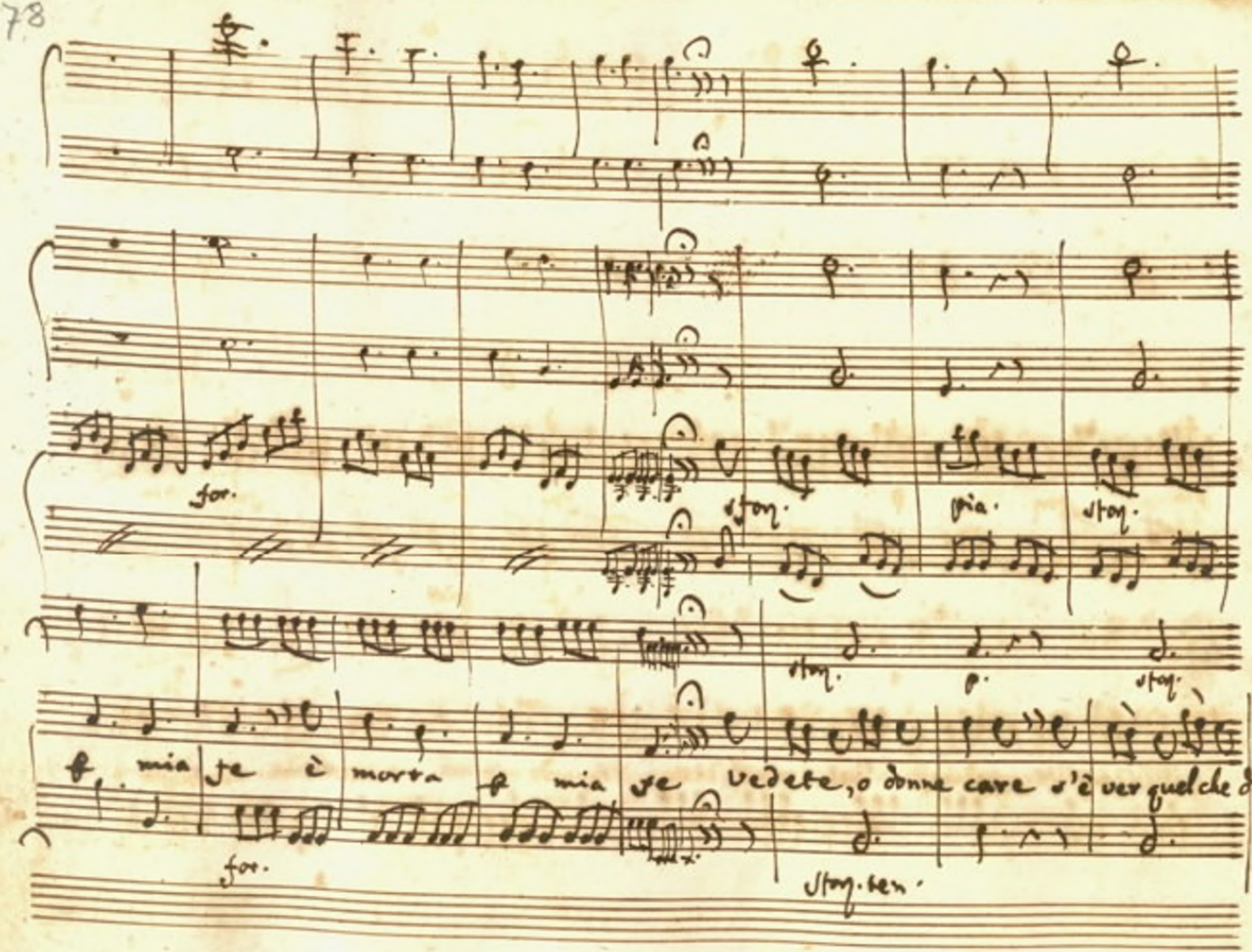

pia.
pia.
Bellissima mia Venere
Bel –
pia.

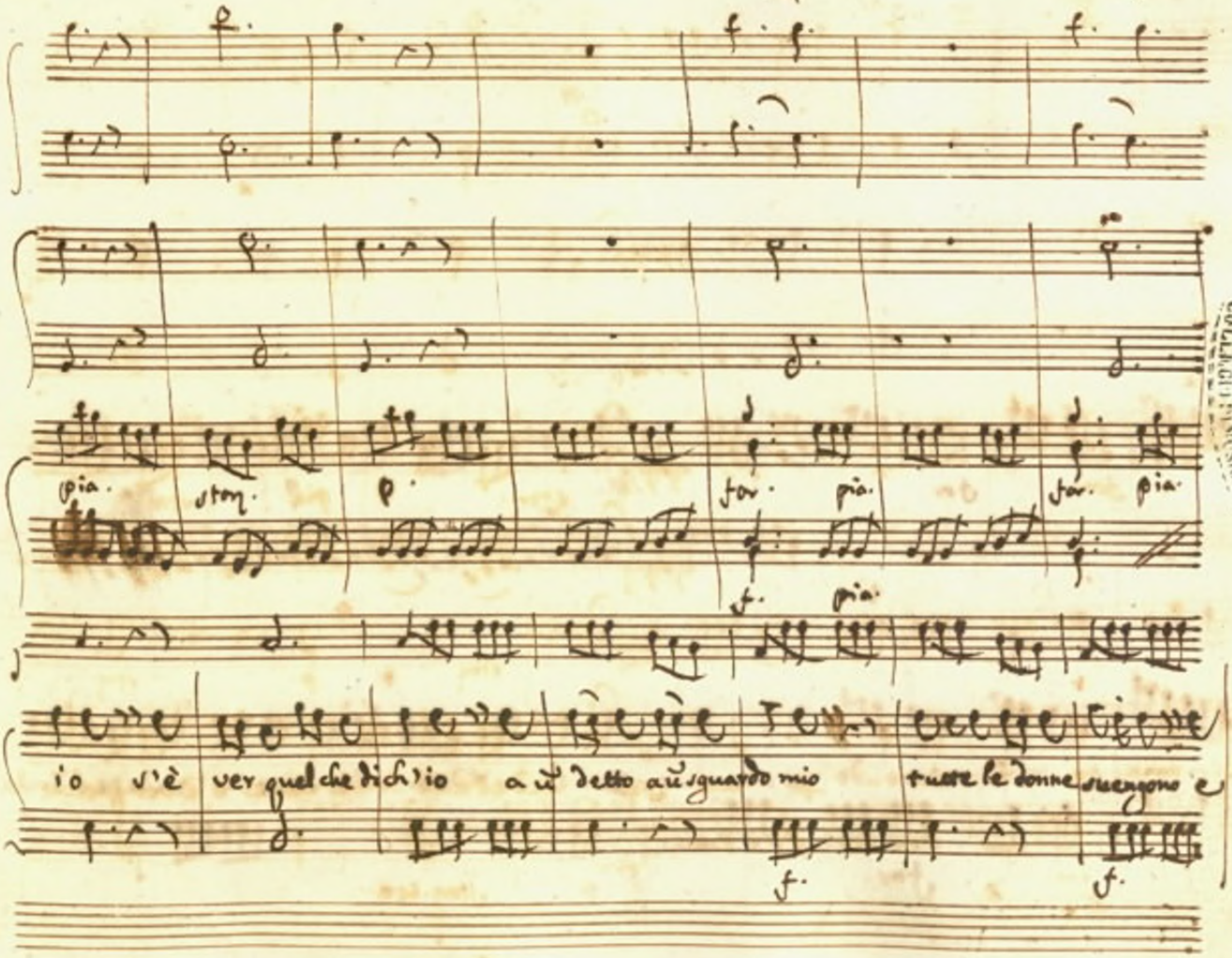

p.
lissima
quei cari occhietti amabili
quelle pupille tenere deh rivolgete a me


pia. assai
a me a me oimè
più nd'le sbatte il cuore.... Bel -

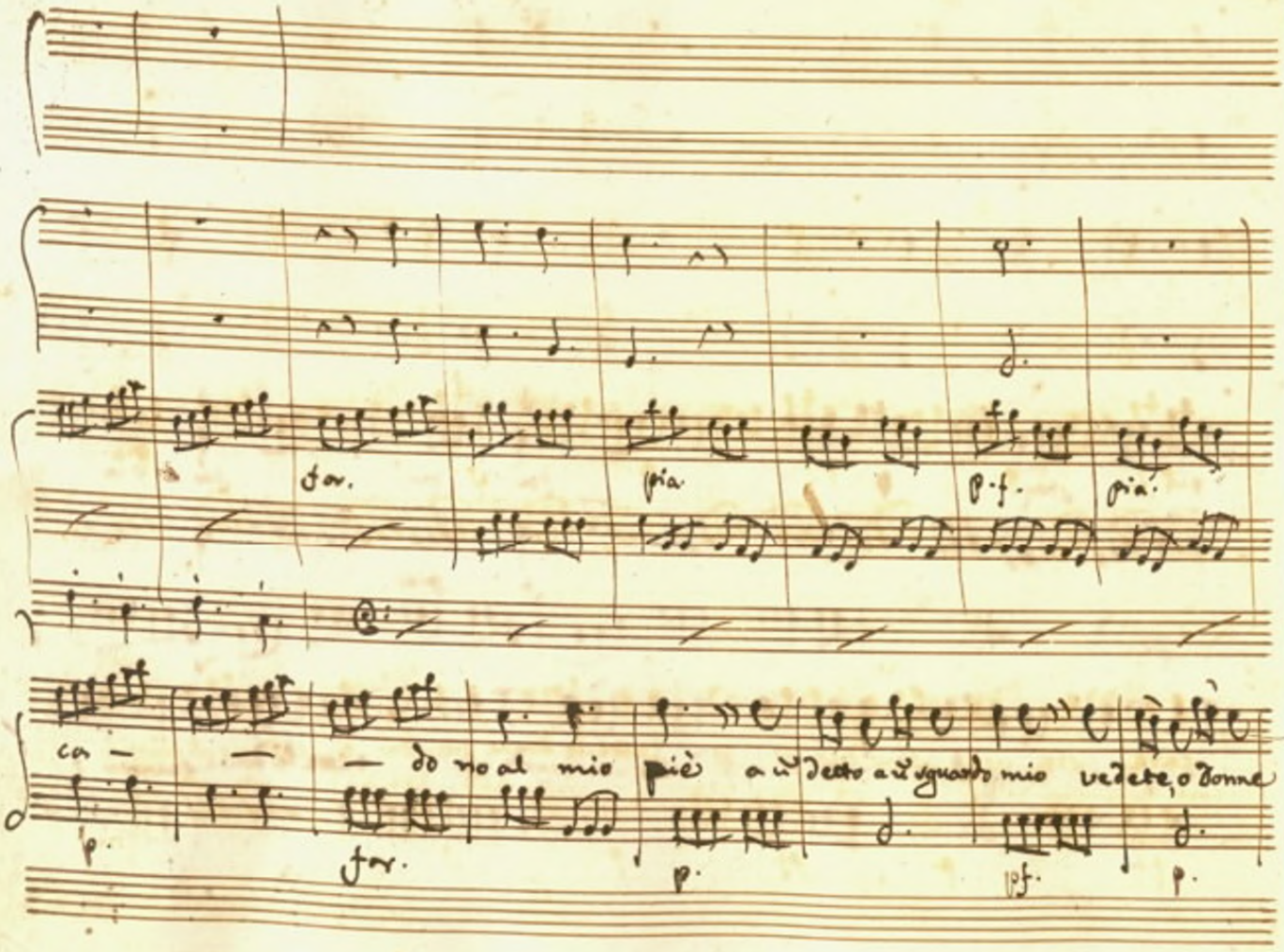

fort
fort
p.
for.
pia.
for.
pia.
for.
p.
for.
pia.
ten.
lissima mia Venere bellissima mia Venere quei cari occhietti amabili
for.
p.
for.
pia.


quelle pupille tenere Ich rivolgete a me oimè oime è morta


for.
stoy.
pia.
stoy.
stoy.
p.
stoy.
f. mia se è morta f mia se vedete, o donne care s'è ver quel che dich
for.
stoy. ten.



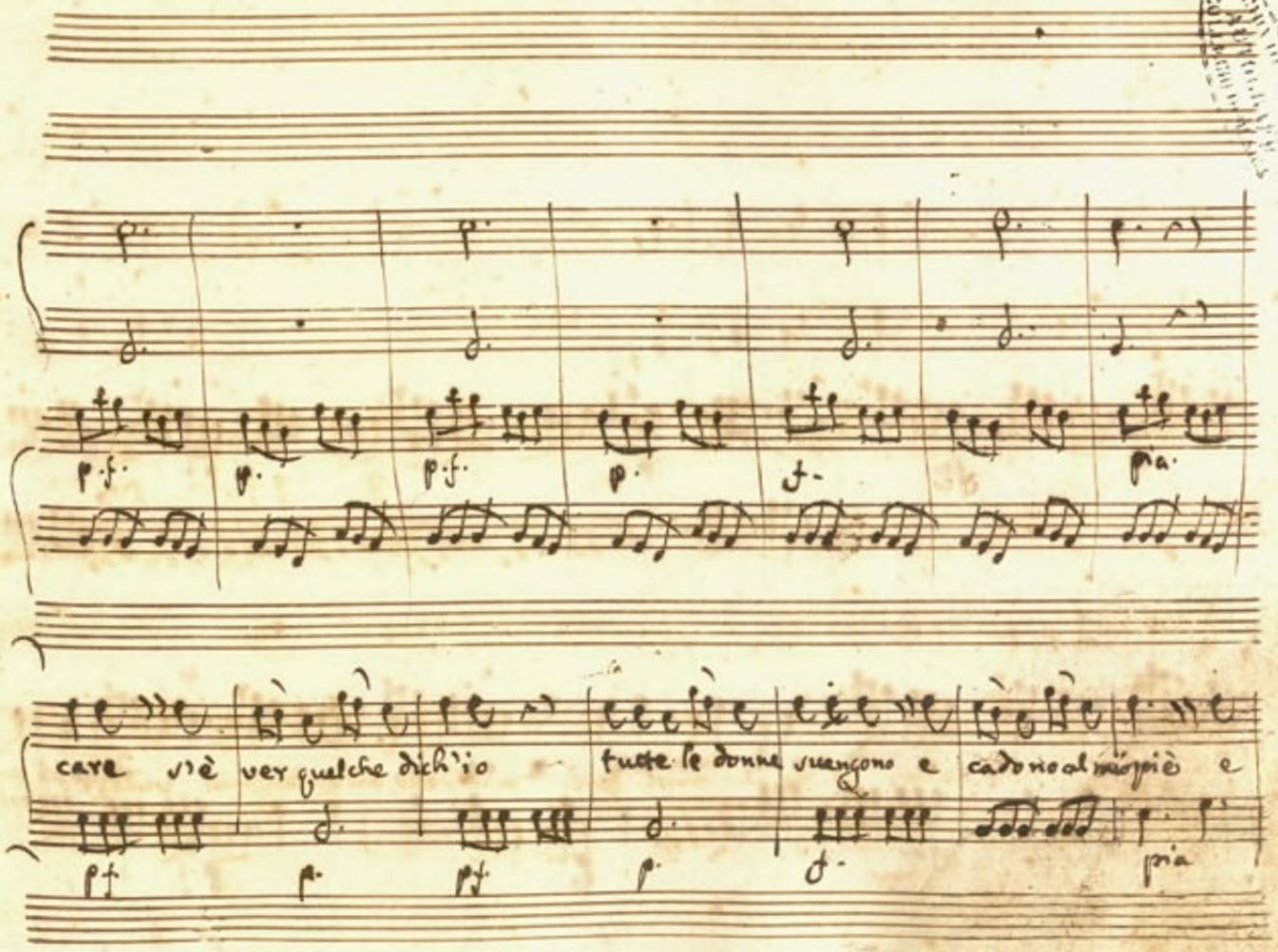
ARCHIVIO DEL GRAL. AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

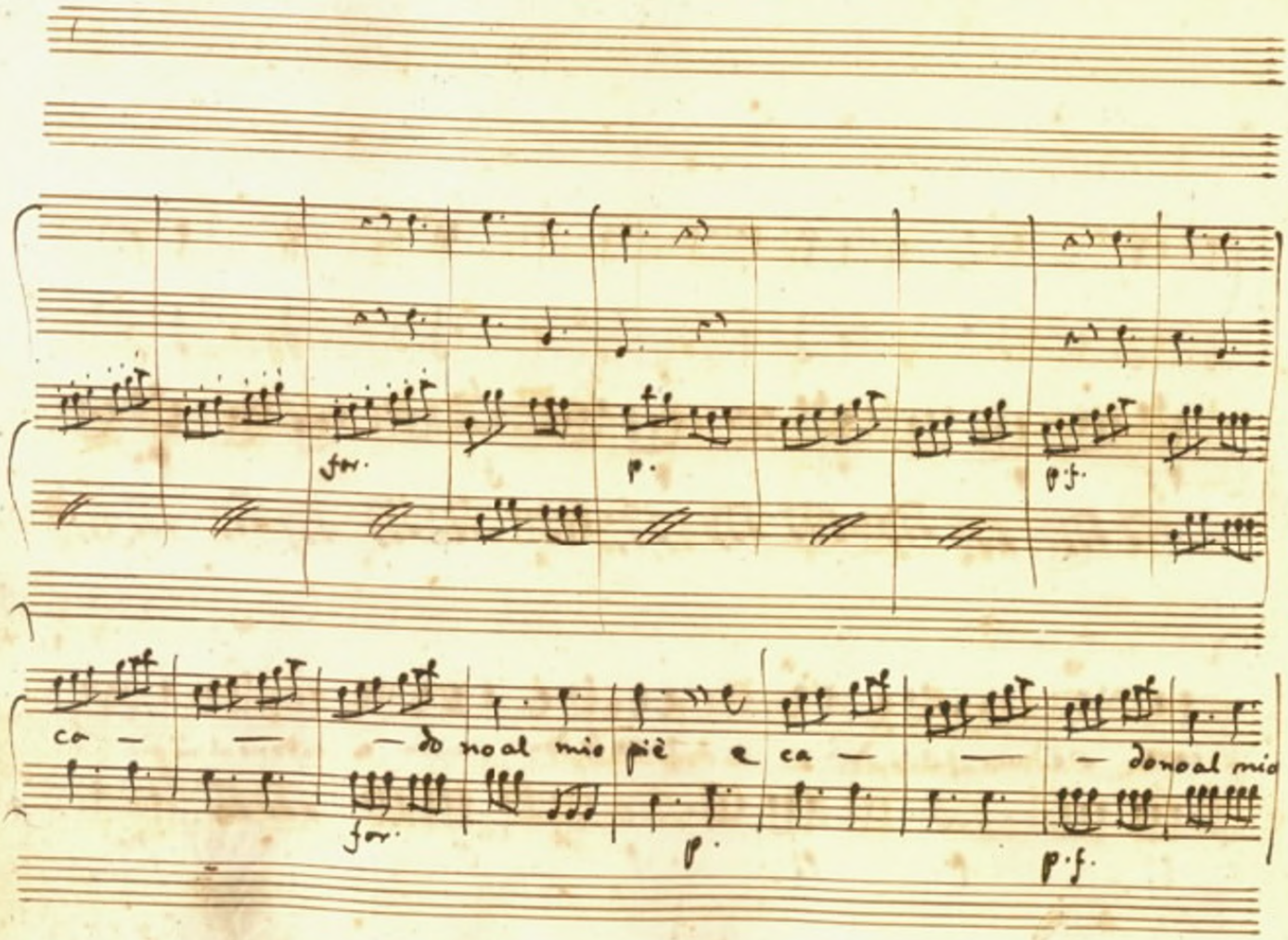

for.
pia.
p.f.
pia.
ca — — — do no al mio piè a un detto a un guardo mio vedete, o Donne
p.
for.
p.
pf.
p.

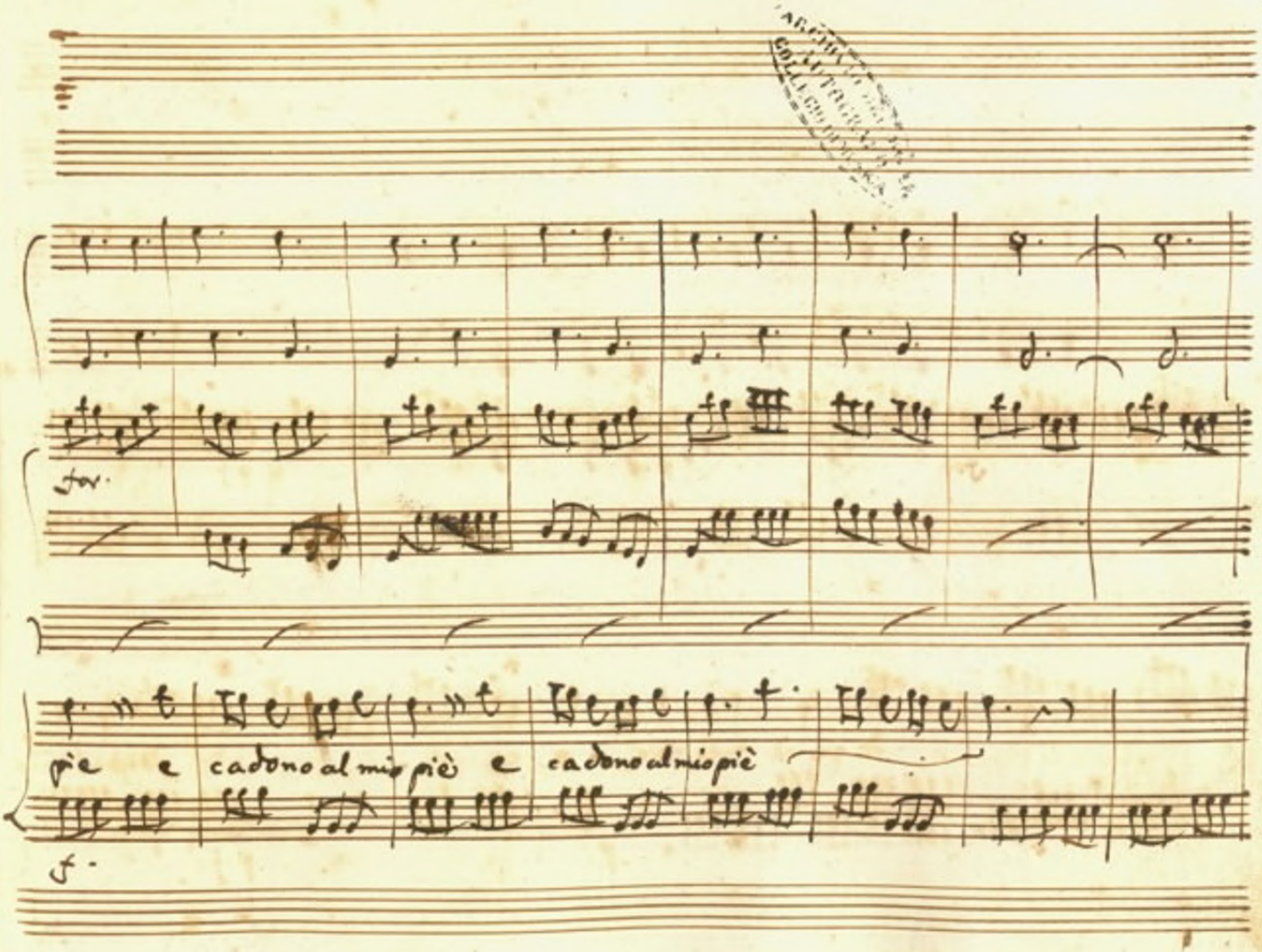
p.f. p. p.f. p. f. pia.

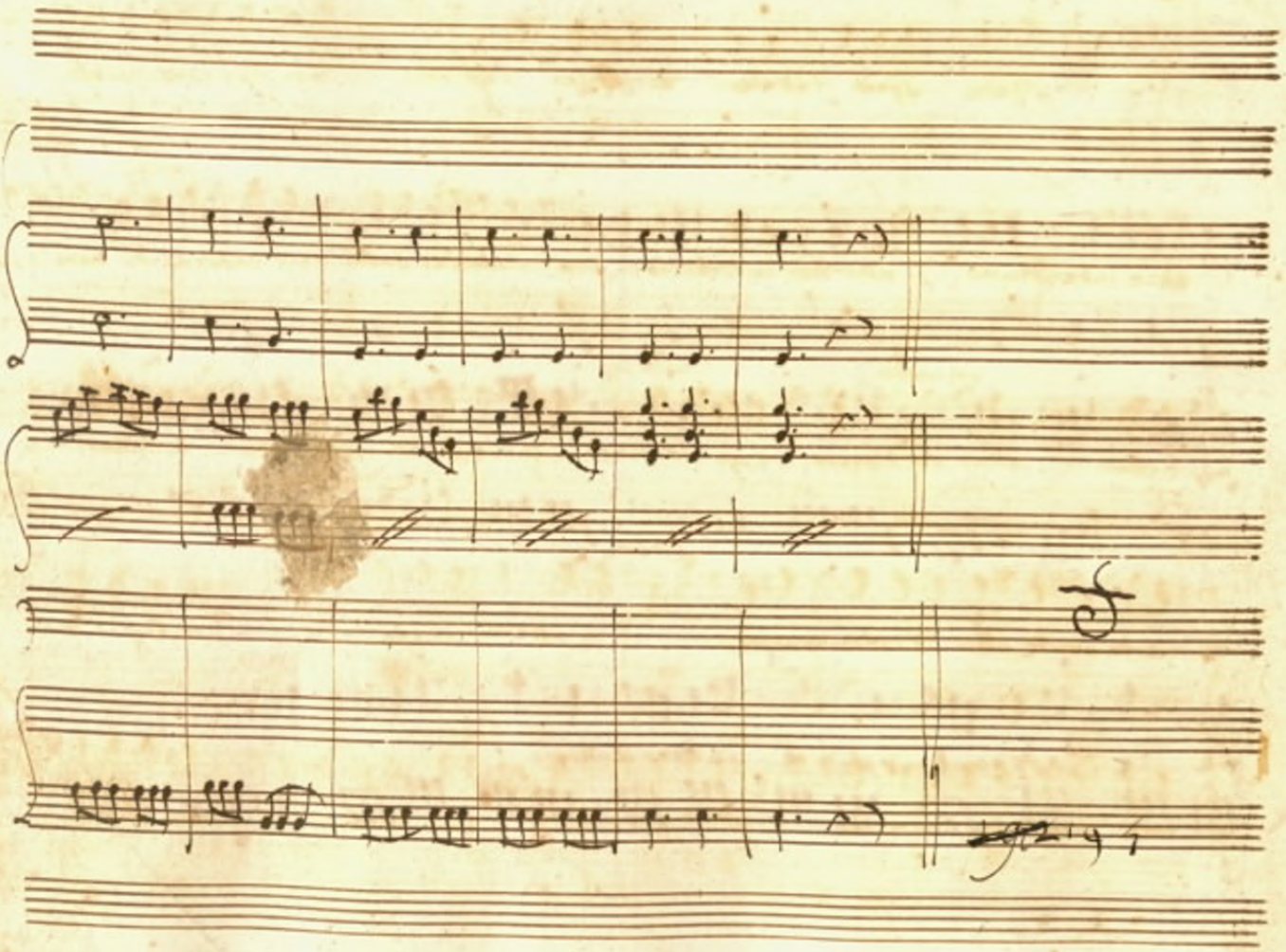
care s'è ver quel che dich'io tutte le donne suengono e cadono al mio piè e

pf p. pf p. f. pia



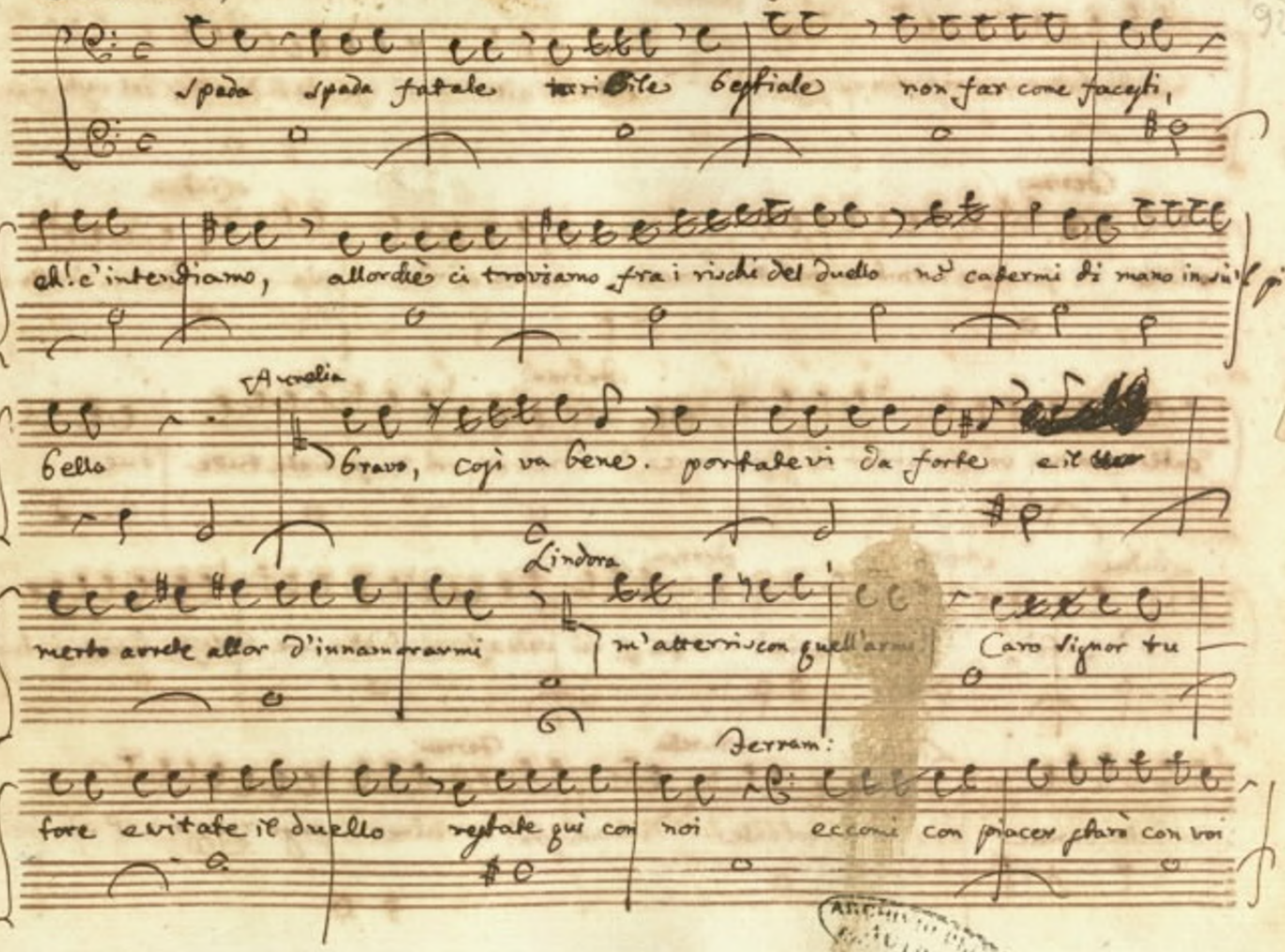

for.
p.
p.f.
ca — — — do no al mio piè e ca — — — dono al mio
for.
p.
p.f.


tr.
piè e cadono al mio piè e cadono al mio piè
f.



Ferramonte, indi Aurelia e Lindora

Scena 9



Aurelia

ma di battermi io rifiutar nō posso. certo altrimenti poi che si direbbe del vostro gran va

Terram:

lore facciamo intanto un pochettin l'amore cara Lindora mia.... Lindora da mia sorella an-

Terram:

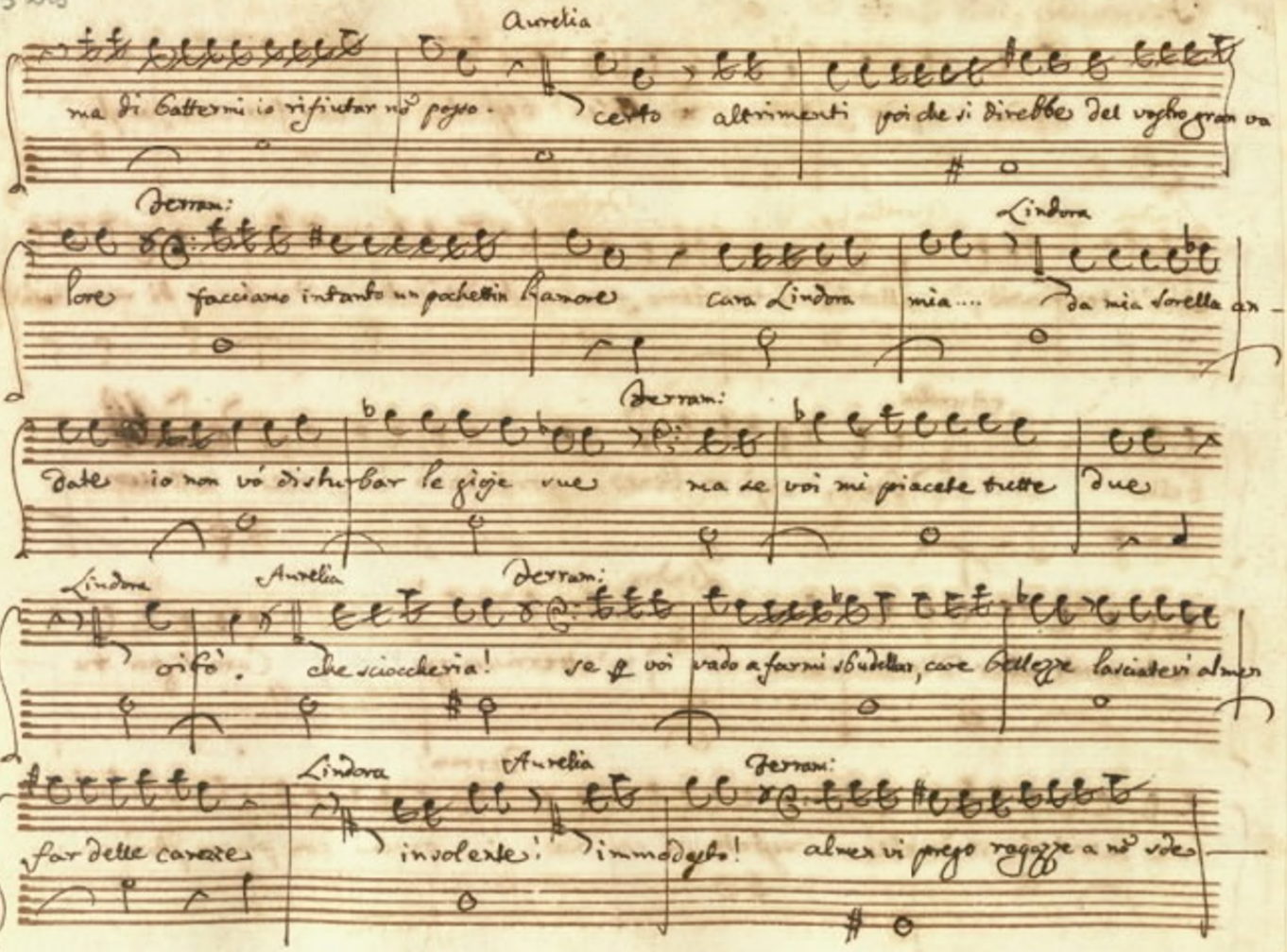
date io non vó disturbar le gioje sue ma se voi mi piacete tutte due

Lindora Aurelia Terram:

oifò. che sciocchezia! se ꝑ voi vado a farmi sbudellar, care bellezze lasciatevi almen

Lindora Aurelia Terram:

far delle carezze insolente! immodesto! almen vi prego ragazze a nō sde-



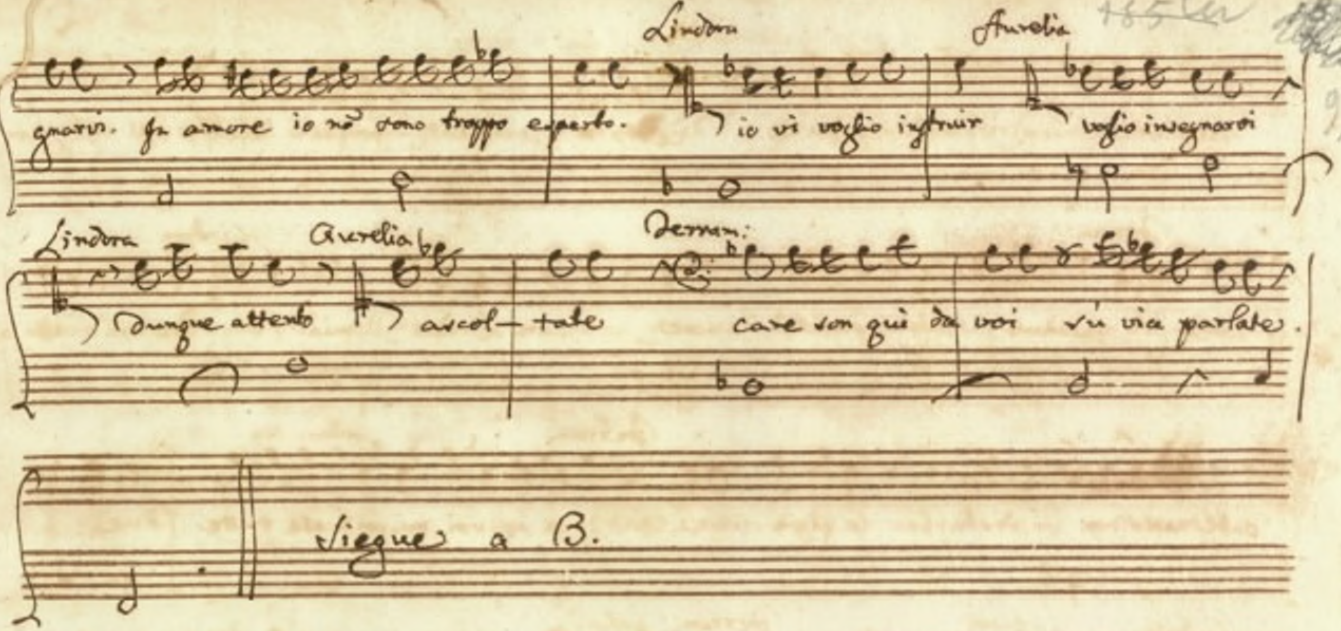
Lindora Aurelia

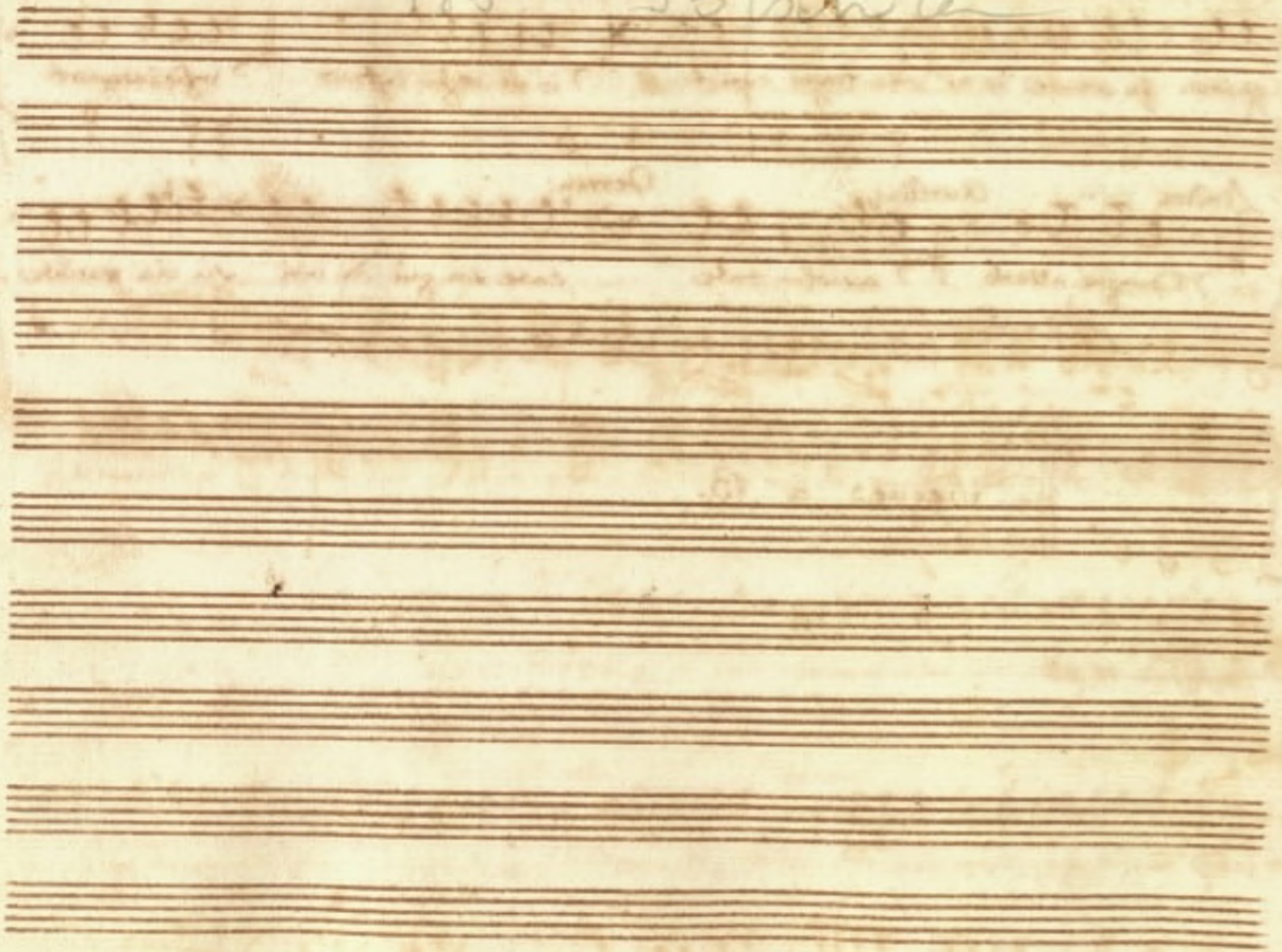
gnarvi. In amore io nō sono troppo esperto. io vi voglio instruir voglio insegnarvi

Lindora Aurelia Derram:

Dunque attento ascol- tate care son qui da voi sù via parlate.

Siegue a B.





Corni Cayeo 6 su via parlate le donne Vendicate n° 6 Trio Scen 9

in Effaut

Oboe 1° col Primo

e 2° col 2°

Vni

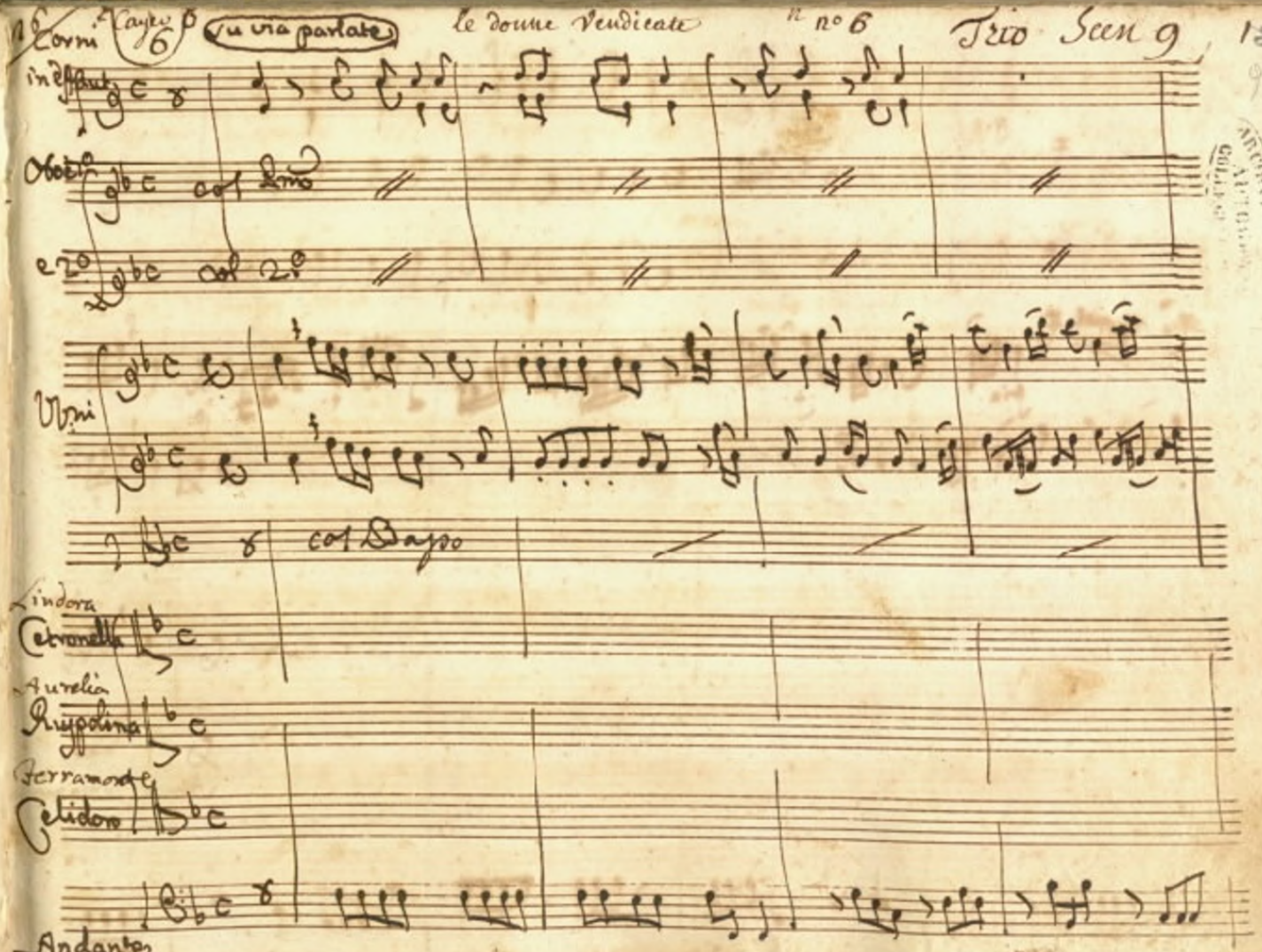
col Basso

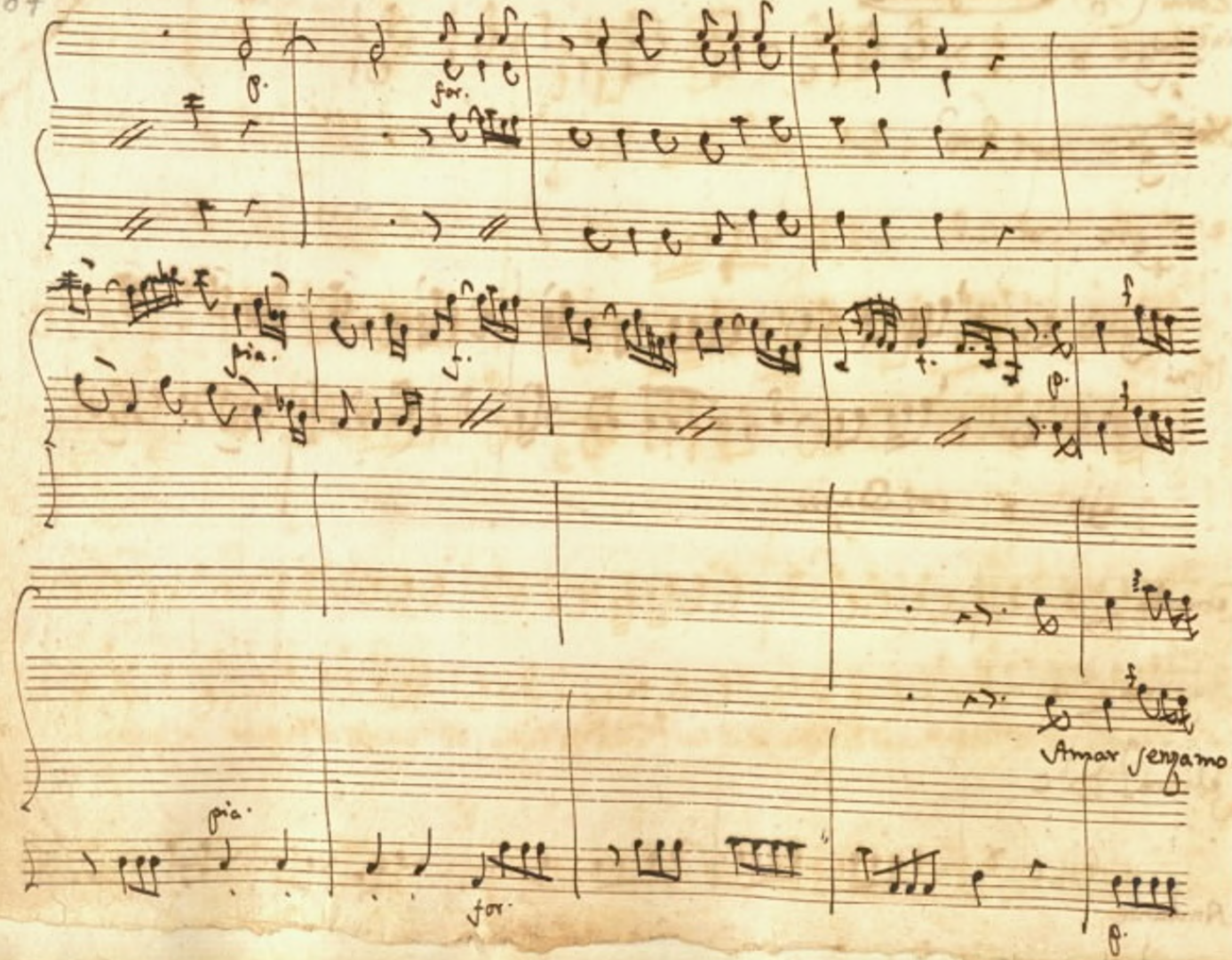
Lindora
Cetronella

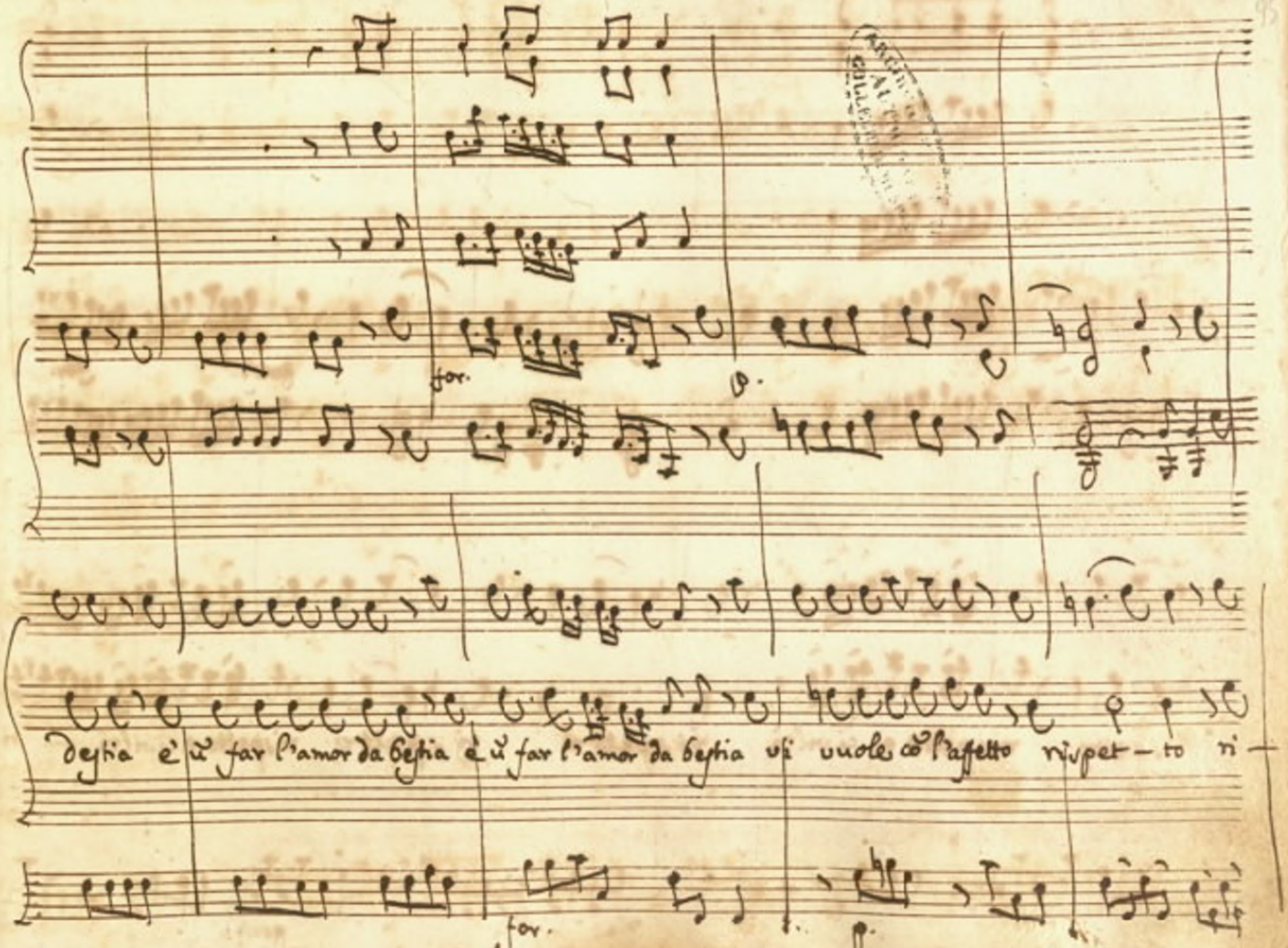
Aurelia
Ruppolina

Ferramonte
Celidoro

Andante



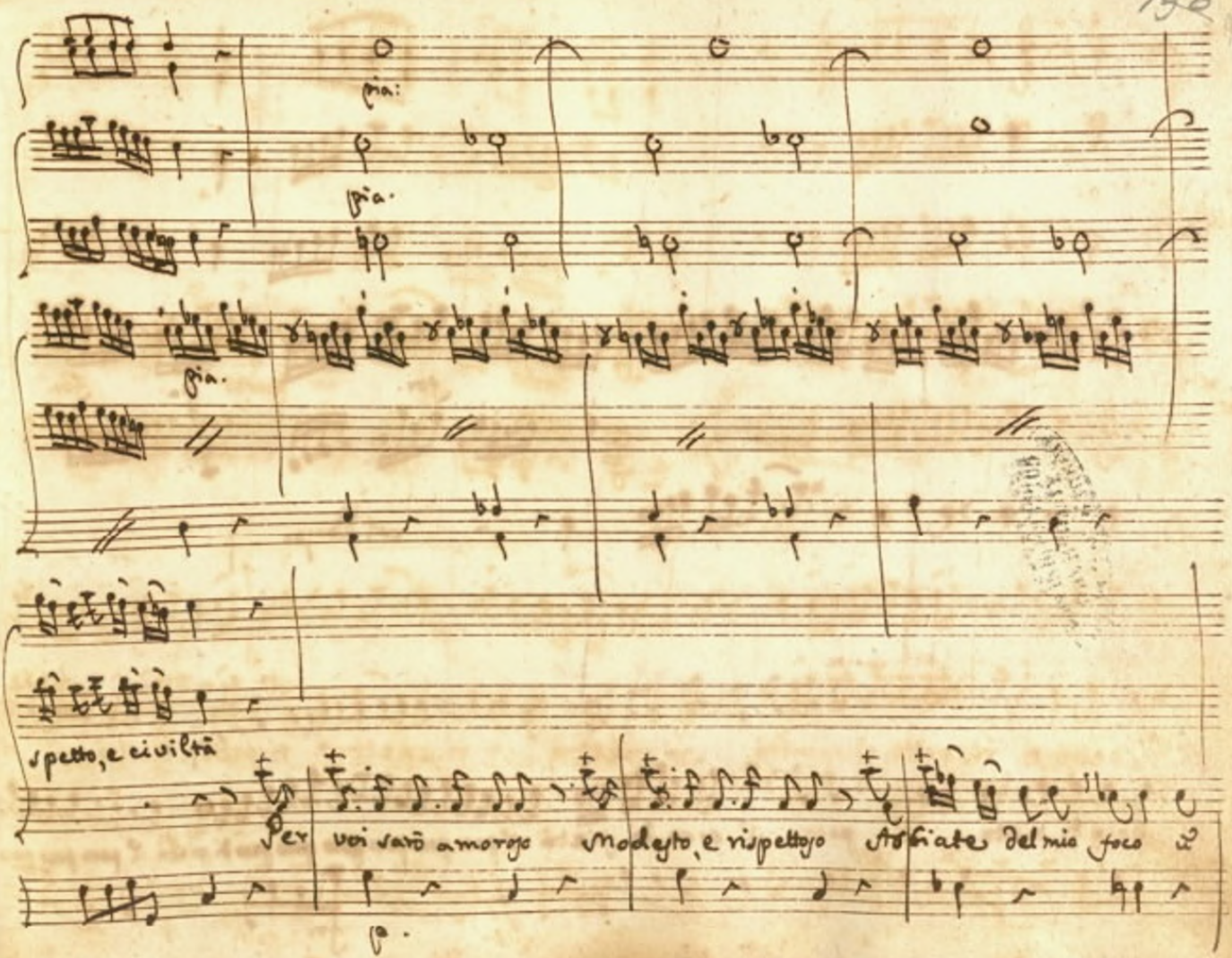

p.
for.
pia.
f.
p.
f
Amar senza mo-
pia.
for.
p.

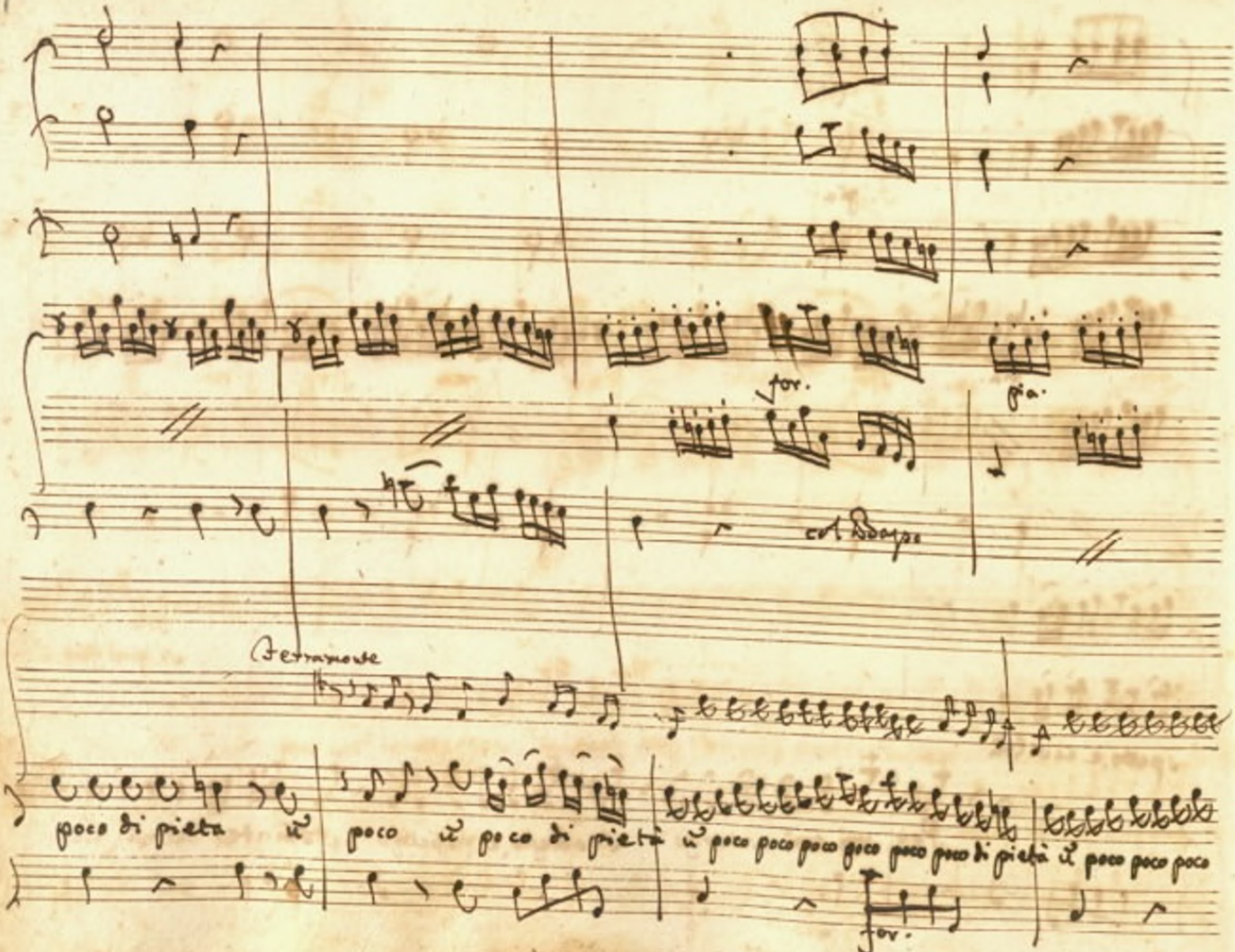

for.
p.
Bestia è ù far l'amor da bestia è ù far l'amor da bestia vi vuole co l'affetto rispet – to ri –
for.
p.

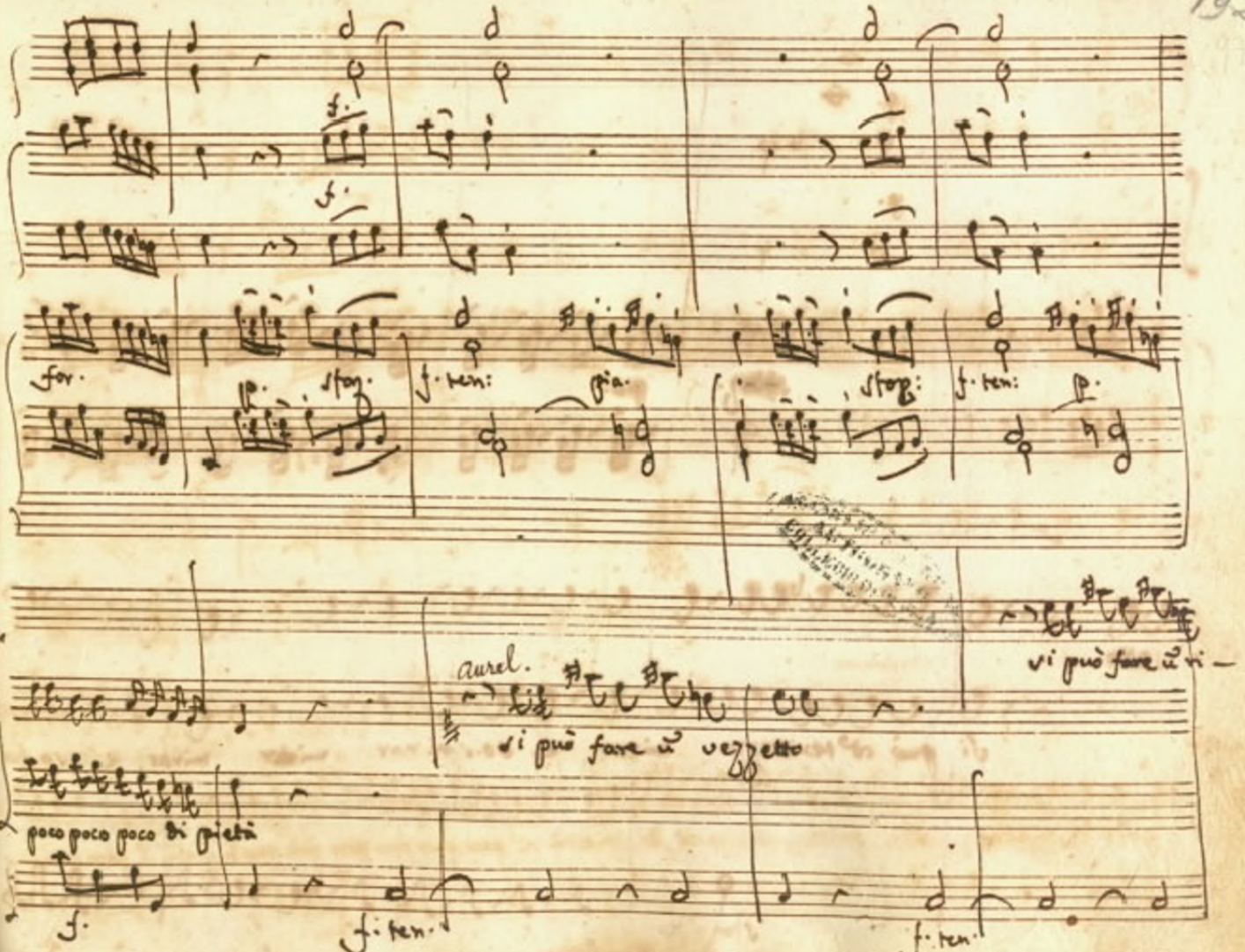
for. for. for.

rispetto rispetto e civiltà rispetto rispetto rispetto, e civiltà — ri-

for. pia. for. for.


gia:
gia.
gia.
spetto, e civiltà
Per voi sarò amoroso modesto, e rispettoso Soffiate del mio foco


for.
pia.
col Basso
Tetrachorde
poco di pietà
poco
poco di pietà
poco poco poco poco poco poco di pietà
for.


for.
sforz.
f. ten:
sforz:
f. ten:
aurel.
si può fare un vezzetto
si può fare un ri—
poco poco poco di pietà
f.
f. ten.
f. ten.

p.

p.

sforz.

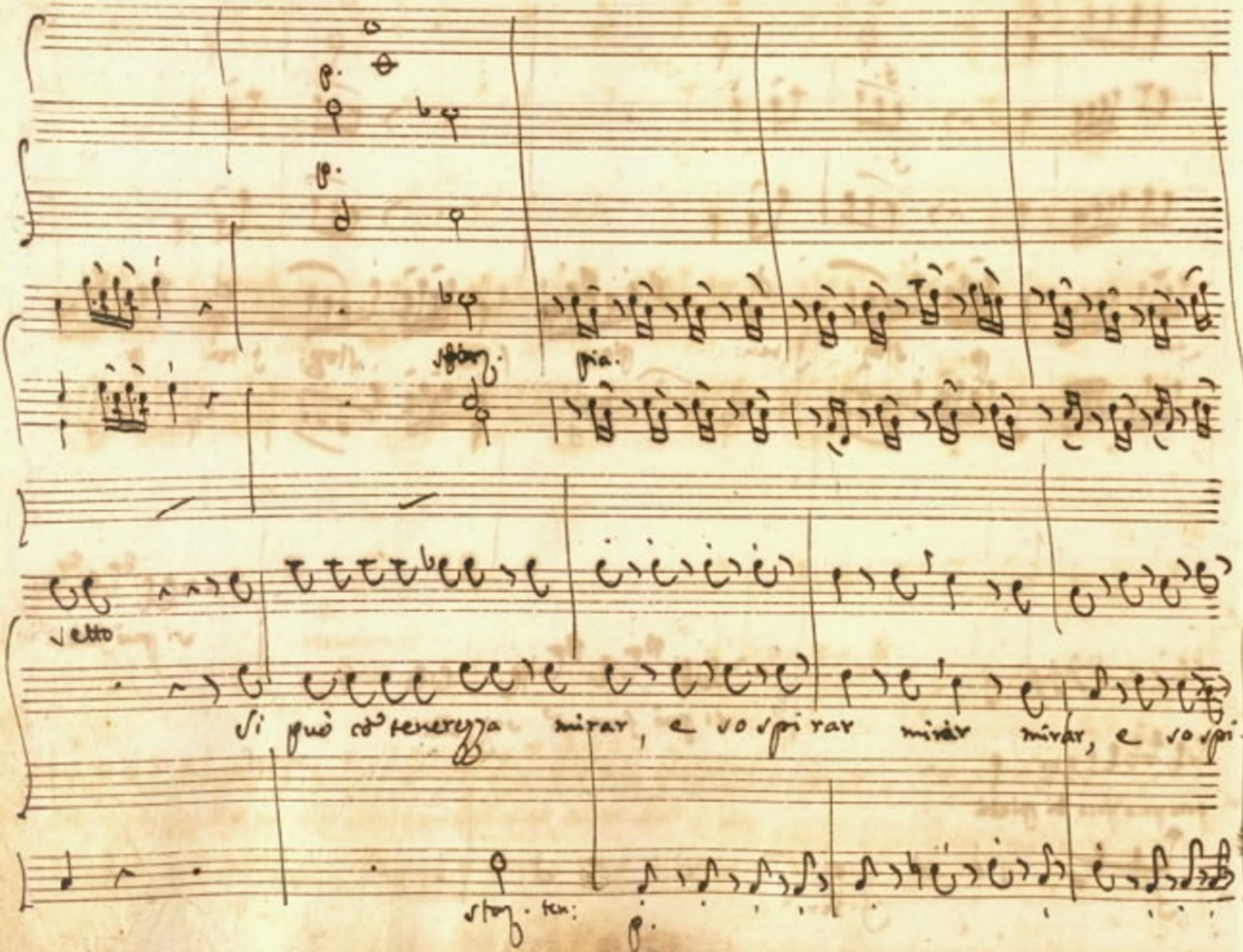
pia.

setto

Si può con tenerezza mirar, e sospirar mirar mirar, e sospi-

sforz. ten:

p.



for.

f.

for.

pia.

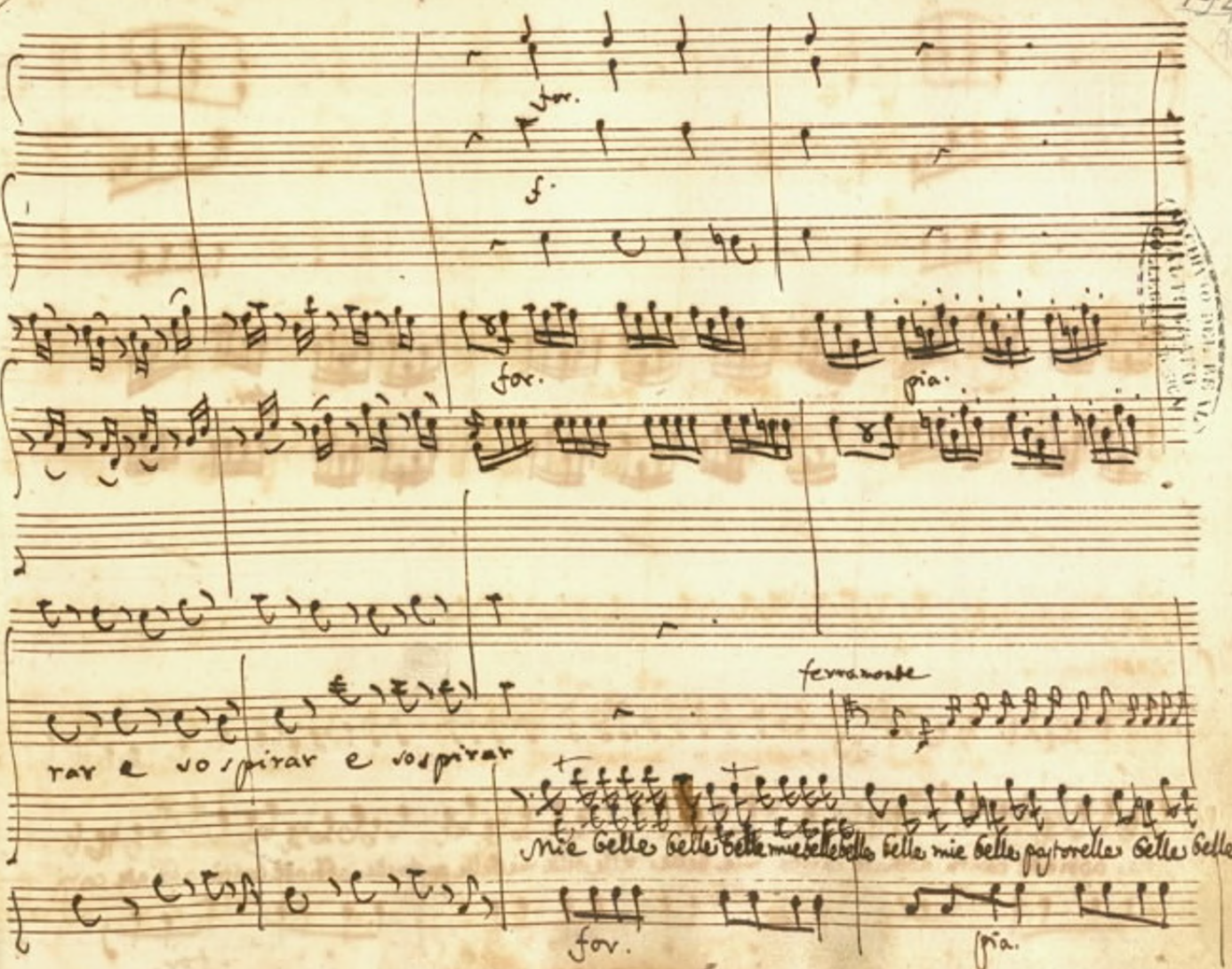
rar e sospirar e sospirar

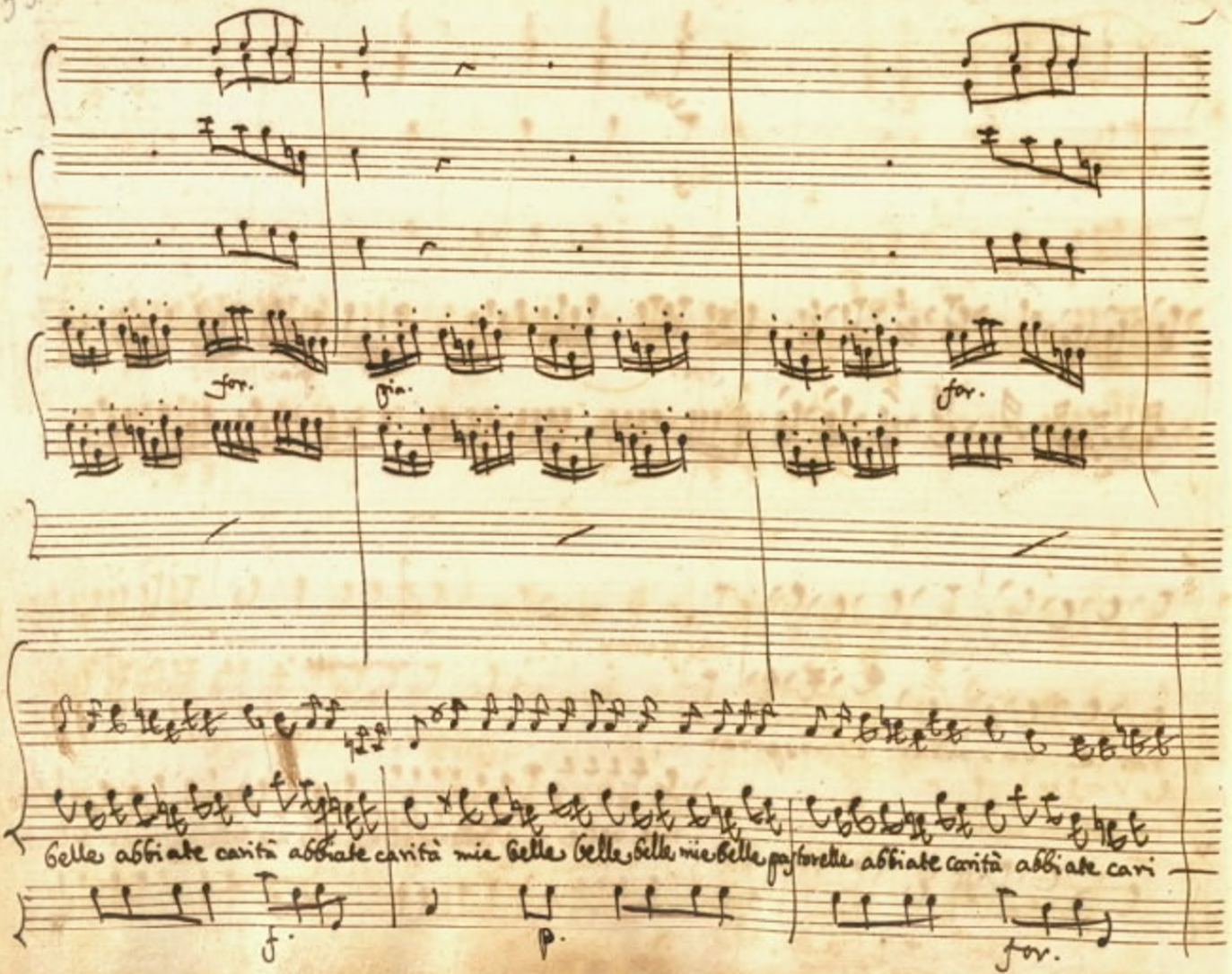
ferramonte

Mie belle belle belle mie belle belle belle mie belle pastorelle belle belle

for.

pia.




for.
fia.
for.
Belle abbiate carità abbiate carità mie Belle Belle Belle mie Belle pastorelle abbiate carità abbiate cari
f.
p.
for.

p.

staz. f.

Aurelia

rispetto

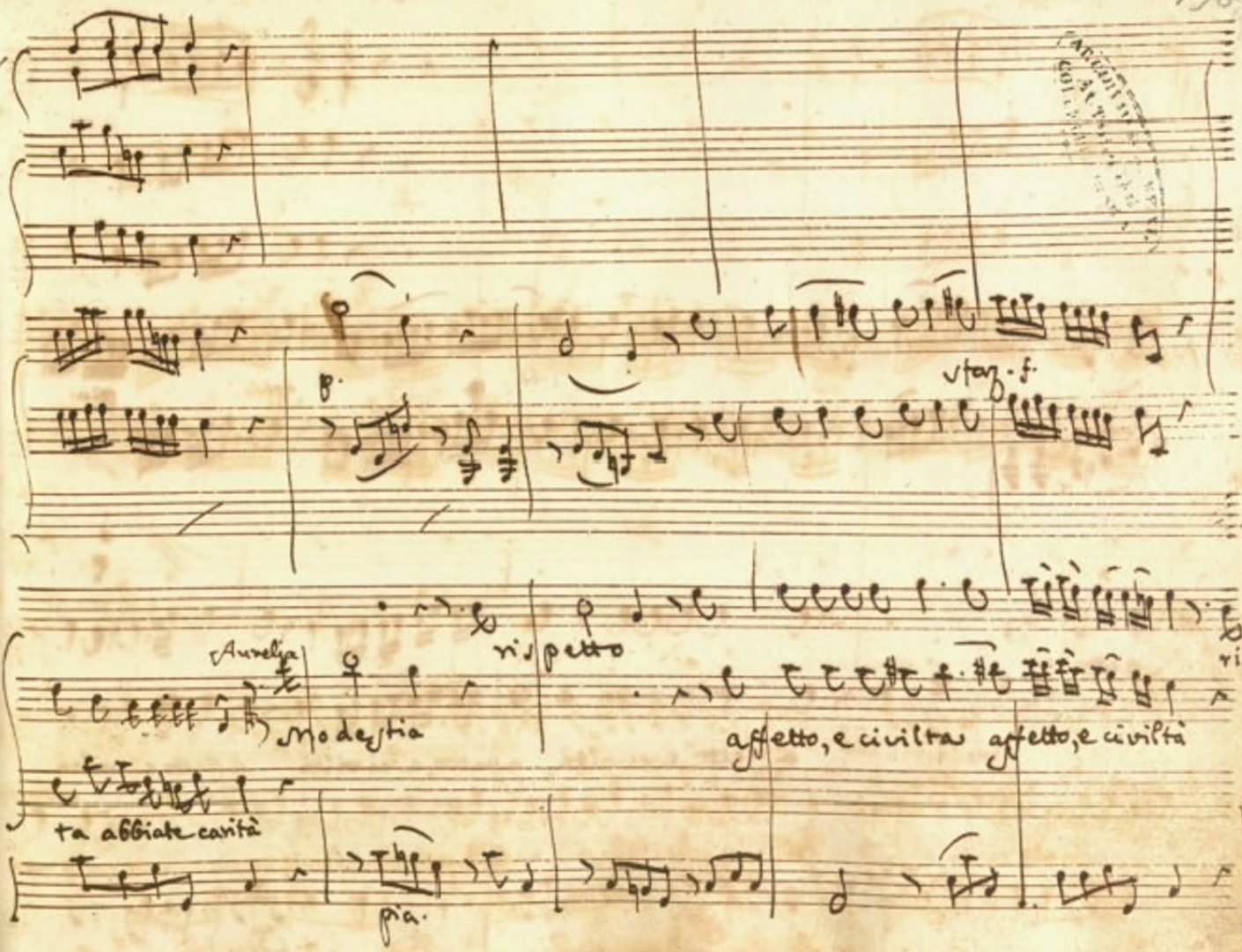
Modestia

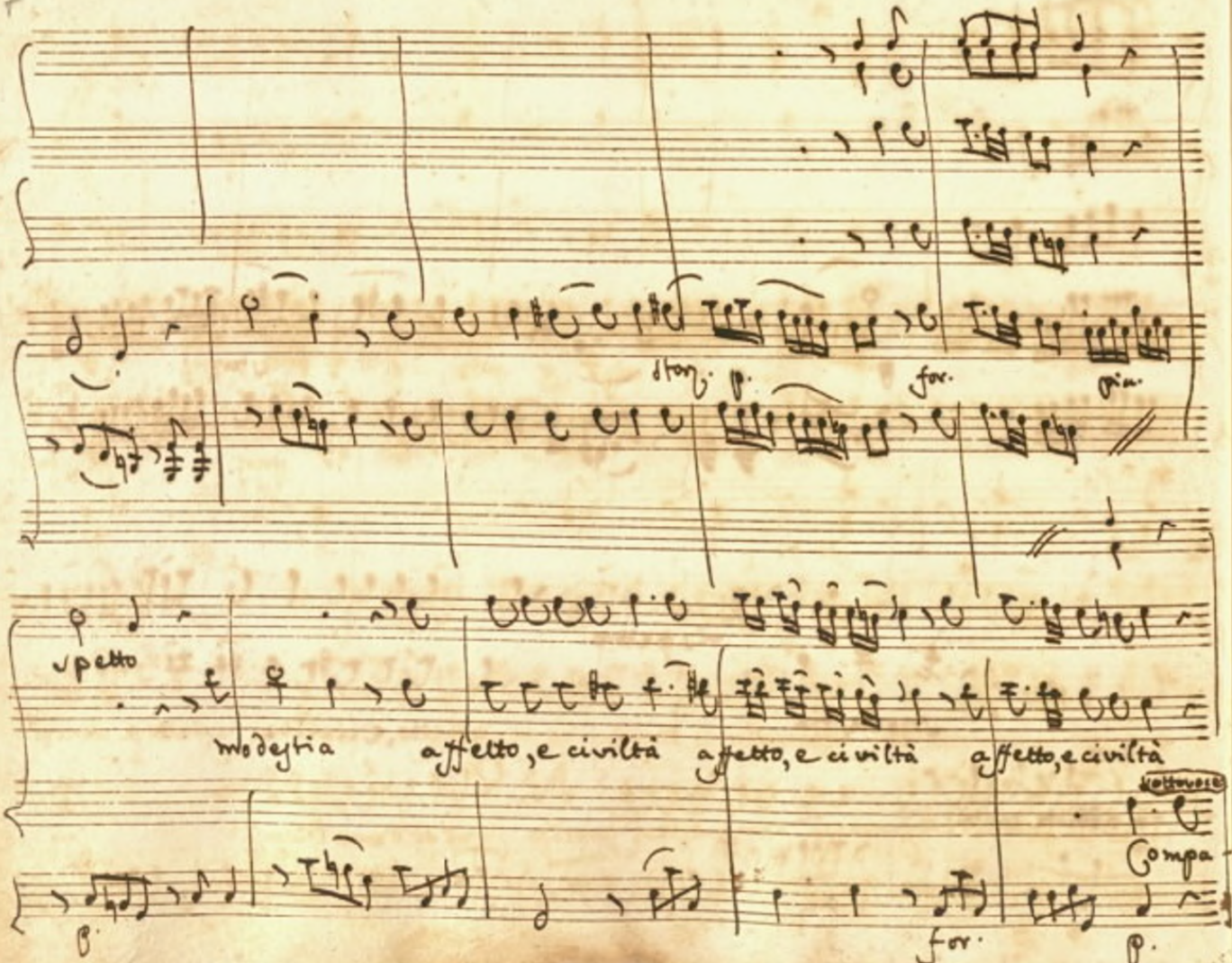
affetto, e civilta affetto, e civiltà

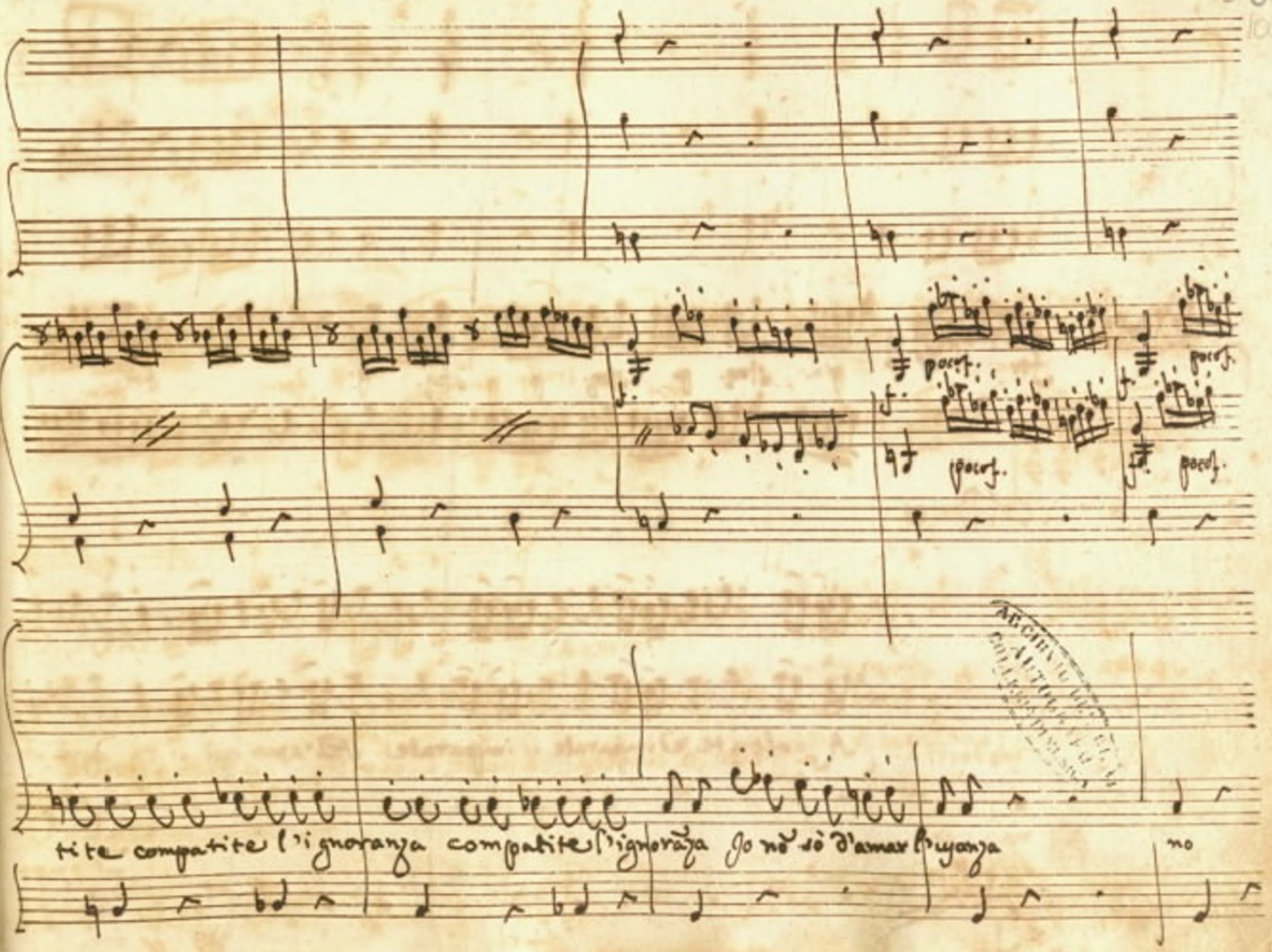
ri

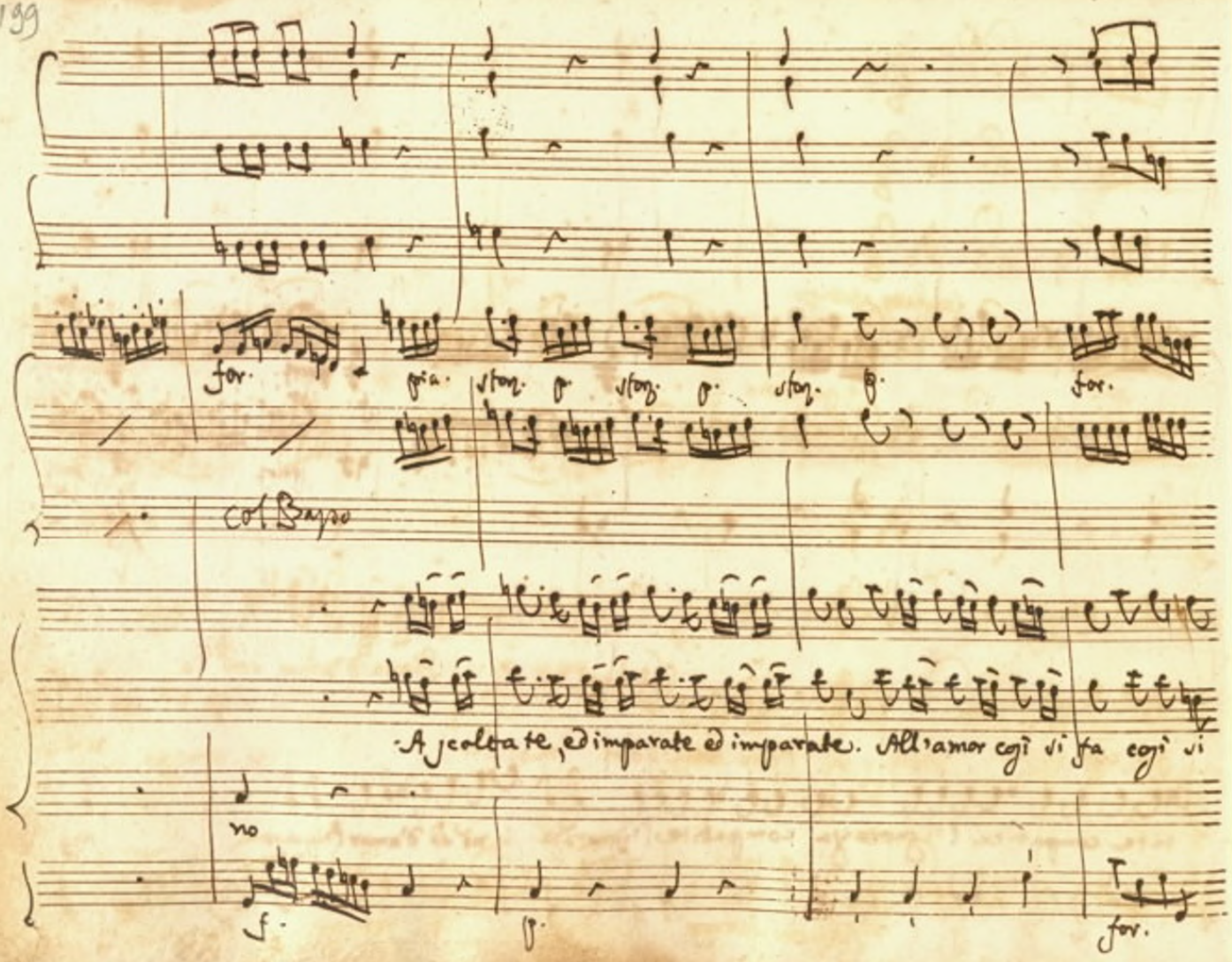
ta abbiate carità

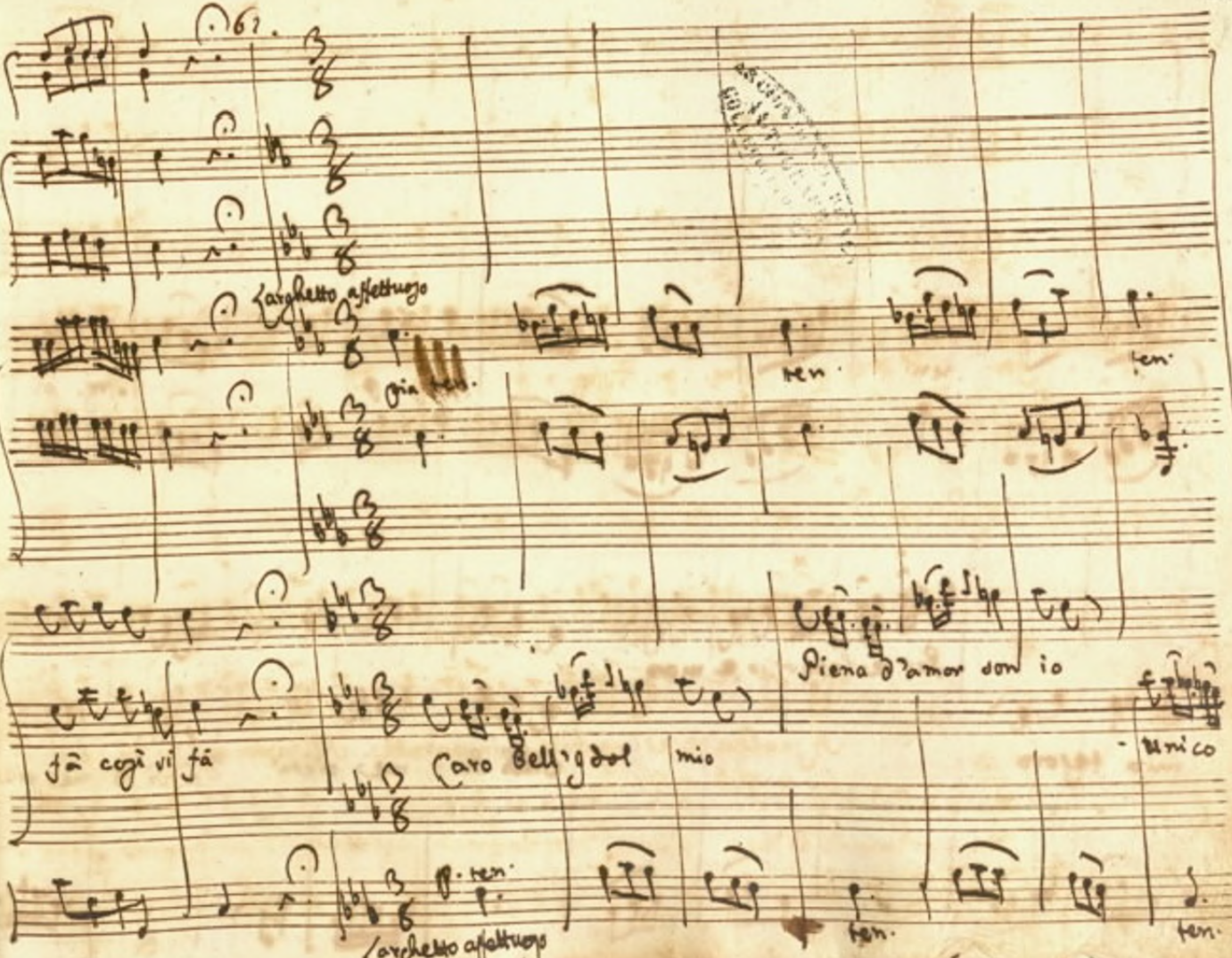
pia.

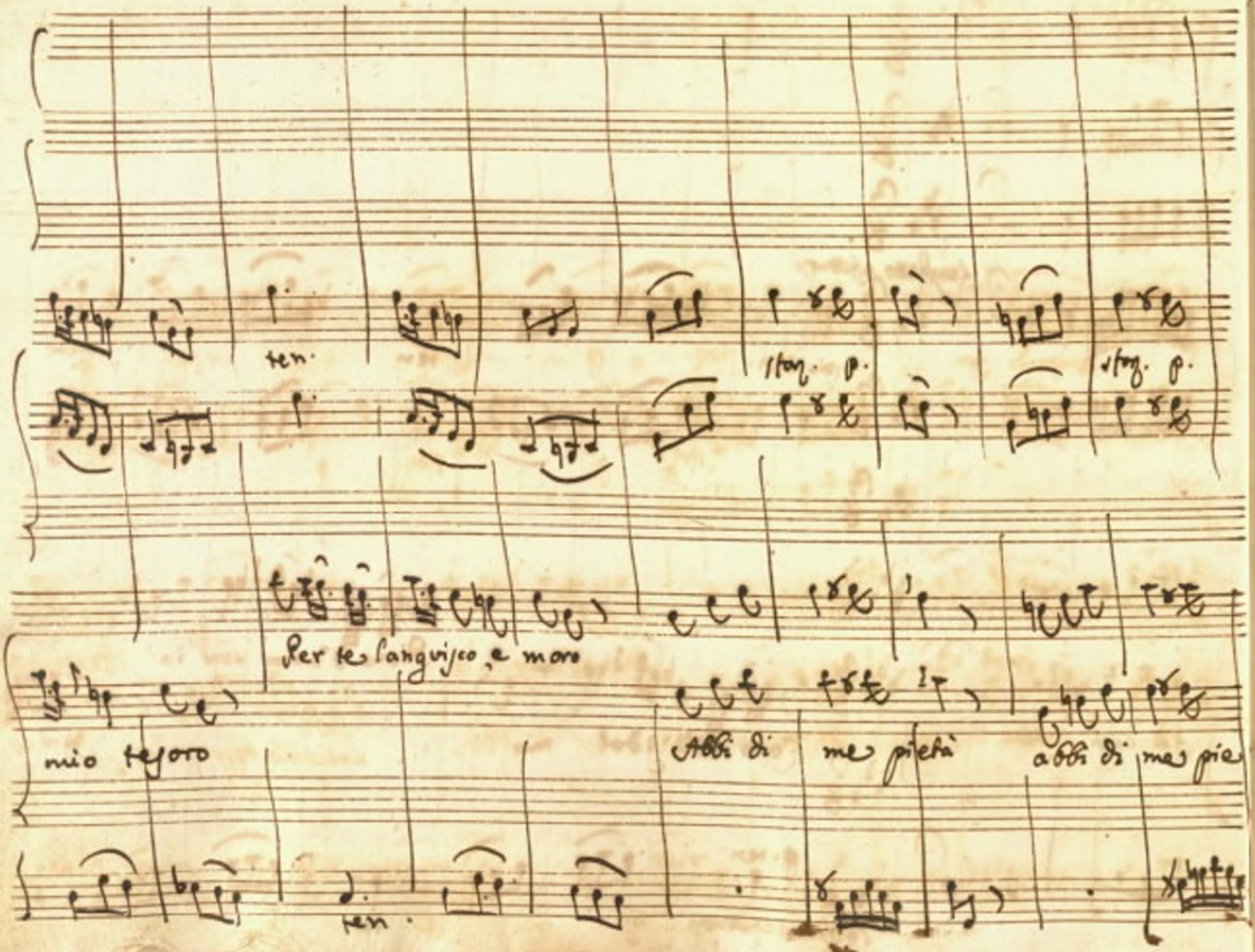



stanz.
p.
for.
pia.
spetto
modestia
affetto, e civiltà
affetto, e civiltà
affetto, e civiltà
sottovoce
Compa-
p.
for.
p.


pocof.
pocof.
pocof.
pocof.
tite compatite l'ignoranza compatite l'ignoranza Jo nõ sò d'amar l'ignoranza
no


for.
pia.
strep. p
strep. p.
strep. p.
for.
col Basso
Ascoltate, ed imparate ed imparate. All'amor cgi si fa cgi si
no
f.
p.
for.


Larghetto affettuoso
ten.
ten.
Piena d'amor son io
fà cogì vi fà
Caro Bell'Idol mio
unico
ten.
Larghetto affettuoso
ten.
ten.


ten.
ten. p.
ten. p.
Per te languisco, e moro
mio tesoro
Abbi di me pietà
abbi di me pie
ten.

arescendo for. pia. sforz. p. sforz. p. sforz. p.

sforz. p. sforz. p. sforz. p.

col Basso

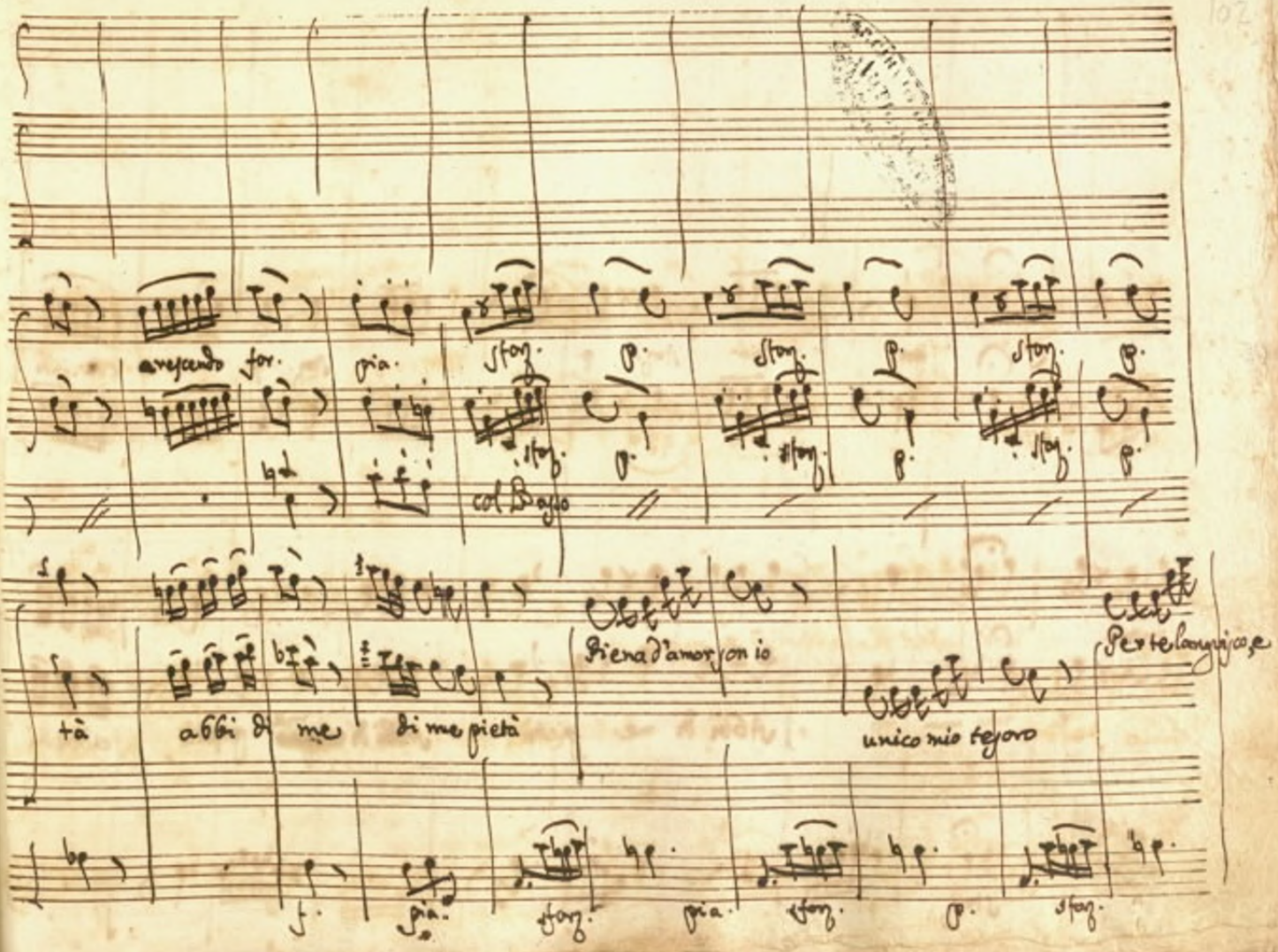
tà abbi di me di me pietà

Piena d'amor son io

unico mio tesoro

Per te languisco, e

f. pia. sforz. pia. sforz. p. sforz.

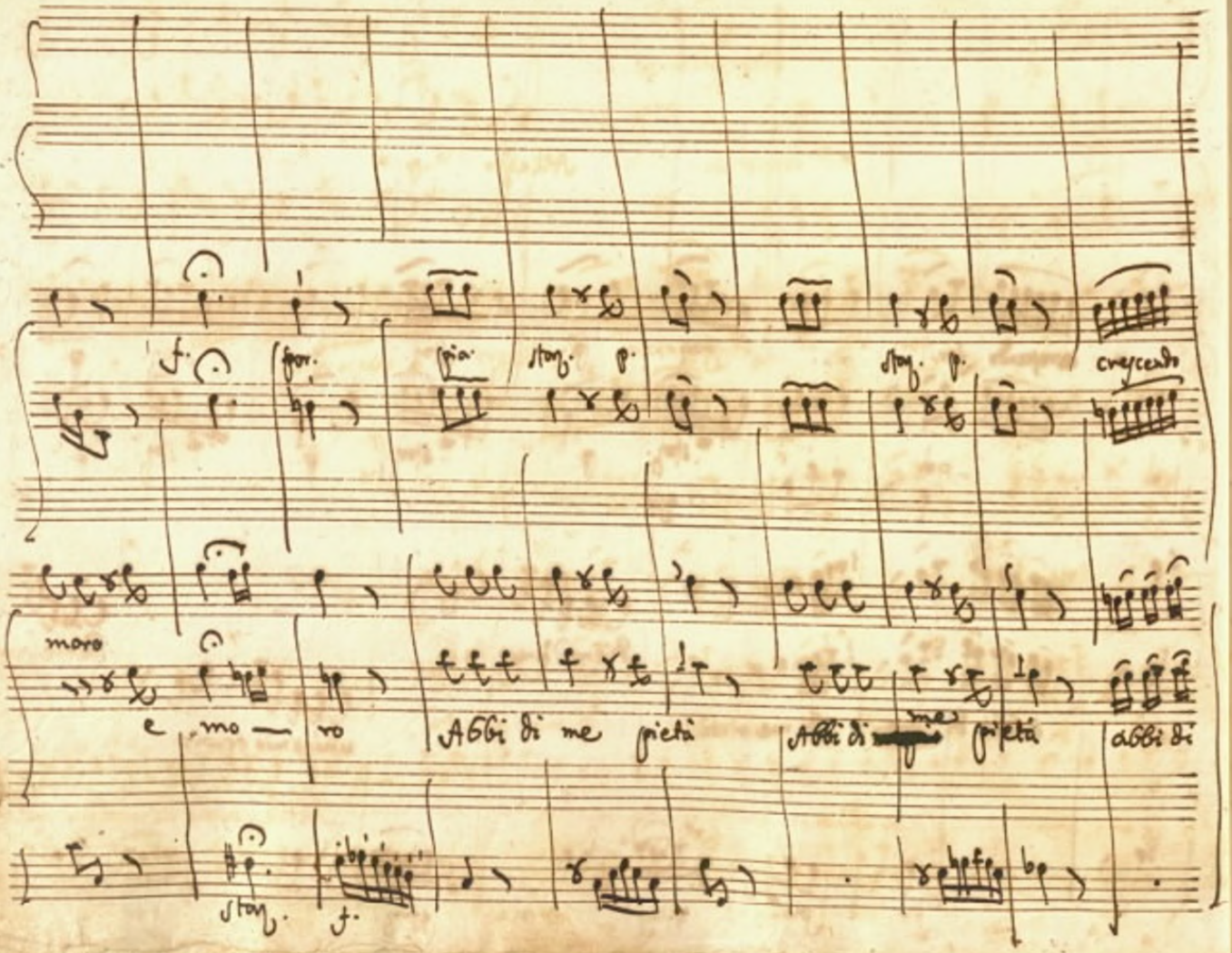


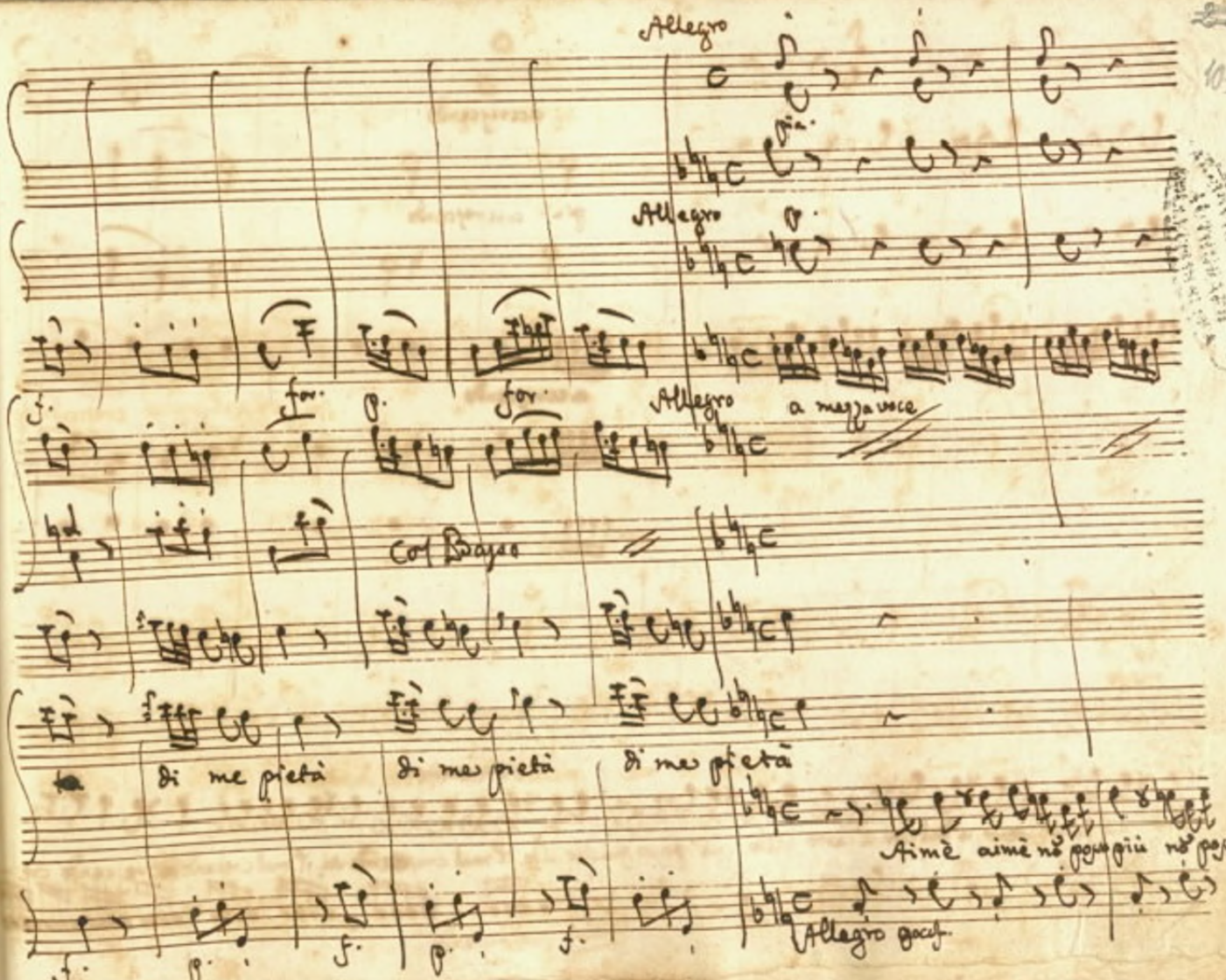
f. spor. pia stacc. p. stacc. p. crescendo

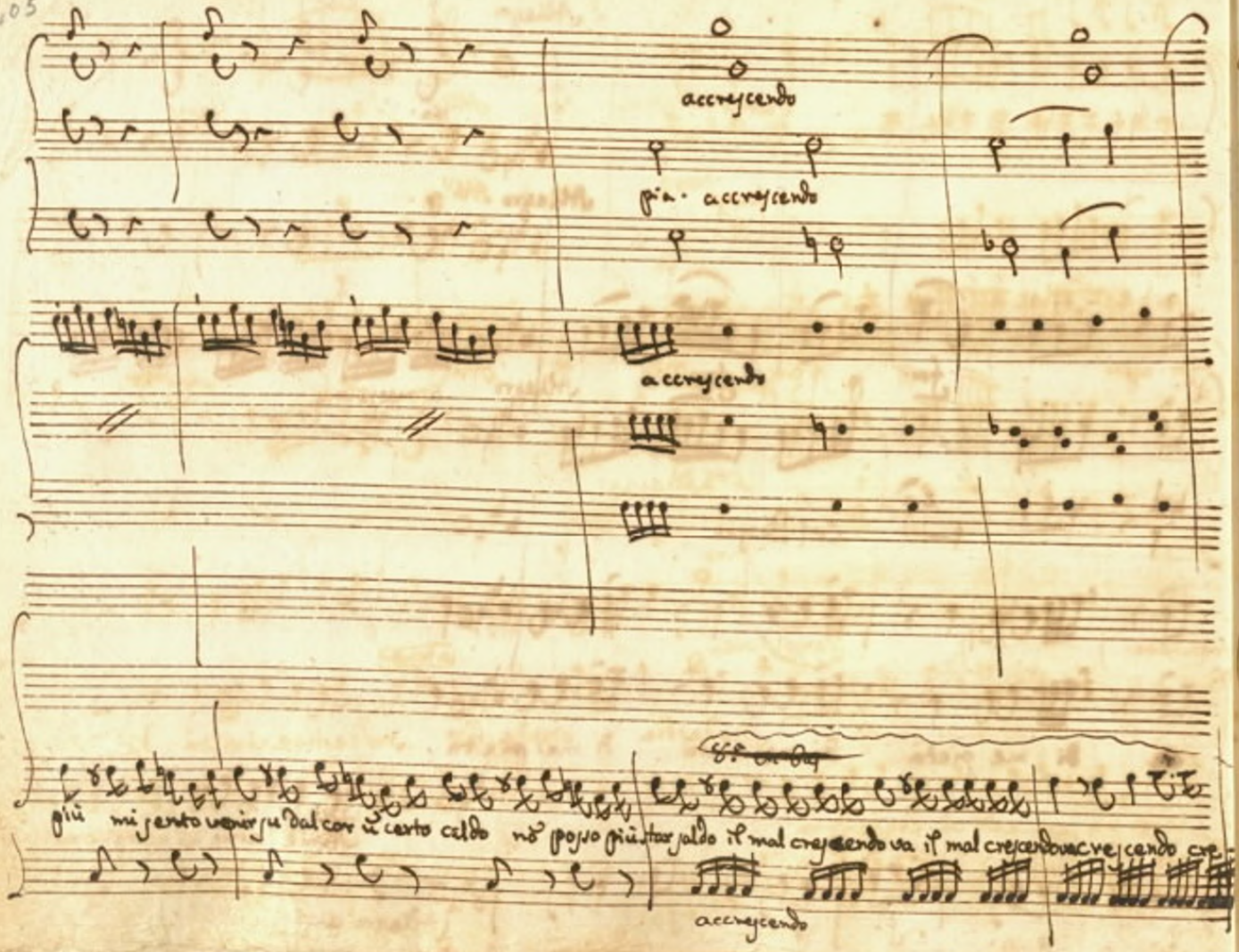
moro

e mo — ro Abbi di me pietà Abbi di me pietà abbi di

stacc. f.




Allegro
Allegro
Allegro
a mezza voce
Col Basso
di me pietà
di me pietà
di me pietà
Aimè aimè nò posso più nò posso
Allegro gocf.


accrescendo
più · accrescendo
accrescendo
più mi sento vepir su dal cor il certo caldo nō posso più star saldo il mal crescendo va il mal crescendo va crescendo cre
accrescendo

Largo

Allo

Largo

Largo

Allo

for. assai

Largo

Allo f.

Largo

col Basso

ferramente

Largo Aurelia

a tempo

Modestia Modestia modestia, e civiltà

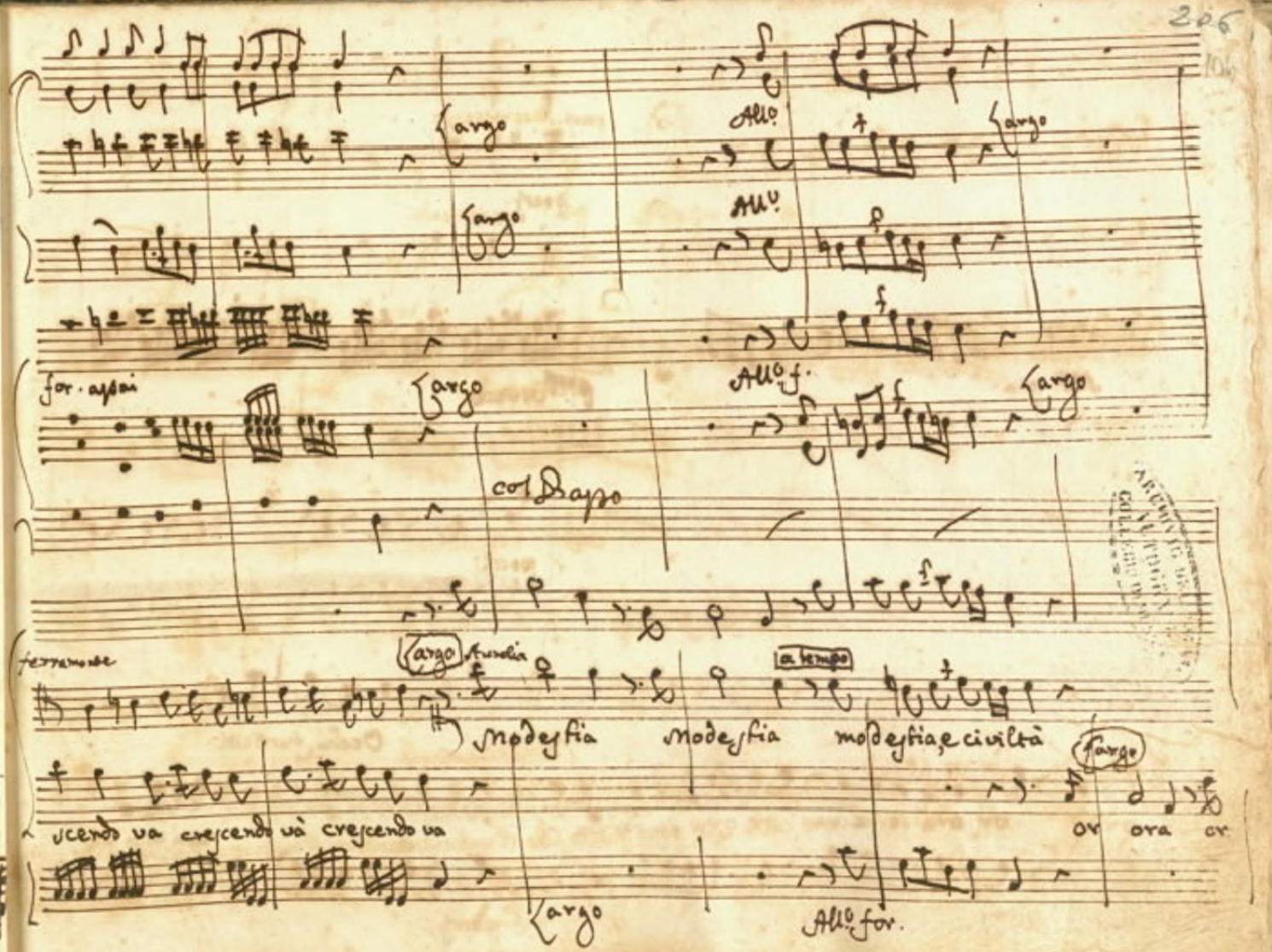
Largo

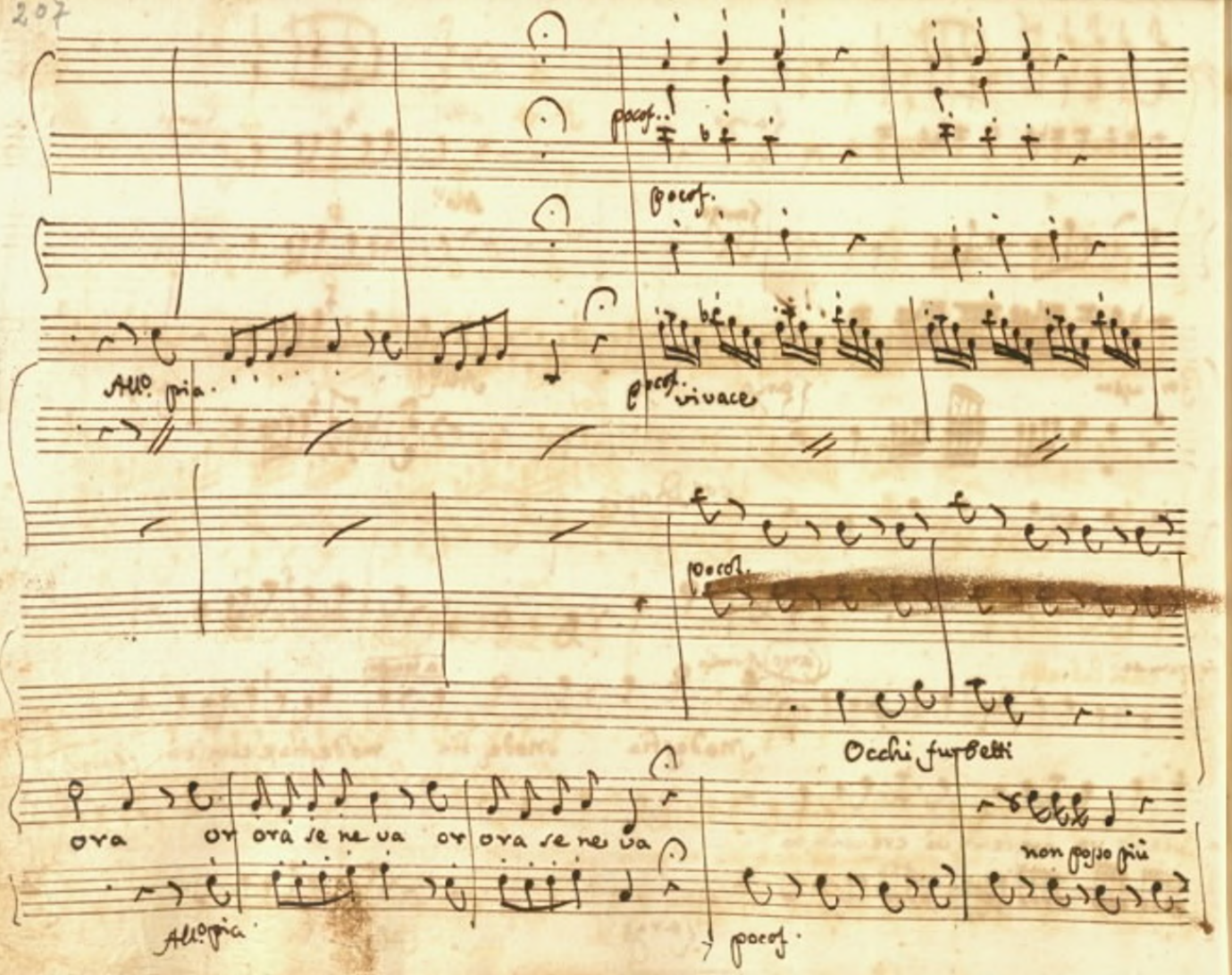
scendo va crescendo và crescendo va

or ora or

Largo

Allo for.




pocof.
pocof.
All.o pia.
pocof. vivace
pocof.
Occhi furbetti
ova
ora ora se ne va
ora ora se ne va
non posso più
All.o pia.
pocof.

f. pia.

f. pia.

for: pia:

for. p.

cari labretti

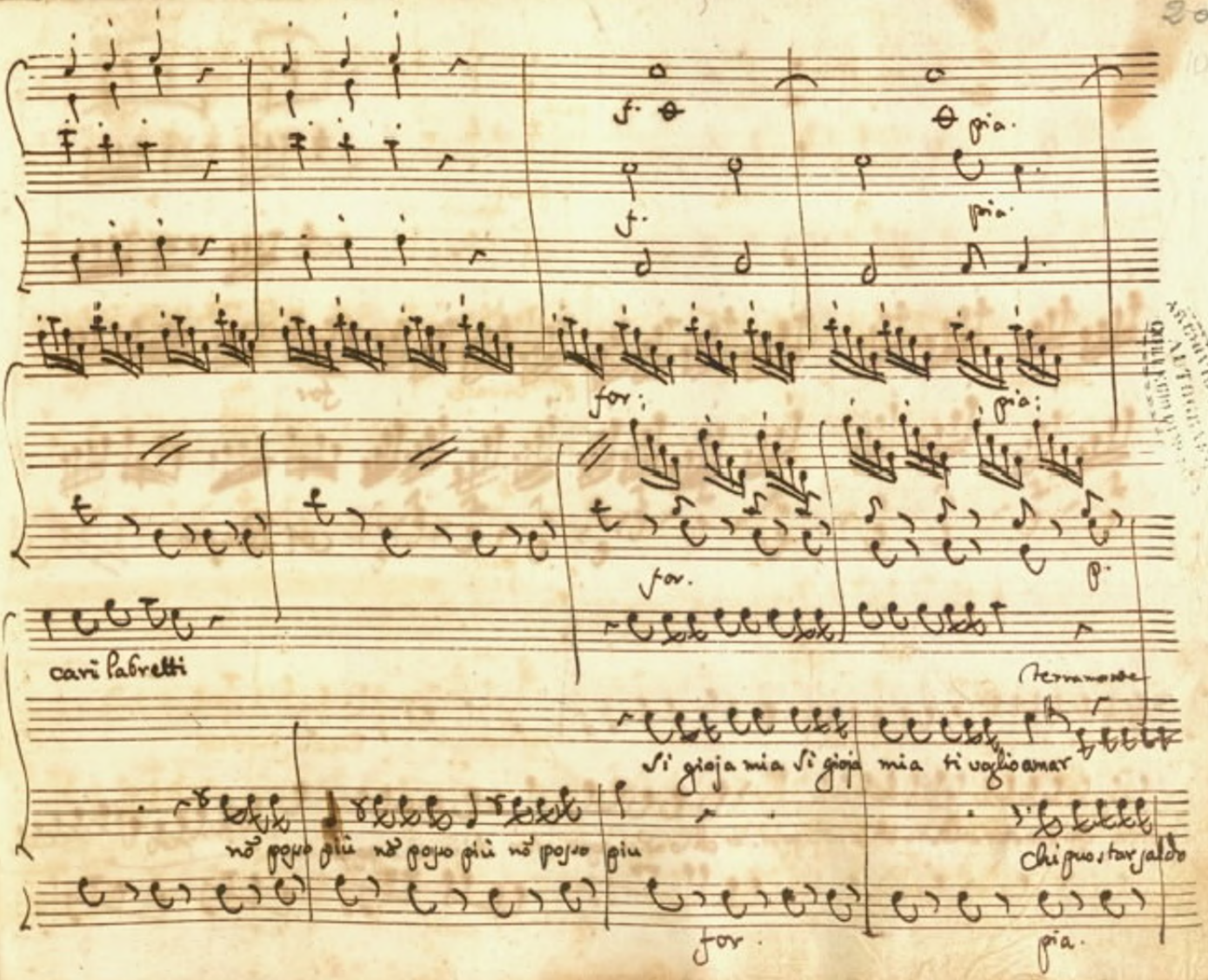
Terramonte

Si gioja mia Si gioja mia ti voglio amar

nõ posso più nõ posso più nõ posso piu

Chi puo star saldo

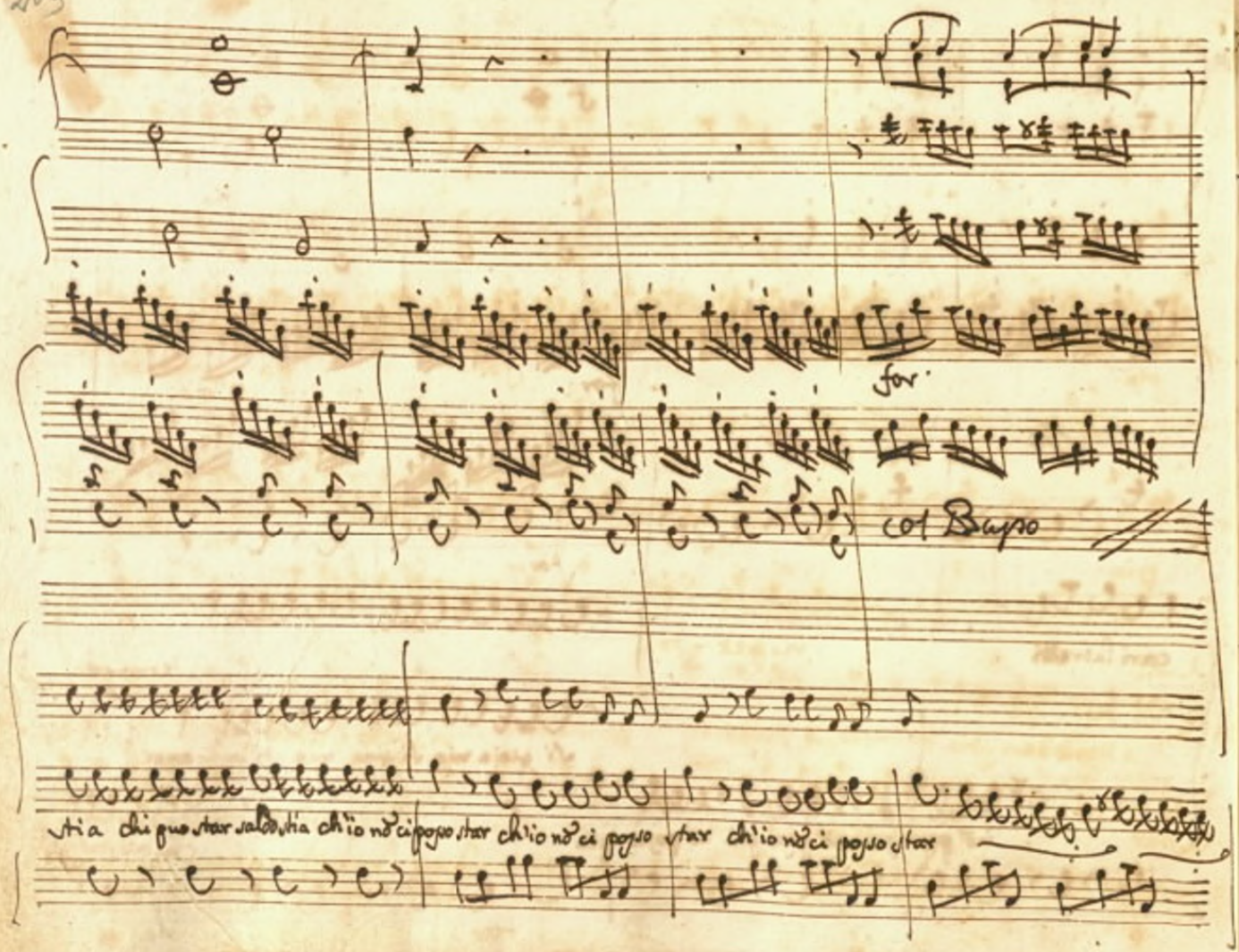
for. pia.



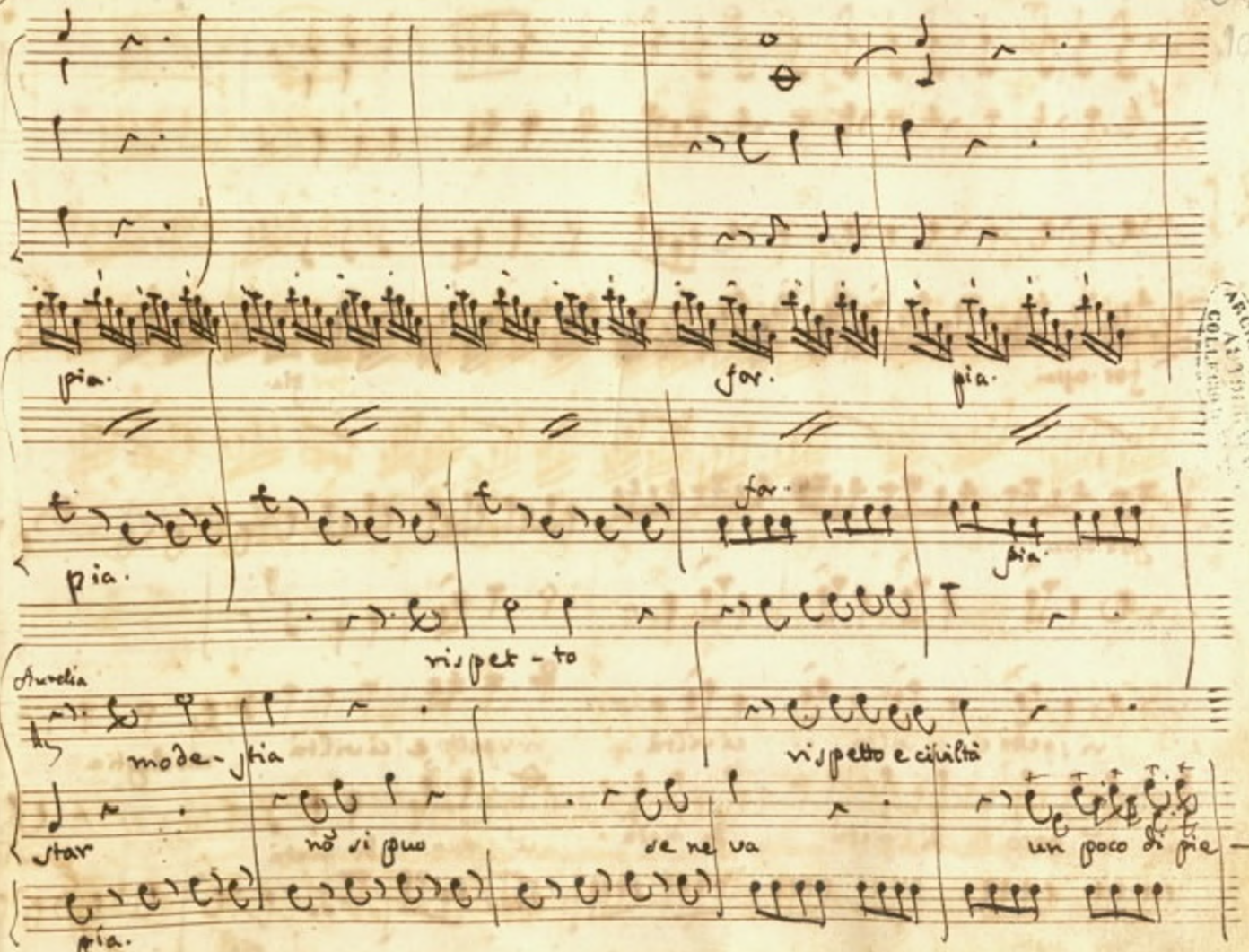
for.

col Basso

stia chi puo star saldo stia ch'io nõ ci posso star ch'io nõ ci posso star ch'io nõ ci posso star



210
106



ARCHIVIO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

f.

for. assai

pia.

for. assai

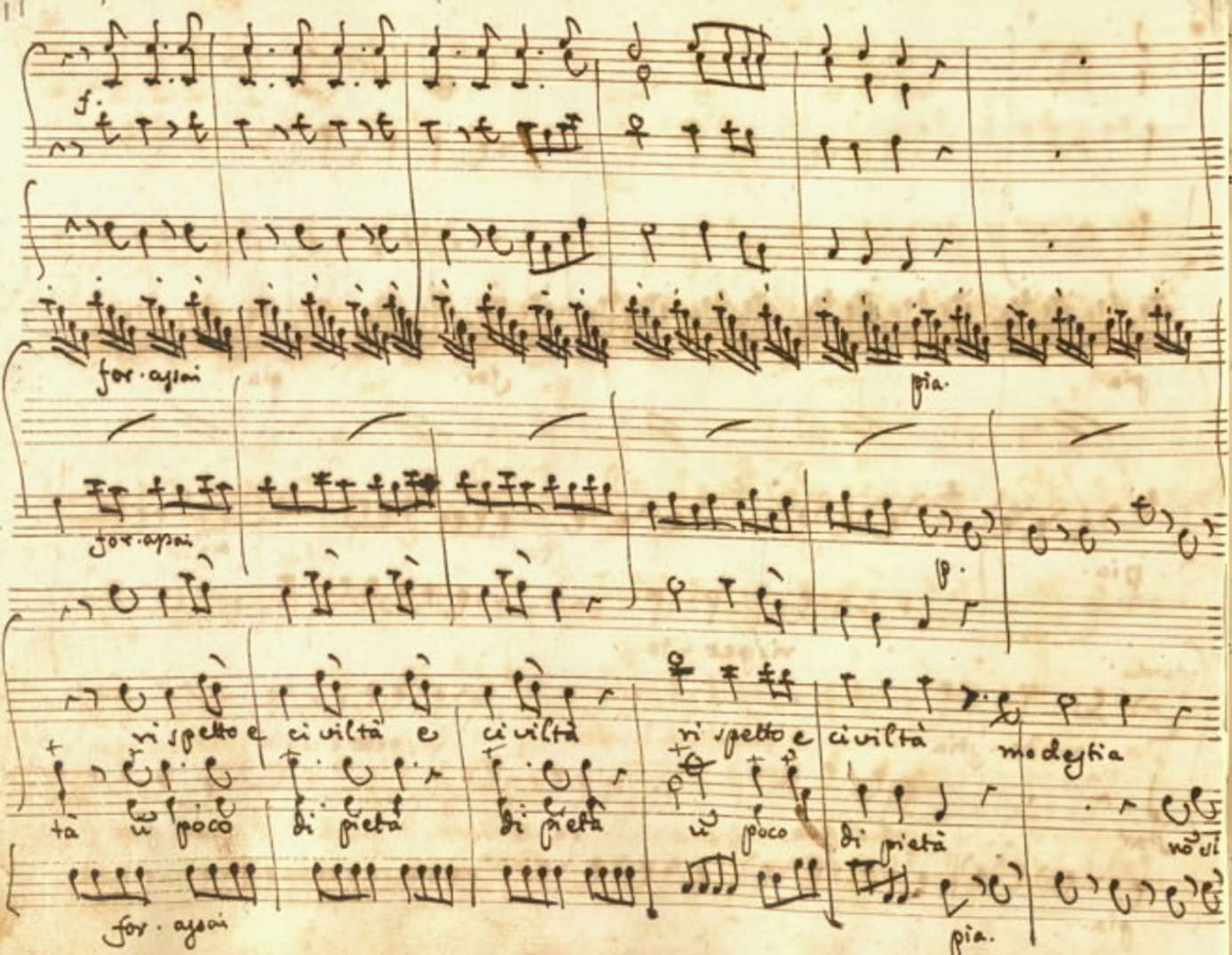
p.

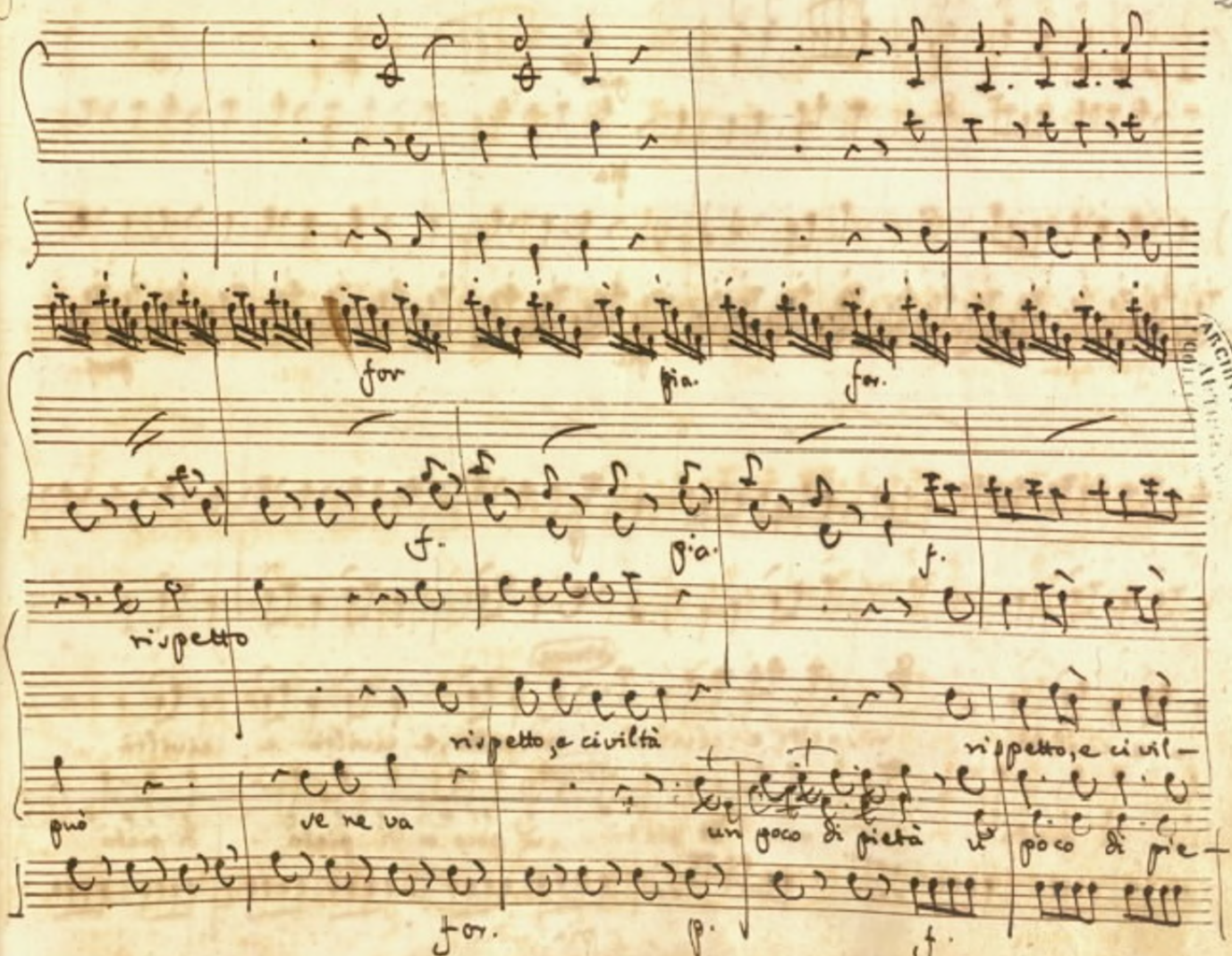
rispetto e civiltà e civiltà rispetto e civiltà modestia

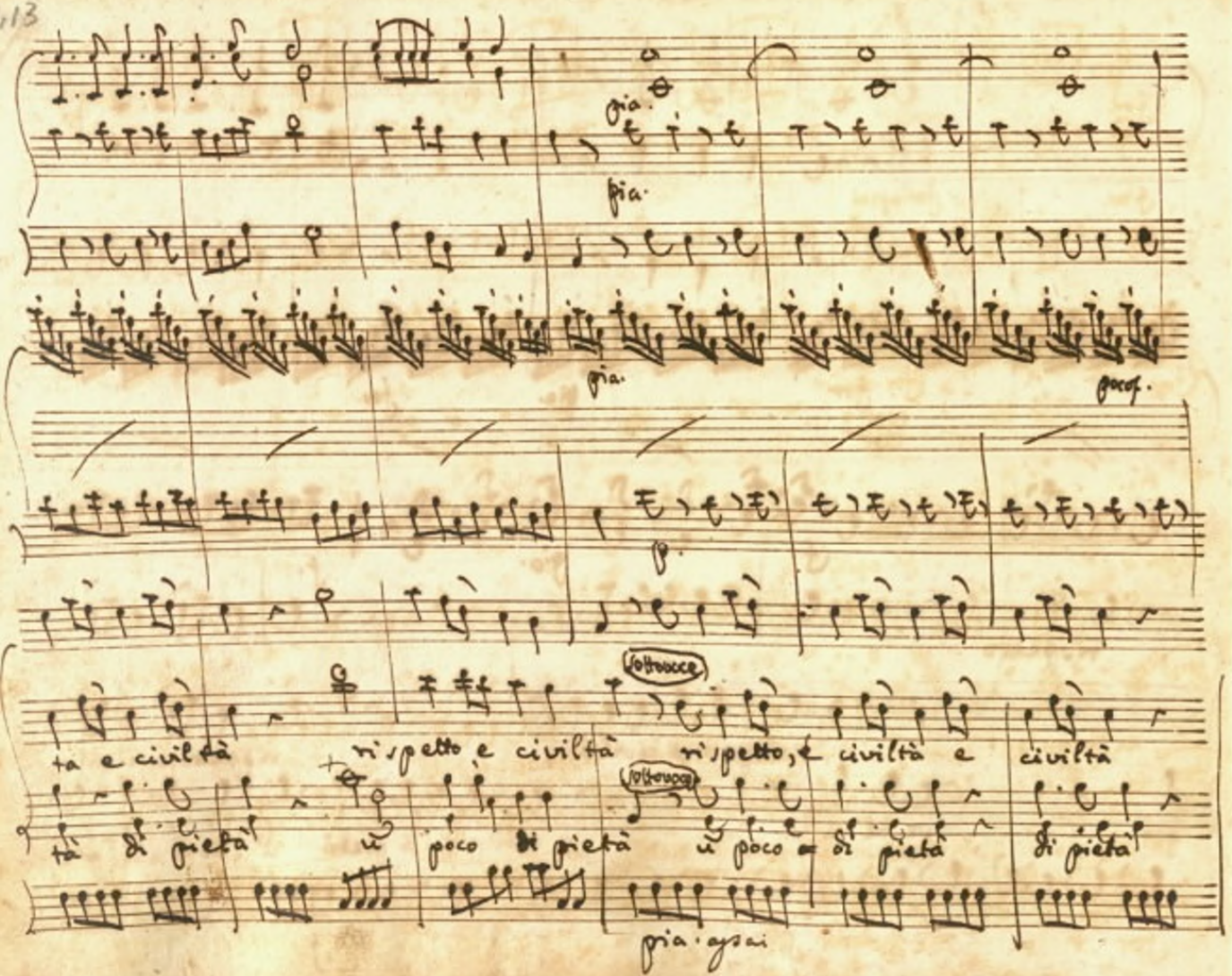
tà un poco di pietà di pietà un poco di pietà non si

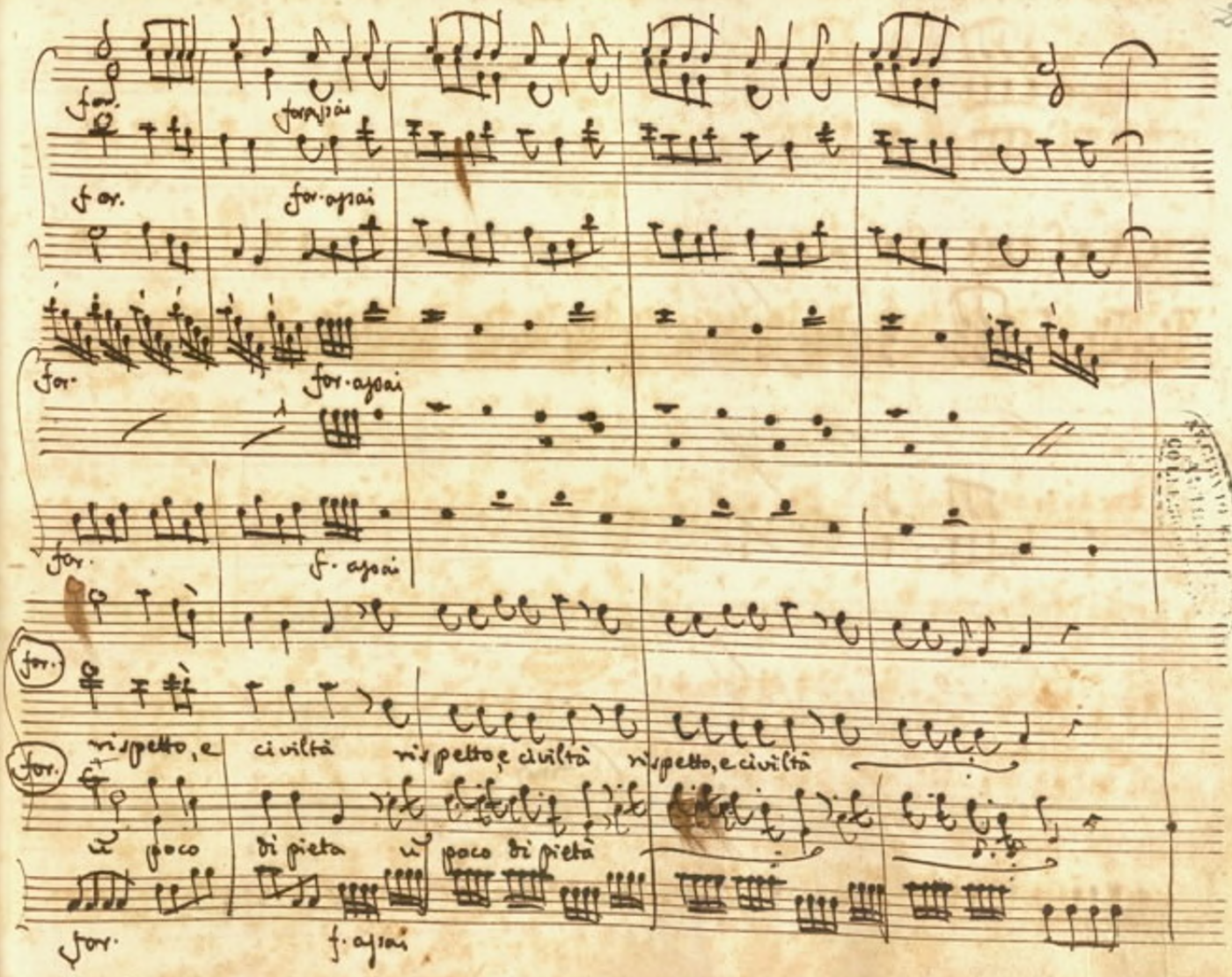
for. assai

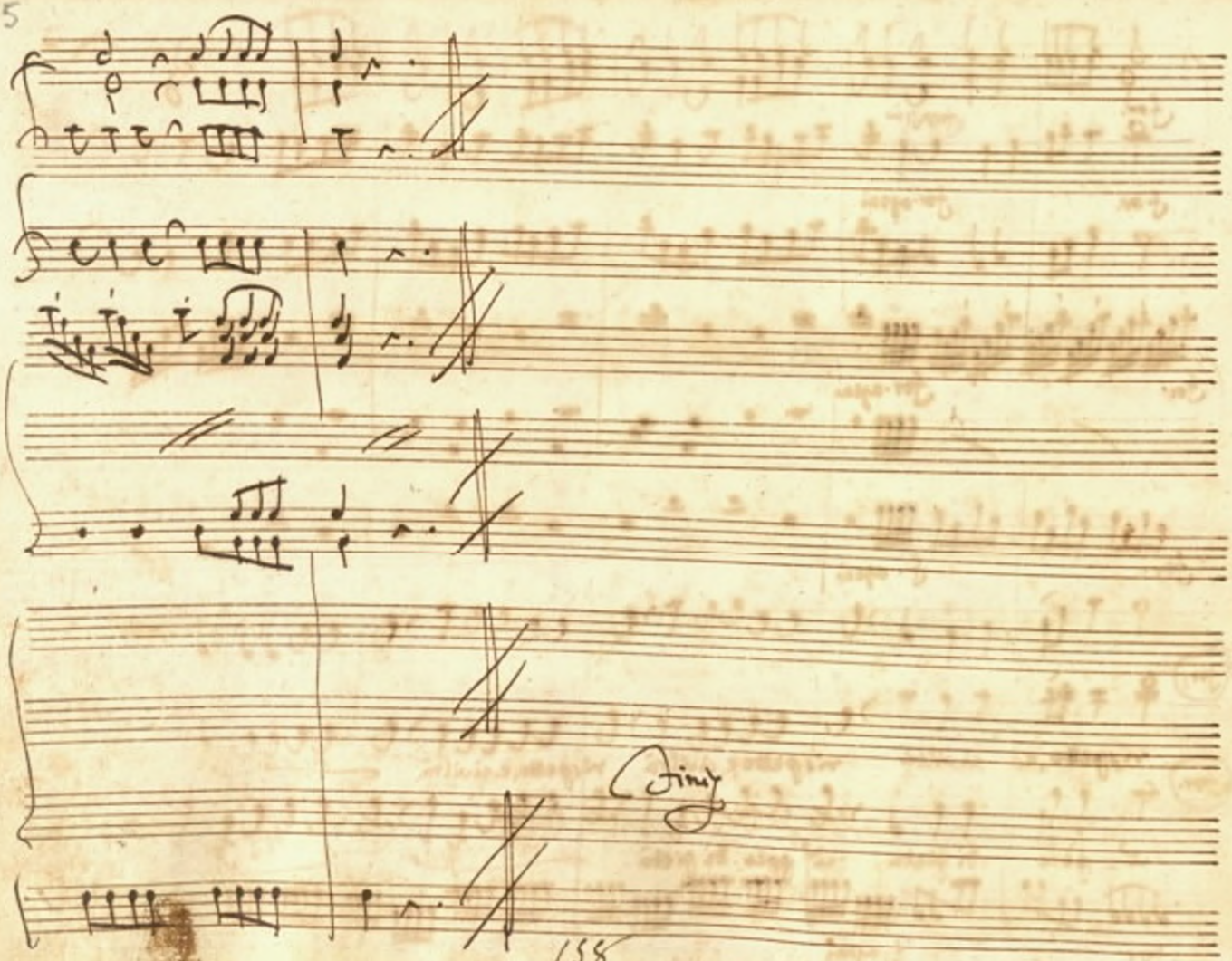
pia.




for
pia.
for.
f.
pia.
f.
rispetto
rispetto, e civiltà
rispetto, e civil-
può
ve ne va
un poco di pietà
poco di pie
for.
p.
f.


pia.
pia.
pia.
pocof.
p.
sottovoce
ta e civiltà
rispetto e civiltà
rispetto, e civiltà e
civiltà
tà di pietà
un
poco di pietà
sottovoce
un poco di pietà
un poco di pietà
pia. assai


for.
for. assai
for.
for. assai
for.
f. assai
for.
rispetto, e civiltà
un poco di pietà
rispetto, e civiltà
un poco di pietà
rispetto, e civiltà
for.
f. assai



2 B bis bianca

215ter Blatt

après le trio Il conte, e detti.

Scena 10

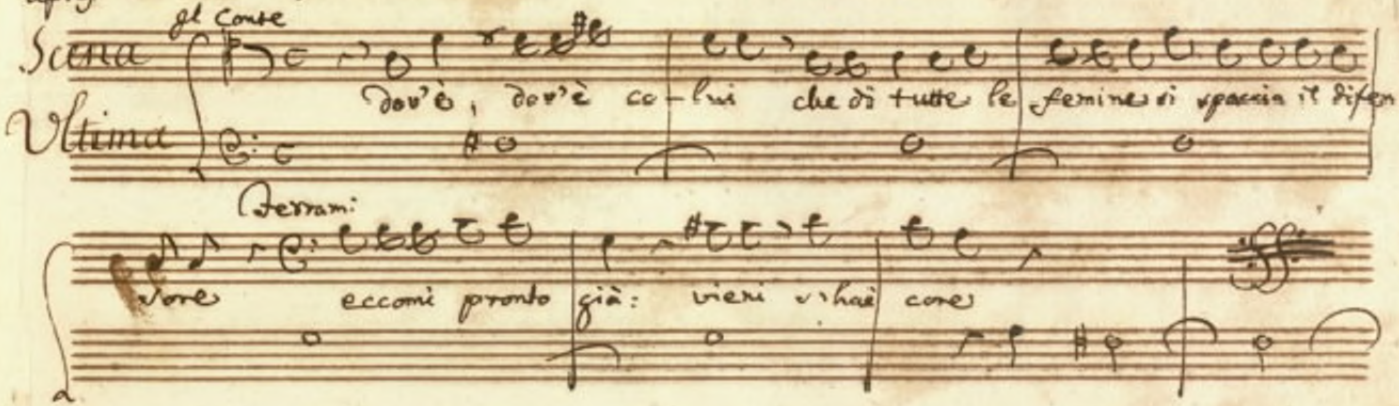
Scena Ultima

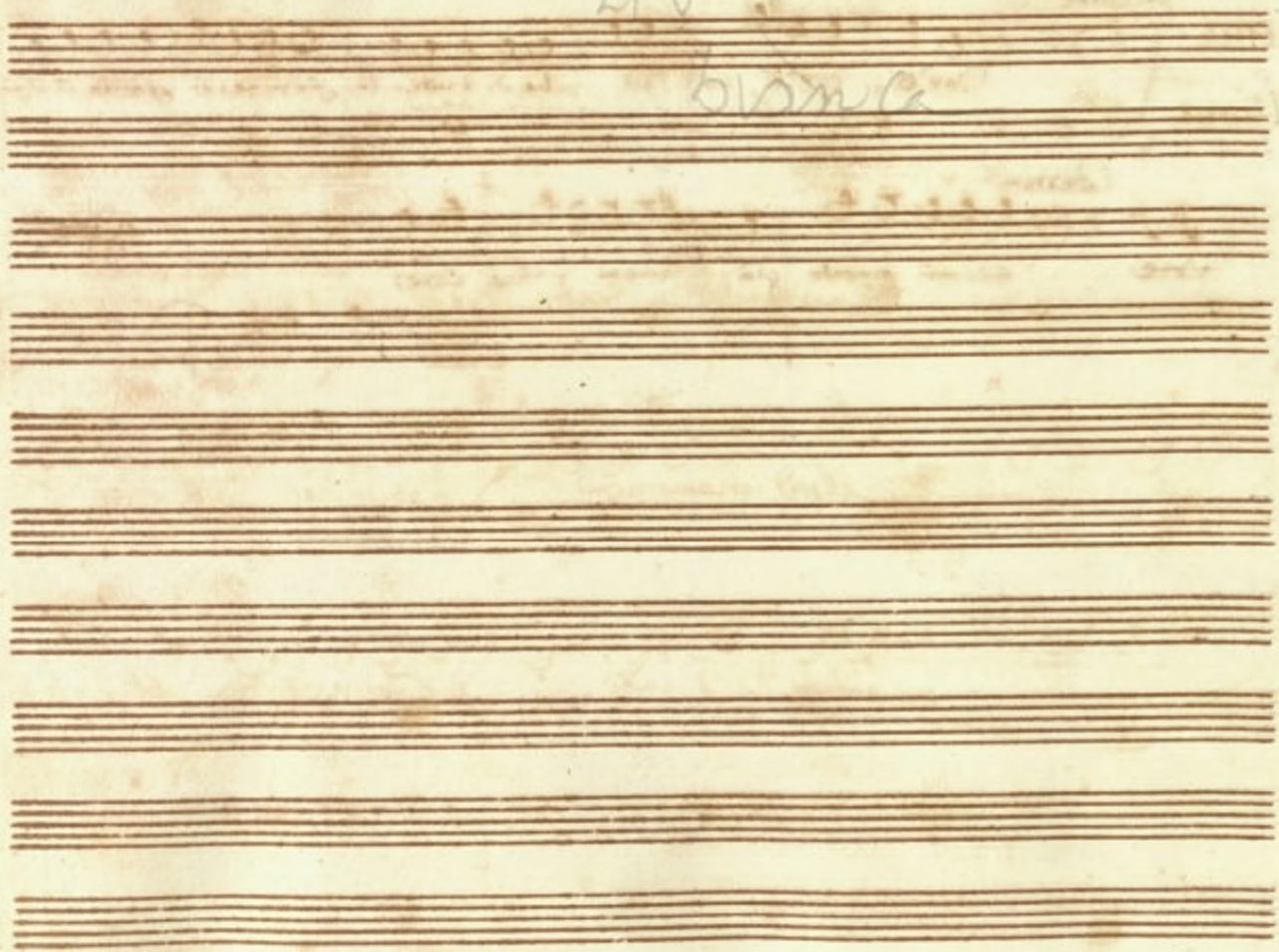
Il Conte

dov'è, dov'è co-lui che di tutte le femine si spaccia il difen-

Terram:

sore eccomi pronto già: vieni s'hai core





216 bis

bianca

Scena 5.a Lindora

Aurelia Ferramonte Di Il Conte

Fer.

Auete inteso? allor che mi ritrouo fra i=

rischi del duello, guardatemi un tantin, uisetto bello.

Aur

portateui da

forte e aurete il merto allor d'innamorarmi.

Lind.

m'atterriscon quest'armi, non le

posso veder: mi preme il conte mi preme Ferramonte

Caro signor Du

fore

ritirateui, fate a modo mio

Fer.

ch non siamo più in tempo

Rendi ragion, perche col labro audace oltraggiasti le Donne

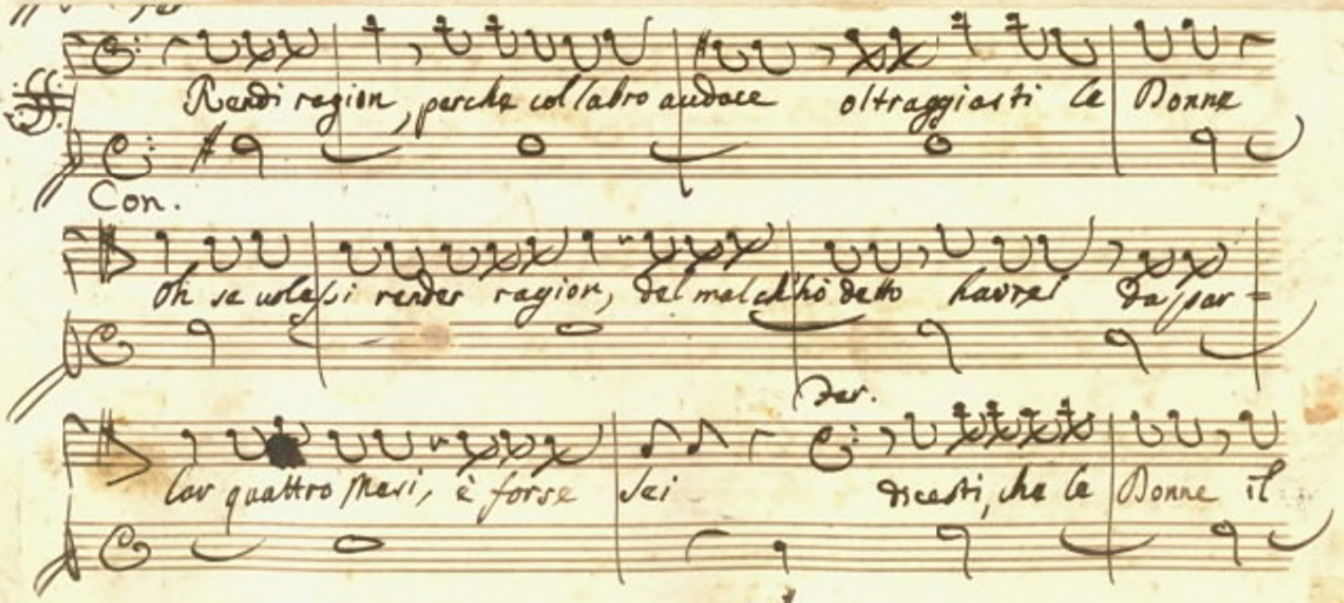
Con.

Oh se volessi render ragion, del mal ch'hò detto havrei da par-

lar quattro Mesi, è forse sei

Ser.

dicesti, che le Donne il



Con. Fer

Labro han menzognero: almeno così dice il Mondo intero. il

Con.

Mondo può ingannarsi: hai detto ancora che gli occhi son bugiardi è lo con=

fermo: lo sguardo è ingannatore spesso piangono gli occhi e vide il

Fer.

core sono tutte Calunnie: il pianto e il riso sar=

Con

ran mensogne ancor! di che maniera il riso han di Sirena di Cocco=

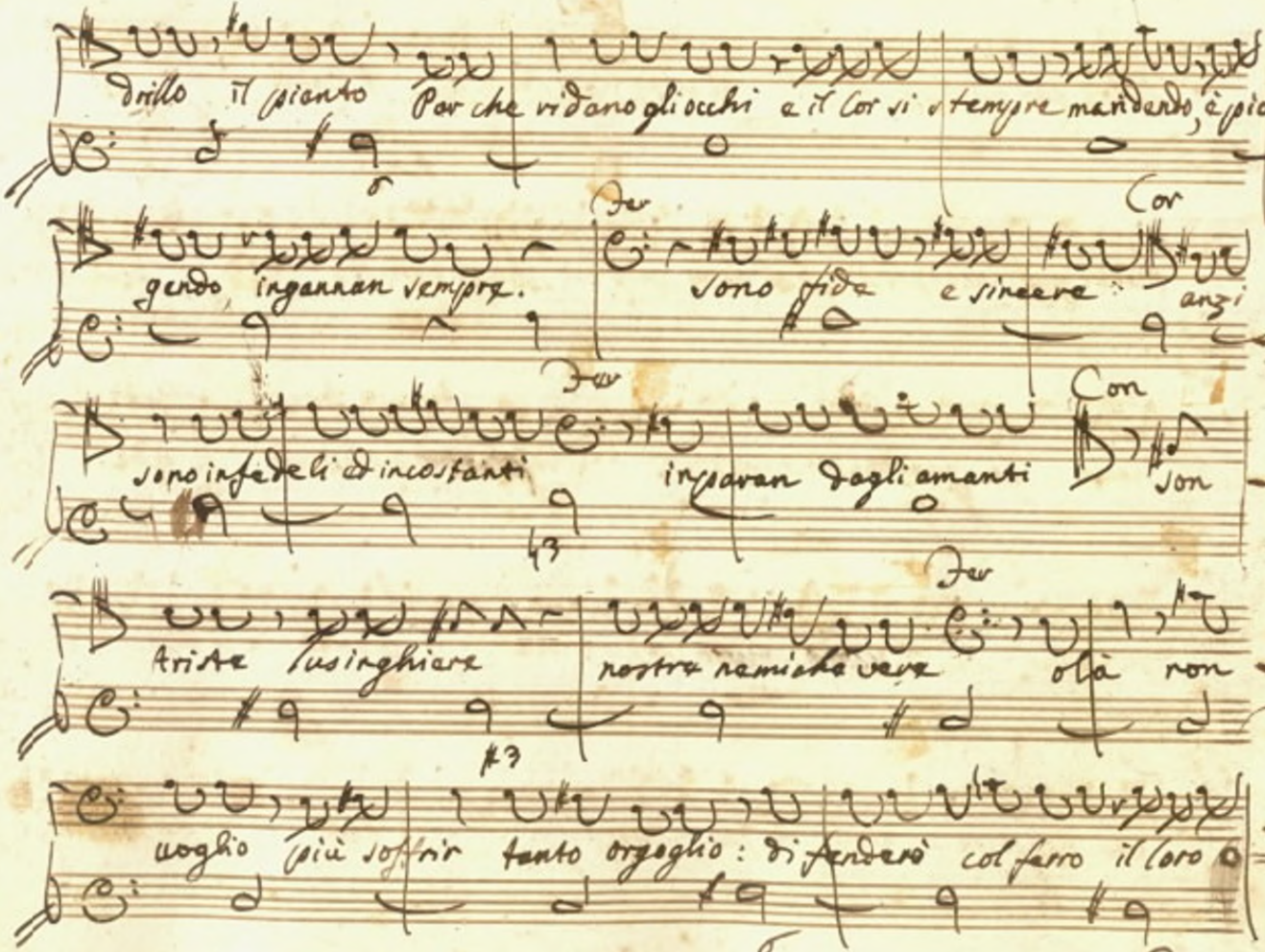
drillo il pianto Par che ridano gli occhi e il Cor si stempre mandando, è pian

gendo, ingannan sempre. Fer sono fide e sincere Cor anzi

sono infedeli ed incostanti Fer in paran dagli amanti Con son

triste lusinghiere nostre nemiche vere Fer olà non

uoglio più soffrir tanto orgoglio: difenderò col ferro il loro



Con. Der.

nore e guardatemi un pò (mi batte il Core) Sono pronto bel

bello se abbiamo à far duello non vi vuol tanto foco. (almeno Au=

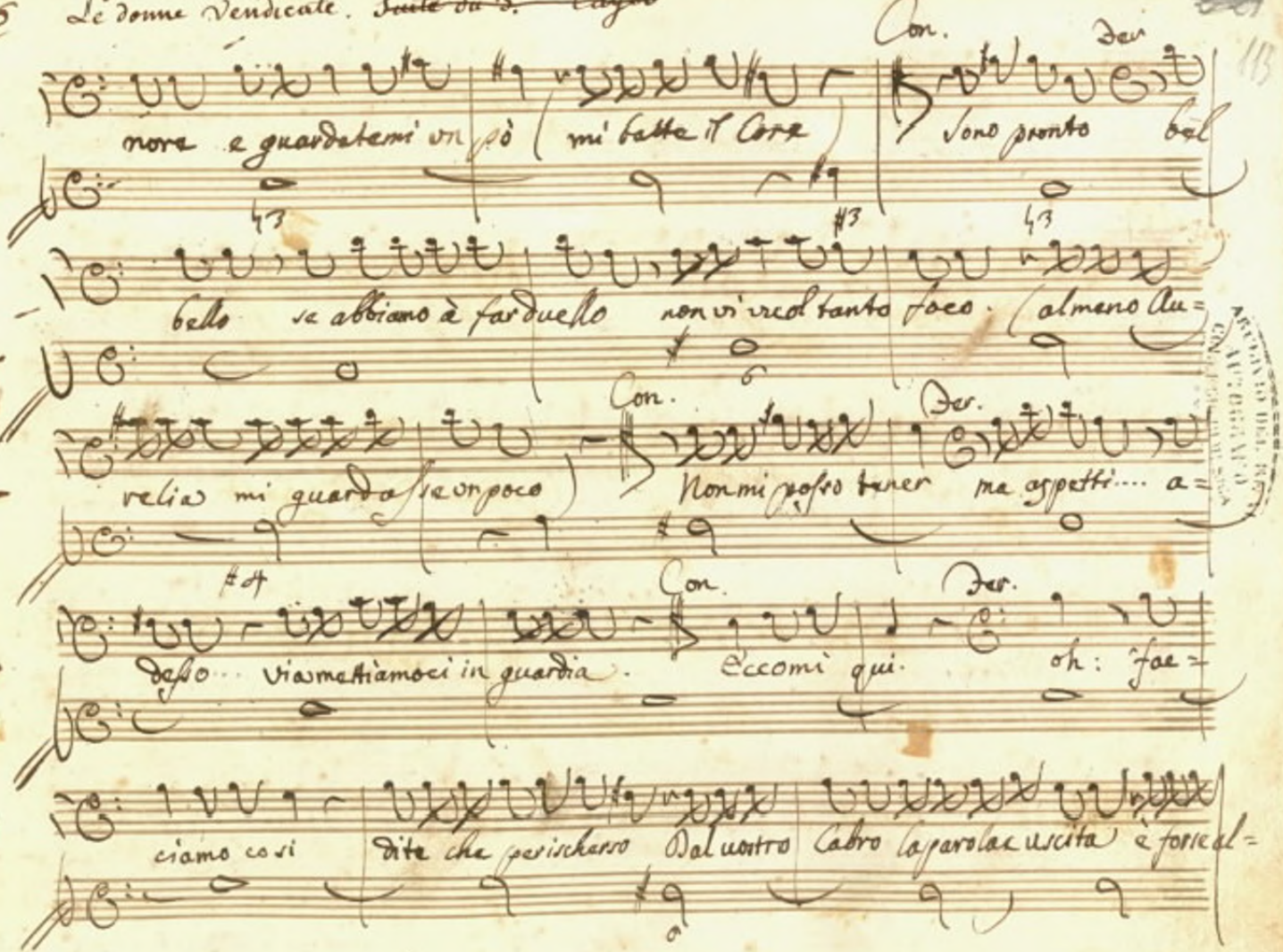
Con. Der.

relia mi guardasse un poco) Non mi posso tener ma aspetti.... a=

Con. Der.

desso... via mettiamoci in guardia. Eccomi qui. oh: fac=

ciamo così dite che perischerso Dal uostro Cabro la parola e uscita è forse al=



Con Fer.

lor vi donerò la uita. no: battermi uogl'io. ma piano Padron

Con.

mio (dou'è la mia braura) (il brauo difensor muor di pa=

Fer Con Fer.

ura.) presto... presto... fermate alto... ma adagio un

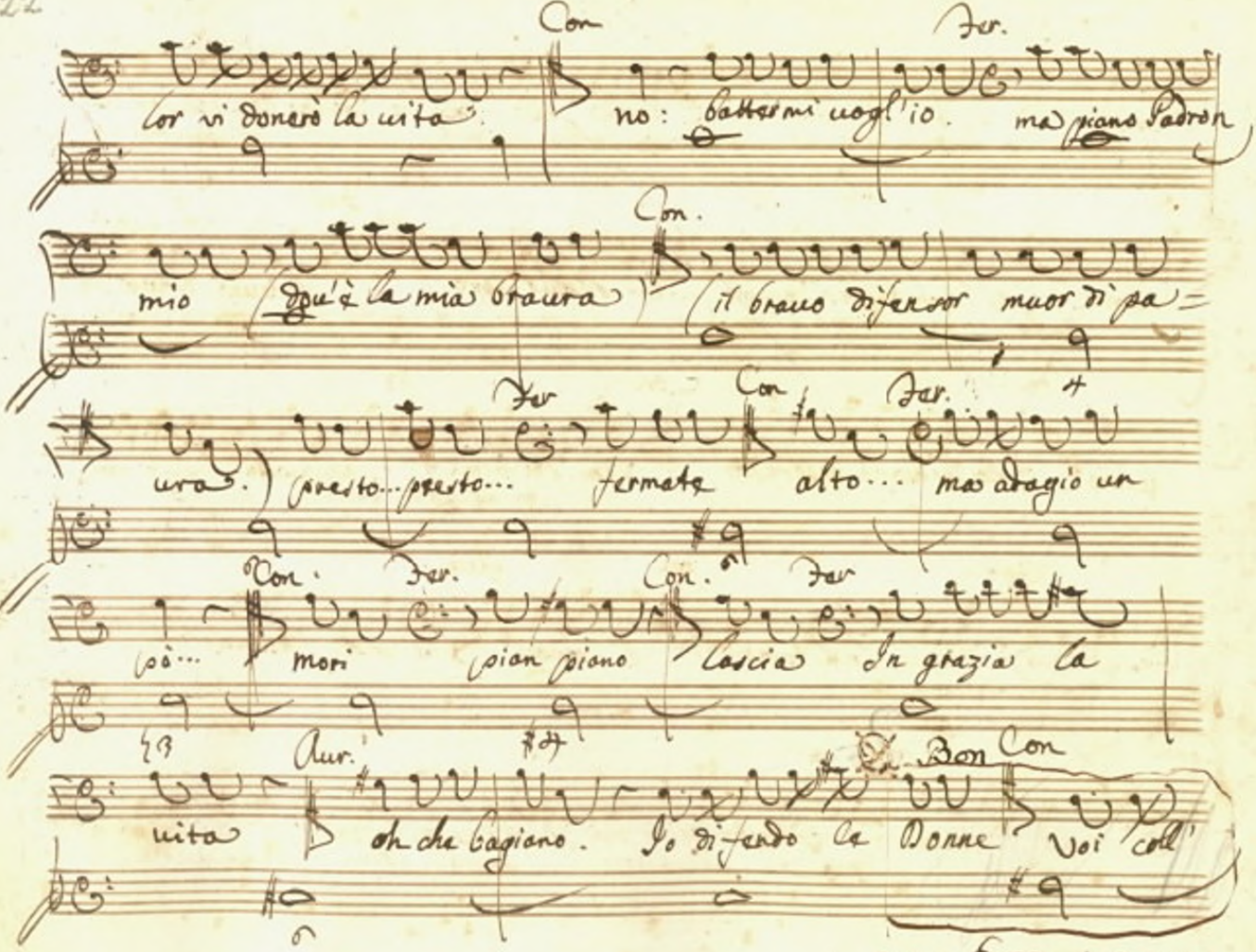
Con. Fer. Con. Fer

pò... mori pian piano lascia In grazia la

Aur. Bon Con

uita oh che bagiano. Io difendo le Donne Voi coll'

tout ça Bon, et tout ce qui suive jusque au signe



Aur.

armi? Io Coll'armi. E cosa credi che le Donne non abbiano va=

Fer.

lore a combatter con me, vieni s'hai core Brava, brava da

Con

vero Ecco vi sono appresso. Voi col armi? Son vinto, e lo con=

Aur. Con Aur.

fesso. dunque hai timor. e come! D'una Donna?

Con

una Donna mi spaventa assai più che un esercito intier di Belse=

ARCHIVIO GENERAL ALTOLRAFO COLLECCIONE

Aur Con

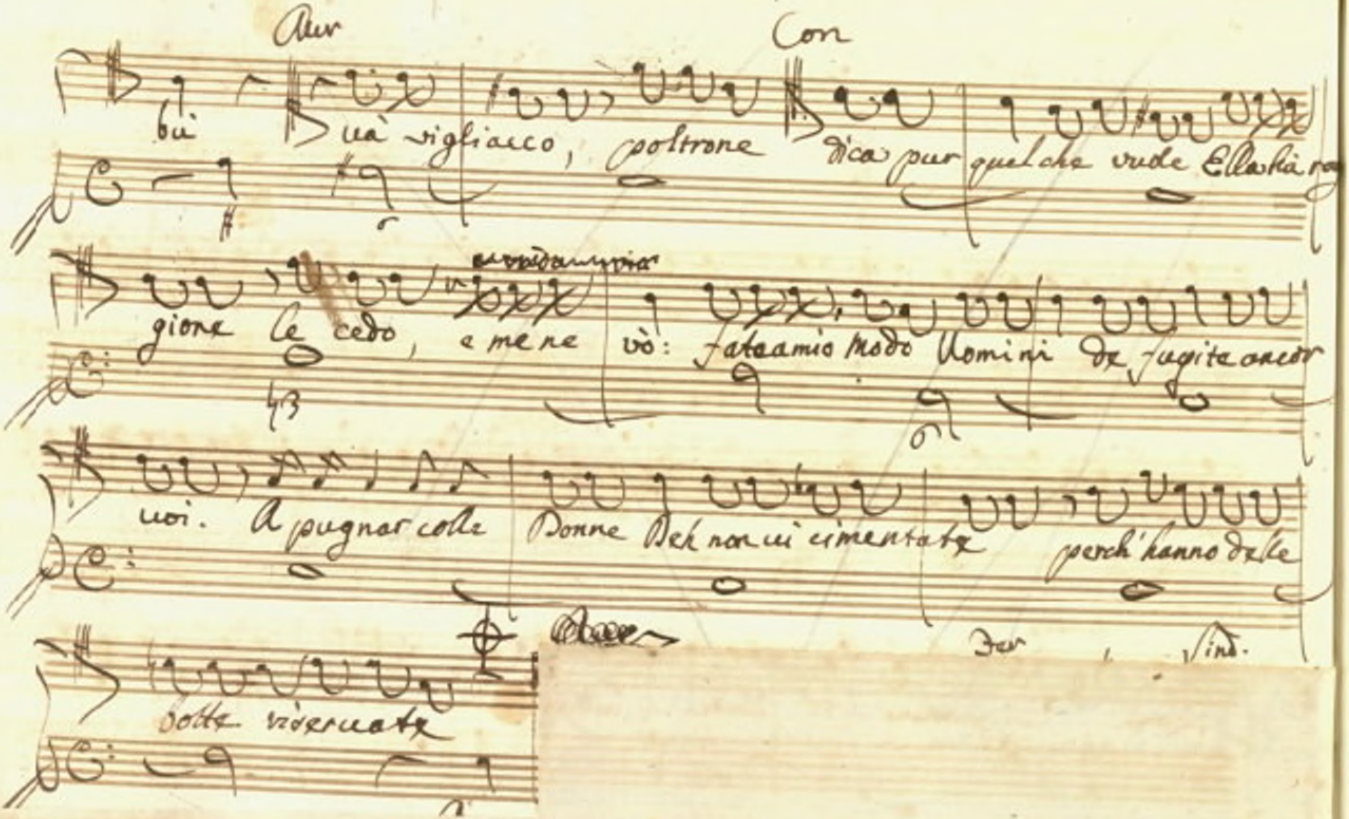
bù uà vigliacco, poltrone dica pur quel che vuole Ella hà ra

gione le cedo, e me ne vò: fate a mio modo Uomini de fugite ancor

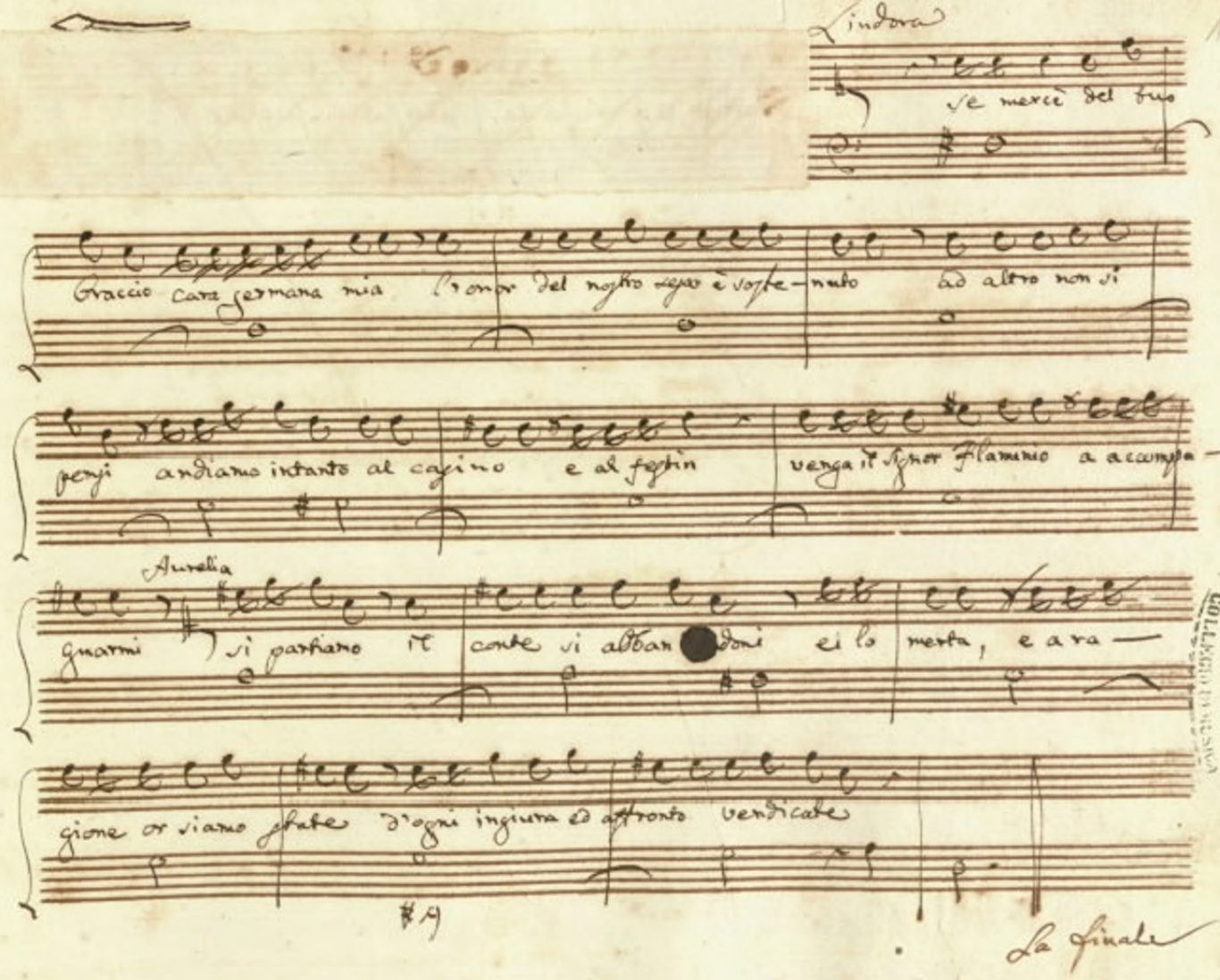
uoi. A pugnar colle Donne Deh non ui cimentate perch'hanno delle

botte riseruate

Fer Sind.



Lindora


ve mercè del tuo
Graccio cara germana mia l'onor del nostro regno è sostenuto ad altro non si
pensi andiamo intanto al casino e al festin venga il Signor Flamnio a accompa—
Aurelia
gnarmi si partiano il conte si abbandoni ei lo merta, e ara—
gione or siamo sfate d'ogni ingiuria ed affronto vendicate
La finale

Bianca

7me cayer il gioco Finale 1 Quartetto

Corni in Delagolrè

Fine 1o

2o

Vn.

a mezza voce

poco for.

Aurelia

Lindora

Aurelia

Conte

Ferramonte

Viola col Basso

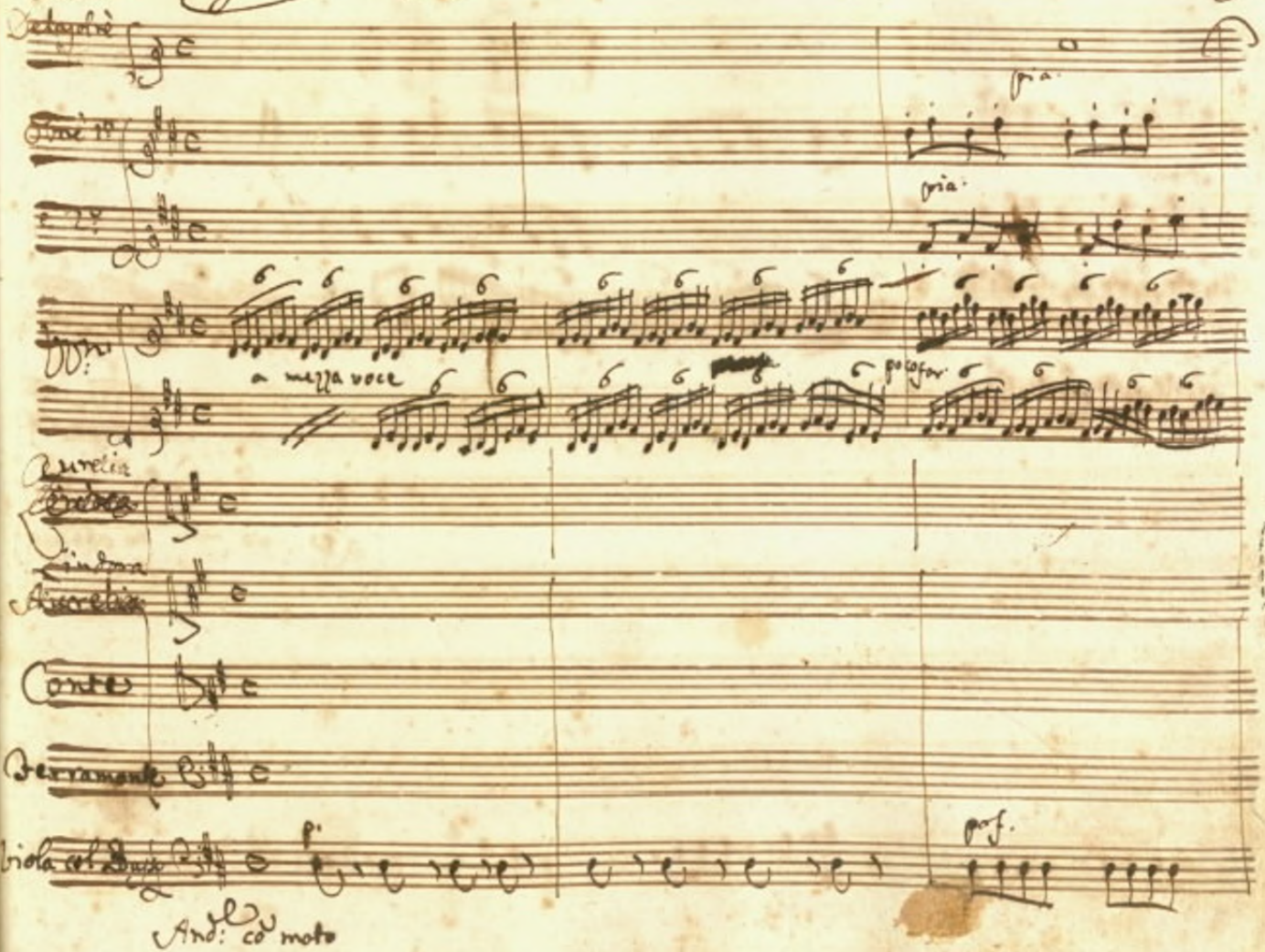
p.

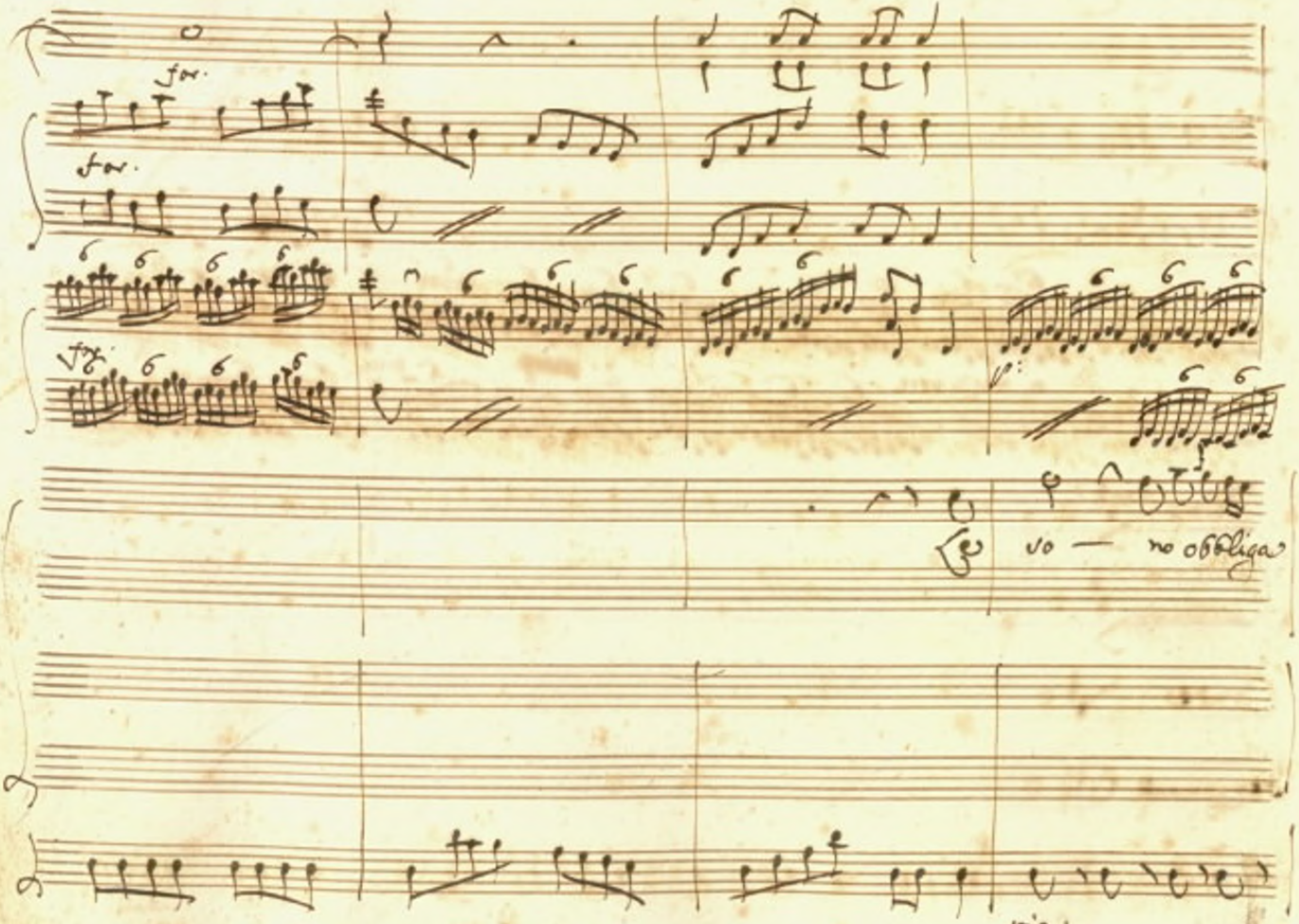
pia.

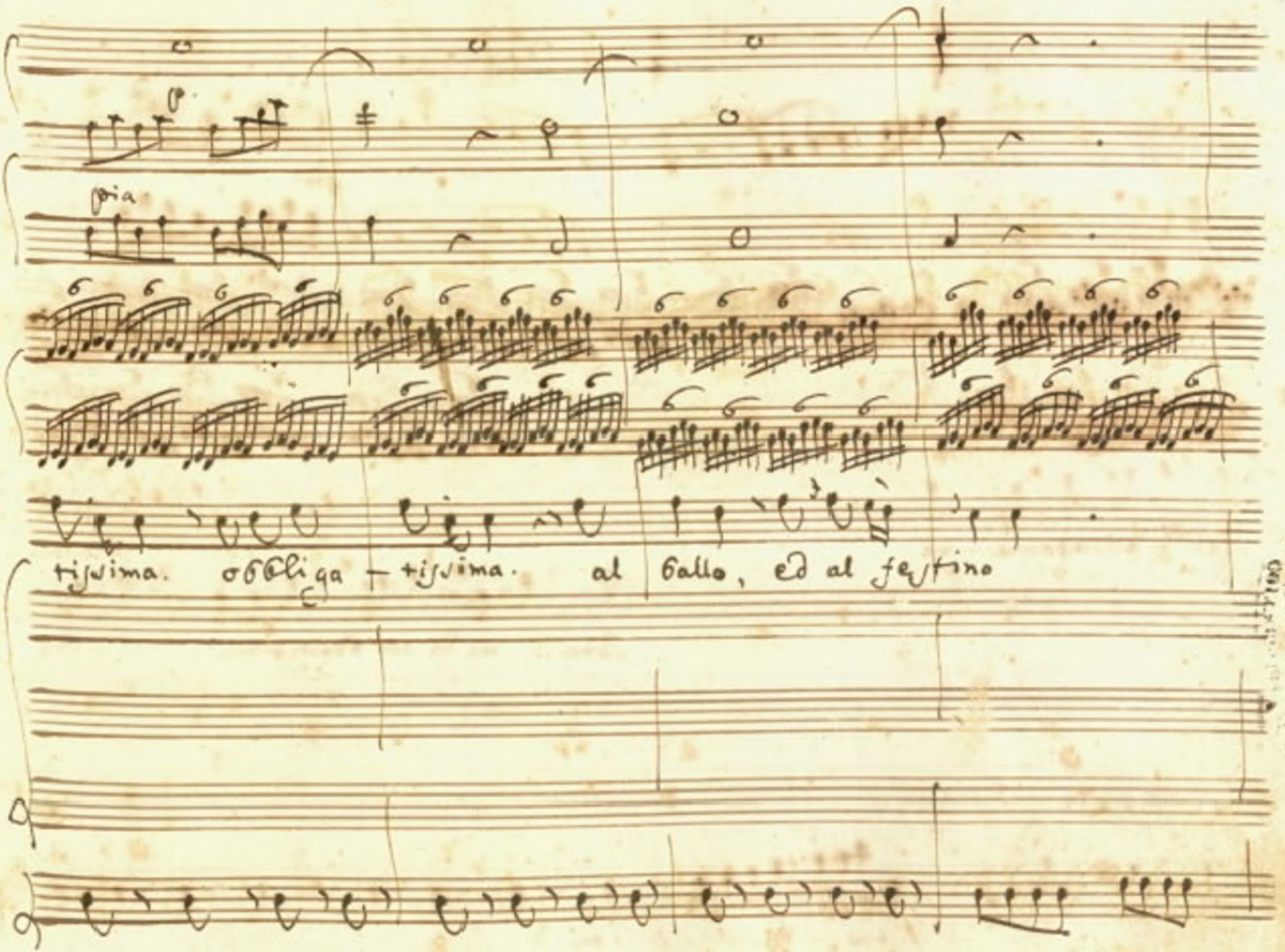
pia.

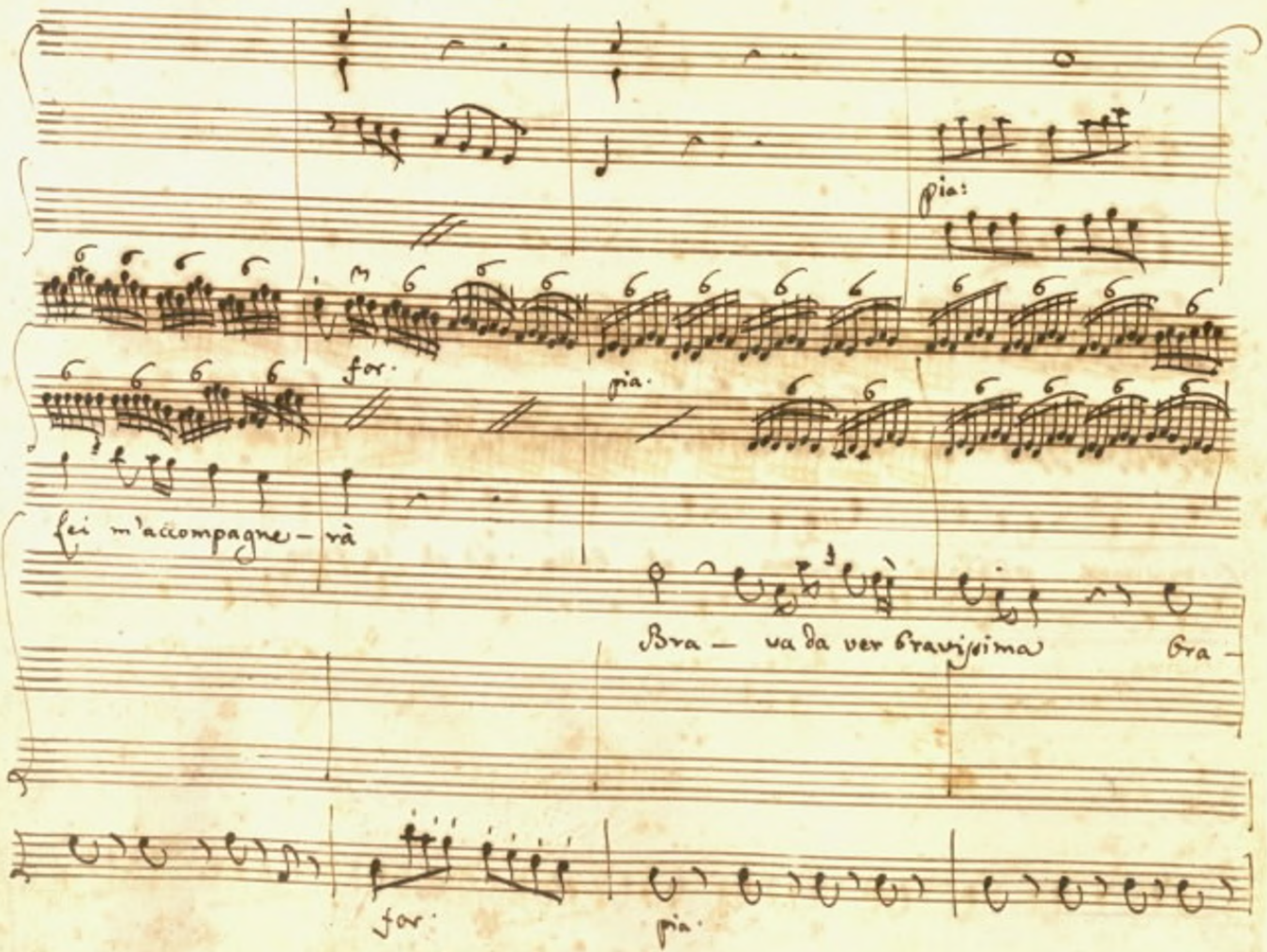
pof.

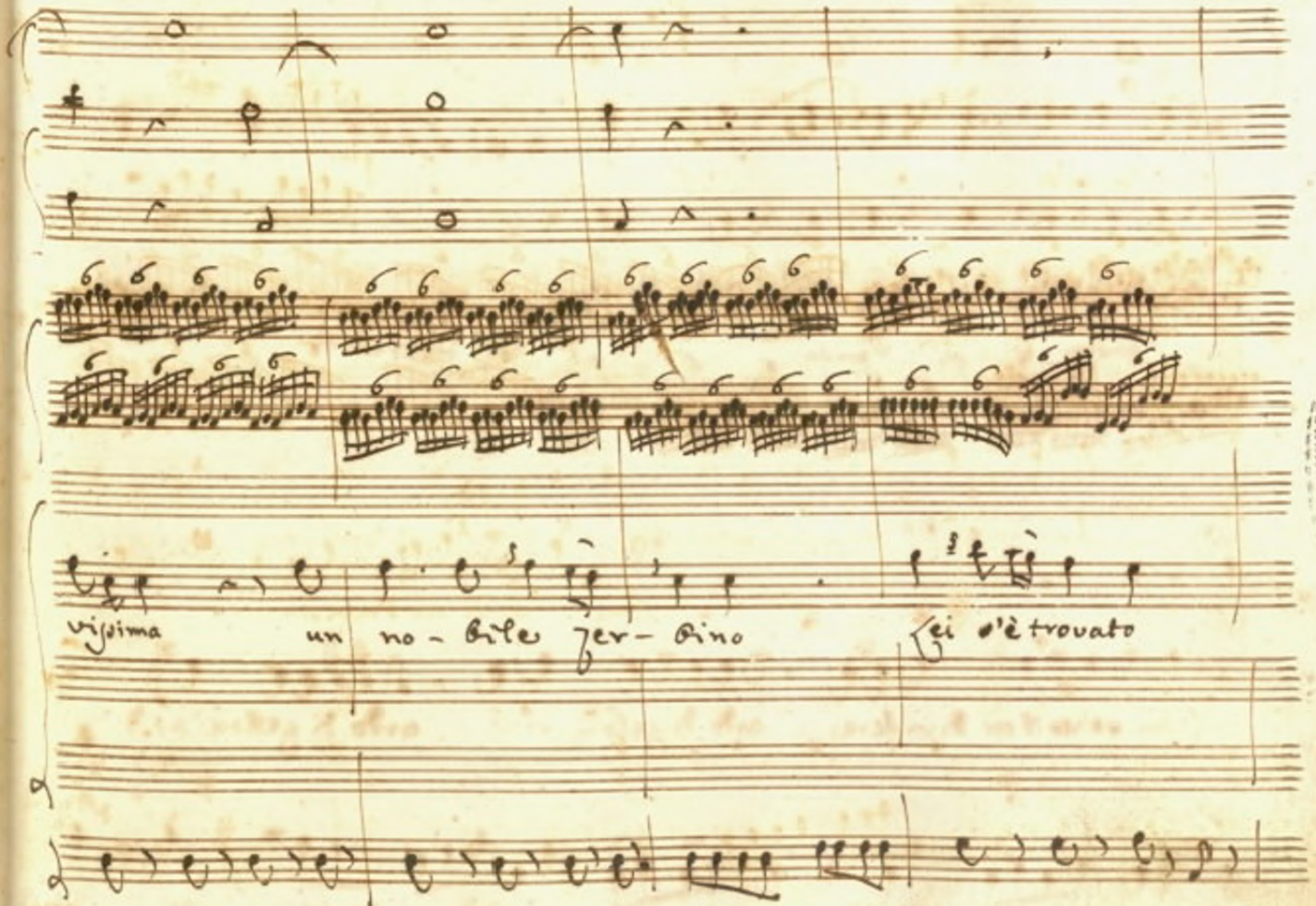
And.e co moto

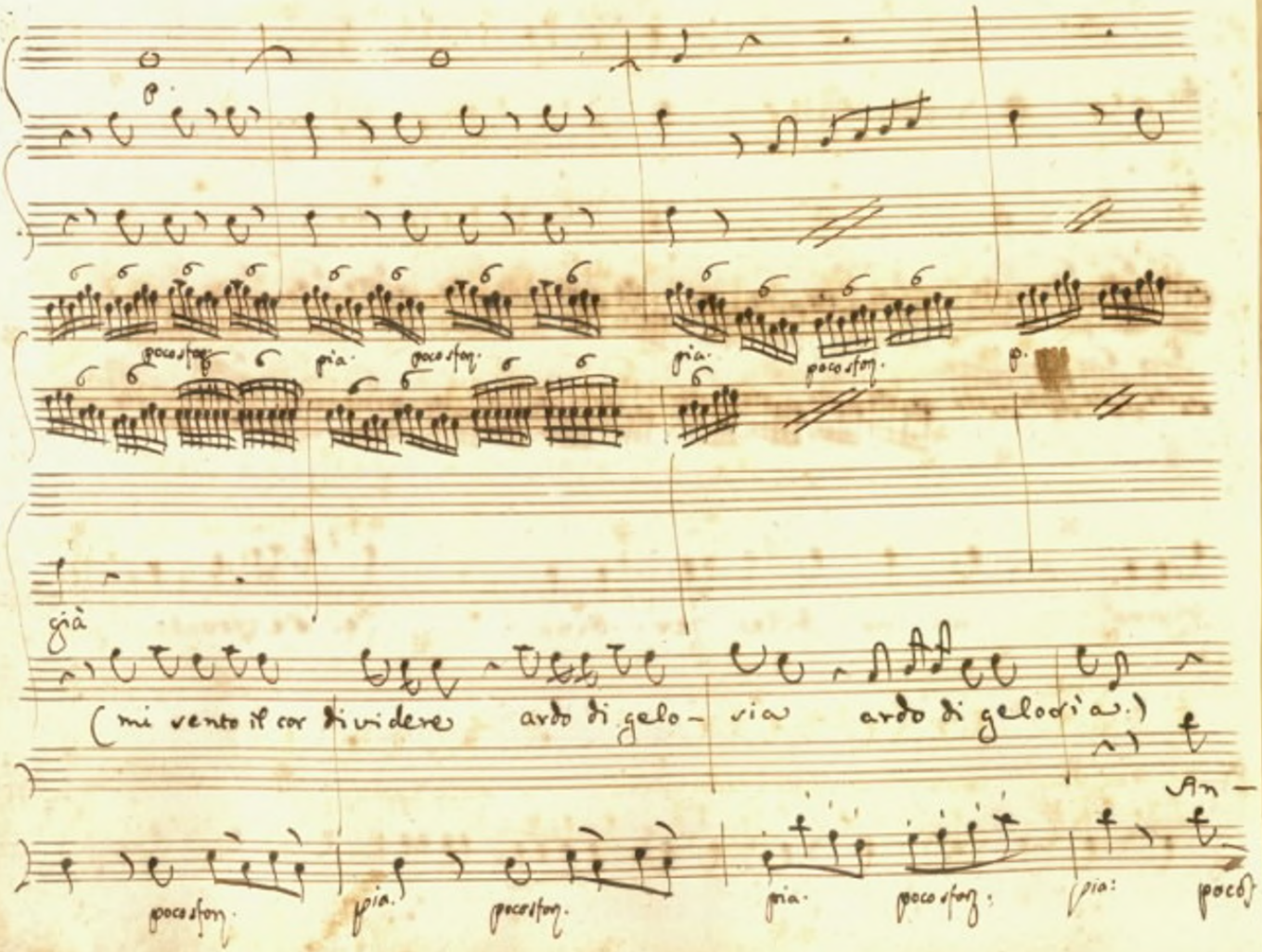



fm.
fm.
vo — no obbliga
pia.


pia
tissima. obbliga + tissima. al ballo, ed al festino


pia:
for.
pia.
fei m'accompagne – rà
Bra – va da ver bravissima
Bra –
for.
pia.


vissima
un no - bile zer - bino
fei o'è trovato


p.
poco sfor.
pia.
poco sfor.
pia.
poco sfor.
p.
già
(mi vento il cor di vi dere ardo di gelo- via ardo di gelo dria.)
An-
poco sfor.
pia.
poco sfor.
pia.
poco sfor.
pia:
poco

pia.

for.

p.f. p. p.f. for. pia.

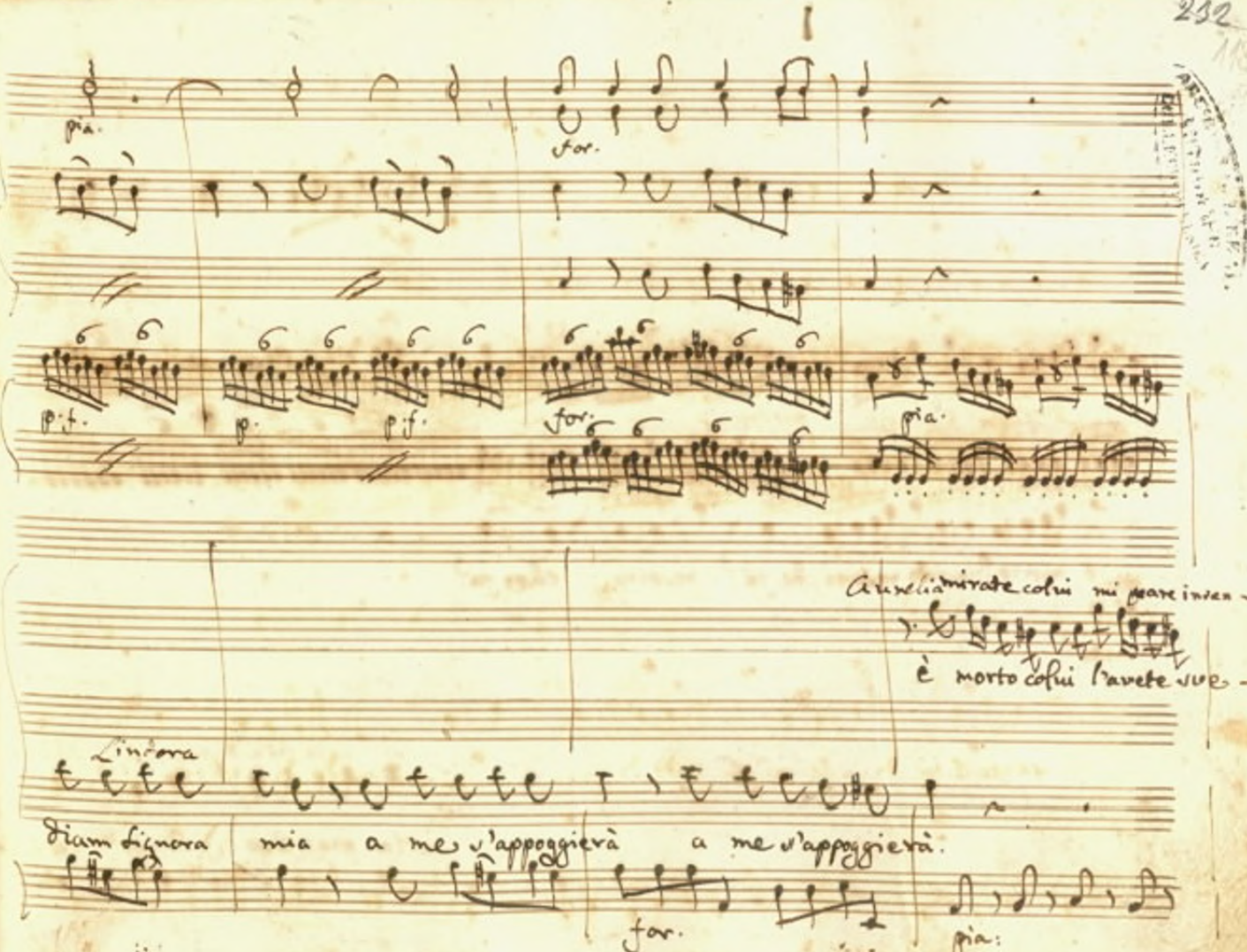
Aurelia mirate colui mi pare inven-

è morto colui l'avete sve-

Lindora

diam Signora mia a me s'appoggierà a me s'appoggierà.

for. pia:



p.

p.

poss.

non parla il vigliacco più fiato nō ha più fiato no ha

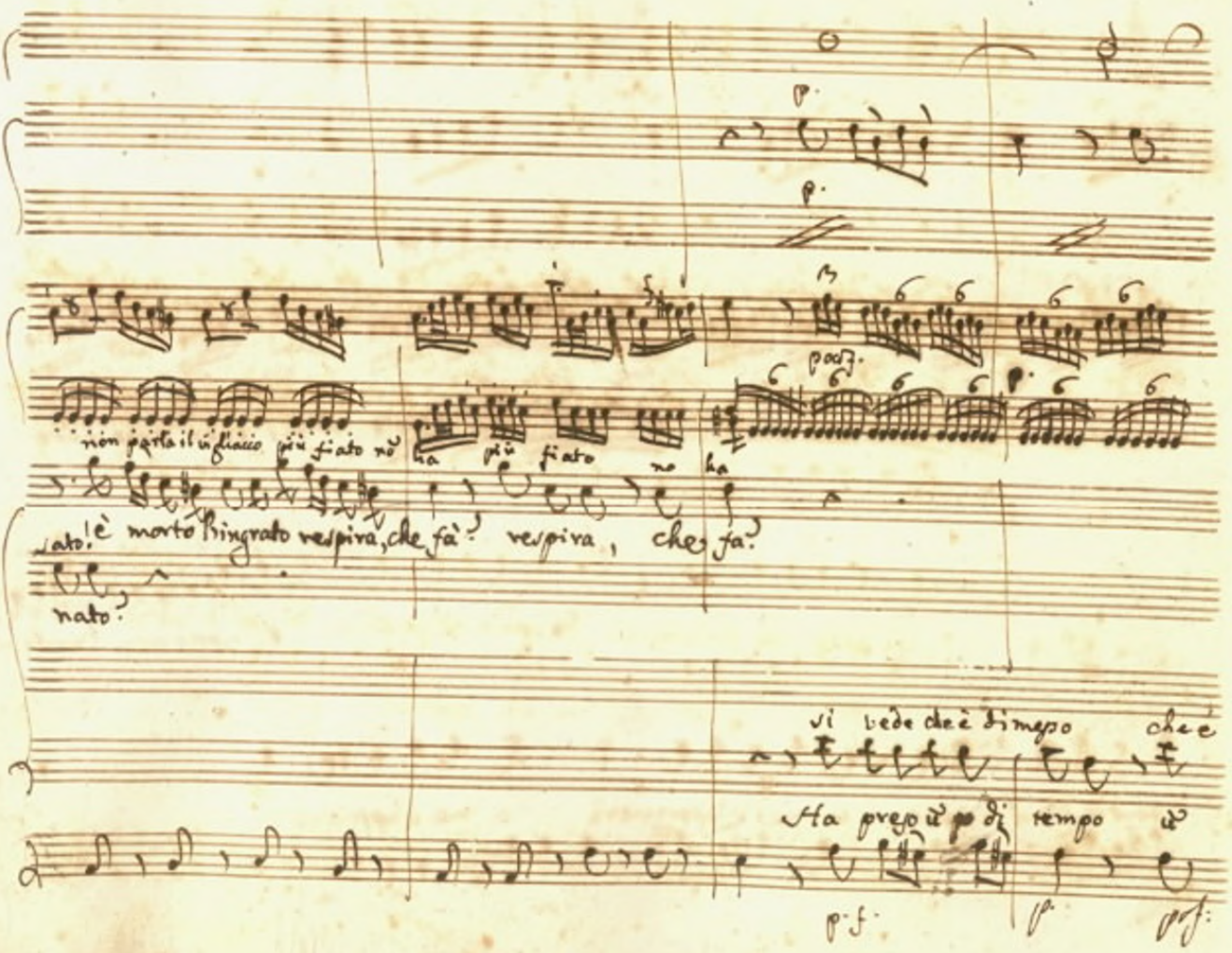
sato! è morto l'ingrato respira, che fà? respira, che fà?

nato?

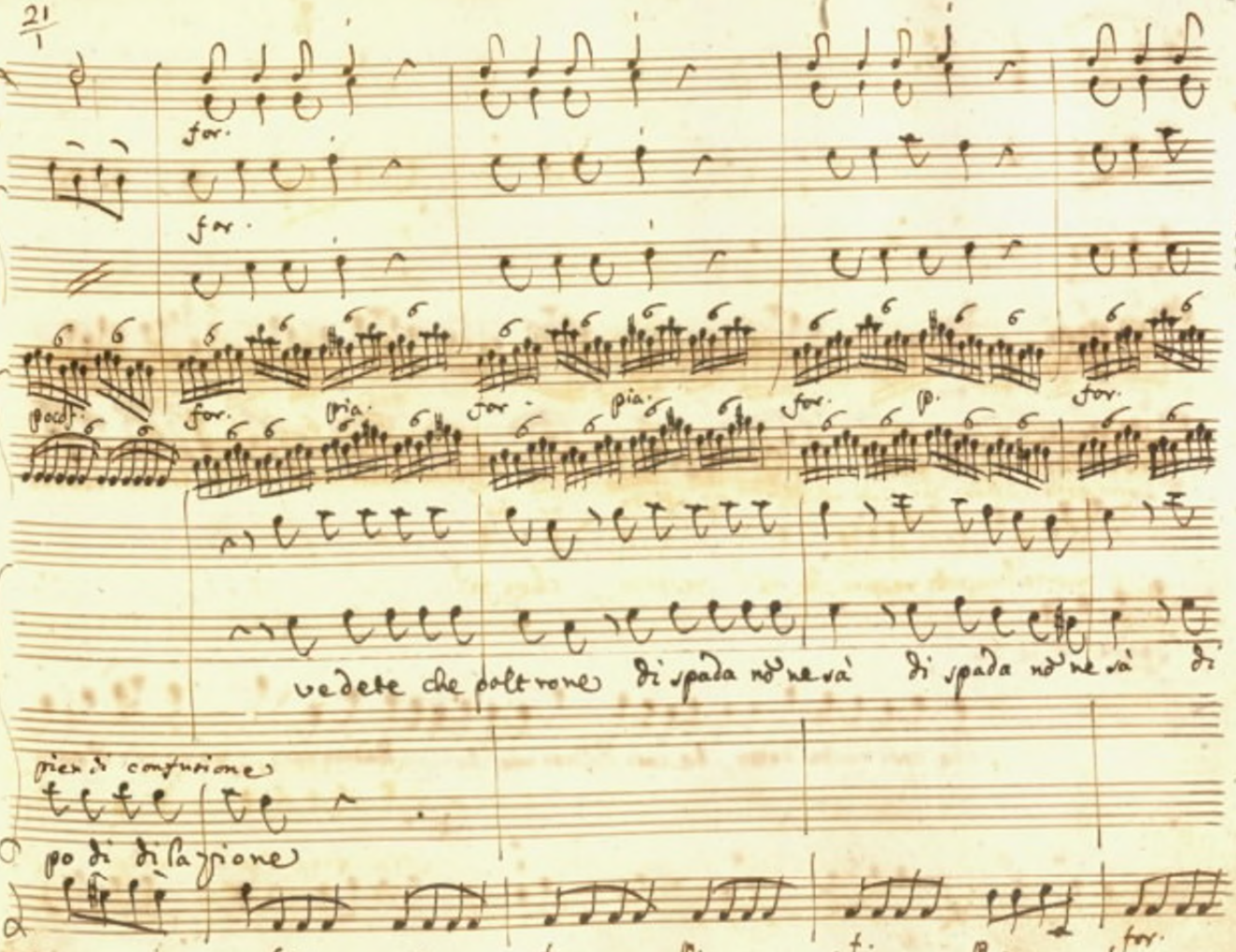
si vede che è dimesso che è

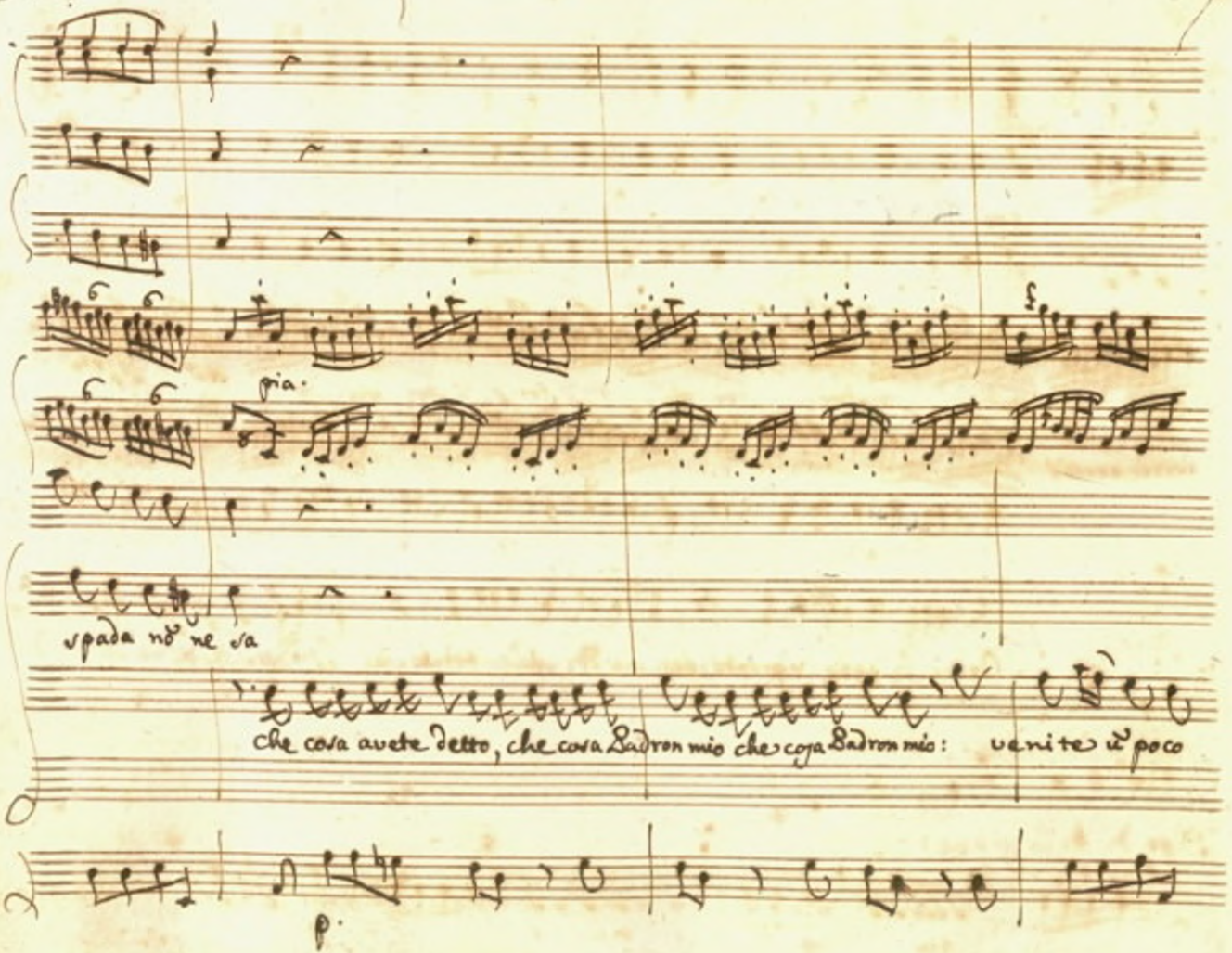
Ha preso un po di tempo un

p. f. p. poss.



234
213


for.
for.
pocof.
for.
pia.
for.
pia.
for.
p.
for.
vedete che poltrone di spada nō ne và di spada nō ne và di
pien di confusione
po di dilazione
for.
p.
f.
p.
f.
p.
for.


pia.
f
vpada nõ ne da
che cosa avete detto, che cosa Padron mio che cosa Padron mio: venite un poco
p.

for.

for.

for. pia. for. pia. for. pia. pia. assai

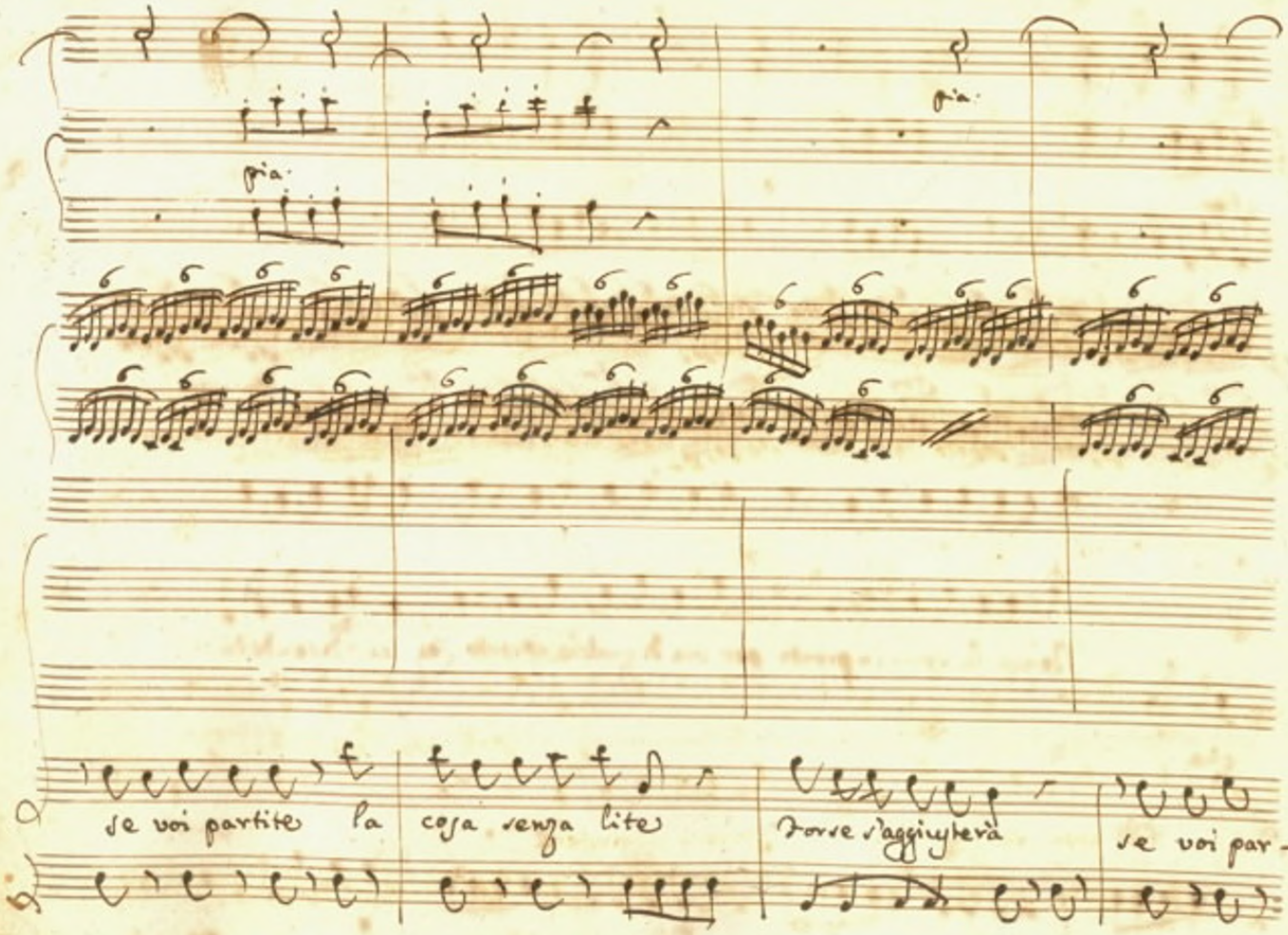
Venga la spada in pronto per via di qualche affronto Lei ci difenderà.

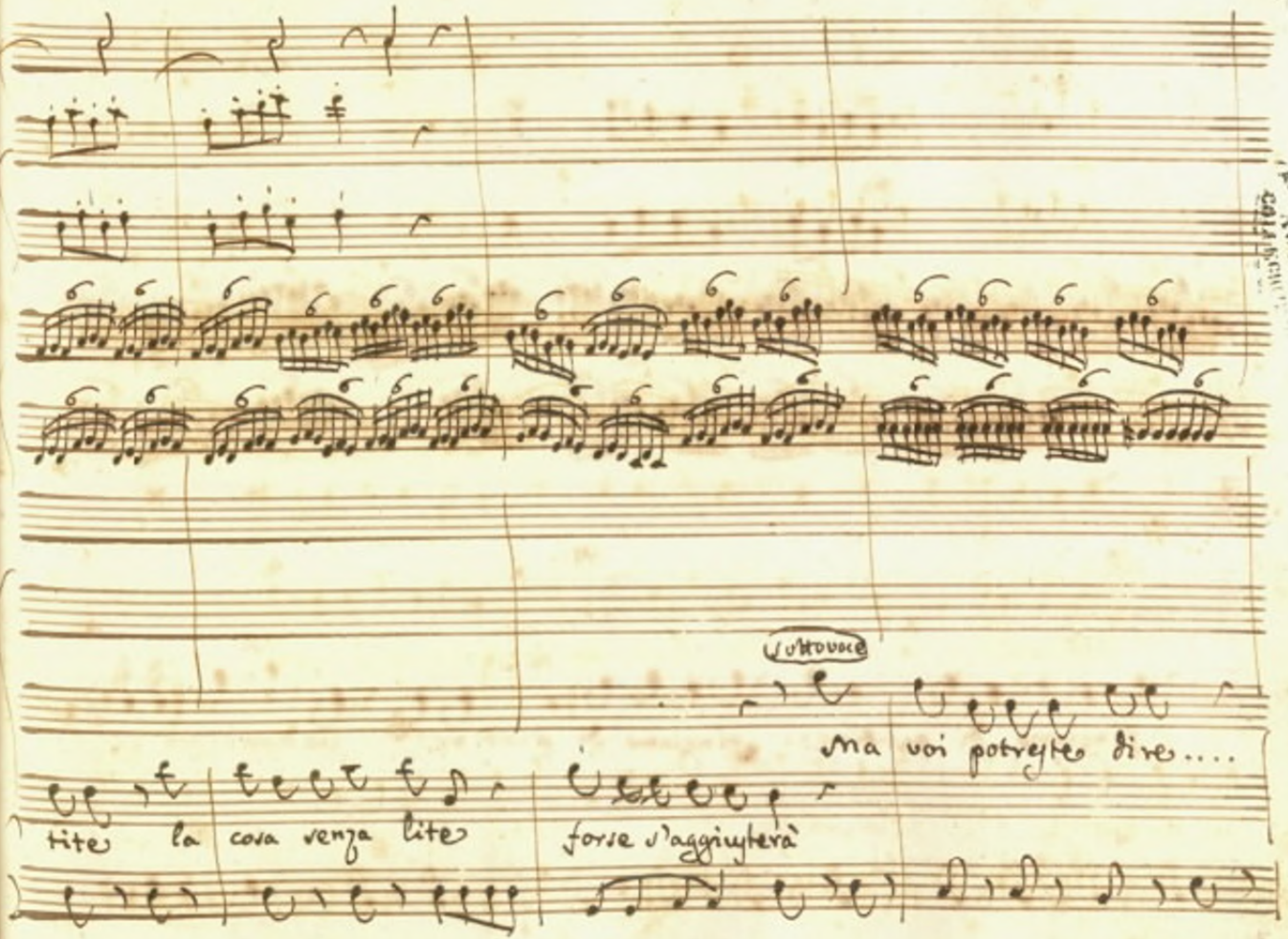
già

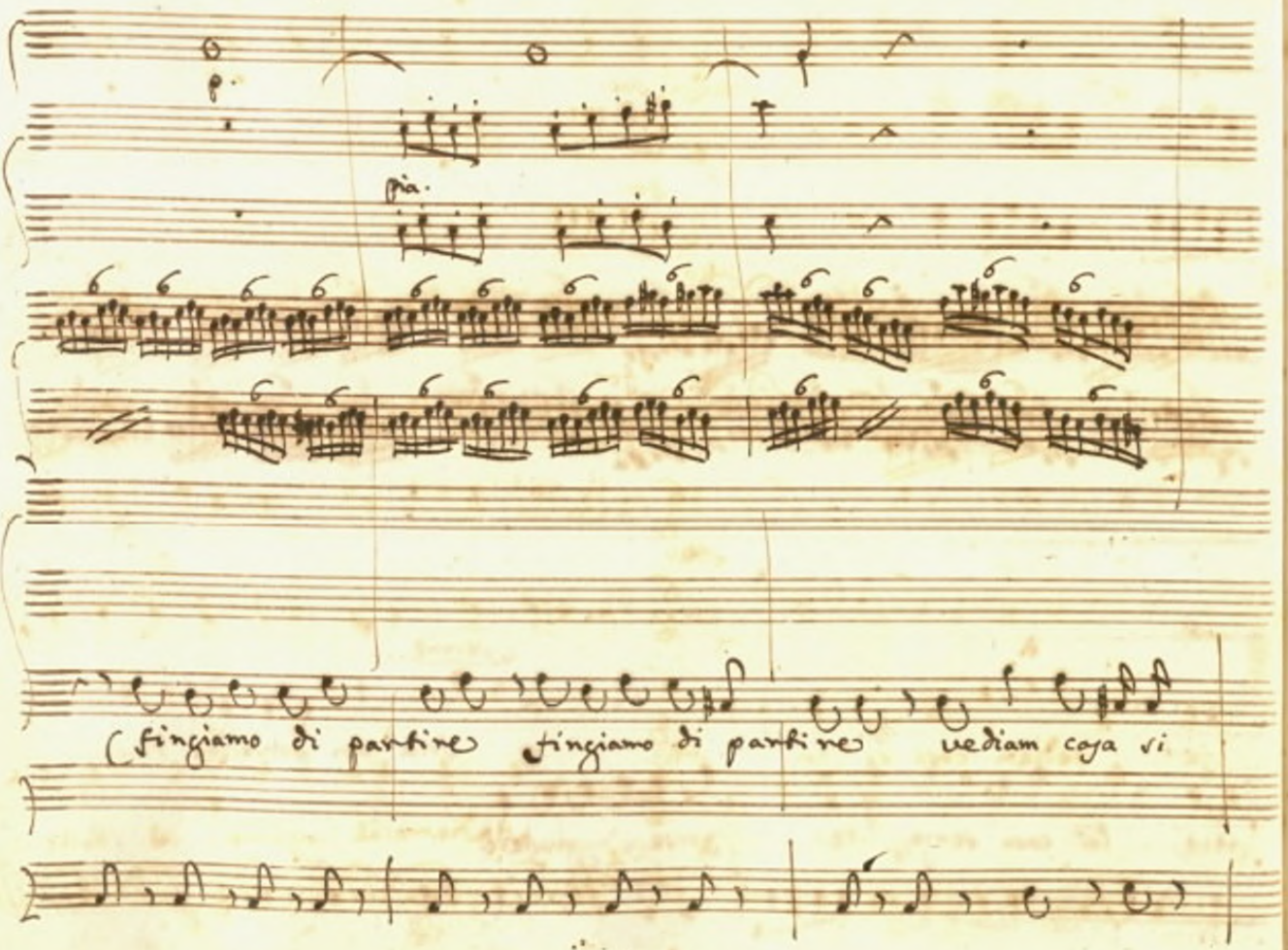
sottovoce

zitto

for. pia. for. pia. for. pia. assai


pia.
pia.
pia.
se voi partite la cosa senza lite
forse s'aggiusterà
se voi par-


sottovoce
Ma voi potreste dire....
tite la cosa senza lite
forse s'aggiusterà


p.
pia.
(fingiamo di partire fingiamo di partire vediam coya vi

Allegro for.

for.

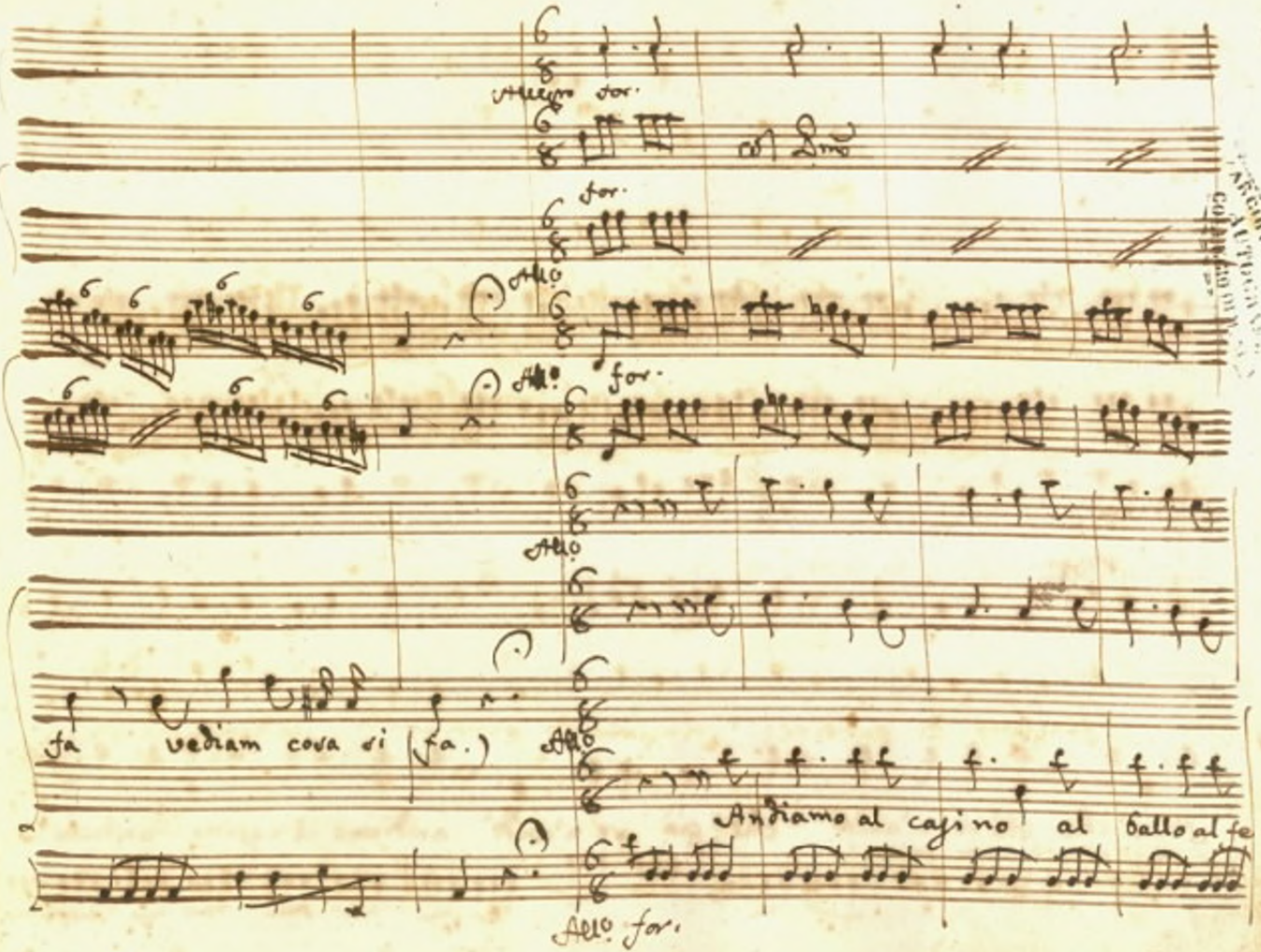
Allo

Allo for.

Allo

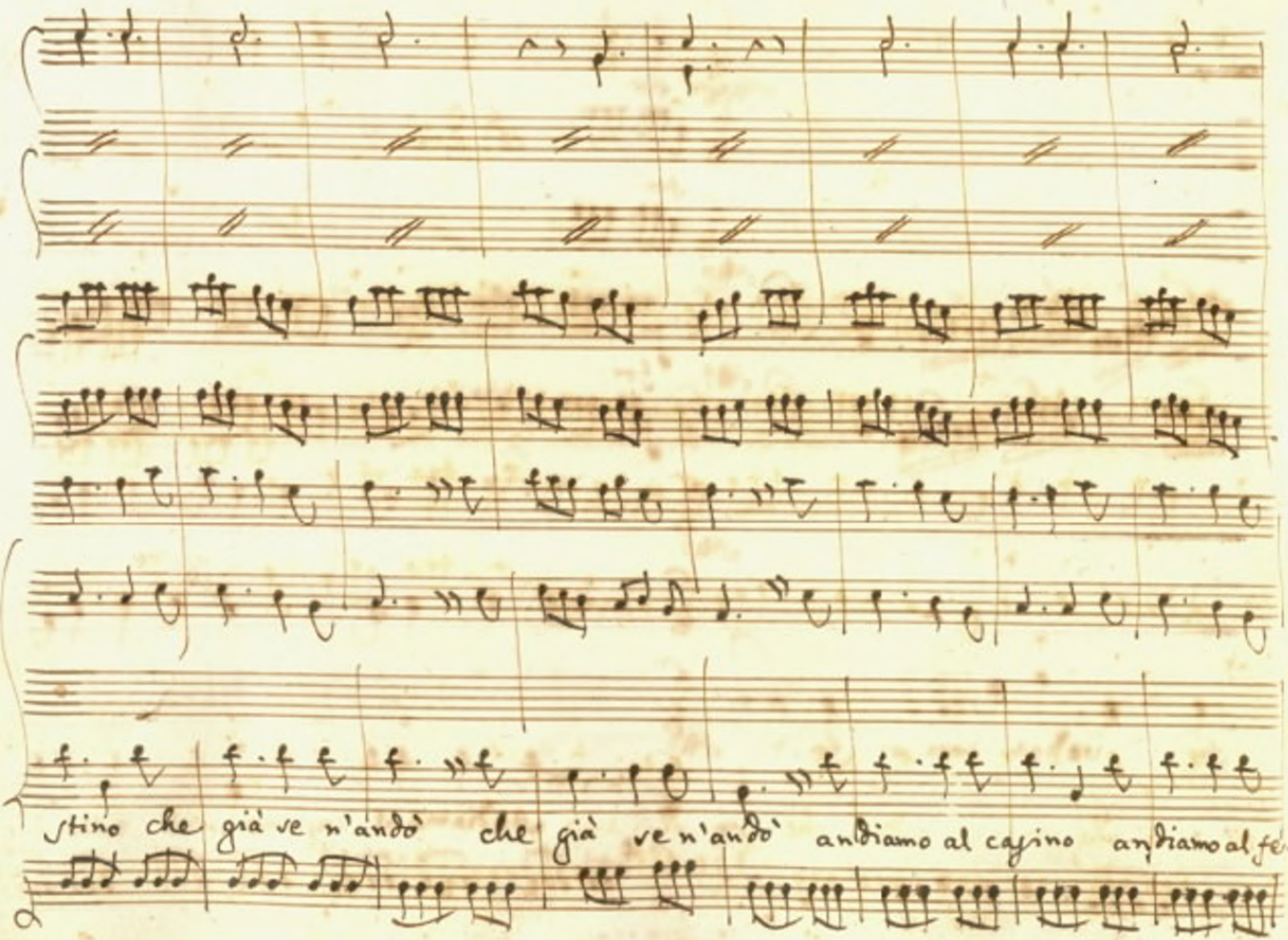
fa vediam cosa si (fa.)

Allo

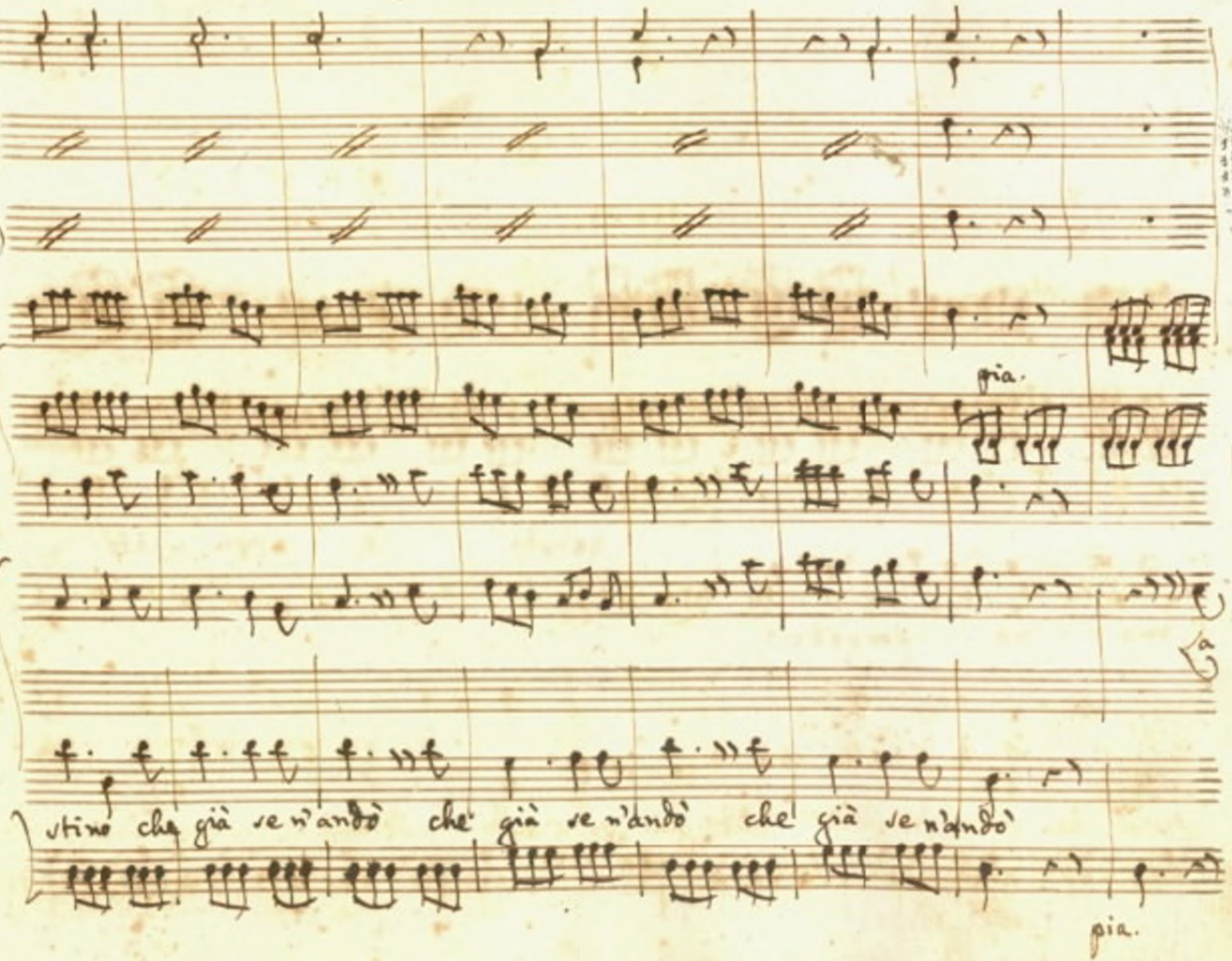


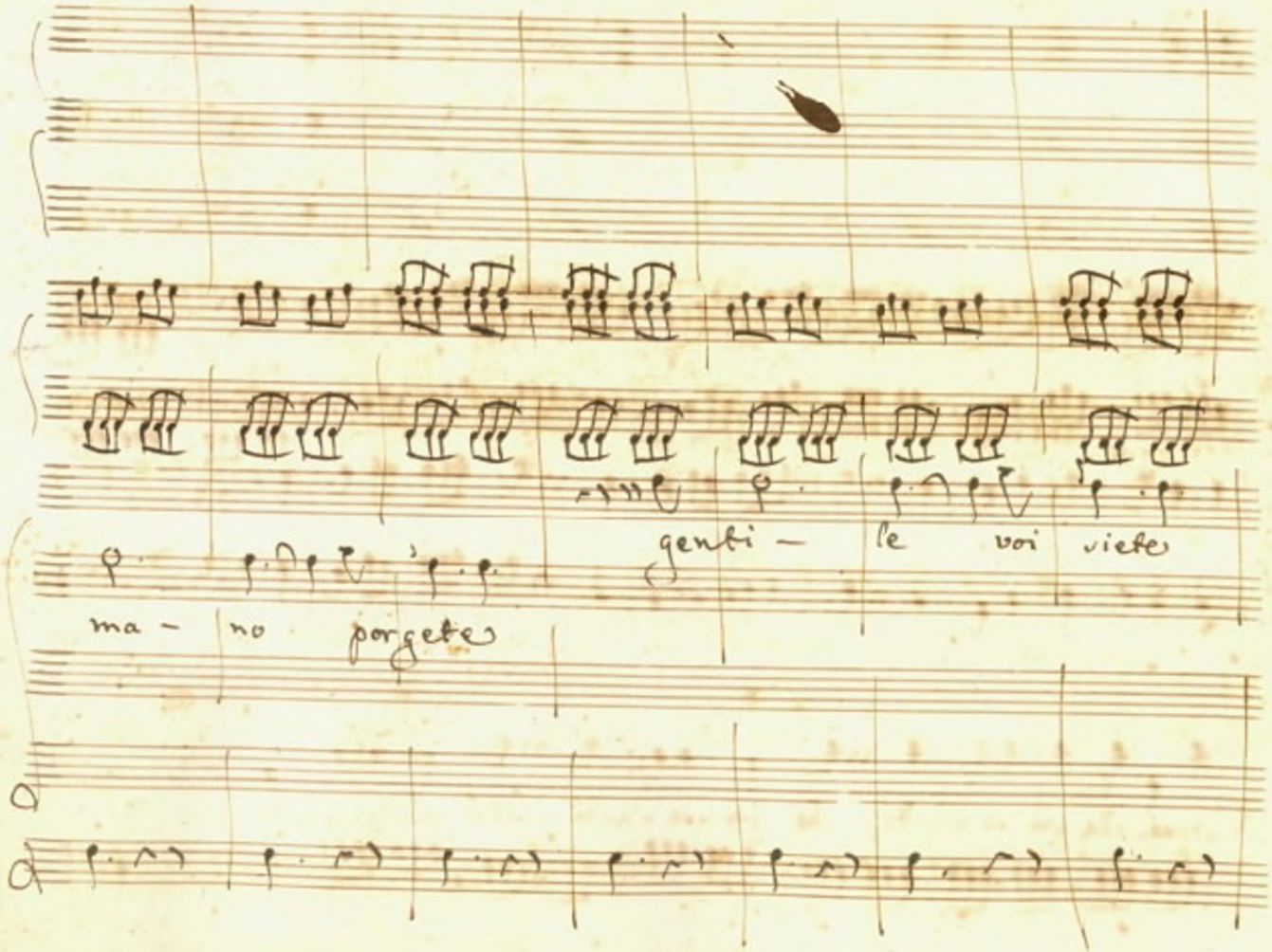
Andiamo al casino al ballo al fe-

Allo for.


stino che già ve n'andò che già ve n'andò andiamo al casino andiamo al fe-

Eh2
123




gentil — le voi vietate
ma — no porgete

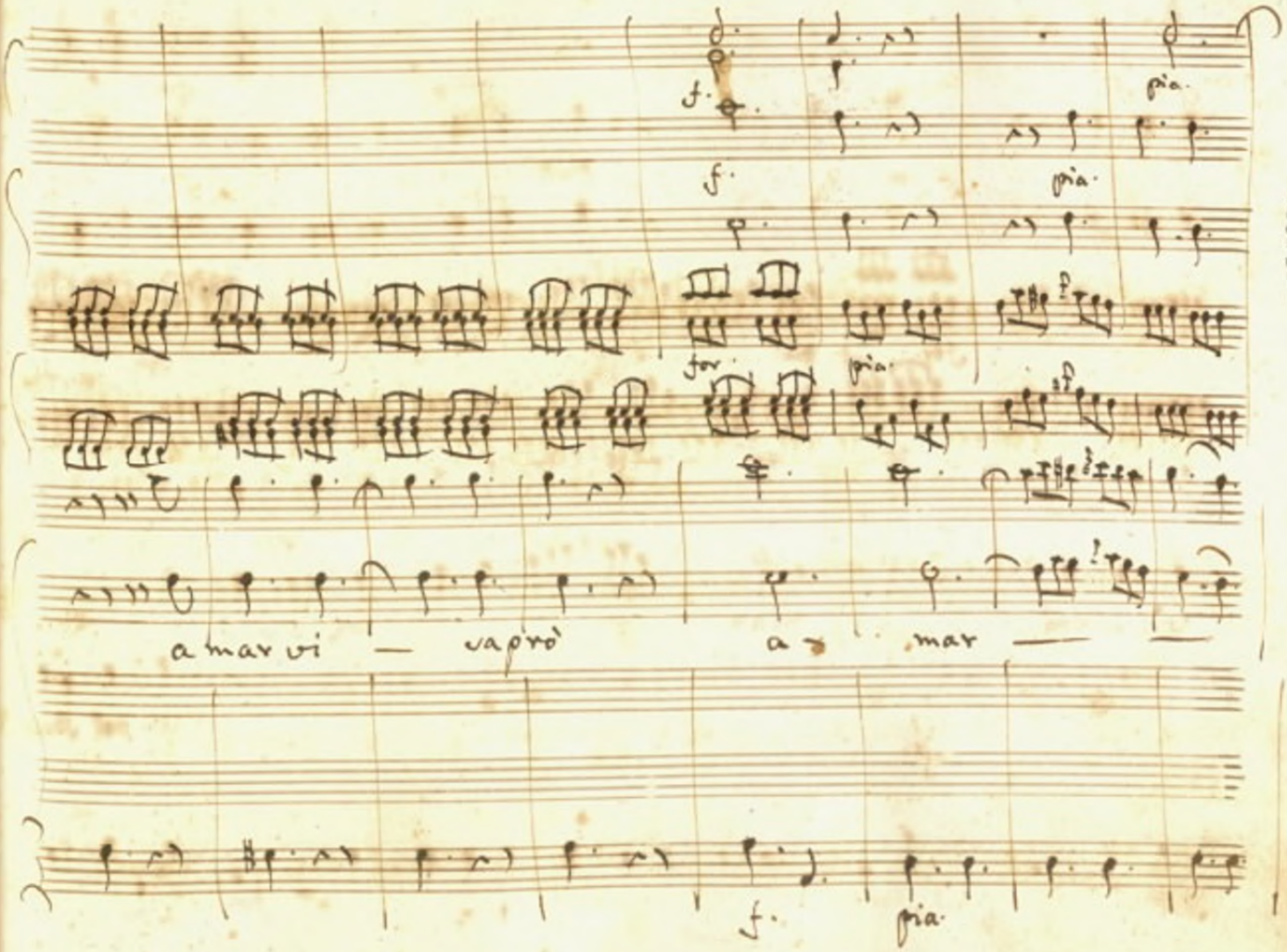
f. pia.

f. pia.

for. pia.

a mar vi — saprò a — mar — —

f. pia.



for. pia. for.

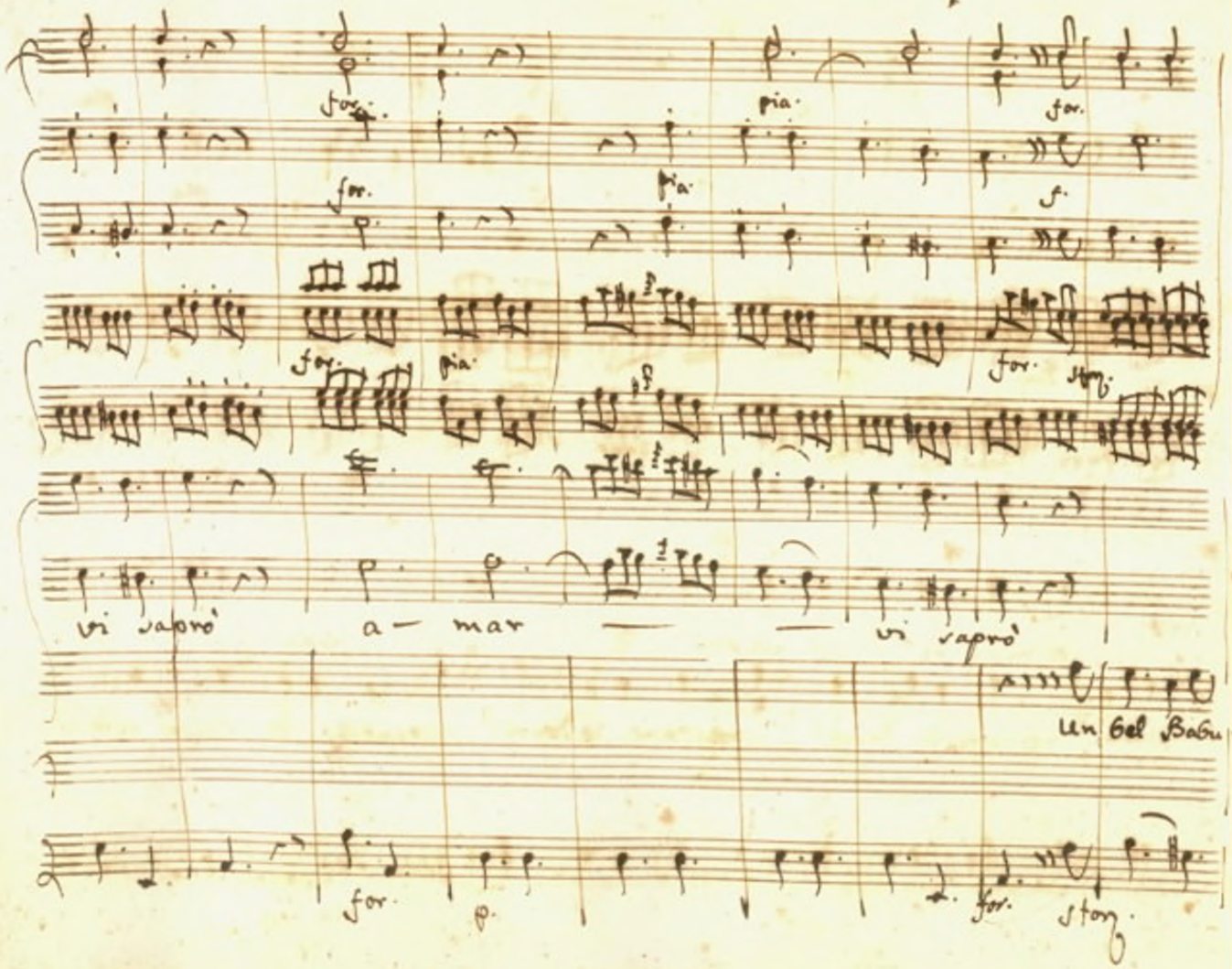
for. pia. f.

for. pia. for. stonz.

vi saprò a — mar — — vi saprò

Un bel Babu

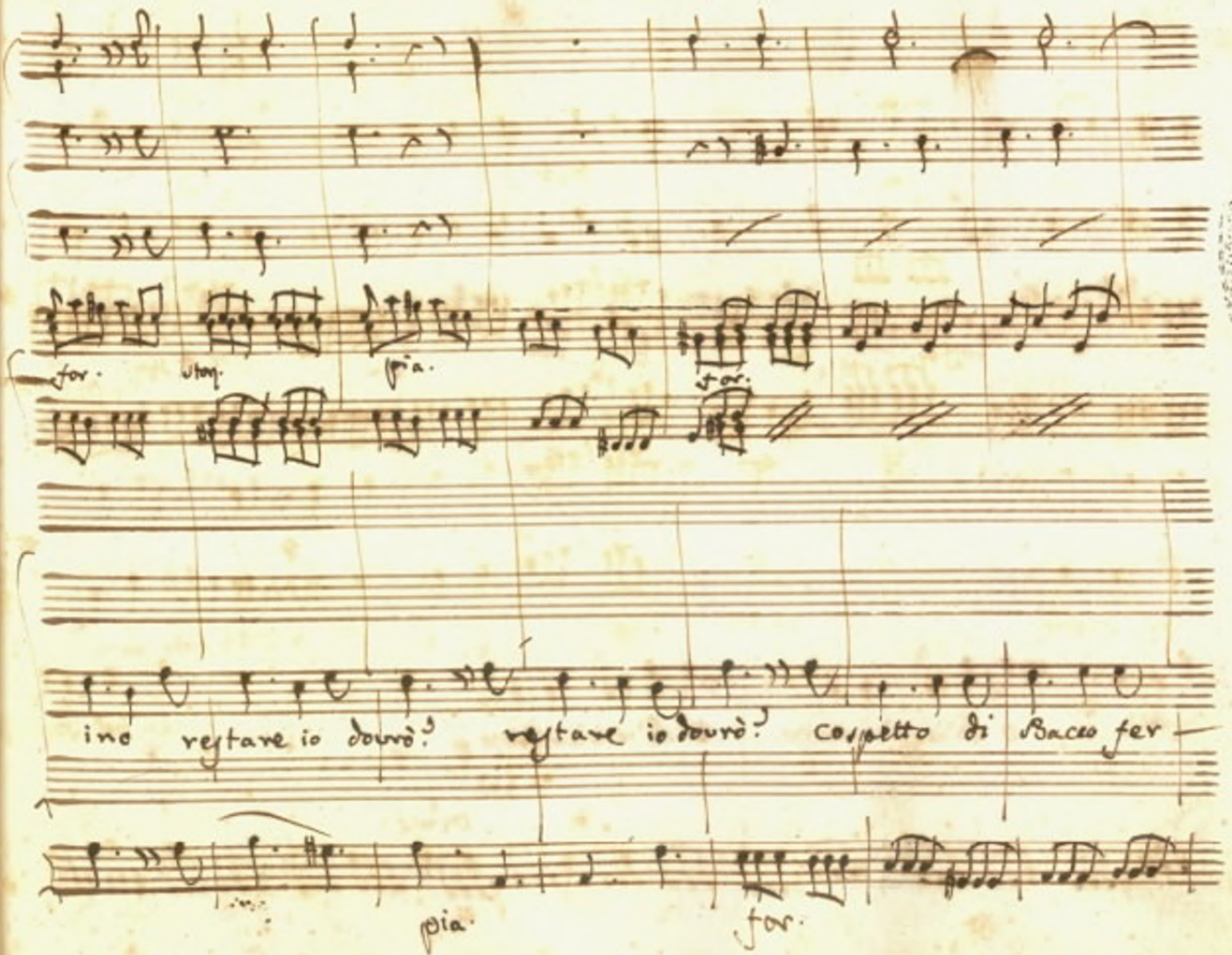
for. p. for. stonz.

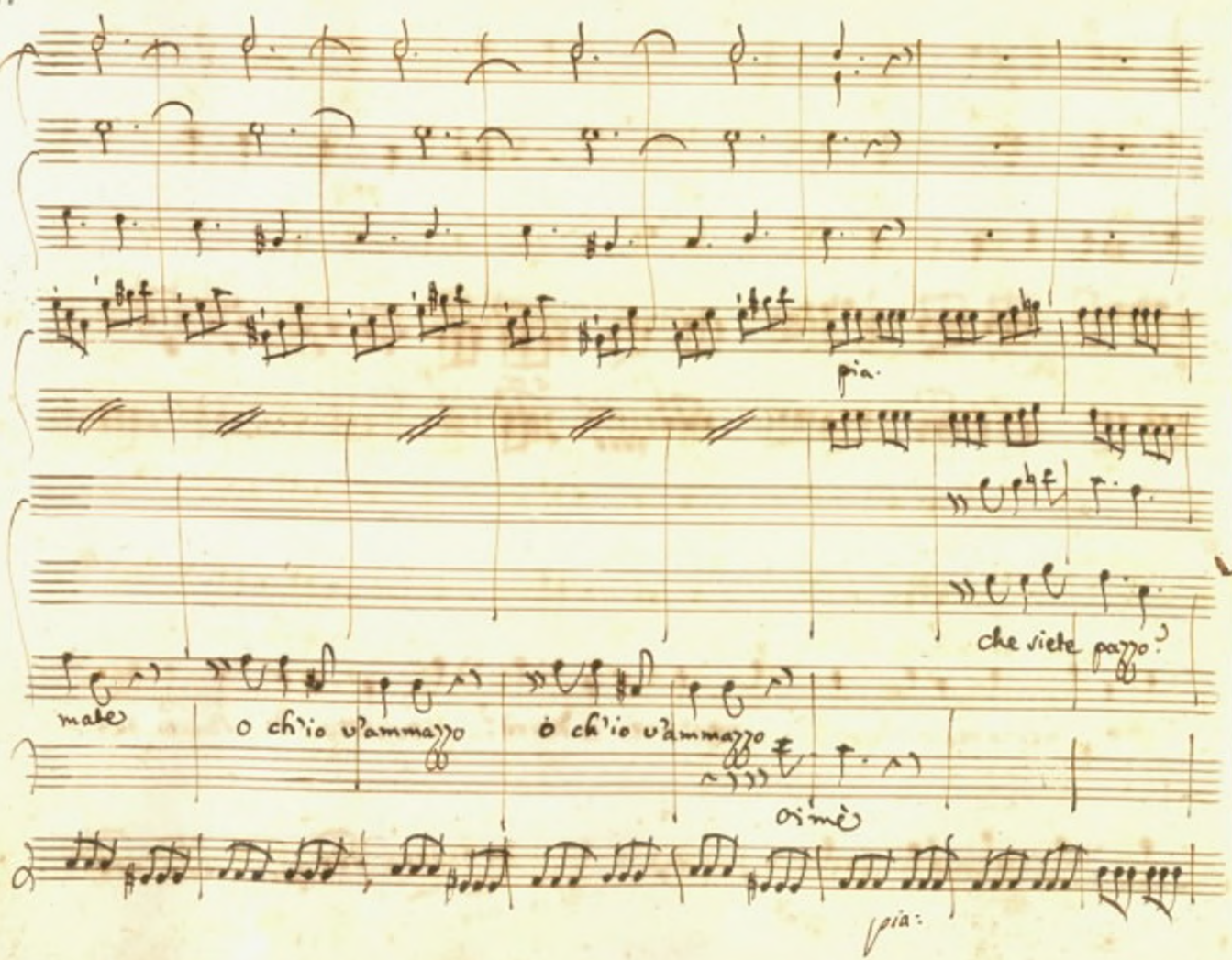


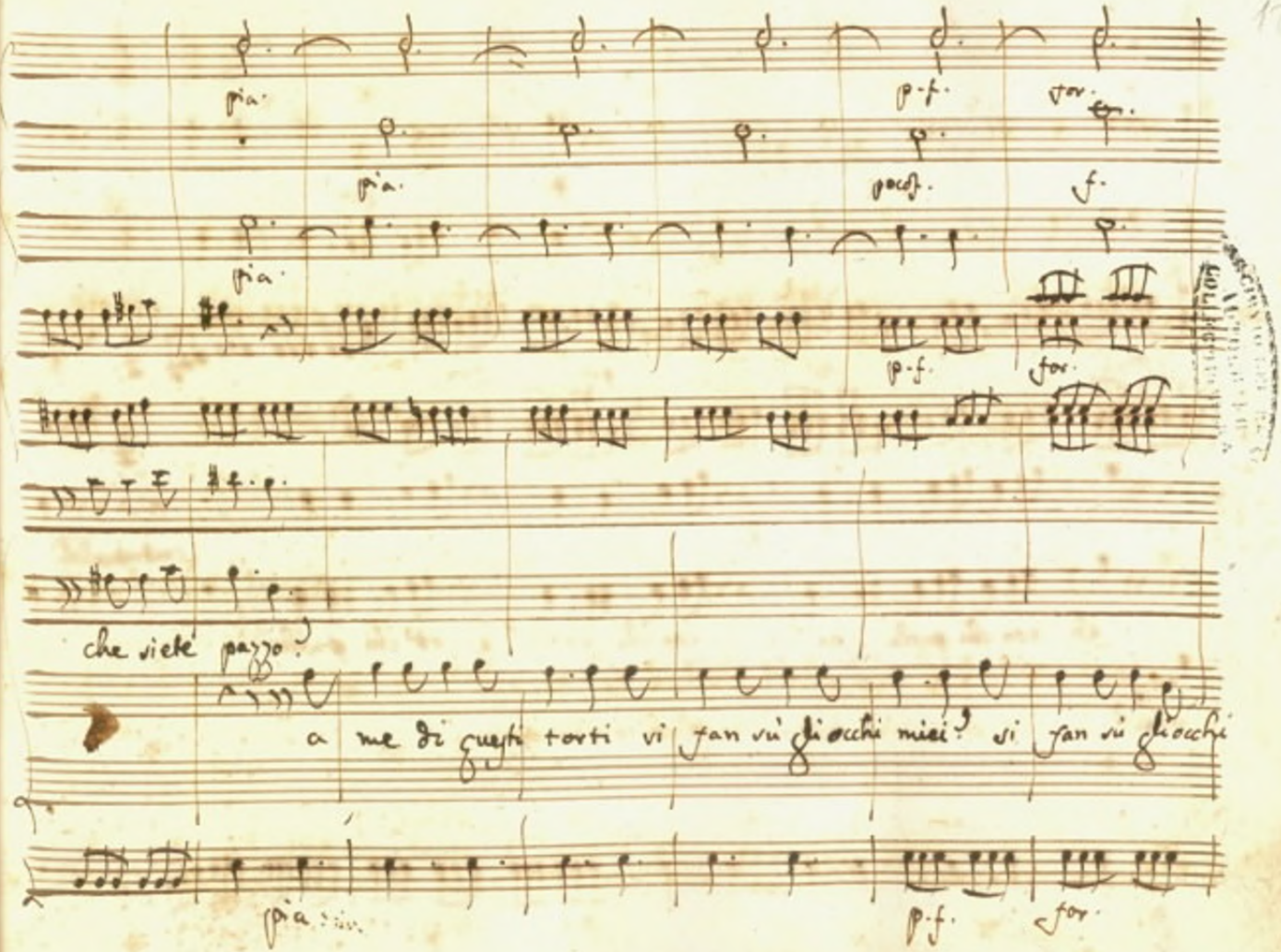
for. stop. pia. for.

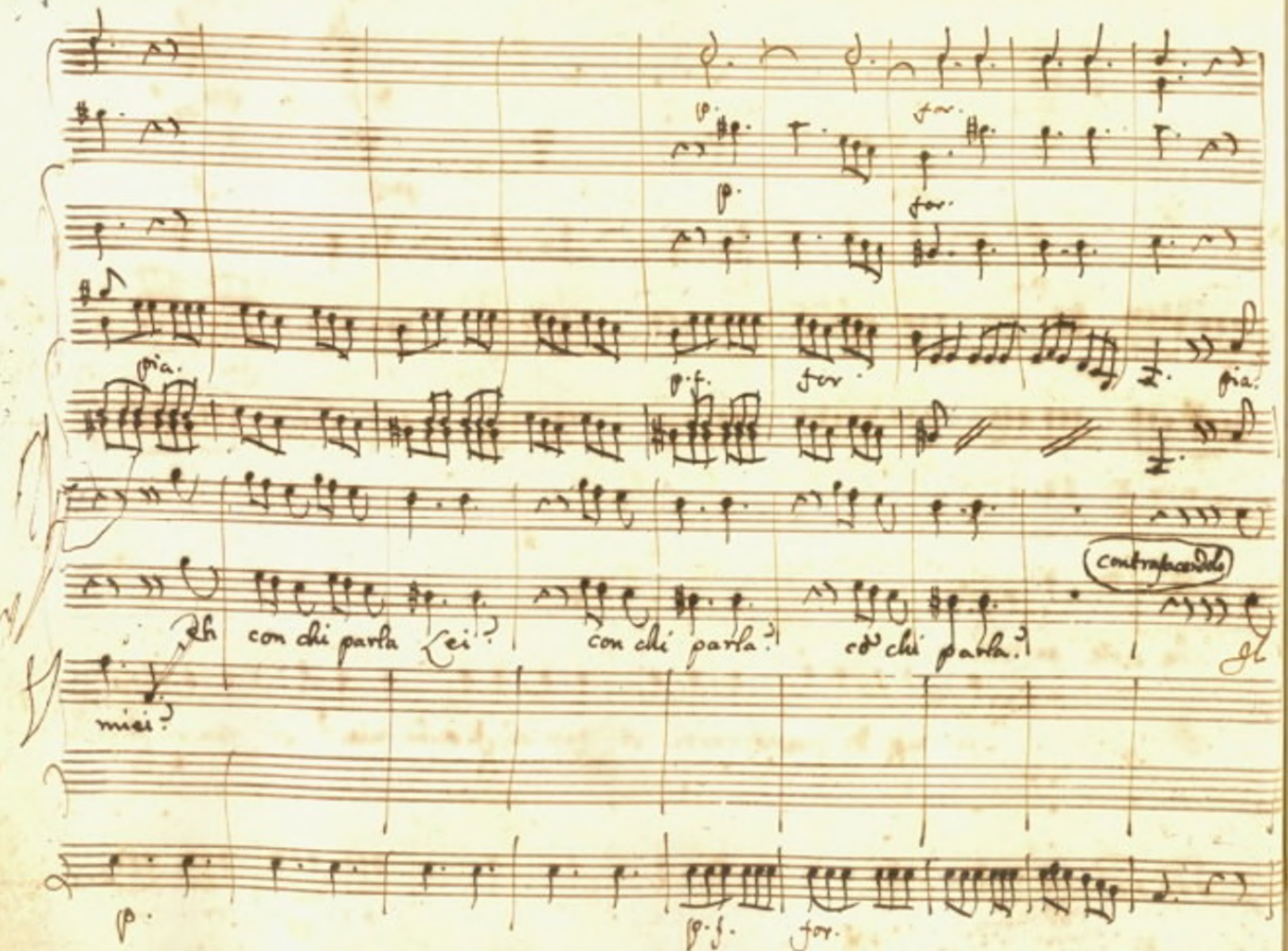
ino restare io dovrò? restare io dovrò? cospetto di Bacco fer-

pia. for.




pia.
che viete pazzo?
mate
o ch'io v'ammazzo
ò ch'io v'ammazzo
oimè
pia:


pia.
p.f.
for.
pia.
pocof.
f.
pia.
p.f.
for.
che siete pazzo?
a me di questi torti vi fan ù gli occhi miei? si fan ù gli occhi
pia.
p.f.
for.

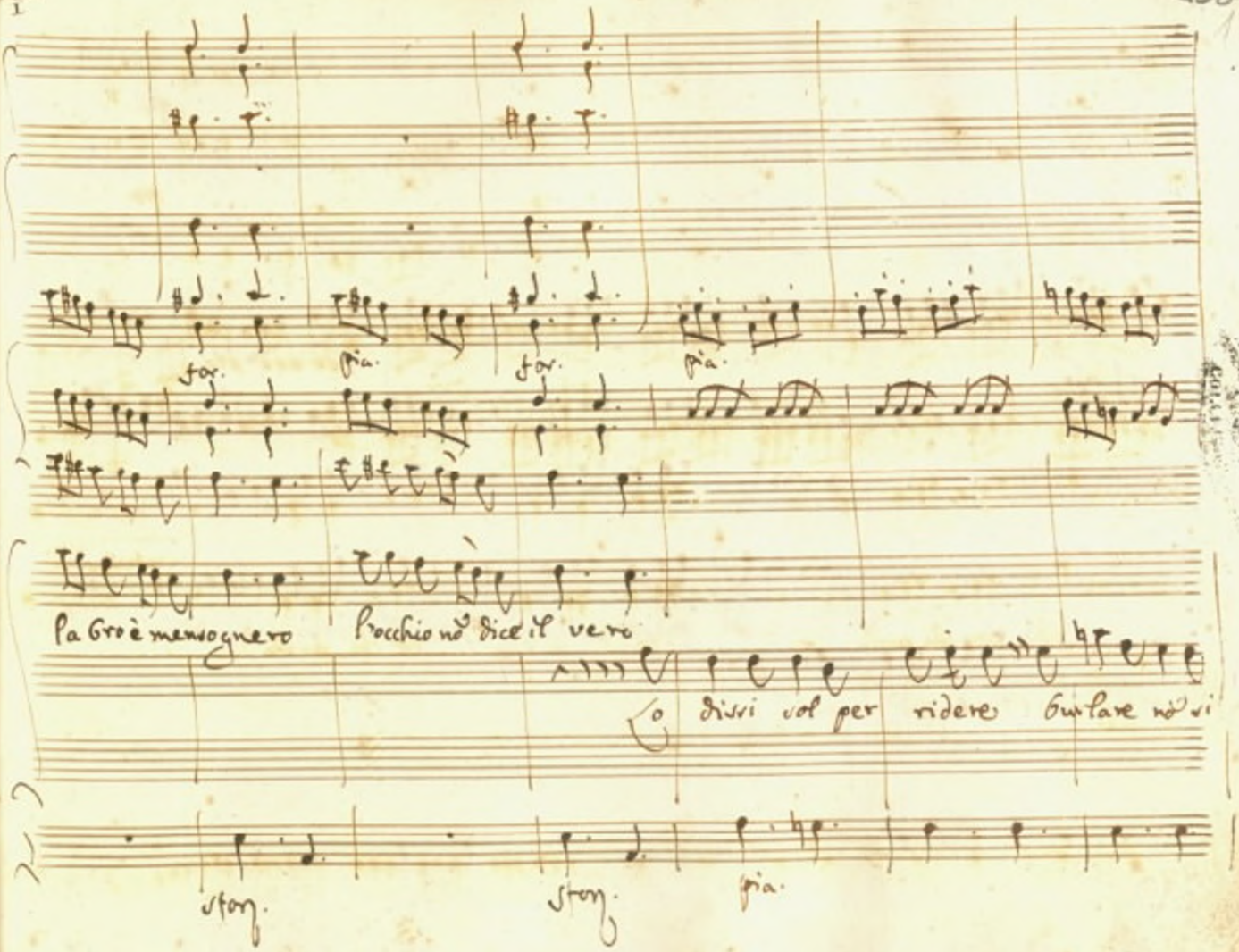

p.
for.
p.
for.
pia.
p.f.
for.
pia.
contrapuncto
Ah con chi parla Lei?
con chi parla?
con chi parla?
miei?
p.
p.f.
for.

for. pia. for. pia.

la Gro è mensognero l'occhio nõ dice il vero

Lo dissi sol per ridere burlare nõ si

stor. stor. pia.



pia.

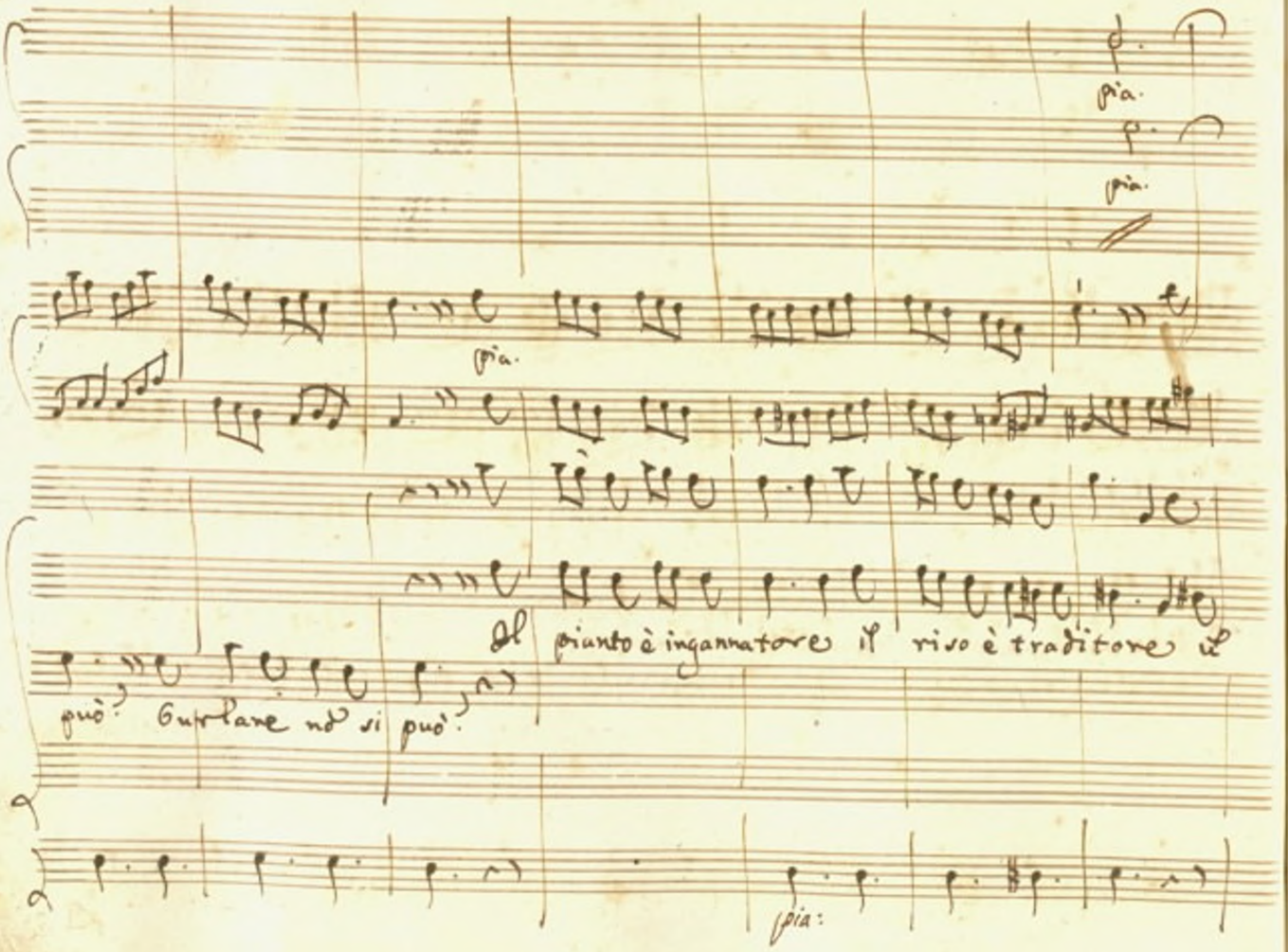
pia.

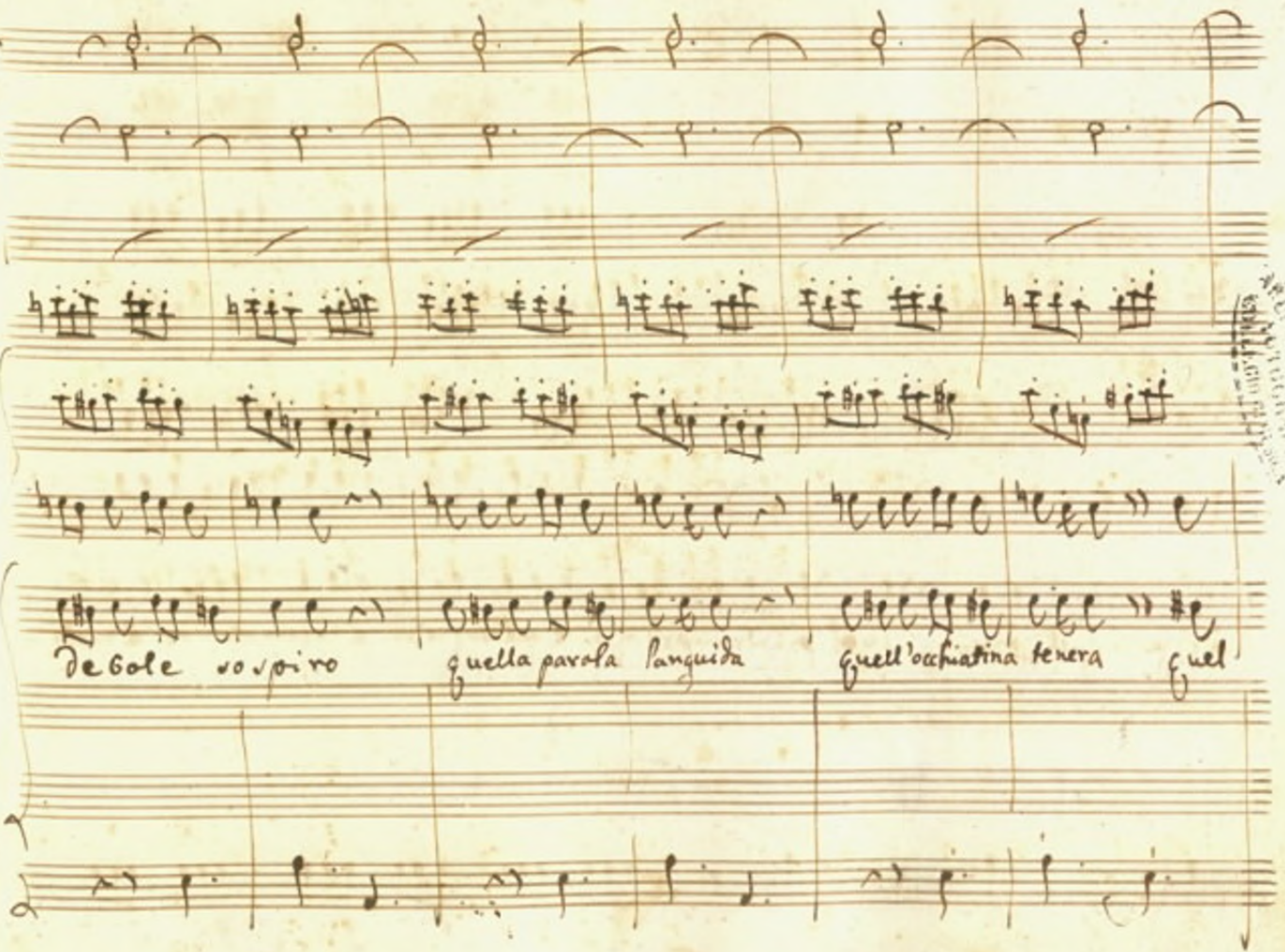
pia.

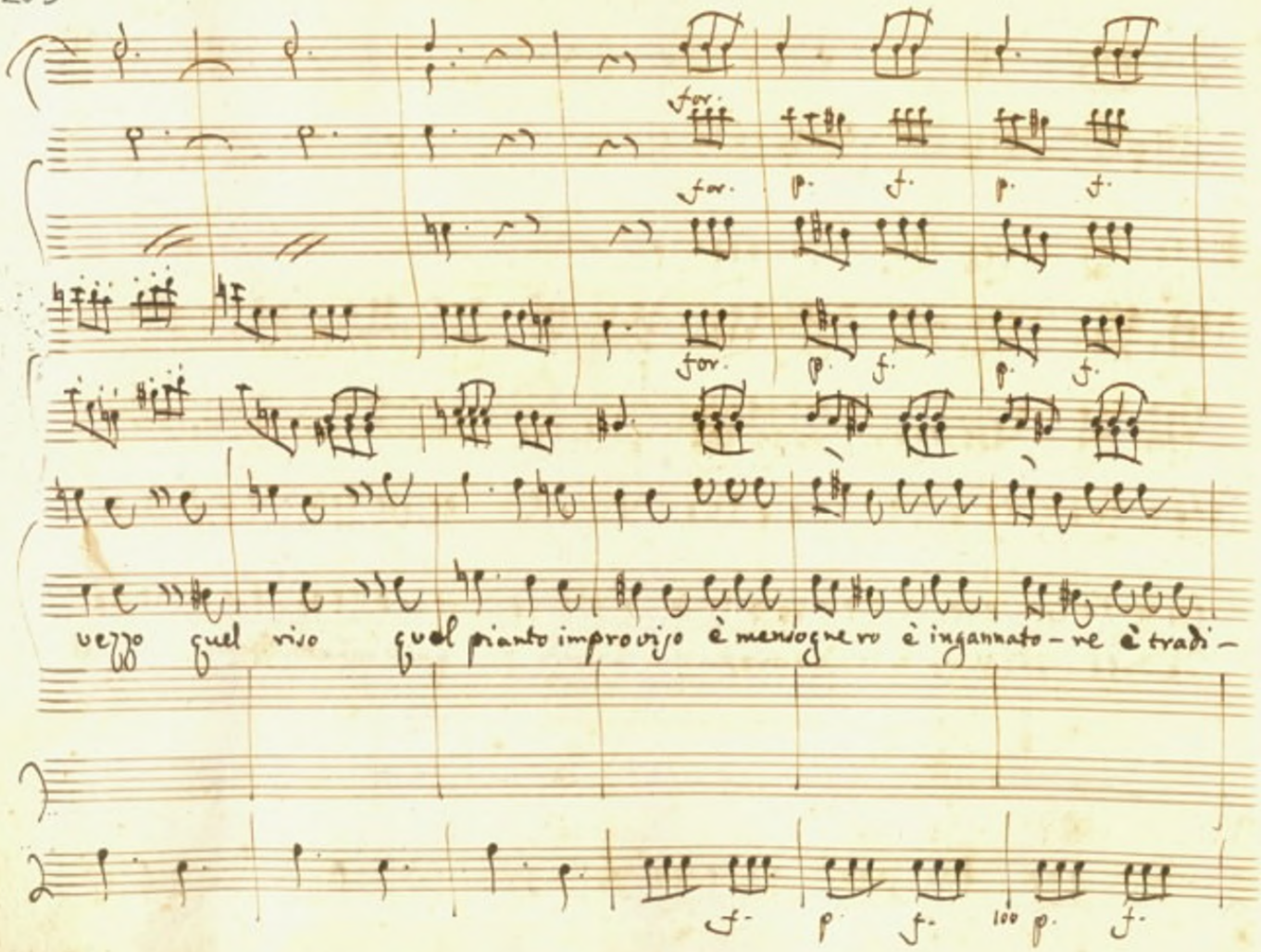
Il pianto è ingannatore il riso è traditore il

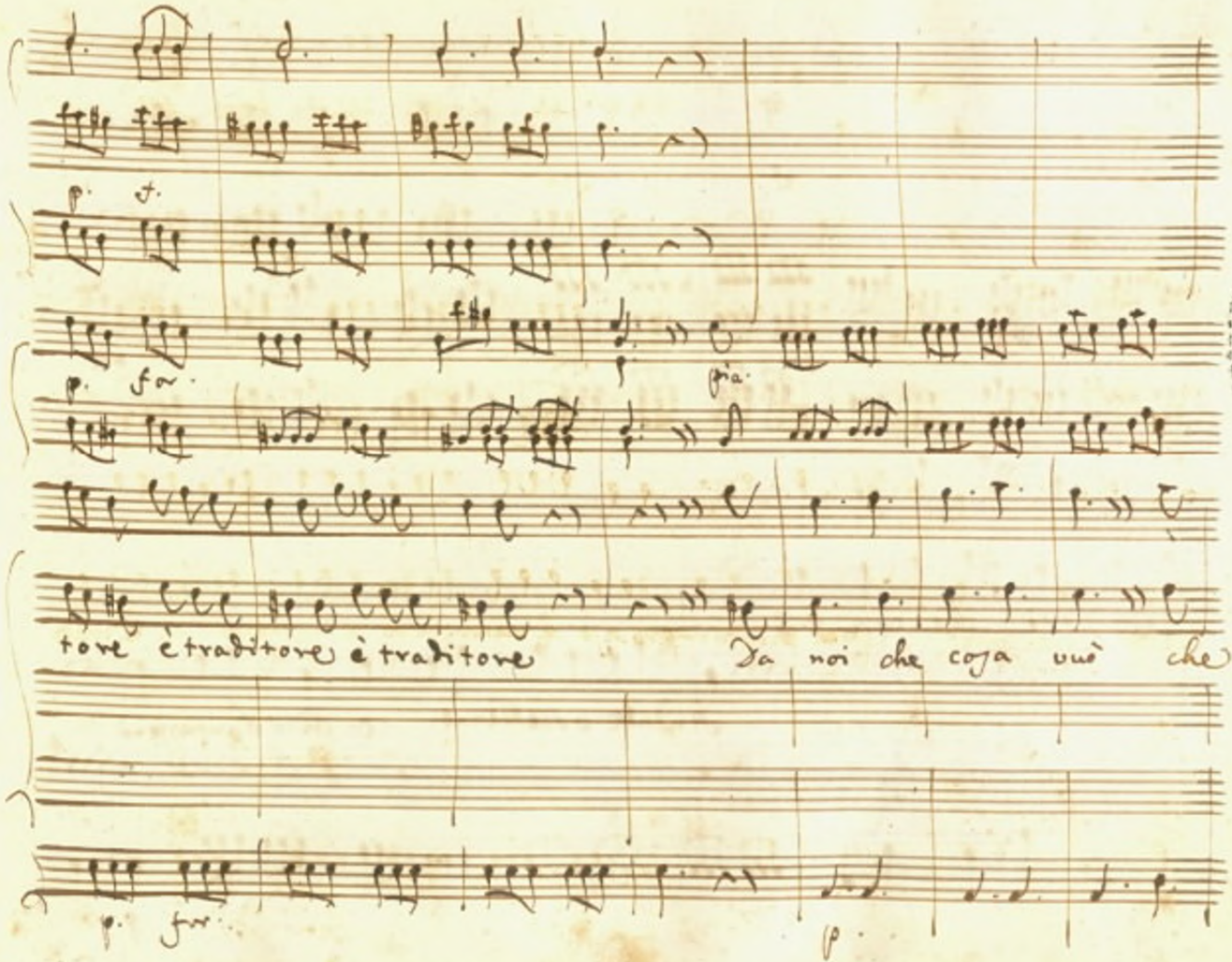
può? Burlare nò si può?

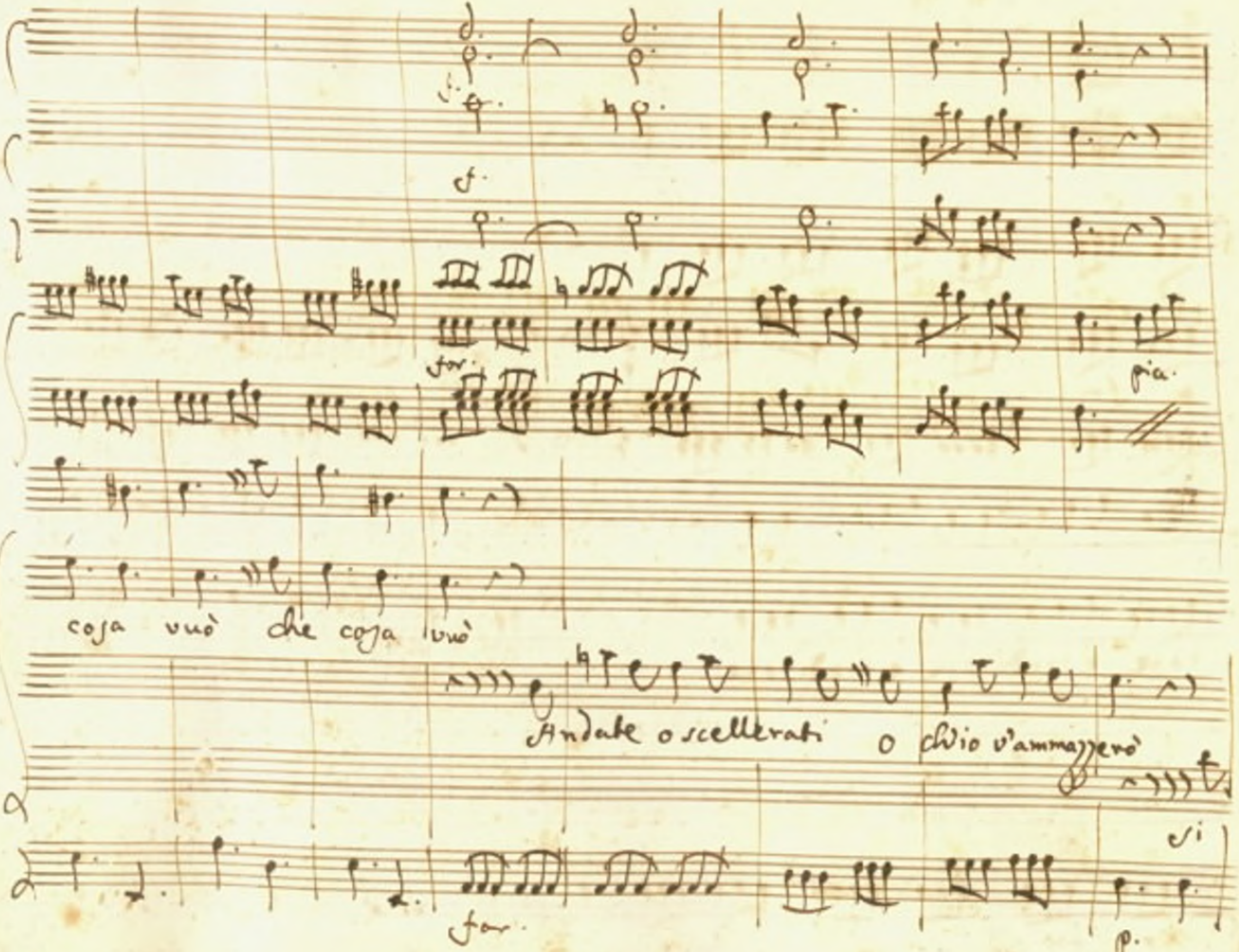
pia:



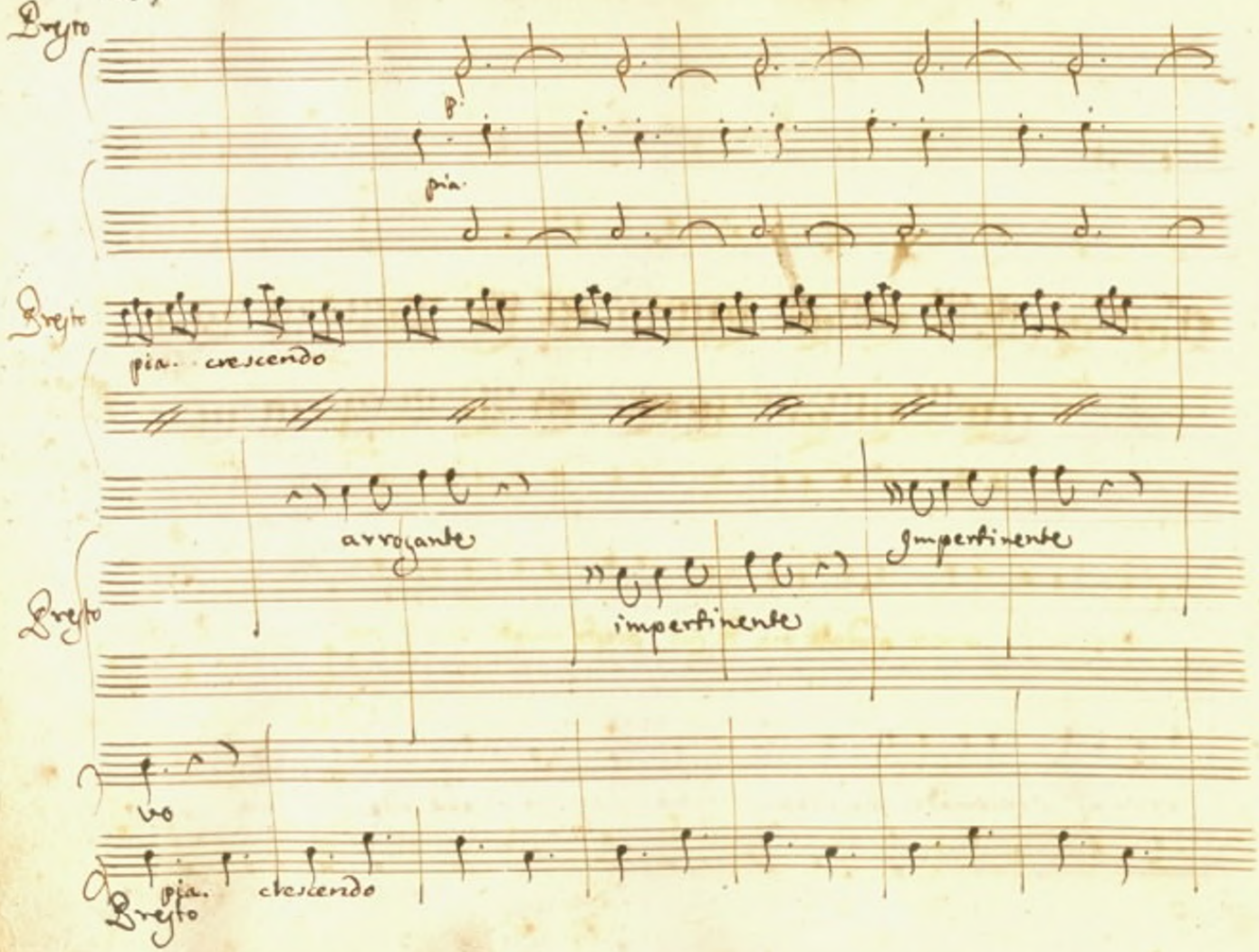

De Gole sospiro
quella parola languida
quell'occhiatina tenera
quel


for.
for. p. f. p. f.
for. p. f. p. f.
vezzo quel viso quel pianto improvviso è menzogner o è ingannato – re è tradi –
f. p. f. 100 p. f.

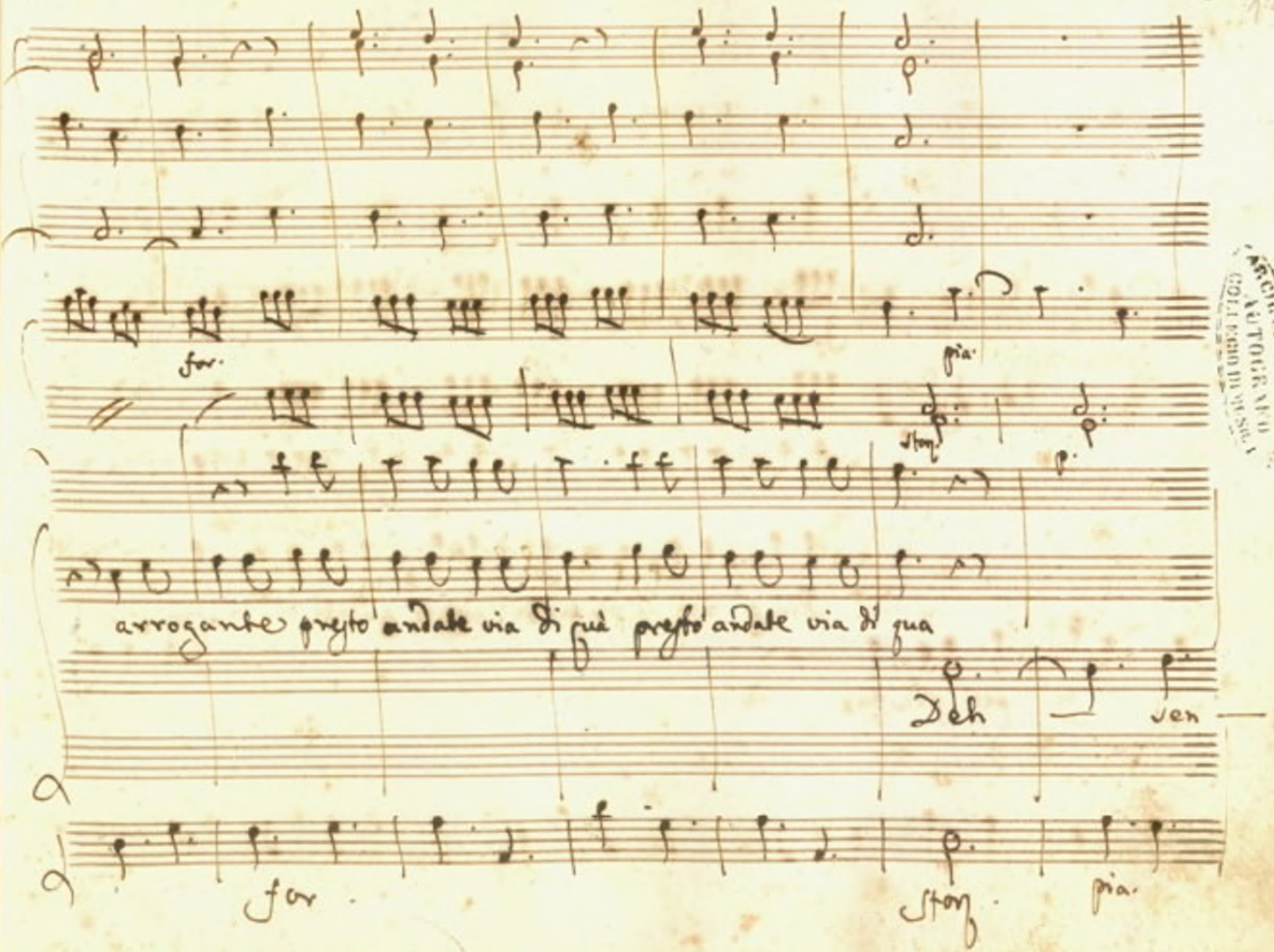

p. f.
p. fz.
più.
tore è traditore è traditore
Da noi che coja vuò che
p. fz.
p.


f.
for.
pia.
cosa vuò che cosa vuò
Andate o scellerati o ch'io v'ammazzerò
for.
p.

fermi nò s'incomodi che adesso me ne vò che adesso me ne


Presto
pia.
pia.
Presto
pia. crescendo
arrogante
impertinente
impertinente
Presto
vo
pia. crescendo
Presto

for. pia.



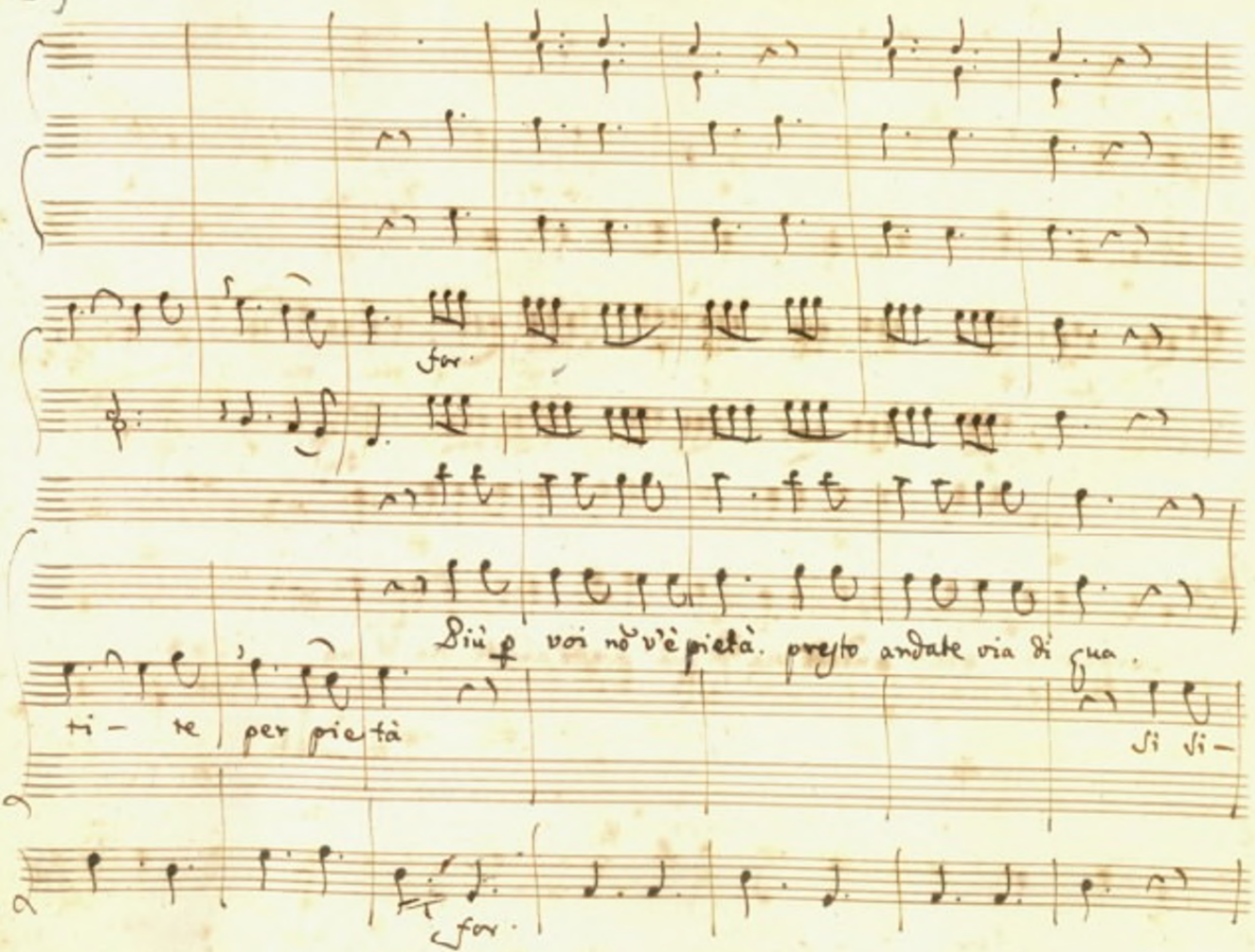
Storz. p.

arrogante presto andate via di quà presto andate via di qua

Deh ven

for. Storz. pia.

ARCHIVIO DEL ... AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


for.
Più f voi nō v'è pietà. presto andate via di qua.
ti – te per pietà
Si si –
for.

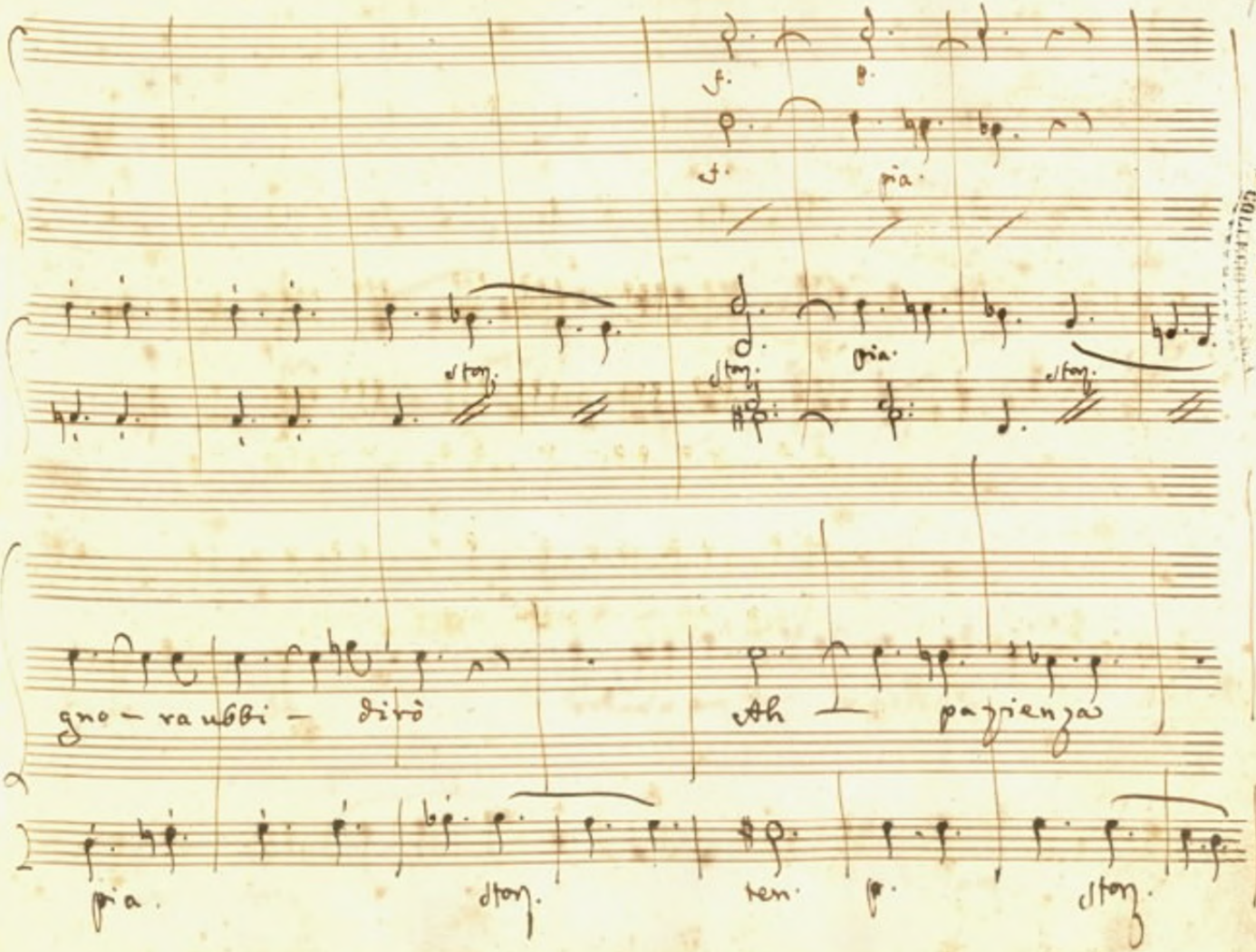
f. p.

f. pia.

stoz. stoz. pia. stoz.

gno – ra ubbi – dirò Ah – pazienza

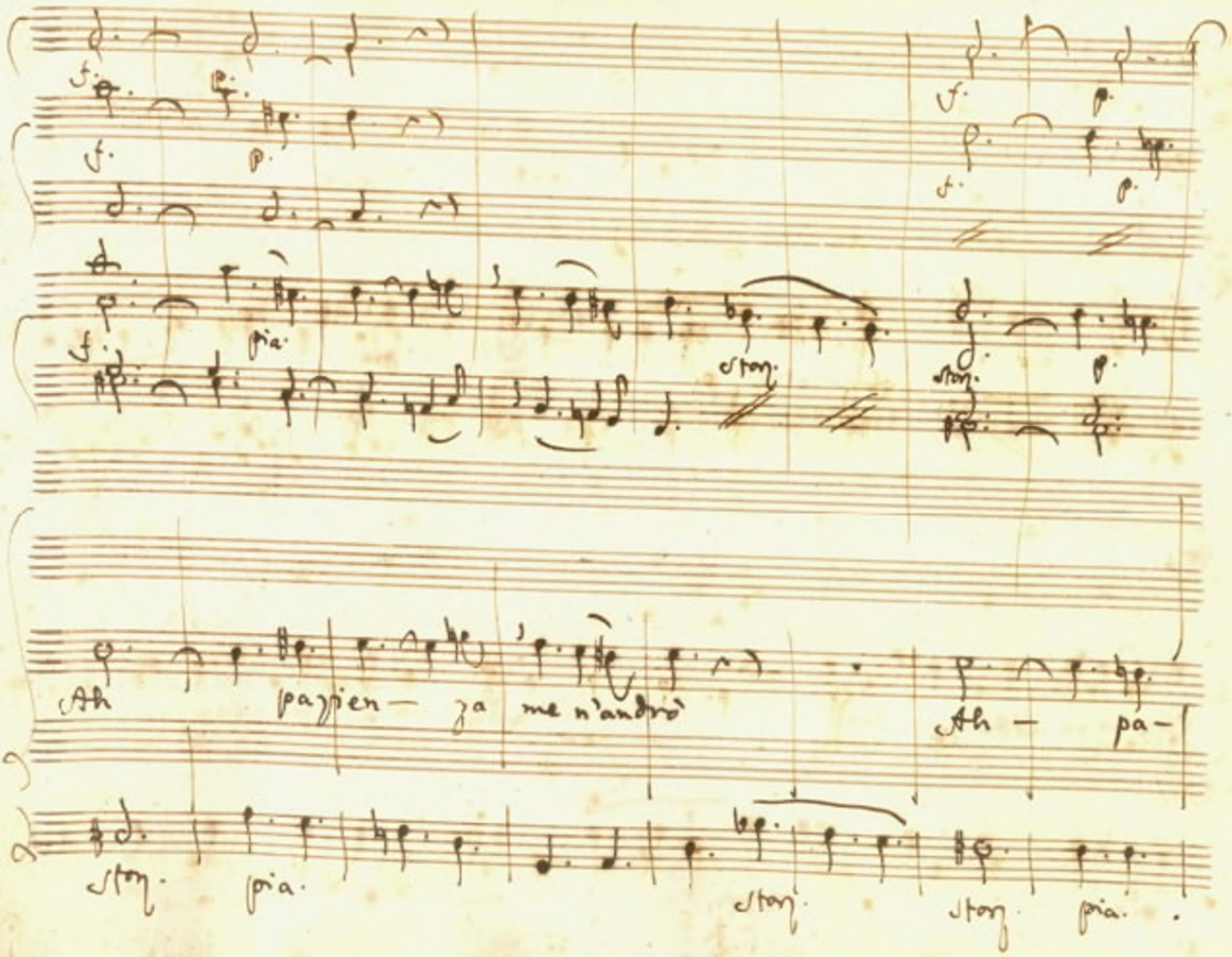
pia. stoz. ten. p. stoz.

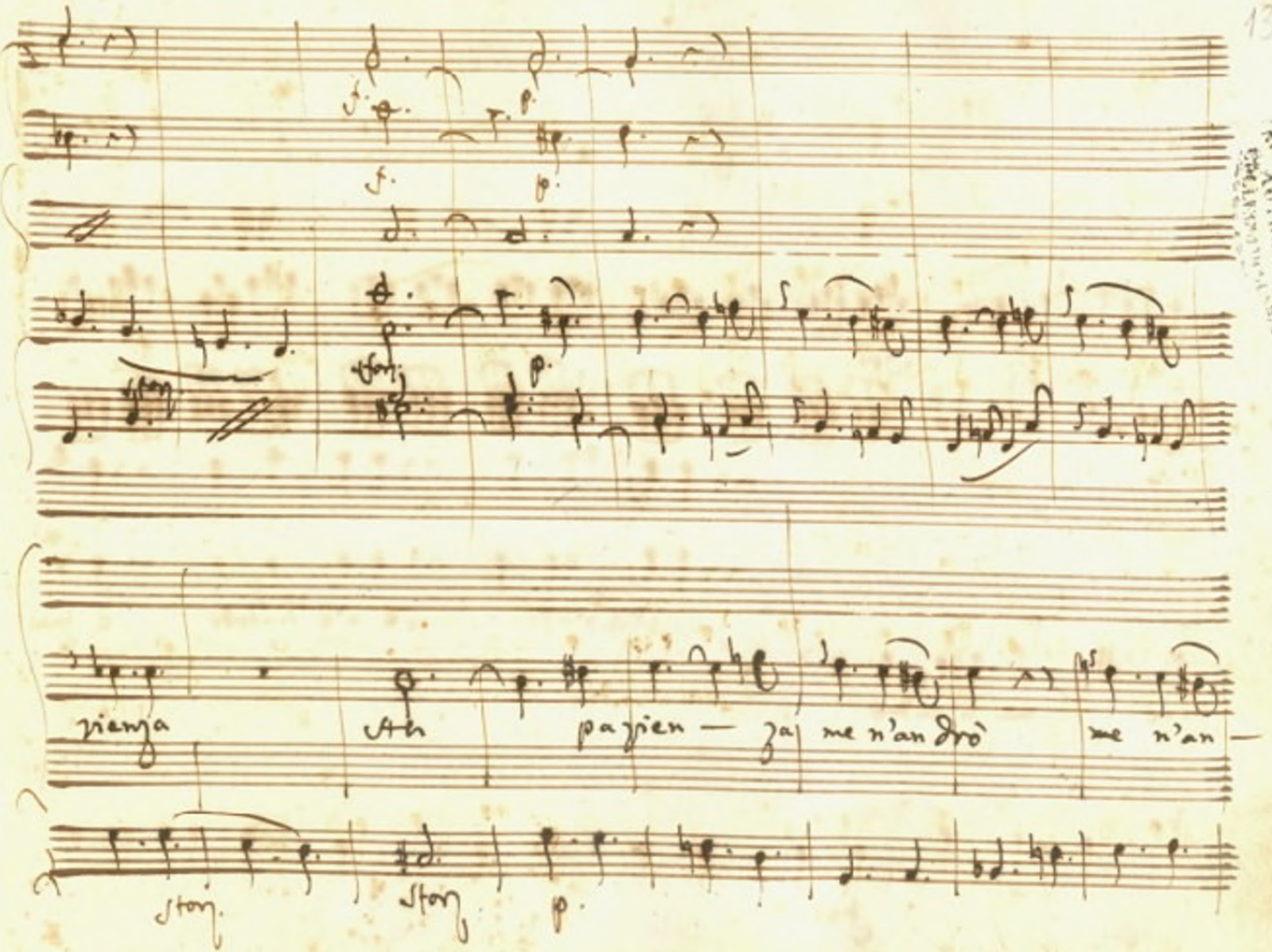


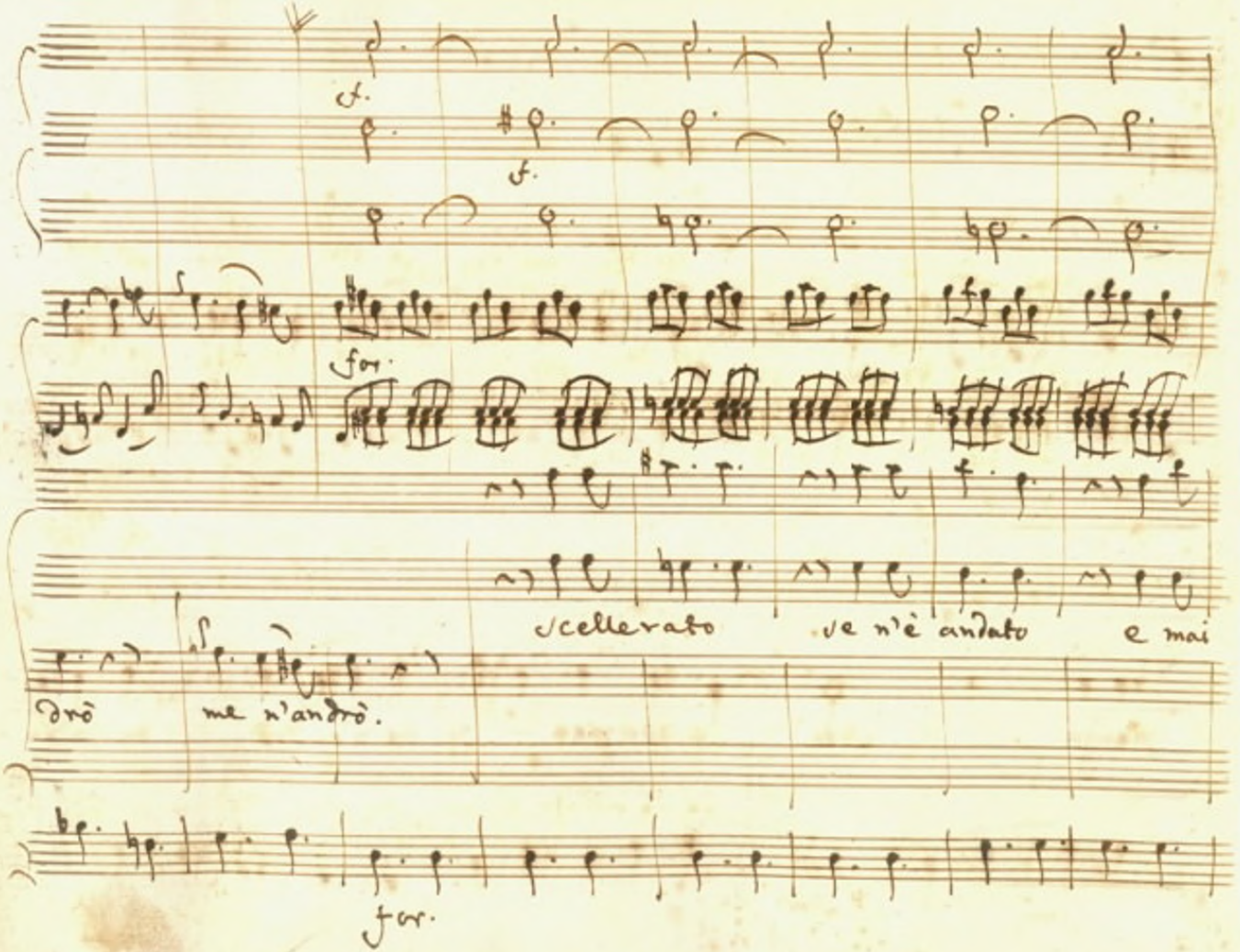
f. p. f. p. f. p. f. p. f. p. f. pia. stoz. stoz. p.

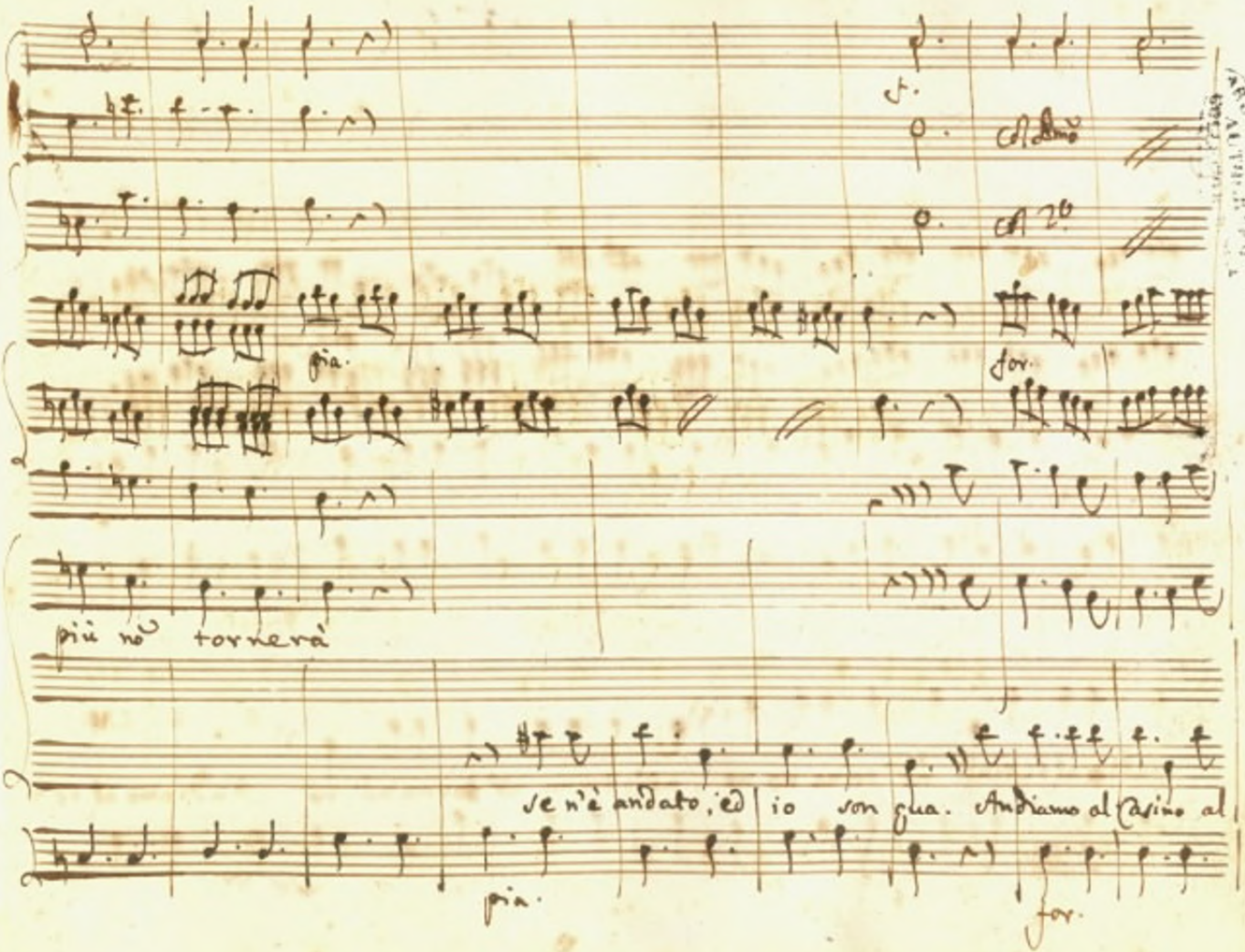
Ah pazzien— za me n'andrò Ah — pa—

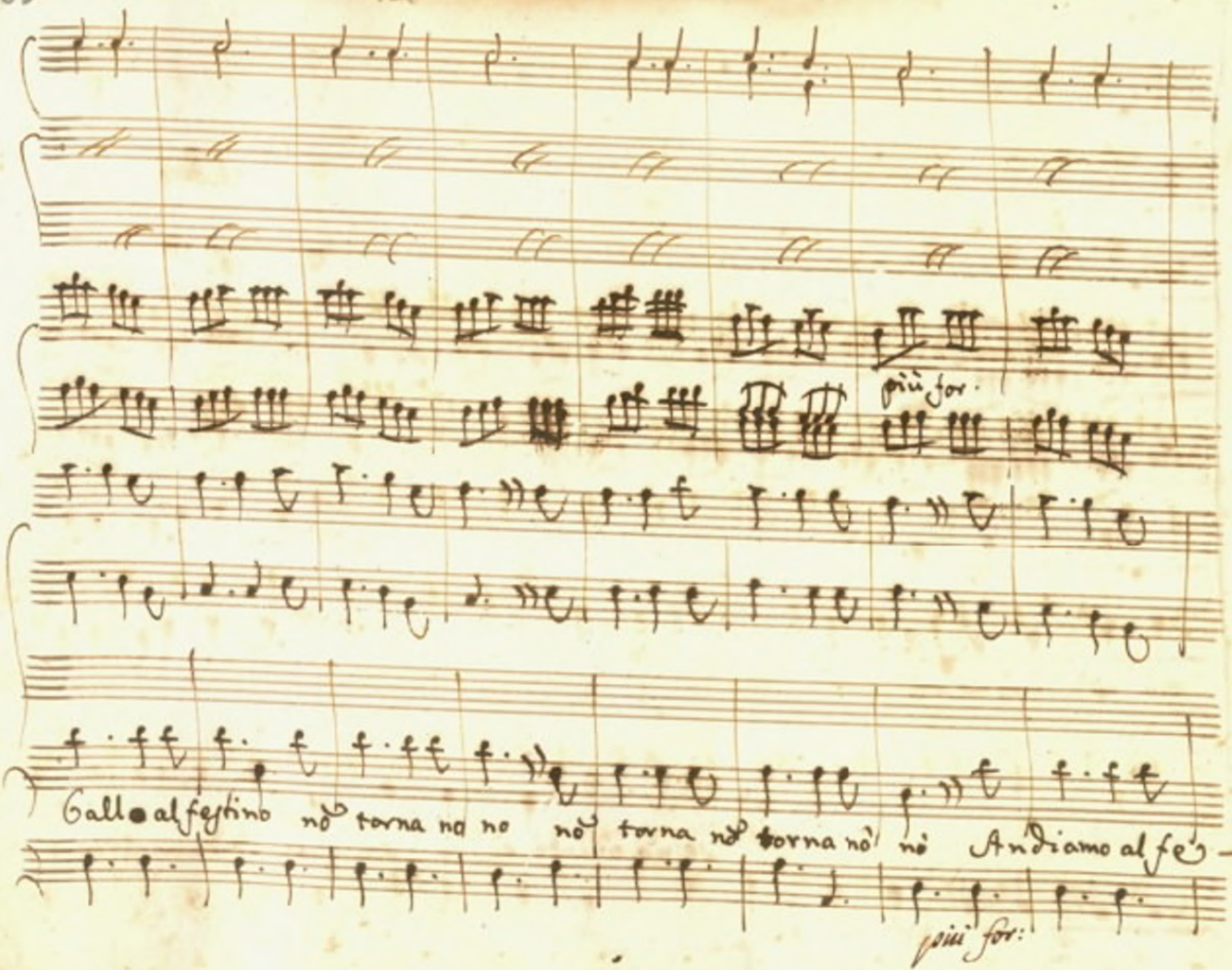
stoz. pia. stoz. stoz. pia.

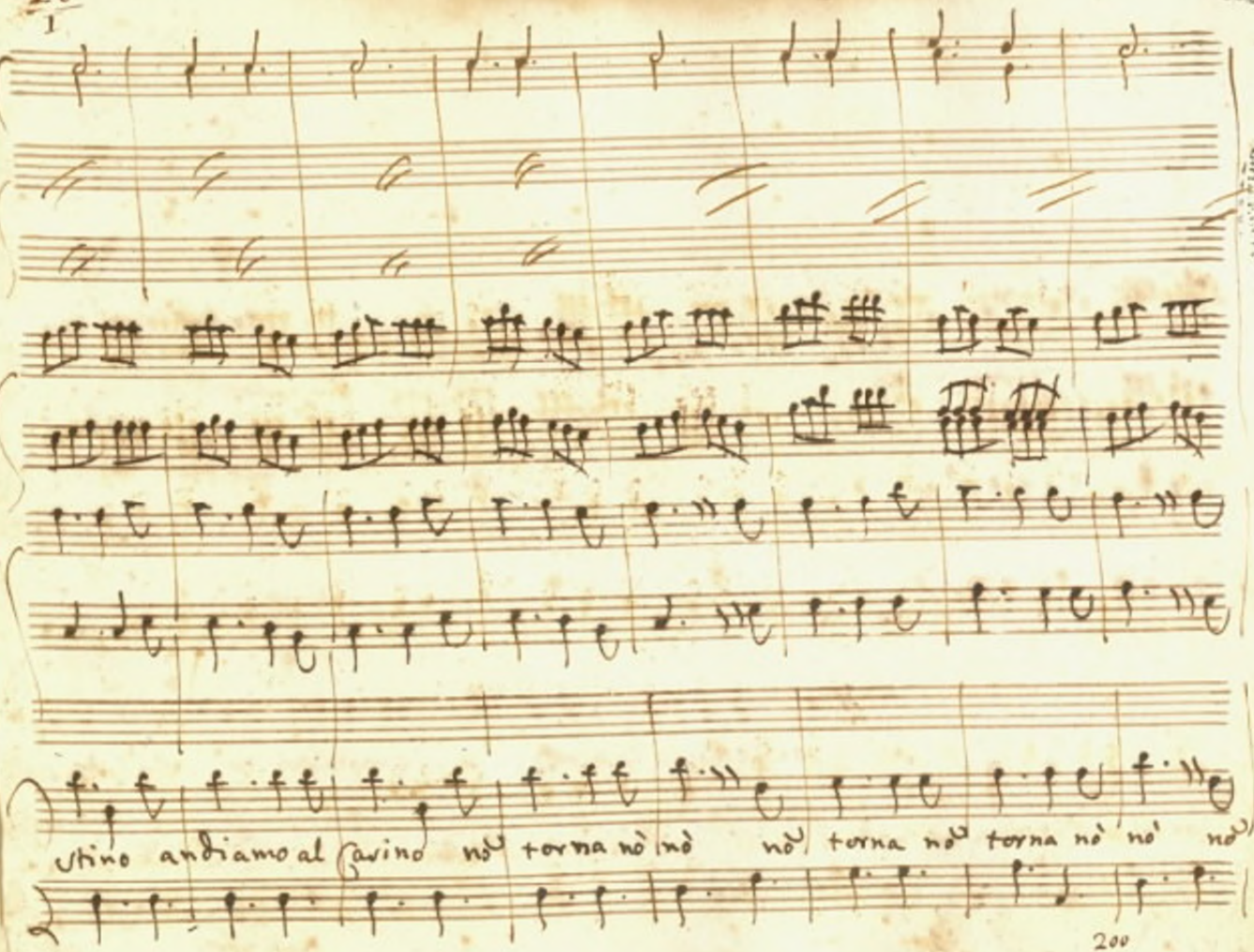


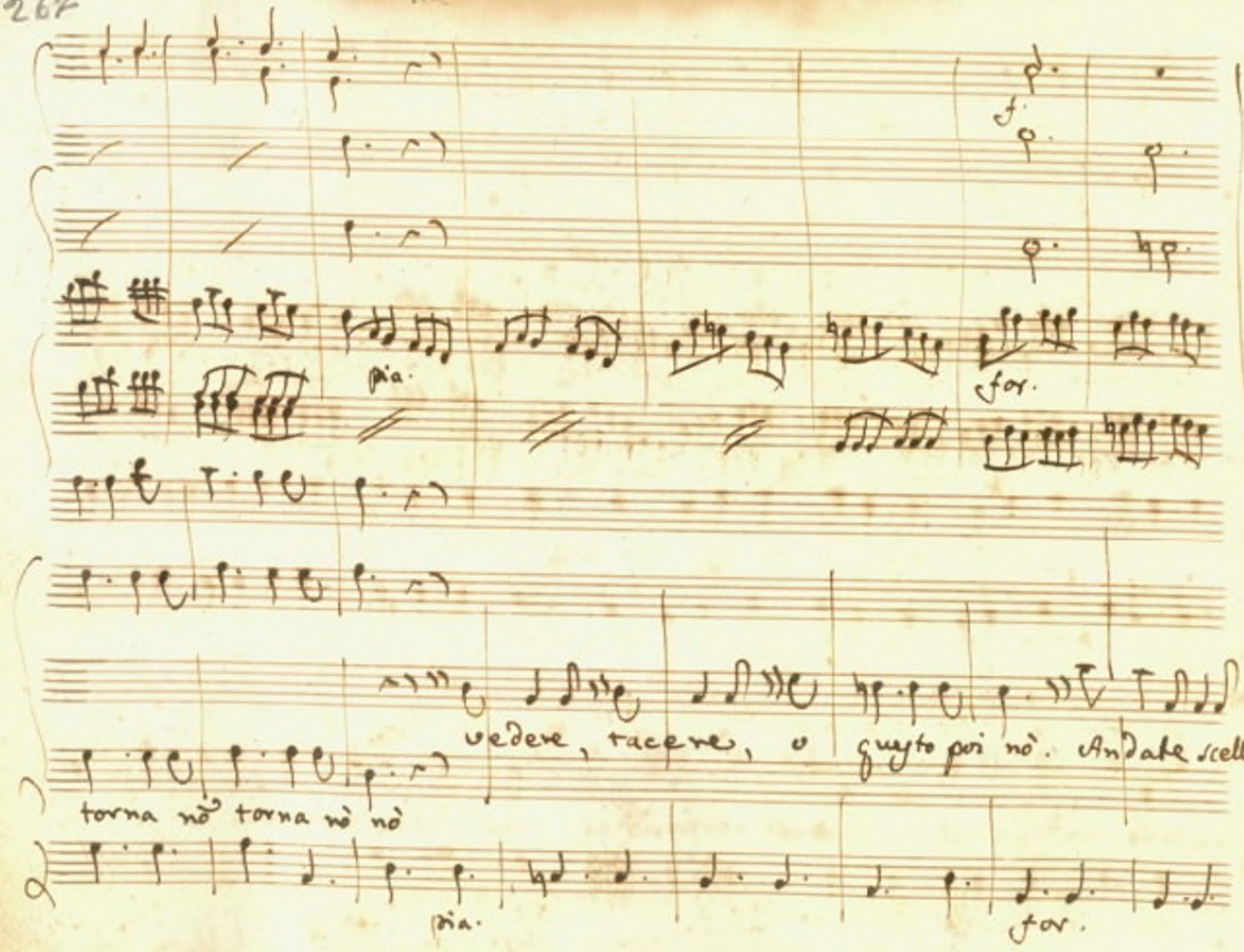

f.
p.
f.
p.
sforz.
sforz.
p.
zienza
Ah
pazien — za
me n'andrò
me n'an —
sforz.
sforz.
p.


for.
scellerato ve n'è andato e mai
drò me n'andrò.
for.


pia.
for.
più no tornerà
se n'è andato, ed io son qua. Andiamo al Casino al
pia.
for.


più for.
Gallo al festino nò torna nò no nò torna nò torna nò nò Andiamo al fe
più for:


stino andiamo al ravino nò torna nò nò nò torna nò torna nò nò nò

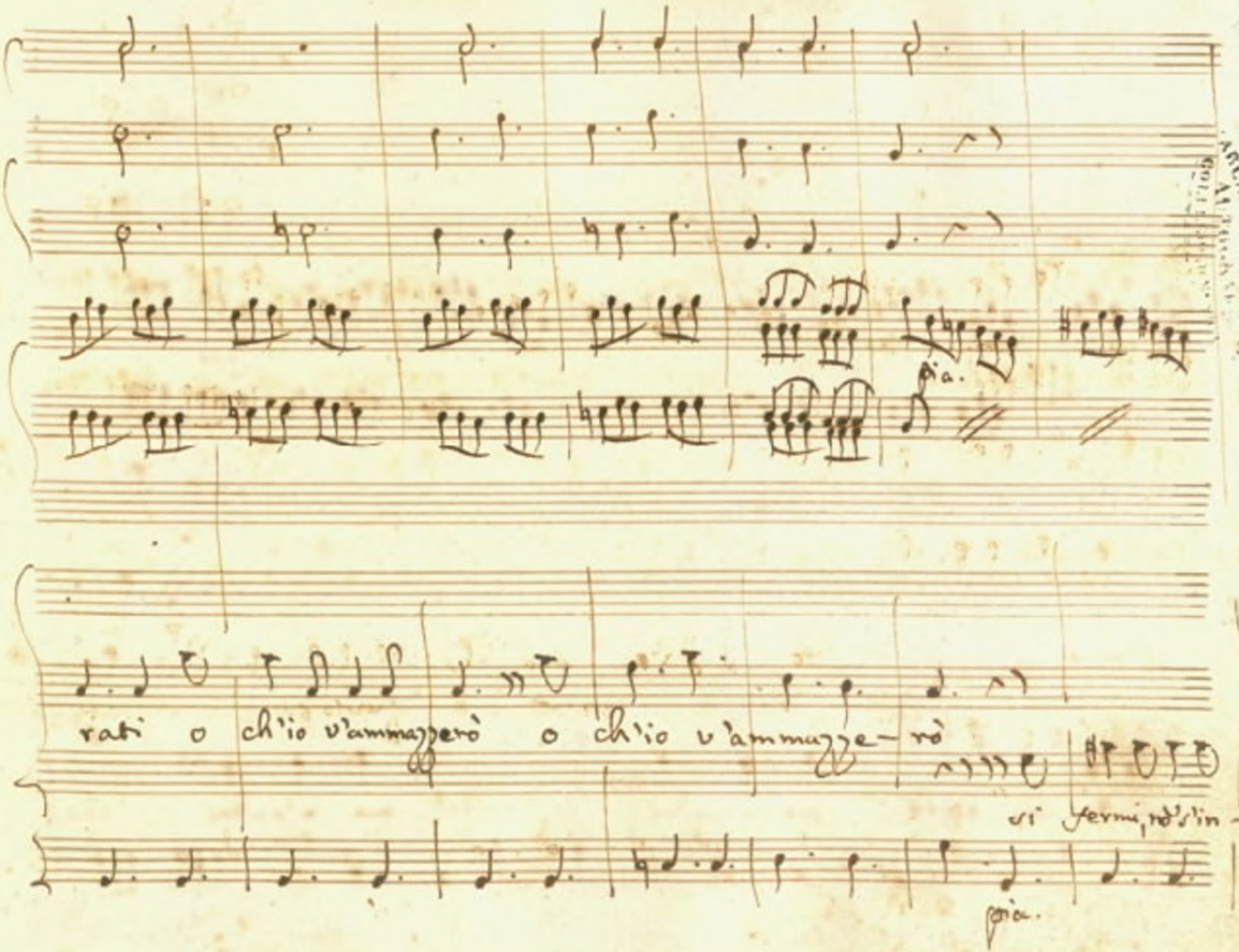

f.
pia.
for.
vedere, tacere, o guyto poi nò. Andate scelle
torna nò torna nò nò
pia.
for.

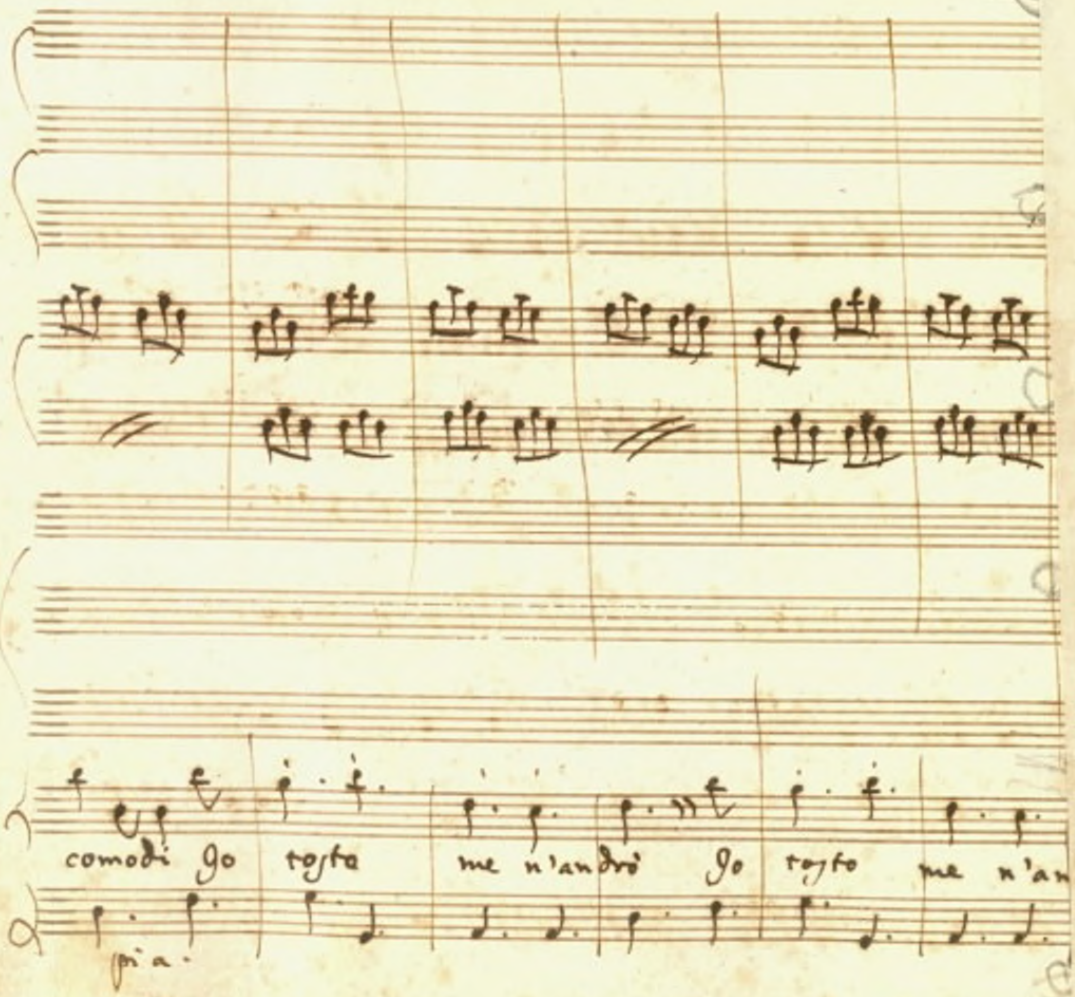
pia.

rati o ch'io v'ammazzerò o ch'io v'ammazze-rò

si fermi, nò s'in-

pia.

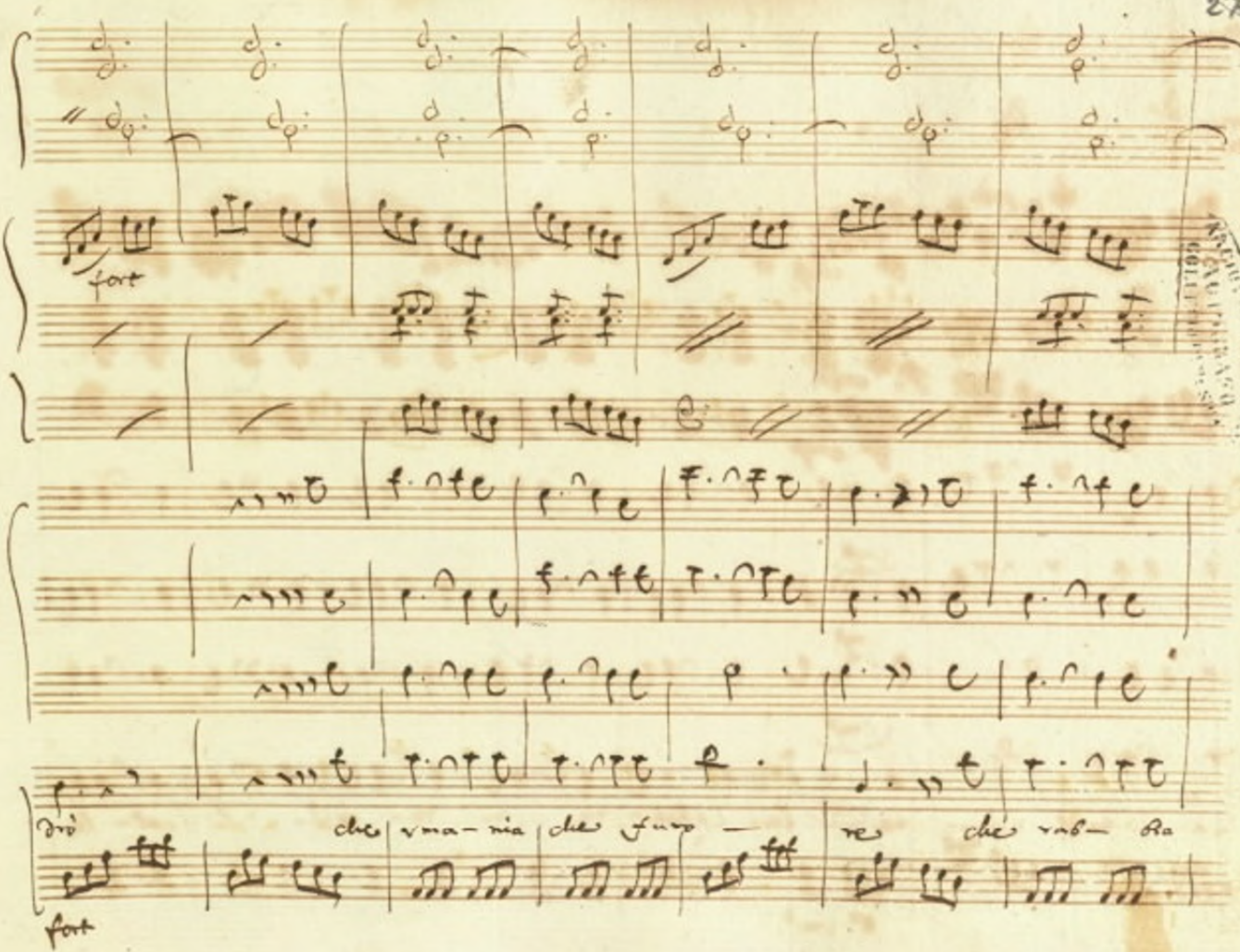


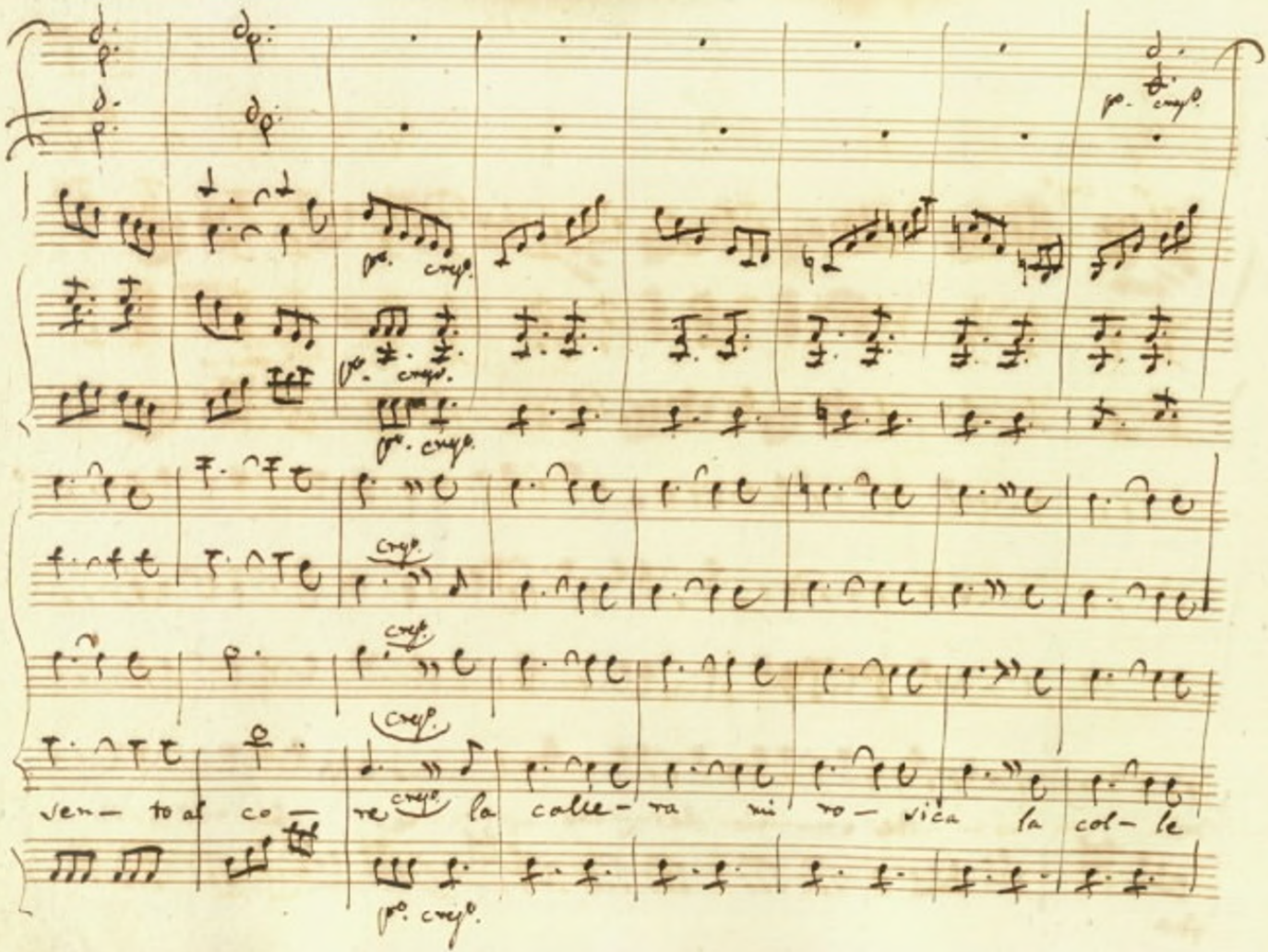

comodi go tosto me n'andrò go tosto me n'an
pia.

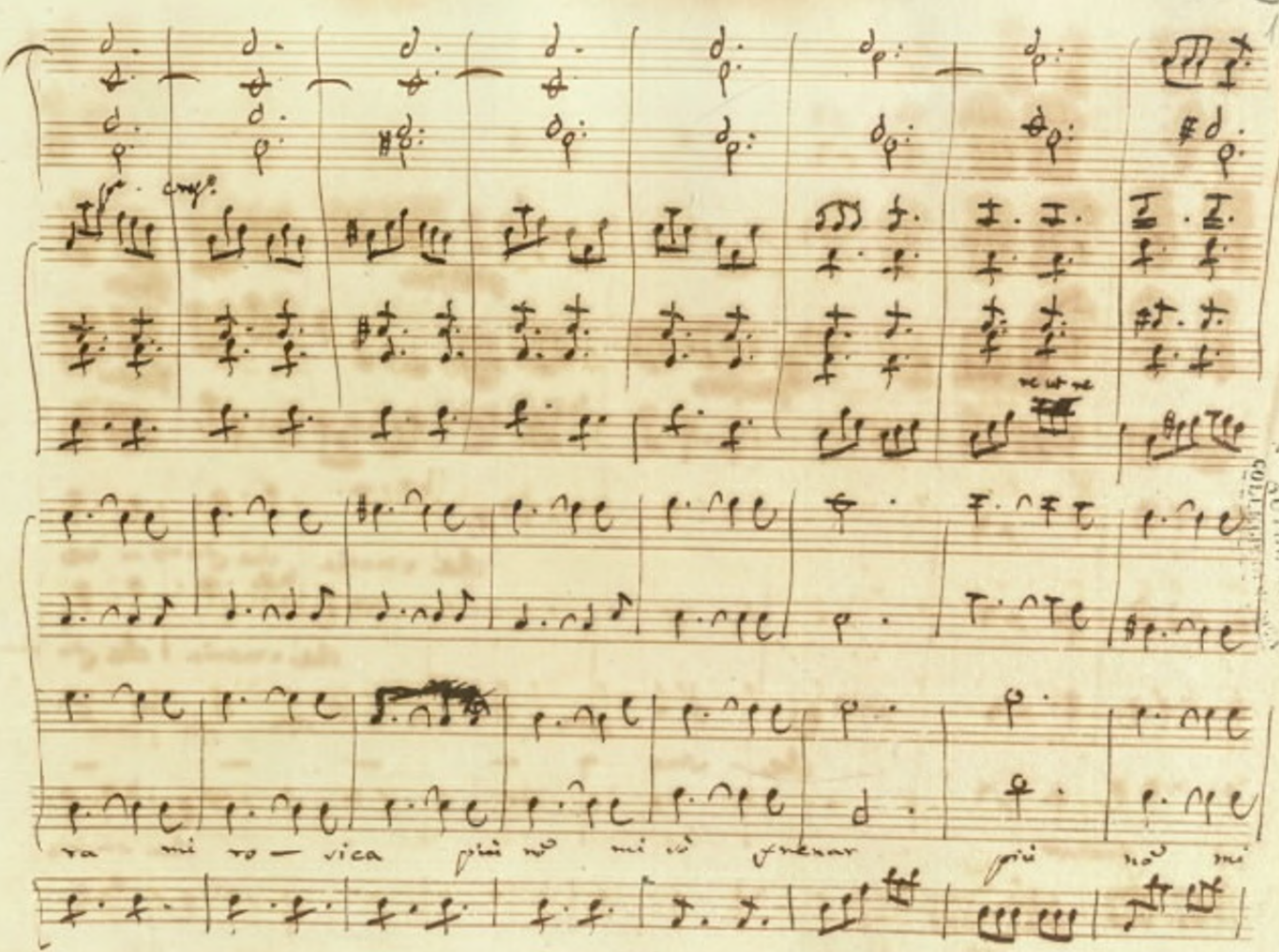
Suite de la finale du 1er acte, de Donne vendicate

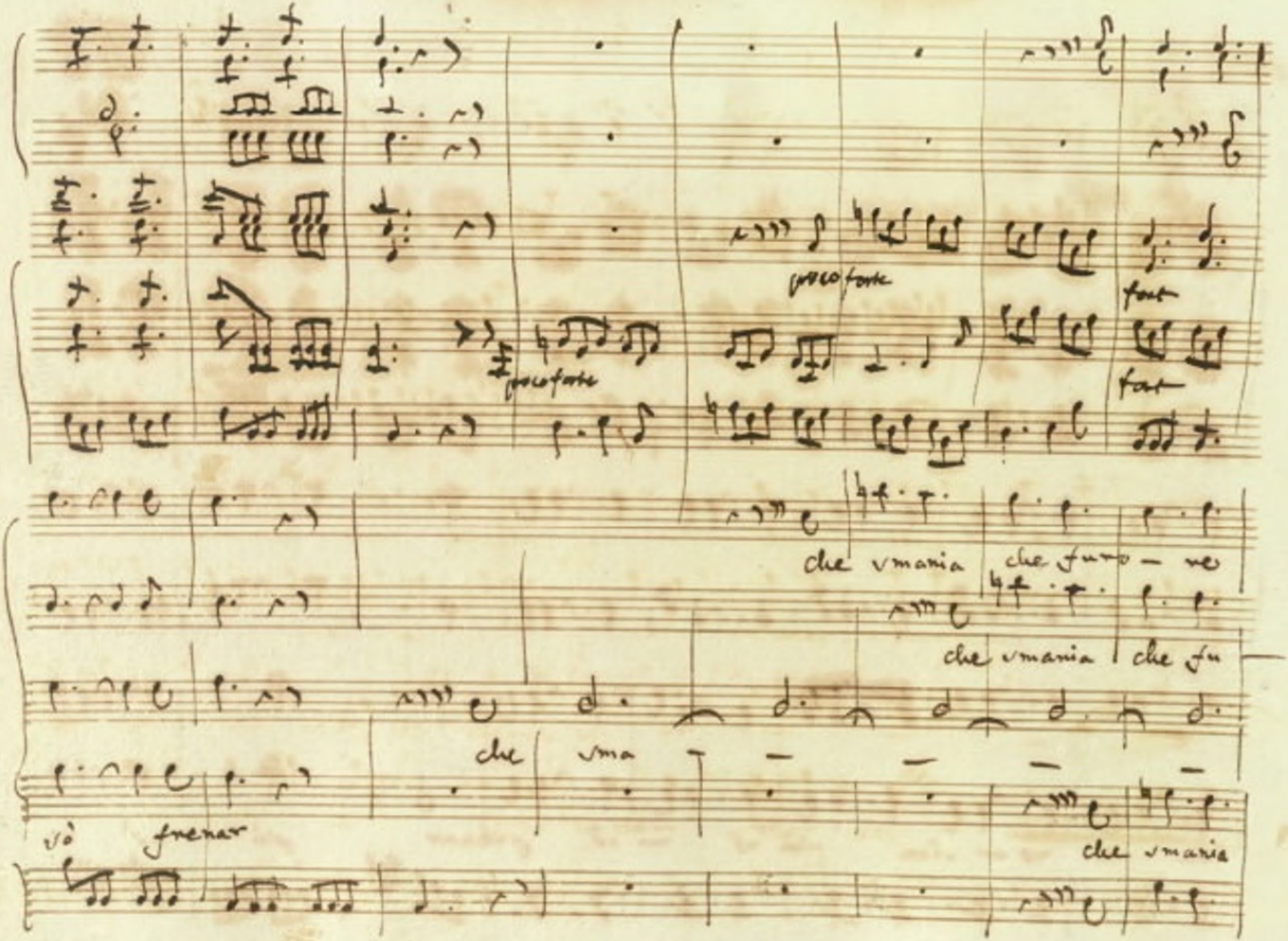
270

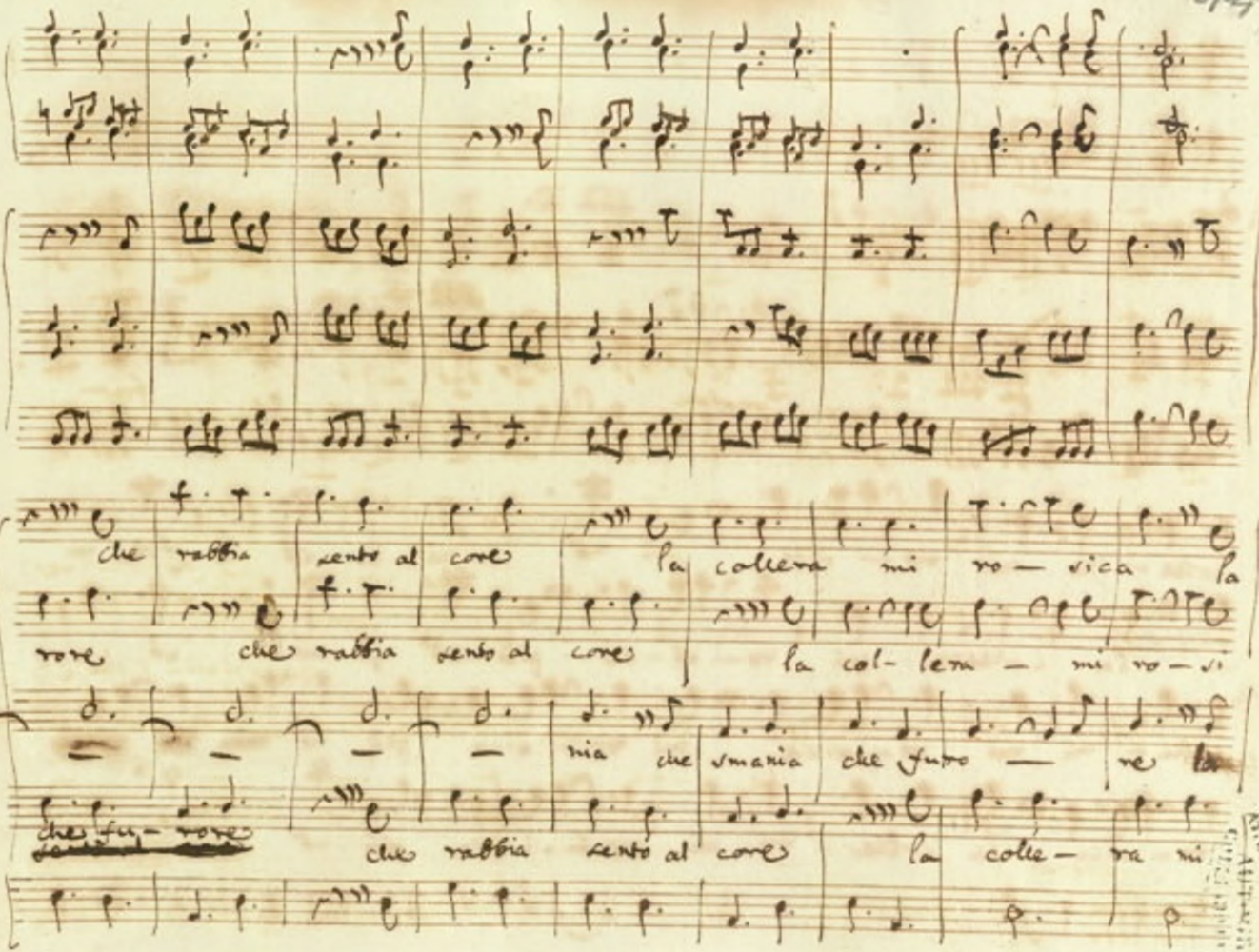
137



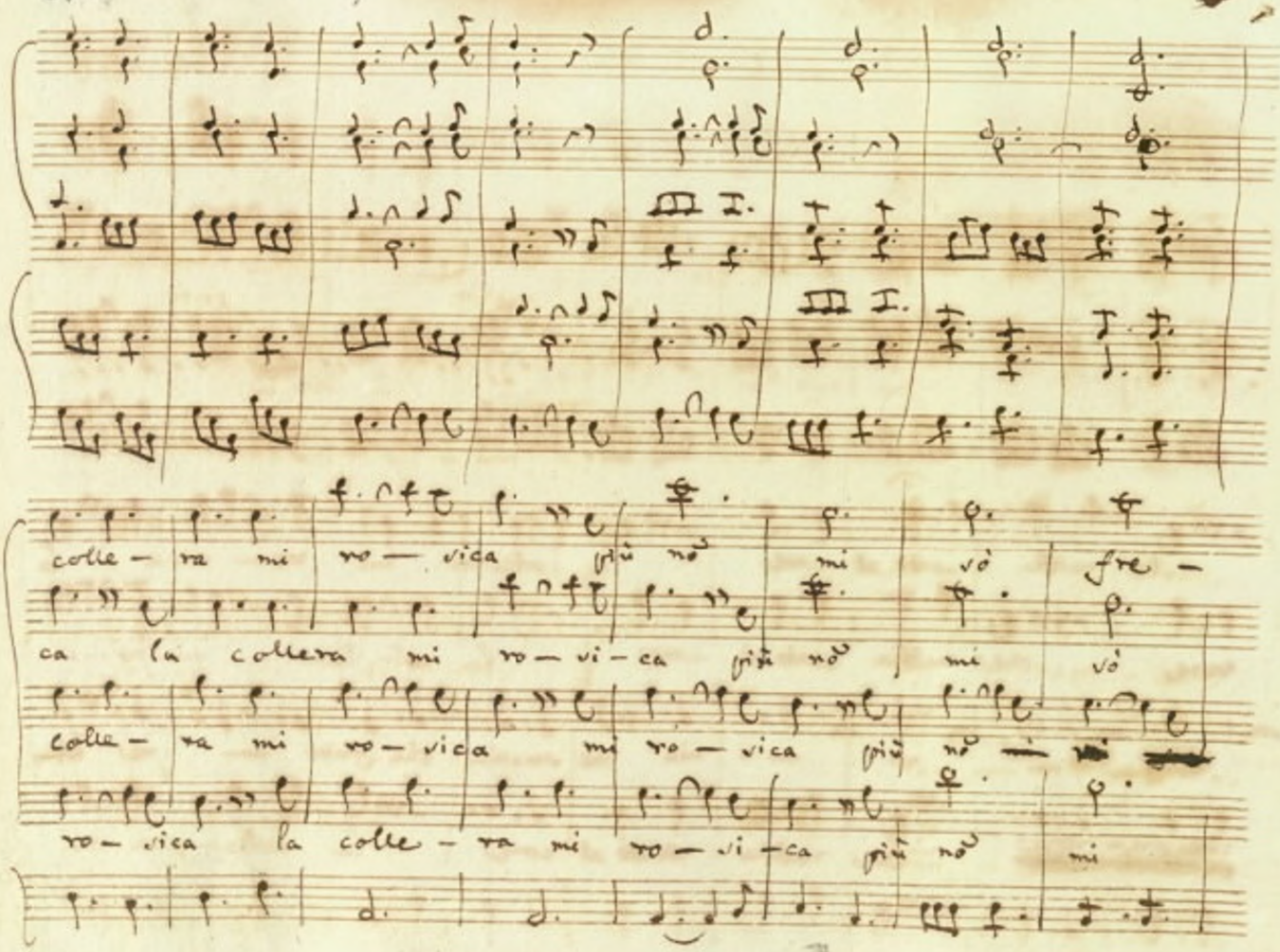

ven- to al co-
re la calle- ra mi ro- vica la col- le

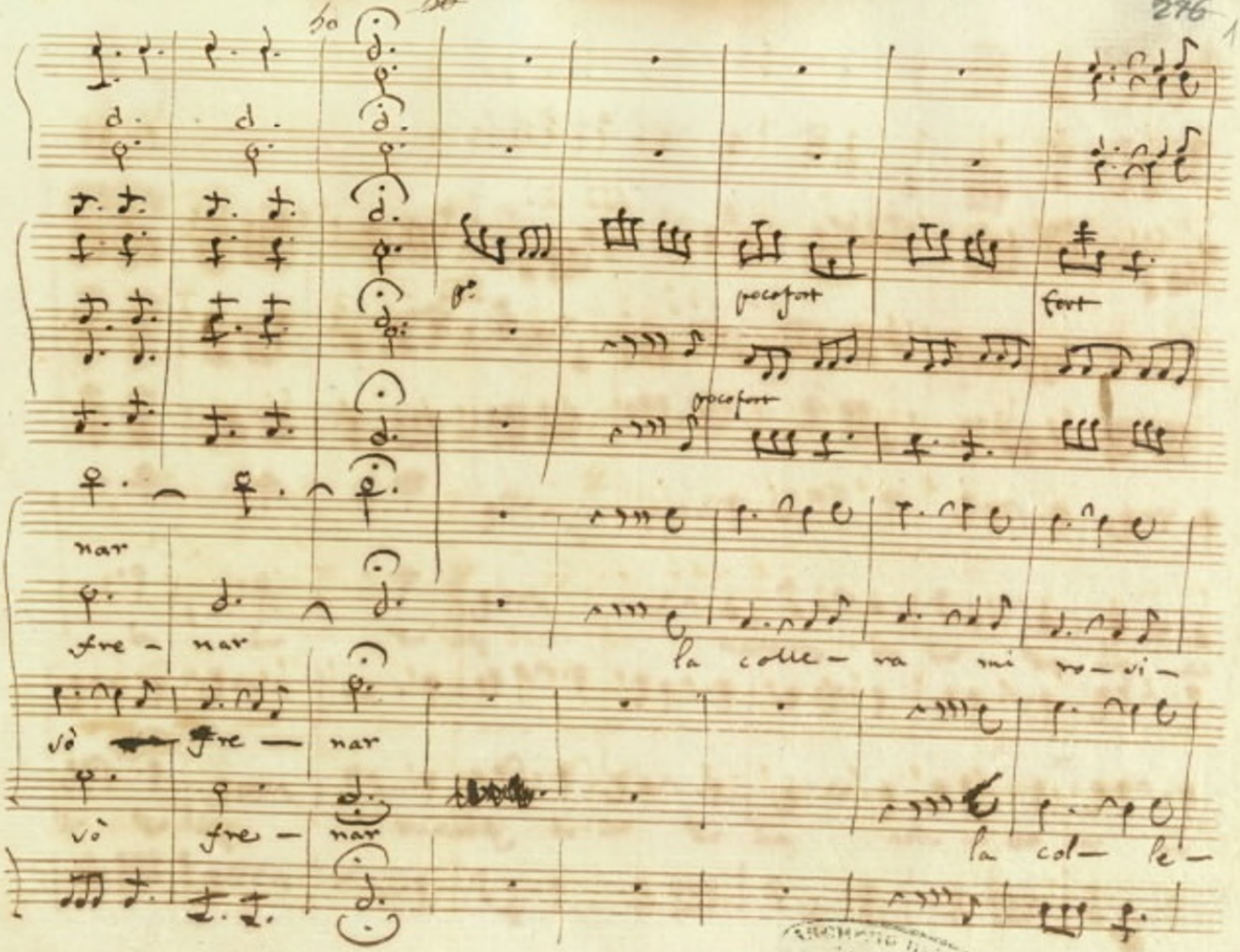

ra mi ro — vica più no mi si scherar più no mi


poco forte
forte
poco forte
forte
che vmania
che furo — ne
che vmania
che fu
che
vma
vò
frenar
che vmania



ARCHIVIO DEL REGIO CONSERVATORIO DI MUSICA

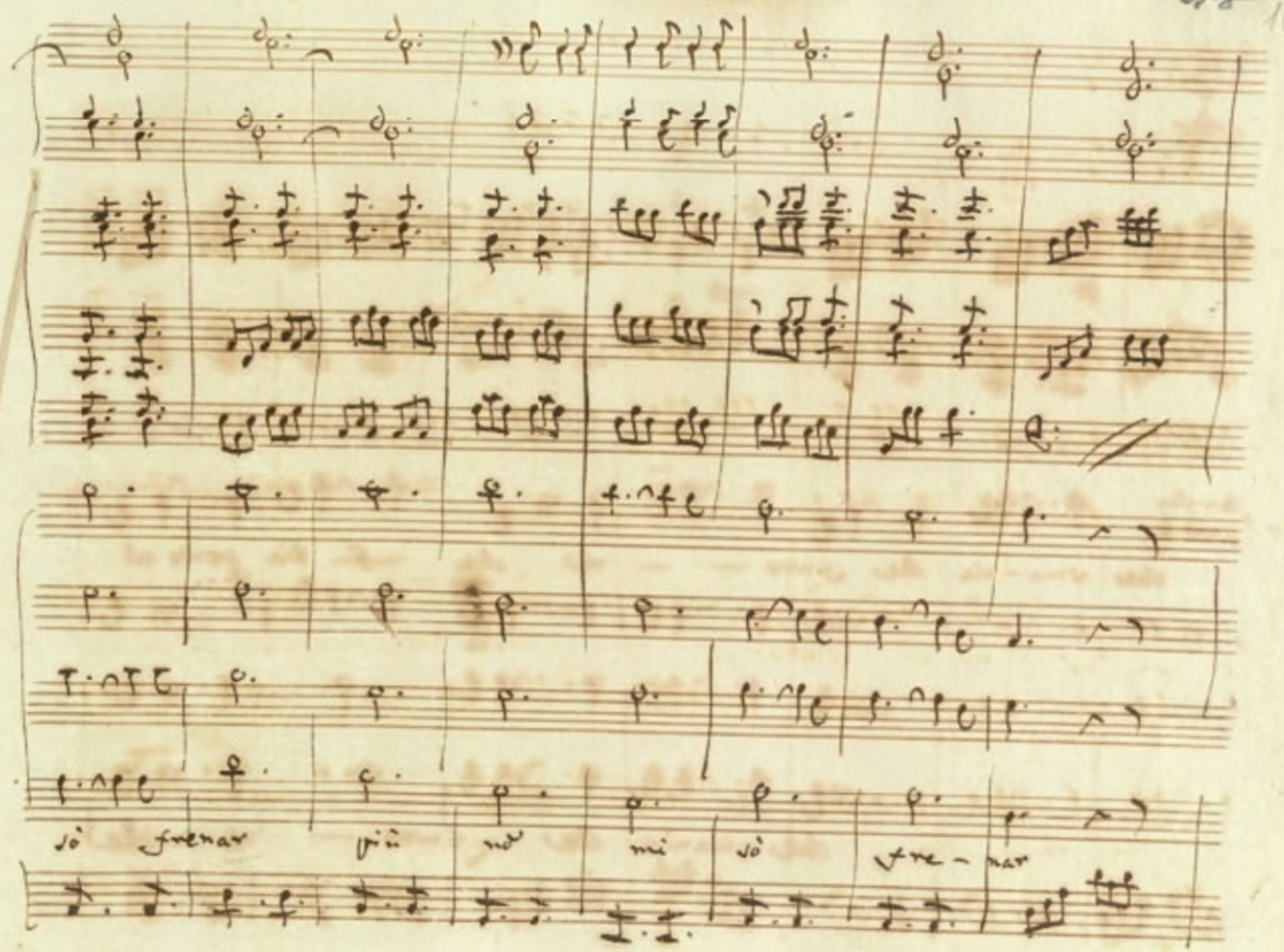

colle — ra mi ro — vica più nò mi vò fre —
ca la collera mi ro — vi — ca più nò mi vò
colle — ra mi ro — vica mi ro — vica più nò
ro — vica la colle — ra mi ro — vi — ca più nò mi

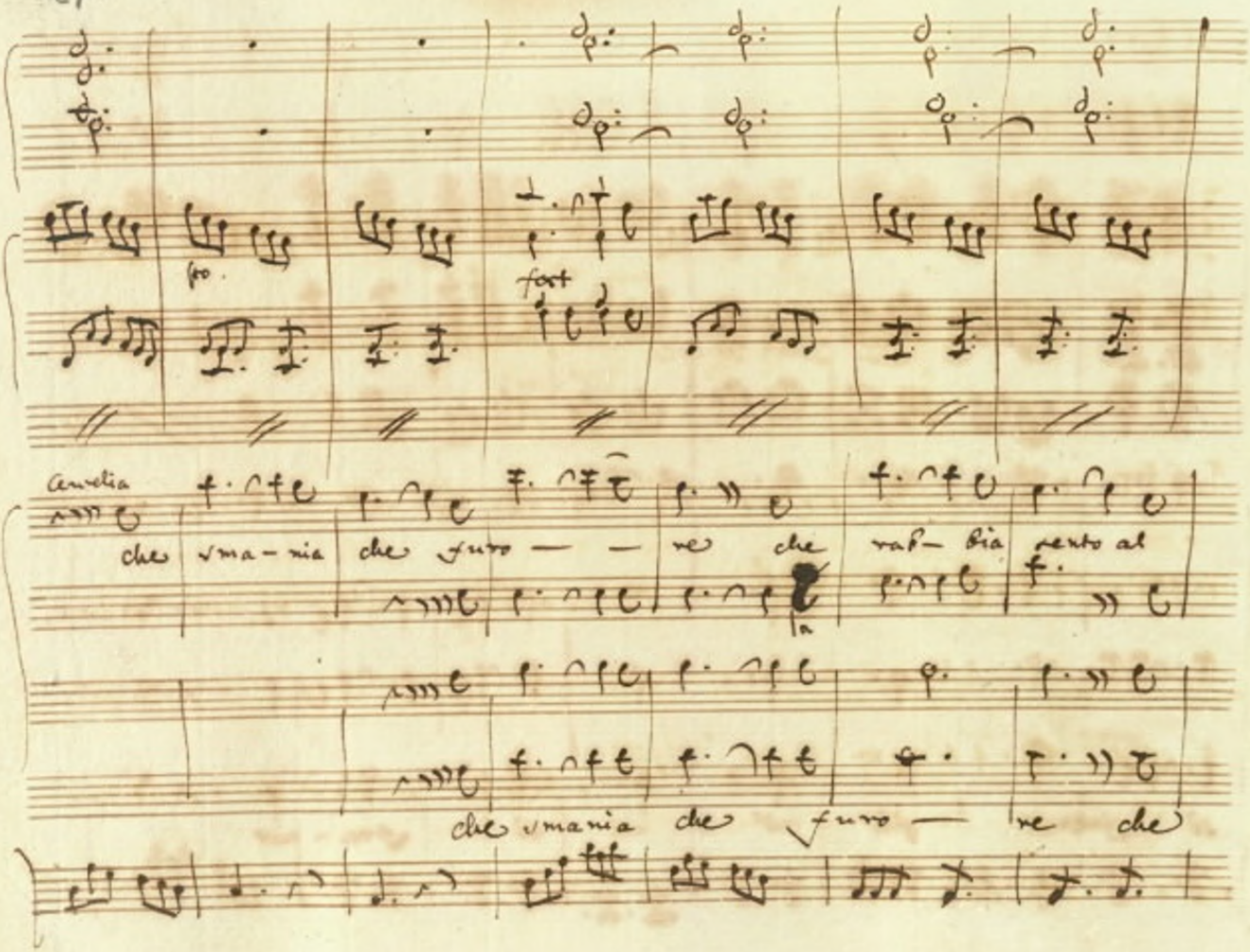

pocofort
fort
pocofort
nar
fre - nar
la colle - ra mi ro - vi -
sò fre - nar
sò fre - nar
la col - le -

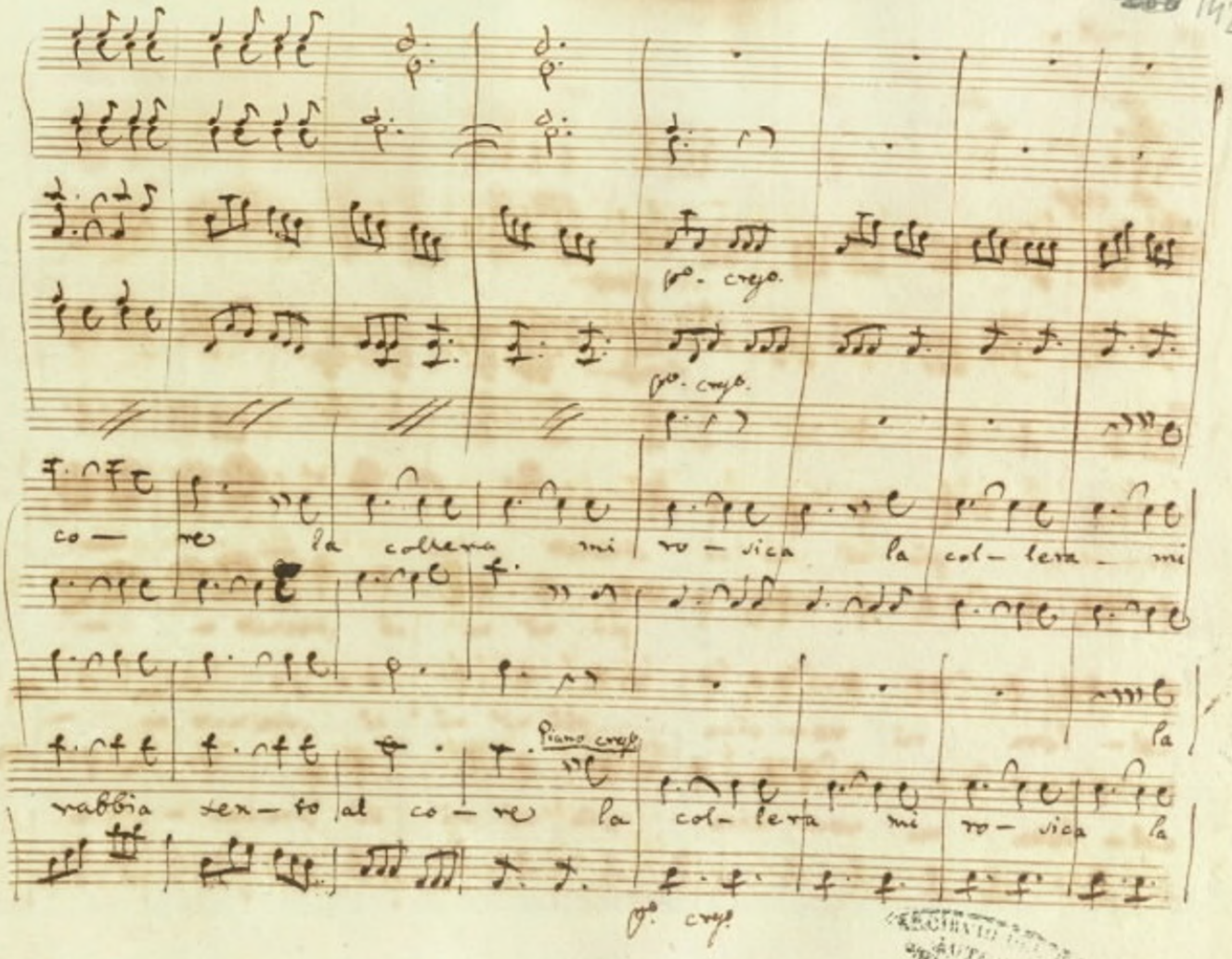
ca più no mi so frenar più no mi so

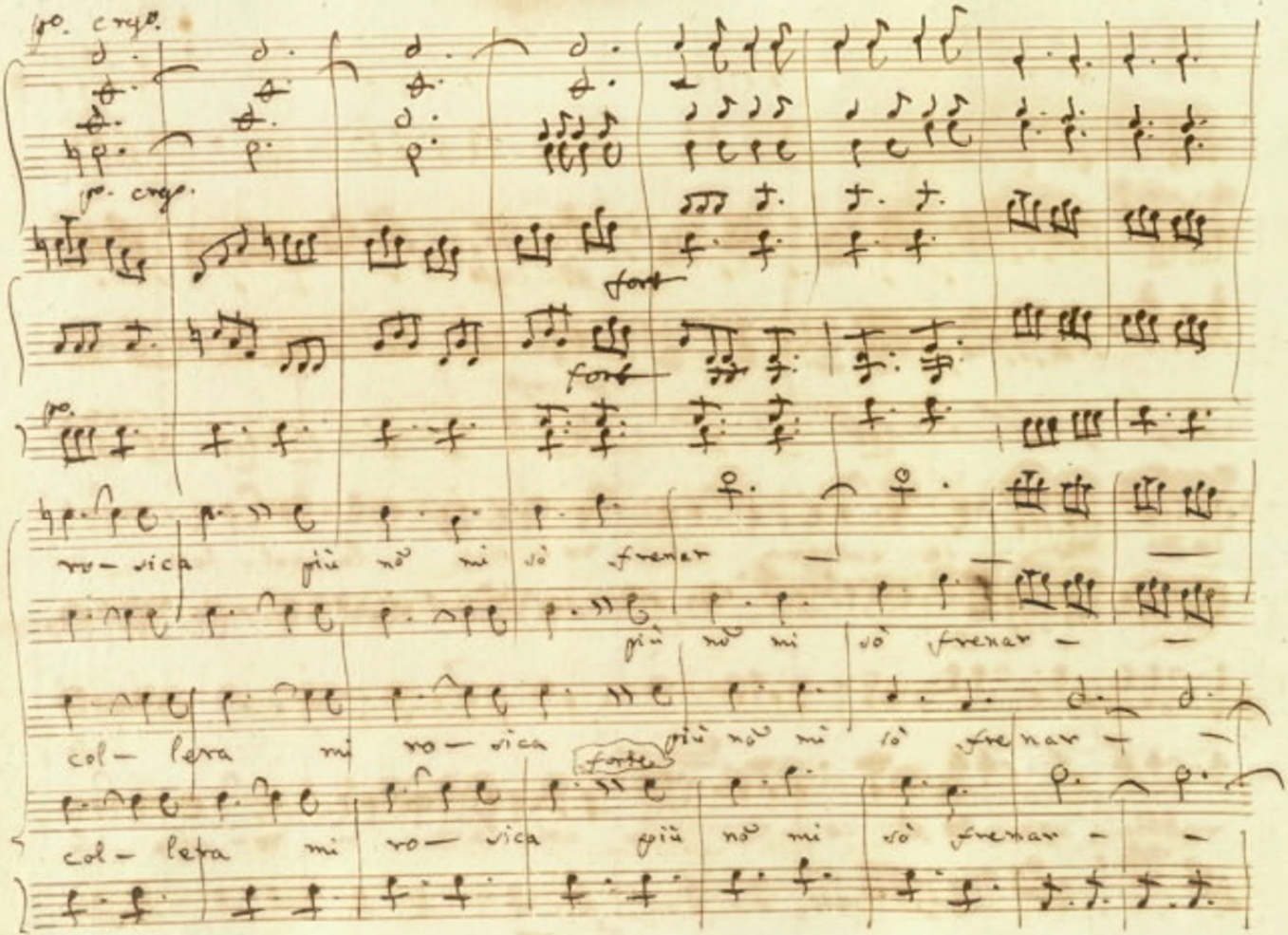
va mi ro — sica più no mi so frenar più no mi

sò frenar più nò mi sò fre - nar



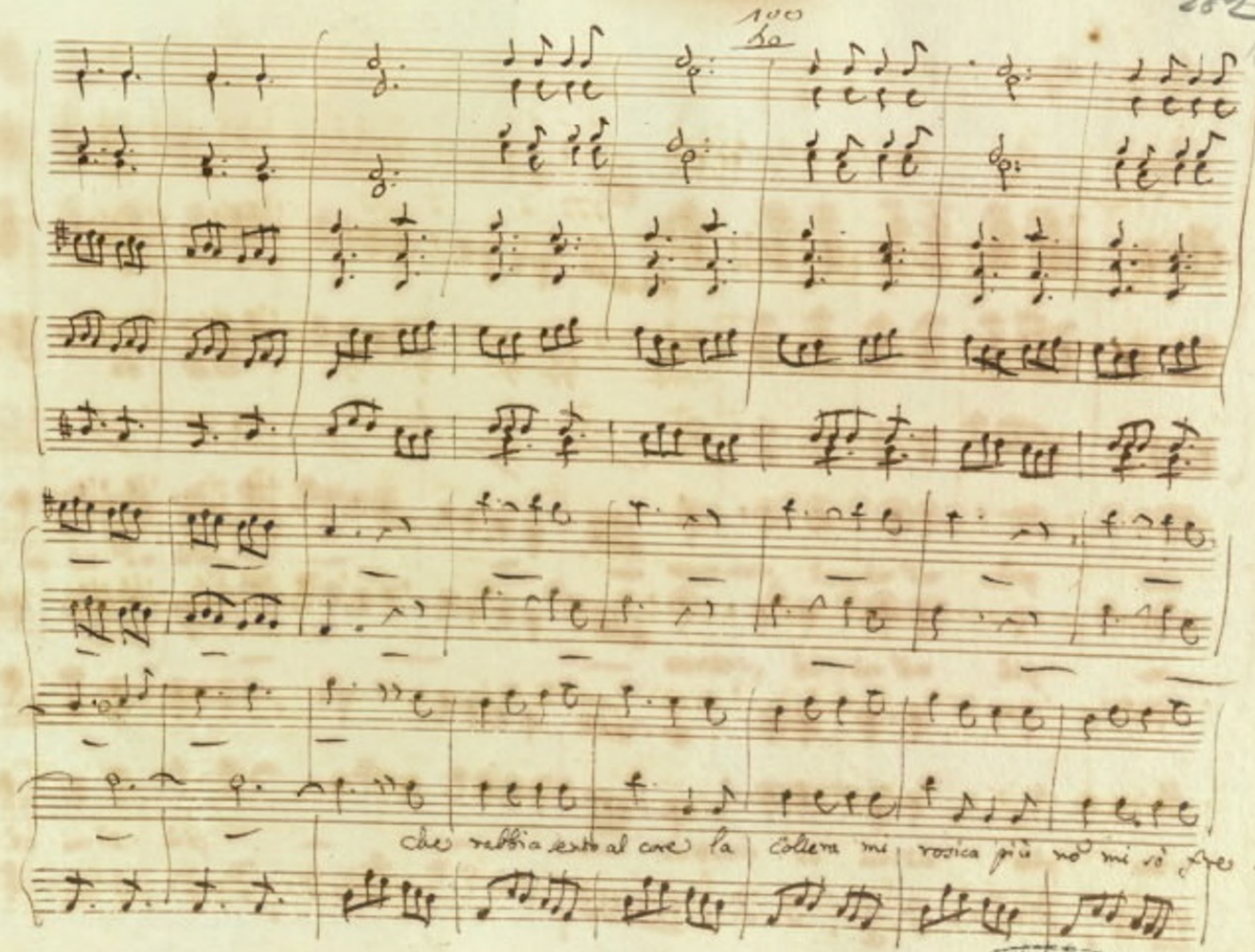

fort
Aurelia
che sma-nia che furo — — re che rab- bia sento al
che smania che furo — re che

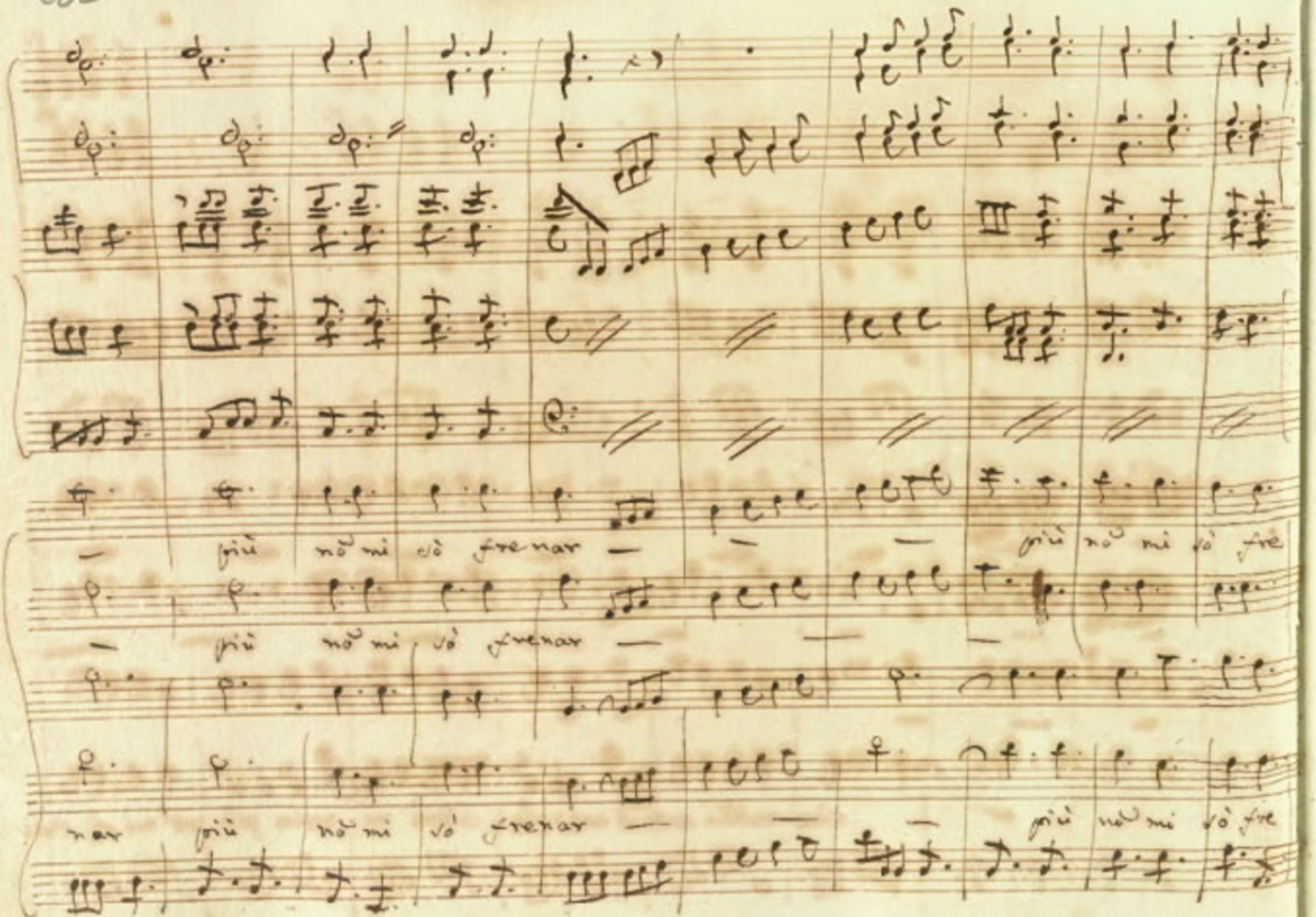

p. cresc.
p. cresc.
co — re la collera mi ro — sica la col — lera mi
la
Piano cresc
rabbia fex — to al co — re la col — lera mi ro — sica la
p. cresc

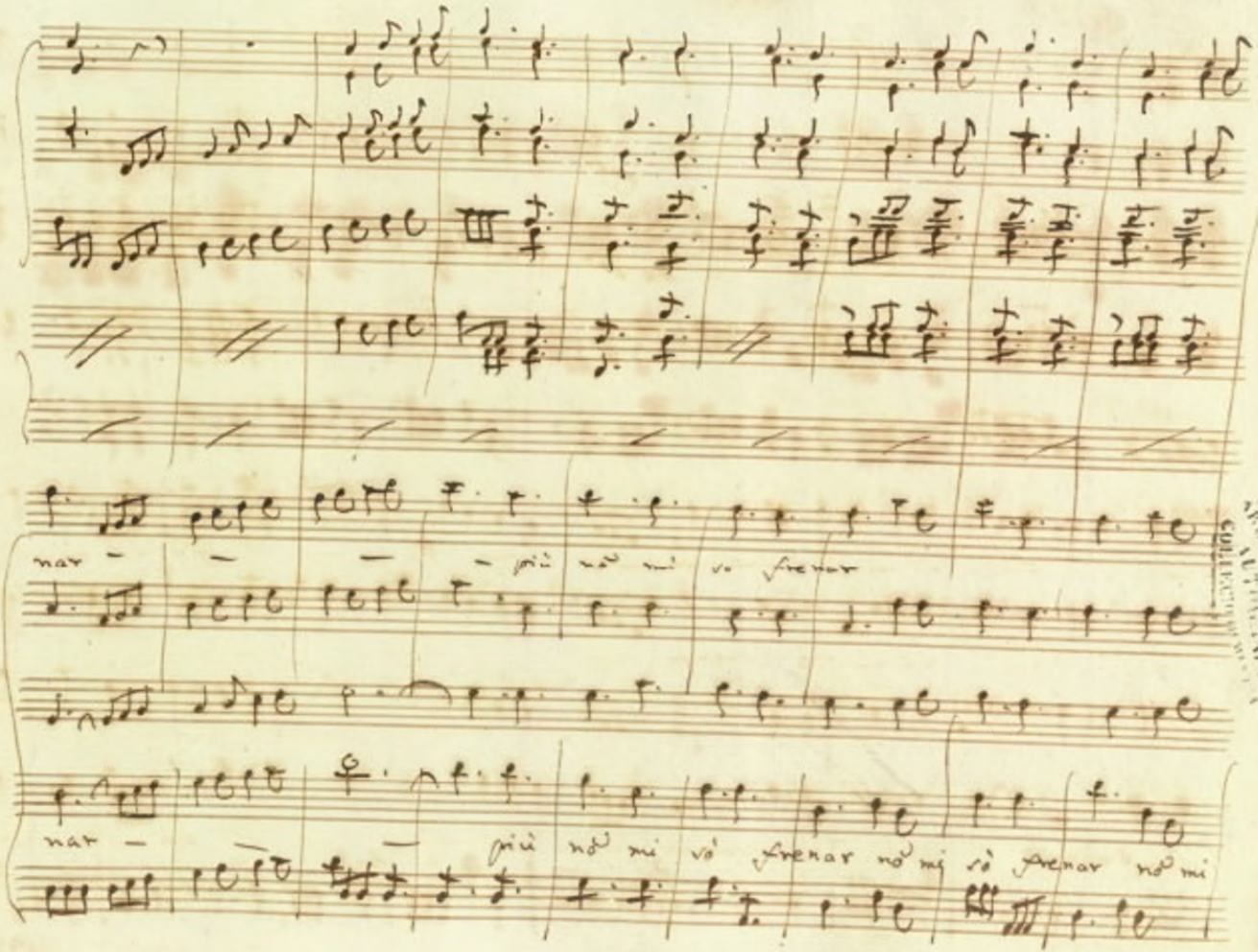

po. cresc.
po. cresc.
fort
fort
po.
ro- sica più nõ mi sò frenar
più nõ mi sò frenar
col- lera mi ro- sica più nõ mi sò frenar
forte
col- lera mi ro- sica più nõ mi sò frenar

100
50

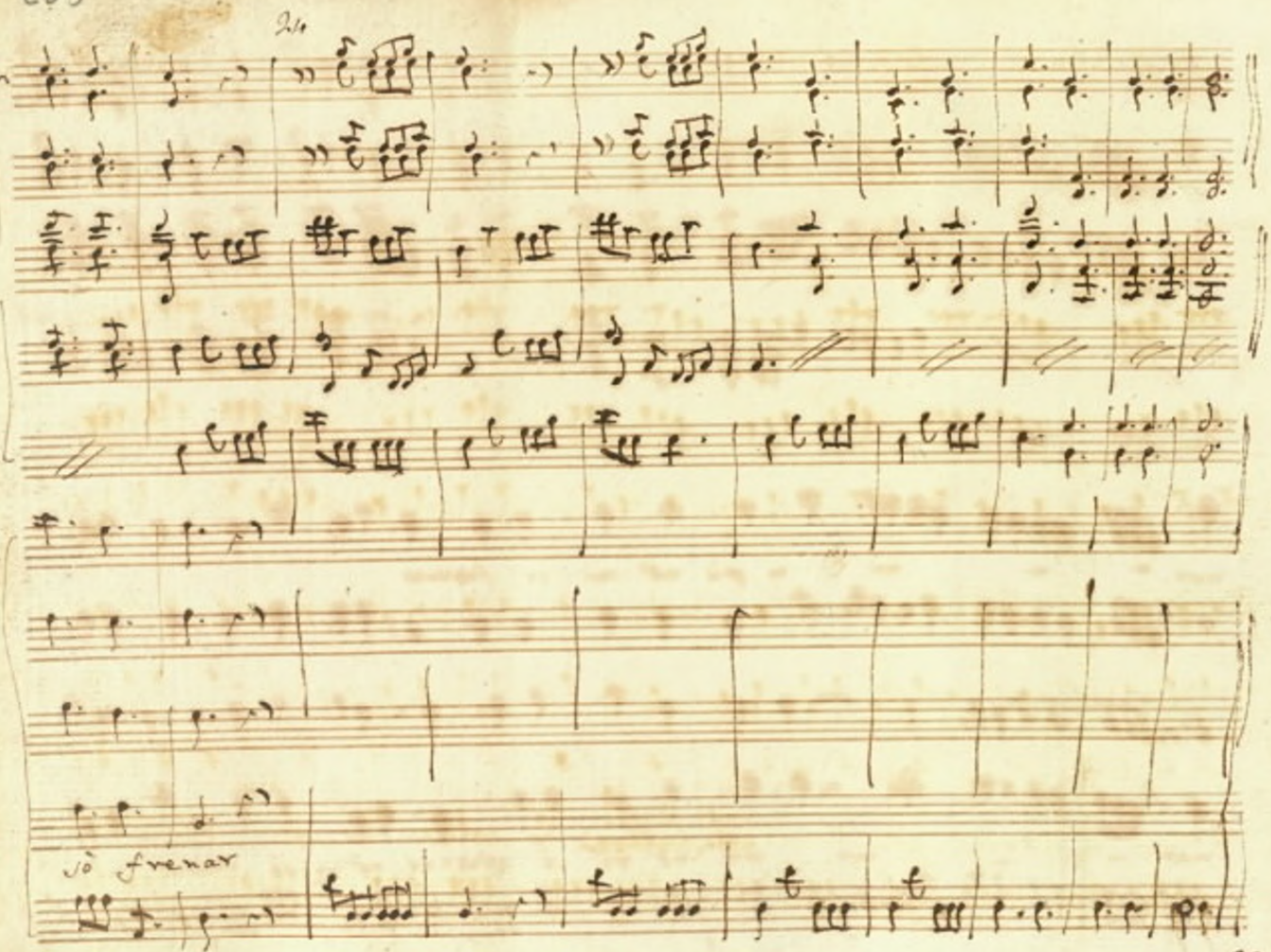
che rabbia sento al core la Collera mi rosica più no mi sò fre -

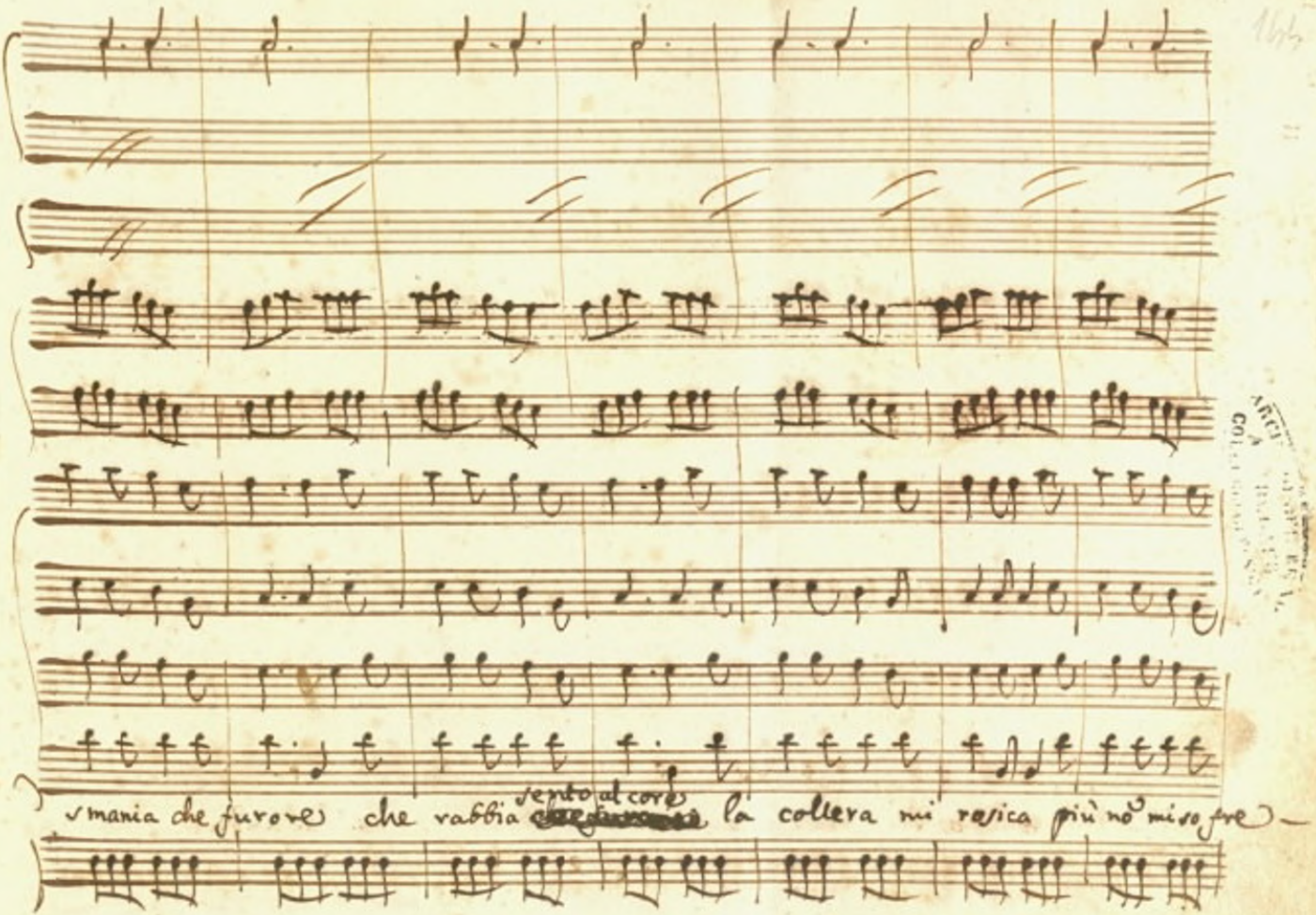


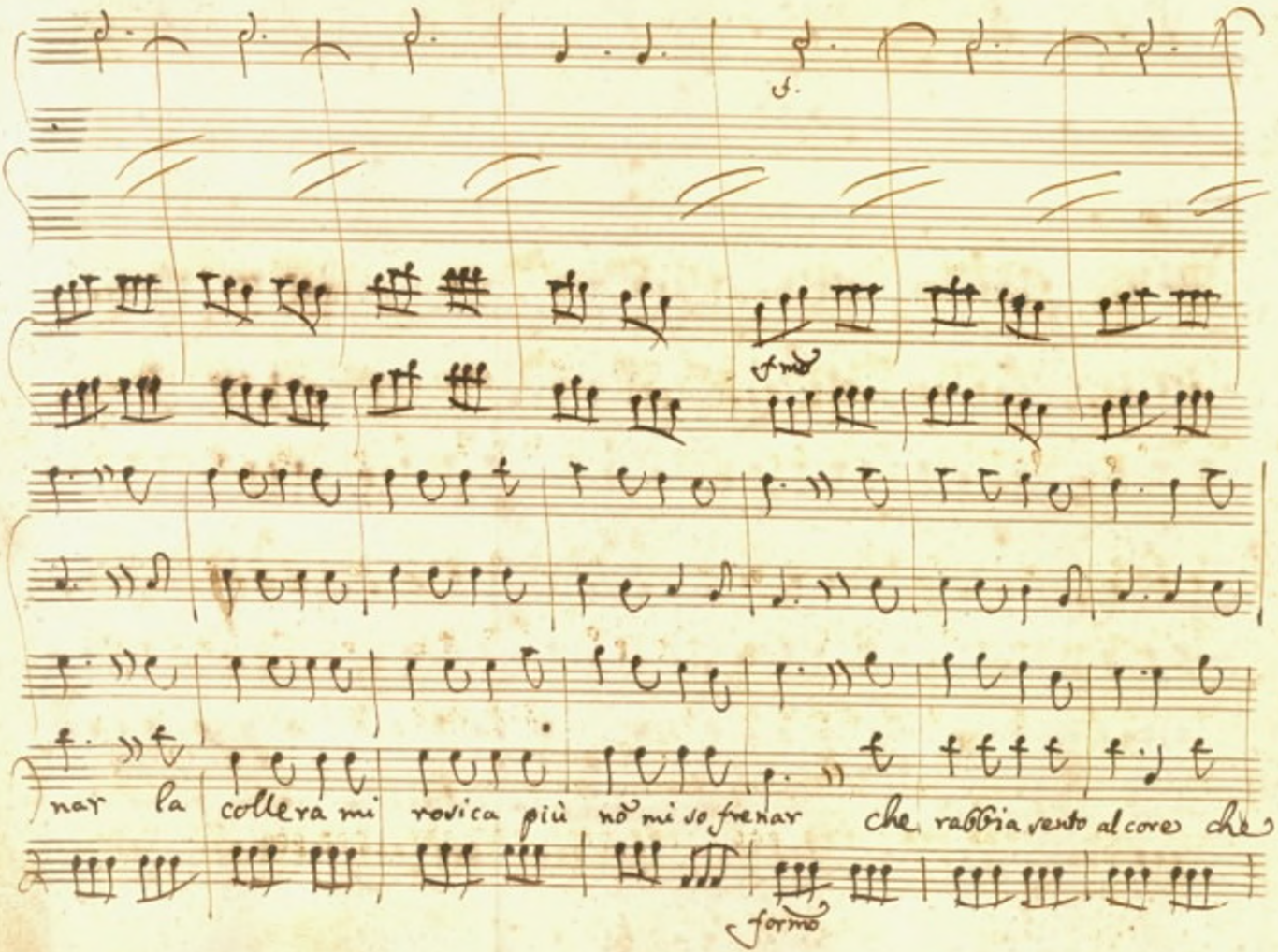

— più nõ mi vò frenar —
— più nõ mi vò fre
— più nõ mi vò frenar —
nar più nõ mi vò frenar —
— più nõ mi vò fre

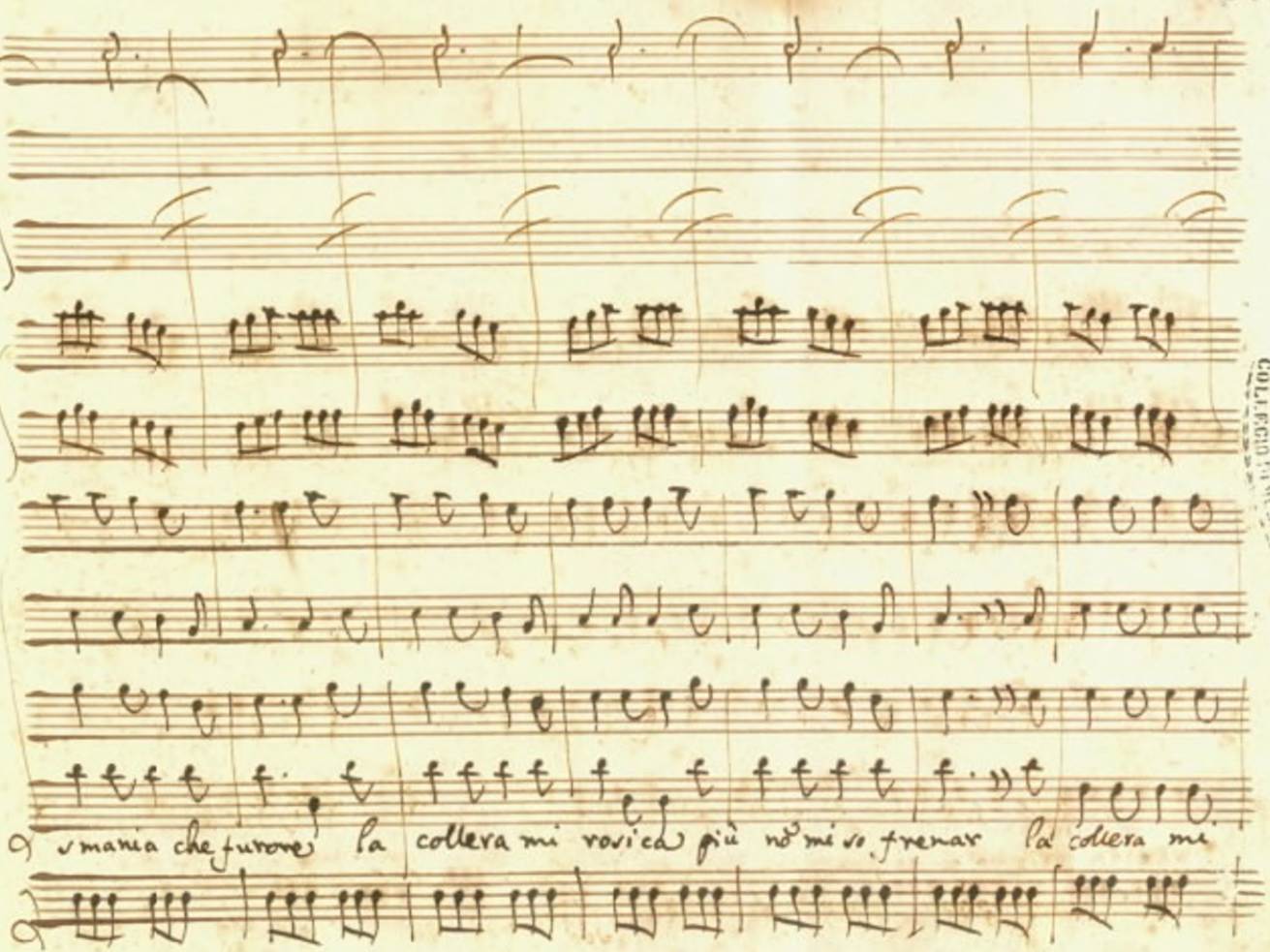

nar — — — più nò mi vò frenar
nar — — più nò mi vò frenar nò mi vò frenar nò mi

285

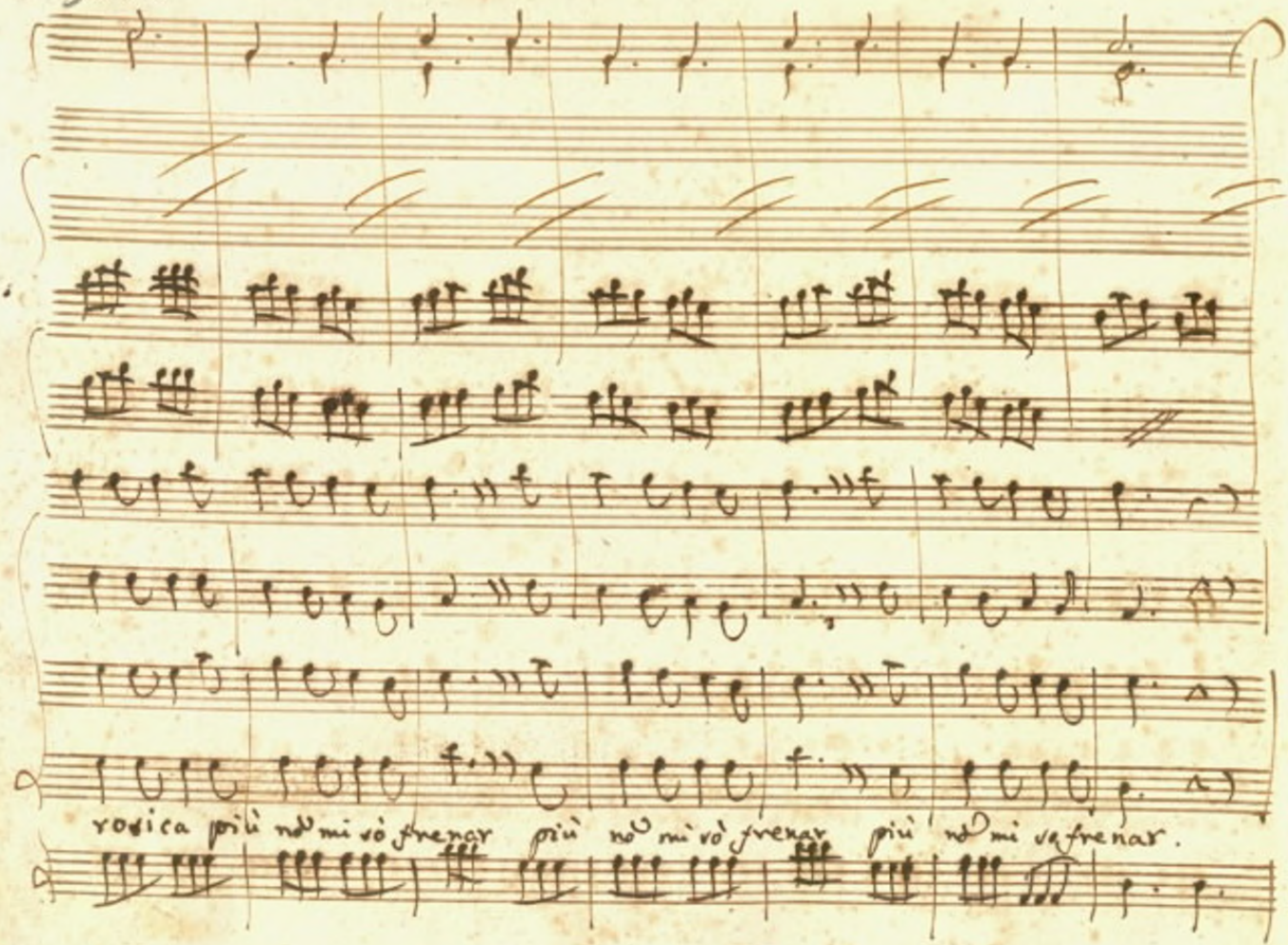


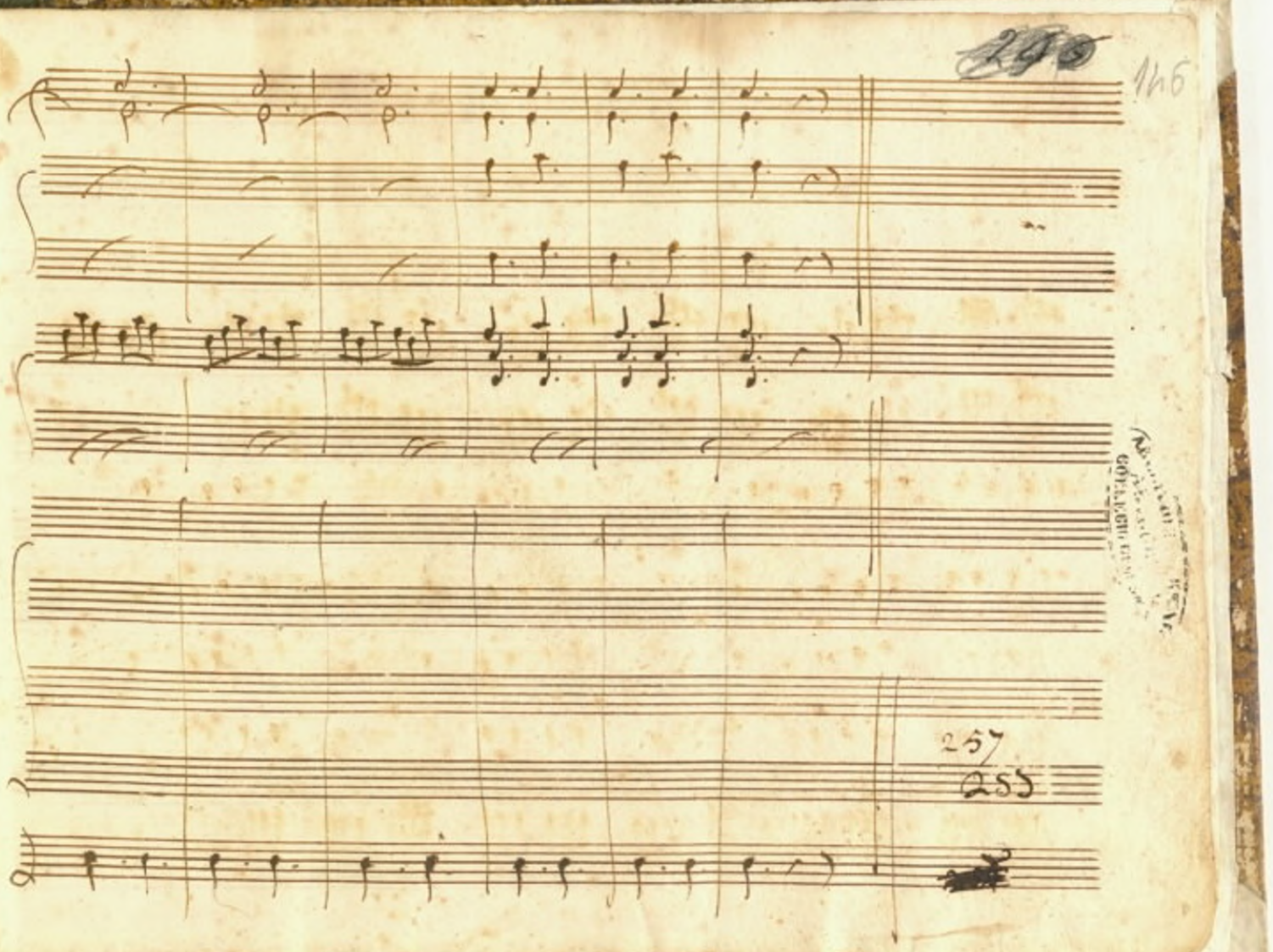

mania che furore che rabbia sento al core la collera mi rosica più nò mi soffre


nar la collera mi rovica più nō mi so frenar che rabbia vento al core che
forno


smania che furore la collera mi rosica più nō mi so frenar la collera mi

ARCHIVIO AUTOGRAFICO COLLEGIO DI MUSICA


rosica più nõ mi vò frenar più nõ mi vò frenar più nõ mi vò frenar.


146
257
255

106901